

***Relazione  
finanziaria  
annuale***

---

Esercizio 2013

 **BANCAITALEASE**





**BANCA ITALEASE S.p.A.**

Via Sile, 18 · 20139 Milano · Telefono 02 7765.1 · Telefax 02 7765.2261

[www.bancaitalease.it](http://www.bancaitalease.it) · E-mail: [info@italease.it](mailto:info@italease.it) · N. Verde 800 020 090

Costituita nel 1968 · Iscrizione al Registro delle Imprese di Milano, Codice Fiscale e Partita IVA n. 00846180156

Capitale Sociale euro 406.894.343,48 i.v.

Iscritta all'Albo delle Banche · Aderente al Fondo Interbancario Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia  
Appartenente al Gruppo Bancario Banco Popolare e soggetta all'attività di direzione e coordinamento del  
Banco Popolare Soc. Coop.

## CARICHE SOCIALI, DIREZIONE GENERALE E SOCIETÀ DI REVISIONE AL 31 DICEMBRE 2013

### **Consiglio di Amministrazione**

*Presidente*

Marco Paolillo (\*)

*Vice Presidente*

Maurizio Faroni

*Consiglieri*

Gino Luciani  
Stefano Braschi  
Massimo Ruscica

*(\*) Amministratore Indipendente.*

### **Collegio Sindacale**

*Presidente*

Mario Valenti

*Sindaci effettivi*

Antonio Aristide Mastrangelo  
Franco Valotto

*Sindaci supplenti*

Luca Favalesi  
Vittorio Belviolandi

### **Direttore Generale**

Maurizio Riccadonna

### **Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari**

Roberto Umeton

### **Società di revisione**

Deloitte & Touche S.p.A.

# INDICE

|   |                |
|---|----------------|
| Avviso di convocazione.....   | 7              |
| Premessa.....   | 9              |
| <b>RELAZIONI E BILANCIO CONSOLIDATO DELL'ESERCIZIO 2013 .....</b>                             | <b>11</b>      |
| <b>Relazione sulla Gestione Consolidata .....</b>   | <b>13</b>      |
| Profilo societario.....   | 14             |
| Dati di sintesi e indici economico finanziari consolidati .....                               | 15             |
| Il contesto economico.....  | 17             |
| Fatti di rilievo dell'esercizio .....   | 22             |
| Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio .....                               | 30             |
| L'attività commerciale.....   | 31             |
| Andamento della gestione consolidata .....  | 32             |
| <i>Risultati economici consolidati</i> .....  | 32             |
| <i>Andamento patrimoniale consolidato</i> .....   | 35             |
| <i>Il patrimonio consolidato</i> .....  | 38             |
| Andamento della gestione individuale di Banca Italease S.p.A. ....                            | 39             |
| <i>Risultati economici individuali di Banca Italease</i> .....                                | 40             |
| <i>Andamento patrimoniale individuale di Banca Italease</i> .....                             | 42             |
| <i>Il patrimonio e i coefficienti di solvibilità individuali di Banca Italease</i> .....      | 45             |
| Andamento delle principali società controllate.....   | 46             |
| <i>Società di leasing</i> .....   | 46             |
| <i>Altre società</i> .....  | 47             |
| Altre informazioni.....   | 49             |
| <i>Rating</i> .....   | 49             |
| <i>Azionariato</i> .....  | 49             |
| <i>Risorse Umane</i> .....  | 50             |
| La gestione dei rischi.....   | 51             |
| Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari - esercizio 2013.....              | 52             |
| Operazioni con parti correlate .....  | 54             |
| Rischi, incertezze ed evoluzione prevedibile della gestione .....                             | 55             |
| <br><b>Bilancio consolidato al 31 dicembre 2013 e nota integrativa consolidata .....</b>      | <br><b>57</b>  |
| <b>Schemi del bilancio consolidato.....</b>   | <b>59</b>      |
| <b>Nota integrativa consolidata .....</b>   | <b>67</b>      |
| Parte A – Politiche contabili .....   | 69             |
| Parte B – Informazioni sullo stato patrimoniale consolidato.....                              | 96             |
| Parte C – Informazioni sul conto economico consolidato .....                                  | 131            |
| Parte D – Redditività consolidata complessiva .....   | 147            |
| Parte E – Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura.....                | 148            |
| Parte F – Informazioni sul patrimonio consolidato .....                                       | 198            |
| Parte G – Operazioni di aggregazioni riguardanti imprese o rami d'azienda.....                | 200            |
| Parte H – Operazioni con parti correlate.....   | 201            |
| Parte I – Accordi di pagamento basati sui propri strumenti patrimoniali.....                  | 203            |
| Parte L – Informativa di settore .....  | 204            |
| <br>Dati di sintesi al 31 dicembre 2012-Banco Popolare Soc. Coop.....                         | 207            |
| Prospetto della Società di Revisione.....   | 208            |
| Fondo di previdenza integrativa gruppo Banca Italease .....                                   | 209            |
| <br><b>Allegati .....</b>   | <br><b>211</b> |
| <b>Attestazione ai sensi dell'art. 154-bis, d.lgs. 58/1998 sul bilancio consolidato .....</b> | <b>215</b>     |
| <b>Relazione della Società di Revisione.....</b>  | <b>219</b>     |

---

|   |            |
|---|------------|
| <b>RELAZIONI E BILANCIO INDIVIDUALE DELL'ESERCIZIO 2013.....</b>                              | <b>223</b> |
| Relazione sulla gestione individuale.....   | 225        |
| Proposte del consiglio di amministrazione .....   | 227        |
| Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013 e nota integrativa individuale.....                 | 229        |
| Schemi del bilancio dell'impresa.....   | 231        |
| <b>Nota integrativa individuale.....</b>  | <b>239</b> |
| Parte A – Politiche contabili .....   | 240        |
| Parte B – Informazioni sullo stato patrimoniale .....   | 265        |
| Parte C – Informazioni sul conto economico.....   | 299        |
| Parte D – Redditività complessiva.....  | 313        |
| Parte E – Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura.....                | 314        |
| Parte F – Informazioni sul patrimonio.....  | 342        |
| Parte G – Operazioni di aggregazioni riguardanti imprese o rami d'azienda.....                | 346        |
| Parte H – Operazioni con parti correlate.....   | 347        |
| Parte I – Accordi di pagamento basati sui propri strumenti patrimoniali.....                  | 349        |
| Parte L – Informativa di settore .....  | 350        |
| Bilancio della Capogruppo .....   | 351        |
| Prospetto della Società di Revisione.....   | 352        |
| Fondo di previdenza integrativa Gruppo Banca Italease.....                                    | 353        |
| <b>Allegati .....</b>   | <b>355</b> |
| <b>Attestazione ai sensi dell'art. 154-bis, d.lgs. 58/1998 sul bilancio d'esercizio .....</b> | <b>359</b> |
| <b>Relazione del Collegio Sindacale .....</b>   | <b>363</b> |
| <b>Relazione della Società di Revisione.....</b>  | <b>369</b> |





# | AVVISO DI CONVOCAZIONE

## **BANCA ITALEASE**

Società per Azioni  
Sede Legale in Milano - Via Sile, 18  
Capitale Sociale Euro 406.894.343,48 i.v.  
C.F./P.IVA/R.I. di Milano n. 00846180156  
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi  
ed al Fondo Nazionale di Garanzia  
Appartenente al Gruppo Bancario Banco Popolare  
Iscritta all'Albo delle Banche cod. 3026.2  
Soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Capogruppo Banco Popolare Soc. Coop.

## **CONVOCAZIONE ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA**

I Soci di Banca Italease S.p.A. sono convocati in **Assemblea Ordinaria e Straordinaria presso la sede sociale in Milano, Via Sile n.18, per il giorno 28 marzo 2014, alle ore 10.30, in unica convocazione**, per discutere e deliberare sul seguente

### **Ordine del giorno**

#### Parte Ordinaria

1. Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013; presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2013; relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione; deliberazioni inerenti e conseguenti.
2. Determinazioni concernenti le politiche di remunerazione a favore degli amministratori, di dipendenti o di collaboratori non legati alla società da rapporti di lavoro subordinato, ai sensi dell'art. 6 dello statuto sociale e delle Disposizioni di Vigilanza della Banca d'Italia; esito delle verifiche previste dalle Disposizioni di Vigilanza in materia.
3. Determinazione del compenso del Consiglio di Amministrazione per l'esercizio 2014.
4. Approvazione dell'incarico per i servizi di revisione legale dei conti per il novennio 2014-2022 ai sensi del D.Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39.
5. Responsabilità degli ex Consiglieri di Amministrazione, degli ex componenti del Collegio Sindacale, dell'ex Direttore Generale in carica alla data di approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

#### Parte Straordinaria

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione di Banca Italease SpA in Banco Popolare – Società Cooperativa ai sensi dell'art. 2502 cod. civ. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

La documentazione relativa al punto 1) dell'ordine del giorno sarà messa a disposizione del pubblico, nel termine di legge, presso la sede sociale nonché nel sito internet della Società [www.bancaitlease.it](http://www.bancaitlease.it).

Intervento e rappresentanza in assemblea a norma di legge e di statuto.

Milano, 7 marzo 2014

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione  
Marco Paolillo



## | PREMESSA

Il Bilancio consolidato ed il Bilancio d'esercizio di Banca Italease sono stati redatti in base ai Principi contabili internazionali IAS/IFRS e secondo quanto disposto dalle istruzioni della Banca d'Italia contenute nella circolare n. 262 del 22 dicembre 2005, e successivo aggiornamento del 21 gennaio 2014 che disciplina i conti consolidati degli enti creditizi e finanziari.

E' stata redatta un'unica Relazione degli amministratori sulla gestione valida sia per il Bilancio consolidato sia per il Bilancio d'esercizio, in conformità a quanto introdotto dal D.Lgs. n. 32 del 2 febbraio 2007, mentre restano separati - per il Bilancio consolidato e per quello individuale - gli schemi di Stato Patrimoniale e di Conto Economico, il Prospetto della Redditività Complessiva, il Prospetto delle Variazioni di Patrimonio Netto, il Rendiconto Finanziario e la Nota Integrativa.

I dati relativi all'esercizio 2012, sia consolidati che individuali, sono riportati a fini di raffronto.





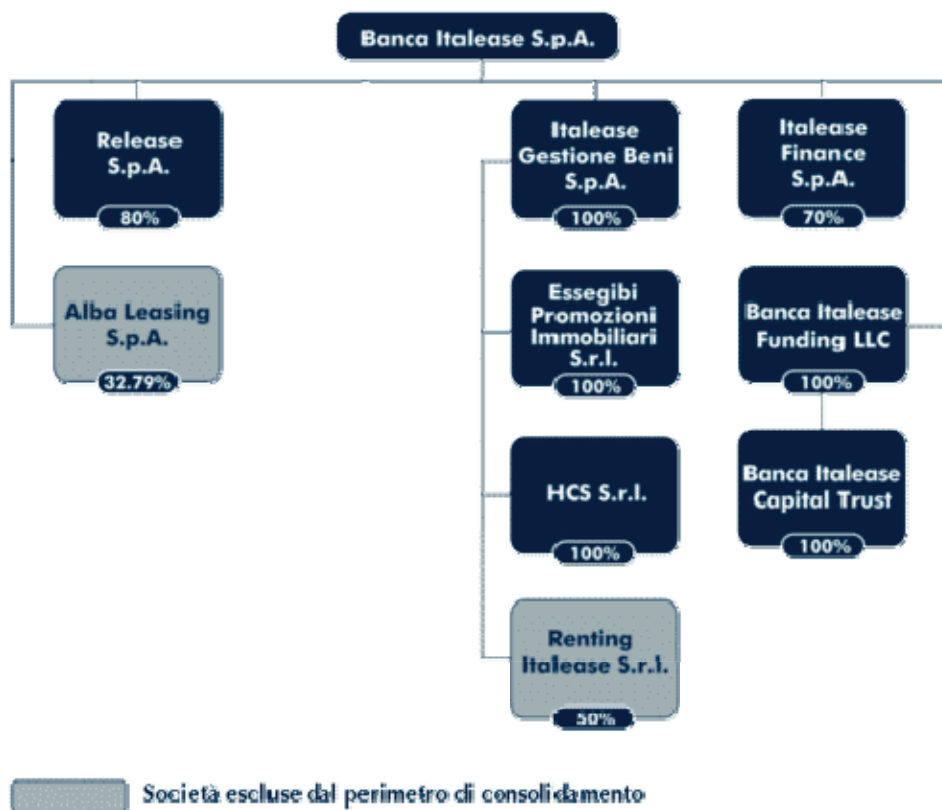




## PROFILO SOCIETARIO

Banca Italease fa parte del Gruppo Bancario Banco Popolare ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della Capogruppo Banco Popolare Soc. Coop.

Si riportano di seguito le partecipazioni più rilevanti di Banca Italease alla data del 31 dicembre 2013.



A queste società si aggiungono le seguenti partecipazioni in veicoli strumentali all'emissione di cartolarizzazioni:

- Italfinance Securitisation VH S.r.l., di cui Banca Italease detiene il 9,90%;
- Erice Finance S.r.l., Italfinance Securitisation VH 2 S.r.l., Leasimpresa Finance S.r.l., Pami Finance S.r.l. e Italfinance RMBS S.r.l. (già Mosaico Finance S.r.l.) consolidati in quanto svolgono la loro attività in esclusiva nei confronti di Banca Italease.



## DATI DI SINTESI E INDICI ECONOMICO FINANZIARI CONSOLIDATI

### Principali dati economici e patrimoniali consolidati

| <i>(migliaia di euro)</i>  | 31/12/2013       | 31/12/2012       | Variaz.       |
|--|------------------|------------------|---------------|
| <b>Principali dati economici consolidati riclassificati</b>                        |                  |                  |               |
| Margine di interesse   | 46.100           | 43.637           | 5,6%          |
| Utili (perdite) delle partecipazioni valutate al patrimonio netto                  | (4.591)          | (6.004)          | -23,5%        |
| Commissioni nette  | 2.665            | 3.430            | -22,3%        |
| Altri proventi netti di gestione   | 23.487           | 22.997           | 2,1%          |
| Spese per il personale   | (14.696)         | (17.866)         | -17,7%        |
| Altre spese amministrative   | (49.173)         | (50.083)         | -1,8%         |
| Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali                     | (15.842)         | (23.099)         | -31,4%        |
| Rettifiche nette su crediti verso clientela, garanzie e impegni                    | (183.877)        | (139.945)        | 31,4%         |
| Rettifiche nette su crediti verso banche e altre attività                          | (11)             | (1.261)          | -99,1%        |
| Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri                                  | (1.139)          | (29.580)         | -96,1%        |
| <b>Risultato dell'operatività corrente al lordo delle imposte</b>                  | <b>(205.387)</b> | <b>(197.515)</b> | <b>4,0%</b>   |
| Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente                          | 55.236           | 19.883           | 177,8%        |
| <b>Risultato dell'operatività corrente al netto delle imposte</b>                  | <b>(150.151)</b> | <b>(177.632)</b> | <b>-15,5%</b> |
| Utile (Perdita) delle attività non correnti in via di dism. al netto delle imposte | -                | 136              | -100,0%       |
| <b>Utile (Perdita) d'esercizio</b>   | <b>(150.151)</b> | <b>(177.496)</b> | <b>-15,4%</b> |
| Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi                                 | 14.988           | 18.843           | -20,5%        |
| <b>Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza della Capogruppo</b>                  | <b>(135.163)</b> | <b>(158.653)</b> | <b>-14,8%</b> |

| <i>(migliaia di euro)</i>  | A<br>31/12/2013  | B<br>31/12/2012  | A/B<br>Variaz. |
|--|------------------|------------------|----------------|
| <b>Principali dati patrimoniali consolidati</b>                  |                  |                  |                |
| Crediti verso clientela  | 6.354.172        | 7.155.939        | -11,2%         |
| Attività materiali   | 812.368          | 815.545          | -0,4%          |
| Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione | 71.286           | 74.946           | -4,9%          |
| Altre attività   | 385.892          | 584.748          | -34,0%         |
| <b>Totale Attivo</b>   | <b>8.319.060</b> | <b>9.298.838</b> | <b>-10,5%</b>  |
| Debiti verso Banche  | 5.811.251        | 6.386.753        | -9,0%          |
| Titoli in circolazione   | 1.071.521        | 1.246.701        | -14,1%         |
| Fondi per rischi ed oneri  | 73.470           | 129.863          | -43,4%         |
| <b>Patrimonio netto</b>  | <b>1.114.537</b> | <b>1.249.786</b> | <b>-10,8%</b>  |

|   | 31/12/2013 | 31/12/2012 | Variaz. |
|---|------------|------------|---------|
| <b>Dati della struttura consolidati</b>   |            |            |         |
| Numero Dipendenti puntuali a fine periodo | 186        | 226        | -40     |
| Numero Succursali e altri Uffici          | 4          | 4          | 0       |

## Indici di qualità del credito consolidati

|  | 31/12/2013 | 31/12/2012 | Variaz. |
|--|------------|------------|---------|
| <b>Indici di qualità del credito consolidati</b>   |            |            |         |
| Sofferenze Nette / Esposizioni vs Clientela Nette <sup>(1)</sup>   | 19,44%     | 12,77%     | 52,2%   |
| % Copertura Crediti in Sofferenza <sup>(2)</sup>   | 37,93%     | 40,92%     | -7,3%   |
| Incagli Netti / Esposizioni vs Clientela Nette <sup>(1)</sup>  | 24,43%     | 13,78%     | 77,3%   |
| % Copertura Incagli <sup>(2)</sup>   | 16,35%     | 20,31%     | -19,5%  |
| Esposizioni Ristrutturate Nette / Esposizioni vs Clientela Nette <sup>(1)</sup>  | 1,42%      | 15,98%     | -91,1%  |
| % Copertura Esposizioni ristrutturate <sup>(2)</sup>   | 17,21%     | 11,48%     | 49,9%   |
| Esposizioni Scadute Nette / Esposizioni vs Clientela Nette <sup>(1)</sup>  | 1,63%      | 0,99%      | 64,1%   |
| % Copertura Esposizioni scadute <sup>(2)</sup>   | 4,87%      | 5,12%      | -4,9%   |
| Totale Esposizioni Deteriorate Nette / Esposizioni vs Clientela Nette <sup>(1)</sup>   | 46,92%     | 43,52%     | 7,8%    |
| % Copertura Esposizioni Deteriorate <sup>(2)</sup>   | 26,63%     | 24,97%     | 6,6%    |
| <i>(1) Le % di incidenza sono calcolate sul totale dei crediti verso la clientela.</i>   |            |            |         |
| <i>(2) La % di copertura è calcolata come rapporto tra rettifiche di valore specifiche e la medesima classe delle esposizioni deteriorate lorde.</i> |            |            |         |

## Patrimonio e coefficienti di solvibilità

Il sub gruppo Banca Italease non è più tenuto alle segnalazioni consolidate. Per informazioni su Patrimonio e coefficienti di vigilanza della controllante Banca Italease si rinvia alla relativa sezione della presente relazione.

## IL CONTESTO ECONOMICO

### Il panorama internazionale

Il 2013 è stato un anno di transizione per l'economia globale che, grazie anche alla stabilizzazione delle condizioni finanziarie internazionali, ha comunque registrato una crescita moderata: l'espansione annua del PIL mondiale è infatti stimata attestarsi al 2,9%, a fronte del 3,2% del 2012. Le economie emergenti hanno continuato a crescere, sia pure a tassi inferiori rispetto al passato (+4,5% stimato per il 2013, contro +4,9% del 2012<sup>1</sup>), mentre quelle avanzate hanno registrato, in media, una modesta espansione (+1,2%, rispetto a +1,5% dell'anno precedente). Tra i Paesi di prima industrializzazione, peraltro, l'evoluzione economica è risultata difforme: mentre gli Stati Uniti hanno mantenuto un tasso di crescita soddisfacente, seppure in rallentamento rispetto al 2012, e il Giappone - grazie al *mix* di politica monetaria deflattiva e al cospicuo programma di spesa pubblica - ha accelerato l'espansione l'economia di Eurozona è rimasta stagnante.

Nel dettaglio, negli Stati Uniti - nonostante il tono restrittivo della politica di bilancio, con la riduzione automatica della spesa pubblica e l'inasprimento della fiscalità sperimentate nella prima parte dell'anno (cd. "*fiscal cliff*") - i bilanci delle famiglie, favoriti dai consistenti progressi del mercato azionario e dall'andamento dei prezzi immobiliari, hanno registrato, nell'anno, un miglioramento. Ciò ha consentito la tenuta sia dei consumi privati sia degli investimenti in edilizia residenziale. Il miglioramento della redditività e del grado di liquidità delle imprese, combinato allo sviluppo prospettico della domanda privata, ha inoltre fornito stimolo agli investimenti fissi non residenziali ed all'accumulo di scorte. Grazie a questi fattori, e alla crescita delle esportazioni, il PIL statunitense è così aumentato, nel quarto trimestre 2013, del 3,2% in termini congiunturali. Sull'intero 2013, secondo la prima valutazione consuntiva disponibile, l'aumento si attesta all'1,9%, a fronte del progresso del 2,8% registrato nel 2012. Per quanto riguarda le componenti, si registra il contributo positivo della spesa in consumi, in aumento del 2,0% nel 2013 (+2,2% nel 2012), delle esportazioni che progrediscono del 2,8% (3,5%) a fronte di importazioni che crescono dell'1,4% (+2,2%) e degli investimenti fissi lordi che avanzano del 5,4% (+9,5%). All'interno di quest'ultimo aggregato spicca il buon andamento degli investimenti residenziali, +12,0% (+12,9%), confermando la ripresa del mercato immobiliare statunitense, mentre gli investimenti produttivi in macchinari crescono del 2,9% (+7,6%).

Il positivo andamento del PIL si è riflesso sulle condizioni del mercato del lavoro, costantemente migliorate nel corso dell'anno con la progressiva riduzione del tasso di disoccupazione, sceso dal 7,8% di dicembre 2012 al 6,7% di dicembre 2013. Inoltre i timori di un *default* del debito statunitense, causato dal temporaneo mancato accordo tra Amministrazione e Parlamento sul tema del tetto al debito pubblico, non sembrano aver avuto significativi impatti né sulla crescita economica né sull'andamento dei mercati finanziari, nonostante qualche tensione iniziale.

In Giappone il Governo Abe ha adottato, a inizio 2013, misure di stimolo per 20 mila miliardi di yen (di cui oltre 10 mila miliardi in spese aggiuntive), a cui si sono affiancati significativi acquisti di debito pubblico da parte della Banca Centrale. L'economia ha ripreso rapidamente vigore ed il PIL è cresciuto del 4,1% annualizzato nel primo trimestre e del 3,8% nel secondo; contemporaneamente gli indici di fiducia di imprese e famiglie sono divenuti fortemente positivi. A partire dal terzo trimestre la crescita ha rallentato (+1,1% il PIL nel periodo) e il surplus commerciale ha iniziato a ridursi, risentendo dell'effetto della debolezza dello yen sul valore delle importazioni. L'indice di fiducia dei consumatori, dopo aver toccato un massimo a 45,7 in maggio, da 39,9 del dicembre 2012, è sceso in novembre a 42,5 e si sono intensificate le preoccupazioni per la gestione dell'ingente debito pubblico (il rapporto debito pubblico/PIL è stimato intorno al 230% a fine 2013), anche alla luce della significativa caduta del tasso di cambio. I dati disponibili per il quarto trimestre permettono di stimare un aumento annuo del PIL nipponico prossimo al 2,3% (+2,0% nel 2012). L'economia cinese ha risentito nella prima parte dell'anno di una fase di rallentamento nella dinamica della domanda estera nonché delle difficoltà emerse nel settore creditizio nazionale, colpito da una serie di bancarotte con rilevanti riflessi sulla domanda interna. A partire dal secondo trimestre si è accentuata la restrizione creditizia e in giugno gli scambi interbancari si sono rarefatti, spingendo nella seconda decade del mese il tasso *overnight* al 25% rispetto al 5% della prima. Tutto ciò ha indotto il Governo a varare un pacchetto di misure di sostegno economico, che hanno permesso di conseguire nel terzo trimestre un tasso di crescita del PIL pari al 7,8% annuo, in accelerazione rispetto sia al 7,5% del secondo trimestre sia al 7,7% del primo. A partire da settembre le esportazioni sono tornate a crescere, toccando in dicembre i 207,2 miliardi di USD dai 202,2 miliardi di novembre (199,2 miliardi il dato di dicembre 2012). Gli altri indicatori disponibili relativi all'ultimo trimestre portano a stimare una crescita del PIL per il 2013 pari al 7,7% (7,9% nel 2012).

La tendenza cedente dei corsi delle materie prime e un crescita economica generalmente moderata hanno esercitato scarse pressioni sulle dinamiche inflattive, specie nei Paesi industrializzati. I prezzi al consumo negli Stati Uniti sono cresciuti a fine 2013 dell'1,5%, mentre in Giappone la politica reflattiva succitata ha riportato la dinamica dei prezzi al consumo all'1,4% tendenziale in dicembre. L'inflazione cinese si è fissata al 2,5%. Per quanto riguarda i corsi delle materie prime, il prezzo del petrolio greggio ha chiuso il 2013 intorno agli stessi livelli di inizio anno; in decisa flessione sono risultati i corsi delle materie prime agricole, grazie al buon andamento dei raccolti, specie negli USA, mentre una maggiore vitalità hanno manifestato le quotazioni dei metalli industriali.

<sup>1</sup> Stima del Fondo Monetario Internazionale (FMI).

## La situazione europea e italiana

Nel secondo trimestre del 2013 l'economia di Eurozona ha interrotto la lunga fase recessiva protrattasi per 18 mesi. A partire da tale periodo, e sino a fine anno, sono apparsi alcuni segnali di maggiore vivacità. Rimane marcata però la dicotomia tra Nord e Sud dell'Area: la quasi totalità dei Paesi periferici stentano infatti a risalire la china, alle prese con pesanti politiche di risanamento dei bilanci.

La ridotta dinamica del reddito disponibile delle famiglie, frenata dalle politiche fiscali restrittive e dalle criticità del mercato del lavoro in molti dei Paesi partner, ha determinato una persistente fragilità dei consumi privati che, dopo una crescita nulla nel primo trimestre e pari allo 0,2% nel secondo, nel terzo trimestre sono aumentati solo dello 0,1% congiunturale (-0,4% tendenziale). Gli investimenti fissi lordi, arretrati dell'1,5% nel primo trimestre rispetto al precedente, sono cresciuti dell'1% e dello 0,2% rispettivamente nel secondo e terzo trimestre dell'anno, frenati dall'elevato livello di incertezza, dalla relativa debolezza della domanda, dalle scarse prospettive di redditività, nonché – in alcuni Paesi – dai criteri restrittivi adottati nell'erogazione del credito. Le esportazioni, dopo la flessione dello 0,9% registrata nel primo trimestre dell'anno, sono cresciute del 2,1% nel secondo, per poi rallentare allo 0,3% nel terzo. Il PIL nel suo complesso è aumentato dello 0,1% nel terzo trimestre rispetto al precedente, dopo il progresso dello 0,3% nel secondo e il lieve arretramento del primo (-0,1%). Il bilancio annuale, a cui contribuisce il positivo risultato dell'ultimo trimestre (+0,3% congiunturale), vede una flessione contenuta e pari a -0,4%. Tale stima a consuntivo risulta allineata alle attese ed in leggero miglioramento rispetto alla flessione registrata nel 2012 (-0,6%). Sul fronte dell'inflazione, i prezzi al consumo sono aumentati a fine 2013 dello 0,8% tendenziale, in sensibile diminuzione rispetto al corrispondente dato del 2012 (+2,2%), coerentemente con la generale debolezza della congiuntura.

In Italia, il 2013 è iniziato in un clima di tensione sul fronte politico, connesso all'approssimarsi delle elezioni politiche del 24 e 25 febbraio, dalle quali è scaturito un risultato che non è stato in grado di assicurare immediata governabilità al Paese, prolungando in tal modo l'incertezza, con il conseguente impatto negativo sul grado di fiducia di famiglie e imprese e sulle loro decisioni di spesa. La formazione di un Governo di "larghe intese", il 28 aprile 2013, e l'uscita dell'Italia, in maggio, dalla procedura UE per eccessivi disavanzi di bilancio hanno eliminato due rilevanti fattori di turbolenza, permettendo la progressiva riduzione dello *spread* BTP-Bund, sceso sino a 215 p.b. a fine anno.

Il PIL italiano – dopo aver registrato variazioni congiunturali negative nei primi due trimestri dell'anno (rispettivamente pari a -0,6% e -0,3%) – nel terzo trimestre ha arrestato la lunga serie di diminuzioni congiunturali iniziata a metà 2011, registrando una variazione nulla rispetto ai tre mesi precedenti (-1,8% la variazione tendenziale). Ciò è stato reso possibile sia da un processo di riaccumulo di scorte avviato dalle imprese, sia da un andamento meno negativo dei consumi (-0,2% rispetto al precedente -0,4%), che rimangono comunque deboli, anche a causa dell'elevata imposizione fiscale diretta e indiretta (l'aliquota IVA è stata ulteriormente innalzata dal 21% al 22% a partire da ottobre) a carico delle famiglie. Come l'Unione Europea, anche l'Italia ha beneficiato della ripresa delle esportazioni (cresciute dello 0,7% sia nel secondo che nel terzo trimestre, dopo la flessione dell'1,2% accusata nei primi tre mesi dell'anno). Grazie a questo buon andamento delle esportazioni ed al calo delle importazioni che si protrae da molti trimestri e solo da giugno a settembre si è arrestato, il saldo di conto corrente della bilancia dei pagamenti dovrebbe essere tornato positivo nel corso del 2013, dopo dieci anni ininterrotti di valori negativi. Segnali più alterni provengono dagli investimenti: quelli in macchinari si sono ridotti dell'1,1% congiunturale nel terzo trimestre 2013, dopo la crescita dello 0,3% rilevata tra aprile e giugno e la diminuzione dell'1,7% dei primi tre mesi dell'anno; quelli in costruzioni hanno invece frenato la caduta da giugno a settembre, dopo una lunga serie quasi ininterrotta di cali che si protrae dal 2008.

La stima a consuntivo relativa all'intero 2013 indica un arretramento del PIL dell'1,9%, in miglioramento rispetto al -2,4% accusato nel 2012, grazie anche alla positiva chiusura del quarto trimestre dell'anno, durante il quale il PIL ha segnato un progresso dello 0,1% rispetto al trimestre precedente. I segnali giunti dalla congiuntura in chiusura d'anno sono apparsi, infine, particolarmente incoraggianti: la produzione industriale, nella media del trimestre ottobre-dicembre ha registrato un aumento dello 0,7% rispetto al trimestre precedente, la fiducia delle imprese è salita, in dicembre, a quota 98,2 rispetto al 96,6 di settembre e le esportazioni nette hanno mantenuto un andamento positivo. I prezzi al consumo hanno segnato a fine anno un incremento tendenziale dello 0,7% (rispetto al 2,4% registrato a fine 2012), confermando il tono recessivo dell'attività economica prevalente per ampia parte del periodo. Riguardo la finanza pubblica, nel 2013, anche a causa di fattori straordinari<sup>2</sup> è aumentato in misura sensibile il fabbisogno del settore statale, impattando negativamente sull'ammontare del debito, stimato al 132,7% del Pil per l'anno in parola, ma non sull'indebitamento netto delle AP che, nonostante la flessione del PIL, è rimasto a fine anno entro la soglia del 3% in rapporto a quest'ultimo, in linea con gli obiettivi europei. Sulla base anche di questi elementi il Parlamento ha approvato in dicembre la Legge di Stabilità Finanziaria per il 2014.

<sup>2</sup> Tra i principali, i contributi al capitale dell'ESM e della BEI, il flusso annuale di prestiti ai paesi membri nell'ambito dei programmi di aiuti e gli effetti del provvedimento sui debiti pregressi delle PP.AA. per la parte in conto corrente già contabilizzata negli anni trascorsi

## Gli interventi di politica monetaria ed economica e la situazione dei mercati finanziari

Nel corso dell'anno l'orientamento delle politiche monetarie adottate dalle principali banche centrali è rimasto molto espansivo. La Banca del Giappone, come già riferito, ha rafforzato nell'anno una linea già fortemente espansiva. La Federal Reserve ha ribadito l'intenzione di mantenere i tassi ufficiali agli attuali livelli minimi sino a quando il tasso di disoccupazione non scenderà al di sotto del 6,5%, confermando al 2% l'obiettivo di lungo periodo per il tasso di inflazione. La BCE, anche alla luce della crisi bancaria che ha colpito Cipro nei primi mesi dell'anno, ha ripetutamente assicurato che la modalità di piena aggiudicazione degli importi richiesti nelle operazioni di rifinanziamento presso l'Eurosistema rimarrà in vigore fino a quando sarà necessario. La Banca Centrale Europea, inoltre, a fronte dell'assenza di tensioni sui prezzi al consumo nell'Eurozona, ha ridotto, l'8 maggio, il tasso di riferimento sulle operazioni di rifinanziamento allo 0,50% dal precedente 0,75%, mentre il tasso marginale è stato diminuito dall'1,5% all'1,0%; successivamente, il 7 novembre, i tassi di riferimento sono stati ridotti di ulteriori 25 punti base.

Nel corso del 2013 è proseguito, a fasi alterne e con reazioni altalenanti dei mercati finanziari, il dibattito sulla possibile riduzione (cd. "*tapering*") degli acquisti, da parte della FED, di titoli obbligazionari sul mercato per 85 miliardi al mese, a fronte dei miglioramenti in atto nel mercato del lavoro. A inizio maggio il diffondersi tra gli operatori di timori circa una possibile riduzione anticipata del quantitative *easing* negli Stati Uniti, assieme alle preoccupazioni per la crisi cipriota e per il rallentamento dell'economia cinese, hanno provocato un temporaneo aumento della volatilità sui mercati finanziari ed innescato un deflusso di capitali dai Paesi Emergenti, proseguito anche nel corso dell'anno. I tassi sul titolo governativo americano decennale sono risaliti di circa 75 p.b. nel giro di poche settimane, spingendo a un moderato rialzo anche il rendimento del Bund tedesco. Nei mesi successivi l'attenuarsi di questi timori, favorito da prese di posizione meno aggressive da parte della FED, ha contribuito a ristabilire la calma sui mercati. Solo a dicembre il FOMC ha deciso di procedere, con decorrenza gennaio 2014, a una riduzione di 10 miliardi di USD degli interventi anzidetti; tale decisione ha avuto un impatto ridotto sui mercati dei Paesi occidentali, ormai assuefatti alla prospettiva più volte accennata.

L'orientamento espansivo delle politiche monetarie ha contribuito all'andamento particolarmente brillante dei maggiori mercati azionari che hanno segnato forti rialzi toccando in alcuni casi i massimi storici; tra gli altri, si ricorda il +57% del Nikkei, il +26,5% dell'Industrial Dow Jones Average e il +25,5% del Dax di Francoforte. Sul fronte dei titoli governativi l'andamento è stato divaricato tra i Paesi a rating elevato e gli altri. I tassi a lungo termine statunitensi hanno terminato l'anno in sensibile aumento rispetto all'inizio; pur rimanendo su livelli storicamente contenuti; anche i corsi dei titoli di Stato della *Core Europe* sono diminuiti nel periodo, seppure in misura più ridotta. I *treasury* dei Paesi europei periferici hanno segnato invece consistenti rialzi con conseguenti importanti riduzioni dello spread rispetto al Bund sulla scadenza decennale. In particolare, il differenziale di rendimento tra BTP e Bund a 10 anni ha chiuso l'anno a 215 p.b. contro i 319 di inizio anno, con una flessione di 104 p.b.. La riduzione del rischio paese si è riflessa positivamente anche sul premio al rischio richiesto dal mercato sulle obbligazioni societarie, tanto italiane quanto - grazie al generale miglioramento del rischio sovrano in Eurozona - emesse da soggetti appartenenti all'area. Parallelamente la media dei premi sui *Credit Default Swap* riferiti alle sei principali banche italiane è scesa a fine anno a circa 220 p.b., con una flessione complessiva nell'esercizio di 150 p.b., riducendo in tal modo il differenziale con le principali banche francesi e tedesche.

A sostegno dei mercati europei sono giunti, nell'ultimo quadrimestre, due importanti novità sul fronte della Vigilanza sul sistema creditizio europeo. A settembre, l'approvazione da parte della Commissione Europea del pacchetto legislativo<sup>3</sup> sull'Unione bancaria europea che istituisce la Vigilanza Unica in capo ad un nuovo soggetto, il *Single Supervisory Mechanism* (Ssm), composto dalla BCE, nel ruolo di coordinatore, e dalle Autorità nazionali degli Stati partecipanti, deputate ad assistere la BCE nella preparazione ed attuazione dei provvedimenti inerenti ai compiti di Vigilanza attribuiti. Inoltre, il 18 dicembre, è stato siglato l'accordo di compromesso concernente l'istituzione di un meccanismo per la risoluzione delle crisi bancarie. Quest'ultimo prevede, nel dettaglio, la costituzione di un fondo unico che, dopo un periodo di transizione, raggiungerà la dotazione di 55 miliardi di euro, e, articolato inizialmente su base nazionale, vedrà una unificazione a livello europeo entro il 2025. Nel corso della transizione le risorse eventualmente necessarie per la risoluzione di crisi bancarie saranno fornite dai Governi o dall'ESM (*European Stability Mechanism*), come previsto dalle procedure per la ricapitalizzazione degli istituti finanziari. L'accordo sull'Unione bancaria europea, accompagnato dal varo della Vigilanza unica, ha sortito i suoi primi effetti a partire dal mese di novembre con l'avvio di un esame accurato ("*Asset Quality Review*") della situazione degli intermediari bancari che saranno in futuro sottoposti a vigilanza dalla BCE, tra cui i quindici maggiori istituti italiani. L'esercizio è atteso portare significativi vantaggi al sistema bancario: dovrebbe, infatti, rendere i bilanci bancari più trasparenti e confrontabili tra i diversi Paesi, contribuendo a ridurre la frammentazione dei mercati finanziari e migliorando le condizioni di raccolta. All'*assessment* seguirà poi un esercizio di *Stress Test*, realizzato in coordinamento con l'*European Banking Authority* (EBA), al fine di valutare meglio il profilo di rischio degli intermediari succitati.

<sup>3</sup> Pacchetto che istituisce il regolamento per la supervisione centrale da parte della Bce su tutte le banche "sistemiche" del continente. La piena operatività del provvedimento è prevista per settembre 2014.



## L'attività bancaria nazionale

Il 2013 è stato, per il sistema creditizio italiano nel suo complesso, un anno poco brillante. Gli impieghi, in contrazione, hanno risentito nel periodo sia delle tensioni dal lato dell'offerta, temporaneamente allentatesi nel corso dell'estate, sia della debolezza del ciclo congiunturale dal lato della domanda. L'aumento della rischiosità del credito, evidenziato dall'elevato livello raggiunto dalle sofferenze, nonché dal loro *trend* ancora crescente, unitamente ai vincoli posti dai requisiti patrimoniali e dall'approssimarsi della nuova regolamentazione relativa ("Basilea 3"), hanno limitato la propensione degli intermediari a erogare credito. La situazione e le incertezze prospettiche sul fronte dell'economia reale hanno invece sensibilmente ridotto la domanda di credito per finanziare investimenti produttivi e attivo circolante. Le condizioni del *funding*, sul lato del passivo, sono invece migliorate in misura apprezzabile con l'attenuarsi progressivo del rischio sovrano e la contrazione degli *spread* sui BTP decennali rispetto all'analogo Bund tedesco.

Nel dettaglio, in base alle evidenze fornite da ABI, lo *stock* degli impieghi a famiglie e imprese non finanziarie a fine dicembre è arretrato del 4,0% tendenziale, in miglioramento rispetto al -4,5% registrato a novembre. Per tipologia di prestatore i dati a dicembre indicano una contrazione più marcata degli impieghi alle imprese (-5,9% tendenziale) e una flessione più contenuta di quelli alle famiglie (-1,3%). La qualità del credito ha continuato a deteriorarsi, beneficiando solo indirettamente e in misura marginale dei pagamenti della pubblica amministrazione alle imprese creditrici. A dicembre, le sofferenze lorde hanno raggiunto i 154,4 miliardi di euro, con un incremento tendenziale del 24,7%, mentre quelle nette ammontavano a 80,4 miliardi di euro, con un aumento rispetto a dodici mesi prima del 24,1%.

In presenza della migliorata percezione sui mercati interbancari del rischio sovrano precedentemente citato, e quindi del rischio Italia, si sono attenuati i vincoli per il *funding* sia sui mercati interbancari sia dal lato della raccolta diretta *retail*. Nonostante il migliorato clima di mercato, l'aggregato dato dalla somma di depositi e obbligazioni è diminuito, a dicembre, dell'1,9% rispetto alla fine dell'anno precedente, come sintesi di un progresso dell'1,9% per i depositi a clientela residente e di una flessione del 9,8% della raccolta obbligazionaria. Per quanto riguarda le forme tecniche di dettaglio, i depositi in conto corrente sono aumentati, a fine anno, del 2,7% tendenziale mentre i depositi a tempo, dati dalla somma dei depositi con durata prestabilita e di quelli rimborsabili con preavviso al netto di quelli connessi a operazioni di cartolarizzazione, sono cresciuti del 2,0%. La ricomposizione tra obbligazioni e depositi, a favore di questi ultimi, ha peraltro avuto un impatto favorevole sul costo della raccolta, riducendolo in corso d'anno.

L'attenuazione del rischio Italia, sommato alle misure espansive assicurate dalla BCE per contrastare momenti di tensione di liquidità sul mercato interbancario, hanno influenzato l'andamento dei tassi bancari attivi e passivi. Il tasso medio sui prestiti in euro a famiglie e società non finanziarie è aumentato in misura contenuta, passando dal 3,79% del dicembre 2012 al 3,83% del dicembre 2013. Il tasso medio sulla raccolta bancaria da clientela famiglie e società non finanziarie è diminuito dal 2,08% di dicembre 2012 all'1,89% di dicembre 2013 (con una flessione quindi di 19 p.b.), come combinazione di una flessione di 27 p.b. sui tassi dei depositi in euro (dall'1,25% allo 0,98%) e di un aumento di 8 p.b. dei tassi medi sulle obbligazioni bancarie (dal 3,36% al 3,44%). In conseguenza di ciò, la forbice tra tassi attivi e passivi si è ampliata di 23 p.b., attestandosi all'1,94% di dicembre 2013, contro l'1,71% di un anno prima. Il *mark-up* – dato dalla differenza tra tasso medio sugli impieghi in euro a famiglie e società non finanziarie e tasso Euribor a 3 mesi – ha raggiunto i 355 p.b. dai 360 p.b. di fine 2012, mentre il *mark-down* – dato dalla differenza tra il tasso Euribor a 3 mesi e tasso medio della raccolta da clientela privata – si è attestato a -161 p.b., in miglioramento rispetto ai -189 p.b. di dicembre 2012.

La redditività del sistema bancario nel corso del 2013 è stata penalizzata dalla compressione del margine di interesse (atteso in calo del 10,7%) e dall'elevato costo del credito, connesso all'ingente ammontare delle sofferenze e al loro consistente ritmo di crescita e accentuato dalle significative rettifiche imposte dall'Autorità di Vigilanza in occasione dell'esame effettuato nella prima parte dell'anno. Note positive provengono, invece, dall'aumentato afflusso di commissioni in virtù dei progressi conseguiti dal risparmio gestito. Il settore del risparmio gestito ha infatti chiuso il 2013 con una raccolta netta – da inizio anno – positiva per 65 miliardi di euro, segnando il risultato storico più consistente a partire dal 1999. La raccolta dei fondi comuni nel corso dell'anno è risultata pari a 48,7 miliardi, ripartiti tra fondi di diritto italiano (+11,4 mld) e fondi di diritto estero (+37,3 mld). Il loro patrimonio complessivo a fine 2013 ammonta a 560 miliardi di Euro contro i 525 miliardi di fine 2012.

## Il mercato immobiliare italiano<sup>4</sup>

Il mercato immobiliare italiano è ancora caratterizzato da un evidente eccesso di offerta e da una domanda esigua e selettiva. Nel 2013, il mercato immobiliare nelle maggiori città italiane, pur mantenendo un'intonazione negativa, ha evidenziato una stabilizzazione di alcuni indicatori, soprattutto nella seconda metà dell'anno, che potrebbero essere interpretati come segnali di una possibile inversione di tendenza nel breve periodo.

Dal preconsuntivo riferito all'anno 2013 emerge che le compravendite di abitazioni in Italia potrebbero calare dell'8,3%, attenuando in maniera significativa l'elevata intensità della flessione registrata nel 2012, pari al 25,8%. Anche nel segmento non residenziale il calo del mercato delle compravendite si è attenuato, con un'oscillazione del -7,1% a livello nazionale rispetto al -24,1% dell'anno precedente.

Sul fronte dei tempi di vendita, non si registrano significative variazioni e gli indicatori si confermano sui livelli precedenti o in leggera crescita, infatti i tempi medi di vendita di abitazioni usate si sono stabilizzati (8,4 mesi in media), mentre si sono allungati di appena 10 giorni quelli relativi a uffici e negozi, portandosi rispettivamente a 10,8 e 10,1 mesi dopo un periodo caratterizzato da allungamenti progressivi.

Nel segmento della locazioni, la stabilizzazione di alcune componenti del mercato come la domanda e l'offerta di abitazioni e l'interruzione della flessione del numero dei contratti, soprattutto nei mercati più apprezzati delle città, testimoniano il timido miglioramento del quadro congiunturale.

Anche per quanto riguarda i mutui, si intravedono alcuni segnali che possono prospettare per il 2014 un arresto della contrazione delle erogazioni e l'avvio di un processo di lenta ripresa. Il primo elemento positivo deriva dalle percezioni degli stessi istituti bancari, che segnalano per l'ultimo trimestre 2013 l'avvio di una tendenza di offerta creditizia meno restrittiva a fronte di una domanda percepita in leggera crescita.

In conclusione, la seconda ondata recessiva, iniziata nel 2011, parrebbe essere giunta a conclusione; anche se per il 2014 non si preannunciano significativi miglioramenti, a partire dal 2015 si ritiene plausibile un avvio di ripresa che dovrebbe avere un impulso maggiore nel segmento non residenziale rispetto a quello abitativo.

---

<sup>4</sup> Considerazioni basate sul "III Rapporto sul Mercato Immobiliare 2013" pubblicato da Nomisma.

## FATTI DI RILIEVO DELL'ESERCIZIO

### Mod. 231

All'inizio dell'anno il Banco Popolare ha proceduto all'aggiornamento del proprio "Modello di organizzazione, gestione e controllo" ex D.Lgs. 231/01, recependo i contenuti (rischi e presidi) della mappatura effettuata nell'ultimo semestre 2012 nonché le innovazioni normative e organizzative intervenute nei mesi precedenti.

Costituendo il documento della Capogruppo il paradigma al quale far riferimento per le singole Banche e Società del Gruppo, Banca Italease S.p.A. a sua volta ha provveduto a rivedere – avvalendosi di un advisor esterno - la mappature delle Società del subgruppo e ad all'aggiornamento dei Mod. 231/01 per la Banca stessa e per le Società controllate Release e Italease Gestione Beni.

In particolare si è proceduto all'aggiornamento del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/01, resosi necessario sia per recepire le modifiche nel frattempo intervenute nel Modello della Capogruppo, sia per recepire le innovazioni normative e organizzative intervenute, tra cui il perfezionamento di rilevanti operazioni societarie interne al subgruppo Italease realizzate negli anni 2011 e 2012.

### Procedimenti penali

1. Il 20 aprile 2012 la Corte di Appello di Milano nel procedimento a carico di Faenza ed altri in cui Italease si era costituita parte civile, ha confermato la condanna degli imputati; ha altresì diminuito la provvisoria a favore di Italease da Euro 20 milioni a circa Euro 19,5 milioni. Avverso tale sentenza Faenza ha presentato ricorso in Cassazione. La Suprema Corte con sentenza del 23 maggio 2013 ha dichiarato inammissibile il ricorso.
2. La Corte di Cassazione in data 29 novembre 2013 ha annullato senza rinvio la confisca disposta nel gennaio 2012 dalla Corte d'Appello di Milano nei confronti di Banca Italease imputata, quale responsabile amministrativo ex D.Lgs n.231/2001, nell'ambito del procedimento penale per reati societari sulla gestione della banca da parte dell'ex Amministratore Delegato Faenza. E' stata altresì confermata la decisione in materia di sanzione pecuniaria per il cui assolvimento verrà utilizzato l'importo appositamente accantonato.
3. Banca Italease è stata rinviata a giudizio quale responsabile amministrativo ex D.Lgs n. 231/2001 e citata quale responsabile civile nell'ambito del procedimento penale che vede imputati gli ex componenti il Comitato Esecutivo per il delitto di false comunicazioni sociali in relazione all'approvazione della semestrale 2008 della Banca.
4. Banca Italease è stata citata quale responsabile civile nel procedimento a carico del Dott. Fabio Innocenzi, già vice Presidente di Banca Italease, per i reati di false comunicazioni sociali e manipolazione del mercato. Con sentenza del 27 maggio 2013 il Tribunale di Milano ha assolto con formula piena il Dott. Innocenzi. La sentenza di primo grado e' stata appellata dalle sole parti civili.

### Atti di citazione

#### Egerton Capital Limited

Con atto notificato in data 14 marzo 2008 Egerton Capital Limited (in proprio e per conto dei fondi gestiti), conveniva in giudizio Banca Italease chiedendo un risarcimento danni pari ad Euro 105 milioni in relazione agli investimenti in azioni Italease effettuati da gennaio a maggio 2007, assumendo una condotta illecita della Banca consistente nell'aver occultato al mercato, tramite la diffusione di bilanci, di relazioni infrannuali nonché del prospetto informativo del gennaio 2007 relativo all'aumento di capitale, l'esistenza di una consistente attività in derivati complessi, altamente rischiosa.

In primo grado, Banca Italease è stata condannata al pagamento di Euro 79,8 milioni oltre a spese di lite per Euro 495 mila. Banca Italease, nell'ambito del proprio processo di de-risking ed al fine di ridurre le alee afferenti i contenziosi in corso, ha definito in via stragiudiziale il contenzioso con Egerton Capital Limited a valere su fondi rischi già accantonati a dicembre 2012.

Anche a seguito della chiusura di alcuni contenziosi nel corso dell'anno, i principali procedimenti in essere alla data del 31 dicembre 2013 risultano i seguenti:



## Kevios

Con atto notificato il 18 dicembre 2009 Kevios S.p.A. ha citato Banca Italease dinanzi al Tribunale di Milano al fine di vedere accolta una richiesta di risarcimento danni per circa Euro 65 milioni fondata, sinteticamente, sulla pretesa esistenza di molteplici fattispecie ivi rappresentate: abuso di dipendenza economica, abuso del diritto ed inadempimento contrattuale, in tesi, imputabili alla Banca.

Il Tribunale di Milano con sentenza del 26 giugno 2013 ha respinto le domande della società attrice in quanto infondate, condannando la stessa alla rifusione delle spese legali a favore della Banca. La sentenza di primo grado è stata appellata.

Supportata dal parere del legale esterno, Banca Italease reputa remoto il rischio di soccombenza

## Wheelrent Autonoleggio

Con atto di citazione notificato in data 5 febbraio 2008 la società attrice conveniva in giudizio Banca Italease chiedendo la nullità, l'inefficacia e l'annullabilità sotto diversi profili dei contratti derivati (IRS) conclusi tra il febbraio del 2005 ed il dicembre del 2006. La società attrice chiedeva, inoltre, che fosse dichiarata illegittima la segnalazione in Centrale Rischi di Banca d'Italia del proprio nominativo e, con ciò, un risarcimento danni quantificato in oltre Euro 38 milioni. L'attore ha anche instaurato un procedimento penale per il reato di appropriazione indebita.

Con sentenza del 12 settembre 2012 il Giudice adito, in accoglimento della eccezione di compromesso formulata dalla difesa della Banca, ha dichiarato la propria incompetenza a decidere della controversia in questione condannando Wheelrent al pagamento delle spese di giudizio. Attese le dinamiche processuali in atto, con il supporto di circostanziati pareri di legali esterni, Banca Italease ha proceduto ad effettuare idonee valutazioni di rischio.

## Fallimento Dimafin spa

Il Fallimento Dimafin ha chiesto al Tribunale di Roma dichiararsi la nullità e/o in subordine la revoca del "contratto di risoluzione per mutuo consenso" stipulato in data 16 giugno 2010 tra la Dimafin, Mercantile Leasing (incorporata in Banca Italease) e Release avente ad oggetto il contratto di locazione finanziaria riguardante l'immobile denominato Palazzo Sturzo in Roma.

Per effetto della domanda di nullità è stato richiesto che il Giudice dichiari la vigenza ed efficacia tra le parti dell'originario contratto di locazione finanziaria, con conseguente condanna delle convenute alla restituzione della disponibilità dell'immobile o, nell'impossibilità, all'equivalente in denaro, nonché alla restituzione di tutti i canoni di locazione commerciali inerenti le singole porzioni immobiliari, percepiti e percipiendi, a far data dal 1° luglio 2010.

Con sentenza del 22 aprile 2013 il Tribunale di Roma ha respinto le domande formulate dal Fallimento condannandolo alla rifusione delle spese di lite. La sentenza di primo grado è stata appellata.

Supportata dal parere del legale esterno, Banca Italease reputa remoto il rischio di soccombenza.

Nell'ambito del procedimento penale per i delitti di bancarotta fraudolenta e bancarotta preferenziale che accompagna il default del gruppo Di Mario, il 20 giugno 2012 è stato notificato ad Italease un decreto di sequestro per Euro 7,9 milioni, corrispondente alla somma oggetto di un pagamento supposto preferenziale o privo di causa in relazione ad un mutuo concesso nel 2009 da Banca Italease, in pool con Unicredit e Cassa di Risparmio di Bolzano, alla Società Raetia SGR, contratto conferito alla Società Release.

Inoltre, con riferimento al mutuo sopracitato, tra la fine di dicembre e l'inizio di gennaio sono stati notificati :

- a Banca Italease quattro atti di citazione da parte di società fallite del Gruppo Di Mario aventi ad oggetto richieste di risarcimento danni e/o azioni revocatorie fallimentari per totali Euro 21 milioni;
- a Banca Italease e Release due atti di diffida da parte di Raetia S.G.R. e della Cassa di Risparmio di Bolzano aventi ad oggetto richieste di risarcimento danni. La richiesta di Raetia indirizzata a 11 controparti in solido tra loro ammonta a complessivi Euro 95 milioni, quella della Cassa di Risparmio di Bolzano indirizzata a 11 controparti in solido tra loro ammonta a complessivi Euro 17,2 milioni. Allo stato non è definita la quota del petitum riferibile alle società del gruppo.

Anche in considerazione delle recenti evoluzioni e della complessità della vertenza, che vede peraltro coinvolti altri Istituti e Società, non risulta ad oggi possibile - come confermato dai legali esterni - effettuare una compiuta valutazione del rischio di soccombenza; pertanto la passività allo stato non può che ritenersi possibile.

## Fallimento SER

Il Fallimento S.E.R. ha convenuto in giudizio una serie di soggetti tra cui Mercantile Leasing (incorporata in Banca Italease) al fine di ottenere la nullità e conseguentemente l'inefficacia verso il fallimento dell'atto di trasferimento dell'immobile denominato "Palazzo Sturzo" stipulato tra la S.E.R. allora in bonis ed il Partito Popolare, nonché degli atti di trasferimento successivi tra cui quello sottoscritto tra Mercantile Leasing con Dima Costruzioni e Dimafin (valore dell'immobile circa 50 milioni).

La Corte d'Appello di Roma, con sentenza del 6 settembre 2013, confermando quanto già statuito dalla sentenza di primo grado, ha rigettato integralmente le domande del fallimento condannando la procedura alla refusione delle spese di lite. Contro la sentenza è stato proposto ricorso in Cassazione. Supportata dal parere del legale esterno, Banca Italease reputa remoto il rischio di soccombenza.

## Riorganizzazione e riassetto delle attività di Banca Italease e delle sue controllate

### Fusione per incorporazione di Banca Italease nel Banco Popolare

Il Consiglio di Amministrazione del Banco Popolare ed il Consiglio di Amministrazione di Banca Italease in data 26 novembre 2013 hanno redatto ed approvato, a norma degli artt. 2501-ter e 2505 cod. civ., il Progetto di fusione per incorporazione di Banca Italease nel Banco Popolare.

In pari data i Consigli di Amministrazione del Banco Popolare e del Credito Bergamasco hanno redatto ed approvato, ai sensi dell'art. 2501-ter cod. civ., il Progetto di fusione per incorporazione del Credito Bergamasco nel Banco Popolare.

Il Progetto di Fusione è stato redatto descrivendo, in un unico contesto espositivo, le due diverse operazioni di fusione costituenti procedimenti tra di loro autonomi.

La data di efficacia della fusione per incorporazione di Banca Italease nel Banco Popolare sarà resa nota nelle forme di legge e comunque sarà successiva a quella di fusione Credito Bergamasco e non successiva al 31 dicembre 2014. La fusione verrà conseguentemente realizzata con le forme semplificate previste dall'art. 2505 cod. civ. per l'incorporazione di società interamente possedute, sull'assunto che il Banco Popolare, entro la data della stipulazione dell'atto di fusione, giunga a detenere il 100% del capitale sociale di Banca Italease. A seguito del perfezionamento dell'operazione, tutte le azioni ordinarie di Banca Italease in quanto possedute dal Banco Popolare verranno conseguentemente annullate.

## Processo di integrazione nel Gruppo Banco Popolare

### Modifiche all'organigramma di Banca Italease e delle Società del subgruppo

Nel corso del 2013 gli organigrammi aziendali ed i rispettivi regolamenti delle società del subgruppo Italease sono stati periodicamente rivisti e aggiornati alla luce degli interventi di riorganizzazione interna e degli accentramenti di attività e risorse in Capogruppo o in altre società del Gruppo che vengono via via deliberati e portati a compimento.

Per quanto riguarda le attività di integrazione delle società del sub gruppo Italease nel Gruppo Banco Popolare nel periodo è stato completato il set-up della struttura di Amministrazione e Bilancio e Segnalazioni di Vigilanza di Banca Italease posta a diretto riporto della Direzione Amministrazione e Bilancio del Banco a partire dal 1° novembre 2012 con lo scopo di conseguire le migliori sinergie e presidiare più efficacemente i rischi nell'ambito del processo di produzione del bilancio consolidato.

Relativamente agli interventi di riorganizzazione interna, nel 2013 ha avuto luogo un'ulteriore revisione del modello organizzativo della Banca finalizzato a rendere più efficienti le strutture ed a rafforzare il presidio delle dinamiche dei costi, salvaguardando l'efficacia dei processi di supporto ed il presidio sui rischi.

In particolare le variazioni intervenute per le strutture hanno comportato la soppressione dell'Ufficio "Supporto e Monitoraggio Crediti", con conseguente:

- trasferimento alla Funzione Reporting e Controllo della responsabilità di eseguire le attività di verifica in relazione alle evidenze del cd. "Fondo Rischi";
- attribuzione alla Funzione Crediti Ordinari delle residue attività in capo all'Ufficio soppresso, ovvero, in sintesi, la gestione amministrativa delle delibere, il monitoraggio delle posizioni in bonis e il presidio delle segnalazioni alla Centrale Rischi di Banca d'Italia ed ai SIC.

Nel corso dell'anno è proseguita l'azione di rivisitazione e razionalizzazione dell'impianto regolamentare della Banca e del subgruppo, ponendo particolare attenzione alla stesura di regolamenti, procedure e disposizioni operative, che disciplinano nel dettaglio i processi aziendali.

Per quanto riguarda le controllate Release e Italease Gestione Beni, sono proseguiti gli interventi di affinamento del modello organizzativo, anch'essi improntati all'obiettivo di assicurare un maggiore presidio del rischio garantendo al contempo una gestione unitaria e la necessaria sinergia delle risorse.

## Sistema informativo

A seguito della esternalizzazione dei servizi di information technology ad Accenture Outsourcing a partire da fine 2011, nel corso del 2013 si è chiusa la cosiddetta fase di stabilizzazione, in conseguenza della quale si è data attuazione anche ai nuovi processi Operativi per la gestione dei Servizi, introducendo e progettando le evoluzioni necessarie.

## Agenzia delle entrate

Nel corso del 2013 sono intervenute le seguenti variazioni significative rispetto alla situazione del contenzioso fiscale in essere alla data del 31 dicembre 2012:

- notifica nel mese di novembre a Banca Italease spa da parte dell'Agenzia delle Entrate di Milano – Ufficio Grandi Contribuenti di un avviso di accertamento per l'omesso versamento e di un atto di contestazione delle sanzioni delle ritenute non applicate sugli interessi corrisposti a società veicolo controllata residente nel Delaware per l'anno di imposta 2008 (Euro 3,9 milioni);
- notifica nel mese di dicembre di una serie di avvisi di liquidazione con cui viene contestato nei confronti di Banca Italease spa il presunto omesso versamento dell'imposta di registro sui finanziamenti concessi in relazione all'operazione di ristrutturazione del debito del gruppo Pininfarina (in totale Euro 2,9 milioni);
- chiusura del contenzioso concernente gli avvisi di accertamento notificati a Banca Italease Spa per gli esercizi 2003 e 2004 che evidenziavano contestazioni in ordine all'assoggettamento al regime di non imponibilità, a seguito di ricevimento di dichiarazione d'intento, dei canoni di locazione finanziaria relativi ad un contratto avente ad oggetto un bene immobile. La Corte di Cassazione con sentenza dell'8 luglio u.s. ha confermato la decisione favorevole della Commissione Tributaria Regionale (Euro 0,5 milioni).
- chiusura del contenzioso concernente l'avviso di accertamento notificato a Leasimpresa Spa che evidenziava contestazioni in ordine all'omessa regolarizzazione delle fatture ricevute, senza applicazione dell'IVA, in relazione ad alcune operazioni di cessioni all'esportazione perfezionate nel corso del periodo d'imposta 2003. La Corte di Cassazione – presso cui era pendente il giudizio - ribaltando le sentenze di primo e secondo grado, ha accolto il ricorso dell'Agenzia delle Entrate ritenendo che per godere del regime di non imponibilità non sia sufficiente il materiale trasferimento del bene ma occorra anche l'effettivo passaggio di proprietà/cessione del bene medesimo. La relativa passività potenziale pari a Euro 0,3 milioni circa è pertanto divenuta definitiva;

Per effetto delle suddette variazioni, le passività fiscali potenziali risultano pari ad Euro 88,3 milioni di cui Euro 13,3 milioni desumibili dagli avvisi di accertamento ed Euro 75,0 milioni desumibili dai processi verbali di constatazione notificati. Si precisa a tale proposito che nella stima delle passività potenziali relative agli avvisi di accertamento non sono considerati gli eventuali interessi mentre nella stima delle passività potenziali relative ai processi verbali di constatazione non sono inclusi né gli interessi né le sanzioni, in quanto non indicati nell'atto.

In sintesi, i principali contenziosi fiscali in essere, che riguardano esclusivamente Banca Italease, sono i seguenti:

- Banca Italease Spa - Avvisi di liquidazione per il recupero delle imposte ipotecarie e catastali relative ad un finanziamento stipulato nel 2006 - La pretesa ammonta a complessivi Euro 3,2 milioni. Il ricorso presentato da Banca Italease è stato accolto sia in primo che in secondo grado. L'Avvocatura dello Stato ha presentato ricorso per la cassazione della sentenza. La Banca ha presentato il relativo controricorso.
- Banca Italease Spa – Processo verbale di constatazione del 30 novembre 2012 relativo agli esercizi 2007, 2008 e 2009 relativo a costi riconducibili a fatti o atti qualificabili come reato, alla mancata applicazione delle ritenute sugli interessi pagati sul *deposito on lending* acceso presso la Banca nell'ambito dell'emissione di *preferred share*, alla rilevanza fiscale attribuita ad un fondo tassato in fase di aumento di capitale di Release con conferimento di ramo d'azienda ed altri rilievi minori – Le pretese ammontano ad Euro 75,0 milioni. Nel mese di gennaio 2013 sono state presentate memorie difensive ai sensi dell'art. 12 della Legge 27 luglio 2000 n. 212.
- Banca Italease Spa – Avviso di accertamento ed atto di contestazione delle sanzioni che recepisce il rilievo relativo all'omessa applicazione di ritenute contenuto nel p.v.c. del 30 novembre 2012 in relazione all'esercizio 2007 – Le pretese ammontano ad Euro 3,2 milioni. Nel mese di gennaio 2013 avverso i citati atti sono stati presentati ricorsi, che risultano pendenti avanti la competente Commissione Tributaria Provinciale. L'Agenzia delle Entrate si è costituita in giudizio presentando le proprie controdeduzioni.
- Banca Italease Spa – Avviso di accertamento ed atto di contestazione delle sanzioni che recepisce il rilievo relativo all'omessa applicazione di ritenute contenuto nel p.v.c. del 30 novembre 2012 in relazione all'esercizio 2008 – Le pretese ammontano ad Euro 3,9 milioni. Nel mese di gennaio 2014 avverso i citati atti sono stati presentati ricorsi, che risultano pendenti avanti la competente Commissione Tributaria Provinciale.
- Banca Italease Spa - Avvisi di liquidazione con cui viene contestato per gli esercizi 2008 e 2009 il presunto omesso versamento dell'imposta di registro sui finanziamenti concessi in relazione all'operazione di ristrutturazione del debito del gruppo Pininfarina (in totale Euro 2,9 milioni di euro);

Anche sulla base di autorevoli pareri esterni, si ritiene che le passività potenziali elencate siano da ritenersi, per la quasi totalità, possibili ma non probabili. Per taluni rilievi minori, sono state effettuate idonee valutazioni di rischio.

Infine restano pendenti:

- la contestazione a Banca Italease, quale responsabile in solido, per la mancata produzione di una dichiarazione ai sensi dell'art. 19 DPR n. 131/1986 in relazione all'atto di sottoscrizione di aumento di capitale sociale con conferimento di ramo aziendale ai sensi dell'articolo 58 del Testo Unico Bancario del 24 dicembre 2009 tra "Banca Italease S.p.A." e "Alba Leasing S.p.A.". L'importo richiesto è pari ad Euro 0,87 milioni, oltre a sanzioni per Euro 1,03 milioni. La Commissione Tributaria Provinciale ha accolto il ricorso presentato dalla società.
- la contestazione nei confronti di Italease Gestione Beni Spa, quale responsabile in solido, per il presunto omesso versamento dell'imposta di registro sul valore dell'avviamento dichiarato con riferimento all'atto relativo alla cessione del Ramo d'Azienda "Remarketing" anno 2011 alla società Juppiter del Gruppo Cerved (1,2 milioni di euro). Le società hanno presentato istanza di accertamento con adesione ex art. 6, comma 2 del D.Lgs. 218/1997.
- la contestazione nei confronti di Banca Italease relativa agli atti di accertamento ed irrogazione di sanzioni per il presunto omesso versamento delle tasse automobilistiche inerenti ad autoveicoli concesse in locazione finanziaria (Euro 1,2 milioni di euro). Gli Atti di accertamento sono stati oggetto di impugnativa in considerazione della palese infondatezza ed illegittimità degli stessi per la carenza della soggettività passiva della società di leasing così come previsto dalla Legge 23 luglio 2009, n. 99, entrata in vigore il 15 agosto 2009. Anche il Dipartimento delle Finanze, nella Nota n. 13270 del 27 giugno 2012 ha chiarito che, per i veicoli concessi in leasing, il soggetto tenuto al pagamento della relativa tassa automobilistica è esclusivamente l'utilizzatore.

## Evoluzione di alcuni rilevanti rapporti di credito

Di seguito si riporta l'evoluzione registrata nel corso del 2013 da alcuni rilevanti rapporti di credito.

Essa è influenzata, oltre che dagli specifici accadimenti delle singole posizioni, anche dalla decisione di applicare criteri particolarmente severi nella classificazione dei crediti, anche ispirati alla nuova e più stringente normativa in corso di formazione a livello europeo.

### Gruppo Giuseppe Statuto

Dopo la complessa ristrutturazione del debito avvenuta nel 2010, nel corso del 2013 è continuato il processo di derisking con l'esecuzione di cessioni di contratti di leasing immobiliari per Euro 90,9 milioni. L'esposizione lorda del sub-gruppo Banca Italease al 31 dicembre 2013 verso il Gruppo Statuto ammonta in complessivo ad Euro 591,6 milioni, di cui Euro 498,9 milioni verso Release ed Euro 92,7 milioni verso Italease. La posizione, precedentemente classificata tra le ristrutturate è stata riclassificata ad incaglio.

### Gruppo Coppola

Al 31 dicembre 2013 Release mantiene, nei confronti del Gruppo Coppola un'esposizione lorda complessiva pari ad Euro 76,5 milioni, classificata in bonis.

### Gruppo Lombardi Stronati

Al 31 dicembre 2013 la posizione complessiva verso il Gruppo Lombardi Stronati, classificata a sofferenza, ammonta ad Euro 156,7 milioni circa di rischio lordo, di cui 154,1 milioni in Release ed il residuo in Banca Italease. Le negoziazioni finalizzate alla ristrutturazione complessiva del debito con il Gruppo da parte del ceto bancario sono ancora in corso.

### Gruppo Aedes

Il Gruppo è impegnato in un'importante manovra finanziaria che comporta sia un rafforzamento patrimoniale che una ristrutturazione del debito. La definizione della manovra è attualmente in discussione con il ceto bancario. L'esposizione lorda al 31 dicembre 2013 è pari ad Euro 51,1 milioni. La posizione, interamente riferita a Release, precedentemente classificata tra le ristrutturate, è stata riclassificata ad incaglio.

### Posizioni riconducibili al Sig Luigi Zunino

Non si sono verificati accadimenti ulteriori rispetto a quelli segnalati a fine 2012. Al 31 dicembre 2013 i crediti residuali verso il Gruppo Luigi Zunino, interamente ascrivibili a Release, ammontano ad Euro 11,9 milioni e sono classificati a sofferenza.

### Gruppo Dimafin

Tutte le posizioni del Gruppo Dimafin, per un'esposizione complessiva lorda al 31 dicembre 2013 di Euro 73,9 milioni, di cui Release Euro 71,0 milioni e Banca Italease Euro 2,8 milioni, sono classificate a sofferenza. Si ricorda che Release ha anche un'esposizione verso un Fondo Immobiliare a cui il Gruppo aveva trasferito nel dicembre 2008 una serie di cespiti, unitamente alla loro esposizione creditizia verso il sistema, che ammonta ad Euro 29,6 milioni. A causa

dell'impossibilità di portare a termine i progetti immobiliari conferiti nel Fondo, anche tale esposizione è stata classificata a Sofferenza in corso d'esercizio.

### **Gruppo Ramondetti**

La rilocalizzazione di un complesso alberghiero in Venezia, in capo a Banca Italease con un'esposizione di Euro 54,2 milioni, ad una nuova controparte in bonis è stata perfezionata nel mese di settembre con conseguente estinzione dell'esposizione di cui sopra. La posizione era classificata a sofferenza.

### **Altre posizioni rilevanti**

A seguito del permanere di una situazione di difficoltà che è stata giudicata non più reversibile, i crediti per complessivi Euro 174,2 di cui Euro 105,1 milioni su Release ed Euro 69,1 milioni su Banca Italease, verso un cliente precedentemente classificati ad incaglio sono stati riclassificati a sofferenza.

Inoltre sono stati riclassificati ad incaglio (i) tre rilevanti posizioni precedentemente classificate tra le ristrutturate per un'esposizione lorda complessiva di Euro 380,8 milioni di cui Euro 328,5 milioni su Release ed Euro 52,3 milioni su Banca Italease e (ii) tre rilevanti posizioni precedentemente classificate in bonis per complessivi Euro 102,3 milioni tutte su Release.

## **Cessione di crediti**

Nel corso del primo semestre il Sub Gruppo Banca Italease ha effettuato una cessione di crediti ad operatori specializzati che ha riguardato n. 1.319 contratti per un rischio lordo complessivo di Euro 53,1 milioni, di cui n. 959 contratti per un rischio lordo di Euro 32,1 milioni in capo a Banca Italease e n. 360 contratti per un rischio lordo di 21,0 milioni in capo a Release.

Nel corso del secondo semestre 2013, il Sub Gruppo Banca Italease ha effettuato una cessione di crediti ad operatori specializzati che ha riguardato n. 1.266 contratti con beni sottostanti dismessi per un rischio lordo complessivo di Euro 42,7 milioni, di cui n. 1.020 contratti per un rischio lordo di Euro 25,1 milioni in capo a Banca Italease e n. 246 contratti per un rischio lordo di Euro 17,6 milioni in capo a Release.

Le descritte cessioni non hanno determinato impatti significativi sul conto economico dell'esercizio, in quanto le posizioni cedute avevano oggetto crediti prevalentemente in sofferenza ed in misura minore incaglio, tutti senza bene sottostante e con coperture che al momento della cessione erano quasi integrali.

## **Altri eventi**

### **Aumento di capitale di Alba Leasing**

In data 28 gennaio 2013 si è perfezionato l'aumento del capitale sociale di Alba Leasing SpA (partecipata al 32,79% da Banca Italease) per complessivi Euro 70.000.000,00, previa delibera del Comitato Esecutivo del 15 gennaio 2013 del Banco Popolare, e successiva delibera del Consiglio di Amministrazione di Banca Italease del 18 gennaio 2013, per la quota di competenza, pari ad Euro 22.953.000,00, già interamente versata.

### **Cessione Partecipazione Unione Fiduciaria**

In data 10 aprile 2013 si è perfezionata la cessione a Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane delle n. 4.320 azioni di Unione Fiduciaria detenute da Banca Italease.

### **Assemblea degli azionisti di Banca Italease del 19 aprile 2013**

L'Assemblea degli azionisti di Banca Italease tenutasi il 19 aprile 2013 ha approvato (i) il Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2012, (ii) la nomina del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale per gli esercizi 2013-2015, (iii) le determinazioni concernenti le politiche di remunerazione ai sensi dell'art. 7 dello statuto sociale e delle Disposizioni di Vigilanza della Banca d'Italia, e (iv) il Regolamento sui limiti al cumulo incarichi ricoperti dagli Amministratori del Gruppo Banco Popolare. Si precisa che, in esito alla scadenza e nomina del Collegio Sindacale di Banca Italease da parte dell'Assemblea dei Soci del 19 aprile 2013, è entrato definitivamente in vigore il nuovo art. 20 dello Statuto Sociale approvato dall'Assemblea Straordinaria dei Soci del 24 settembre 2010 che fissa in 3 (tre) il numero dei sindaci effettivi.

Il Consiglio di Amministrazione, in pari data, ha nominato il Presidente Marco Paolillo ed il Vice Presidente Maurizio Faroni per l'esercizio 2013.

### **Modifiche negli organi amministrativi e di controllo di alcune società controllate**

Con riguardo alla controllata Release, l'Assemblea dei soci del 17 aprile 2013 (i) ha approvato il Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2012, (ii) ha nominato il Consigliere Matteo Bertolini per gli esercizi 2013-2014 in sostituzione del



dimissionario Elio Sacchi e (iii) ha nominato il Sindaco supplente Carlotta Veneziani in sostituzione della dimissionaria Stefania Bettoni. In pari data il Consiglio di Amministrazione ha confermato il Presidente Gino Luciani per l'esercizio 2013, essendo scaduto il mandato con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2012.

Relativamente alla controllata Italease Finance l'Assemblea dei soci del 18 aprile 2013 ha approvato il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2012. In pari data il Consiglio di Amministrazione ha confermato il Presidente Andrea Perin per l'esercizio 2013, essendo scaduto il mandato con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2012.

Per quanto riguarda la controllata Italease Gestione Beni, l'Assemblea dei soci del 17 aprile 2013 (i) ha approvato il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2012, (ii) ha rinnovato la composizione del Consiglio di Amministrazione per gli esercizi 2013-2015, fissandone in 4 (quattro) il numero dei componenti nelle persone dei signori:

1. Mauro Baracchi
2. Carlo Boselli
3. Massimo Pecori
4. Ottavio Rigodanza

In pari data il Consiglio di Amministrazione ha nominato il Presidente e Amministratore Delegato Carlo Boselli per l'esercizio 2013.

Con riferimento alla società Essegibi Promozioni Immobiliari, controllata da Italease Gestione Beni, l'Assemblea dei Soci del 17 aprile 2013 ha approvato il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2012. Il Consiglio di amministrazione in pari data ha nominato il Presidente Sergio Scaletti e l'Amministratore Delegato Carlo Boselli per l'esercizio 2013, essendo scaduti i rispettivi mandati con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2012.

Infine l'Assemblea della società HCS, controllata da Italease Gestione Beni, in data 17 aprile 2013 ha (i) approvato il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2012 e (ii) ha nominato il Collegio Sindacale per gli esercizi 2013-2015 nelle persone dei signori:

1. Marco Colombo, Presidente del Collegio Sindacale.
2. Alberto Nale, Sindaco effettivo
3. Lorenzo Gelmini, Sindaco effettivo
4. Emilio Rossi, Sindaco supplente
5. Michela Botta, Sindaco supplente

## Renting Italease Srl

L'assemblea dei Soci di Renting Italease Srl del 25/03/2013 ha deliberato, tra l'altro, di restituire ai Soci, vista la sostanziale sovracapitalizzazione della società, parte del versamento in conto futuro aumento di capitale effettuato nel dicembre 2004, per un importo complessivo di Euro 3.000.000 da rimborsare ai soci in parti uguali di Euro 1.500.000 ciascuno.

Il 24 aprile scorso, Italease Gestione Beni SpA, intestataria di un partecipazione di nominali Euro 500.000 del capitale sociale di Renting Italease, ha ricevuto l'accredito della somma spettante pari ad Euro 1.500.000.

## Attività relative alle cartolarizzazioni

- **Rimborso Titoli Senior e Mezzanine emessi nell'ambito dell'operazione di cartolarizzazione Italease Finance S.p.A 2004-1 (ITA6)**

Nel mese di aprile 2013 i Titoli Senior e Mezzanine emessi nell'ambito dell'operazione di cartolarizzazione ITA6 sono stati integralmente rimborsati. In seguito al rimborso integrale dei titoli Senior e Mezzanine è stato terminato, nel corso del mese di luglio 2013, lo swap a suo tempo stipulato tra la società veicolo e Royal Bank of Scotland (RBS) (front swap) e quello tra quest'ultima e Banca Italease Spa (back to back) a copertura del rischio tasso.

- **Rimborso Titoli Senior emessi nell'ambito dell'operazione di cartolarizzazione Italfinance Securitization Vehiche 2 S.r.l. (ITA11)**

Nel mese di aprile 2013 i Titoli Senior emessi nell'ambito dell'operazione di auto-cartolarizzazione ITA11 sono stati integralmente rimborsati. Fino ad allora erano stati utilizzati come collaterale in operazioni di pronti contro termine con il Banco Popolare, per il successivo rifinanziamento presso la BCE.

In seguito al rimborso integrale dei titoli senior Royal Bank of Scotland (RBS) ha deciso di emettere, nel mese di gennaio 2014, una *Early Termination Notice* per la chiusura delle lo swap a suo tempo stipulato tra la società veicolo e Royal Bank of Scotland (RBS) (front) e quello tra quest'ultima e Banca Italease Spa (back to back) a copertura del rischio tasso.

- **Firma Amendment Master Definition Agreement per le cartolarizzazioni Italease Finance S.p.a. 2005-1 (ITA7) – Italfinance Securitisation Vehicle (ITA8)**

A seguito del downgrade di BNP Paribas che svolge il ruolo di Account Bank delle due operazioni da parte dell'Agenzia di Rating S&P avvenuto nel quarto trimestre del 2012, nel mese di marzo del 2013 è stata modificata la definizione di "Eligible Istituzione" presente nella documentazione dell'operazione in modo che la controparte continui ad essere un soggetto eligible allo svolgimento del ruolo.

Nel mese di aprile 2013 le controparti dell'operazione hanno firmato la modifica del Master Definition Agreement rendendola efficace.

- **Operazione Erice Finance (ITABEL)**

A causa dell'abbassamento del rating del Banco Popolare, nel corso dell'anno 2012, ad un livello pari a "Baa3" (inferiore al livello "A2" previsto nella documentazione dell'operazione), Bei, in qualità di sottoscrittore dei Titoli della Serie A1, ha deciso di avvalersi del diritto di ricevere una maggiorazione del tasso di interesse sui propri Titoli per un importo pari a 19 bps per annum (Step-up BEI). Tale maggiorazione ha avuto effetto a partire da dicembre 2012.

Nel mese di settembre 2013 i Titoli della Serie A1, sottoscritti dalla Bei nell'ambito dell'operazione di cartolarizzazione ITABEL sono stati integralmente rimborsati.

In seguito al rimborso integrale dei Titoli della Serie A1 ed essendo le restanti serie di titoli integralmente sottoscritti da Banca Italease è stato ritirato il rating attribuito alle note da parte di Moody's.

## Attività di tesoreria

Sono proseguiti il monitoraggio giornaliero della liquidità e la gestione ordinaria delle attività di tesoreria.

Nel corso del 2013, si è provveduto al rimborso delle obbligazioni in scadenza emesse da Banca Italease per un totale di Euro 68,7 milioni.

Al 31.12.2013 l'importo totale nominale dei titoli di proprietà, utilizzabili per l'operatività in pronti contro termine per il rifinanziamento delle Senior Notes dell'auto cartolarizzazione Italfinance RMBS era di Euro 202,8 milioni.

## Aggiornamenti sull'emissione di Preferred Securities

### *Sospensione del pagamento delle cedole*

La cedola del 6 marzo 2013 relativa alle Preferred Securities da 150 milioni di euro (cod. ISIN: XS0255673070) emesse tramite Banca Italease Funding LLC, società interamente controllata da Banca Italease, non è stata corrisposta agli obbligazionisti, come è avvenuto per le cedole precedenti, ricorrendo le condizioni contrattuali che prevedono la facoltà di sospensione del pagamento della cedola. Infatti, dall'ultimo bilancio individuale approvato di Banca Italease, relativo all'esercizio 2011, non risultano utili distribuibili, né sono stati corrisposti dividendi agli azionisti, né si sono verificate le altre circostanze che avrebbero altrimenti comportato il venir meno della facoltà di sospensione del pagamento della cedola.

La Banca si è avvalsa di tale facoltà anche in relazione alle cedole successive del 6 giugno, 6 settembre e 6 dicembre 2013, che non sono state corrisposte in quanto dall'ultimo bilancio individuale approvato di Banca Italease, relativo all'esercizio 2012, non risultano utili distribuibili, né sono stati corrisposti dividendi agli azionisti, né si sono verificate le altre circostanze che avrebbero altrimenti comportato il venir meno della facoltà di sospensione del pagamento della cedola.

## Consolidato fiscale

Nell'esercizio, la Capogruppo Banco Popolare Soc. Coop. e Banca Italease, IGB e Release hanno rinnovato il contratto di consolidamento fiscale per il triennio 2013-2015.

## Accordi riguardanti il personale dipendente

Nel contesto delle attività mirate al contenimento dei costi del personale nel 2013 è proseguito il percorso negoziale per l'attivazione di possibili leve per il conseguimento di misure in grado di incidere sui costi strutturali del personale ma con impatti il più possibile limitati sul personale medesimo.

Gli accordi sottoscritti da inizio anno hanno contribuito al raggiungimento degli obiettivi di contenimento del costo del lavoro attraverso la gestione delle eccedenze di personale e l'adozione di interventi a difesa dell'occupazione, quali:

- Accesso alle prestazioni ordinarie del Fondo di Solidarietà di settore
- Accesso alle prestazioni straordinarie del Fondo di Solidarietà di settore
- Risoluzione del rapporto di lavoro del personale in possesso dei requisiti pensionistici
- Stabilizzazioni/Assunzioni
- Part-time
- Premio Aziendale
- Residui a titolo di ferie, banca ore e permessi ex festività
- Welfare

## | FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

### Procedimenti penali

Banca Italease, con sentenza di primo grado del 27 febbraio 2014, è stata condannata quale responsabile amministrativo ex D.Lgs n. 231/2001 e quale responsabile civile nell'ambito del procedimento penale che vede imputati gli ex componenti il Comitato Esecutivo per il delitto di false comunicazioni sociali in relazione all'approvazione della semestrale 2008 della Banca. La sentenza ha disposto il pagamento della sanzione pecuniaria di Euro 450 mila, la confisca della somma di circa Euro 59 milioni ed il risarcimento del danno di alcune delle parti civili per complessivi Euro 1,8 milioni circa. Banca Italease supportata dal parere del legale esterno reputa possibile il rischio di soccombenza e proporrà appello avverso la sentenza di prime cure.

### Fusione per incorporazione di Banca Italease nel Banco Popolare

In data 25 febbraio 2014, a seguito dell'ottenimento dell'autorizzazione alla fusione rilasciata dalla Banca d'Italia con provvedimento n. 104/2014, prot. N. 0184039/14 del 18.02.2014, comunicato in data 24.02.2014, è stato iscritto presso il Registro delle Imprese di Milano, il progetto di fusione per incorporazione di Banca Italease S.p.A. ("Banca Italease") nel Banco Popolare – Società Cooperativa ("Banco Popolare") redatto ai sensi degli artt. 2501-ter e 2505 del codice civile ("il Progetto di Fusione").

In data 26 febbraio 2014 il Progetto di Fusione, unitamente alla Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2013 del Banco Popolare e di Banca Italease, quali situazioni patrimoniali ai sensi dell'art. 2501-quater del codice civile, sono stati depositati, in conformità alla normativa vigente presso la sede sociale. In pari data infine sono stati messi a disposizione presso la sede sociale, in conformità alla normativa vigente, anche i bilanci degli ultimi tre esercizi di Banca Italease e del Banco Popolare.

### Italease Finance – Operazione denominata ITA6

In data 26 febbraio 2014 il Consiglio di Amministrazione di Banca Italease ha deliberato di rimborsare anticipatamente l'operazione di cartolarizzazione denominata ITA6.

### Altri eventi

#### Accordi concernenti il personale dipendente

Il 23 gennaio 2014 sono state sottoscritte alcune importanti intese sindacali in particolare sui temi del Fondo di Solidarietà, del Nuovo Modello Distributivo di Rete e del Part Time.

Questi i principali temi trattati:

- riduzione dell'organico di 450 risorse a livello di Gruppo nel 2014, con l'uscita di tutti coloro che siano in possesso entro il 31.12.2014 dei requisiti per la pensione Inps, e con l'adesione, fino a un massimo di 400 risorse, alle prestazioni straordinarie del Fondo di Solidarietà di settore;
- assunzione/stabilizzazione dei rapporti di lavoro di 110 risorse, al raggiungimento di 450 uscite di personale (al netto del turn over);
- ricorso alle prestazioni ordinarie del Fondo di solidarietà per sostenere l'occupazione. Gli interventi al riguardo verranno definiti in una successiva fase di confronto, avendo anche a riferimento le esperienze già attuate in tema di Giornate di Solidarietà e di Social Hour;
- proroga fino al 31 dicembre 2015 del vigente accordo sul Part Time;
- definizione degli inquadramenti relativi alle figure professionali introdotte dal Nuovo Modello di Rete (Vice Responsabile di Filiale, Coordinatore Privati, Coordinatore Imprese) e conferma delle previsioni contrattuali esistenti per i ruoli non modificati dall'applicazione del Nuovo Modello;
- previsione, in una prima fase, di un utilizzo fungibile del Personale coinvolto alla luce della complessità dei processi riorganizzativi del Nuovo Modello di Rete;
- definizione dell'intesa sulle prestazioni secondarie per invalidità e premorienza dei Fondi pensione del Gruppo.



## | L'ATTIVITÀ COMMERCIALE

### Leasing

L'attività commerciale nell'esercizio 2013 si è limitata al rispetto degli impegni precedentemente assunti con la clientela e di conseguenza, al 31 dicembre 2013, Banca Italease ha registrato a livello consolidato un ammontare di 24 contratti stipulati con un volume pari a 38 milioni, in calo del 36,8% su base annua.

### Finanziamenti a medio e lungo termine

Anche per i finanziamenti a medio / lungo termine non si è dato impulso alla nuova produzione, limitando le erogazioni agli impegni già assunti con la clientela Corporate e non realizzando alcuna operazione per la componente Retail.

## ANDAMENTO DELLA GESTIONE CONSOLIDATA

### Risultati economici consolidati

| Conto economico consolidato riclassificato<br>(migliaia di euro)                      | 31/12/2013       | 31/12/2012       | Variaz.       |
|---|------------------|------------------|---------------|
| Margine di interesse  | 46.100           | 43.637           | 5,6%          |
| Utili (perdite) delle partecipazioni valutate al patrimonio netto                     | (4.591)          | (6.004)          | -23,5%        |
| <b>Margine finanziario</b>  | <b>41.509</b>    | <b>37.633</b>    | <b>10,3%</b>  |
| Commissioni nette   | 2.665            | 3.430            | -22,3%        |
| Altri proventi netti di gestione  | 23.487           | 22.997           | 2,1%          |
| Risultato netto finanziario   | (6.290)          | 276              | -2379,0%      |
| <b>Altri proventi operativi</b>   | <b>19.862</b>    | <b>26.703</b>    | <b>-25,6%</b> |
| <b>Proventi operativi</b>   | <b>61.371</b>    | <b>64.336</b>    | <b>-4,6%</b>  |
| Spese per il personale  | (14.696)         | (17.866)         | -17,7%        |
| Altre spese amministrative  | (49.173)         | (50.083)         | -1,8%         |
| Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali                        | (15.842)         | (23.099)         | -31,4%        |
| <b>Oneri operativi</b>  | <b>(79.711)</b>  | <b>(91.048)</b>  | <b>-12,5%</b> |
| <b>Risultato della gestione operativa</b>   | <b>(18.340)</b>  | <b>(26.712)</b>  | <b>-31,3%</b> |
| Rettifiche nette su crediti verso clientela, garanzie e impegni                       | (183.877)        | (139.945)        | 31,4%         |
| Rettifiche nette su crediti verso banche e altre attività                             | (11)             | (1.261)          | -99,1%        |
| Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri                                     | (1.139)          | (29.580)         | -96,1%        |
| Utili (Perdite) da cessione di partecipazioni e investimenti                          | (2.020)          | (17)             | 11782,4%      |
| <b>Risultato dell'operatività corrente al lordo delle imposte</b>                     | <b>(205.387)</b> | <b>(197.515)</b> | <b>4,0%</b>   |
| Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente                             | 55.236           | 19.883           | 177,8%        |
| <b>Risultato dell'operatività corrente al netto delle imposte</b>                     | <b>(150.151)</b> | <b>(177.632)</b> | <b>-15,5%</b> |
| Utile (Perdita) delle<br>attività non correnti in via di dism. al netto delle imposte | -                | 136              | -100,0%       |
| <b>Utile (Perdita) d'esercizio</b>  | <b>(150.151)</b> | <b>(177.496)</b> | <b>-15,4%</b> |
| Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi                                    | 14.988           | 18.843           | -20,5%        |
| <b>Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza della Capogruppo</b>                     | <b>(135.163)</b> | <b>(158.653)</b> | <b>-14,8%</b> |

Con riferimento allo schema riclassificato, di seguito vengono illustrate le principali riclassifiche effettuate rispetto ai saldi presenti nelle voci dello schema di conto economico di bilancio:

- gli utili e perdite delle partecipazioni, per Euro 4,6 milioni (saldo della voce 240) sono confluite nel margine finanziario;
- i recuperi di imposte e tasse e di altre spese per Euro 2,6 milioni (compresi nelle voci 180, 200 e 220) sono stati portati a diretta riduzione delle altre spese amministrative anziché essere indicati con gli altri proventi di gestione;
- gli utili e perdite da cessione di crediti per Euro 11,5 milioni (saldo della voce 100) sono stati accorpati insieme alle rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento.

#### Proventi operativi

Nel 2013, il **margine di interesse** passa da Euro 43,6 milioni ad Euro 46,1 milioni, in aumento del 5,6% circa.

Il dato è composto da Euro 113,2 milioni di interessi attivi e Euro 67,1 milioni di interessi passivi. Rispetto all'anno precedente il margine ha registrato: (i) l'effetto positivo dei minori oneri di finanziamento del patrimonio immobiliare (stimabili in Euro 5,5 milioni<sup>5</sup>), (ii) l'effetto positivo dovuto al decremento dello spread sulle esposizioni con le banche finanziatrici (stimabile in Euro 1,8 milioni) e (iii) l'effetto negativo dovuto al normale "decalage" del portafoglio (Euro 8,7 milioni<sup>6</sup>). L'esercizio precedente era tuttavia condizionato da effetti negativi non ordinari per Euro 4 milioni.

Le **perdite da partecipazioni** sono composte per Euro 4,6 milioni dalla svalutazione della partecipazione in Alba Leasing.

Le **commissioni nette** del periodo, coerentemente con la progressiva riduzione degli impieghi, passano da Euro 3,4 milioni ad Euro 2,7 milioni, con un decremento del 22%.

<sup>5</sup> Analisi gestionali.

<sup>6</sup> Analisi gestionali.

Gli **altri proventi netti di gestione**, pari a positivi Euro 23,5 milioni (contro positivi Euro 23,0 milioni nel 2012), accolgono, fra l'altro, (i) affitti attivi relativi ad immobili di proprietà per Euro 35,7 milioni, di cui Euro 30,5 milioni su immobili reimpossessati, (ii) Euro 6,3 milioni di oneri per la gestione del patrimonio immobiliare<sup>7</sup>, (iii) Euro 3,5 milioni di oneri per la gestione dei beni mobili rivenienti da contratti di leasing risolti<sup>8</sup>, (iv) sopravvenienze passive per stralcio di crediti per iva e ritenute non esigibili per Euro 1 milione, (v) sopravvenienze attive Euro 0,7 milioni dovute a recuperi di oneri arretrati da Alba Leasing.

Il **risultato netto finanziario** è negativo per Euro 6,3 milioni composto da (i) un risultato netto di copertura negativo per Euro 1,2 milioni, (ii) da un risultato netto di negoziazione pari a negativi Euro 5,8 milioni (iii) dividendi per Euro 0,6 milioni sulla partecipazione detenuta in Factorit e (iv) utile sulla cessione della partecipazione in Unione Fiduciaria per Euro 0,1 milioni.

### Oneri operativi

Gli **oneri operativi** del periodo considerato ammontano a Euro 79,7 milioni, in flessione del 12,5% rispetto al 2012. Tale aggregato è composto da Euro 14,7 milioni di spese del personale, da Euro 49,2 milioni di altre spese amministrative, e da Euro 15,8 milioni di rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali.

Le **spese del personale** diminuiscono del 17,7% a seguito delle operazioni di riorganizzazione e riassetto del Sub Gruppo Banca Italease, nonché del processo di integrazione nella Capogruppo.

Le **altre spese amministrative** si attestano ad Euro 49,2 milioni (in diminuzione di Euro 0,9 milioni rispetto al 2012) di cui (i) Euro 15,0 milioni dalle relative a spese per prestazioni professionali e legali, al netto dei recuperi (in diminuzione di Euro 0,3 milioni rispetto al 2012), (ii) Euro 11,5 milioni di imposte (in aumento di Euro 2,1 milioni) di cui Euro 8,5 milioni per IMU/ICI sugli immobili reimpossessati (in aumento di Euro 2,5 milioni rispetto al 2012), (iii) Euro 18,6 milioni di prestazioni per servizi resi da terzi (in riduzione complessiva di Euro 0,8 milioni rispetto al 2012), che accolgono i servizi di outsourcing del Gruppo pari ad Euro 8,4 milioni e di terzi pari ad Euro 8,8 milioni (iv) Euro 0,8 milione per spese relative agli immobili e manutenzioni diverse (in diminuzione di Euro 0,6 milioni) (v) Euro 3,3 milioni per altre spese (in diminuzione complessiva di Euro 1,2 milioni). Per quanto attiene all'aggravio degli oneri per IMU, lo stesso è dovuto sia all'aumento del numero degli immobili reimpossessati, sia all'aumento delle aliquote.

Le **rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali**, che ammontano ad Euro 15,8 milioni, includono principalmente le seguenti rettifiche di valore:

- Svalutazioni per Euro 0,8 milioni (Euro 7,7 milioni nel 2012), afferenti due immobili, di cui uno ascrivibile a Release, ed uno a Banca Italease;
- Ammortamenti per complessivi Euro 15 milioni (Euro 15,4 milioni nel 2012), di cui Euro 12,6 milioni su immobili ad uso investimento riconducibili a Release.

### Rettifiche di valore nette su crediti, garanzie e impegni

Le rettifiche di valore nette su crediti, garanzie e impegni presentano un saldo negativo pari ad Euro 183,9 milioni, composto da:

- Euro 192,6 milioni di rettifiche nette individuali, risultanti da: (i) Euro 18,9 milioni per rettifiche di valore nette da effetti legati all'attualizzazione, (ii) Euro 173,7 milioni di accantonamenti netti per rettifiche individuali da valutazione;
- Euro 5,3 milioni da cancellazioni;
- Euro 8,4 milioni di riprese nette collettive;
- Euro 11,4 milioni di perdite su cessione di crediti;
- Euro 22,5 milioni di riprese da incassi;
- Euro 5,5 milioni di rettifiche su garanzie e impegni.

Le **rettifiche nette individuali su crediti verso clientela** sono pari ad Euro 192,2 milioni rispetto ad Euro 140,3 milioni rilevati a conto economico nel 2012.

Le stime relative alle rettifiche di valore nette, oltre ad essere influenzate dagli accadimenti riportati nella presente relazione sulla gestione al paragrafo "Fatti di rilievo dell'esercizio – Evoluzione di alcuni rilevanti rapporti di credito", trovano giustificazione in un ulteriore deterioramento delle condizioni finanziarie della clientela debitrice legato al difficile contesto macroeconomico che ha trovato manifestazione anche nell'incremento nel fenomeno dei cosiddetti "concordati in bianco" e in parte, soprattutto nel corso dell'ultimo trimestre dell'anno, nella decisione di applicare criteri particolarmente severi nella classificazione dei crediti, anche ispirati alla nuova e più stringente normativa in corso di formazione a livello europeo. L'applicazione di tali criteri, unitamente alle rimodulazioni del periodo, ha comportato una riclassifica di crediti in bonis ad incaglio ed il trasferimento di crediti ristrutturati a crediti incagliati con l'inevitabile incremento delle rettifiche di valore a livello di conto economico.

<sup>7</sup> Analisi gestionali.

<sup>8</sup> Analisi gestionali.

### Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri

Gli accantonamenti netti a fondi rischi ed oneri, che ammontano ad Euro 1,1 milioni registrano principalmente i seguenti appostamenti:

- Euro 0,9 milioni di accantonamenti netti dovuti alla movimentazione del fondo per controversie legali, per i quali si ritiene sussistano i presupposti previsti dallo IAS 37 par. 92;
- Euro 0,3 milioni di accantonamenti dovuti ad oneri straordinari da sostenere entro la fine dell'esercizio successivo.

### Utile da cessione di partecipazioni e investimenti

Al 31 dicembre 2013, la voce utili da cessione di partecipazioni e investimenti, presenta un saldo negativo pari ad Euro 2,0 milioni, ed è interamente ascrivibile agli oneri sostenuti per la cessione dei beni rivenienti da contratti risolti.

### Risultato di periodo, imposte e utile netto

Il **risultato dell'operatività corrente al lordo delle imposte** al 31 dicembre 2013 è negativo per Euro 205,4 milioni, risente delle importanti rettifiche su crediti.

Le **imposte** ammontano ad Euro 55,2 milioni positivi.

Come per l'esercizio precedente, si è proceduto all'iscrizione delle imposte anticipate e differite, in considerazione di idonee evidenze fornite dalla Capogruppo, in qualità di consolidante.

Il risultato delle componenti precedentemente illustrate, al netto dell'utile di pertinenza di terzi di Euro 15,0 milioni, evidenzia una perdita netta pari ad Euro 135,2 milioni.

Si riporta di seguito la tabella di raccordo del risultato netto al 31 dicembre 2013.

| <b>Raccordo del risultato netto di periodo</b><br><i>(migliaia di euro)</i> | <b>31/12/2013</b> |
|---|-------------------|
| <b>Banca Italease</b>   | <b>(142.207)</b>  |
| <b>Società Consolidate Integralmente</b>                                    | <b>(67.901)</b>   |
| - Release   | (74.942)          |
| - Italease Gestione Beni e sue controllate                                  | 4.667             |
| - Totale società veicolo e altre società controllate                        | 2.374             |
| <b>Società Consolidate con il metodo del patrimonio netto</b>               | <b>(4.591)</b>    |
| <b>Storno dividendi Infragruppo</b>   | <b>-</b>          |
| <b>Risultato netto di pertinenza di terzi</b>                               | <b>14.988</b>     |
| <b>Rettifiche di consolidamento</b>   | <b>64.547</b>     |
| <b>Risultato netto consolidato</b>  | <b>(135.163)</b>  |

## Andamento patrimoniale consolidato

### ATTIVO CONSOLIDATO

| Principali voci dell'attivo consolidato<br>(migliaia di euro)    | A<br>31/12/2013  | B<br>31/12/2012  | A/B<br>Variaz. |
|--|------------------|------------------|----------------|
| Attività finanziarie detenute per la negoziazione                | 12.345           | 19.305           | -36,1%         |
| Crediti verso banche   | 158.776          | 135.075          | 17,5%          |
| Crediti verso clientela  | 6.354.172        | 7.155.939        | -11,2%         |
| Attività materiali   | 812.368          | 815.545          | -0,4%          |
| Attività fiscali   | 364.030          | 363.484          | 0,2%           |
| Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione | 71.286           | 74.946           | -4,9%          |
| Altre attività   | 385.892          | 584.748          | -34,0%         |
| <b>Totale attivo</b>   | <b>8.319.060</b> | <b>9.298.838</b> | <b>-10,5%</b>  |

### Crediti

I **crediti netti verso la clientela** a fine dicembre 2013 ammontano a Euro 6.354,2 milioni, in calo del 11,2% rispetto ad Euro 7.155,9 milioni di fine dicembre 2012.

Il calo dei crediti leasing e mutui rispetto a dicembre 2012, oltre ad essere legato alla dinamica dei crediti deteriorati, fattorizza anche il normale ammortamento delle esposizioni in bonis a fronte di un volume esiguo di nuove erogazioni.

In dettaglio, al 31 dicembre 2013: (i) Euro 4.574,1 milioni si riferiscono a crediti per attività di leasing; (ii) Euro 986,7 milioni afferiscono a mutui, (iii) Euro 382,5 per titoli di debito e (iv) Euro 410,7 milioni di altri crediti che includono, tra l'altro, i beni in corso di costruzione e quelli in attesa di locazione finanziaria (pari a Euro 144,9 milioni), crediti di funzionamento (pari ad Euro 44,1 milioni), nonché depositi cauzionali ed altri crediti (pari ad Euro 221,7 milioni).

I **crediti verso banche** aumentano del 17,5% rispetto a dicembre 2012, attestandosi ad Euro 158,8 milioni ed includono, tra l'altro (i) i margini di garanzia costituiti presso le controparti istituzionali di prodotti derivati per Euro 32,0 milioni (Euro 22,5 milioni al 31 dicembre 2012), (ii) le disponibilità liquide vincolate per il rimborso delle notes delle operazioni di cartolarizzazione per Euro 40,0 milioni (al 31 dicembre 2012 Euro 47,7 milioni), (iii) i saldi attivi di conto corrente, che ammontano ad Euro 78,1 milioni, in aumento circa Euro 24,8 milioni circa, e (iv) crediti per contratti di locazione finanziaria con controparti bancarie che ammontano ad Euro 8,2 milioni, in diminuzione di Euro 3,3 milioni.

### Crediti deteriorati

L'insieme delle esposizioni deteriorate lorde consolidate (composte da sofferenze, incagli, esposizioni ristrutturate ed esposizioni scadute) è diminuito di Euro 87,6 milioni durante il 2013, passando dagli Euro 4.150,9 miliardi di fine 2012 agli Euro 4.063,3 milioni di fine dicembre 2013.

In dettaglio, la dinamica delle classi deteriorate è stata la seguente:

- le esposizioni scadute lorde passano da Euro 75 milioni al 31 dicembre 2012 a Euro 109 milioni (rappresentate per il 87% circa dal prodotto immobiliare, contro il 73% del 2012) a fine dicembre 2013, di cui Euro 43 milioni sono allocati in Release;
- le esposizioni ristrutturate lorde passano da Euro 1.291 milioni al 31 dicembre 2012 a Euro 109 milioni (rappresentate per il 42% circa dal prodotto immobiliare, contro il 92% del 2012) a fine dicembre 2013, di cui Euro 60 milioni sono allocati in Release;
- gli incagli lordi passano da Euro 1.238 milioni al 31 dicembre 2012 a Euro 1.856 milioni (rappresentati per il 87% circa dal prodotto immobiliare, contro il 74% del 2012) a fine dicembre 2013, di cui Euro 1.177 milioni sono allocati in Release;
- le sofferenze lorde passano da Euro 1.547 milioni al 31 dicembre 2012 a Euro 1.989 milioni (rappresentate per il 86% circa dal prodotto immobiliare, contro l'80% del 2012) a fine dicembre 2013, di cui Euro 1.307 milioni sono allocati in Release.

Le principali movimentazioni tra classi avute nell'anno sono state le seguenti<sup>9</sup>:

- circa Euro 26 milioni di crediti ad incaglio al 31 dicembre 2013 provengono dalla classe degli scaduti del 31 dicembre 2012;
- circa Euro 242 milioni di crediti ad incaglio al 31 dicembre 2013 provengono da classi *in bonis* del 31 dicembre 2012;

<sup>9</sup> Analisi gestionali.

- circa Euro 1.046 milioni di crediti ad incaglio al 31 dicembre 2013 provengono da classi dei ristrutturati del 31 dicembre 2012;
- circa Euro 575 milioni di crediti a sofferenza al 31 dicembre 2013 provengono dalla classe degli incagli del 31 dicembre 2012;
- circa Euro 37 milioni di crediti a sofferenza al 31 dicembre 2013 provengono da classi *in bonis* del 31 dicembre 2012;
- circa Euro 15 milioni di crediti a sofferenza al 31 dicembre 2013 provengono dalla classe dei ristrutturati al 31 dicembre 2012;
- circa Euro 104 milioni di crediti scaduti al 31 dicembre 2013 provengono da classi *in bonis* del 31 dicembre 2012.

Per quanto attiene il livello di concentrazione a fine dicembre 2013<sup>10</sup>: (i) circa il 53% delle sofferenze lorde è rappresentato da 30 gruppi economici (rispetto al 49% di fine dicembre 2012), (ii) circa il 75% degli incagli lorde è rappresentato da 30 gruppi economici (rispetto al 54% di fine dicembre 2012), (iii) le esposizioni ristrutturate sono composte da crediti verso 13 gruppi economici, di cui i primi 3 rappresentano il 65% della classe e (iv) circa l'89% delle posizioni scadute lorde è rappresentato da 30 gruppi economici (rispetto al 60% di fine dicembre 2012).

Di seguito viene analizzato il peso delle diverse componenti del portafoglio deteriorato sulle esposizioni totali a livello consolidato ed il loro livello di copertura<sup>11</sup>.

| Indici di qualità del credito consolidati  | 31/12/2013 | 31/12/2012 | Variaz. |
|--|------------|------------|---------|
| Sofferenze Nette / Esposizioni vs Clientela Nette <sup>(1)</sup>                     | 19,44%     | 12,77%     | 52,2%   |
| % Copertura Crediti in Sofferenza <sup>(2)</sup>                                     | 37,93%     | 40,92%     | -7,3%   |
| Incagli Netti / Esposizioni vs Clientela Nette <sup>(1)</sup>                        | 24,43%     | 13,78%     | 77,3%   |
| % Copertura Incagli <sup>(2)</sup>   | 16,35%     | 20,31%     | -19,5%  |
| Esposizioni Ristrutturate Nette / Esposizioni vs Clientela Nette <sup>(1)</sup>      | 1,42%      | 15,98%     | -91,1%  |
| % Copertura Esposizioni ristrutturate <sup>(2)</sup>                                 | 17,21%     | 11,48%     | 49,9%   |
| Esposizioni Scadute Nette / Esposizioni vs Clientela Nette <sup>(1)</sup>            | 1,63%      | 0,99%      | 64,1%   |
| % Copertura Esposizioni scadute <sup>(2)</sup>                                       | 4,87%      | 5,12%      | -4,9%   |
| Totale Esposizioni Deteriorate Nette / Esposizioni vs Clientela Nette <sup>(1)</sup> | 46,92%     | 43,52%     | 7,8%    |
| % Copertura Esposizioni Deteriorate <sup>(2)</sup>                                   | 26,63%     | 24,97%     | 6,6%    |

(1) Le % di incidenza sono calcolate sul totale dei crediti verso la clientela.

(2) La % di copertura è calcolata come rapporto tra rettifiche di valore specifiche e la medesima classe delle esposizioni deteriorate lorde.

L'andamento esposto nella tabella precedente risente delle riclassificazioni del periodo e della crescita dell'incidenza della componente delle garanzie immobiliari nelle classi delle sofferenze e degli incagli, oltre che delle cessioni di crediti effettuate nell'esercizio<sup>12</sup>.

Il prospetto sotto riportato evidenzia i tassi di copertura contabile e quelli calcolati tenendo conto anche dei valori di presunto realizzo dei beni a garanzia (VPR) e delle fidejussioni rilasciate dalla Capogruppo a fronte dei Grandi Rischi di Release, per ciascuna classe di crediti deteriorati<sup>13</sup>.

La copertura complessiva si attesta al 102,4%, contro il 101,4% dell'esercizio precedente.

| Totale                | Credito Lordo    | VPR e altre garanzie | Fondo            | % Copertura Contabile | % Copertura Complessiva 2013 (*) |
|-----------------------|------------------|----------------------|------------------|-----------------------|----------------------------------|
| Sofferenze            | 1.989.490        | 1.369.197            | 754.564          | 37,9%                 | 106,7%                           |
| Incagli               | 1.855.805        | 1.526.571            | 303.346          | 16,3%                 | 98,6%                            |
| Ristrutturati         | 109.093          | 57.209               | 18.771           | 17,2%                 | 69,6%                            |
| Scaduti               | 108.938          | 124.096              | 5.304            | 4,9%                  | 118,8%                           |
| <b>Totale Default</b> | <b>4.063.326</b> | <b>3.077.073</b>     | <b>1.081.985</b> | <b>26,6%</b>          | <b>102,4%</b>                    |

(\*) Calcolata come rapporto tra la somma di VPR e Fondo rispetto al Credito Lordo

Il valore netto delle sofferenze si attesta ad Euro 1.234,9 milioni, gli incagli a Euro 1.552,5 milioni, le esposizioni ristrutturate a Euro 90,3 milioni e le scadute ad Euro 103,6 milioni.

<sup>10</sup> Analisi gestionali.

<sup>11</sup> Analisi gestionali.

<sup>12</sup> Si veda a tale proposito quanto annotato nel paragrafo "Fatti di rilievo dell'esercizio – Cessione di crediti"

<sup>13</sup> Analisi gestionali.

### Attività finanziarie detenute per la negoziazione

Le attività finanziarie al 31 dicembre 2013 ammontano a Euro 12,3 milioni, di cui Euro 2,3 milioni a fronte di clientela *corporate* (esposizione netta per derivati di negoziazione *Over The Counter*).

Rispetto al 31 dicembre 2012, il valore lordo dell'esposizione riconducibile alla clientela *corporate* passa da Euro 136,5 milioni a Euro 77,6 milioni e le rettifiche di valore per rischio di controparte da Euro 129,5 milioni a Euro 75,3 milioni di cui Euro 63,1 milioni riconducibili a clienti aventi contratti di leasing o mutui classificati tra le posizioni deteriorate ed Euro 12,2 milioni riconducibile ad esposizioni in bonis.

Le rimanenti attività finanziarie detenute per la negoziazione sono rappresentate essenzialmente da strumenti di copertura degli attivi e dei passivi della Banca non sottoposti a test di efficacia.

### Attività materiali e in via di dismissione

Le **attività materiali**, pari ad Euro 812,4 milioni (in diminuzione di Euro 3,2 milioni rispetto a fine 2013), registrano (i) in aumento, l'ingresso tra le immobilizzazioni detenute a scopo di investimento di un immobile per un valore complessivo di Euro 2,2 milioni di cui Release è entrata in possesso a seguito della risoluzione consensuale a saldo e stralcio di un contratto di leasing, (ii) in aumento l'iscrizione di un immobile per complessivi Euro 4,8 milioni, precedentemente iscritto tra le attività in via di dismissione, trasferito alle attività materiali essendo venute meno le ipotesi di vendita in un orizzonte temporale di breve periodo, (iii) in aumento la riclassifica in tale voce di 10 immobili, relativi alla controllata IGB, precedentemente iscritti fra le altre attività, per un valore complessivo di Euro 5,1 milioni (iv) in diminuzione per ammortamenti per Euro 13,8 milioni ed ulteriori impairment per Euro 0,8 milioni, e (v) in diminuzione il trasferimento tra le attività in via di dismissione di due immobili, per un valore di Euro 1,1 milioni, in relazione al quale sussistono ipotesi di vendita in un orizzonte temporale di breve periodo.

Per effetto delle dinamiche sopra evidenziate e delle vendite del 2013 (tutte avvenute senza impatto economico), le **attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione** si attestano ad Euro 71,3 milioni.

### Attività fiscali

Le **attività fiscali** al 31 dicembre 2013 si attestano ad Euro 364,0 milioni e comprendono attività fiscali anticipate per Euro 356,7 milioni.

Come per l'esercizio precedente, si è proceduto all'iscrizione delle imposte anticipate e differite, in considerazione di idonee evidenze fornite dalla Capogruppo, in qualità di consolidante.

Le attività fiscali anticipate, al netto delle passività differite, ammontano ad Euro 355,6 milioni, in aumento di Euro 4,8 milioni rispetto al 31 dicembre 2012. Tra le variazioni in diminuzione, Euro 28,8 milioni si riferiscono ad imposte anticipate trasformate in crediti di imposta, ai sensi della Legge 214/2011.

Permangono non iscritte le imposte anticipate connesse alle perdite fiscali antecedenti all'ingresso nel nuovo consolidato (pari a circa Euro 84,9 milioni). Tali perdite fiscali saranno eventualmente recuperabili attraverso imponibili fiscali di Banca Italease.

Per ulteriori dettagli, si rimanda alla Nota Integrativa, sezione "Le Attività Fiscali e le Passività Fiscali".

### Altre attività

Le **altre attività** al 31 dicembre 2013 ammontano a Euro 385,9 milioni, in diminuzione di Euro 196,2 milioni rispetto al 2012. La variazione è dovuta sia alla movimentazione dei crediti da consolidato fiscale in essere nei confronti della Capogruppo, sia all'incasso di crediti IVA, da parte di Banca Italease, per Euro 192,1.

### PASSIVO CONSOLIDATO

| Principali Voci del passivo consolidato<br>(migliaia di euro) | A<br>31/12/2013 | B<br>31/12/2012 | A/B<br>Variaz. |
|---|-----------------|-----------------|----------------|
| Debiti verso Banche   | 5.811.251       | 6.386.753       | -9,0%          |
| Debiti verso Clientela  | 93.396          | 91.475          | 2,1%           |
| Titoli in circolazione  | 1.071.521       | 1.246.701       | -14,1%         |
| Passività finanziarie di negoziazione                         | 10.149          | 13.901          | -27,0%         |
| Derivati di copertura   | 10.399          | 17.923          | -42,0%         |
| Fondi per rischi ed oneri                                     | 73.470          | 129.863         | -43,4%         |



## Debiti verso banche

Al 31 dicembre 2013, i **debiti verso banche** ammontano a Euro 5.811,2 milioni ed aumentano del 9,0% rispetto all'anno precedente.

Oltre ai tradizionali finanziamenti interbancari, la voce debiti verso banche accoglie Euro 139,3 milioni connessi all'attività di pronti contro termine.

## Titoli in circolazione

La voce **titoli in circolazione** diminuisce del 14,1%, attestandosi ad Euro 1.071,5 milioni. Nel corso del 2013, Banca Italease non ha effettuato nuove operazioni di cartolarizzazione e non ha emesso nuovi prestiti obbligazionari.

All'interno di tale aggregato, le passività relative alle cartolarizzazioni in essere a fine dicembre 2013 ammontano ad Euro 191,3 milioni, mentre le obbligazioni ammontano ad Euro 730,6 milioni. Inoltre, vi è in essere un'operazione di *Preferred Securities* del valore di Euro 149,6 milioni (valore nominale pari ad Euro 150 milioni).

## Fondi per rischi ed oneri

I **fondi rischi ed oneri** ammontano ad Euro 73,5 milioni; oltre ai fondi di quiescenza aziendale (Euro 9,1 milioni), al 31 dicembre 2013, includono:

- un fondo per rischi su controversie legali pari ad Euro 51,7 milioni, in diminuzione di Euro 43,9 milioni rispetto a dicembre 2012;
- un fondo per rischi ed oneri per il personale di Euro 4,0 milioni in diminuzione di Euro 0,6 milioni rispetto a dicembre 2012;
- altri fondi per complessivi Euro 8,6 milioni in diminuzione di Euro 0,2 milioni rispetto a dicembre 2012.

## Il patrimonio consolidato

Al 31 dicembre 2013 il patrimonio netto consolidato si attesta a Euro 1.114,5 milioni, in diminuzione dell'14,8% rispetto a Euro 1.249,8 milioni al 31 dicembre 2012.

Le riserve variano sostanzialmente in considerazione dell'allocazione del risultato di esercizio del 2012, e dalla variazione negativa delle riserve da valutazione.

Dunque, la composizione del patrimonio netto consolidato al 31 dicembre 2013 è la seguente:

| <b>Voci del patrimonio netto consolidato<br/>(migliaia di euro)</b> | <b>31/12/2013</b> | <b>31/12/2012</b> | <b>Variaz.</b> |
|---|-------------------|-------------------|----------------|
| Riserve da Valutazione  | 691               | 777               | -11,1%         |
| Riserve   | (187.959)         | (29.306)          | 541,4%         |
| Sovrapprezzi di Emissione   | 1.030.074         | 1.030.074         | 0,0%           |
| Capitale  | 406.894           | 406.894           | 0,0%           |
| Risultato di Esercizio  | (135.163)         | (158.653)         | -14,8%         |
| <b>Patrimonio Netto</b>   | <b>1.114.537</b>  | <b>1.249.786</b>  | <b>-10,8%</b>  |

Si riporta di seguito la tabella di raccordo del patrimonio netto e del risultato di esercizio al 31 dicembre 2013.

| <b>Raccordo tra il patrimonio netto e il risultato della consolidante Banca<br/>Italease e il patrimonio netto e il risultato consolidati<br/>(migliaia di euro)</b> | <b>Patrimonio<br/>netto</b> | <b>Risultato del<br/>periodo</b> |
|--|-----------------------------|----------------------------------|
| <b>Saldi al 31/12/2013 come da bilancio della consolidante</b>   | <b>1.103.043</b>            | <b>(142.207)</b>                 |
| Elisione dei dividendi incassati nel periodo dalle società consolidate integralmente e valutate al patrimonio netto  | -                           | -                                |
| Eliminazione delle plusvalenze intersocietarie derivanti da cessioni e conferimenti rami d'azienda   | -                           | -                                |
| Differenze tra il patrimonio netto delle partecipate consolidate e il loro valore di carico, dedotta la quota di pertinenza di terzi                                 | 15.826                      | -                                |
| Contribuzione al risultato d'esercizio delle partecipate consolidate, dedotta la quota di pertinenza di terzi  | -                           | 11.635                           |
| Differenze tra il valore pro-quota del patrimonio netto e il loro valore di carico delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto                  | (4.333)                     | -                                |
| Risultato del periodo delle società partecipate valutate con il metodo del patrimonio netto di pertinenza del Gruppo   | -                           | (4.591)                          |
| <b>Saldi al 31/12/2013 come da bilancio consolidato</b>  | <b>1.114.537</b>            | <b>(135.163)</b>                 |



# ANDAMENTO DELLA GESTIONE INDIVIDUALE DI BANCA ITALEASE S.p.A.

| <b>BANCA ITALEASE - PRINCIPALI INDICATORI INDIVIDUALI</b><br><i>(migliaia di euro)</i> | <b>31/12/2013</b> | <b>31/12/2012</b> | <b>Variaz.</b> |
|--|-------------------|-------------------|----------------|
| <b>Dati di produzione</b>  |                   |                   |                |
| <b>Totale leasing avviato</b>  | <b>74.281</b>     | <b>48.584</b>     | <b>52,9%</b>   |
| di cui: Auto   | -                 | 210               | -100,0%        |
| Strumentale  | 2.875             | 114               | n.s.           |
| Aeronavale e Ferroviario   | -                 | 30                | -100,0%        |
| Immobiliare  | 71.406            | 48.230            | 48,1%          |
| <b>Totale finanziamenti a M/L termine erogati</b>                                      | <b>7.228</b>      | <b>2.670</b>      | <b>170,7%</b>  |
| <b>Dati economici riclassificati</b>   |                   |                   |                |
| Margine finanziario  | 40.659            | 41.364            | -1,7%          |
| Altri proventi operativi   | (8.211)           | (3.734)           | 119,9%         |
| Oneri operativi  | (41.586)          | (46.455)          | -10,5%         |
| Rettifiche di valore nette su crediti, garanzie e impegni                              | (96.797)          | (44.368)          | 118,2%         |
| Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri                                      | (105)             | (28.189)          | -99,6%         |
| Risultato dell'operatività corrente al lordo delle imposte                             | (171.787)         | (142.403)         | 20,6%          |
| <b>Utile (Perdita) del periodo</b>   | <b>(142.207)</b>  | <b>(139.550)</b>  | <b>1,9%</b>    |
| <b>Dati patrimoniali</b>   |                   |                   |                |
| Crediti verso banche   | 90.045            | 63.086            | 42,7%          |
| Crediti verso clientela  | 4.318.594         | 4.932.885         | -12,5%         |
| Partecipazioni   | 365.599           | 407.162           | -10,2%         |
| Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione                       | 70.000            | 74.776            | -6,4%          |
| Attività fiscali   | 297.428           | 315.223           | -5,6%          |
| <b>Totale attivo</b>   | <b>5.555.387</b>  | <b>6.421.024</b>  | <b>-13,5%</b>  |
| Debiti verso banche  | 3.177.003         | 3.656.470         | -13,1%         |
| Debiti verso clientela   | 389.731           | 485.045           | -19,7%         |
| Titoli in circolazione   | 730.621           | 803.765           | -9,1%          |
| <b>Patrimonio netto</b>  | <b>1.103.044</b>  | <b>1.245.066</b>  | <b>-11,4%</b>  |
| <b>Indici di qualità del credito</b>   |                   |                   |                |
| Sofferenze Nette / Crediti vs Clientela Netti  | 9,50%             | 6,56%             | 44,9%          |
| Incagli Netti / Crediti vs Clientela Netti   | 12,68%            | 10,31%            | 22,9%          |
| Esposizioni ristrutturate Nette / Crediti vs Clientela Netti                           | 0,97%             | 4,16%             | -76,6%         |
| Esposizioni scadute Nette / Crediti vs Clientela Netti                                 | 1,43%             | 1,09%             | 31,7%          |
| Totale Esposizioni Deteriorate Nette / Esposizioni vs Clientela Nette                  | 24,59%            | 22,12%            | 11,1%          |
| <b>Coefficienti di solvibilità patrimoniale</b>  |                   |                   |                |
| Tier 1 Capital Ratio   | 38,88%            | 37,67%            | 3,2%           |
| Total Capital Ratio (incluso Tier 3)   | 40,36%            | 40,74%            | -0,9%          |
| <b>Dati della struttura</b>  |                   |                   |                |
| Numero Dipendenti puntuali a fine periodo  | 148               | 186               | -38            |
| Numero Succursali e altri Uffici   | 4                 | 4                 | 0              |

## Risultati economici individuali di Banca Italease

| Conto economico individuale riclassificato<br>(migliaia di euro)                       | 31/12/2013       | 31/12/2012       | Variaz.       |
|--|------------------|------------------|---------------|
| Margine di interesse   | 40.659           | 41.364           | -1,7%         |
| <b>Margine finanziario</b>   | <b>40.659</b>    | <b>41.364</b>    | <b>-1,7%</b>  |
| Commissioni nette  | 3.401            | 3.898            | -12,8%        |
| Altri proventi netti di gestione   | (5.367)          | (8.747)          | -38,6%        |
| Risultato netto finanziario  | (6.245)          | 1.115            | -660,1%       |
| <b>Altri proventi operativi</b>  | <b>(8.211)</b>   | <b>(3.734)</b>   | <b>119,9%</b> |
| <b>Proventi operativi</b>  | <b>32.448</b>    | <b>37.630</b>    | <b>-13,8%</b> |
| Spese per il personale   | (11.633)         | (14.367)         | -19,0%        |
| Altre spese amministrative   | (28.235)         | (30.869)         | -8,5%         |
| Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali                         | (1.718)          | (1.219)          | 40,9%         |
| <b>Oneri operativi</b>   | <b>(41.586)</b>  | <b>(46.455)</b>  | <b>-10,5%</b> |
| <b>Risultato della gestione operativa</b>  | <b>(9.138)</b>   | <b>(8.825)</b>   | <b>3,5%</b>   |
| Rettifiche di valore nette su crediti, garanzie e impegni                              | (96.797)         | (44.368)         | 118,2%        |
| Rettifiche di valore nette su altre operazioni finanziarie                             | (30)             | (138)            | -78,3%        |
| Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri                                      | (105)            | (28.189)         | -99,6%        |
| Rettifiche di valore su avviamenti e partecipazioni                                    | (64.516)         | (60.624)         | 6,4%          |
| Utili (perdite) da cessione di partecipazioni e investimenti                           | (1.201)          | (259)            | 363,7%        |
| <b>Risultato dell'operatività corrente al lordo delle imposte</b>                      | <b>(171.787)</b> | <b>(142.403)</b> | <b>20,6%</b>  |
| Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente                              | 29.580           | 2.853            | 936,8%        |
| <b>Risultato dell'operatività corrente al netto delle imposte</b>                      | <b>(142.207)</b> | <b>(139.550)</b> | <b>1,9%</b>   |
| Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione<br>al netto delle imposte | -                | -                | N.S.          |
| <b>Utile (Perdita) del periodo</b>   | <b>(142.207)</b> | <b>(139.550)</b> | <b>1,9%</b>   |

Con riferimento allo schema riclassificato, di seguito vengono illustrate le principali riclassifiche effettuate rispetto ai saldi presenti nelle voci dello schema di conto economico di bilancio:

- i recuperi di imposte e tasse e di altre spese per Euro 5,7 milioni (compresi nella voce 190) sono stati portati a diretta riduzione delle altre spese amministrative anziché essere indicati con gli altri proventi di gestione;
- gli utili da cessione di crediti per Euro 8,0 milioni (saldo della voce 100) sono stati accorpati insieme alle rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento.

### Proventi operativi

Il **marginale di interesse** rispetto al 31 dicembre del 2012 passa da Euro 41,4 milioni a Euro 40,7 milioni, composto da Euro 83,3 milioni di interessi attivi e Euro 42,6 milioni di interessi passivi. Lo scostamento negativo rispetto al 2012 è principalmente dovuto: (i) all'effetto positivo dei minori oneri di finanziamento del patrimonio immobiliare (stimabili in Euro 0,8 milioni<sup>14</sup>), (ii) l'effetto positivo dovuto al decremento dello spread sulle esposizioni con le banche finanziatrici (stimabili in Euro 1,8 milioni) e (iii) l'effetto negativo dovuto al normale "decalage" del portafoglio (Euro 6,6 milioni<sup>15</sup>). L'esercizio precedente era tuttavia condizionato da effetti negativi non ordinari per Euro 4 milioni.

Le **commissioni nette** totali sono passate da Euro 3,9 milioni a Euro 3,4 milioni. Tale andamento è dovuto principalmente a maggiori commissioni passive su fidejussioni IVA per Euro 0,3 milioni.

Gli **altri proventi netti di gestione**, pari a negativi Euro 5,4 milioni, contro Euro 8,7 milioni del 2012, includono, tra gli altri (i) oneri per Euro 4,2 milioni per remarketing e manutenzioni su beni immobili, (ii) oneri per Euro 2,4 milioni per remarketing e spese di custodia su beni mobili, (iii) sopravvenienze passive per stralcio di crediti per iva e ritenute non esigibili per Euro 1 milione, (iv) proventi per service a società del Gruppo per Euro 3,3 milioni, e (v) proventi per Euro 2,0 milioni affitti attivi, (vi) sopravvenienze attive Euro 0,7 milioni dovute a recuperi di oneri arretrati da Alba Leasing. Il dato di raffronto relativo all'esercizio precedente, per contro, includeva oneri per straordinarietà legate a transazioni su cause passive, per Euro 2,5 milioni, ed oneri passivi straordinari per riallineamenti contabili pari ad Euro 1,6 milioni.

Il **risultato netto finanziario** è negativo per Euro 6,2 milioni. Tale voce è principalmente composta da:

- un valore negativo di Euro 5,7 milioni per derivati di negoziazione;
- un valore negativo di Euro 1,2 milioni per derivati di copertura gestionale;
- un valore positivo per Euro 0,6 milioni relativo a dividendi sulla partecipazione detenuta in Factorit;
- un valore positivo per Euro 0,1 milioni relativo alla plusvalenza sulla cessione della partecipazione in Unione Fiduciaria.

<sup>14</sup> Analisi gestionali.

<sup>15</sup> Analisi gestionali.

Stanti le evoluzioni delle componenti sopra descritte, i complessivi **proventi operativi**, che a fine dicembre 2012 risultavano pari a Euro 37,6 milioni, al 31 dicembre 2013 si sono attestati ad Euro 32,4 milioni.

### Oneri operativi

Gli **oneri operativi** ammontano ad Euro 41,6 milioni, in diminuzione di Euro 4,9 milioni rispetto al 2012. Tale aggregato è composto da Euro 11,6 milioni di spese del personale, da Euro 28,2 milioni di altre spese amministrative e da Euro 1,7 milioni di rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali.

Le **spese del personale** diminuiscono del 19,0% a seguito delle operazioni di riorganizzazione e riassetto del Sub Gruppo Banca Italease, e del progressivo processo di integrazione nella Capogruppo, le **altre spese amministrative** sono in calo dell'8,5% ed includono, tra gli altri (i) Euro 10,2 milioni, in aumento di Euro 0,4 milioni, per prestazioni professionali prevalentemente legate a spese legali e notarili, al netto dei recuperi e (ii) Euro 14,7 milioni di spese per servizi resi da terzi, in calo di Euro 2,1 milioni, che includono spese per service da società del Gruppo per Euro 6,8 milioni.

Le **rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali**, aumentano del 40,9% e sono relativi ai normali ammortamenti dell'esercizio per Euro 1,1 milioni, e ad Euro 0,6 milioni a rettifiche di valore su un immobile.

### Rettifiche di valore nette su crediti, garanzie e impegni

Le **rettifiche di valore nette su crediti, garanzie e impegni** presentano un saldo negativo pari ad Euro 96,8 milioni, composto da:

- Euro 109,7 milioni di rettifiche nette individuali, risultanti da: (i) Euro 4,2 milioni per rettifiche di valore nette da effetti legati all'attualizzazione, (ii) Euro 105,5 milioni di accantonamenti netti per rettifiche individuali da valutazione;
- Euro 3,1 milioni da cancellazioni;
- Euro 7,6 milioni di riprese nette collettive;
- Euro 8,0 milioni di perdite su cessione di crediti;
- Euro 16,5 milioni di riprese da incassi.

### Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri

Gli **accantonamenti netti a fondi rischi ed oneri**, che ammontano ad Euro 0,1 milioni, registrano principalmente:

- Euro 0,3 milioni di riprese nette dovuti alla movimentazione del fondo per controversie legali;
- Euro 0,3 milioni di accantonamenti dovuti agli oneri previsti in esecuzione dei regolamenti regionali per la bonifica degli immobili con presenza di amianto;
- Euro 0,1 milioni di accantonamenti per rischi su garanzie prestate.

### Rettifiche di valore su avviamenti e partecipazioni

La voce ammonta ad Euro 64,5 milioni ed è costituita dalla rettifica di valore della partecipazione in Release per Euro 59,9 milioni per tenere conto delle perdite del 2013, oltre alla rettifica di valore della partecipazione in Alba Leasing, pari ad Euro 4,6 milioni, che recepisce le perdite cumulate a tutto il terzo trimestre del 2013.

### Utili (perdite) da cessione di partecipazioni ed investimenti

La voce **utili da cessione di partecipazioni e investimenti**, pari a complessivi Euro 1,2 milioni negativi è interamente ascrivibile agli oneri sostenuti per la cessione dei beni rivenienti da contratti risolti.

### Risultato di periodo, imposte e utile netto

Il **risultato dell'operatività corrente al lordo delle imposte** a fine 2013 è negativo, ed è pari ad Euro 171,8 milioni.

Come per l'esercizio precedente, si è proceduto all'iscrizione delle imposte anticipate e differite, in considerazione di idonee evidenze fornite dalla Capogruppo, in qualità di consolidante.

Tali fattori, unitamente alla dinamica della fiscalità ordinaria dell'esercizio, hanno determinato la rilevazione di imposte positive per Euro 29,6 milioni.

La **perdita dell'esercizio** si è quindi attestata ad Euro 142,2 milioni.

## Andamento patrimoniale individuale di Banca Italease

### ATTIVO

| Principali voci dell'attivo individuale<br>(migliaia di euro)    | 31/12/2013       | 31/12/2012       | Variaz.       |
|--|------------------|------------------|---------------|
| Attività finanziarie detenute per la negoziazione                | 12.345           | 19.305           | -36,1%        |
| Crediti verso banche   | 90.045           | 63.086           | 42,7%         |
| Crediti verso clientela  | 4.318.594        | 4.932.885        | -12,5%        |
| Partecipazioni   | 365.599          | 407.162          | -10,2%        |
| Attività materiali   | 6.683            | 2.759            | 142,2%        |
| Attività fiscali   | 297.428          | 315.223          | -5,6%         |
| Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione | 70.000           | 74.776           | -6,4%         |
| Altre attività   | 362.089          | 567.328          | -36,2%        |
| <b>Totale attivo</b>   | <b>5.555.387</b> | <b>6.421.024</b> | <b>-13,5%</b> |

### Crediti

I **crediti netti verso la clientela** al 31 dicembre 2013 ammontano ad Euro 4.318,6 milioni, in calo del 12,5% rispetto a Euro 4.932,9 milioni di fine dicembre 2012.

In dettaglio, al 31 dicembre 2013: (i) Euro 2.658,5 milioni si riferiscono a crediti per attività di leasing, in calo del 13,2%; (ii) Euro 592,3 milioni afferiscono a mutui (- 10,5%); (iii) Euro 448,1 milioni per finanziamenti e altri crediti verso le società controllate e collegate, (iv) Euro 382,5 milioni sono relativi alla parte dei titoli *junior* e *senior* non collocati sul mercato corrispondenti al portafoglio trasferito ad Alba Leasing mediante l'Accordo sui crediti cartolarizzati, rimanendo tali titoli di proprietà della Banca e (v) Euro 237,2 milioni rappresentano altri crediti e includono, tra l'altro, i beni in corso di costruzione e quelli in attesa di locazione finanziaria (pari a Euro 56,2 milioni).

Il calo dei crediti leasing e mutui rispetto a dicembre 2012, oltre ad essere legato alla dinamica dei crediti deteriorati, fattorizza anche il normale ammortamento delle esposizioni in bonis a fronte di un volume esiguo di nuove erogazioni.

I **crediti verso banche** aumentano del 42,7% rispetto a dicembre 2012, attestandosi ad Euro 90,0 milioni ed includono, tra l'altro, Euro 32,0 milioni di depositi vincolati costituiti dai margini di garanzia costituiti presso le controparti istituzionali di contratti derivati.

All'interno di tale voce, i depositi vincolati aumentano di circa Euro 9,5 milioni, i saldi attivi di conto corrente aumentano di circa Euro 20,8 milioni circa, mentre i crediti per contratti di locazione finanziaria con controparti bancarie diminuiscono di Euro 3,3 milioni.

### Crediti deteriorati

L'insieme delle esposizioni deteriorate lorde di Banca Italease (composte di sofferenze, incagli, esposizioni ristrutturate ed esposizioni scadute) è cresciuto di circa Euro 10,2 milioni, passando dagli Euro 1.451 milioni di fine 2012 agli Euro 1.462 milioni di fine 2013.

Le esposizioni deteriorate lorde della Banca a fine 2013 ammontano ad un totale di Euro 1.461,5 milioni, di cui:

- esposizioni scadute lorde per Euro 65,5 milioni (rappresentate per il 78% circa dal prodotto immobiliare, contro il 73% del 2012);
- esposizioni ristrutturate lorde per Euro 49,0 milioni (rappresentate per il 51% circa dal prodotto immobiliare, contro l'86% del 2012);
- incagli lordi per Euro 679,2 milioni (rappresentati per il 76% circa dal prodotto immobiliare, contro il 65% del 2012);
- sofferenze lorde per Euro 667,9 milioni (rappresentate per il 78% circa dal prodotto immobiliare, contro il 71% del 2012).

Si segnala che a fine dicembre 2013<sup>16</sup>: (i) circa il 44% delle sofferenze lorde è rappresentato da 30 gruppi economici, (ii) circa il 51% degli incagli lordi è rappresentato da 30 gruppi economici, (iii) le esposizioni ristrutturate sono composte da crediti verso 10 gruppi economici dei quali i primi 3 coprono il 64% e (iv) circa l'82% delle posizioni scadute lorde è rappresentato da 30 tra gruppi economici e clienti, le cui prime 3 posizioni coprono circa un terzo.

<sup>16</sup> Analisi gestionali.

Di seguito viene analizzato il peso delle diverse componenti del portafoglio deteriorato sulle esposizioni totali ed il loro livello di copertura.

| Indici di qualità del credito individuali  | 31/12/2013 | 31/12/2012 | Variaz. |
|--|------------|------------|---------|
| Sofferenze Nette / Crediti vs Clientela Netti <sup>(1)</sup>                         | 9,50%      | 6,56%      | 44,9%   |
| % Copertura Crediti in Sofferenza <sup>(2)</sup>                                     | 38,57%     | 41,51%     | -7,1%   |
| Incagli Netti / Crediti vs Clientela Netti <sup>(1)</sup>                            | 12,68%     | 10,31%     | 22,9%   |
| % Copertura Incagli <sup>(2)</sup>   | 19,40%     | 17,81%     | 8,9%    |
| Esposizioni ristrutturate Nette / Crediti vs Clientela Netti <sup>(1)</sup>          | 0,97%      | 4,16%      | -76,6%  |
| % Copertura Esposizioni ristrutturate <sup>(2)</sup>                                 | 14,04%     | 7,76%      | 81,0%   |
| Esposizioni scadute Nette / Crediti vs Clientela Netti <sup>(1)</sup>                | 1,43%      | 1,09%      | 31,7%   |
| % Copertura Esposizioni scadute <sup>(2)</sup>                                       | 5,42%      | 5,34%      | 1,5%    |
| Totale Esposizioni Deteriorate Nette / Esposizioni vs Clientela Nette <sup>(1)</sup> | 24,59%     | 22,12%     | 11,1%   |
| % Copertura Esposizioni Deteriorate <sup>(2)</sup>                                   | 27,35%     | 24,81%     | 10,3%   |

(1) Le % di incidenza sono calcolate sui crediti verso la clientela.

(2) La % di copertura è calcolata come rapporto tra rettifiche di valore specifiche e la medesima classe delle esposizioni deteriorate lorde

Tale andamento risente in particolare delle cessioni di crediti, effettuate nell'esercizio<sup>17</sup>.

Il prospetto sotto riportato evidenzia i tassi di copertura contabile e quelli effettivi calcolati tenendo conto dei valori di presunto realizzo dei beni a garanzia (VPR), per ciascuna classe di crediti deteriorati.

La copertura complessiva si attesta al 108,1%, contro il 104,8% dell'esercizio precedente.

| Totale                | Credito Lordo    | VPR              | Fondo          | % Copertura Contabile | % Copertura Complessiva 2013 (*) |
|-----------------------|------------------|------------------|----------------|-----------------------|----------------------------------|
| Sofferenze            | 667.899          | 485.963          | 257.610        | 38,6%                 | 111,3%                           |
| Incagli               | 679.175          | 575.649          | 131.753        | 19,4%                 | 104,2%                           |
| Ristrutturati         | 48.971           | 35.646           | 6.877          | 14,0%                 | 86,8%                            |
| Scaduti               | 65.470           | 82.401           | 3.551          | 5,4%                  | 131,3%                           |
| <b>Totale Default</b> | <b>1.461.515</b> | <b>1.179.659</b> | <b>399.791</b> | <b>27,4%</b>          | <b>108,1%</b>                    |

(\*) Calcolata come rapporto tra la somma di VPR e Fondo rispetto al Credito Lordo

## Partecipazioni

La variazione della voce **partecipazioni** registrata nell'anno è dovuta per Euro 4,6 milioni sulla partecipazione in Alba Leasing per effetto delle perdite cumulate a tutto il 30 settembre 2013, e ad Euro 59,9 milioni alle rettifiche di valore sulla partecipazione in Release, a causa della perdita di esercizio rilevata nel 2013, motivata principalmente dalle importanti rettifiche di valore sui crediti.

## Attività finanziarie detenute per la negoziazione

Le **attività finanziarie** al 31 dicembre 2013 ammontano a Euro 12,3 milioni, di cui Euro 8,6 milioni a fronte di clientela *corporate* (esposizione netta per derivati di negoziazione *Over The Counter*).

Rispetto al 31 dicembre 2012, il valore lordo dell'esposizione riconducibile alla clientela *corporate* passa da Euro 136,5 milioni a Euro 77,6 milioni e le rettifiche di valore per rischio di controparte da Euro 129,5 milioni a Euro 75,3 milioni di cui Euro 63,1 milioni riconducibili a clienti aventi contratti di leasing o mutui classificati tra le posizioni deteriorate ed Euro 12,2 milioni riconducibile ad esposizioni in bonis.

Le rimanenti **attività finanziarie detenute per la negoziazione** sono rappresentate essenzialmente da strumenti di copertura degli attivi e dei passivi della Banca non sottoposti a test di efficacia.

## Attività materiali e in via di dismissione

Le **attività materiali**, pari ad Euro 6,7 milioni (in aumento di Euro 3,9 milioni rispetto a fine 2012), registrano (i) in aumento l'iscrizione di un immobile, per complessivi Euro 4,8 milioni, precedentemente iscritto tra le attività in via di dismissione, trasferito alle attività materiali essendo venute meno le ipotesi di vendita in un orizzonte temporale di breve periodo, (ii) in diminuzione l'impairment su un immobile pari ad Euro 0,6 milioni e (iii) in diminuzione ammortamenti per Euro 1,1 milioni.

<sup>17</sup> Si veda a tale proposito quanto annotato nel paragrafo "Fatti di rilievo dell'esercizio – Cessione di crediti"

Le **attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione** al 31 dicembre 2013 si attestano ad Euro 70,0 milioni; la diminuzione di Euro 4,8 milioni è interamente dovuta al trasferimento fra le attività materiale dell'immobile già citato.

### Attività fiscali

Le **attività fiscali** al 31 dicembre 2013 si attestano ad Euro 297,4 milioni e comprendono attività fiscali anticipate per Euro 290,8 milioni.

Come per l'esercizio precedente, si è proceduto all'iscrizione delle imposte anticipate e differite, in considerazione di idonee evidenze fornite dalla Capogruppo, in qualità di consolidante.

Le attività fiscali anticipate, al netto delle passività differite, ammontano ad Euro 290,6 registrando una diminuzione di Euro 13,6 milioni rispetto al 31 dicembre 2012; tra le diminuzioni, Euro 24,4 milioni derivano dalla trasformazione di imposte anticipate in crediti di imposta, ai sensi della Legge 214/2011.

Permangono non iscritte le imposte anticipate connesse alle perdite fiscali antecedenti all'ingresso nel nuovo consolidato (pari a circa Euro 84,9 milioni). Tali perdite fiscali saranno eventualmente recuperabili attraverso imponibili fiscali di Banca Italease. Per ulteriori dettagli si rimanda alla Nota Integrativa, sezione "Le Attività Fiscali e le Passività Fiscali".

### Altre attività

Le **altre attività** al 31 dicembre 2013 ammontano a Euro 362,1 milioni, in diminuzione del 36,2% rispetto al 31 dicembre 2012. Gli importi più significativi compresi nell'aggregato sono (i) Euro 287,7 di crediti verso l'Erario, (di cui Euro 281,3 per IVA della sola Banca Italease) in diminuzione di Euro 184,8 milioni, principalmente dovuti ai rimborsi iva intervenuti nel periodo, pari ad Euro 192,1, oltre che alla normale movimentazione legata all'attività del periodo, (ii) Euro 21,5 milioni di crediti verso società del Gruppo relativi al consolidato fiscale, contro Euro 29,9 milioni del dicembre 2012, che risultano interamente incassati nell'esercizio, (iii) Euro 15,1 milioni per e ratei e risconti attivi.

## PASSIVO

| Principali Voci del passivo individuale<br>(migliaia di euro) | 31/12/2013 | 31/12/2012 | Variaz. |
|---|------------|------------|---------|
| Debiti verso banche   | 3.177.003  | 3.656.470  | -13,1%  |
| Debiti verso clientela  | 389.731    | 485.045    | -19,7%  |
| Titoli in circolazione  | 730.621    | 803.765    | -9,1%   |
| Passività finanziarie di negoziazione                         | 10.583     | 14.007     | -24,4%  |
| Derivati di copertura   | 10.399     | 17.923     | -42,0%  |
| Altre passività   | 58.856     | 65.357     | -9,9%   |
| Fondi per rischi ed oneri                                     | 73.000     | 130.269    | -44,0%  |

### Debiti verso banche

Al 31 dicembre 2013, i **debiti verso banche** ammontano a Euro 3.177,0 milioni ed aumentano del 13,1% rispetto all'anno precedente. L'aumento dei finanziamenti sopperisce alla diminuzione dei titoli in circolazione, che nel tempo giungono a naturale scadenza.

Oltre ai tradizionali finanziamenti interbancari, la voce debiti verso banche accoglie Euro 139,3 milioni relativi all'attività di pronti contro termine con il Banco Popolare che Banca Italease utilizza come forma alternativa di raccolta.

### Debiti verso clientela

I **debiti verso la clientela** ammontano ad Euro 389,7 milioni, in diminuzione del 19,7% circa. All'interno della voce sono comprese le passività relative alle cartolarizzazioni in essere a fine dicembre 2013 per Euro 197,0 milioni. Tali passività registrano una diminuzione pari ad Euro 78,40 milioni, dovuta principalmente al normale ammortamento dei titoli della cartolarizzazione collocati sul mercato.

All'interno della stessa voce è incluso un finanziamento subordinato con Banca Italease Funding LLC connesso ad un'operazione di *Preferred Securities* del valore di Euro 149,0 milioni (valore nominale pari ad Euro 150 milioni).

Nel corso del 2013, Banca Italease non ha effettuato nuove operazioni di cartolarizzazione pubbliche.

### Titoli in circolazione

La voce **titoli in circolazione**, integralmente composta da obbligazioni, diminuisce del 9,1%, attestandosi ad Euro 730,6 milioni a seguito dei rimborsi di prestiti obbligazionari giunti a scadenza nell'esercizio. Nel corso dell'esercizio non sono stati emessi nuovi prestiti obbligazionari.



## Fondi per rischi ed oneri

I **fondi rischi ed oneri**, pari ad Euro 73,0 milioni, oltre ai fondi di quiescenza aziendale (Euro 9,1 milioni), al 31 dicembre 2013, includono:

- un fondo per rischi su controversie legali pari ad Euro 47,0 milioni, in diminuzione di Euro 45,0 milioni rispetto a dicembre 2012;
- altri fondi per complessivi Euro 13,1 milioni, sostanzialmente stabili rispetto al 31 dicembre 2012;
- un fondo per rischi ed oneri per il personale di Euro 3,7 milioni, che registra una flessione di 0,5 milioni rispetto al dicembre 2012 dovuta alle liquidazioni effettive intervenute nel periodo.

## Il patrimonio e i coefficienti di solvibilità individuali di Banca Italease

Al 31 dicembre 2013 il **patrimonio netto** si attesta a Euro 1.103,0 milioni.

Le riserve variano sostanzialmente in considerazione dell'allocazione del risultato di esercizio del 2012, e dalla variazione positiva delle riserve da valutazione.

Dunque, la composizione del patrimonio netto consolidato al 31 dicembre 2013 è la seguente:

| <b>Voci del patrimonio netto individuale</b><br><i>(migliaia di euro)</i> | <b>31/12/2013</b> | <b>31/12/2012</b> | <b>Variaz.</b> |
|---|-------------------|-------------------|----------------|
| Riserve da Valutazione  | 75                | (111)             | N.S.           |
| Riserve   | (191.792)         | (52.242)          | 267,1%         |
| Sovrapprezzi di Emissione   | 1.030.074         | 1.030.074         | 0,0%           |
| Capitale  | 406.894           | 406.894           | 0,0%           |
| Risultato di Esercizio  | (142.207)         | (139.550)         | 1,9%           |
| <b>Patrimonio netto</b>   | <b>1.103.044</b>  | <b>1.245.066</b>  | <b>-11,4%</b>  |

Si riportano di seguito i dati di solvibilità patrimoniale al 31 dicembre 2013 e, per confronto, al 31 dicembre 2012.

| <b>Coefficienti di solvibilità individuali</b><br><i>(migliaia di euro)</i> | <b>31/12/2013</b> | <b>31/12/2012</b> | <b>Variaz.</b> |
|---|-------------------|-------------------|----------------|
| <b>Attività di rischio ponderate</b>  | <b>3.063.091</b>  | <b>3.562.009</b>  | <b>-14,0%</b>  |
| Patrimonio di Base  | 1.190.791         | 1.341.909         | -11,3%         |
| Patrimonio Supplementare  | 45.399            | 109.235           | -58,4%         |
| Patrimonio di Vigilanza   | 1.236.190         | 1.451.144         | -14,8%         |
| Patrimonio di Terzo Livello (Tier 3)  | -                 | -                 | 0,0%           |
| Patrimonio di Vigilanza incluso Tier 3                                      | 1.236.190         | 1.451.144         | -14,8%         |
| <b>Tier 1 Capital Ratio</b>   | <b>38,88%</b>     | <b>37,67%</b>     | <b>3,2%</b>    |
| <b>Total Capital Ratio (incluso Tier 3)</b>                                 | <b>40,36%</b>     | <b>40,74%</b>     | <b>-0,9%</b>   |

Il Patrimonio di Vigilanza diminuisce di Euro 151,1 milioni in ragione della perdita di esercizio, della riduzione della partecipazione dedotta e delle passività subordinate.

I Grandi Rischi al 31 dicembre 2013 risultano essere pari a una posizioni per un valore ponderato di Euro 0,6 milioni.

## ANDAMENTO DELLE PRINCIPALI SOCIETÀ CONTROLLATE

Di seguito si riporta una sintesi dell'andamento al 31 dicembre 2012 delle principali società controllate da Banca Italease, suddivise per *business* di riferimento.

### Società di leasing

#### Release S.p.A.

| RELEASE SPA - PRINCIPALI DATI ECONOMICO - PATRIMONIALI<br>(migliaia di euro) | 31/12/2013       | 31/12/2012       | Variaz.       |
|--|------------------|------------------|---------------|
| <b>Principali Dati patrimoniali</b>  |                  |                  |               |
| <b>Totale attivo</b>   | <b>3.327.883</b> | <b>3.504.551</b> | <b>-5,0%</b>  |
| di cui Crediti   | 2.527.879        | 2.725.268        | -7,2%         |
| Debiti   | 3.061.442        | 3.156.078        | -3,0%         |
| <b>Patrimonio netto</b>  | <b>245.123</b>   | <b>320.070</b>   | <b>-23,4%</b> |
| <b>Principali dati economici riclassificati</b>                              |                  |                  |               |
| Margine di interesse   | 3.709            | 1.431            | 159,2%        |
| Commissioni nette  | (732)            | (531)            | 37,9%         |
| Altri proventi netti di gestione   | 16.160           | 19.579           | -17,5%        |
| <b>Proventi operativi</b>  | <b>19.165</b>    | <b>19.346</b>    | <b>-0,9%</b>  |
| Spese per il personale   | (1.805)          | (2.206)          | -18,2%        |
| Altre spese amministrative   | (19.074)         | (16.286)         | 17,1%         |
| <b>Oneri operativi</b>   | <b>(33.599)</b>  | <b>(36.238)</b>  | <b>-7,3%</b>  |
| Rettifiche di valore nette su crediti, garanzie e impegni                    | (87.026)         | (95.037)         | -8,4%         |
| Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri                            | 307              | (59)             | -620,3%       |
| Utili (perdite) da cessione di partecipazioni e investimenti                 | (1.260)          | (619)            | 103,6%        |
| <b>Risultato dell'operatività corrente al lordo delle imposte</b>            | <b>(102.413)</b> | <b>(113.345)</b> | <b>-9,6%</b>  |
| Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente                    | 27.471           | 19.132           | 43,6%         |
| <b>Utile (Perdita) del periodo</b>   | <b>(74.942)</b>  | <b>(94.213)</b>  | <b>-20,5%</b> |

Nell'ambito del progetto di riorganizzazione dell'ex gruppo Banca Italease, Release è stata costituita con l'obiettivo di concentrare la maggior parte del portafoglio di crediti deteriorati di Banca Italease e Mercantile Leasing esistente al 31 dicembre 2009 ed ha come scopo quella di realizzare le migliori condizioni per un'efficiente amministrazione del portafoglio di leasing e mutui deteriorati, predisponendo gli interventi necessari per la gestione di tali posizioni, con particolare attenzione a quelle di importo più rilevante, e, con riferimento alle esposizioni in fase avanzata di contenzioso, attivandosi per il recupero del credito direttamente e/o tramite legali o società esterne.

Per quanto riguarda il conto economico della società, i principali fenomeni di interesse sono:

- Il margine di interesse, pari a circa Euro 3,7 milioni, risente in negativo del decalage del portafogli (Euro 2,1 milioni), mentre beneficia di minori oneri di finanziamento del patrimonio immobiliare (Euro 4,4 milioni circa);
- Gli altri proventi di gestione sono composti principalmente, (i) da positivi Euro 33,1 milioni di canoni attivi su immobili, (ii) da negativi Euro 14,5 milioni, di spese per recupero e ricolloco dei beni relativi a contratti risolti, al netto dei recuperi, e (iii) da negativi Euro 2,6 milioni relativi ad accantonamenti su altre attività finanziarie, principalmente effettuati a fronte di crediti per affitti non riscossi;
- Le rettifiche di valore nette su crediti, garanzie e impegni presentano un saldo negativo pari ad Euro 87,0 milioni, composto da: (i) Euro 9,4 milioni rettifiche di valore nette da effetti legati all'attualizzazione, (ii) Euro 92,5 milioni di accantonamenti netti per rettifiche individuali da valutazione (iii) Euro 2,1 milioni da cancellazioni (iv) Euro 1,0 milioni di riprese nette collettive, (v) Euro 3,5 milioni di perdite su cessione crediti, (vi) Euro 6,0 milioni di riprese da incassi e (vii) Euro 5,2 milioni per rettifiche su garanzie e impegni.

Il portafoglio di crediti deteriorati lordi di Release verso clientela, banche ed enti finanziari – alle evidenze al 31 dicembre 2013 – si attesta a circa Euro 2,6 miliardi.

In dettaglio, esso risulta così composto:

- esposizioni scadute lorde per Euro 43 milioni (rappresentate pressoché interamente dal prodotto immobiliare);
- esposizioni ristrutturate lorde per Euro 60 milioni (rappresentate per il 35% circa dal prodotto immobiliare);
- incagli lordi per Euro 1.177 milioni (rappresentati per il 92% circa dal prodotto immobiliare);
- sofferenze lorde per Euro 1.307 milioni (rappresentate per il 90% circa dal prodotto immobiliare).



Si segnala che a fine dicembre 2013<sup>18</sup>: (i) circa il 69% delle sofferenze lorde è rappresentato da 30 gruppi economici; (ii) circa il 95% degli incagli lordi è rappresentato da 30 gruppi economici; (iii) le posizioni ristrutturate sono interamente rappresentate da 6 gruppi economici, mentre il portafoglio delle posizioni scadute lorde viene interamente rappresentato da 13 posizioni, delle quali le prime 3 coprono circa il 99% del valore.

Release chiude dunque l'esercizio 2013 con una perdita lorda pari ad Euro 102,4 milioni e una perdita netta di Euro 74,9 milioni.

## Altre società

### Italease Gestione Beni S.p.A. e sue controllate

| ITALEASE GESTIONE BENI E CONTROLLATE - PRINCIPALI DATI ECONOMICO - PATRIMONIALI (migliaia di euro)   |                |                |                |
|--|----------------|----------------|----------------|
|  | 31/12/2013     | 31/12/2012     | Variaz.        |
| <b>Principali Dati patrimoniali</b>  |                |                |                |
| <b>Totale attivo</b>   | <b>121.826</b> | <b>124.704</b> | <b>-2,3%</b>   |
| di cui: Crediti  | 10.419         | 11.336         | -8,1%          |
| Attività materiali   | 84.408         | 80.155         | 5,3%           |
| <b>Patrimonio netto</b>  | <b>54.222</b>  | <b>49.556</b>  | <b>9,4%</b>    |
| <b>Principali dati economici riclassificati</b>  |                |                |                |
| Margine di interesse   | (604)          | (1.314)        | -54,0%         |
| <b>Margine finanziario</b>   | <b>(604)</b>   | <b>(1.314)</b> | <b>-54,0%</b>  |
| Altri proventi netti di gestione   | 12.358         | 12.546         | -1,5%          |
| <b>Proventi operativi</b>  | <b>11.754</b>  | <b>11.232</b>  | <b>4,6%</b>    |
| Spese per il personale   | (1.122)        | (1.144)        | -1,9%          |
| Altre spese amministrative   | (1.346)        | (2.380)        | -43,4%         |
| Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali   | (1.245)        | (4.433)        | -71,9%         |
| <b>Oneri operativi</b>   | <b>(3.713)</b> | <b>(7.957)</b> | <b>-53,3%</b>  |
| Rettifiche di valore nette su crediti, garanzie e impegni  | (35)           | (570)          | -93,9%         |
| Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri  | (1.500)        | (1.332)        | N.A.           |
| Utili (perdite) da cessione di partecipazioni e investimenti   | -              | 160            | -100,0%        |
| <b>Risultato dell'operatività corrente al lordo delle imposte</b>  | <b>6.506</b>   | <b>1.164</b>   | <b>458,9%</b>  |
| Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente  | (1.807)        | (2.095)        | -13,7%         |
| <b>Utile (Perdita) del periodo</b>   | <b>4.699</b>   | <b>(931)</b>   | <b>-604,7%</b> |
| <i>Nota: I principali dati economici riclassificati di Italease Gestione Beni e sue controllate sono frutto di un subconsolidamento proforma che elide le partite intercompany</i> |                |                |                |

Il contesto in cui Italease Gestione Beni ha operato durante il 2013 è stato ancora condizionato dalla fase critica del mercato immobiliare ed edilizio.

L'attività della società, nel corso del periodo, si è focalizzata sui seguenti aspetti:

- La verifica dei possibili rischi legati alla proprietà del bene;
- La messa in sicurezza e manutenzioni dei beni medesimi;
- La promozione un piano mirato a locare, qualora si presentassero favorevoli circostanze, gli immobili reimpossessati, al fine di aumentarne l'appetibilità da parte di potenziali investitori e ridurre i costi gestionali a carico delle proprietà.

Italease Gestione Beni, attraverso la collaborazione con primari network commerciali, dispone di una rete capillare, celere ed efficiente, che garantisce la copertura dell'intero territorio nazionale, l'uso di moderni sistemi per il marketing e l'adozione di procedure per la verifica della clientela, elementi che hanno consentito di realizzare nel 2013 un piano di vendite concretizzatosi nella cessione di 50 immobili già in carico al Sub Gruppo Banca Italease, per un ammontare pari a circa Euro 20 milioni.

Al 31 dicembre 2013, il margine di interesse di Italease Gestione Beni e delle sue controllate, benché in miglioramento rispetto al 2012, permane negativo (Euro -0,6 milioni) essendo condizionato da un patrimonio immobiliare di rilievo, che grava la gestione di importanti oneri di natura finanziaria.

Gli altri proventi netti di gestione, in cui confluiscono costi e ricavi legati all'attività di re-marketing, si sono attestati a Euro 12,4 milioni in linea con il risultato dell'esercizio precedente.

Nel corso della gestione del periodo le altre spese amministrative sono diminuite attestandosi ad Euro 1,3 milioni

<sup>18</sup> Analisi gestionali.

rispetto ad Euro 2,4 milioni del 2012. Le principali riduzioni sono ascrivibili a minori costi per fitti passivi (Euro 0,3 milioni) e minori spese per prestazioni di servizi (Euro 0,5 milioni).

Le rettifiche di valore su attività materiali ed immateriali accolgono esclusivamente ammortamenti, che restano costanti rispetto al dato di raffronto, mentre vengono meno le svalutazioni effettuate nel 2012.

Le rettifiche di valore su crediti rilevano gli accantonamenti di periodo.

Gli accantonamenti netti a fondo rischi ed oneri sono relativi a stanziamenti effettuati a fronte di una causa passiva, per la quale si ritiene sussistano i presupposti previsti dallo IAS 37 par. 92.

L'esercizio 2013 si chiude con un utile il cui ammontare è pari ad Euro 4,7 milioni.

L'incremento del valore delle attività materiali è conseguente alla riclassifica degli immobili a rimanenza al netto delle relative svalutazioni.

L'incremento del patrimonio netto è ascrivibile al risultato dell'esercizio.

## ALTRE INFORMAZIONI

### Rating

Nel corso del 2013 vi sono state delle variazioni nei rating di Banca Italease, fondamentalmente connesse ai cambiamenti occorsi ai rating sovrani dell'Italia e, parallelamente, a quelli della capogruppo Banco Popolare, come meglio descritto di seguito.

Fitch Ratings, il 18 marzo 2013, a seguito dell'abbassamento del rating dell'Italia a 'BBB+' con *Outlook* negativo operato dalla stessa in data 8 marzo 2013, ha confermato i rating di lungo e breve termine di Banca Italease rispettivamente a 'BBB' e 'F3', modificando l'*Outlook* sul lungo termine da stabile a negativo. Successivamente, il 28 novembre 2013, l'agenzia ha nuovamente confermato i rating di lungo e di breve termine di Banca Italease a 'BBB' e 'F3' rispettivamente e l'*Outlook* è rimasto negativo, riflettendo la valutazione sul rating a lungo termine dell'Italia.

Infine, in data 8 luglio, Moody's Investors Service, avendo abbassato il rating della capogruppo Banco Popolare, ha ridotto il rating di lungo termine di Banca Italease dal livello 'Ba1' al livello 'B2', assegnando un *Outlook* negativo, in linea con quello del rating attribuito all'Italia ed al sistema bancario italiano, Banco Popolare incluso. Il rating dei debiti a breve termine di Italease rimane 'Not Prime'.

Si segnala che con la *Credit Opinion* pubblicata il 19 dicembre 2013, Moody's ha reso noto che, una volta completata la fusione di Banca Italease nella capogruppo Banco Popolare, i rating di Banca Italease saranno allineati a quelli di Banco Popolare e quelli da emittente ritirati.

La tabella seguente illustra in modo sintetico i rating di Banca Italease al 31 dicembre 2013, confrontati rispetto a quelli del 31 dicembre 2012.

| Società di rating | Tipo di rating | 31/12/2013                        | 31/12/2012  |
|-------------------|----------------|-----------------------------------|---|
| Moody's           | Lungo termine  | B2<br>( <i>Outlook</i> negativo)  | Ba1<br>( <i>Review</i> per possibile <i>downgrade</i> )       |
|                   | Breve termine  | Not Prime                         | Not Prime<br>( <i>Review</i> per possibile <i>downgrade</i> ) |
| Fitch Ratings     | Lungo termine  | BBB<br>( <i>Outlook</i> negativo) | BBB<br>( <i>Outlook</i> stabile)                              |
|                   | Breve termine  | F3                                | F3  |

Successivamente alla chiusura dell'esercizio e, precisamente il 31 gennaio 2014, l'agenzia di rating Moody's Investors Service ha migliorato da negativo a positivo l'*Outlook* su tutti i rating di Banca Italease, a seguito di analoga azione compiuta sui rating del Banco Popolare.

### Azionariato

Di seguito si riporta l'azionariato di Banca Italease al 31 dicembre 2013

| Azionariato Banca Italease                           | 31/12/2013           |        |
|--|----------------------|--------|
|  | Azioni               | %      |
| Banco Popolare                                       | 1.526.735.455        | 82,42% |
| Holding Di Partecipazioni Finanziarie Banco Popolare | 271.518.313          | 14,66% |
| Credito Bergamasco                                   | 54.140.240           | 2,92%  |
| <b>Numero totale di azioni al 31 dicembre 2013</b>   | <b>1.852.394.008</b> |        |

Fonte: Libri sociali e comunicazioni pubbliche

## Risorse Umane

### L'organico

L'organico puntuale consolidato al 31 dicembre 2013 è di 186 risorse, 40 unità in meno rispetto al 31/12/2012. Delle 186 risorse, il 46,24% è rappresentato da donne e il 53,76% da uomini.

Al 31 dicembre 2013 i dirigenti sono 5, i quadri direttivi 69 e gli impiegati appartenenti alle aree professionali 112.

| Dettagli sulle risorse umane a livello consolidato | 31/12/2013 | 31/12/2012 | Variaz.       |
|--|------------|------------|---------------|
| <b>Totale risorse (puntuali a fine periodo)</b>    | <b>186</b> | <b>226</b> | <b>-17.7%</b> |
| - Uomini   | 53,76%     | 53,34%     | -0,42%        |
| - Donne  | 46,24%     | 46,66%     | +0,42%        |
| - tra 20 e 30 anni                                 | 0,50%      | 1,32%      | 0,82%         |
| - tra 31 e 40 anni                                 | 20,97%     | 24,33%     | -3,36%        |
| - tra 41 e 50 anni                                 | 50,00%     | 52,21%     | -2,21%        |
| - tra 51 e 60 anni                                 | 28,49%     | 21,68%     | 6,81%         |
| - Dirigenti  | 2,69%      | 2,66%      | 0,03%         |
| - Quadri   | 37,10%     | 38,02%     | 0,92%         |
| - Impiegati  | 60,21%     | 59,32%     | -0,89%        |

### Razionalizzazione di attività

Anche nel 2013 sono proseguite le operazioni di razionalizzazione delle strutture, con il passaggio di alcune risorse ad altre Società del Gruppo Banco Popolare.

## | LA GESTIONE DEI RISCHI

Per la descrizione dettagliata delle informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura, si rimanda all'apposita sezione "Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura" all'interno della Parte E, Sezione 1 della Nota Integrativa.

## RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO E GLI ASSETTI PROPRIETARI – ESERCIZIO 2013

Ai sensi dell'art. 123-bis del D. Lgs. 58/1998, la relazione sulla gestione delle società emittenti valori mobiliari ammessi alle negoziazioni in mercati regolamentati deve contenere una specifica sezione, denominata "Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari". In particolare, per gli emittenti valori mobiliari quotati diversi dalle azioni, la relazione deve riportare, ai sensi del comma 2, lettera b) dello stesso articolo, le informazioni riguardanti "le principali caratteristiche dei sistemi di gestione dei rischi e di controllo interno esistenti in relazione al processo di informativa finanziaria, anche consolidata, ove applicabile".

### **Principali caratteristiche del sistema di gestione dei rischi e di controllo interno esistenti in relazione al processo di informativa finanziaria**

Il modello di riferimento individuato da Banca Italease (di seguito per brevità il "Modello") per l'adempimento dei requisiti di legge si basa sul COSO e sul COBIT Framework e prevede

- l'esistenza di un adeguato sistema di controlli interni a livello societario funzionale a ridurre i rischi di errori e comportamenti non corretti ai fini dell'informativa contabile e finanziaria;
- l'istituzione e il successivo mantenimento di adeguati processi sensibili ai fini dell'informativa finanziaria, verificandone nel tempo l'adeguatezza e l'effettiva applicazione.

Tale Modello è volto a garantire l'attendibilità, l'accuratezza, l'affidabilità e la tempestività dell'informativa finanziaria. Il corretto funzionamento del Modello, in termini di sviluppo e di successivo monitoraggio sull'adeguatezza ed effettiva applicazione dei controlli, prevede lo svolgimento delle seguenti attività:

*Individuazione del perimetro di indagine, in termini di: società del Gruppo Banca Italease interessate, voci di bilancio interessate e processi amministrativo-contabili ritenuti significativi*

La definizione del perimetro d'indagine è svolta ogni anno sulla base dei dati desumibili dall'ultimo Bilancio approvato e assume quali punti di riferimento parametri sia di tipo quantitativo (contribuzione delle singole società alla generazione delle voci del bilancio consolidato ritenute più rappresentative dell'operatività del Gruppo Banca Italease), che qualitativo (presenza di rischi specifici). Tale attività è svolta dal Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari (di seguito Dirigente Preposto).

### *Valutazione del sistema di controlli interni a livello societario (Entity Level Control)*

La valutazione del sistema dei controlli a livello societario si basa sulla più ampia valutazione a livello societario effettuata periodicamente dall'Internal Audit.

### *Formalizzazione dei processi, dei relativi rischi e dei controlli implementati per la mitigazione degli stessi*

La formalizzazione dei processi ritenuti significativi ai fini dell'informativa finanziaria, identificati nell'attività di rilevazione del perimetro di applicazione, è svolta secondo le linee guida previste dal "CoSO Framework". Tale attività, indirizzata dal Dirigente Preposto, è affidata alla Direzione Organizzazione del Gruppo Banco Popolare con il supporto di Organizzazione di Banca Italease.

Questa fase prevede la formalizzazione dei processi rilevanti consistente nella descrizione delle principali attività, nella rilevazione dei rischi insiti nei processi, nell'individuazione dei controlli posti a presidio dei rischi individuati e nell'attribuzione di specifici ruoli e responsabilità a tutti gli attori coinvolti nei processi medesimi.

### *Valutazione dei rischi e dell'adeguatezza del disegno dei controlli adottati*

La fase di analisi dei rischi e dei controlli ha come obiettivo l'identificazione e la valutazione, nell'ambito delle procedure amministrative e contabili sottostanti la formazione dei dati di bilancio e di ogni altra informazione finanziaria, dell'adeguatezza dei controlli inseriti nel processo di produzione dell'informativa finanziaria. Tali attività è svolta dal Dirigente Preposto.

### *Verifica dell'effettiva e continuativa applicazione dei controlli, da parte delle strutture operative nonché definizione e monitoraggio degli eventuali interventi correttivi*

La fase di verifica sull'effettività dei controlli ("attività di testing") è volta alla valutazione dell'effettiva applicazione, nel corso del periodo di riferimento, delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio e di ogni altra informazione finanziaria e delle procedure di governo dell'infrastruttura tecnologica. Durante questa fase il Dirigente Preposto procede alla verifica dell'effettiva operatività dei controlli chiave sulla base di un piano di verifiche predisposto semestralmente.

### *Flussi informativi*

Il Modello definisce inoltre un adeguato sistema di flussi informativi tra il Dirigente Preposto e le altre strutture/organismi aziendali al fine di garantire allo stesso Dirigente Preposto l'acquisizione tempestiva e completa di informazioni rilevanti ai fini dell'informativa finanziaria (i.e. copia delle delibere consiliari e dei verbali ispettivi che abbiano attinenza con i processi amministrativo contabili e/o che influenzino la situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo Banca Italease).

Il Dirigente Preposto informa il Consiglio di Amministrazione sull'andamento delle attività di gestione e controllo del

processo di predisposizione dei documenti contabili e dell'informativa finanziaria diretti al mercato, su eventuali criticità identificate, sugli interventi correttivi posti in essere per il superamento di tali criticità e sull'adeguatezza e sull'effettiva applicazione delle procedure afferenti il bilancio. Tale obbligo informativo è assolto mediante la redazione di una relazione semestrale presentata, per il tramite del Presidente del Consiglio di Amministrazione, al Consiglio di Amministrazione prima dell'approvazione dell'informativa finanziaria semestrale e annuale. Inoltre, il Dirigente Preposto riferisce tempestivamente al Presidente del Consiglio d'Amministrazione, eventuali fatti rilevanti ed urgenti.

#### *Processo di sub attestazioni*

Il Modello si basa inoltre su un sistema di responsabilizzazione che prevede il coinvolgimento dei Responsabili delle strutture operative, dei Responsabili di Direzioni e Servizi ("Responsabili Apicali"), dei Dirigenti Preposti (ove nominati) o dei Responsabili Amministrativi e degli Organi Amministrativi Delegati di tutte le società del Gruppo Banca Italease. Più precisamente:

- i Responsabili delle strutture operative certificano l'avvenuta esecuzione dei controlli ad essi attribuiti;
- i Responsabili Apicali attestano la corrispondenza dei dati, prodotti dalle rispettive strutture operative poste sotto il loro controllo, alle risultanze documentali, e la completa e corretta esecuzione nel periodo di riferimento dei controlli di competenza delle medesime strutture;
- il Dirigente Preposto/Responsabile Amministrativo e gli Organi Amministrativi Delegati di tutte le società controllate dal Gruppo Banca Italease attestano la veridicità del proprio bilancio, che verrà poi consolidato da Banca Italease, firmando un modello di attestazione simile a quello utilizzato dall'Presidente del Consiglio di Amministrazione e dal Dirigente Preposto di Banca Italease.

#### *Valutazione del sistema di controllo interno relativo alla predisposizione dell'informativa contabile societaria*

La valutazione complessiva del sistema dei controlli interni finalizzati all'informativa finanziaria costituisce la fase propedeutica alla predisposizione della relazione del Dirigente Preposto, da presentare al Consiglio di Amministrazione ed al rilascio delle attestazioni previste dalla normativa. Tale attività viene eseguita semestralmente dal Dirigente Preposto attraverso l'acquisizione, l'analisi ed il consolidamento delle valutazioni, effettuate per le singole società in perimetro, riguardanti l'effettiva operatività del proprio sistema dei controlli interni a livello societario (Entity Level Control), la valutazione dei processi amministrativo finanziari (effettuata sia a livello di analisi dei rischi identificati e dei controlli adottati, sia verificando l'effettiva e continuativa applicazione degli stessi) e la valutazione dei controlli sul governo dell'infrastruttura tecnologica.

#### *Individuazione e realizzazione degli eventuali interventi correttivi (remediation plan)*

A seguito della valutazione del sistema di controllo interno possono emergere eventuali anomalie in termini di:

- inadeguatezza o parziale adeguatezza del disegno dei controlli chiave;
- assenza di uno o più controlli chiave rispetto alle Financial Assertion da presidiare;
- non effettiva operatività dei controlli riscontrata in sede di testing.

Al fine di rimuovere le eventuali anomalie identificate, il Dirigente Preposto svolge o promuove attività correttive e propone al Dirigente Preposto della Capogruppo Banco Popolare, in accordo con il Presidente del Consiglio di Amministrazione, l'avvio di progetti volti al miglioramento dell'assetto amministrativo contabile.

Una volta definiti gli interventi, questi sono coordinati da Organizzazione di Gruppo e dai Sistemi Informativi, ognuno per quanto di competenza. E' compito del Dirigente Preposto monitorare la realizzazione degli interventi richiesti.

## | OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

In base allo IAS 24 e con riferimento alla specifica realtà del Sub-Gruppo Banca Italease e del Gruppo di appartenenza si definiscono parti correlate:

- a) la società capogruppo Banco Popolare, che riveste il ruolo di Capogruppo dell'omonimo Gruppo bancario e le altre società del Gruppo di appartenenza;
- b) le imprese sottoposte ad influenza notevole da parte di Banca Italease, delle società controllate, della Capogruppo e delle altre società del Gruppo di appartenenza;
- c) i dirigenti con responsabilità strategiche di Banca Italease (amministratori, altri dirigenti e sindaci), delle società controllate (amministratori, altri dirigenti e sindaci), della Capogruppo (consiglieri di sorveglianza e di gestione) e delle società del Gruppo di appartenenza (amministratori, altri dirigenti e sindaci);
- d) le altre parti correlate, ovvero gli stretti familiari dei dirigenti con responsabilità strategiche, nonché le società controllate o collegate sia dai dirigenti sia da loro stretti familiari;
- e) i titolari di una partecipazione rilevante, superiore al 2%, del capitale sociale della Capogruppo.



## | RISCHI, INCERTEZZE ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il Gruppo Banco Popolare e le società che vi appartengono orientano la propria attività a criteri di prudenza e ridotta esposizione ai rischi, tesi al mantenimento di adeguate condizioni di adeguatezza patrimoniale e di equilibrio finanziario.

Il perdurare di condizioni di incertezza relativamente al contesto economico e dei mercati finanziari rendono non agevole l'inquadramento dell'evoluzione prevedibile dei rischi. Gli obiettivi del Gruppo sono in generale tesi ad un presidio costante delle attività al fine di limitare l'impatto di possibili avverse evoluzioni, anche imprevedibili, del quadro economico.

Con riferimento ai processi di integrazione dell'ex Gruppo Banca Italease si segnala l'impegno costante, in termini di gestione del portafoglio creditizio in default, a ridurre i rischi con particolare attenzione a quelli di elevato ammontare (cosiddetti grandi rischi).

Il Sub Gruppo Banca Italease resta condizionato dai fattori congiunturali precedentemente richiamati.

Sempre in ottica di riassetto organizzativo e razionalizzazione delle attività svolte nell'ambito del SubGruppo Italease, oltre che per semplificare e razionalizzare la struttura societaria del Gruppo, si inserisce il progetto di fusione per incorporazione di Banca Italease nel Banco Popolare, prevista nella seconda metà del 2014.









## STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

| <b>Voci dell'attivo</b><br><i>(migliaia di euro)</i>                 | <b>31/12/2013</b> | <b>31/12/2012</b> |
|--|-------------------|-------------------|
| 10 Cassa e disponibilità liquide                                     | 3                 | 4                 |
| 20 Attività finanziarie detenute per la negoziazione                 | 12.345            | 19.305            |
| 40 Attività finanziarie disponibili per la vendita                   | 24.935            | 24.777            |
| 60 Crediti verso banche  | 158.776           | 135.075           |
| 70 Crediti verso clientela   | 6.354.172         | 7.155.939         |
| 80 Derivati di copertura   | 14.188            | 20.549            |
| 100 Partecipazioni   | 120.975           | 104.096           |
| 120 Attività materiali   | 812.368           | 815.545           |
| 130 Attività immateriali   | 90                | 370               |
| 140 Attività fiscali   | 364.030           | 363.484           |
| a) correnti  | 7.350             | 11.653            |
| b) anticipate  | 356.680           | 351.831           |
| - di cui alla L. 214/2011  | 282.264           | 261.860           |
| 150 Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione | 71.286            | 74.946            |
| 160 Altre attività   | 385.892           | 584.748           |
| <b>Totale dell'attivo</b>  | <b>8.319.060</b>  | <b>9.298.838</b>  |

| <b>Voci del passivo e del patrimonio netto</b><br><i>(migliaia di euro)</i> | <b>31/12/2013</b> | <b>31/12/2012</b> |
|---|-------------------|-------------------|
| 10 Debiti verso banche  | 5.811.251         | 6.386.753         |
| 20 Debiti verso clientela   | 93.396            | 91.475            |
| 30 Titoli in circolazione   | 1.071.521         | 1.246.701         |
| 40 Passività finanziarie di negoziazione                                    | 10.149            | 13.901            |
| 60 Derivati di copertura  | 10.399            | 17.923            |
| 80 Passività fiscali  | 1.231             | 2.065             |
| a) correnti   | 103               | 992               |
| b) differite  | 1.128             | 1.073             |
| 100 Altre passività   | 81.720            | 93.880            |
| 110 Trattamento di fine rapporto del personale                              | 2.215             | 2.331             |
| 120 Fondi per rischi ed oneri   | 73.470            | 129.863           |
| a) quiescenza e obblighi simili   | 9.116             | 20.808            |
| b) altri fondi  | 64.354            | 109.055           |
| 140 Riserve da valutazione  | 691               | 777               |
| 170 Riserve   | (187.959)         | (29.306)          |
| 180 Sovrapprezzi di emissione   | 1.030.074         | 1.030.074         |
| 190 Capitale  | 406.894           | 406.894           |
| 210 Patrimonio di pertinenza di terzi                                       | 49.171            | 64.160            |
| 220 Utile (Perdita) d'esercizio   | (135.163)         | (158.653)         |
| <b>Totale del passivo e del patrimonio netto</b>                            | <b>8.319.060</b>  | <b>9.298.838</b>  |

## CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

| Voci del conto economico<br>(migliaia di euro)  | 31/12/2013       | 31/12/2012       |
|---|------------------|------------------|
| 10 Interessi attivi e proventi assimilati   | 113.198          | 174.556          |
| 20 Interessi passivi e oneri assimilati   | (67.098)         | (130.919)        |
| <b>30 Margine di interesse</b>  | <b>46.100</b>    | <b>43.637</b>    |
| 40 Commissioni attive   | 10.657           | 13.890           |
| 50 Commissioni passive  | (7.992)          | (10.460)         |
| <b>60 Commissioni nette</b>   | <b>2.665</b>     | <b>3.430</b>     |
| 70 Dividendi e proventi simili  | 565              | 390              |
| 80 Risultato netto dell'attività di negoziazione  | (5.793)          | (368)            |
| 90 Risultato netto dell'attività di copertura   | (1.163)          | 1.375            |
| 100 Utile (Perdita) da cessione o riacquisto di:  | (11.428)         | (1.510)          |
| a) crediti  | (11.529)         | (1.509)          |
| b) attività finanziarie disponibili per la vendita  | 101              | (1)              |
| <b>120 Margine di intermediazione</b>   | <b>30.946</b>    | <b>46.954</b>    |
| 130 Rettifiche / Riprese di valore nette per deterioramento di:                                 | (172.359)        | (140.817)        |
| a) crediti  | (167.157)        | (139.615)        |
| b) attività finanziarie disponibili per la vendita  | -                | (95)             |
| d) altre operazioni finanziarie   | (5.202)          | (1.107)          |
| <b>140 Risultato netto della gestione finanziaria</b>   | <b>(141.413)</b> | <b>(93.863)</b>  |
| <b>170 Risultato netto della gestione finanziaria e assicurativa</b>                            | <b>(141.413)</b> | <b>(93.863)</b>  |
| 180 Spese amministrative:   | (66.320)         | (71.884)         |
| a) spese per il personale   | (14.505)         | (17.584)         |
| b) altre spese amministrative   | (51.815)         | (54.300)         |
| 190 Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri   | (1.139)          | (29.580)         |
| 200 Rettifiche / Riprese di valore nette su attività materiali                                  | (15.034)         | (22.242)         |
| 210 Rettifiche / Riprese di valore nette su attività immateriali                                | (321)            | (364)            |
| 220 Altri proventi (oneri) di gestione  | 25.451           | 26.439           |
| <b>230 Costi operativi</b>  | <b>(57.363)</b>  | <b>(97.631)</b>  |
| 240 Utili (Perdite) delle partecipazioni  | (4.591)          | (6.004)          |
| 270 Utili (Perdite) da cessione di investimenti   | (2.020)          | (17)             |
| <b>280 Utile (Perdita) dell'operatività corrente al lordo delle imposte</b>                     | <b>(205.387)</b> | <b>(197.515)</b> |
| 290 Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente                                   | 55.236           | 19.883           |
| <b>300 Utile (Perdita) dell'operatività corrente al netto delle imposte</b>                     | <b>(150.151)</b> | <b>(177.632)</b> |
| 310 Utile (Perdita) delle attività non correnti in via di<br>dismissione al netto delle imposte | -                | 136              |
| <b>320 Utile (Perdita) d'esercizio</b>  | <b>(150.151)</b> | <b>(177.496)</b> |
| 330 Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi  | 14.988           | 18.843           |
| <b>340 Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza della Capogruppo</b>                           | <b>(135.163)</b> | <b>(158.653)</b> |

## PROSPETTO DELLA REDDITIVITÀ CONSOLIDATA COMPLESSIVA

| Voci<br>(migliaia di euro)   | 31/12/2013       | 31/12/2012       |
|--|------------------|------------------|
| <b>10 Utile (Perdita) d'esercizio</b>  | <b>(150.151)</b> | <b>(177.496)</b> |
| <b>Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza rigiro a conto economico</b> |                  |                  |
| 20 Attività materiali  | -                | -                |
| 30 Attività immateriali  | -                | -                |
| 40 Piani a benefici definiti   | (542)            | (1.033)          |
| 50 Attività non correnti in via di dismissione   | -                | -                |
| 60 Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto   | 17               | (53)             |
| <b>Altre componenti reddituali al netto delle imposte con rigiro a conto economico</b>   |                  |                  |
| 70 Copertura investimenti esteri   | -                | -                |
| 80 Differenze di cambio  | -                | -                |
| 90 Copertura dei flussi finanziari   | -                | 1.492            |
| 100 Attività finanziarie disponibili per la vendita                                      | 438              | 178              |
| 110 Attività non correnti in via di dismissione  | -                | -                |
| 120 Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto  | -                | -                |
| <b>130 Totale delle altre componenti reddituali al netto delle imposte</b>               | <b>(87)</b>      | <b>584</b>       |
| <b>140 Redditività complessiva (Voce 10+130)</b>   | <b>(150.238)</b> | <b>(176.912)</b> |
| 150 Redditività consolidata complessiva di pertinenza di terzi                           | 14.989           | 18.847           |
| <b>160 Redditività consolidata complessiva di pertinenza della capogruppo</b>            | <b>(135.249)</b> | <b>(158.065)</b> |



## PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

| 31 dicembre 2013<br>(migliaia di euro) | Esistenze al<br>31/12/2012 | Modifica<br>saldi<br>apertura | Esistenze<br>iniziali<br>all'1/01/2013 | Variazioni dell'esercizio                     |   |                          |                                |                                      |                              |                               |   |  |                                  |  | Patrimonio<br>netto al<br>Gruppo al<br>31/12/2013 | Patrimonio<br>netto di<br>terzi al<br>31/12/2013 |                  |   |
|--|----------------------------|-------------------------------|--|---|---|--------------------------|--------------------------------|--------------------------------------|------------------------------|-------------------------------|---|--|----------------------------------|--|---|--|------------------|---|
|  |                            |                               |  | Allocazione risultato<br>esercizio precedente |   | Variazioni<br>di riserve | Operazioni su patrimonio netto |                                      |                              |                               |   |  |                                  | Redditività<br>complessiva<br>31/12/2013 |   |  |                  |   |
|  |                            |                               |  |   |   |                          | Riserve                        | Dividendi<br>e altre<br>destinazioni | Emissione<br>nuove<br>azioni | Acquisto<br>azioni<br>proprie | Distribuzione<br>straordinaria<br>dividendi | Variazione<br>strumenti<br>di capitale | Derivati<br>su azioni<br>proprie |  |   |  | Stock<br>options | Variazioni<br>interessenze<br>partecipative |
|  |                            |                               |  |   |   |                          |                                |                                      |                              |                               |   |  |                                  |  |   |  |                  |   |
| Capitale sociale:                      | 457.989                    |                               | 457.989                                | -   | - | -                        | -                              | -                                    | -                            | -                             | -   | -                                      | -                                | 457.989                                  | 406.894   | 51.095   |                  |   |
| a) azioni ordinarie                    | 457.989                    |                               | 457.989                                | -   | - | -                        | -                              | -                                    | -                            | -                             | -   | -                                      | -                                | 457.989                                  | 406.894   | 51.095   |                  |   |
| b) altre azioni                        | -                          |                               | -                                      | -   | - | -                        | -                              | -                                    | -                            | -                             | -   | -                                      | -                                | -  | -   | -  |                  |   |
| Sovrapprezzi di emissione              | 1.059.074                  |                               | 1.059.074                              | -   | - | -                        | -                              | -                                    | -                            | -                             | -   | -                                      | -                                | 1.059.074                                | 1.030.074   | 29.000   |                  |   |
| Riserve:                               | (26.394)                   |                               | (26.394)                               | (177.496)                                     | - | -                        | -                              | -                                    | -                            | -                             | -   | -                                      | -                                | (203.890)                                | (187.959)   | (15.931)   |                  |   |
| a) di utili                            | (33.427)                   |                               | (33.427)                               | (177.496)                                     | - | -                        | -                              | -                                    | -                            | -                             | -   | -                                      | -                                | (210.923)                                | (194.994)   | (15.929)   |                  |   |
| b) altre                               | 7.033                      |                               | 7.033                                  | -   | - | -                        | -                              | -                                    | -                            | -                             | -   | -                                      | -                                | 7.033                                    | 7.035   | (2)  |                  |   |
| Riserve da valutazione                 | 773                        | -                             | 773                                    | -   | - | -                        | -                              | -                                    | -                            | -                             | -   | -                                      | -                                | 686                                      | 691   | (5)  |                  |   |
| Strumenti di capitale                  | -                          |                               | -                                      | -   | - | -                        | -                              | -                                    | -                            | -                             | -   | -                                      | -                                | -  | -   | -  |                  |   |
| Azioni proprie                         | -                          |                               | -                                      | -   | - | -                        | -                              | -                                    | -                            | -                             | -   | -                                      | -                                | -  | -   | -  |                  |   |
| Utile (Perdita)<br>dell'esercizio      | (177.496)                  |                               | (177.496)                              | 177.496                                       | - | -                        | -                              | -                                    | -                            | -                             | -   | -                                      | -                                | (150.151)                                | (135.163)   | (14.988)   |                  |   |
| Patrimonio netto                       | 1.313.946                  |                               | 1.313.946                              | -   | - | -                        | -                              | -                                    | -                            | -                             | -   | -                                      | -                                | 1.163.708                                | 1.114.537   | 49.171   |                  |   |
| - del Gruppo                           | 1.249.786                  |                               | 1.249.786                              | -   | - | -                        | -                              | -                                    | -                            | -                             | -   | -                                      | -                                | (135.249)                                | 1.114.537   |  |                  |   |
| - di terzi                             | 64.160                     |                               | 64.160                                 | -   | - | -                        | -                              | -                                    | -                            | -                             | -   | -                                      | -                                | (14.989)                                 | 49.171  |  |                  |   |

Il presente prospetto evidenzia nelle colonne i valori di variazione relativi all'intera azienda (patrimonio del Gruppo e di terzi). I valori riferiti al Gruppo e ai terzi separatamente sono indicati nelle ultime due righe e nelle ultime due colonne.

| 31 dicembre 2012<br>(migliaia di euro) | Esistenze al<br>31/12/2011 | Modifica<br>saldi<br>apertura | Esistenze<br>iniziali<br>all'1/01/2012 | Allocazione risultato<br>esercizio precedente |   | Variazioni dell'esercizio |                                      |                                |                               |   |  |                                     |                  |   |   | Patrimonio<br>netto al<br>Gruppo al<br>31/12/2012 | Patrimonio<br>netto di<br>terzi al<br>31/12/2012 |
|--|----------------------------|-------------------------------|--|---|---|---------------------------|--------------------------------------|--------------------------------|-------------------------------|---|--|-------------------------------------|------------------|---|---|---|--|
|  |                            |                               |  |   |   | Variazioni<br>di riserve  | Dividendi<br>e altre<br>destinazioni | Operazioni su patrimonio netto |                               |   |  |                                     |                  |   | Reddittività<br>complessiva<br>31/12/2012 |   |  |
|  |                            |                               |  |   |   |                           |                                      | Emissione<br>nuove<br>azioni   | Acquisto<br>azioni<br>proprie | Distribuzione<br>straordinaria<br>dividendi | Variazione<br>strumenti<br>di capitale | Derivati<br>su<br>azioni<br>proprie | Stock<br>options | Variazioni<br>interessenze<br>partecipative |   |   |  |
|  |                            |                               |  |   |   |                           |                                      |                                |                               |   |  |                                     |                  |   |   |   |  |
| Capitale sociale:                      | 457.989                    |                               | 457.989                                | -   | - | -                         | -                                    | -                              | -                             | -   | -                                      | -                                   | -                | 457.989                                     | 406.894                                   | 51.095  |  |
| a) azioni ordinarie                    | 457.989                    |                               | 457.989                                | -   | - | -                         | -                                    | -                              | -                             | -   | -                                      | -                                   | -                | 457.989                                     | 406.894                                   | 51.095  |  |
| b) altre azioni                        | -                          |                               | -                                      | -   | - | -                         | -                                    | -                              | -                             | -   | -                                      | -                                   | -                | -   | -   | -   |  |
| Sovrapprezzi di emissione              | 1.059.074                  |                               | 1.059.074                              | -   | - | -                         | -                                    | -                              | -                             | -   | -                                      | -                                   | -                | 1.059.074                                   | 1.030.074                                 | 29.000  |  |
| Riserve:                               | 77.847                     |                               | 77.847 (104.255)                       | -   | - | 14                        | -                                    | -                              | -                             | -   | -                                      | -                                   | -                | (26.394)                                    | (29.306)                                  | 2.912   |  |
| a) di utili                            | 70.814                     |                               | 70.814 (104.255)                       | -   | - | 14                        | -                                    | -                              | -                             | -   | -                                      | -                                   | -                | (33.427)                                    | (36.341)                                  | 2.914   |  |
| b) altre                               | 7.033                      |                               | 7.033                                  | -   | - | -                         | -                                    | -                              | -                             | -   | -                                      | -                                   | -                | 7.033                                       | 7.035                                     | (2)   |  |
| Riserve da valutazione                 | 189                        | -                             | 189                                    | -   | - | -                         | -                                    | -                              | -                             | -   | -                                      | 584                                 | 773              | 773   | 777                                       | (4)   |  |
| Strumenti di capitale                  | -                          |                               | -                                      | -   | - | -                         | -                                    | -                              | -                             | -   | -                                      | -                                   | -                | -   | -   | -   |  |
| Azioni proprie                         | -                          |                               | -                                      | -   | - | -                         | -                                    | -                              | -                             | -   | -                                      | -                                   | -                | -   | -   | -   |  |
| Utile (Perdita) di esercizio           | (104.255)                  |                               | (104.255)                              | 104.255                                       | - | -                         | -                                    | -                              | -                             | -   | -                                      | (177.496)                           | (177.496)        | (158.653)                                   | (18.843)                                  | (18.843)  |  |
| Patrimonio netto                       | 1.490.844                  |                               | 1.490.844                              | -   | - | 14                        | -                                    | -                              | -                             | -   | -                                      | (176.912)                           | (176.912)        | 1.313.946                                   | 1.249.786                                 | 64.160  |  |
| - del Gruppo                           | 1.407.837                  |                               | 1.407.837                              | -   | - | 14                        | -                                    | -                              | -                             | -   | -                                      | (158.065)                           | (158.065)        | 1.249.786                                   | 1.249.786                                 | 64.160  |  |
| - di terzi                             | 83.007                     |                               | 83.007                                 | -   | - | -                         | -                                    | -                              | -                             | -   | -                                      | (18.847)                            | (18.847)         | 64.160                                      | 64.160                                    | -   |  |

Il presente prospetto evidenzia nelle colonne i valori di variazione relativi all'intera azienda (patrimonio del Gruppo e di terzi). I valori riferiti al Gruppo e ai terzi separatamente sono indicati nelle ultime due righe e nelle ultime due colonne.

# RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

## Metodo indiretto

|   | 31/12/2013       | 31/12/2012         |
|---|------------------|--------------------|
| <b>A. Attività operativa</b>  |                  |                    |
| <b>1. Gestione</b>  | <b>(10.208)</b>  | <b>(23.830)</b>    |
| - risultato d'esercizio (+/-)   | (135.163)        | (158.653)          |
| - plus/minus su attività finanziarie detenute per la negoziazione e su att/pass finanziarie valutate al <i>fair value</i> (-/+) | 847              | 36                 |
| - plus/minus su attività di copertura (-/+)   | 1.165            | (1.375)            |
| - rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento (+/-)   | 172.359          | 140.817            |
| - rettifiche/riprese di valore nette su immobilizzazioni materiali e immateriali (+/-)  | 15.355           | 22.606             |
| - accantonamenti netti a fondi rischi ed oneri ed altri costi/ricavi (+/-)  | 6.843            | 36.509             |
| - altri aggiustamenti (+/-)   | (71.614)         | (63.770)           |
| <b>2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie</b>   | <b>855.812</b>   | <b>1.074.650</b>   |
| - attività finanziarie detenute per la negoziazione   | 5.388            | (26)               |
| - attività finanziarie disponibili per la vendita   | 130              | 1.378              |
| - crediti verso banche: a vista   | (24.795)         | (6.305)            |
| - crediti verso banche: altri crediti   | 1.080            | 71.625             |
| - crediti verso clientela   | 623.806          | 838.223            |
| - altre attività  | 250.203          | 169.755            |
| <b>3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie</b>  | <b>(823.850)</b> | <b>(1.077.593)</b> |
| - debiti verso banche: a vista  | (443.465)        | 1.188.753          |
| - debiti verso banche: altri debiti   | (131.364)        | (82.751)           |
| - debiti verso clientela  | 1.921            | (32.733)           |
| - titoli in circolazione  | (169.719)        | (2.113.111)        |
| - passività finanziarie di negoziazione   | (3.027)          | 317                |
| - altre passività   | (78.196)         | (38.068)           |
| <b>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa</b>   | <b>21.754</b>    | <b>(26.773)</b>    |
| <b>B. Attività di investimento</b>  |                  |                    |
| <b>1. Liquidità generata</b>  | <b>2.134</b>     | <b>28.409</b>      |
| - vendite di partecipazioni   | 1.500            |                    |
| - dividendi incassati su partecipazioni   | 565              | 390                |
| - vendite di attività materiali   | 58               | 28.019             |
| - vendite di rami d'azienda   |                  |                    |
| <b>2. Liquidità assorbita</b>   | <b>(23.889)</b>  | <b>(1.637)</b>     |
| - acquisti di attività materiali  | (884)            | (1.624)            |
| - acquisti di attività immateriali  | (52)             | (13)               |
| <b>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività d'investimento</b>  | <b>(21.755)</b>  | <b>26.772</b>      |
| <b>C. Attività di provvista</b>   |                  |                    |
| <b>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista</b>  |                  |                    |
| <b>Liquidità netta generata/assorbita nell'esercizio</b>  | <b>(1)</b>       | <b>(1)</b>         |

| Riconciliazione   | 31/12/2013 | 31/12/2012 |
|---|------------|------------|
| <b>Voci di bilancio</b>   |            |            |
| Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio           | 4          | 5          |
| Liquidità totale netta/generata assorbita nell'esercizio          | (1)        | (1)        |
| Cassa e disponibilità liquide: effetto della variazione dei cambi |            |            |
| <b>Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio</b> | <b>3</b>   | <b>4</b>   |

Legenda:

(+) generata

(-) assorbita







## PARTE A - POLITICHE CONTABILI

### A.1 - PARTE GENERALE

#### Sezione 1 - Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

Il presente bilancio consolidato, in applicazione del D. Lgs. 28 febbraio 2005 n. 38, è redatto secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS emanati dall'International Accounting Standard Board (IASB) e le relative interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) ed omologati dalla Commissione Europea, come stabilito dal Regolamento Comunitario n. 1606 del 19 luglio 2002.

Per l'interpretazione e l'applicazione dei principi contabili internazionali si è fatto riferimento ai seguenti documenti, seppur non omologati dalla Commissione Europea:

- Quadro sistematico per la preparazione e presentazione del bilancio ("Framework");
- Implementation Guidance, Basis for Conclusions ed eventuali altri documenti predisposti dallo IASB o dall'IFRIC a completamento dei principi contabili emanati.

I principi contabili applicati per la redazione del presente bilancio sono quelli in vigore al 31 dicembre 2013 (inclusi i documenti interpretativi denominati SIC e IFRIC).

Per una panoramica relativa ai principi omologati nel corso del 2013 o a quelli omologati in esercizi precedenti, la cui applicazione è prevista per l'esercizio 2013 (o esercizi futuri), si fa rinvio alla successiva "Sezione 4 – Altri Aspetti", nella quale sono altresì illustrati i principali impatti per il bilancio consolidato.

#### Sezione 2 – Principi generali di redazione

Il bilancio consolidato è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto della redditività complessiva, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario, dalla nota integrativa, dalle relative informazioni comparative ed è corredato dalla relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione e sulla situazione delle imprese incluse nel consolidamento.

Per la predisposizione degli schemi di bilancio ed il contenuto della nota integrativa, sono state applicate le disposizioni della Circolare n. 262 del 22 dicembre 2005 "Il bilancio bancario: schemi e regole di compilazione" e successivi aggiornamenti (da ultimo quello pubblicato in data 21 gennaio 2014). Trattasi in particolare della Circolare emanata dalla Banca d'Italia nell'esercizio dei poteri stabiliti dal citato D. Lgs. 38/2005.

Il presente bilancio è redatto adottando l'Euro come moneta di conto.

Gli importi degli schemi di bilancio e delle tabelle di nota integrativa sono espressi – qualora non diversamente indicato – in migliaia di Euro.

Il bilancio è redatto con intento di chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'esercizio di Banca Italease e delle società controllate con riferimento al 31 dicembre 2013, rettificati, ove necessario, per adeguarli agli IAS/IFRS.

Se le informazioni richieste dai principi contabili internazionali e dalle disposizioni contenute nella citata Circolare sono ritenute non sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta, nella nota integrativa sono fornite informazioni complementari necessarie allo scopo.

Se, in casi eccezionali, l'applicazione di una disposizione prevista dai principi contabili internazionali fosse incompatibile con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, di quella finanziaria e del risultato economico, essa non è applicata. Nella nota integrativa si spiegherebbero i motivi della eventuale deroga e la sua influenza sulla rappresentazione della situazione patrimoniale, di quella finanziaria e del risultato economico.

Il bilancio è redatto nel rispetto dei seguenti principi generali:

Continuità aziendale: il bilancio è redatto nella prospettiva della continuità dell'attività delle aziende incluse nel consolidamento;

Rilevazione per competenza economica: il bilancio è redatto secondo il principio della rilevazione per competenza economica ad eccezione dell'informativa sui flussi finanziari;

**Coerenza di presentazione:** la presentazione e la classificazione delle voci nel bilancio viene mantenuta costante da un esercizio all'altro a meno che un principio o una interpretazione non richieda un cambiamento nella presentazione o che un'altra presentazione o classificazione non sia ritenuta più appropriata tenuto conto di quanto previsto dallo IAS 8. In quest'ultimo caso, nella nota integrativa viene fornita l'informativa riguardante i cambiamenti effettuati rispetto all'esercizio precedente.

**Rilevanza e aggregazione:** Gli schemi di stato patrimoniale e di conto economico sono costituiti da voci (contrassegnate da numeri arabi), da sottovoci (contrassegnate da lettere) e da ulteriori dettagli informativi (i "di cui" delle voci e delle sottovoci). Le voci, le sottovoci e i relativi dettagli informativi costituiscono i conti del bilancio. Gli schemi sono conformi a quelli definiti dalla Banca d'Italia nella Circolare n. 262 del 22 dicembre 2005 e successivi aggiornamenti. Ai suddetti schemi possono essere aggiunte nuove voci se il loro contenuto non è riconducibile ad alcuna delle voci già previste dagli schemi e solo se si tratta di importi di rilievo. Le sottovoci previste dagli schemi possono essere raggruppate quando ricorre una delle due seguenti condizioni:

- a) l'importo delle sottovoci sia irrilevante;
- b) il raggruppamento favorisce la chiarezza del bilancio; in questo caso la nota integrativa contiene distintamente le sottovoci oggetto di raggruppamento.

Nello stato patrimoniale e nel conto economico non sono indicati i conti che non presentano importi né per l'esercizio al quale si riferisce il bilancio né per quello precedente.

**Prevalenza della sostanza sulla forma:** le operazioni e gli altri eventi sono rilevati e rappresentati in conformità alla loro sostanza e realtà economica e non solamente secondo la loro forma legale.

**Compensazione:** le attività e le passività, i proventi e i costi non vengono compensati a meno che ciò non sia consentito o richiesto da un principio contabile internazionale o da una sua interpretazione o da quanto disposto dalla citata Circolare Banca d'Italia.

**Informazioni comparative:** per ogni conto dello stato patrimoniale e del conto economico viene fornita l'informazione comparativa relativa all'esercizio precedente, a meno che un principio contabile o una interpretazione non consentano o prevedano diversamente. I dati relativi all'esercizio precedente possono essere opportunamente adattati, ove necessario, al fine di garantire la comparabilità delle informazioni relative all'esercizio in corso. L'eventuale non comparabilità, l'adattamento o l'impossibilità di quest'ultimo sono segnalati e commentati nella nota integrativa.

La nota integrativa è suddivisa in parti (A-Politiche contabili, B-Informazioni sullo stato patrimoniale consolidato, C-Informazioni sul conto economico consolidato, D-Redditività consolidata complessiva, E-Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura, F-Informazioni sul patrimonio consolidato, G-Operazioni di aggregazione riguardanti imprese o rami d'azienda, H-Operazioni con parti correlate, I-Accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali, L-Informativa di settore).

Ogni parte della nota è articolata in sezioni, ciascuna delle quali illustra un singolo aspetto della gestione.

### **Le incertezze sull'utilizzo di stime nella predisposizione del bilancio consolidato**

Di seguito l'informativa prevista dal principio contabile internazionale IAS 1 paragrafo 125, in conformità con gli standard espositivi e le casistiche evidenziate dalla Capogruppo ove applicabili.

L'applicazione di alcuni principi contabili implica necessariamente il ricorso a stime ed assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività iscritti in bilancio e sull'informativa fornita in merito alle attività e passività potenziali.

Le assunzioni alla base delle stime formulate tengono in considerazione tutte le informazioni disponibili alla data di redazione del bilancio nonché ipotesi considerate ragionevoli alla luce dell'esperienza storica e del particolare momento caratterizzante i mercati finanziari. A tale proposito si evidenzia che la situazione causata dall'attuale crisi economica e finanziaria ha reso necessarie assunzioni riguardanti l'andamento futuro caratterizzate da significativa incertezza.

Proprio in considerazione della situazione di incertezza non si può escludere che le ipotesi assunte, per quanto ragionevoli, potrebbero non trovare conferma nei futuri scenari in cui le società incluse nel consolidamento si troveranno ad operare. I risultati che si consuntiveranno in futuro potrebbero pertanto differire dalle stime effettuate ai fini della redazione del bilancio e potrebbero conseguentemente rendersi necessarie rettifiche ad oggi non prevedibili né stimabili rispetto al valore contabile delle attività e passività iscritte in bilancio.

I processi di valutazione che richiedono in maggior misura stime ed assunzioni al fine di determinare i valori da iscrivere in bilancio sono rappresentati:

- dalla quantificazione delle perdite di valore di attività finanziarie, con particolare riferimento ai crediti e alle attività finanziarie disponibili per la vendita;
- dalla determinazione delle perdite di valore di avviamenti, investimenti partecipativi ed attività materiali;
- dalla determinazione del *fair value* di attività e passività finanziarie nei casi in cui lo stesso non sia direttamente osservabile su mercati attivi. Gli elementi di soggettività risiedono, in tal caso, nella scelta dei modelli di valutazione o nei parametri di input che potrebbero essere non osservabili sul mercato;



- dalla quantificazione dei fondi per rischi e oneri e dei fondi di quiescenza, per l'incertezza del *petitum*, dei tempi di sopravvenienza e delle ipotesi attuariali utilizzate;
- dalla stima della recuperabilità delle imposte differite attive.

L'elenco dei processi valutativi sopra riportati viene fornito al solo fine di consentire al lettore di bilancio una migliore comprensione delle principali aree di incertezza, ma non è inteso in alcun modo a suggerire che assunzioni alternative, allo stato attuale, potrebbero essere più appropriate.

In aggiunta, le valutazioni di bilancio sono formulate sulla base del presupposto della continuità aziendale, in quanto non sono stati individuati rischi che possano compromettere l'ordinato svolgimento dell'attività aziendale. L'informativa sui rischi, con particolare riferimento al rischio di liquidità, è contenuta nella Parte E – Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura.

## Sezione 3 – Area e metodi di consolidamento

### 1. Partecipazioni in società controllate in via esclusiva e in modo congiunto (consolidate proporzionalmente)

Il bilancio consolidato comprende le risultanze patrimoniali ed economiche della controllante e delle sue controllate dirette e indirette.

L'area di consolidamento è determinata in ossequio alle previsioni contenute nel principio contabile internazionale IAS 27. Sono inoltre incluse tutte le società collegate e controllate in modo congiunto in base ai principi contabili internazionali IAS 28 e 31.

Il concetto di controllo va oltre la percentuale d'interessenza nel capitale sociale della società partecipata e viene definito come il potere di determinare le politiche finanziarie e gestionali di un'entità al fine di ottenere i benefici dalle sue attività.

Le partecipazioni destinate alla vendita sono trattate in conformità al principio contabile internazionale IFRS 5 che disciplina il trattamento delle attività non correnti destinate alla vendita.

La data di riferimento del bilancio consolidato coincide con la data di chiusura del bilancio della controllante.

Il consolidamento integrale consiste nell'acquisizione "linea per linea" degli aggregati di stato patrimoniale e di conto economico delle società controllate. Dopo l'attribuzione ai terzi, in voce propria, delle quote di loro pertinenza del patrimonio e del risultato economico, il valore della partecipazione viene annullato in contropartita al valore residuo del patrimonio della controllata.

Alla data di primo consolidamento, le differenze risultanti da questa operazione sono rilevate – dopo l'eventuale imputazione a elementi identificabili dell'attivo o del passivo della controllata – se positive, come avviamento nella voce Attività immateriali; se negative (badwill), sono imputate al conto economico.

L'allocazione del costo delle eventuali operazioni di aggregazione aziendale può essere determinata in via provvisoria, salvo procedere ad una contabilizzazione definitiva degli effetti dell'aggregazione aziendale entro dodici mesi dalla data di acquisizione, come consentito dal principio contabile internazionale di riferimento – IFRS 3.

Una volta ottenuto il controllo, qualsiasi ulteriore variazione in aumento o in diminuzione nell'interessenza partecipativa in una società controllata che continua a mantenersi di controllo è contabilizzata come una transazione tra soci: i valori contabili del patrimonio netto di gruppo e di terzi vengono pertanto rettificati per riflettere le modifiche di interessenze nella controllata.

Le attività, passività, proventi ed oneri tra imprese consolidate vengono integralmente eliminati.

I risultati economici di una controllata acquisita nel corso dell'esercizio sono inclusi nel bilancio consolidato a partire dalla data della sua acquisizione. Per contro, i risultati economici di una controllata ceduta sono inclusi nel bilancio consolidato fino alla data in cui il controllo è cessato. La differenza tra il corrispettivo di cessione e il valore contabile alla data di dismissione, ivi incluse le eventuali differenze di cambio rilevate tempo per tempo nel patrimonio netto in sede di consolidamento, è rilevata nel conto economico. Ove necessario i bilanci delle società consolidate, eventualmente redatti in base a criteri contabili diversi, sono resi conformi ai principi del Gruppo.

Le partecipazioni sulle quali le società consolidate esercitano un'influenza notevole (c.d. insieme delle "imprese collegate"), ossia sulle quali esercitano il potere di partecipare alla determinazione delle politiche finanziarie e gestionali senza peraltro averne il controllo o controllo congiunto, sono valutate con il metodo del patrimonio netto. Se una collegata utilizza principi contabili diversi da quelli impiegati dalla controllante, sono apportate rettifiche al bilancio della collegata.

Il metodo del patrimonio netto prevede l'iscrizione iniziale della partecipazione al costo, comprensivo dell'eventuale avviamento, e il suo successivo adeguamento sulla base della quota di pertinenza nel patrimonio netto della partecipata. Nella valorizzazione del pro-quota patrimoniale non vengono considerati eventuali diritti di voto potenziali. Il pro-quota dei risultati d'esercizio della partecipata è rilevato in una specifica voce del conto economico consolidato. Le rettifiche di valore derivanti da variazioni nel patrimonio netto della partecipata che la stessa non ha rilevato nel conto economico (es. variazioni derivanti dalla valutazione al fair value di attività finanziarie disponibili per

la vendita) sono contabilizzate, per la quota di pertinenza del Gruppo, in una specifica voce del patrimonio netto "Riserve da valutazione".

Ai fini del consolidamento non sono state considerate le azioni ricevute in pegno in quanto non finalizzate all'esercizio del controllo o dell'influenza sulle politiche gestionali delle società, al fine di usufruire dei benefici economici.

Nella seguente tabella sono elencate le partecipazioni in società controllate in via esclusiva e in modo congiunto (consolidate integralmente o proporzionalmente). Per le informazioni sui rapporti partecipativi in società controllate in modo congiunto (valutate al patrimonio netto) e in società sottoposte ad influenza notevole si fa rinvio a quanto contenuto nella Parte B – Informazioni sullo stato patrimoniale consolidato – Sezione 10 "Partecipazioni" della presente nota integrativa.

| Denominazioni imprese         |  | Sede       | Tipo di rapporto (1) | Rapporto di Partecipazione |         |
|-------------------------------|--|------------|----------------------|----------------------------|---------|
|                               |  |            |                      | Impresa Partecipante       | Quota % |
| A. Imprese                    |  |            |                      |                            |         |
| A.1 Consolidate integralmente |  |            |                      |                            |         |
| Gruppo Bancario               |  |            |                      |                            |         |
| 1                             | Banca Italease S.p.A.                  | Milano     |                      | Controllante               |         |
| 2                             | Italease Gestione Beni S.p.A.          | Milano     | 1                    | Banca Italease             | 100%    |
| 3                             | Italease Finance S.p.A.                | Milano     | 1                    | Banca Italease             | 70%     |
| 4                             | Banca Italease Funding LLC             | Delaware   | 1                    | Banca Italease             | 100%    |
| 5                             | Banca Italease Capital Trust           | Delaware   | 1                    | Banca Italease Funding LLC | 100%    |
| 6                             | Release S.p.A.                         | Milano     | 1                    | Banca Italease             | 80%     |
| Imprese di assicurazione      |  |            |                      |                            |         |
| Altre imprese                 |  |            |                      |                            |         |
| 7                             | Essegibi Promozioni Immobiliari S.r.l. | Milano     | 1                    | Italease Gestione Beni     | 100%    |
| 8                             | Italfinance Securitisation VH 1 S.r.l. | Conegliano | 4                    | Banca Italease             | 9,90%   |
| 9                             | Erice Finance S.r.l.                   | Conegliano | 4                    |                            |         |
| 10                            | Italfinance Securitisation VH 2 S.r.l. | Conegliano | 4                    |                            |         |
| 11                            | Leasimpresa Finance S.r.l.             | Conegliano | 4                    |                            |         |
| 12                            | HCS S.r.l.                             | Milano     | 1                    | Italease Gestione Beni     | 100%    |
| 13                            | Pami Finance S.r.l.                    | Milano     | 4                    |                            |         |
| 14                            | Italfinance RMBS S.r.l.                | Trento     | 4                    |                            |         |

(1) Tipo di rapporto:

1 = maggioranza dei diritti di voto nell'assemblea ordinaria

4 = altre forme di controllo

## 2. Altre informazioni - Variazioni dell'area di consolidamento

L'area di consolidamento non è variata rispetto al 31 dicembre 2012.

I veicoli di cartolarizzazioni sono consolidati integralmente in quanto operano esclusivamente con le società del Gruppo Banca Italease, come previsto dal SIC 12.

## Sezione 4 – Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio

Per gli eventi successivi alla data di riferimento di bilancio, che i principi contabili richiedono di menzionare nella presente nota integrativa si rinvia a quanto già esplicitato nella Relazione sulla Gestione.

## Sezione 5 – Altri aspetti

### Termini di approvazione e pubblicazione del bilancio d'esercizio

L'art. 154-ter del D. Lgs. 59/98 (T.U.F.) prevede che, entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio, sia messo a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito internet e con le altre modalità previste dalla Consob con regolamento, la relazione finanziaria annuale comprendente il progetto di bilancio di esercizio, la relazione sulla gestione e l'attestazione di cui all'articolo 154-bis, comma 5.

Il progetto di bilancio d'esercizio della controllante è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione del 27 febbraio 2014 e sarà sottoposto all'approvazione dell'Assemblea dei Soci convocata per il giorno 28 marzo 2014.

Per quanto riguarda il bilancio consolidato, il Consiglio di Amministrazione nella stessa data ne ha autorizzato la pubblicazione nei termini di legge.

### Revisione contabile

Il bilancio di esercizio è sottoposto a revisione contabile a cura della società Deloitte & Touche S.p.A. ai sensi del D. Lgs. 58/98, in applicazione dell'incarico conferito per il periodo 2005/2013.

La relazione di revisione è messa integralmente a disposizione del pubblico insieme alla relazione finanziaria annuale, ai sensi dell'art. 154-ter del D. Lgs. 58/98.

### Nuovi principi contabili o modifiche di principi esistenti omologati dalla Commissione Europea

Nel corso dell'esercizio 2013 hanno trovato applicazione, in via obbligatoria, taluni principi contabili o interpretazioni emanati dallo IASB ed omologati dalla Commissione Europea, i cui effetti in termini di informativa sono stati recepiti nel 2° aggiornamento del 21 gennaio 2014 della Circolare n. 262. Di seguito si fornisce una panoramica di tale evoluzione, relativamente alle fattispecie di interesse per il Gruppo, con una sintetica descrizione degli effetti ed un rinvio all'informativa fornita nella presente nota integrativa:

#### Regolamento n. 475 del 5 giugno 2012 – IAS 1, IAS 19

Le modifiche al principio IAS 1, finalizzate a garantire una maggiore chiarezza del prospetto della redditività complessiva, richiedono di fornire evidenza separata delle componenti reddituali che non saranno in futuro riversate nel conto economico e di quelle componenti che, diversamente, potranno essere successivamente riclassificate nell'utile (perdita) dell'esercizio, al verificarsi di determinate condizioni (es. cessione, impairment).

Tali evidenze sono fornite nel prospetto della redditività consolidata complessiva e nel prospetto analitico della parte D della presente nota integrativa, così come modificati dal secondo aggiornamento della Circolare n. 262.

Per quanto riguarda il principio contabile IAS 19 relativo ai benefici ai dipendenti, si deve segnalare che le modifiche omologate con il regolamento in esame sono state adottate anticipatamente dalle società consolidate a partire dalla relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2012. Tale applicazione anticipata non ha comportato alcun impatto sul patrimonio netto contabile al 31 dicembre 2012, in quanto si è trattato di rendicontare gli utili e le perdite attuariali in una specifica voce di patrimonio netto, anziché in contropartita del conto economico. Per ulteriori dettagli si fa rinvio alla Parte B della presente Nota Integrativa consolidata (sezione 11 e sezione 12 del passivo).

#### Regolamento n. 1255 dell'11 dicembre 2012 – IFRS 13

Il nuovo standard IFRS 13 "Valutazione del fair value" stabilisce un unico quadro di riferimento per la determinazione del fair value, sostituendo le regole sparse nei vari principi contabili e fornendo una guida completa su come misurare il fair value delle attività e passività finanziarie e non, anche in presenza di mercati non attivi e illiquidi. Il nuovo standard non estende l'utilizzo del principio contabile del fair value, la cui applicazione è invece richiesta o consentita da altri standard, ma fornisce istruzioni pratiche, complete e condivise sulla modalità di determinazione del fair value.

Nel corso dell'esercizio sono state intraprese una serie di attività volte a verificare la necessità di introdurre affinamenti metodologici nella determinazione del fair value delle attività e passività finanziarie, sulla base delle guide e delle istruzioni fornite dallo stesso principio, con l'obiettivo di addivenire alla migliore stima del prezzo al quale una regolare operazione di vendita di un'attività o di trasferimento di una passività potrebbe avere luogo sulla base delle condizioni di mercato esistenti alla data di valutazione. In tale direzione, un affinamento metodologico introdotto nel corso del primo semestre è consistito nell'utilizzo della curva OIS (Overnight Indexed Swap), in sostituzione della precedente curva Euribor, al fine dell'attualizzazione dei flussi di cassa degli strumenti finanziari derivati. In aggiunta, nel corso del terzo trimestre, è stata sviluppata una nuova metodologia per la determinazione delle rettifiche al fair value degli strumenti derivati OTC, in grado di valutare la perdita attesa per il rischio di default sia in ragione del merito creditizio della controparte (CVA - Credit Valuation Adjustment), in sostituzione della precedente metodologia denominata "Risk Credit Adjustment", sia in ragione del proprio merito creditizio "DVA - Debt Valuation Adjustment", relativamente alle esposizioni in bonis non assistite da adeguate tecniche di mitigazione del rischio di controparte. Per ulteriori dettagli sulla metodologia adottata si fa rinvio a quanto contenuto nella successiva parte "A.2 – Parte relativa alle principali voci di bilancio".

Oltre ai citati affinamenti relativi alla determinazione del fair value, rilevati contabilmente come cambiamenti di stima sulla base di quanto disposto dallo stesso IFRS 13, l'applicazione del nuovo principio ha comportato l'inserimento di nuove informazioni quantitative e qualitative in materia di gerarchia di fair value, di tecniche valutative e di input utilizzati, da fornire in modo prospettico, ossia senza necessità di riesporre le informazioni comparative per il bilancio 2012, in quanto non richieste dai principi allora vigenti. Per l'informativa sul fair value si fa rinvio alla successiva parte "A.4 Informativa sul fair value", nonché ai dettagli forniti nelle tabelle di stato patrimoniale relative alla composizione merceologica delle attività/ passività valutate al fair value su base ricorrente o non ricorrente e delle poste valutate al costo per le quali i principi contabili di riferimento prevedono l'informativa del fair value, così come introdotti e/o modificati dal secondo aggiornamento della Circolare n. 262.

#### Regolamento n. 1256 del 13 dicembre 2012 – IFRS 7

Le modifiche introdotte al principio IFRS 7 hanno la doppia finalità di consentire agli utilizzatori del bilancio di valutare gli effetti reali o potenziali di tutti gli accordi di compensazione sulla situazione finanziaria dell'entità e di analizzare e

comparare le risultanze contabili di operazioni redatte con i principi contabili internazionali con quelle redatte secondo i differenti principi contabili americani. In particolare, viene richiesto di fornire specifica informativa degli strumenti finanziari che sono stati compensati nello stato patrimoniale ai sensi dello IAS 32 e di quelli potenzialmente compensabili, al ricorrere di determinate condizioni, ma esposti nello stato patrimoniale a saldi aperti in quanto regolati da “accordi quadro di compensazione o accordi simili” che non rispettano tutti i criteri stabiliti dallo IAS 32 per la compensazione di bilancio. Nel fornire disclosure di tali accordi, il principio richiede altresì di prendere in considerazione gli effetti delle garanzie finanziarie (financial collateral) ricevute e prestate.

Per l’informativa sulle attività e passività finanziarie oggetto di compensazione in bilancio, oppure soggette ad accordi quadro di compensazione o ad accordi similari, si fa rinvio alle nuove tabelle introdotte dal citato aggiornamento della Circolare n. 262 nella Parte B della presente nota integrativa, tra le “altre informazioni”.

#### Regolamento n. 301 del 27 marzo 2013 – IFRS1, IAS 16, IAS 32, IAS 34

Trattasi dell’omologazione del “Ciclo annuale dei miglioramenti 2009-2011 dei principi contabili internazionali”, approvati dallo IASB in data 17 maggio 2012. Le limitate modifiche introdotte dal citato ciclo di miglioramenti hanno come obiettivo quello di risolvere alcune incoerenze riscontrate nel corpo degli IFRS, di fornire chiarimenti di carattere terminologico e di formulare linee guida aggiuntive in merito all’applicazione di taluni requisiti.

Si segnala che, ai fini del bilancio 2013, il Gruppo ha applicato in via anticipata le modifiche del principio contabile IAS 36, così come omologate con Regolamento n. 1374 del 19 dicembre 2013, la cui applicazione è prevista al più tardi a partire dall’esercizio con inizio dal 1° gennaio 2014; dette modifiche mirano a chiarire che le informazioni circa il valore recuperabile delle unità generatrici di flussi di cassa deve essere fornito solo in presenza di una riduzione di valore, qualora il valore recuperabile sia basato sul fair value al netto dei costi di dismissione. Sono stati inoltre introdotti alcuni fabbisogni informativi sul fair value e sulla gerarchia di fair value, relativamente alle attività o gruppi di attività valutati al fair value al netto dei costi di vendita, come espressione del valore recuperabile, in quanto inferiore rispetto al valore di carico. I citati chiarimenti e le informazioni aggiuntive richieste non hanno comportato alcun effetto sulla situazione patrimoniale ed economica del Gruppo, essendo circoscritti alla sola informativa di bilancio.

Si segnalano i seguenti ulteriori principi contabili omologati, applicabili a partire dall’esercizio 2014, per i quali il Gruppo non si è avvalso dell’applicazione anticipata:

#### Regolamento n. 1254 dell’11 dicembre 2012 – IFRS 10, IFRS 11, IFRS 12, modifiche IAS 27 e IAS 28 (e successive modifiche omologate con Regolamento n. 313 del 4 aprile 2013 “guida alla transizione” e Regolamento n. 1174 del 20 novembre 2013 per le controllate detenute da entità di investimento)

Con il citato Regolamento sono stati omologati alcuni nuovi principi e correlate modifiche ai principi esistenti, così come approvati dallo IASB nel 2011 e nel 2012.

L’obiettivo dell’IFRS 10 “Bilancio consolidato” è quello di fornire un unico modello per il bilancio consolidato, che prevede il controllo come base per il consolidamento di tutti i tipi di entità, in sostituzione dei principi previsti dallo IAS 27 “Bilancio consolidato e separato” e del SIC 12 “Consolidamento – società a destinazione specifica”. Un investitore detiene il controllo quando ha contemporaneamente: il potere sull’entità, è esposto o beneficia dei rendimenti variabili derivanti dal rapporto con l’entità ed ha la capacità di esercitare il proprio potere sull’entità per incidere sull’ammontare dei suoi rendimenti.

L’IFRS 11 “Accordi a controllo congiunto” stabilisce i principi di rendicontazione contabile per le entità che sono parti di accordi a controllo congiunto e sostituisce lo IAS 31 “Partecipazioni in joint venture” e il SIC 13 “Entità a controllo congiunto – Conferimenti in natura da parte dei partecipanti al controllo”. Il principio richiede all’entità di determinare il tipo di accordo in cui è coinvolta, valutando i propri diritti e le proprie obbligazioni. Le interessenze detenute in una joint venture, in cui le parti che detengono il controllo congiunto vantano diritti sulle attività nette dell’accordo, sono rilevate come una partecipazione da valutare secondo il metodo del patrimonio netto, in conformità con la nuova versione dello IAS 28. In base al nuovo standard, non è più consentito il consolidamento proporzionale delle joint ventures.

L’IFRS 12 “Informativa sulle partecipazioni in altre entità” è un nuovo standard che raccoglie i requisiti informativi per tutte le forme di partecipazioni in controllate, collegate, entità strutturate non consolidate, accordi a controllo congiunto. Lo scopo del documento è consentire di valutare presenza e natura dei rischi dell’investimento, nonché gli effetti della partecipazione aziendale sulla posizione finanziaria dell’impresa.

A seguito dell’introduzione dei nuovi principi IFRS 10, IFRS 11, IFRS 12 sono stati modificati i principi IAS 27 e IAS 28. In particolare, lo standard IAS 27, che è stato ridenominato “Bilancio separato”, contiene i principi per la contabilizzazione e l’informativa da fornire nel bilancio separato relativamente alle partecipazioni in controllate, joint venture e collegate. Il principio IAS 28, ridenominato in “Partecipazioni in società collegate e joint venture”, definisce la contabilizzazione delle partecipazioni in società collegate ed i requisiti per l’applicazione del metodo del patrimonio netto per la contabilizzazione delle partecipazioni in società collegate e joint venture.

Sulla base della analisi in corso, non sono ragionevolmente previste delle variazioni significative nell’area di consolidamento e nei metodi di contabilizzazione.

#### Regolamento n. 1256 del 13 dicembre 2012 – IAS 32

Con il citato regolamento è stato omologato l’emendamento del principio IAS 32 “Strumenti finanziari: esposizioni in bilancio”, approvato dallo IASB in data 16 dicembre 2011. Tale emendamento introduce nella guida applicativa del

principio alcuni paragrafi aventi l'obiettivo di chiarire le modalità di applicazione delle vigenti regole in tema di compensazione nello stato patrimoniale delle attività e delle passività finanziarie, in base alle quali la rappresentazione a saldo netto è possibile solo quando l'entità abbia correntemente il diritto legale di compensare gli importi rilevati contabilmente ed intenda estinguere per il residuo netto o realizzare l'attività e contemporaneamente estinguere la passività. In particolare, viene chiarito che il diritto di compensazione non deve essere sottoposto ad una condizione sospensiva futura e deve essere legalmente esercitabile sia nel normale corso dell'attività di impresa sia in caso di inadempimento, fallimento o qualsiasi altra procedura concorsuale che riguarda l'entità e tutte le controparti. Considerata la corrente operatività in strumenti finanziari e relativi accordi contrattuali, non sono previste variazioni di rilievo rispetto all'attuale modalità espositiva dei saldi patrimoniali.

#### Regolamento n. 1375 del 19 dicembre 2013 – IAS 39

La modifica introdotta dal regolamento in questione prevede che la novazione di un derivato, designato come copertura, da una controparte esistente ad una nuova controparte centrale, in conseguenza di normative o regolamenti, non comporta la cessione della relazione di copertura, a condizione che gli eventuali cambiamenti dello strumento di copertura siano limitati a quelli necessari per effettuare tale sostituzione della controparte. Al riguardo si segnala che per l'esercizio 2013 la citata modifica non risulta rilevante per il Gruppo, in quanto non è stata effettuata alcuna novazione con controparti centrali avente ad oggetto derivati di copertura.

Per completezza si segnala che al 31 dicembre 2013, lo IASB risulta avere emanato i seguenti principi o e revisioni degli stessi:

- IFRS 9: Strumenti finanziari (emesso il 12 novembre 2009) e successive modifiche del 16 dicembre 2011 ("modifiche all'IFRS 9 e all'IFRS 7 – Data di entrata in vigore obbligatoria e transizione") e del 19 novembre 2013 ("Hedge accounting e modifiche all'IFRS 9, IFRS 7 e IAS 39");
- Modifica allo IAS 19 sui piani a benefici definiti emessa in data 21 novembre 2013;
- Progetti di miglioramento di alcuni IFRS (2010-2012, 2011-2013), approvati in data 12 dicembre 2013;
- IFRIC 21 contenente interpretazioni su alcuni particolari tributi, emesso in data 20 maggio 2013.

Nessuno dei principi sopra elencati rileva ai fini del bilancio consolidato al 31 dicembre 2013, in quanto la loro applicazione è subordinata all'omologazione da parte dell'Unione Europea, che non risulta ancora intervenuta alla data di redazione della presente relazione.

## **A.2 PARTE RELATIVA ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO**

Il bilancio al 31 dicembre 2013 è stato predisposto applicando gli stessi principi contabili utilizzati per la redazione del bilancio consolidato dell'esercizio precedente, integrati con le modifiche omologate ed in vigore a partire dall'esercizio 2013 o applicate anticipatamente dal Gruppo, così come illustrato nella sezione 5 – Altre aspetti, A.1 Parte Generale.

Si riportano nel seguito i principi contabili applicati, dettagliati per voce di bilancio.

### **1- Attività finanziarie detenute per la negoziazione**

Sono classificati in questa categoria esclusivamente i titoli di debito e di capitale, le quote di OICR ed il valore positivo dei contratti derivati detenuti con finalità di negoziazione, nonché i derivati connessi con le attività/passività valutate al *fair value*. Fra i contratti derivati sono inclusi quelli incorporati in strumenti finanziari complessi che sono stati oggetto di rilevazione separata in quanto:

- le loro caratteristiche economiche e i rischi non sono strettamente correlati alle caratteristiche del contratto sottostante;
- gli strumenti incorporati, anche se separati, soddisfano la definizione di derivato;
- gli strumenti ibridi cui appartengono non sono contabilizzati a *fair value* con le relative variazioni rilevate a conto economico.

L'iscrizione iniziale delle attività finanziarie avviene alla data di regolamento, per i titoli di debito e di capitale e alla data di sottoscrizione per i contratti derivati.

All'atto della rilevazione iniziale le attività finanziarie detenute per la negoziazione vengono rilevate al *fair value*, che normalmente corrisponde al corrispettivo pagato, senza considerare i costi o i proventi di transazione direttamente attribuibili allo strumento finanziario, che risultano imputati nel conto economico. Eventuali derivati impliciti presenti in contratti complessi non strettamente correlati agli stessi ed aventi le caratteristiche per soddisfare la definizione di derivato vengono scorporati dal contratto primario e valutati al *fair value*, mentre al contratto primario è applicato il criterio contabile proprio di riferimento.

Successivamente alla rilevazione iniziale, le attività finanziarie detenute per la negoziazione sono valorizzate al *fair value*, con rilevazione delle variazioni in contropartita al conto economico.



Per la determinazione del *fair value* degli strumenti finanziari quotati in un mercato attivo, vengono utilizzate quotazioni di mercato. In assenza di un mercato attivo, vengono utilizzati metodi di stima e modelli valutativi che tengono conto di tutti i fattori di rischio correlati agli strumenti e che sono basati su dati rilevabili sul mercato quali: metodi basati sulla valutazione di strumenti quotati che presentano analoghe caratteristiche, calcoli di flussi di cassa scontati, modelli di determinazione del prezzo di opzioni, valori rilevati in recenti transazioni comparabili. Per ulteriori dettagli si fa rinvio al paragrafo “18 - Altre informazioni, Modalità di determinazione del *fair value* di attività e passività”.

I titoli di capitale ed i correlati strumenti derivati, per i quali non sia possibile determinare il *fair value* in maniera attendibile secondo le linee guida sopra indicate, sono mantenuti al costo e svalutati nell'eventualità in cui siano riscontrate perdite di valore. Tali perdite di valore non possono essere oggetto di successivo ripristino.

Le attività finanziarie vengono cancellate quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivati dalle attività stesse o quando le attività finanziarie vengono cedute trasferendo sostanzialmente tutti i rischi/benefici ad essa connessi.

Gli utili e le perdite da negoziazione e le plusvalenze e le minusvalenze da valutazione del portafoglio di negoziazione sono iscritti nel conto economico nella voce “80. Risultato netto dell'attività di negoziazione”.

## 2- Attività finanziarie disponibili per la vendita

Sono incluse nella presente categoria le attività finanziarie non derivate non diversamente classificate come Crediti, Attività detenute per la negoziazione, Attività detenute sino a scadenza o attività valutate al *fair value*.

In particolare, vengono incluse in questa voce le interessenze azionarie non gestite con finalità di negoziazione e non qualificabili di controllo, collegamento e controllo congiunto, inclusi gli investimenti di private equity, la quota dei prestiti sindacati sottoscritti che, sin dall'origine, viene destinata alla cessione ed i titoli obbligazionari che non sono oggetto di attività di negoziazione.

L'iscrizione iniziale dell'attività finanziaria avviene alla data di regolamento per i titoli di debito o di capitale ed alla data di erogazione nel caso delle altre attività finanziarie non classificate come crediti.

All'atto della rilevazione iniziale le attività sono contabilizzate al *fair value*, che normalmente corrisponde al corrispettivo pagato, comprensivo dei costi o proventi di transazione direttamente attribuibili allo strumento stesso. Se l'iscrizione avviene a seguito di riclassificazione dalle Attività detenute sino a scadenza o dalle Attività finanziarie detenute per la negoziazione, il valore di iscrizione è rappresentato dal *fair value* alla data del trasferimento, che rappresenta il nuovo costo ammortizzato per i titoli di debito.

L'iscrizione a seguito della riclassifica dal comparto delle “Attività finanziarie disponibili per la negoziazione” può avvenire solo in rare circostanze e comunque qualora l'attività non sia più detenuta per essere negoziata nel breve periodo come descritto nel successivo paragrafo “18 - Altre informazioni, Riclassifiche tra i portafogli di attività finanziarie (amendment IAS 39)”, al quale pertanto si fa rinvio.

Successivamente alla rilevazione iniziale, le attività disponibili per la vendita continuano ad essere valutate al *fair value*, con la rilevazione a conto economico della quota di interesse risultante dall'applicazione del costo ammortizzato, mentre gli utili o le perdite derivanti da una variazione di *fair value* vengono rilevati in una specifica riserva di patrimonio netto sino a che l'attività finanziaria non viene cancellata o non viene rilevata una perdita di valore (impairment), con conseguente imputazione a conto economico dell'intera differenza tra valore di carico e prezzo di cessione o *fair value*.

Il *fair value* viene determinato sulla base dei criteri già illustrati per le attività finanziarie detenute per la negoziazione.

I titoli di capitale ed i correlati strumenti derivati, per i quali non sia possibile determinare il *fair value* in maniera attendibile, sono mantenuti al costo e svalutati nell'eventualità in cui siano riscontrate perdite di valore.

La verifica dell'esistenza di obiettive evidenze di riduzione di valore (test di impairment) viene effettuata ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale. Per ulteriori dettagli sugli eventi espressivi di una perdita di valore si rinvia a quanto riportato nel successivo paragrafo “18 - Altre informazioni, Modalità di determinazione delle perdite di valore di attività finanziarie (impairment)”.

Per quanto riguarda i titoli di capitale costituisce evidenza di impairment una riduzione significativa o prolungata del *fair value* al di sotto del valore contabile originario. La policy di impairment del Gruppo prevede quindi delle soglie parametriche (connesse al carattere significativo o perdurante della riduzione del *fair value*) al superamento delle quali è necessario rilevare una perdita a conto economico, salvo circostanze eccezionali. Tali soglie sono individuate tenendo conto delle peculiarità e dei caratteri distintivi che contraddistinguono le diverse tipologie di investimento.

In particolare, per i titoli di capitale costituisce evidenza di impairment il superamento di una delle seguenti soglie:

- decremento di *fair value* superiore al 30% rispetto al valore contabile originario;
- decremento perdurante per un periodo ininterrotto superiore ai 24 mesi.

In mancanza del superamento di dette soglie automatiche, vengono effettuate delle analisi qualitative volte a verificare la presenza di un eventuale impairment:

- per quei titoli di debito che presentano un decremento di *fair value* superiore al 20% del valore contabile originario, rettificato del costo ammortizzato;

- per quei titoli di capitale che presentano un decremento di *fair value* superiore al 20% del valore contabile originario o perdurante da più di 12 mesi.

In questi ultimi casi, la differenza tra il *fair value* ed il valore di carico non costituisce di per sé elemento sufficiente per concludere che vi sia una perdita di valore. Tale evidenza rappresenta semplicemente un primo segnale di un eventuale impairment, che deve essere tuttavia integrato da un'analisi qualitativa, volta all'individuazione di possibili eventi negativi, che possano far ritenere non interamente recuperabile il valore di carico delle attività stesse.

L'importo dell'eventuale svalutazione rilevata a seguito delle soglie automatiche o di analisi qualitative è registrato nel conto economico come costo dell'esercizio. Qualora i motivi della perdita di valore vengano meno a seguito di un evento verificatosi successivamente alla rilevazione, viene iscritta una ripresa di valore nel conto economico se riferita a titoli di debito o crediti, o ad una specifica riserva di patrimonio netto nel caso di titoli di capitale. Per i titoli di debito e per i crediti detto ripristino di valore non determina in ogni caso un valore contabile superiore a quello che sarebbe stato il costo ammortizzato qualora la perdita non fosse stata rilevata.

Le attività finanziarie vengono cancellate quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivati dalle attività stesse o quando le attività finanziarie vengono cedute trasferendo sostanzialmente tutti i rischi/benefici ad essa connessi.

Le attività finanziarie disponibili per la vendita possono essere riclassificate nelle "Attività finanziarie detenute sino alla scadenza", qualora:

- si verifichi un cambiamento nell'intento o nella capacità di detenere lo strumento fino a scadenza;
- non sia più disponibile una misura affidabile del *fair value* (rare circostanze);
- sia trascorso il periodo previsto dalla tainting rule ed il portafoglio delle attività finanziarie detenute fino a scadenza possa essere ricostituito.

### 3- Attività finanziarie detenute sino alla scadenza

Sono classificati nella presente categoria i titoli di debito con pagamenti fissi o determinabili e scadenza fissa, che si ha intenzione e capacità di detenere sino a scadenza. Se in seguito ad un cambiamento di volontà o di capacità non risulta più appropriato mantenere un investimento come detenuto sino a scadenza, questo viene riclassificato tra le attività disponibili per la vendita.

L'iscrizione iniziale dell'attività finanziaria avviene alla data di regolamento. All'atto della rilevazione iniziale, le attività finanziarie classificate nella presente categoria sono rilevate al *fair value*, che normalmente corrisponde al corrispettivo pagato, comprensivo degli eventuali costi e proventi direttamente attribuibili. Se la rilevazione in questa categoria avviene per riclassificazione dalle Attività disponibili per la vendita o dalle Attività finanziarie detenute per la negoziazione, il *fair value* dell'attività alla data di riclassificazione viene assunto come nuovo costo ammortizzato dell'attività stessa. Per le riclassifiche dalle Attività finanziarie detenute per la negoziazione, che può avvenire in presenza di rare circostanze, si fa rinvio al successivo paragrafo "18 - Altre informazioni, Riclassifiche tra i portafogli di attività finanziarie (amendment IAS 39)".

Successivamente alla rilevazione iniziale, le attività finanziarie detenute sino alla scadenza sono valutate al costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo. Gli utili o le perdite riferiti alle variazioni del *fair value* delle attività detenute sino a scadenza sono rilevati nel conto economico nel momento in cui le attività sono cancellate. In sede di chiusura del bilancio e delle situazioni infrannuali, viene effettuata la verifica dell'esistenza di obiettive evidenze di riduzione di valore. Se sussistono tali evidenze l'importo della perdita viene misurato come differenza tra il valore contabile dell'attività e il valore attuale dei futuri flussi finanziari stimati, scontati al tasso di interesse effettivo originario. L'importo della perdita viene rilevato nel conto economico. Qualora i motivi della perdita di valore siano rimossi a seguito di un evento verificatosi successivamente alla rilevazione della riduzione di valore, vengono effettuate riprese di valore con imputazione a conto economico.

Le attività finanziarie vengono cancellate quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivati dalle attività stesse o quando le attività finanziarie vengono cedute trasferendo sostanzialmente tutti i rischi/benefici ad essa connessi.

L'unica riclassifica ammessa in uscita è quella nel portafoglio delle "Attività finanziarie disponibili per la vendita". L'alienazione o il trasferimento, per un importo significativo, di attività finanziarie detenute fino a scadenza, prima della scadenza stessa, comporta il trasferimento dell'intero portafoglio alla categoria delle attività finanziarie disponibili per la vendita ed il divieto di utilizzare il portafoglio delle attività detenute fino a scadenza per l'esercizio in corso e per i due esercizi successivi (cosiddetta tainting rule), a meno che le vendite e le riclassifiche:

- siano così prossime alla scadenza o alla data dell'opzione dell'attività finanziaria che le oscillazioni del tasso di interesse del mercato non avrebbero un effetto significativo sul *fair value* dell'attività finanziaria;
- si verifichino dopo aver incassato sostanzialmente tutto il capitale originario dell'attività finanziaria;
- siano attribuibili ad un evento isolato non controllabile, che non sia ricorrente e non si possa pertanto ragionevolmente prevedere, come ad esempio un significativo deterioramento del merito creditizio dell'entità che ha emesso l'attività finanziaria.

#### 4- Crediti

I crediti includono gli impieghi con clientela e con banche, sia erogati direttamente sia acquistati da terzi, che prevedono pagamenti fissi o comunque determinabili, che non sono quotati in un mercato attivo e che non sono stati classificati all'origine tra le attività finanziarie disponibili per la vendita.

Tra i crediti per cassa rientrano, in particolare, i crediti originati da operazioni di leasing finanziario (che, conformemente allo IAS 17, vengono rilevati secondo il cosiddetto "metodo finanziario"). Sono altresì compresi i beni in attesa di essere concessi in locazione finanziaria, inclusi gli immobili in corso di costruzione. Le attività in attesa di locazione vengono iscritte all'atto della stipula del contratto tra i crediti per "Altre operazioni" e vengono trasferite tra i crediti per "locazione finanziaria" nel momento in cui i contratti vengono messi a reddito.

Nella voce crediti rientrano inoltre i titoli acquistati in sottoscrizione o collocamento privato, con pagamenti determinati o determinabili, non quotati in mercati attivi. Per quanto riguarda i crediti acquistati pro-soluto, gli stessi sono inclusi nella voce crediti, previo accertamento della inesistenza di clausole contrattuali che alterino in modo significativo l'esposizione al rischio della società cessionaria.

La prima iscrizione di un credito avviene alla data di erogazione o, nel caso di un titolo di debito, a quella di regolamento, sulla base del *fair value* dello strumento finanziario. Quest'ultimo è normalmente pari all'ammontare erogato, o al prezzo di sottoscrizione, comprensivo dei costi/proventi direttamente riconducibili al singolo credito e determinabili sin dall'origine dell'operazione, ancorché liquidati in un momento successivo. Sono esclusi i costi che, pur avendo le caratteristiche suddette, sono oggetto di rimborso da parte della controparte debitrice o sono inquadrabili tra i normali costi interni di carattere amministrativo.

Se la rilevazione in questa categoria avviene per riclassificazione dalle Attività disponibili per la vendita o dalle Attività finanziarie detenute per la negoziazione, il valore di iscrizione corrisponde al *fair value* esistente alla data in cui viene deliberato il trasferimento, che viene assunto come nuovo costo ammortizzato dell'attività stessa. Per ulteriori dettagli si fa rinvio al successivo paragrafo "18 - Altre informazioni, Riclassifiche tra i portafogli di attività finanziarie (amendment IAS 39)".

Per le operazioni creditizie eventualmente concluse a condizioni diverse da quelle di mercato il *fair value* è determinato utilizzando apposite tecniche di valutazione; la differenza rispetto all'importo erogato od al prezzo di sottoscrizione è imputata direttamente a conto economico.

Dopo la rilevazione iniziale, i crediti sono valutati al costo ammortizzato, pari al valore di prima iscrizione diminuito/aumentato dei rimborsi di capitale, delle rettifiche/riprese di valore e dell'ammortamento - calcolato col metodo del tasso di interesse effettivo - della differenza tra l'ammontare erogato e quello rimborsabile a scadenza, riconducibile tipicamente ai costi/proventi imputati direttamente al singolo credito. Il tasso di interesse effettivo è individuato calcolando il tasso che eguaglia il valore attuale dei flussi futuri del credito, per capitale ed interesse, all'ammontare erogato inclusivo dei costi/proventi ricondotti al credito. La stima dei flussi finanziari deve tenere conto di tutte le clausole contrattuali che possono influire sugli importi e sulle scadenze, senza considerare invece le perdite attese sul finanziamento. Tale modalità di contabilizzazione, utilizzando una logica finanziaria, consente di distribuire l'effetto economico dei costi/proventi lungo la vita residua attesa del credito. Il metodo del costo ammortizzato non viene utilizzato per i crediti la cui breve durata fa ritenere trascurabile l'effetto dell'applicazione della logica di attualizzazione. Detti crediti vengono valorizzati al costo storico ed i costi/proventi agli stessi riferibili sono attribuiti a conto economico in modo lineare lungo la durata contrattuale del credito. Analogo criterio di valorizzazione viene adottato per i crediti senza una scadenza definita o a revoca.

Ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale viene effettuata una ricognizione dei crediti volta ad individuare quelli che, a seguito del verificarsi di eventi occorsi dopo la loro iscrizione, mostrino oggettive evidenze di una possibile perdita di valore, così come rappresentato nel successivo paragrafo "18 - Altre informazioni, Modalità di determinazione delle perdite di valore di attività finanziarie (impariment)". Rientrano in tale ambito i crediti ai quali è stato attribuito lo status di sofferenza, incaglio o ristrutturato, secondo le attuali regole di Banca d'Italia, coerenti con la normativa IAS.

Detti crediti deteriorati sono oggetto di un processo di valutazione analitica e l'ammontare della rettifica di valore di ciascun credito è pari alla differenza tra il valore di bilancio o della situazione infrannuale dello stesso al momento della valutazione ed il valore attuale dei previsti flussi di cassa futuri, calcolato applicando il tasso di interesse effettivo originario vigente al momento dell'attribuzione del loro specifico status di deterioramento. In particolare il procedimento di stima delle perdite attese tiene conto anche, oltre alla specifica capacità del debitore di assolvere le obbligazioni assunte, del valore realizzabile dei beni finanziati sottostanti. I flussi di cassa previsti tengono conto dei tempi di recupero attesi e del presumibile valore di realizzo delle eventuali garanzie. I flussi di cassa relativi a crediti il cui recupero è previsto entro breve durata non vengono attualizzati. Il tasso effettivo originario di ciascun credito rimane invariato nel tempo ancorché sia intervenuta una ristrutturazione del rapporto che abbia comportato la variazione del tasso contrattuale ed anche qualora il rapporto divenga, nella pratica, infruttifero di interessi contrattuali.



La rettifica di valore è iscritta a conto economico. Il valore originario dei crediti viene ripristinato negli esercizi successivi nella misura in cui vengano meno i motivi che ne hanno determinato la rettifica purché tale valutazione sia oggettivamente collegabile ad un evento verificatosi successivamente alla rettifica stessa. La ripresa di valore è iscritta nel conto economico e non può in ogni caso superare il costo ammortizzato che il credito avrebbe avuto in assenza di precedenti rettifiche.

Nel novero dei crediti deteriorati vi rientrano anche le esposizioni scadute (cosiddette “*past due*”), ovvero i crediti che presentano sconfinamenti continuativi o ritardati pagamenti, individuate in via automatica a cura delle procedure informatiche del Gruppo, secondo le attuali regole stabilite da Banca d'Italia. Le rettifiche di tali crediti, ancorché determinate secondo una metodologia di calcolo di tipo forfetario/statistico, risultano rappresentate come “Rettifiche di valore specifiche”, nel rispetto delle disposizioni contenute nella Circolare di Banca d'Italia n. 262.

I crediti per i quali non sono state individuate singolarmente evidenze oggettive di perdita e cioè i crediti in bonis, ivi inclusi quelli verso controparti residenti in paesi a rischio, sono sottoposti a valutazione collettiva. Tale valutazione avviene per categorie di crediti omogenee in termini di rischio di credito e le relative percentuali di perdita sono stimate tenendo conto di serie storiche, fondate su elementi osservabili alla data della valutazione, che consentano di stimare il valore della perdita latente in ciascuna categoria di crediti. Le rettifiche di valore determinate collettivamente sono imputate a conto economico. Ad ogni data di chiusura del bilancio e delle situazioni infrannuali le eventuali rettifiche aggiuntive o riprese di valore vengono ricalcolate in modo differenziale con riferimento all'intero portafoglio di crediti in bonis alla stessa data.

I crediti ceduti vengono cancellati dalle attività in bilancio o nella situazione infrannuale solamente se la cessione ha comportato il sostanziale trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi ai crediti stessi. Per contro, qualora siano stati mantenuti i rischi e benefici relativi ai crediti ceduti, questi continuano ad essere iscritti tra le attività del bilancio o della situazione infrannuale, ancorché giuridicamente la titolarità del credito sia stata effettivamente trasferita. Nel caso in cui non sia possibile accertare il sostanziale trasferimento dei rischi e benefici, i crediti vengono cancellati dal bilancio o dalla situazione infrannuale qualora non sia stato mantenuto alcun tipo di controllo sugli stessi. In caso contrario, la conservazione, anche in parte, di tale controllo comporta il mantenimento in bilancio o nella situazione infrannuale dei crediti in misura pari al coinvolgimento residuo, misurato dall'esposizione ai cambiamenti di valore dei crediti ceduti ed alle variazioni dei flussi finanziari degli stessi. Infine, i crediti ceduti vengono cancellati dal bilancio o dalla situazione infrannuale nel caso in cui vi sia la conservazione dei diritti contrattuali a ricevere i relativi flussi di cassa, con la contestuale assunzione di un'obbligazione a pagare detti flussi, e solo essi ad altri soggetti terzi.

## 6- Operazioni di copertura

Nelle voci dell'attivo e del passivo figurano i derivati finanziari di copertura, che alla data di riferimento del bilancio o della situazione infrannuale presentano rispettivamente un *fair value* positivo e negativo. Le operazioni poste in essere dalla banca sono dirette, in particolare, a realizzare coperture del *fair value* e dei flussi di cassa di emissioni obbligazionarie (ordinarie e strutturate).

Le operazioni di copertura dei rischi sono finalizzate a neutralizzare potenziali perdite rilevabili su un determinato strumento finanziario o su un gruppo di strumenti finanziari, attribuibili ad un determinato rischio, tramite gli utili rilevabili su un diverso strumento finanziario o gruppo di strumenti finanziari nel caso in cui quel particolare rischio dovesse effettivamente manifestarsi.

Lo IAS 39 prevede le seguenti tipologie di coperture:

- copertura di *fair value*, che ha l'obiettivo di coprire l'esposizione alla variazione del *fair value* di un'attività o passività di bilancio attribuibile ad un particolare rischio;
- copertura di flussi finanziari, che ha l'obiettivo di coprire l'esposizione a variazioni dei flussi di cassa futuri attribuibili a particolari rischi associati a poste del bilancio;
- copertura di un investimento in valuta, che attiene alla copertura dei rischi di un investimento in un'impresa estera espresso in valuta;
- copertura generica di *fair value* (“macrohedging”) avente l'obiettivo di ridurre le oscillazioni di *fair value*, imputabili al rischio tasso di interesse, di un importo monetario, riveniente da un portafoglio di attività e di passività finanziarie (inclusi i “*core deposit*”). Non possono essere oggetto di copertura generica importi netti derivanti dallo sbilancio di attività e passività.

Lo strumento derivato è designato di copertura se esiste una documentazione formalizzata della relazione tra lo strumento coperto e lo strumento di copertura e se tale relazione è efficace nel momento in cui la copertura ha inizio e, prospetticamente, durante tutta la vita della stessa. L'efficacia della copertura dipende dalla misura in cui le variazioni di *fair value* dello strumento coperto o dei relativi flussi finanziari attesi risultano compensati da quelle dello strumento di copertura. Pertanto l'efficacia è apprezzata dal confronto di suddette variazioni, tenuto conto dell'intento perseguito dall'impresa nel momento in cui la copertura è stata posta in essere.

Si ha efficacia (nei limiti stabiliti dall'intervallo 80-125%) quando le variazioni di *fair value* (o dei flussi di cassa) dello strumento finanziario di copertura neutralizzano quasi integralmente le variazioni dello strumento coperto, per

l'elemento di rischio oggetto di copertura. La valutazione dell'efficacia è effettuata ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale utilizzando:

- test prospettici, che giustificano l'applicazione della contabilizzazione di copertura, in quanto dimostrano l'attesa sua efficacia;
- test retrospettivi, che evidenziano il grado di efficacia della copertura raggiunto nel periodo cui si riferiscono. In altre parole, misurano quanto i risultati effettivi si siano discostati dalla copertura perfetta.

Se i test non confermano l'efficacia della copertura, sia retrospettivamente che prospetticamente, la contabilizzazione delle operazioni di copertura, secondo quanto sopra esposto, viene interrotta. In questa circostanza il contratto derivato di copertura viene riclassificato tra gli strumenti di negoziazione. Lo strumento coperto è rilevato nella categoria di appartenenza per un valore pari al suo *fair value* al momento della cessazione dell'efficacia e torna ad essere valutato secondo il criterio della classe di appartenenza originaria.

I derivati di copertura sono valutati al *fair value*. In particolare:

- nel caso di copertura di *fair value*, la variazione del *fair value* dell'elemento coperto si compensa con la variazione del *fair value* dello strumento di copertura. Tale compensazione è riconosciuta attraverso la rilevazione a conto economico delle variazioni di valore, riferite sia all'elemento coperto (per quanto riguarda le variazioni prodotte dal fattore di rischio sottostante), sia allo strumento di copertura. L'eventuale differenza, che rappresenta la parziale inefficacia della copertura, ne costituisce di conseguenza l'effetto economico netto. La rilevazione a conto economico della variazione di *fair value* dell'elemento coperto, imputabile al rischio oggetto di copertura, si applica anche se l'elemento coperto è un'attività finanziaria disponibile per la vendita; in assenza di copertura, detta variazione risulterebbe contabilizzata in contropartita del patrimonio netto;
- nel caso di copertura di flussi finanziari, le variazioni di *fair value* del derivato sono riportate a patrimonio netto, per la quota efficace della copertura, e sono rilevate a conto economico solo quando, con riferimento alla posta coperta, si manifesti la variazione dei flussi di cassa da compensare. La porzione dell'utile o della perdita dello strumento di copertura considerata inefficace viene iscritta a conto economico. Tale porzione è pari all'eventuale eccedenza del *fair value* cumulato dello strumento di copertura rispetto al *fair value* cumulato dello strumento coperto; in ogni caso, l'oscillazione del *fair value* della posta copertura e della relativa operazione di copertura deve essere mantenuta nel range di 80%-125%;
- le coperture di un investimento in valuta sono contabilizzate allo stesso modo delle coperture di flussi finanziari.

Le attività e le passività finanziarie di copertura vengono cancellate quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivati dalle attività stesse o quando l'attività/passività finanziarie viene ceduta trasferendo sostanzialmente tutti i rischi/benefici ad essa connessi.

## 7- Partecipazioni

La voce include le interessenze detenute in società collegate o sottoposte a controllo congiunto, che vengono iscritte in base al metodo del patrimonio netto.

Si considerano collegate le società non controllate in cui si esercita un'influenza significativa. Si presume che la società eserciti un'influenza significativa in tutti i casi in cui detiene il 20% o una quota superiore dei diritti di voto e, indipendentemente dalla quota posseduta, qualora sussista il potere di partecipare alle decisioni gestionali e finanziarie delle partecipate.

Sono considerate società a controllo congiunto quelle per cui vi sono accordi contrattuali o di altra natura in base ai quali è necessario il consenso unanime di tutte le parti che condividono il controllo per l'assunzione di decisioni finanziarie e gestionali aventi valenza strategica.

L'iscrizione iniziale dell'attività finanziaria avviene alla data di regolamento. All'atto della rilevazione iniziale le attività finanziarie classificate nella presente categoria sono rilevate al costo, inclusivo dell'eventuale avviamento pagato in sede di acquisizione, il quale non è pertanto oggetto di autonomia e separata rilevazione. Il valore contabile viene successivamente aumentato o diminuito per rilevare la quota degli utili e delle perdite delle partecipate di pertinenza del Gruppo realizzati dopo la data di acquisizione, in contropartita della voce di conto economico consolidato "240. Utili (perdite) delle partecipazioni". I dividendi ricevuti da una partecipata sono portati in riduzione del valore contabile della partecipazione.

Qualora sia necessario effettuare delle rettifiche di valore derivanti da variazioni nel patrimonio netto della partecipata che la stessa non ha rilevato nel conto economico (es. variazioni derivanti dalla valutazione al *fair value* di attività finanziarie disponibili per la vendita, dalla valutazione degli utili/perdite attuariali di piani a benefici definiti), la quota parte di tali variazioni di pertinenza del Gruppo è rilevata direttamente nella voce del patrimonio netto "140. Riserve da valutazione".

Se esistono evidenze che il valore di una partecipazione possa aver subito una riduzione, si procede alla stima del valore recuperabile della partecipazione stessa, che rappresenta il maggiore tra il *fair value*, al netto dei costi di vendita, ed il valore d'uso. Il valore d'uso viene determinato attualizzando i flussi finanziari futuri che la partecipazione

potrà generare, incluso il valore di dismissione finale dell'investimento. Si procede alla rilevazione a conto economico di una perdita di valore qualora il valore contabile, inclusivo dell'avviamento, risulti inferiore rispetto al valore recuperabile. Qualora i motivi della perdita di valore siano rimossi a seguito di un evento verificatosi successivamente alla rilevazione della riduzione di valore, vengono effettuate riprese di valore con imputazione a conto economico, fino a concorrenza dell'impairment in precedenza rilevato.

Le attività finanziarie vengono cancellate quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivati dalle attività stesse o quando l'attività finanziaria viene ceduta trasferendo sostanzialmente tutti i rischi e benefici ad essa connessi.

## 8- Attività materiali

Le attività materiali comprendono i terreni, gli immobili strumentali, gli investimenti immobiliari, gli impianti tecnici, i mobili e gli arredi e le attrezzature di qualsiasi tipo. Si tratta di attività materiali detenute per essere utilizzate nella produzione o nella fornitura di beni e servizi, per essere affittate a terzi, o per scopi amministrativi e che si ritiene di utilizzare per più di un periodo. Tra le attività materiali risultano iscritti quei beni connessi con contratti di locazione finanziaria rientrati in possesso della società a seguito della risoluzione dei contratti e della contestuale chiusura dell'originaria posizione creditoria.

Sono inoltre iscritti in questa voce i beni utilizzati nell'ambito di contratti di leasing finanziario, ancorché la titolarità giuridica degli stessi rimanga alla società locatrice. La voce include infine le migliorie e le spese incrementative sostenute su beni di terzi, qualora rappresentino attività materiali identificabili e separabili. Nello specifico, trattasi dei costi di ristrutturazioni di immobili presi in affitto sostenuti al fine di renderli idonei all'uso per i quali sono destinati. Tali costi sono oggetto di classificazione nella specifica categoria a cui si riferiscono (esempio impianti tecnici, attrezzature).

Le attività materiali sono inizialmente iscritte al costo che comprende, oltre al prezzo di acquisto, tutti gli eventuali oneri accessori direttamente imputabili all'acquisto e alla messa in funzione del bene. Le spese di manutenzione straordinaria che comportano un incremento dei benefici economici futuri, vengono imputate ad incremento del valore dei cespiti, mentre gli altri costi di manutenzione ordinaria sono rilevati a conto economico.

Nel caso di immobili ritirati a seguito di chiusura della originaria posizione creditoria (cd "datio in solutum"), l'iscrizione avviene al minore tra il valore del credito lordo rilevato al momento del rientro del bene e:

- 1) il "valore di mercato" risultante da apposita perizia, qualora non sia prevedibile una loro classificazione tra le "attività in via di dismissione" in un orizzonte temporale di breve periodo;
- 2) il "valore di pronto realizzo" desunto da apposita perizia, che rettifica il "valore di mercato" nella prospettiva di una cessione in un arco temporale assai breve, qualora alla data di risoluzione sia nota la successiva destinazione tra le "attività in via di dismissione";
- 3) al prezzo in corso di negoziazione, se al momento della rilevazione iniziale esistono concrete trattative di cessione, dimostrate da impegni assunti dalle parti interessate alla trattativa.

Le attività materiali, inclusi gli immobili non strumentali, sono valutate al costo, dedotti eventuali ammortamenti e perdite di valore. Le attività materiali sono sistematicamente ammortizzate lungo la loro vita utile, adottando come criterio di ammortamento il metodo a quote costanti, ad eccezione:

- dei terreni, siano essi stati acquisiti singolarmente o incorporati nel valore dei fabbricati, in quanto hanno vita utile indefinita. Nel caso in cui il loro valore sia incorporato nel valore del fabbricato, in virtù dell'applicazione dell'approccio per componenti, sono considerati beni separabili dall'edificio; la suddivisione tra il valore del terreno e il valore del fabbricato avviene sulla base di perizie di esperti indipendenti;
- del patrimonio artistico, in quanto la vita utile di un'opera d'arte non può essere stimata ed il suo valore è normalmente destinato ad aumentare nel tempo.

Ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale, se esiste qualche indicazione che dimostri che un'attività possa aver subito una perdita di valore, si procede al confronto tra il valore di carico del cespite ed il suo valore di recupero, pari al maggiore tra il *fair value*, al netto degli eventuali costi di vendita, ed il valore d'uso del bene, inteso come il valore attuale dei flussi futuri originati dal cespite. Le eventuali rettifiche vengono rilevate a conto economico. Qualora vengano meno i motivi che hanno portato alla rilevazione della perdita, si dà luogo ad una ripresa di valore, che non può superare il valore che l'attività avrebbe avuto, al netto degli ammortamenti calcolati in assenza di precedenti perdite di valore.

Un'attività materiale è eliminata dallo stato patrimoniale al momento della dismissione o quando il bene è permanentemente ritirato dall'uso e dalla sua dismissione non sono attesi benefici economici futuri.

## 9- Attività immateriali

Le attività immateriali sono attività non monetarie, identificabili e prive di consistenza fisica, possedute per essere utilizzate in un periodo pluriennale. Le attività immateriali sono iscritte al costo, rettificato per eventuali oneri accessori, solo se è probabile che i benefici economici attribuibili all'attività si realizzino e che il costo della stessa

attività possa essere determinato in modo attendibile. In caso contrario, il costo dell'attività immateriale è rilevato a conto economico nell'esercizio in cui è sostenuto.

Le attività immateriali sono iscritte come tali se sono identificabili e trovano origine in diritti legali o contrattuali. Il costo delle attività immateriali, a vita utile definita, è ammortizzato a quote costanti sulla base della relativa vita utile. Qualora la vita utile sia indefinita non si procede all'ammortamento, ma solamente alla periodica verifica dell'adeguatezza del valore di iscrizione. Ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale, in presenza di evidenze di perdite di valore, si procede alla stima del valore di recupero dell'attività. L'ammontare della perdita, rilevato a conto economico, è pari alla differenza tra il valore contabile dell'attività ed il valore recuperabile.

Un'attività immateriale è eliminata dallo stato patrimoniale al momento della dismissione e qualora non siano attesi benefici economici futuri.

## **10 - Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione e passività associate ad attività in via di dismissione**

Vengono classificate nelle presenti voci le attività/passività non correnti ed i gruppi di attività/passività in via di dismissione. La classificazione in tale voce è possibile qualora la cessione sia ritenuta altamente probabile. In particolare, tali attività/passività sono valutate al minore tra il valore di carico ed il loro *fair value* al netto dei costi di cessione. Nell'ipotesi in cui i beni in dismissione siano ammortizzabili, a decorrere dall'esercizio di classificazione tra le attività non correnti in via di dismissione, cessa il processo di ammortamento. I relativi proventi ed oneri sono esposti nel conto economico in voce separata al netto dell'effetto fiscale quando sono relativi ad unità operative dismesse (*discontinued operations*); in tal caso viene ripresentata la stessa informativa economica in voce separata anche per i periodi comparativi presentati in bilancio.

## **11- Fiscalità corrente e differita**

Le voci includono rispettivamente le attività fiscali correnti ed anticipate e le passività fiscali correnti e differite relative alle imposte sul reddito.

Le imposte sul reddito, calcolate nel rispetto della vigente normativa fiscale, sono contabilizzate a conto economico in base al criterio della competenza, coerentemente con la rilevazione in bilancio di costi e dei ricavi che le hanno generate. Esse rappresentano pertanto l'onere fiscale, pari al saldo fra la fiscalità corrente e quella anticipata e differita, relativo al reddito dell'esercizio. Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico ad eccezione di quelle relative a partite addebitate o accreditate direttamente a patrimonio netto, per le quali la rilevazione della relativa fiscalità avviene, per coerenza, a patrimonio netto.

In particolare, le passività (attività) fiscali correnti, dell'esercizio in corso e di quelli precedenti, riflettono l'ammontare delle imposte sul reddito che ci si aspetta di pagare (recuperare) nei confronti delle autorità fiscali, in base ad una stima prudente, applicando le aliquote fiscali e la normativa fiscale vigente alla data di riferimento del bilancio (situazione infrannuale). Le attività e le passività fiscali correnti sono esposte nello stato patrimoniale a saldi compensati, qualora il regolamento avverrà sulla base del saldo netto, per l'esistenza di un diritto legale alla compensazione.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate sulle differenze temporanee, senza limiti temporali, tra i valori contabili ed i valori fiscali delle singole attività o passività.

Le attività per imposte anticipate sono iscritte in bilancio o nella situazione infrannuale, nella misura in cui esiste la probabilità del loro recupero, valutata sulla base della capacità della società interessata e del Gruppo, per effetto dell'esercizio dell'opzione relativa al c.d. "consolidato fiscale", di generare con continuità redditi imponibili positivi nei futuri esercizi, tenuto altresì conto delle disposizioni fiscali tempo per tempo vigenti, come ad esempio l'art. 2, commi 55 e seguenti, del D.L. n. 225/2010 che prevede, a certe condizioni, la trasformabilità in crediti di talune attività per imposte anticipate. Le passività per imposte differite sono iscritte in bilancio o nella situazione infrannuale, con le sole eccezioni delle attività iscritte in bilancio per un importo superiore al valore fiscalmente riconosciuto e delle riserve in sospensione d'imposta, per le quali è ragionevole ritenere che non saranno effettuate d'iniziativa operazioni che ne comportino la tassazione.

Le attività e le passività iscritte per imposte anticipate e differite vengono sistematicamente valutate per tenere conto di eventuali modifiche intervenute nelle norme o nelle aliquote fiscali.

## **12- Fondi per rischi ed oneri**

I fondi per rischi ed oneri sono costituiti da passività di ammontare o scadenza incerti e rilevate in bilancio se:

- esiste un'obbligazione attuale (legale o implicita) quale risultato di un evento passato;
- è probabile che sarà necessario l'impiego di risorse atte a produrre benefici economici per adempiere l'obbligazione;
- può essere effettuata una stima attendibile del probabile esborso futuro.

Nella voce fondi per rischi ed oneri sono inclusi i fondi relativi a prestazioni di lungo termine e a prestazione successive alla cessazione del rapporto di lavoro trattati dallo IAS 19 e i fondi per rischi ed oneri trattati dallo IAS 37.

Nella voce dei fondi per rischi ed oneri non sono comprese le svalutazioni dovute al deterioramento delle garanzie rilasciate e dei derivati creditizi ad esse assimilati ai sensi dello IAS 39, che risultano iscritte nella voce "Altre passività".

Nella sottovoce "altri fondi per rischi ed oneri" sono compresi gli stanziamenti a fronte delle perdite presunte sulle cause passive, incluse le azioni revocatorie, gli esborsi stimati a fronte dei reclami della clientela per l'attività di intermediazione in titoli, i contenziosi di natura fiscale nonché una stima attendibile degli altri esborsi a fronte di qualsiasi altra obbligazione legale o implicita esistente alla chiusura del bilancio o della situazione infrannuale.

Laddove l'elemento temporale sia significativo, gli accantonamenti vengono aggiornati utilizzando i tassi correnti di mercato. L'effetto dell'aggiornamento è rilevato a conto economico, così come l'incremento del fondo per effetto del passare del tempo.

I fondi accantonati sono riesaminati ad ogni data di riferimento del bilancio e rettificati per riflettere la migliore stima corrente. Quando l'impiego di risorse, atte a produrre benefici economici per adempiere all'obbligazione, diviene improbabile, l'accantonamento viene stornato.

In aggiunta, ciascun fondo è utilizzato unicamente per far fronte a quelle uscite per le quali è stato originariamente costituito.

Nella sottovoce "fondi di quiescenza e obblighi simili" figurano i fondi a prestazioni definite, ovvero i fondi di previdenza per i quali è stata rilasciata una garanzia sulla restituzione del capitale e/o sul rendimento a favore dei beneficiari, come riportato nel successivo paragrafo "18 - Altre informazioni, Trattamento di fine rapporto e altri benefici per i dipendenti". I benefici che dovranno essere erogati in futuro sono valutati da un attuario esterno, utilizzando il "metodo della proiezione unitaria del credito", come richiesto dallo IAS 19.

### 13- Debiti e titoli in circolazione

Le voci "debiti verso banche", "debiti verso clientela" e "titoli in circolazione" comprendono le varie forme di provvista interbancaria e con clientela e la raccolta effettuata attraverso certificati di deposito, operazioni di cartolarizzazione e titoli obbligazionari in circolazione, al netto, pertanto, dell'eventuale ammontare riacquistato. Sono inoltre inclusi i debiti iscritti dal locatario nell'ambito di operazioni di leasing finanziario, nonché le operazioni di pronti contro termine e di titoli dati a prestito con ricevimento di garanzia in denaro, che rientra nella piena disponibilità del prestatore.

La prima iscrizione di tali passività finanziarie avviene all'atto della ricezione delle somme raccolte o della emissione dei titoli di debito. La prima iscrizione è effettuata sulla base del *fair value* delle passività, normalmente pari all'ammontare incassato od al prezzo di emissione, aumentato degli eventuali costi/proventi aggiuntivi direttamente attribuibili alla singola operazione di provvista o di emissione e non rimborsati dalla controparte creditrice. Sono esclusi i costi interni di carattere amministrativo.

Le operazioni di pronti contro termine con obbligo di riacquisto sono iscritte in bilancio come operazioni di raccolta per l'importo corrisposto a pronti.

Dopo la rilevazione iniziale, le passività finanziarie vengono valutate al costo ammortizzato col metodo del tasso di interesse effettivo. Fanno eccezione le passività a breve termine, ove il fattore temporale risulti trascurabile, che rimangono iscritte per il valore incassato ed i cui costi eventualmente imputati sono attribuiti a conto economico in modo lineare lungo la durata contrattuale della passività. Si evidenzia, inoltre, che gli strumenti di raccolta oggetto di una relazione di copertura efficace vengono valutati sulla base delle regole previste per le operazioni di copertura.

Per gli strumenti strutturati, qualora vengano rispettati i requisiti previsti dallo IAS 39, il derivato incorporato è separato dal contratto ospite e rilevato al *fair value* come attività/passività di negoziazione. In quest'ultimo caso il contratto ospite è iscritto al costo ammortizzato.

Le passività finanziarie sono cancellate dal bilancio o dalla situazione infrannuale quando risultano scadute o estinte. La cancellazione avviene anche in presenza di riacquisto di titoli precedentemente emessi. La differenza tra valore contabile della passività e l'ammontare pagato per acquistarla viene registrato a conto economico. Il ricollocamento sul mercato di titoli propri successivamente al loro riacquisto è considerato come una nuova emissione con iscrizione al nuovo prezzo di collocamento, senza alcun effetto a conto economico.

### 14- Passività finanziarie di negoziazione

La voce include il valore negativo dei contratti derivati di trading valutati al *fair value* e le passività finanziarie per cassa detenute per finalità di negoziazione.

Sono compresi, inoltre, le valutazioni negative dei derivati collegati alle attività ed alle passività valutate al *fair value*, i derivati impliciti che ai sensi dello IAS 39 sono stati scorporati dagli strumenti finanziari composti ospiti, nonché le passività che si originano da scoperti tecnici generati dall'attività di negoziazione di titoli.



La prima iscrizione è effettuata sulla base del *fair value* della passività, normalmente pari all'ammontare incassato, senza considerare i costi o i proventi di transazione direttamente attribuibili allo strumento stesso, che sono imputati direttamente a conto economico.

Gli utili e le perdite derivanti dalla variazione del *fair value* e/o dalla cessione degli strumenti di trading sono contabilizzati nel conto economico.

Le passività finanziarie sono cancellate dal bilancio o dalla situazione infrannuale quando risultano scadute o estinte. Gli utili e le perdite da negoziazione e le plusvalenze e le minusvalenze da valutazione del portafoglio di negoziazione sono iscritti nel conto economico nella voce "80. Risultato netto dell'attività di negoziazione", ad eccezione di quelli relativi a strumenti derivati connessi con la *fair value* option che sono classificati nella voce "110. Risultato netto delle attività e delle passività finanziarie valutate al *fair value*".

## 16- Operazioni in valuta

Le operazioni in valuta estera sono registrate, al momento della rilevazione iniziale, in divisa di conto, applicando all'importo in valuta estera il tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione.

Ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale, le poste di bilancio in valuta estera vengono valutate come segue:

- le poste monetarie sono convertite al tasso di cambio alla data di chiusura;
- le poste non monetarie valutate al costo storico sono convertite al tasso di cambio in essere alla data dell'operazione;
- le poste non monetarie valutate al *fair value* sono convertite utilizzando i tassi di cambio in essere alla data di chiusura.

Le differenze di cambio che derivano dal regolamento di elementi monetari o dalla conversione di elementi monetari a tassi diversi da quelli di conversione iniziali, o di conversione del bilancio precedente, sono rilevate nel conto economico del periodo in cui sorgono.

Quando un utile o una perdita relativi ad un elemento non monetario sono rilevati a patrimonio netto, la differenza cambio relativa a tale elemento è rilevata anch'essa a patrimonio. Per contro, quando un utile o una perdita sono rilevati a conto economico, è rilevata in conto economico anche la relativa differenza cambio.

## 18- Altre informazioni

### a) Contenuto di altre voci di bilancio

#### Cassa e disponibilità liquide

La voce comprende le valute aventi corso legale, comprese le banconote e le monete divisionali estere ed i depositi liberi verso la Banca Centrale del Paese o dei Paesi in cui la banca opera con proprie società o filiali.

La voce è iscritta per il valore facciale. Per le divise estere il valore facciale viene convertito in euro al cambio di chiusura della data di fine periodo.

#### Altre attività

Nella presente voce sono iscritte le attività non riconducibili nelle altre voci dell'attivo dello stato patrimoniale. La voce può includere a titolo esemplificativo:

- a) l'oro, l'argento e i metalli preziosi;
- b) i ratei attivi diversi da quelli che vanno capitalizzati sulle relative attività finanziarie;
- c) eventuali rimanenze di beni secondo la definizione dello IAS 2;
- d) i crediti connessi alla fornitura di beni o servizi non finanziari;
- e) le partite fiscali debitorie diverse da quelle rilevate nella voce 130 "Attività fiscali".

Sono inoltre comprese le migliorie e le spese incrementative sostenute sui beni di terzi in affitto, diverse da quelle riconducibili alla voce "attività materiali, in quanto non separabili dai beni cui si riferiscono e quindi non utilizzabili in modo autonomo (esempio opere murarie). Tali costi sono rilevati nelle altre attività in quanto il contratto di affitto rappresenta per la società utilizzatrice una forma di controllo sui beni, dal cui utilizzo sono attesi benefici economici futuri.

Possono anche figurarvi eventuali rimanenze (di "saldo debitore") di partite viaggianti e sospese non attribuite ai conti di pertinenza, purché di importo complessivamente irrilevante.

## Altre passività

Nella presente voce figurano le passività non riconducibili nelle altre voci del passivo dello stato patrimoniale.

La voce include a titolo esemplificativo:

- a) gli accordi di pagamento che l'IFRS 2 impone di classificare come debiti;
- b) il valore di prima iscrizione delle garanzie rilasciate e dei derivati su crediti ad esse assimilati ai sensi dello IAS 39, nonché le successive svalutazioni dovute al loro deterioramento;
- c) i debiti connessi con il pagamento di forniture di beni e servizi non finanziari;
- d) i ratei passivi diversi da quelli da capitalizzare sulle pertinenti passività finanziarie.

## Trattamento di fine rapporto e altri benefici per i dipendenti

Il trattamento di fine rapporto rappresenta, ai sensi dello IAS 19, un “beneficio successivo al rapporto di lavoro”.

A seguito della riforma della previdenza complementare, di cui al D.Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252, sono state introdotte nuove regole per il trattamento di fine rapporto maturato a partire dal 1° gennaio 2007, che rilevano ai fini del relativo trattamento contabile.

In particolare, per le società con in media almeno 50 dipendenti nel corso del 2006, le quote del trattamento di fine rapporto del personale maturate a partire dal 1° gennaio 2007 si configurano contabilmente come un “piano a contribuzione definita”; l'onere è limitato alla contribuzione stabilita dalla normativa prevista dal Codice Civile, senza applicazione di alcuna metodologia attuariale.

Diversamente, il fondo di trattamento di fine rapporto maturato alla data del 31 dicembre 2006 continua a qualificarsi contabilmente come un “piano a benefici definiti”.

In linea generale, i “piani successivi al rapporto di lavoro” - che comprendono, oltre al Fondo trattamento di fine rapporto, i Fondi di quiescenza - sono distinti nelle due categorie a “prestazioni definite” o a “contributi definiti” in base alle relative caratteristiche.

In particolare, per i piani a contributi definiti il costo è rappresentato dai contributi maturati nell'esercizio, dato che la società ha solo l'obbligo di versare dei contributi fissati su base contrattuale ad un fondo e conseguentemente non ha alcuna obbligazione legale o implicita a corrispondere, oltre al versamento della contribuzione, ulteriori importi qualora il fondo non disponga di sufficienti attività per pagare tutti i benefici ai dipendenti.

Per i piani a prestazioni definite, il rischio attuariale e di investimento, ossia il rischio di un'eventuale insufficienza di contributi o di un insufficiente rendimento degli assets in cui i contributi sono investiti, ricade sulla società. La passività viene determinata da un attuario esterno secondo la metodologia attuariale della “Proiezione unitaria del credito”. In base alla citata metodologia è necessario prevedere gli esborsi futuri sulla base di ipotesi demografiche e finanziarie, da attualizzare per tenere conto del tempo che trascorrerà prima dell'effettivo pagamento e da riproporzionare in base al rapporto tra gli anni di servizio maturati e l'anzianità teorica stimata al momento dell'erogazione del beneficio. Il valore attuariale della passività così determinato deve poi essere rettificato del *fair value* delle eventuali attività al servizio del piano (passività/attività netta).

Gli utili e le perdite attuariali, che si originano per effetto di aggiustamenti delle precedenti ipotesi attuariali formulate, a seguito dell'esperienza effettivamente riscontrata o a causa di modificazione delle stesse ipotesi attuariali, comportano una rimisurazione della passività netta e sono imputati in contropartita di una riserva di patrimonio netto. Tali utili e perdite sono oggetto di rappresentazione nel “Prospetto della redditività complessiva”.

La metodologia della “Proiezione unitaria del credito”, in precedenza descritta, viene seguita anche per la valutazione dei benefici a lungo termine, quali i “premi di anzianità” a favore dei dipendenti. A differenza di quanto descritto per i “piani a benefici definiti”, gli utili e le perdite attuariali connessi alla valutazione dei benefici a lungo termine vengono rilevati immediatamente nel conto economico.

## Riserve da valutazione

Nella presente voce figurano le riserve da valutazione relative alle attività finanziarie disponibili per la vendita, ai piani a benefici definiti e alle riserve di valutazione delle società valutate a patrimonio netto.

## Capitale e azioni proprie

La voce capitale include l'importo delle azioni, emesse al netto dell'importo dell'eventuale capitale sottoscritto ma non ancora versato alla data di bilancio o della situazione infrannuale. La voce è esposta al lordo delle eventuali azioni proprie detenute dalla banca. Queste ultime vengono esposte con il segno negativo nell'omonima voce del passivo patrimoniale.

Il costo originario delle azioni proprie riacquistate e gli utili o le perdite derivanti dalla loro successiva vendita sono rilevati come movimenti del patrimonio netto.

I costi di transazione relativi ad un'operazione sul capitale, quali ad esempio un aumento del capitale sociale, sono contabilizzati come una riduzione del patrimonio netto, al netto di qualsiasi beneficio fiscale connesso.

## b) illustrazione di altri trattamenti contabili significativi

### Dividendi e riconoscimento dei ricavi

I ricavi sono riconosciuti quando sono percepiti o comunque quando è probabile che saranno ricevuti i benefici futuri e tali benefici possono essere quantificabili in modo attendibile. In particolare:

- gli interessi di mora, eventualmente previsti in via contrattuale, sono contabilizzati a conto economico solo al momento del loro effettivo incasso;
- i dividendi sono rilevati a conto economico nel momento in cui sorge il diritto legale ad incassarli, e quindi nel momento in cui ne viene deliberata la distribuzione;
- gli utili e le perdite derivanti dall'intermediazione di strumenti finanziari di negoziazione sono riconosciuti a conto economico al regolamento contrattuale dell'operazione sulla base della differenza tra il corrispettivo pagato o incassato ed il *fair value* al quale lo strumento è iscritto, ottenuto mediante tecniche di valutazione che utilizzano parametri di input osservabili sul mercato più vantaggioso per la banca. Il *fair value* così determinato viene poi corretto per tenere conto del rischio di recuperabilità degli eventuali margini positivi (*Credit Valuation Adjustment* e *Debt Valuation Adjustment*), come descritto nel successivo paragrafo "Modalità di determinazione del fair value di attività e passività";
- gli utili derivanti dalla stipula di strumenti finanziari per i quali si ritiene che il fair value non possa essere determinato secondo parametri di mercato osservabili, sono distribuiti nel tempo tenendo conto della natura e della durata dello strumento (es. prodotti a capitale garantito o protetto);
- per le emissioni di prestiti obbligazionari valutate al fair value e non quotate su mercati attivi, la tecnica di valutazione utilizzata per la determinazione del fair value considera, quale fattore correttivo dei flussi di cassa da attualizzare, uno *spread adjustment* con l'obiettivo di sterilizzare, fin dalla data di emissione, i profitti impliciti nelle condizioni contrattuali del prestito, al netto dei correlati costi di transazione.

### Cartolarizzazioni

In sede di prima applicazione dei principi contabili internazionali, non ci si è avvalsi della facoltà di non iscrivere in bilancio gli attivi sottostanti ad operazioni di cartolarizzazione effettuate prima del 1° gennaio 2004, che risultavano cancellati in base ai precedenti principi contabili.

Per le operazioni perfezionate successivamente a tale data, i crediti ceduti non sono cancellati dal bilancio qualora vi sia un sostanziale trattenimento di rischi e di benefici, anche se formalmente oggetto di cessione pro-soluto ad una società veicolo. Ciò si verifica, ad esempio, qualora la banca sottoscriva la tranche dei titoli Junior o di esposizioni analoghe, in quanto sopporta il rischio delle prime perdite e, parimenti, beneficia del rendimento dell'operazione. Conseguentemente, i crediti continuano a rimanere iscritti in bilancio, come "Attività cedute e non cancellate"; il corrispettivo incassato dalla società viene rilevato in contropartita di un finanziamento passivo, al netto dei titoli emessi dal veicolo e sottoscritti dalla banca cedente e dei finanziamenti subordinati concessi dalla stessa banca alla società veicolo. Analoghi criteri di rappresentazione, basati sulla prevalenza della sostanza sulla forma, sono applicati per la rilevazione delle competenze economiche.

Il 24 dicembre 2009 Alba Leasing e Banca Italease hanno siglato un accordo (l'"Accordo sui crediti cartolarizzati") relativo al trasferimento dei rischi e benefici di crediti cartolarizzati rivenienti dal canale bancario. Le medesime società il 2 luglio 2010 hanno sottoscritto un accordo integrativo e modificativo finalizzato a meglio definire le regole relative al succitato trasferimento. Già per effetto del primo accordo Banca Italease, a partire dal bilancio 2009 ha cancellato dal bilancio i relativi crediti iscrivendo nell'attivo patrimoniale i titoli sottoscritti riferibili al sottostante trasferito.

### Riclassifiche tra i portafogli di attività finanziarie (amendment IAS 39)

Lo IASB ha approvato in data 13 ottobre 2008 un emendamento allo IAS 39 e all'IFRS 7, omologato con procedura d'urgenza dalla Commissione Europea il 15 ottobre 2008 con Regolamento n. 1004/2008.

Sulla base di tale emendamento, è consentito riclassificare, in presenza di determinate condizioni, ad altra categoria contabile strumenti finanziari iscritti al momento dell'acquisto nell'ambito della categoria delle "Attività finanziarie detenute per la negoziazione" o della categoria delle "Attività finanziarie disponibili per la vendita". Prima di tale emendamento la regola generale prevedeva che i trasferimenti di categoria non erano ammessi, ad eccezione del trasferimento tra le categorie delle "Attività finanziarie disponibili per la vendita" e delle "Attività finanziarie detenute sino alla scadenza", come in precedenza descritto in corrispondenza delle citate categorie di attività finanziarie.

Sulla base di quanto indicato nei paragrafi 50D e 50E della nuova versione dello IAS 39, possono essere riclassificati:

- gli strumenti finanziari, diversi dai derivati, precedentemente classificati nella categoria degli strumenti finanziari di negoziazione. Non è invece possibile riclassificare gli strumenti finanziari appartenenti alla categoria delle "Attività finanziarie valutate al *fair value*" a seguito dell'adozione della cosiddetta "*fair value option*". La nuova categoria contabile di destinazione è quella dei "Crediti". La condizione per l'ammissibilità della riclassifica è che lo strumento finanziario rispetti, alla data del trasferimento, i requisiti previsti per la classificazione nel portafoglio dei "Crediti" e che la società non intenda più negoziare i titoli oggetto di riclassifica, avendo maturato l'intenzione di detenere lo strumento finanziario nel prevedibile futuro o fino a scadenza;



- gli strumenti finanziari non derivati classificati nella categoria “Attività finanziarie disponibili per la vendita” alla categoria contabile dei “Crediti” se lo strumento finanziario rispettava, alla data della riclassifica, la definizione di “Crediti” e la società ha ora l’intento e la capacità di detenerlo nel prevedibile futuro o fino alla scadenza.

Qualsiasi altro strumento di debito o di capitale, non derivato, può essere riclassificato dalla categoria delle “Attività finanziarie detenute per la negoziazione” alla categoria delle “Attività disponibili per la vendita” o dalla categoria delle “Attività detenute per la negoziazione” alle “Attività detenute sino a scadenza” (per i soli strumenti di debito), qualora detti strumenti non siano più detenuti per essere oggetto di negoziazione nel breve termine; ciò è tuttavia ammissibile, secondo il paragrafo 50 B, solamente in rare circostanze.

L’attività finanziaria riclassificata è iscritta nella nuova categoria (“Crediti”, “Attività finanziarie detenute fino a scadenza”, “Attività finanziarie disponibili per la vendita”) al suo *fair value* alla data della riclassifica, che rappresenta il nuovo costo o costo ammortizzato.

Una volta trasferiti, gli strumenti finanziari seguono le regole di valutazione e rilevazione contabile proprie della categoria di destinazione, salvo quanto di seguito verrà specificato; pertanto, per le attività valutate al costo ammortizzato deve essere determinato il tasso di rendimento effettivo da utilizzarsi a partire dalla data della riclassifica.

Per le attività riclassificate, ogni eventuale successiva variazione positiva dei flussi di cassa attesi concorre a determinare il tasso di interesse effettivo alla data della revisione della previsione e sarà contabilizzata lungo la vita residua dello strumento anziché a modificare il valore contabile dell’attività con contropartita di conto economico, come previsto per le attività non oggetto di riclassifica.

Viceversa, gli eventuali successivi decrementi nelle stime dei flussi di cassa dalla data di riclassifica seguiranno le regole previgenti, ovvero saranno immediatamente registrati a conto economico nel caso in cui rappresentino una perdita di valore.

Gli utili e le perdite precedentemente sospesi nella riserva di patrimonio netto per le Attività finanziarie disponibili per la vendita, se riferiti ad uno strumento con scadenza prefissata sono ammortizzati lungo la durata dell’investimento secondo il criterio del costo ammortizzato; viceversa se lo strumento non ha una scadenza prefissata (esempio strumenti perpetui) restano sospesi nella riserva fino al momento della vendita o dell’estinzione.

In caso di riclassifica dell’attività finanziaria e fino alla sua estinzione è necessario fornire illustrazione dei conseguenti effetti e di quelli che si sarebbero avuti in assenza della riclassifica, così come riportato nella successiva sezione “A.3 – Informativa sul fair value”.

### **Aggregazioni aziendali sotto comune controllo**

Le operazioni realizzate con finalità riorganizzative, tra due o più imprese o attività aziendali facenti parte del medesimo gruppo non sono considerate aggregazioni aziendali così come definite nel principio contabile internazionale IFRS 3. I principi contabili internazionali non regolano infatti le transazioni sotto comune controllo, che sono contabilizzate in continuità di valori dell’acquisita nel bilancio dell’acquirente, qualora non presentino una significativa influenza sui flussi di cassa futuri. Ciò in aderenza a quanto previsto dallo IAS 8 par.10, che richiede, in assenza di un principio specifico, di fare uso del proprio giudizio nell’applicare un principio contabile al fine di fornire un’informativa rilevante, attendibile, prudente e che rifletta la sostanza economica dell’operazione.

Per il bilancio 2013 il trattamento sopra delineato non ha trovato applicazione.

### **Modalità di determinazione del fair value di attività e passività**

Il fair value è definito come il prezzo che verrebbe percepito per la vendita di un’attività o pagato per il trasferimento di una passività in una regolare operazione tra operatori di mercato, alle condizioni correnti alla data di valutazione nel mercato principale o nel mercato più vantaggioso (prezzo di uscita).

Ai fini della misurazione al fair value delle attività e passività, finanziarie e non, il principio IFRS 13 definisce una triplice gerarchia di fair value, basata sull’osservabilità o meno dei parametri di mercato:

#### **1. Quotazioni desunte da mercati attivi (Livello 1)**

La valutazione è effettuata sulla base dei prezzi quotati (non rettificati) in mercati attivi per attività o passività identiche.

#### **2. Metodi di valutazione basati su parametri di mercato osservabili (Livello 2)**

La valutazione dello strumento finanziario è basata sui prezzi desumibili dalle quotazioni di mercato di attività simili o mediante tecniche di valutazione per le quali tutti i fattori significativi, compresi gli spread creditizi e di liquidità, sono desunti da dati osservabili di mercato. Tale livello implica contenuti elementi di discrezionalità nella valutazione, in quanto tutti i parametri utilizzati risultano attinti dal mercato (per lo stesso titolo e per titoli simili) e le metodologie di calcolo consentono di replicare quotazioni presenti su mercati attivi.

#### **3. Metodi di valutazione basati su parametri di mercato non osservabili (Livello 3)**

La determinazione del fair value fa ricorso a tecniche di valutazione che si fondano, in misura rilevante, su input significativi non desumibili dal mercato e comporta, pertanto, stime ed assunzioni da parte del management.

## Attività e passività finanziarie detenute per la negoziazione, Attività finanziarie valutate al fair value, Attività finanziarie disponibili per la vendita, Derivati di copertura

Per tali strumenti finanziari, oggetto di misurazione in bilancio al fair value, il Gruppo Banco Popolare si è dotato di una “Fair Value Policy” che attribuisce la massima priorità ai prezzi quotati su mercati attivi e priorità più bassa all'utilizzo di input non osservabili, in quanto maggiormente discrezionali, in linea con la gerarchia di fair value sopra rappresentata. Nel dettaglio tale policy definisce:

- le regole di individuazione dei dati di mercato, la selezione/gerarchia delle fonti informative e le configurazioni di prezzo necessarie per valorizzare gli strumenti finanziari contribuiti su mercati attivi e classificati in corrispondenza del livello 1 della gerarchia di fair value (“Mark to Market Policy”);
- le tecniche di valutazione ed i relativi parametri di input in tutti i casi in cui non sia possibile adottare la Mark to Market Policy (“Mark to Model Policy”).

### Mark to Market

Nel determinare il fair value, il Gruppo utilizza, ogni volta che sono disponibili, informazioni basate su dati di mercato ottenuti da fonti indipendenti, in quanto considerate la migliore evidenza del fair value. In tal caso il fair value è il prezzo di mercato dello stesso strumento oggetto di valutazione, ossia senza modifiche o ricomposizioni dello stesso strumento, desumibile dalle quotazioni espresse da un mercato attivo (e classificato nel livello 1 della gerarchia di fair value). Un mercato si considera attivo quando le operazioni si verificano con una frequenza e con volumi sufficienti a fornire informazioni utili per la determinazione del prezzo su base continuativa. Sono di norma considerati mercati attivi:

- i mercati regolamentati dei titoli e dei derivati, ad eccezione del mercato della piazza di “Lussemburgo”;
- i sistemi di scambi organizzati;
- alcuni circuiti elettronici di negoziazione OTC (es. Bloomberg), qualora sussistano determinate condizioni basate sulla presenza di un certo numero di contributori con proposte eseguibili e caratterizzate da spread bid-ask, ovvero dalla differenza tra il prezzo al quale la controparte si impegna a vendere i titoli (ask price) e il prezzo al quale si impegna ad acquistarli (bid ask), contenuti entro una determinata soglia di tolleranza;
- il mercato secondario delle quote OICR, espresso dai NAV (Net Asset Value) ufficiali, in base ai quali la SGR emittente garantisce in tempi brevi la liquidazione delle quote. Trattasi, in particolare, degli OICR aperti armonizzati, caratterizzati, per tipologia di investimento, da elevati livelli di trasparenza e di liquidabilità.

### Mark to Model

Qualora non sia applicabile la “Mark to Market Policy”, per l'assenza di prezzi direttamente osservabili su mercati considerati attivi, è necessario fare ricorso a tecniche di valutazioni che massimizzino il ricorso alle informazioni disponibili sul mercato, in base ai seguenti approcci valutativi:

1. *Comparable approach*: in tal caso il fair value dello strumento è desunto dai prezzi osservati su transazioni recenti avvenuti su strumenti simili in mercati attivi, opportunamente aggiustati per tenere conto delle differenze negli strumenti e nelle condizioni di mercato;
2. *Model Valuation*: in mancanza di prezzi di transazioni osservabili per lo strumento oggetto di valutazione o per strumenti simili, è necessario adottare un modello di valutazione; tale modello deve essere di provata affidabilità nella stima di ipotetici prezzi “operativi” e pertanto deve trovare ampio riscontro negli operatori di mercato.

In particolare:

- i titoli di debito vengono valutati in base alla metodologia dell'attualizzazione dei previsti flussi di cassa, opportunamente corretti per tenere conto del rischio emittente;
- i titoli di capitale non quotati sono valutati con riferimento a transazioni dirette sullo stesso titolo o su titoli simili osservate in un congruo arco temporale rispetto alla data di valutazione, al metodo dei multipli di mercato di società comparabili e in via subordinata a metodi di valutazione finanziari, reddituali e patrimoniali;
- gli investimenti in OICR, diversi da quelli aperti armonizzati, sono valutati sulla base dei NAV messi a disposizione dal fund administrator o dalla società di gestione. In tali investimenti rientrano tipicamente i fondi di private equity, i fondi immobiliari ed i fondi hedge;
- i contratti derivati sono valutati sulla base di una molteplicità di modelli, in funzione dei fattori di input (rischio tasso, volatilità, rischio cambio, rischio prezzo, ecc.) che ne influenzano la relativa valutazione e tenuto conto di alcuni “fair value adjustment” come descritto nel successivo paragrafo. Ai fini dell'attualizzazione dei flussi di cassa futuri, il Gruppo Banco Popolare utilizza come riferimento la curva OIS (“Overnight Indexed Swap”), considerata come espressione di un tasso privo di rischio.

### Fair value adjustment sugli strumenti derivati OTC

Per gli strumenti derivati OTC, i valori ottenuti utilizzando i modelli di valutazione, sulla base di tassi risk free, sono corretti per tenere conto di tutti i fattori considerati rilevanti dai partecipanti al mercato, con l'obiettivo di riflettere al meglio il prezzo di realizzo di una transazione di mercato effettivamente possibile. Trattasi in particolare del rischio modello e del rischio di controparte.

**Rischio modello:** tale rettifica è operata al fine di fronteggiare il rischio che i modelli di pricing possano generare valori di fair value non direttamente comparabili con i prezzi di mercato. In tal senso, per alcuni contratti derivati, particolarmente complessi per struttura di pay-off, la misurazione del fair value è oggetto di un aggiustamento per tenere conto dei fattori di complessità e di illiquidità.

**Rischio di controparte.** Le rettifiche per il rischio di controparte dei derivati in bonis sono operate al fine di riflettere:

- il rischio di credito della controparte per le posizioni attive, denominato Credit Valuation Adjustment (CVA);
- il rischio di mancato adempimento delle proprie obbligazioni contrattuali ("own credit risk"), per le posizioni passive, denominato Debit Valuation Adjustment (DVA).

La considerazione del proprio rischio di credito nella valutazione al fair value di una passività finanziaria è coerente con la valutazione operata nella prospettiva dell'entità che detiene lo stesso strumento come un'attività finanziaria ed è espressamente previsto dal principio IFRS 13 ("non-performance risk").

Il Gruppo determina quindi i correttivi CVA/DVA in funzione dell'esposizione vantata dalle singole entità giuridiche del Gruppo nei confronti di ciascuna controparte, in funzione della natura di quest'ultima e tenendo in considerazione gli effetti derivanti dalla mitigazione del rischio di controparte per l'esistenza di "collateral agreement".

Tali correttivi al fair value tengono conto dei seguenti elementi:

- esposizione futura pari al fair value alla data di valutazione, maggiorato di un add-on per tenere conto dell'evoluzione futura del fair value e calcolato in conformità a quanto previsto per il calcolo del requisito patrimoniale del rischio di controparte, secondo il Metodo del valore Corrente (CEM);
- probabilità di default calcolate su tutta la durata residua del contratto e determinate sulla base delle quotazioni dei Credit Default Swap (CDS), laddove esistenti, piuttosto che sulla base di PD interne. Per la misurazione del proprio rischio di credito si è fatto riferimento al valore del CDS del Banco Popolare.

Per le controparti che presentano un'esposizione futura positiva, la stima del CVA viene corretta per tenere conto della probabilità che, nel corso dell'operazione, il Gruppo possa fallire prima delle controparti (il CVA così calcolato è denominato "Bilateral CVA"). Allo stesso modo, per le controparti che presentano un'esposizione futura negativa, la stima del DVA viene mitigata dall'effetto conseguente alla probabilità che, nel corso dell'operazione, la controparte possa fallire prima del Gruppo (il DVA così calcolato è denominato "Bilateral DVA").

Con riferimento al calcolo dei correttivi CVA/DVA si rappresenta che sono in corso una serie di analisi finalizzate all'introduzione di una serie di affinamenti metodologici.

La classificazione nel livello 2 piuttosto che nel livello 3 è determinata in base all'osservabilità sui mercati degli input significativi utilizzati ai fini della determinazione del fair value. Uno strumento finanziario deve essere classificato nella sua interezza in un unico livello; pertanto, qualora nella tecnica di valutazione siano impiegati input appartenenti a diversi livelli, l'intera valutazione deve essere classificata in corrispondenza del livello della gerarchia in cui è classificato l'input di più basso livello, qualora sia ritenuto significativo per la determinazione del fair value nel suo complesso.

Sono normalmente considerati di livello 2 le seguenti tipologie di investimento:

- strumenti finanziari derivati OTC il cui fair value è ottenuto mediante modelli di pricing, i quali possono fare uso sia di input osservabili sia di input non osservabili; questi ultimi parametri sono tuttavia giudicati non significativi nella determinazione dell'intero fair value;
- titoli di capitale non quotati su mercati attivi, valutati mediante la tecnica dei multipli di mercato, facendo riferimento ad un selezionato campione di società comparabili rispetto all'oggetto della valutazione piuttosto che valutati sulla base di effettive transazioni avvenute in un arco temporale ragionevolmente prossimo alla data di riferimento;
- titoli di debito di terzi o di propria emissione, non quotati su mercati attivi, per i quali gli input, compresi gli spread creditizi, sono reperiti da fonti di mercato;
- fondi hedge caratterizzati da significativi livelli di trasparenza e liquidità, valorizzati sulla base dei NAV forniti dalla società di gestione/fund administrator.

Sono di regola considerati di livello 3 i seguenti strumenti finanziari:

- fondi hedge caratterizzati da significativi livelli di illiquidità e per i quali si ritiene che il processo di valorizzazione del patrimonio del fondo richieda, in misura significativa, una serie di assunzione e stime. La misurazione al fair value viene effettuata sulla base del NAV. Tale NAV potrà essere opportunamente corretto per tenere conto della scarsa liquidabilità dell'investimento, ossia dell'intervallo di tempo intercorrente tra la data di richiesta di rimborso e quella di rimborso effettivo, nonché per tenere conto di eventuali commissioni di uscita dall'investimento;
- fondi immobiliari valutati sulla base degli ultimi NAV disponibili;
- fondi di private equity valutati sulla base dell'ultimo NAV disponibile, eventualmente rettificato per tenere conto degli eventi non recepiti nella valorizzazione della quota o per riflettere una diversa valorizzazione degli asset sottostanti il fondo stesso;

- titoli azionari illiquidi per i quali non sono osservabili transazioni recenti o comparabili, di norma valutati sulla base del modello patrimoniale;
- titoli di debito caratterizzati da strutture finanziarie complesse per i quali vengono di regola utilizzate fonti pubblicamente non disponibili; trattasi di quotazioni non vincolanti e altresì non corroborate da evidenze di mercato;
- titoli di debito emessi da soggetti in difficoltà finanziaria per i quali il management deve utilizzare il proprio giudizio nella definizione del “recovery rate”, non esistendo prezzi significativi osservabili sul mercato.

### Crediti e debiti verso banche e clientela, Titoli in circolazione, Attività finanziarie detenute sino alla scadenza

Per gli altri strumenti finanziari iscritti in bilancio al costo ammortizzato, e classificati sostanzialmente tra i rapporti creditizi verso banche o clientela, tra i titoli in circolazione, o tra le attività finanziarie detenute sino alla scadenza, si è determinato un *fair value* ai fini di informativa nella Nota Integrativa, come richiesto dal principio contabile di riferimento IFRS 7. In particolare:

- per gli impieghi a medio-lungo termine performing e le altre passività finanziarie, il *fair value* è determinato secondo un approccio basato sull'attualizzazione dei previsti flussi di cassa, opportunamente rettificati per le perdite attese (PD e LGD), sulla base di un tasso di mercato risk-free. Il *fair value* così determinato è classificato nella gerarchia in corrispondenza del livello 2 o del livello 3, in funzione della significatività dei parametri non osservabili (PD, LGD e premio per avversione al rischio). Nel dettaglio, sono considerati di livello 3 le esposizioni per le quali l'impatto dei citati input non osservabili risulta superiore ad una soglia di significatività, individuata nel 5%, rispetto al *fair value* ottenuto attualizzando i flussi di cassa contrattuali in base ad un tasso di interesse di mercato;
- per gli impieghi a medio-lungo termine “deteriorati” (sofferenze, incagli, past due, ristrutturati), il *fair value* è assunto pari al valore di bilancio ed è classificato in corrispondenza del livello 3 nella gerarchia di *fair value*. Per tali esposizioni il prezzo di uscita risulterebbe influenzato in misura significativa dalle previsioni sulle perdite di valore, che sono frutto di una valutazione soggettiva, espressa dal gestore della posizione, con riferimento al tasso di recupero ed alla relativa tempistica; in virtù di ciò, si ritiene che la considerazione dell'evoluzione dei tassi di interesse di mercato sia un fattore del tutto marginale nella determinazione del *fair value* value;
- per le attività e le passività a vista o con scadenza nel breve periodo, il valore contabile di iscrizione è considerato una buona approssimazione del *fair value*. Vi rientrano tutti i crediti e i debiti di funzionamento, connessi con la prestazione di attività e servizi finanziari. Il *fair value* così determinato viene convenzionalmente classificato in corrispondenza del livello 2 nella gerarchia di *fair value*;
- per le emissioni di prestiti obbligazionari valutati in bilancio al costo ammortizzato, eventualmente rettificato in caso di copertura di *fair value*, la misurazione al *fair value* viene determinata facendo riferimento alle quotazioni esistenti su un mercato attivo oppure sulla base di una tecnica di valutazione effettuata attraverso l'attualizzazione dei flussi di cassa del titolo sulla base della curva di tasso di interesse di riferimento, opportunamente corretta per tenere conto della variazione del proprio merito creditizio, laddove considerato un fattore rilevante dai partecipanti al mercato. Per le considerazioni in merito alla gerarchia del *fair value* si fa rinvio a quanto descritto in precedenza con riferimento alle attività e passività valutate in bilancio al *fair value*;
- per i titoli di debito classificati nel portafoglio delle “Attività finanziarie detenute sino a scadenza” o dei “Crediti verso banche o clientela”, anche a seguito di riclassifica di portafogli, il *fair value* è stato determinato attraverso l'utilizzo di prezzi contribuiti su mercati attivi o mediante l'utilizzo di modelli valutativi, come descritto in precedenza per le attività e le passività finanziarie iscritte in bilancio al *fair value*.

### Attività non finanziarie – Investimenti immobiliari detenuti a scopo di investimento (ex IAS 40)

Trattasi degli investimenti immobiliari (IAS 40) derivanti principalmente dall'attività di recupero dei crediti, valutati con il metodo del costo, e per i quali, ai sensi del citato principio, si rende necessario fornire nella nota integrativa l'informativa del *fair value*.

Come in precedenza indicato, il principio contabile di riferimento per la misurazione del *fair value*, IFRS 13, prevede una triplice gerarchia di *fair value*, basata sull'osservabilità o meno degli input, a prescindere dalle tecniche di valutazioni adottate, come di seguito descritto.

Il *fair value* viene determinato in prevalenza mediante perizie esterne, il cui punto di riferimento è rappresentato dai prezzi correnti per attività simili (valore per metro quadro, prezzi di transazioni simili). A tale valore vengono di norma apportati degli aggiustamenti per riflettere le caratteristiche peculiari dell'oggetto di valutazione quali, a titolo esemplificativo, la posizione geografica e commerciale, l'accessibilità e le infrastrutture presenti, il contesto urbano, lo stato di conservazione, la dimensione, eventuali servitù, lo stato di impianti esterni/interni. In virtù di tali correttivi, che dipendono in modo significativo dalle stime condotte dal management sono caratterizzate per natura da elementi di giudizio e di soggettività, il *fair value* viene classificato in corrispondenza del livello 3 nella gerarchia di *fair value*.

Vi possono essere casi, ritenuti comunque del tutto marginali, in cui i *fair value* degli investimenti immobiliari possono considerarsi di livello 2, in quanto determinati sulla base di parametri considerati osservabili su mercati attivi; in tal caso deve essere presente un volume sufficiente di transazioni avvenute in un lasso temporale recente rispetto alla

data di valutazione e non devono essere apportati correttivi significativi, a motivo dell'elevata similarità tra l'unità da valutare e le unità oggetto delle citate transazioni. Ciò potrebbe essere il caso di prezzi di vendita per metro quadro o prezzi di affitto di proprietà del tutto simili per caratteristiche intrinseche e per ubicazione (es. unità residenziali appartenenti ad un edificio/area avente un numero sufficienti di unità comparabili oppure ufficio situato in un distretto commerciale con alcuni similari edifici caratterizzati da uffici comparabili).

Il principio IFRS 13 presume che l'attuale uso dell'attività rappresenti il massimo e migliore utilizzo della stessa a meno che il mercato o altri fattori siano tali da suggerire che i partecipanti del mercato possano impiegare l'attività in modo diverso, al fine di massimizzarne il relativo valore ("*highest and best use*"). Per taluni investimenti immobiliari, la determinazione del fair value tiene pertanto conto della potenziale "riqualificazione" dell'attuale destinazione dell'immobile, qualora vi siano evidenze a supporto del fatto che i partecipanti al mercato considerino tale potenziale e futuro sviluppo nella determinazione del prezzo della transazione.

### Modalità di determinazione delle perdite di valore di attività finanziarie (impairment)

Ad ogni data di bilancio tutte le attività finanziarie, eccetto quelle valutate al *fair value* rilevato a conto economico, sono soggette ad una verifica per riduzione di valore (test di impairment) al fine di verificare l'esistenza di obiettive evidenze di riduzione valore, tali da compromettere la recuperabilità dell'investimento.

In particolare, l'obiettiva evidenza di perdita di valore di un'attività o un gruppo di attività finanziarie è riconducibile ai seguenti eventi negativi:

- a) significative difficoltà finanziarie dell'emittente o del debitore;
- b) violazione del contratto, quale un inadempimento o un mancato pagamento degli interessi o del capitale;
- c) concessione al beneficiario di un'agevolazione che la banca ha preso in considerazione prevalentemente per ragioni economiche o legali relative alla difficoltà finanziarie dello stesso e che altrimenti non avrebbe concesso;
- d) probabilità che il debitore possa entrare in procedure fallimentari o altre riorganizzazioni finanziarie;
- e) scomparsa di un mercato attivo relativamente all'attività finanziaria in oggetto a causa delle difficoltà finanziarie dello stesso emittente. Tuttavia la scomparsa di un mercato attivo dovuta al fatto che gli strumenti della società non sono più pubblicamente negoziati non è evidenza di una riduzione di *fair value*;
- f) accadimenti che indichino un'apprezzabile diminuzione dei flussi finanziari futuri dell'emittente (in tale fattispecie rientrano le condizioni generali dell'economia locale o nazionale di riferimento in cui opera l'emittente).

In aggiunta, per un investimento in uno strumento rappresentativo di capitale vi è obiettiva evidenza di perdita di valore in corrispondenza ai seguenti ulteriori eventi negativi:

- g) cambiamenti significativi con un impatto negativo nell'ambiente tecnologico, economico o normativo in cui l'emittente opera, tali da indicare che l'investimento nello stesso non possa essere recuperato;
- h) una prolungata o significativa diminuzione del *fair value* al di sotto del costo di acquisto.

Qualora si evidenzino un'obiettiva riduzione di valore in seguito a uno o più eventi che si sono verificati dopo la rilevazione iniziale dell'attività, è necessario calcolare la perdita di valore, secondo regole differenti per gli strumenti finanziari valutati al costo ammortizzato o per le attività valutate al *fair value* con imputazione delle variazioni a patrimonio netto.

Per il modello di determinazione delle perdite di valore si rimanda a quanto descritto in corrispondenza delle voci "Attività finanziarie detenute sino alla scadenza", "Crediti verso banche e verso la clientela" per le attività valutate al costo ammortizzato e delle "Attività finanziarie disponibili per la vendita" per le attività valutate al *fair value*, in contropartita di una specifica riserva di patrimonio netto.

## A.3 INFORMATIVA SUI TRASFERIMENTI TRA PORTAFOGLIO DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Per i dettagli qualitativi si fa rinvio al precedente paragrafo "18- Altre informazioni, Riclassifiche tra i portafogli di attività finanziarie (amendment IAS 39)".

### A.3.1 Attività finanziarie riclassificate: valore contabile, *fair value* ed effetti sulla redditività complessiva

Banca Italease e le società controllate non hanno effettuato riclassifiche tra portafogli di attività finanziarie.

### A.3.2 Attività finanziarie riclassificate: effetti sulla redditività complessiva prima del trasferimento

Banca Italease e le società controllate non hanno effettuato riclassifiche tra portafogli di attività finanziarie.

### A.3.3 Trasferimento di attività finanziarie detenute per la negoziazione

Banca Italease e le società controllate non hanno effettuato trasferimenti tra portafogli di attività finanziarie detenute per la negoziazione.



### A.3.4 Tasso di interesse effettivo e flussi finanziari attesi dalle attività riclassificate

Non applicabile a Banca Italease e alle controllate.

## A.4 – INFORMATIVA SUL FAIR VALUE

### Informativa di natura qualitativa

Per una disamina delle modalità seguite dalla società per la misurazione del fair value delle attività e passività, sia ai fini delle valutazioni di bilancio sia ai fini dell'informativa da fornire in nota integrativa per talune attività valutate al costo, si fa rinvio al paragrafo "Modalità di determinazione del fair value di attività e passività", contenuto nella parte "A.2 Parte relativa alle principali voci di bilancio", "18-Altre informazioni".

### Informativa di natura quantitativa

#### A.4.1 Livelli di fair value 2 e 3: tecniche di valutazione e input utilizzati

Per le attività e le passività valutate al fair value su base ricorrente, per le quali non risultano disponibili prezzi direttamente osservabili su mercati attivi, è necessario determinare un fair value sulla base del "Comparable Approach" e del "Model Valuation" come descritto nel citato paragrafo "Modalità di determinazione del fair value di attività e passività". Si segnala che le uniche poste valutate al fair value su base ricorrente sono rappresentate da attività e passività finanziarie, come di seguito rappresentato con maggiore dettaglio.

##### Titoli di capitale non quotati

Sono valutati con riferimento a transazioni dirette sullo stesso titolo o su titoli simili osservate in un congruo arco temporale rispetto alla data di valutazione, al metodo dei multipli di mercato di società comparabili e in via subordinata a metodi di valutazione finanziari, reddituali e patrimoniali.

##### Derivati Over The Counter (OTC)

Sono valutati sulla base di una molteplicità di modelli, in funzione dei fattori di input (rischio tasso, volatilità, rischio cambio, rischio prezzo, ecc.) che ne influenzano la relativa valutazione e tenuto conto di alcuni "fair value adjustment", descritti nel dettaglio nel paragrafo dedicato alla "Modalità di determinazione del fair value di attività e passività".

Nella seguente tabella si riporta un riepilogo delle principali tipologie di derivati in essere:

| Categoria di derivati                            | Modelli di valutazione  | Principali input del modello  |
|--|---|---|
| <b>Derivati finanziari su tassi di interesse</b> | Discounted cash flow<br>Black and Scholes - Analitico<br>Black and Scholes - Analitico<br>Mistura di Hull-White a un fattore – Albero trinomiale<br>Kirk - Analitico<br>Black and Scholes - Analitico | Curve dei tassi d'interesse, Volatilità tassi di interesse,<br>Correlazione dei tassi di interesse  |
| <b>Derivati su tassi di inflazione</b>           | Lognormal Forward Inflation Model - Analitico   | Curve dei tassi d'interesse e dei tassi di inflazione,<br>Volatilità/Correlazioni tassi di interesse/inflazione<br>calibrati sulla base dei prezzi di mercato |
| <b>Derivati su cambi</b>                         | Discounted cash flow - Analitico  | Tassi d'interesse, tassi di cambio  |

Le tecniche, i parametri per la determinazione del fair value, nonché i criteri per l'assegnazione della gerarchia di fair value sono definiti e formalizzati in un'apposita "fair value policy" adottata dal Gruppo Banco Popolare. L'attendibilità delle valutazioni al fair value risulta inoltre garantita dalle attività di verifica svolte da una struttura di Risk Management. Questa ultima struttura, che risulta indipendente dalle unità di Front Office che detengono le posizioni, si occupa di rivedere periodicamente l'elenco dei modelli di pricing da utilizzare ai fini della Fair Value Policy: tali modelli devono infatti rappresentare standard o best practices di mercato e le relative tecniche di calibrazione devono garantire un risultato in linea con valutazioni che siano in grado di riflettere le "correnti condizioni di mercato". Nel dettaglio, ai fini di una corretta determinazione del fair value, per ogni prodotto risulta associato un modello di pricing, generalmente accettato dal mercato e selezionato in funzione delle caratteristiche e delle variabili di mercato sottostanti al prodotto stesso. Nel caso di prodotti particolarmente complessi o nel caso in cui si ritenesse mancante o non adeguato il modello di valutazione esistente per i prodotti in essere viene attivato un processo interno volto ad integrare gli attuali modelli. In base a tale processo, la citata struttura di Risk Management effettua una prima fase di validazione dei modelli di pricing, che possono essere nativi del sistema di Position Keeping o essere rilasciati da

un'apposita struttura interna; segue poi una fase successiva, da parte della medesima struttura, volta a garantire una costante affidabilità del modello in precedenza validato.

Nel dettaglio, l'attività di validazione è volta a verificare la robustezza teorica del modello, mediante un repricing indipendente del prezzo, un'eventuale calibrazione dei parametri ed un confronto con i prezzi delle controparti. Qualora tali attività abbiano dato esito positivo, l'utilizzo dei modelli è comunque ulteriormente subordinata all'approvazione di appositi Comitati interni al Gruppo. Successivamente alla fase di validazione, è prevista una continua attività di revisione al fine di confermare l'accuratezza e l'aderenza al mercato dei modelli di pricing in uso presso il Gruppo, mediante opportuni interventi, se necessari, sui modelli e sulle relative ipotesi teoriche sottostanti. Al fine di fronteggiare il rischio che i modelli di pricing, pur se validati, possano generare valori di *fair value* non immediatamente comparabili con i prezzi di mercato è prevista una adeguata rettifica per il cosiddetto "Rischio modello", come descritto nel paragrafo "Modalità di determinazione del *fair value* attività e passività".

#### A.4.2 Processi e sensibilità delle valutazioni

I parametri non osservabili in grado di influenzare la valutazione degli strumenti classificati come livello 3 sono principalmente rappresentati dalle stime ed assunzioni sottostanti ai modelli utilizzati per misurare gli investimenti in titoli di capitale e le quote di OICR. Per tali investimenti non è stata elaborata alcuna analisi quantitativa di sensitivity del *fair value* rispetto al cambiamento degli input non osservabili, in quanto o il *fair value* è stato attinto da fonti terze senza apportare alcuna rettifica oppure è frutto di un modello i cui input sono specifici dell'entità oggetto di valutazione (esempio valori patrimoniali della società) e per i quali non è ragionevolmente ipotizzabile prevedere valori alternativi.

#### A.4.3 Gerarchia del fair value

Per la definizione e le indicazione della gerarchia di *fair value* si fa rinvio al paragrafo "Modalità di determinazione del fair value di attività e passività", contenuto nella parte "A.2 Parte relativa alle principali voci di bilancio", "18-Altre informazioni".

#### A.4.4 Altre informazioni

Per l'informativa in merito all'"highest and best use" richiesta dall'IFRS 13 si fa rinvio a quanto descritto in calce alla tabella "A.4.5.4 relativamente alla "attività materiali detenute a scopo d'investimento".

#### A.4.5 Gerarchia del fair value

La crescente complessità degli strumenti finanziari e le turbolenze che caratterizzano i mercati finanziari hanno sempre più accentuato l'attenzione sulla necessità di fornire una completa e trasparente informativa sulle modalità di determinazione del *fair value*, sia in termini qualitativi che in termini quantitativi.

A tal fine, si fornisce di seguito l'informativa richiesta dal principio IFRS 7, omologato con Reg. CE. n. 1165 del 27 novembre 2009, per i portafogli di attività e passività finanziarie oggetto di misurazione al *fair value*, sulla base della triplice gerarchia precedentemente illustrata.

##### A.4.5.1 Attività e passività valutate al fair value su base ricorrente: ripartizione per livelli del fair value

Come definito dal citato principio IFRS 13, le valutazioni ricorrenti si riferiscono a quelle attività o passività misurate al *fair value* nel prospetto di stato patrimoniale, sulla base di quanto previsto o permesso dai principi contabili internazionali di riferimento. Al riguardo si deve precisare che le uniche attività e passività valutate al fair value su base ricorrente sono di natura finanziaria, come riportato nella seguente tabella:

| Attività/Passività misurate al <i>fair value</i><br>(migliaia di euro) | 31/12/2013   |               |               | 31/12/2012   |               |               |
|--|--------------|---------------|---------------|--------------|---------------|---------------|
|  | Level 1      | Level 2       | Level 3       | Level 1      | Level 2       | Level 3       |
| 1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione                   | -            | 12.345        | -             | -            | 19.305        | -             |
| 2. Attività finanziarie valutate al fair value                         | -            | -             | -             | -            | -             | -             |
| 3. Attività finanziarie disponibili per la vendita                     | 6.603        | -             | 18.332        | 7.199        | 130           | 17.448        |
| 4. Derivati di copertura   | -            | 14.188        | -             | -            | 20.549        | -             |
| 5. Attività materiali  | -            | -             | -             | -            | -             | -             |
| 6. Attività immateriali  | -            | -             | -             | -            | -             | -             |
| <b>Totale</b>  | <b>6.603</b> | <b>26.533</b> | <b>18.332</b> | <b>7.199</b> | <b>39.984</b> | <b>17.448</b> |
| 1. Passività finanziarie detenute per la negoziazione                  | -            | 10.149        | -             | -            | 13.901        | -             |
| 2. Passività finanziarie valutate al fair value                        | -            | -             | -             | -            | -             | -             |
| 3. Derivati di copertura   | -            | 10.399        | -             | -            | 17.923        | -             |
| <b>Totale</b>  | <b>-</b>     | <b>20.548</b> | <b>-</b>      | <b>-</b>     | <b>31.824</b> | <b>-</b>      |

Gli strumenti valutati in modo significativo sulla base di parametri non osservabili (livello 3) sono costituiti principalmente da investimenti azionari valorizzati sulla base di modelli interni (modelli patrimoniali) per Euro 17,8 milioni, nella restante quota sono convenzionalmente rilevate le partecipazioni minoritarie iscritte al costo.

Si precisa inoltre che nel corso dell'esercizio non sono stati effettuati trasferimenti di attività o passività dal livello 1 al livello 2.

#### A.4.5.2 Variazioni annue delle attività valutate al fair value su base ricorrente (livello 3)

| (migliaia di euro)                           | Attività finanziarie detenute per la negoziazione | Attività finanziarie valutate al fair value | Attività finanziarie disponibili per la vendita | Derivati di copertura | Attività materiali | Attività immateriali |
|--|---|---|---|-----------------------|--------------------|----------------------|
| <b>1. Esistenze iniziali</b>                 | -   | -   | <b>17.448</b>                                   | -                     | -                  | -                    |
| <b>2. Aumenti</b>                            | -   | -   | <b>884</b>                                      | -                     | -                  | -                    |
| 2.1 Acquisti                                 | -   | -   | -   | -                     | -                  | -                    |
| di cui: operazioni di aggregazione aziendale | -   | -   | -   | -                     | -                  | -                    |
| 2.2 Profitti imputati a:                     | -   | -   | <b>884</b>                                      | -                     | -                  | -                    |
| 2.2.1 Conto economico                        | -   | -   | -   | -                     | -                  | -                    |
| di cui: plusvalenze                          | -   | -   | -   | -                     | -                  | -                    |
| 2.2.2 Patrimonio netto                       | X   | X   | <b>884</b>                                      | -                     | -                  | -                    |
| 2.3 Trasferimenti da altri livelli           | -   | -   | -   | -                     | -                  | -                    |
| 2.4 Altre variazioni in aumento              | -   | -   | -   | -                     | -                  | -                    |
| <b>3. Diminuzioni</b>                        | -   | -   | -   | -                     | -                  | -                    |
| 3.1 Vendite                                  | -   | -   | -   | -                     | -                  | -                    |
| di cui: operazioni di aggregazione aziendale | -   | -   | -   | -                     | -                  | -                    |
| 3.2 Rimborsi                                 | -   | -   | -   | -                     | -                  | -                    |
| 3.3 Perdite imputate a:                      | -   | -   | -   | -                     | -                  | -                    |
| 3.3.1 Conto economico                        | -   | -   | -   | -                     | -                  | -                    |
| di cui: minusvalenze                         | -   | -   | -   | -                     | -                  | -                    |
| 3.3.2 Patrimonio netto                       | X   | X   | -   | -                     | -                  | -                    |
| 3.4 Trasferimenti ad altri livelli           | -   | -   | -   | -                     | -                  | -                    |
| 3.5 Altre variazioni in diminuzione          | -   | -   | -   | -                     | -                  | -                    |
| <b>4. Rimanenze finali</b>                   | -   | -   | <b>18.332</b>                                   | -                     | -                  | -                    |

#### A.4.5.3 Variazioni annue delle passività valutate al fair value (livello 3)

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni rilevabili come passività finanziarie valutate al fair value (livello 3).

#### A.4.5.4 Attività e passività non valutate al fair value o valutate al fair value su base non ricorrente: ripartizione per livelli di fair value

| (migliaia di euro)  | 31/12/2013         |              |                  |                  | 31/12/2012         |                  |
|---|--------------------|--------------|------------------|------------------|--------------------|------------------|
|   | Valore di Bilancio | FV Livello 1 | FV Livello 2     | FV Livello 3     | Valore di Bilancio | Fair value       |
| 1. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza                 | -                  | -            | -                | -                | -                  | -                |
| 2. Crediti verso Banche   | 158.776            | -            | 158.723          | -                | 135.075            | 135.146          |
| 3. Crediti verso Clientela  | 6.354.172          | -            | 3.448.723        | 2.981.349        | 7.155.939          | 7.321.600        |
| 4. Attività materiali detenute a scopo di investimento              | 811.538            | -            | -                | 912.275          | 814.382            | 814.382          |
| 5. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione | 70.000             | -            | -                | 70.000           | 74.776             | 74.776           |
| <b>Totale</b>   | <b>7.394.486</b>   | -            | <b>3.607.446</b> | <b>3.963.624</b> | <b>8.180.172</b>   | <b>8.345.904</b> |
| 1. Debiti verso Banche  | 5.811.251          | -            | 5.811.251        | -                | 6.386.753          | 6.386.753        |
| 2. Debiti verso Clientela   | 93.396             | -            | 93.396           | -                | 91.475             | 91.475           |
| 3. Titoli in circolazione   | 1.071.521          | -            | 1.016.075        | -                | 1.246.701          | 1.084.165        |
| 4. Passività associate ad attività in via di dismissione            | -                  | -            | -                | -                | -                  | -                |
| <b>Totale</b>   | <b>6.976.168</b>   | -            | <b>6.920.722</b> | -                | <b>7.724.929</b>   | <b>7.562.393</b> |

Si precisa che il fair value al 31 dicembre 2012 è stato riportato per il totale, senza alcuna ripartizione tra i livelli in quanto trattasi di informativa comparativa non richiesta dal principio IFRS 13 e non fornita nel bilancio 2012 in base alle disposizioni della precedente Circolare n. 262.



Per le determinazione dei livelli di *fair value* si fa rinvio al paragrafo “18 - Altre informazioni, Modalità di determinazione del *fair value* attività e passività”, si precisa inoltre che nella voce “immobilizzazioni materiali ad uso investimento”, sono iscritti due immobili il cui *fair value* è stato espresso tenendo conto della possibilità di generazione di benefici economici impiegando l'attività nel suo massimo e migliore utilizzo ("**highest and best use**"). La stima del valore di realizzo degli immobili, inteso come massima disponibilità a pagare il bene da parte di potenziali acquirenti interessati ad attuare gli interventi edilizi, che, in generale, prevedono la demolizione (laddove necessario) dell'immobile esistente con successiva ricostruzione di un edificio a differente destinazione. Sono stati quindi quantificati i costi di demolizione e costruzione del nuovo edificio, i ricavi attesi dalle vendite degli immobili da realizzare e si è proceduto alla attualizzazione dei flussi di cassa attesi. Il valore di iscrizione dei suddetti beni ammonta ad Euro 7,5 milioni, mentre il relativo *fair value* ammonta ad Euro 8,0 milioni.

#### **A.5 – INFORMATIVA SUL C.D. “DAY ONE PROFIT/ LOSS”**

Non applicabile.

## PARTE B – INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

Di seguito sono analizzate le consistenze patrimoniali al 31 dicembre 2013, determinate sulla base dei principi contabili internazionali IAS/IFRS, raffrontate con i saldi di fine esercizio 2012.

### ATTIVO

#### Sezione 1 – Cassa e disponibilità liquide – Voce 10

##### 1.1 Cassa e disponibilità liquide: composizione

| (migliaia di euro)                        | 31/12/2013 | 31/12/2012 |
|---|------------|------------|
| a) Cassa                                  | 3          | 4          |
| b) Depositi liberi presso Banche Centrali | -          | -          |
| <b>Totale</b>                             | <b>3</b>   | <b>4</b>   |

#### Sezione 2 – Attività finanziarie detenute per la negoziazione – Voce 20

##### 2.1 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: composizione merceologica

| (migliaia di euro)                    | 31/12/2013 |               |    | 31/12/2012 |               |    |
|---------------------------------------|------------|---------------|----|------------|---------------|----|
|                                       | L1         | L2            | L3 | L1         | L2            | L3 |
| <b>A Attività per cassa</b>           |            |               |    |            |               |    |
| 1. Titoli di debito                   | -          | -             | -  | -          | -             | -  |
| 1.1. Titoli strutturati               | -          | -             | -  | -          | -             | -  |
| 1.2. Altri titoli di debito           | -          | -             | -  | -          | -             | -  |
| 2. Titoli di capitale                 | -          | -             | -  | -          | -             | -  |
| 3. Quote di O.I.C.R.                  | -          | -             | -  | -          | -             | -  |
| 4. Finanziamenti                      | -          | -             | -  | -          | -             | -  |
| 4.1. Pronti contro termine attivi     | -          | -             | -  | -          | -             | -  |
| 4.2. Altri                            | -          | -             | -  | -          | -             | -  |
| <b>Totale A</b>                       | -          | -             | -  | -          | -             | -  |
| <b>B Strumenti derivati</b>           |            |               |    |            |               |    |
| 1. Derivati finanziari                | -          | 12.345        | -  | -          | 19.305        | -  |
| 1.1 Di negoziazione                   | -          | 2.342         | -  | -          | 6.955         | -  |
| 1.2 Connessi con la fair value option | -          | -             | -  | -          | -             | -  |
| 1.3 Altri                             | -          | 10.003        | -  | -          | 12.350        | -  |
| 2. Derivati creditizi                 | -          | -             | -  | -          | -             | -  |
| 2.1 Di negoziazione                   | -          | -             | -  | -          | -             | -  |
| 2.2 Connessi con la fair value option | -          | -             | -  | -          | -             | -  |
| 2.3 Altri                             | -          | -             | -  | -          | -             | -  |
| <b>Totale B</b>                       | -          | <b>12.345</b> | -  | -          | <b>19.305</b> | -  |
| <b>Totale (A+B)</b>                   | -          | <b>12.345</b> | -  | -          | <b>19.305</b> | -  |

Legenda: L1= Livello 1 L2= Livello 2 L3= Livello 3

La sottovoce B.1.1.1 “Strumenti derivati – derivati finanziari di negoziazione”, accoglie la residua risultanza dell’attività di negoziazione di derivati *Over the Counter* con controparte corporate ed istituzionale.

Il valore lordo dell’esposizione riconducibile alla clientela *corporate* passa da Euro 136,5 milioni a Euro 77,6 milioni (quasi interamente per contratti risolti), le relative rettifiche di valore per rischio di controparte da Euro 129,5 milioni a Euro 75,3 milioni (di cui Euro 63,1 milioni riconducibili a clienti aventi contratti di leasing o mutui classificati tra le posizioni deteriorate e Euro 12,2 milioni su esposizioni in bonis) e l’esposizione netta da Euro 7,0 milioni ad Euro 2,3 milioni.

Le rettifiche di valore per rischio di controparte rappresentano, alla data di redazione del presente bilancio, la miglior stima delle possibili perdite attese, stima che risente delle incertezze connesse alle vicende delle singole posizioni.

La sottovoce B.1.1.3 “Strumenti derivati – derivati finanziari altri” accoglie essenzialmente il *fair value* dei derivati con finalità di copertura gestionale della Banca non sottoposti a test di efficacia.

## 2.2 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: composizione per debitori/emittenti

| (migliaia di euro)           | 31/12/2013    | 31/12/2012    |
|------------------------------|---------------|---------------|
| <b>A Attività per cassa</b>  |               |               |
| <b>1. Titoli di debito</b>   | -             | -             |
| a) Governi e Banche Centrali | -             | -             |
| b) Altri enti pubblici       | -             | -             |
| c) Banche                    | -             | -             |
| d) Altri emittenti           | -             | -             |
| <b>2. Titoli di capitale</b> | -             | -             |
| a) Banche                    | -             | -             |
| b) Altri emittenti:          | -             | -             |
| - imprese di assicurazione   | -             | -             |
| - società finanziarie        | -             | -             |
| - imprese non finanziarie    | -             | -             |
| - altri                      | -             | -             |
| <b>3. Quote di O.I.C.R</b>   | -             | -             |
| <b>4. Finanziamenti</b>      | -             | -             |
| a) Governi e Banche Centrali | -             | -             |
| b) Altri enti pubblici       | -             | -             |
| c) Banche                    | -             | -             |
| d) Altri soggetti            | -             | -             |
| <b>Totale A</b>              | -             | -             |
| <b>B Strumenti derivati</b>  |               |               |
| a) Banche                    |               |               |
| - fair value                 | 10.003        | 12.350        |
| b) Clientela                 |               |               |
| - fair value                 | 2.342         | 6.955         |
| <b>Totale B</b>              | <b>12.345</b> | <b>19.305</b> |
| <b>Totale (A+B)</b>          | <b>12.345</b> | <b>19.305</b> |

Come già nello scorso esercizio, al 31 dicembre 2013 non esistono esposizioni verso controparti istituzionali non bancarie.

## 2.3 Attività finanziarie per cassa detenute per la negoziazione: variazioni annue

Banca Italease e le sue controllate non detengono attività di negoziazione per cassa.

## Sezione 3 - Attività finanziarie valutate al fair value – Voce 30

Nel bilancio consolidato di Banca Italease non sono presenti attività valutate al *fair value*.

## Sezione 4 – Attività finanziarie disponibili per la vendita – Voce 40

## 4.1 Attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione merceologica

| (migliaia di euro)         | 31/12/2013   |          |               | 31/12/2012   |            |               |
|----------------------------|--------------|----------|---------------|--------------|------------|---------------|
|                            | L1           | L2       | L3            | L1           | L2         | L3            |
| 1 Titoli di debito         | 6.603        | -        | -             | 7.199        | -          | -             |
| 1.1 Titoli strutturati     | -            | -        | -             | -            | -          | -             |
| 1.2 Altri titoli di debito | 6.603        | -        | -             | 7.199        | -          | -             |
| 2 Titoli di capitale       | -            | -        | 18.332        | -            | 130        | 17.448        |
| 2.1 Valutati al fair value | -            | -        | 17.386        | -            | 130        | 16.502        |
| 2.2 Valutati al costo      | -            | -        | 946           | -            | -          | 946           |
| 3 Quote di O.I.C.R.        | -            | -        | -             | -            | -          | -             |
| 4 Finanziamenti            | -            | -        | -             | -            | -          | -             |
| <b>Totale</b>              | <b>6.603</b> | <b>-</b> | <b>18.332</b> | <b>7.199</b> | <b>130</b> | <b>17.448</b> |

Legenda: L1= Livello 1 L2= Livello 2 L3= Livello 3

Il portafoglio delle attività disponibili per la vendita al 31 dicembre 2013 è costituito da T-Bonds USA acquistati nell'ambito dell'emissione di preferred securities tier 1 (rilevati nel "livello 1"), e da titoli rappresentativi di diritti di voto inferiori al 20% del capitale sociale di società che non rappresentano un investimento strategico. La principale quota partecipativa, inclusa nel "livello 3", è rappresentata dalle quote detenute in Factorit S.p.A..

Di seguito viene fornito il dettaglio delle interessenze:

| (migliaia di euro)   | Valore di bilancio<br>31.12.2013 | % di<br>partecipazione | n. azioni / quote |
|--|----------------------------------|------------------------|-------------------|
| <b>Banche</b>  |                                  |                        |                   |
| <b>Società finanziarie</b>   | <b>18.301</b>                    |                        |                   |
| Aosta Factor S.p.A. – Aosta  | 930                              | 6,90%                  | 2.000             |
| Fidi Toscana S.p.A. – Firenze  | 46                               | 0,04%                  | 876               |
| Factorit S.p.A.  | 17.325                           | 9,50%                  | 8.075.001         |
| <b>Imprese non finanziarie</b>                                       | <b>31</b>                        |                        |                   |
| Il Tari Scpa - Marcanise (Ce)  | 14                               | 0,36%                  | 137.791           |
| Centergross - Centro per il commercio all'ingrosso di Bologna S.r.l. | 16                               | 0,33%                  | 31.250            |
| Idroenergia scrl - Chatillon (Ao)                                    | 1                                | 0,10%                  | 3                 |
| <b>Totali</b>  | <b>18.332</b>                    |                        |                   |

## 4.2 Attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione per debitori/emittenti

| (migliaia di euro)           | 31/12/2013    | 31/12/2012    |
|------------------------------|---------------|---------------|
| <b>1 Titoli di debito</b>    | <b>6.603</b>  | <b>7.199</b>  |
| a) Governi e Banche Centrali | 6.603         | 7.199         |
| b) Altri enti pubblici       | -             | -             |
| c) Banche                    | -             | -             |
| d) Altri emittenti           | -             | -             |
| <b>2 Titoli di capitale</b>  | <b>18.332</b> | <b>17.578</b> |
| a) Banche                    | -             | -             |
| b) Altri emittenti:          | 18.332        | 17.578        |
| - imprese di assicurazione   | -             | -             |
| - società finanziarie        | 18.301        | 17.547        |
| - imprese non finanziarie    | 31            | 31            |
| - altri                      | -             | -             |
| <b>3 Quote di O.I.C.R.</b>   | <b>-</b>      | <b>-</b>      |
| <b>4 Finanziamenti</b>       | <b>-</b>      | <b>-</b>      |
| a) Governi e Banche Centrali | -             | -             |
| b) Altri enti pubblici       | -             | -             |
| c) Banche                    | -             | -             |
| d) Altri soggetti            | -             | -             |
| <b>Totale</b>                | <b>24.935</b> | <b>24.777</b> |

### 4.3 Attività finanziarie disponibili per la vendita oggetto di copertura specifica

Banca Italease e le sue controllate non detengono attività disponibili per la vendita oggetto di copertura specifica.

### 4.4 Attività finanziarie disponibili per la vendita: variazioni annue

| (migliaia di euro) |   | Titoli di debito | Titoli di capitale | Quote di O.I.C.R. | Finanziamenti | Totale        |
|--------------------|---|------------------|--------------------|-------------------|---------------|---------------|
| <b>A</b>           | <b>Esistenze iniziali</b>                           | <b>7.199</b>     | <b>17.578</b>      | <b>-</b>          | <b>-</b>      | <b>24.777</b> |
| <b>B</b>           | <b>Aumenti</b>                                      | <b>-</b>         | <b>884</b>         | <b>-</b>          | <b>-</b>      | <b>884</b>    |
|                    | 1. Acquisti   | -                | -                  | -                 | -             | -             |
|                    | (di cui per operazioni di aggregazione aziendale)   | -                | -                  | -                 | -             | -             |
|                    | 2. Variazioni positive di <i>fair value</i>         | -                | 884                | -                 | -             | 884           |
|                    | 3. Riprese di valore                                | -                | -                  | -                 | -             | -             |
|                    | - imputate al conto economico                       | -                | X                  | -                 | -             | -             |
|                    | - imputate al patrimonio netto                      | -                | -                  | -                 | -             | -             |
|                    | 4. Trasferimenti da altri portafogli                | -                | -                  | -                 | -             | -             |
|                    | - Attività finanziarie detenute per la negoziazione | -                | -                  | -                 | -             | -             |
|                    | - Attività finanziarie detenute sino alla scadenza  | -                | -                  | -                 | -             | -             |
|                    | 5. Altre variazioni                                 | -                | -                  | -                 | -             | -             |
| <b>C</b>           | <b>Diminuzioni</b>                                  | <b>(596)</b>     | <b>(130)</b>       | <b>-</b>          | <b>-</b>      | <b>(726)</b>  |
|                    | 1. Vendite  | -                | (130)              | -                 | -             | (130)         |
|                    | (di cui per operazioni di aggregazione aziendale)   | -                | -                  | -                 | -             | -             |
|                    | 2. Rimborsi   | -                | -                  | -                 | -             | -             |
|                    | 3. Variazioni negative di <i>fair value</i>         | (285)            | -                  | -                 | -             | (285)         |
|                    | 4. Svalutazioni da deterioramento                   | -                | -                  | -                 | -             | -             |
|                    | - imputate al conto economico                       | -                | -                  | -                 | -             | -             |
|                    | - imputate al patrimonio netto                      | -                | -                  | -                 | -             | -             |
|                    | 5. Trasferimenti ad altri portafogli                | -                | -                  | -                 | -             | -             |
|                    | 6. Altre variazioni                                 | (311)            | -                  | -                 | -             | (311)         |
| <b>D</b>           | <b>Rimanenze finali</b>                             | <b>6.603</b>     | <b>18.332</b>      | <b>-</b>          | <b>-</b>      | <b>24.935</b> |

La voce C.1 “Vendite” evidenzia i corrispettivi incassati dalle cessioni delle azioni di Unione Fiduciaria.

La valutazione al *fair value* delle partecipazioni ha comportato una variazione positiva pari a Euro 884 mila contabilizzata in contropartita di una riserva patrimoniale - voce 140 “Riserve da valutazione”.

Le variazioni relativi ai Titoli di debito intervenute nell'esercizio sono riferite alla variazione di *fair value* e al delta cambio.

## Sezione 5 - Attività finanziarie detenute sino alla scadenza – Voce 50

Nel bilancio consolidato di Banca Italease non sono presenti attività finanziarie detenute sino alla scadenza.

## Sezione 6 - Crediti verso banche - Voce 60

## 6.1 Crediti verso banche: composizione merceologica

| Tipologia operazioni / Valori<br>(migliaia di euro) | 31/12/2013         |           |                |           | 31/12/2012         |           |                |           |
|---|--------------------|-----------|----------------|-----------|--------------------|-----------|----------------|-----------|
|   | Valore di Bilancio | FV        |                |           | Valore di Bilancio | FV        |                |           |
|   |                    | Livello 1 | Livello 2      | Livello 3 |                    | Livello 1 | Livello 2      | Livello 3 |
| <b>A. Crediti verso Banche Centrali</b>             | -                  | -         | -              | -         | -                  | -         | -              | -         |
| 1. Depositi vincolati                               | -                  | X         | X              | X         | -                  | X         | X              | X         |
| 2. Riserva obbligatoria                             | -                  | X         | X              | X         | -                  | X         | X              | X         |
| 3. Pronti contro termine attivi                     | -                  | X         | X              | X         | -                  | X         | X              | X         |
| 4. Altri  | -                  | X         | X              | X         | -                  | X         | X              | X         |
| <b>B. Crediti verso banche</b>                      | <b>158.776</b>     | -         | <b>158.723</b> | -         | <b>135.075</b>     | -         | <b>135.146</b> | -         |
| 1. Finanziamenti                                    | 158.776            | -         | 158.723        | -         | 135.075            | -         | 135.146        | -         |
| 1.1 Conti correnti e depositi liberi                | 78.067             | X         | X              | X         | 53.275             | X         | X              | X         |
| 1.2 Depositi vincolati                              | 67.228             | X         | X              | X         | 70.218             | X         | X              | X         |
| 1.3. Altri finanziamenti:                           | 13.481             | X         | X              | X         | 11.582             | X         | X              | X         |
| - Pronti contro termine attivi                      | -                  | X         | X              | X         | -                  | X         | X              | X         |
| - Leasing finanziario                               | 8.229              | X         | X              | X         | 11.535             | X         | X              | X         |
| - Altri   | 5.252              | X         | X              | X         | 47                 | X         | X              | X         |
| 2. Titoli di debito                                 | -                  | -         | -              | -         | -                  | -         | -              | -         |
| 2.1 Titoli strutturati                              | -                  | X         | X              | X         | -                  | X         | X              | X         |
| 2.2 Altri titoli di debito                          | -                  | X         | X              | X         | -                  | X         | X              | X         |
| <b>Totale</b>                                       | <b>158.776</b>     | -         | <b>158.723</b> | -         | <b>135.075</b>     | -         | <b>135.146</b> | -         |

I crediti verso banche ammontano al 31 dicembre 2013 a Euro 158,8 milioni, in crescita del 17,6% rispetto a Euro 135,1 milioni dello scorso esercizio in relazione a disponibilità liquide temporanee.

I “Depositi vincolati” sono composti da:

- margini di garanzia costituiti presso le controparti istituzionali di prodotti derivati, per Euro 32,0 milioni (Euro 22,5 milioni al 31 dicembre 2012);
- disponibilità liquide vincolate per il rimborso delle notes delle operazioni di cartolarizzazione per Euro 35,2 milioni (al 31 dicembre 2012 Euro 47,7 milioni).

Negli “Altri finanziamenti – Leasing finanziario” sono rilevati i crediti per contratti di locazione finanziaria con controparte bancaria, in normale ammortamento.

## 6.2 Crediti verso banche oggetto di copertura specifica

Banca Italease e controllate non hanno crediti verso banche oggetto di copertura specifica.

## 6.3 Leasing finanziario

|                        | 31/12/2013              |                  |                                 |            |   |
|------------------------|-------------------------|------------------|---------------------------------|------------|---|
|                        | Esposizioni deteriorate | Pagamenti minimi |                                 |            | Investimento lordo<br>di cui valore residuo non garantito |
|                        |                         | Capitale         | di cui valore residuo garantito | Interessi  |   |
| - A vista              | -                       | 183              | -                               | 9          | 192   |
| - Fino a 3 mesi        | -                       | 398              | -                               | 23         | 421   |
| - Tra 3 mesi e 1 anno  | -                       | 4.278            | 3.081                           | 78         | 4.356   |
| - Tra 1 anno e 5 anni  | -                       | 1.593            | 103                             | 229        | 1.822   |
| - Oltre 5 anni         | -                       | 1.867            | 667                             | 82         | 1.949   |
| - Durata indeterminata | -                       | -                | -                               | -          | -   |
| <b>Totale netto</b>    | -                       | <b>8.319</b>     | <b>3.851</b>                    | <b>421</b> | <b>8.740</b>  |

I pagamenti minimi si riferiscono esclusivamente ai canoni con scadenza successiva alla data di riferimento del bilancio, dei crediti in bonis.

## Sezione 7 – Crediti verso clientela – Voce 70

## 7.1 Crediti verso clientela: composizione merceologica

| Tipologia operazioni / Valori<br>(migliaia di euro)          | 31/12/2013         |             |                  |            |                  |                  | 31/12/2012         |             |                  |            |                  |                  |
|--|--------------------|-------------|------------------|------------|------------------|------------------|--------------------|-------------|------------------|------------|------------------|------------------|
|  | Valore di bilancio |             |                  | Fair Value |                  |                  | Valore di bilancio |             |                  | Fair Value |                  |                  |
|  | Bonis              | Deteriorati |                  | L1         | L2               | L3               | Bonis              | Deteriorati |                  | L1         | L2               | L3               |
|  |                    | Acquistati  | Altri            |            |                  |                  |                    | Acquistati  | Altri            |            |                  |                  |
| <b>Finanziamenti</b>   | <b>2.990.310</b>   | <b>-</b>    | <b>2.981.349</b> | <b>-</b>   | <b>3.069.935</b> | <b>2.981.349</b> | <b>3.573.290</b>   | <b>-</b>    | <b>3.114.472</b> | <b>-</b>   | <b>3.757.676</b> | <b>3.114.472</b> |
| 1 Conti correnti   | 66                 | -           | -                | X          | X                | X                | 143                | -           | -                | X          | X                | X                |
| 2 Pronti contro termine attivi                               | -                  | -           | -                | X          | X                | X                | -                  | -           | -                | X          | X                | X                |
| 3 Mutui  | 439.973            | -           | 546.736          | X          | X                | X                | 692.452            | -           | 450.464          | X          | X                | X                |
| 4 Carte di credito, prestiti personali e cessioni del quinto | -                  | -           | -                | X          | X                | X                | -                  | -           | -                | X          | X                | X                |
| 5 Leasing finanziario  | 2.390.971          | -           | 2.183.183        | X          | X                | X                | 2.706.086          | -           | 2.348.307        | X          | X                | X                |
| 6 Factoring  | -                  | -           | -                | X          | X                | X                | -                  | -           | -                | X          | X                | X                |
| 7 Altri finanziamenti  | 159.300            | -           | 251.430          | X          | X                | X                | 174.609            | -           | 315.701          | X          | X                | X                |
| <b>Titoli di debito</b>                                      | <b>382.513</b>     | <b>-</b>    | <b>-</b>         | <b>-</b>   | <b>378.788</b>   | <b>-</b>         | <b>468.177</b>     | <b>-</b>    | <b>-</b>         | <b>-</b>   | <b>449.452</b>   | <b>-</b>         |
| 8 Titoli strutturati   | -                  | -           | -                | X          | X                | X                | -                  | -           | -                | X          | X                | X                |
| 9 Altri titoli di debito                                     | 382.513            | -           | -                | X          | X                | X                | 468.177            | -           | -                | X          | X                | X                |
| <b>Totale</b>  | <b>3.372.823</b>   | <b>-</b>    | <b>2.981.349</b> | <b>-</b>   | <b>3.448.723</b> | <b>2.981.349</b> | <b>4.041.467</b>   | <b>-</b>    | <b>3.114.472</b> | <b>-</b>   | <b>4.207.128</b> | <b>3.114.472</b> |

I crediti verso clientela ammontano al 31 dicembre 2013 a Euro 6.354,2 milioni, in flessione dell'11,2% rispetto a Euro 7.155,9 milioni dello scorso esercizio.

Il calo dei crediti leasing e mutui registrato nell'anno, oltre ad essere legato alla dinamica dei crediti deteriorati, dipende dal normale ammortamento delle esposizioni in bonis.

Nella sottovoce "Altri finanziamenti" i valori più rilevanti si riferiscono a:

- crediti acquistati pro soluto per Euro 156,6 milioni (Euro 183,6 milioni al 31 dicembre 2012), rivenienti dall'Accordo siglato con Alba Leasing;
- beni in corso di costruzione ed in attesa di locazione finanziaria, per Euro 144,9 milioni (Euro 179,2 milioni al 31 dicembre 2012);
- depositi costituiti a garanzia delle operazioni di cartolarizzazione ITA 8 per Euro 32 milioni e RMBS per Euro 8 milioni;
- crediti di funzionamento per Euro 44,1 milioni di cui (i) Euro 19,6 milioni relativi a crediti verso le operazioni di cartolarizzazione per revolving ancora da regolare e (ii) Euro 20,5 milioni di crediti verso società collegate.

Il totale della sottovoce "Titoli di debito" al 31 dicembre 2013, così come alla fine dello scorso esercizio, rappresenta esclusivamente la quota di titoli junior delle cartolarizzazioni senior/mezzanine delle auto cartolarizzazioni con sottostanti i crediti cancellati per effetto dell'"Accordo sui crediti cartolarizzati" che ha sostanzialmente trasferito i relativi rischi e benefici ad Alba Leasing.

La diminuzione del valore dei titoli di debito è dovuta alla fase di ammortamento degli stessi.

## 7.2 Crediti verso clientela: composizione per debitori/emittenti

| (migliaia di euro)            | 31/12/2013       |             |                  | 31/12/2012       |             |                  |
|-------------------------------|------------------|-------------|------------------|------------------|-------------|------------------|
|                               | Bonis            | Deteriorati |                  | Bonis            | Deteriorati |                  |
|                               |                  | Acquistati  | Altri            |                  | Acquistati  | Altri            |
| <b>1 Titoli di debito</b>     | <b>382.513</b>   | -           | -                | <b>468.177</b>   | -           | -                |
| a) Governi                    | -                | -           | -                | -                | -           | -                |
| b) Altri enti pubblici        | -                | -           | -                | -                | -           | -                |
| c) Altri emittenti            | 382.513          | -           | -                | 468.177          | -           | -                |
| - imprese non finanziarie     | -                | -           | -                | -                | -           | -                |
| - imprese finanziarie         | 382.513          | -           | -                | 468.177          | -           | -                |
| - assicurazioni               | -                | -           | -                | -                | -           | -                |
| - altri                       | -                | -           | -                | -                | -           | -                |
| <b>2 Finanziamenti verso:</b> | <b>2.990.310</b> | -           | <b>2.981.349</b> | <b>3.573.290</b> | -           | <b>3.114.472</b> |
| a) Governi                    | 892              | -           | -                | 1.026            | -           | -                |
| b) Altri enti pubblici        | 868              | -           | 15               | 1.429            | -           | 22               |
| c) Altri soggetti             | 2.988.550        | -           | 2.981.334        | 3.570.835        | -           | 3.114.450        |
| - imprese non finanziarie     | 2.512.811        | -           | 2.841.007        | 3.041.592        | -           | 2.979.644        |
| - imprese finanziarie         | 147.559          | -           | 39.902           | 129.202          | -           | 39.256           |
| - assicurazioni               | -                | -           | -                | -                | -           | -                |
| - altri                       | 328.180          | -           | 100.425          | 400.041          | -           | 95.550           |
| <b>Totale</b>                 | <b>3.372.823</b> | -           | <b>2.981.349</b> | <b>4.041.467</b> | -           | <b>3.114.472</b> |

## 7.3 Crediti verso clientela oggetto di copertura specifica

| (migliaia di euro)   | 31/12/2013     | 31/12/2012     |
|--|----------------|----------------|
| <b>1 Crediti oggetto di copertura specifica del fair value:</b>        | <b>182.831</b> | <b>204.264</b> |
| a) rischio di tasso di interesse                                       | 182.831        | 204.264        |
| b) rischio di cambio   | -              | -              |
| c) rischio di credito  | -              | -              |
| d) più rischi  | -              | -              |
| <b>2 Crediti oggetto di copertura specifica dei flussi finanziari:</b> | -              | -              |
| a) rischio di tasso di interesse                                       | -              | -              |
| b) rischio di tasso di cambio  | -              | -              |
| c) altro   | -              | -              |
| <b>Totale (valore di bilancio)</b>                                     | <b>182.831</b> | <b>204.264</b> |

## 7.4 Leasing finanziario

|                        | 31/12/2013              |                  |                                 |                |                    |
|------------------------|-------------------------|------------------|---------------------------------|----------------|--------------------|
|                        | Esposizioni deteriorate | Pagamenti minimi |                                 |                | Investimento lordo |
|                        |                         | Capitale         | di cui valore residuo garantito | Interessi      |                    |
| - A vista              | 77                      | 17.557           | 319                             | 4.666          | 22.223             |
| - Fino a 3 mesi        | 30.460                  | 44.694           | 2.740                           | 11.787         | 56.481             |
| - Tra 3 mesi e 1 anno  | 774.968                 | 186.839          | 19.081                          | 46.515         | 233.354            |
| - Tra 1 anno e 5 anni  | 1.361.197               | 747.951          | 95.911                          | 187.379        | 935.330            |
| - Oltre 5 anni         | 7.002                   | 1.334.282        | 628.985                         | 153.738        | 1.488.021          |
| - Durata indeterminata | 9.479                   | 82.211           | 81.674                          | 374            | 82.585             |
| <b>Totale netto</b>    | <b>2.183.183</b>        | <b>2.413.534</b> | <b>828.710</b>                  | <b>404.459</b> | <b>2.817.994</b>   |

I pagamenti minimi si riferiscono esclusivamente ai canoni con scadenza successiva alla data di riferimento del bilancio, dei crediti in bonis; nella durata indeterminata sono ricompresi i contratti a termine in attesa di riscatto.

Su tali crediti si rilevano:

- Scaduti per Euro 6,1 milioni;
- Rettifiche di valore di portafoglio per Euro 51,8 milioni;
- Plusvalenze dell'esercizio per Euro 1,5 milioni.



## Sezione 8 – Derivati di copertura – Voce 80

### 8.1 Derivati di copertura: composizione per tipologia di copertura e per livelli

| (migliaia di euro)            | 31/12/2013 |               |    |                | 31/12/2012 |               |    |                |
|-------------------------------|------------|---------------|----|----------------|------------|---------------|----|----------------|
|                               | Fair value |               |    | VN             | Fair value |               |    | VN             |
|                               | L1         | L2            | L3 |                | L1         | L2            | L3 |                |
| <b>A) Derivati finanziari</b> | -          | <b>14.188</b> | -  | <b>274.277</b> | -          | <b>20.549</b> | -  | <b>251.873</b> |
| 1. Fair value                 | -          | 14.188        | -  | 274.277        | -          | 20.549        | -  | 251.873        |
| 2. Flussi finanziari          | -          | -             | -  | -              | -          | -             | -  | -              |
| 3. Investimenti esteri        | -          | -             | -  | -              | -          | -             | -  | -              |
| <b>B) Derivati creditizi</b>  | -          | -             | -  | -              | -          | -             | -  | -              |
| 1. Fair value                 | -          | -             | -  | -              | -          | -             | -  | -              |
| 2. Flussi finanziari          | -          | -             | -  | -              | -          | -             | -  | -              |
| <b>Totale</b>                 | -          | <b>14.188</b> | -  | <b>274.277</b> | -          | <b>20.549</b> | -  | <b>251.873</b> |

Legenda: L1= Livello 1 L2= Livello 2 L3= Livello 3 VN Valore nozionale

La voce, ascrivibile a Banca Italease, accoglie i derivati plusvalenti relativi all'attività di copertura efficace del "fair value" di emissioni obbligazionarie strutturate e non.

### 8.2 Derivati di copertura: composizione per portafogli coperti e per tipologia di copertura (valore di bilancio)

| (migliaia di euro)                                 | Fair Value       |                   |                    |                   |            | Flussi Finanziari |           |          | Investim. Esteri |
|--|------------------|-------------------|--------------------|-------------------|------------|-------------------|-----------|----------|------------------|
|  | Specifica        |                   |                    |                   |            | Generica          | Specifica | Generica |                  |
|  | Rischio di tasso | Rischio di cambio | Rischio di credito | Rischio di prezzo | Più Rischi |                   |           |          |                  |
| 1 Attività finanziarie disponibili per la vendita  | -                | -                 | -                  | -                 | -          | X                 | -         | X        | X                |
| 2 Crediti  | -                | -                 | -                  | X                 | -          | X                 | -         | X        | X                |
| 3 Attività finanziarie detenute sino alla scadenza | X                | -                 | -                  | X                 | -          | X                 | -         | X        | X                |
| 4 Portafoglio                                      | X                | X                 | X                  | X                 | X          | -                 | X         | -        | X                |
| 5 Altre operazioni                                 | -                | -                 | -                  | -                 | -          | X                 | -         | X        | -                |
| Totale attività                                    | -                | -                 | -                  | -                 | -          | -                 | -         | -        | -                |
| 1 Passività finanziarie                            | 14.188           | -                 | -                  | X                 | -          | X                 | -         | X        | X                |
| 2 Portafoglio                                      | X                | X                 | X                  | X                 | X          | -                 | X         | -        | X                |
| Totale passività                                   | 14.188           | -                 | -                  | X                 | -          | -                 | -         | -        | X                |
| 1 Transazioni attese                               | X                | X                 | X                  | X                 | X          | X                 | -         | X        | X                |
| 2 Portafoglio di attività e passività finanziarie  | X                | X                 | X                  | X                 | X          | -                 | X         | -        | X                |

## Sezione 9 – Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica - Voce 90

Nel consolidato di Banca Italease non sono presenti attività finanziarie oggetto di copertura generica.

## Sezione 10 – Le partecipazioni – Voce 100

## 10.1 Partecipazioni in società controllate in modo congiunto (valutate al patrimonio netto) e in società sottoposte ad influenza notevole: informazioni sui rapporti partecipativi

| Denominazioni                    | Sede   | Tipo di rapporto | Rapporto di partecipazione |         |
|----------------------------------|--------|------------------|----------------------------|---------|
|                                  |        |                  | Impresa partecipante       | Quota % |
| <b>A. Imprese</b>                |        |                  |                            |         |
| Alba Leasing S.p.A.              | Milano | (8)              | Banca Italease             | 32,790% |
| Immobiliare Centro Milano S.p.A. | Milano | (8)              | Release                    | 33,333% |
| Renting Italease S.r.l.          | Roma   | (8)              | Italease Gestione Beni     | 50,000% |

(8) Impresa associata

## 10.2 Partecipazioni in società controllate in modo congiunto e in società sottoposte ad influenza notevole: informazioni contabili

| (in migliaia di euro)                           | Totale attivo | Ricavi totali | Utile (Perdita) | Patrimonio netto | Valore di bilancio consolidato | Fair value |    |    |
|---|---------------|---------------|-----------------|------------------|--------------------------------|------------|----|----|
|   |               |               |                 |                  |                                | L1         | L2 | L3 |
| <b>A. Imprese valutate al patrimonio netto</b>  |               |               |                 |                  |                                |            |    |    |
| <b>A.1 Sottoposte a controllo congiunto</b>     |               |               |                 |                  |                                |            |    |    |
| <b>A.2 Sottoposte a influenza notevole</b>      |               |               |                 |                  | <b>120.975</b>                 |            |    |    |
| Alba Leasing S.p.A.                             | 4.588.794     | 158.536       | (13.082)        | 310.772          | 120.281                        |            |    |    |
| Immobiliare Centro Milano S.p.A.                | 27.337        | -             | (61.837)        | (61.243)         | 40                             |            |    |    |
| Renting Italease S.r.l.                         | 4.639         | 2.887         | 409             | 4.308            | 654                            |            |    |    |
| <b>B. Imprese consolidate proporzionalmente</b> |               |               |                 |                  |                                |            |    |    |

I dati di bilancio delle partecipate sono quelli al 31 dicembre 2012, ultimi bilanci pubblicati. Il valore della partecipazione in Alba Leasing è stato determinato considerando l'aumento di capitale realizzato nel primo trimestre 2013, nonché il risultato economico al 30 settembre 2013 della partecipata, ultimo noto alla data di redazione del presente bilancio.

## 10.3 Partecipazioni: variazioni annue

|   | 31/12/2013     | 31/12/2012     |
|---|----------------|----------------|
| <b>A. Esistenze iniziali</b>            | <b>104.096</b> | <b>110.162</b> |
| <b>B. Aumenti</b>                       | <b>22.953</b>  | <b>442</b>     |
| B1. Acquisti                            | 22.953         | -              |
| a) Acquisti                             | 22.953         | -              |
| b) Operazioni di aggregazione aziendale | -              | -              |
| B2. Riprese di valore                   | -              | -              |
| B3. Rivalutazioni                       | -              | -              |
| B4. Altre variazioni                    | -              | 442            |
| <b>C. Diminuzioni</b>                   | <b>(6.074)</b> | <b>(6.508)</b> |
| C1. Vendite                             | -              | -              |
| a) Vendite                              | -              | -              |
| b) Operazioni di aggregazione aziendale | -              | -              |
| C2. Rettifiche di valore                | -              | -              |
| C3. Altre variazioni                    | (6.074)        | (6.508)        |
| <b>D. Rimanenze finali</b>              | <b>120.975</b> | <b>104.096</b> |
| <b>E. Rivalutazioni totali</b>          | -              | -              |
| <b>F. Rettifiche totali</b>             | -              | -              |

La voce risente delle seguenti variazioni intervenute nel periodo:

- B.1.a - incremento di Euro 23,0 della partecipazione in Alba Leasing per effetto della quota sottoscritta da Banca Italease dell'aumento di capitale della partecipata;
- C.3 (i) decremento di Euro 4,6 milioni per effetto del consolidamento con il metodo del Patrimonio Netto della situazione contabile al 30 settembre 2013 di Alba Leasing; (ii) decremento di Euro 1,5 milioni per effetto della restituzione da parte di Renting Italease di quota del versamento in conto futuro aumento di capitale effettuato dai soci nel 2004.

#### 10.4 Impegni riferiti a partecipazioni in società controllate in modo congiunto

L'ex Gruppo Banca Italease non controlla società in modo congiunto.

#### 10.5 Impegni riferiti a partecipazioni in società sottoposte ad influenza notevole

Banca Italease garantisce fino all'importo massimo di Euro 3 milioni le perdite sui crediti conferiti ad Alba Leasing.

### Sezione 11 - Riserve tecniche a carico dei riassicuratori – Voce 110

Nel perimetro di consolidamento di Banca Italease non sono presenti imprese di assicurazione.

### Sezione 12 – Attività materiali – Voce 120

#### 12.1 Attività materiali ad uso funzionale: composizione delle attività valutate al costo

| <i>Attività / Valori<br/>(migliaia di euro)</i>     | 31/12/2013 | 31/12/2012   |
|---|------------|--------------|
| <b>1. Attività di proprietà</b>                     | <b>830</b> | <b>1.163</b> |
| a) terreni  | -          | -            |
| b) fabbricati                                       | -          | -            |
| c) mobili   | 346        | 550          |
| d) impianti elettronici                             | 75         | 26           |
| e) altre  | 409        | 587          |
| <b>2. Attività acquisite in leasing finanziario</b> | <b>-</b>   | <b>-</b>     |
| a) terreni  | -          | -            |
| b) fabbricati                                       | -          | -            |
| c) mobili   | -          | -            |
| d) impianti elettronici                             | -          | -            |
| e) altre  | -          | -            |
| <b>Totale</b>                                       | <b>830</b> | <b>1.163</b> |

#### 12.2 Attività materiali detenute a scopo di investimento: composizione delle attività valutate al costo

| <i>Attività / Valori<br/>(migliaia di euro)</i>     | 31/12/2013         |            |    |                | 31/12/2012 (*)     |
|---|--------------------|------------|----|----------------|--------------------|
|   | Valore di Bilancio | Fair Value |    |                | Valore di Bilancio |
|   |                    | L1         | L2 | L3             |                    |
| <b>1. Attività di proprietà</b>                     | <b>795.395</b>     | -          | -  | <b>896.132</b> | <b>802.494</b>     |
| a) terreni  | 324.876            | -          | -  | 278.796        | 323.977            |
| b) fabbricati                                       | 470.519            | -          | -  | 617.336        | 478.517            |
| <b>2. Attività acquisite in leasing finanziario</b> | <b>16.143</b>      | -          | -  | <b>16.143</b>  | <b>11.888</b>      |
| a) terreni  | 7.700              | -          | -  | 7.700          | 7.700              |
| b) fabbricati                                       | 8.443              | -          | -  | 8.443          | 4.188              |
| <b>Totale</b>                                       | <b>811.538</b>     | -          | -  | <b>912.275</b> | <b>814.382</b>     |

(\*) Al 31 dicembre 2012 il fair value era pari ad Euro 814,4 milioni.

Le attività detenute per investimento riflettono l'operatività della controllata Italease Gestione Beni e gli immobili rientrati a chiusura per saldo e stralcio di posizioni creditorie (c.d. "datio in solutum") di Release e Banca Italease.

#### 12.3 Attività materiali ad uso funzionale: composizione delle attività rivalutate

Il sub gruppo non detiene attività materiali rivalutate.

#### 12.4 Attività materiali detenute a scopo di investimento: composizione delle attività valutate al fair value

Il sub gruppo non detiene attività materiali valutate al fair value.

## 12.5 Attività materiali ad uso funzionale: variazioni annue

| <i>(migliaia di euro)</i>                                      | Terreni | Fabbricati | Mobili  | Impianti elettronici | Altre   | Totale   |
|--|---------|------------|---------|----------------------|---------|----------|
| <b>A) Esistenze iniziali lorde</b>                             | -       | -          | 5.422   | 6.298                | 4.782   | 16.502   |
| A.1 Riduzioni di valore totali nette                           | -       | -          | (4.872) | (6.272)              | (4.195) | (15.339) |
| <b>A.2 Esistenze iniziali nette</b>                            | -       | -          | 550     | 26                   | 587     | 1.163    |
| <b>B) Aumenti:</b>   | -       | -          | -       | 77                   | 29      | 106      |
| B.1 Acquisti   | -       | -          | -       | 77                   | 29      | 106      |
| (di cui per operazioni di aggregazione aziendale)              | -       | -          | -       | -                    | -       | -        |
| B.2 Spese per migliorie capitalizzate                          | -       | -          | -       | -                    | -       | -        |
| B.3 Riprese di valore  | -       | -          | -       | -                    | -       | -        |
| B.4 Variazioni positive di fair value imputate a:              | -       | -          | -       | -                    | -       | -        |
| a) patrimonio netto  | -       | -          | -       | -                    | -       | -        |
| b) conto economico   | -       | -          | -       | -                    | -       | -        |
| B.5 Differenze positive di cambio                              | -       | -          | -       | -                    | -       | -        |
| B.6 Trasferimenti da immobili detenuti a scopo di investimento | -       | -          | -       | -                    | -       | -        |
| B.7 Altre variazioni   | -       | -          | -       | -                    | -       | -        |
| <b>C) Diminuzioni</b>  | -       | -          | (204)   | (28)                 | (207)   | (439)    |
| C.1 Vendite  | -       | -          | -       | (19)                 | -       | (19)     |
| (di cui per operazioni di aggregazione aziendale)              | -       | -          | -       | -                    | -       | -        |
| C.2 Ammortamenti   | -       | -          | (203)   | (8)                  | (192)   | (403)    |
| C.3 Rettifiche di valore da deterioramento imputate a:         | -       | -          | -       | -                    | -       | -        |
| a) patrimonio netto  | -       | -          | -       | -                    | -       | -        |
| b) conto economico   | -       | -          | -       | -                    | -       | -        |
| C.4 Variazioni negative di fair value imputate a:              | -       | -          | -       | -                    | -       | -        |
| a) patrimonio netto  | -       | -          | -       | -                    | -       | -        |
| b) conto economico   | -       | -          | -       | -                    | -       | -        |
| C.5 Differenze negative di cambio                              | -       | -          | -       | -                    | -       | -        |
| C.6 Trasferimenti a:   | -       | -          | -       | -                    | -       | -        |
| a) attività materiali detenute a scopo di investimento         | -       | -          | -       | -                    | -       | -        |
| b) attività in via di dismissione                              | -       | -          | -       | -                    | -       | -        |
| C.7 Altre variazioni   | -       | -          | (1)     | (1)                  | (15)    | (17)     |
| <b>D) Rimanenze finali nette</b>                               | -       | -          | 346     | 75                   | 409     | 830      |
| D.1 Riduzioni di valore totali nette                           | -       | -          | 5.076   | 6.164                | 4.387   | 15.627   |
| <b>D.2 Rimanenze finali lorde</b>                              | -       | -          | 5.422   | 6.239                | 4.796   | 16.457   |
| <b>E) Valutazione al costo</b>                                 | -       | -          | -       | -                    | -       | -        |

## 12.6 Attività materiali detenute a scopo di investimento: variazioni annue

| <i>(migliaia di euro)</i>                                | Terreni        | Fabbricati      | Totale          |
|--|----------------|-----------------|-----------------|
| <b>A) Esistenze iniziali</b>                             | <b>331.677</b> | <b>482.705</b>  | <b>814.382</b>  |
| <b>B) Aumenti</b>  | <b>3.582</b>   | <b>11.123</b>   | <b>14.705</b>   |
| B.1 Acquisti   | 734            | 2.274           | 3.008           |
| <i>(di cui per operazioni di aggregazione aziendale)</i> | -              | -               | -               |
| B.2 Spese per migliorie capitalizzate                    | -              | -               | -               |
| B.3 Variazioni positive di fair value                    | -              | -               | -               |
| B.4 Riprese di valore                                    | -              | -               | -               |
| B.5 Differenze di cambio positive                        | -              | -               | -               |
| B.6 Trasferimenti da immobili ad uso funzionale          | -              | -               | -               |
| B.7 Altre variazioni                                     | 2.848          | 8.849           | 11.697          |
| <b>C) Diminuzioni</b>                                    | <b>(2.683)</b> | <b>(14.866)</b> | <b>(17.549)</b> |
| C.1 Vendite  | (23)           | -               | (23)            |
| <i>(di cui per operazioni di aggregazione aziendale)</i> | -              | -               | -               |
| C.2 Ammortamenti   | -              | (13.810)        | (13.810)        |
| C.3 Variazioni negative di fair value                    | -              | -               | -               |
| C.4 Rettifiche di valore da deterioramento               | (750)          | (71)            | (821)           |
| C.5 Differenze di cambio negative                        | -              | -               | -               |
| C.6 Trasferimenti ad altri portafogli di attività        | (132)          | (985)           | (1.117)         |
| a) immobili ad uso funzionale                            | -              | -               | -               |
| b) attività non correnti in via di dismissione           | (132)          | (985)           | (1.117)         |
| C.7 Altre variazioni                                     | (1.778)        | -               | (1.778)         |
| <b>D) Rimanenze finali</b>                               | <b>332.576</b> | <b>478.962</b>  | <b>811.538</b>  |
| <b>E) Valutazione al fair value</b>                      | <b>286.496</b> | <b>625.779</b>  | <b>912.275</b>  |

Le principali variazioni in aumento intervenute nel corso dell'esercizio possono essere così rappresentate:

- ingresso di un immobile per un valore di Euro 2,2 milioni derivante dalla chiusura a saldo e stralcio di una posizione creditoria, la cui prima iscrizione è convenzionalmente indicata nella sottovoce "Acquisti";
- trasferimento in questa voce di un immobile iscritto al 31 dicembre 2012 per Euro 4,7 milioni fra le attività in via di dismissione, essendo venuti meno i presupposti previsti dal IFRS 5 par. 26 e 27. L'immobile è stato successivamente svalutato per Euro 0,6 milioni;
- trasferimento (B.7 Altre variazioni) in questa voce delle rimanenze su immobili della controllata Italease Gestione Beni, precedentemente iscritti fra le altre attività per Euro 5,1 milioni.

Le principali variazioni in diminuzione sono relative all'ammortamento dei fabbricati (Euro 13,8 milioni) e al trasferimento alle attività in via di dismissione (Voce 150 dell'attivo) di due immobili della controllata Italease Gestione Beni per Euro 1,1 milioni.

## 12.7 Impegni per acquisto di attività materiali

La controllata Release, nell'ambito della sua politica di recupero del credito, ha in essere un impegno all'acquisto di un complesso immobiliare per Euro 10,8 milioni.

## Sezione 13 – Attività immateriali – Voce 130

## 13.1 Attività immateriali: composizione per tipologia di attività

| (migliaia di euro)                            | 31/12/2013      |                   | 31/12/2012      |                   |
|---|-----------------|-------------------|-----------------|-------------------|
|   | Durata definita | Durata indefinita | Durata definita | Durata indefinita |
| <b>A.1 Avviamento</b>                         | <b>X</b>        | <b>-</b>          | <b>X</b>        | <b>-</b>          |
| A.1.1 di pertinenza del gruppo                | X               | -                 | X               | -                 |
| A.1.2 di pertinenza dei terzi                 | X               | -                 | X               | -                 |
| <b>A.2 Altre attività immateriali</b>         | <b>90</b>       | <b>-</b>          | <b>370</b>      | <b>-</b>          |
| A.2.1 Attività valutate al costo:             | 90              | -                 | 370             | -                 |
| a) Attività immateriali generate internamente | -               | -                 | -               | -                 |
| b) Altre attività                             | 90              | -                 | 370             | -                 |
| A.2.2 Attività valutate al fair value:        | -               | -                 | -               | -                 |
| a) Attività immateriali generate internamente | -               | -                 | -               | -                 |
| b) Altre attività                             | -               | -                 | -               | -                 |
| <b>Totale</b>                                 | <b>90</b>       | <b>-</b>          | <b>370</b>      | <b>-</b>          |

La voce rappresenta prevalentemente software e licenze d'uso.

Le rettifiche di valore sono state determinate in correlazione al periodo di utilità presunta, non superiore ai cinque anni.

## 13.2 Attività immateriali: variazioni annue

| (migliaia di euro)   | Avviamento | Altre attività immateriali |       |         |       | Totale  |
|--|------------|----------------------------|-------|---------|-------|---------|
|  |            | Generate internamente      |       | Altre   |       |         |
|  |            | DEF                        | INDEF | DEF     | INDEF |         |
| A. Esistenze iniziali  | -          | -                          | -     | 1.714   | -     | 1.714   |
| A.1 Riduzioni di valori totali nette                               | -          | -                          | -     | (1.344) | -     | (1.344) |
| A.2 Esistenze iniziali nette                                       | -          | -                          | -     | 370     | -     | 370     |
| B. Aumenti:  | -          | -                          | -     | 53      | -     | 53      |
| B.1 Acquisti   | -          | -                          | -     | 52      | -     | 52      |
| B.2 Incrementi attività immateriali interne                        | X          | -                          | -     | -       | -     | -       |
| B.3 Riprese di valore  | X          | -                          | -     | -       | -     | -       |
| B.4) Variazioni positive di fair value                             |            | -                          | -     | -       | -     | -       |
| - a patrimonio netto   | X          | -                          | -     | -       | -     | -       |
| - a conto economico  | X          | -                          | -     | -       | -     | -       |
| B.5) Differenze di cambio positive                                 | -          | -                          | -     | -       | -     | -       |
| B.6) Altre variazioni  | -          | -                          | -     | 1       | -     | 1       |
| C. Diminuzioni   | -          | -                          | -     | (333)   | -     | (333)   |
| C.1 Vendite  | -          | -                          | -     | (11)    | -     | (11)    |
| C.2 Rettifiche di valore   | -          | -                          | -     | (321)   | -     | (321)   |
| - Ammortamenti   | X          | -                          | -     | (321)   | -     | (321)   |
| - Svalutazioni   | -          | -                          | -     | -       | -     | -       |
| + patrimonio netto   | X          | -                          | -     | -       | -     | -       |
| + conto economico  | -          | -                          | -     | -       | -     | -       |
| C.3 Variazioni negative di fair value                              | -          | -                          | -     | -       | -     | -       |
| - a patrimonio netto   | X          | -                          | -     | -       | -     | -       |
| - a conto economico  | X          | -                          | -     | -       | -     | -       |
| C.4 Trasferimenti alle attività non correnti in via di dismissione | -          | -                          | -     | -       | -     | -       |
| C.5 Differenze di cambio negative                                  | -          | -                          | -     | -       | -     | -       |
| C.6 Altre variazioni   | -          | -                          | -     | (1)     | -     | (1)     |
| D. Rimanenze finali nette  | -          | -                          | -     | 90      | -     | 90      |
| D.1 Rettifiche di valore totali nette                              | -          | -                          | -     | (1.665) | -     | (1.665) |
| E. Rimanenze finali lorde  | -          | -                          | -     | 1.755   | -     | 1.755   |
| F. Valutazione al costo  | -          | -                          | -     | -       | -     | -       |

Legenda:

DEF: a durata definita

INDEF: a durata indefinita

## Sezione 14 – Le attività fiscali e le passività fiscali – Voce 140 dell’attivo e Voce 80 del passivo

Le attività fiscali anticipate e passività fiscali differite sono rilevate applicando il “balance sheet liability method” dettato dallo IAS 12, in conformità alle specifiche disposizioni impartite dalla Banca d’Italia.

Le attività fiscali anticipate, siano esse derivanti da differenze temporanee o da perdite fiscali, sono iscritte se è probabile che sarà realizzato un reddito imponibile futuro a fronte del quale potrà essere recuperata l’attività stessa e tenendo conto delle possibilità di recupero offerte dalla specifica normativa fiscale vigente che potrebbe prevedere possibilità di realizzo anche in assenza di imponibili fiscali.

Inoltre, le attività fiscali per imposte anticipate che non risultino recuperabili in una prospettiva individuale possono essere recuperate nell’ambito del Consolidato fiscale del Gruppo Banco Popolare di cui fan parte Banca Italease e le sue controllate.

Sulla base di tali presupposti e di quanto rappresentato dalla Capogruppo circa la recuperabilità delle differenze temporanee in ambito di consolidato fiscale, Banca Italease e le sue controllate rilevano complessivamente attività per imposte anticipate iscritte per Euro 356,7 milioni (di cui Euro 282,3 milioni per imposte anticipate trasformabili in Crediti di imposta di cui alla legge 241/2011) e passività differite pari a Euro 1,1 milioni, così come dettagliato nelle successive tabelle.

Pernangono non iscritte le imposte anticipate connesse a perdite fiscali antecedenti all’ingresso nel consolidato fiscale del Banco Popolare pari a Euro 84,9 milioni che saranno eventualmente recuperabili attraverso imponibili fiscali di Banca Italease.

Di seguito la composizione delle imposte anticipate e differite al 31 dicembre 2013.

### 14.1 Attività per imposte anticipate: composizione

| <i>(migliaia di euro)</i>   | IRES           | IRAP         | Altre    | 31/12/2013     | 31/12/2012     |
|---|----------------|--------------|----------|----------------|----------------|
| <b>A) In contropartita del Conto Economico</b>  |                |              |          |                |                |
| Svalutazione crediti deducibili in esercizi successivi  | 277.635        | 7.453        | -        | 285.088        | 264.557        |
| Accantonamenti e rettifiche di valore deducibili in esercizi successivi                         | 22.092         | 24           | -        | 22.116         | 19.799         |
| Valutazione al fair value di attività e passività finanziarie deducibili in esercizi successivi | 20.713         | -            | -        | 20.713         | 35.624         |
| Costo del personale ed accantonamenti al T.F.R. deducibili in esercizi successivi               | 3.990          | -            | -        | 3.990          | 4.382          |
| Ammortamento e rettifiche di valore su immobili deducibili in esercizi successivi               | 24.647         | -            | -        | 24.647         | 25.250         |
| Ammortamento avviamento ed altre attività immateriali   | 86             | 25           | -        | 111            | 154            |
| Altre   | 12             | 3            | -        | 15             | 1.674          |
| <b>Totale A</b>   | <b>349.175</b> | <b>7.505</b> | <b>-</b> | <b>356.680</b> | <b>351.440</b> |
| <b>B) In contropartita a Patrimonio Netto</b>   |                |              |          |                |                |
| Altre   | -              | -            | -        | -              | 391            |
| <b>Totale B</b>   | <b>-</b>       | <b>-</b>     | <b>-</b> | <b>-</b>       | <b>391</b>     |
| <b>Totale (A+B)</b>   | <b>349.175</b> | <b>7.505</b> | <b>-</b> | <b>356.680</b> | <b>351.831</b> |

### 14.2 Passività per imposte differite: composizione

| <i>(migliaia di euro)</i>   | IRES         | IRAP      | Altre    | 31/12/2013   | 31/12/2012   |
|---|--------------|-----------|----------|--------------|--------------|
| <b>A) In contropartita del Conto Economico</b>                                      |              |           |          |              |              |
| Valutazione al fair value di strumenti finanziari imponibili in esercizi successivi | 90           | -         | -        | 90           | 90           |
| Altre   | 956          | -         | -        | 956          | 961          |
| <b>Totale A</b>   | <b>1.046</b> | <b>-</b>  | <b>-</b> | <b>1.046</b> | <b>1.051</b> |
| <b>B) In contropartita a Patrimonio Netto</b>                                       |              |           |          |              |              |
| Valutazione al fair value delle attività finanziarie disponibili per la vendita     | 16           | 66        | -        | 82           | 22           |
| <b>Totale B</b>   | <b>16</b>    | <b>66</b> | <b>-</b> | <b>82</b>    | <b>22</b>    |
| <b>Totale (A+B)</b>   | <b>1.062</b> | <b>66</b> | <b>-</b> | <b>1.128</b> | <b>1.073</b> |

**14.3 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del conto economico)**

| <i>(migliaia di euro)</i>  | 2013            | 2012            |
|--|-----------------|-----------------|
| <b>1. Importo iniziale</b>   | <b>351.440</b>  | <b>356.531</b>  |
| <b>2. Aumenti</b>  | <b>55.786</b>   | <b>34.565</b>   |
| 2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio                     | 55.785          | 34.565          |
| a) relative a precedenti esercizi                                  | 25              | 941             |
| b) dovute al mutamento dei criteri contabili                       | -               | -               |
| c) riprese di valore   | -               | -               |
| d) altre   | 55.760          | 33.624          |
| 2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali                 | -               | -               |
| 2.3 Altri aumenti  | 1               | -               |
| (di cui per operazioni di aggregazione aziendale)                  | -               | -               |
| <b>3. Diminuzioni</b>  | <b>(50.546)</b> | <b>(39.656)</b> |
| 3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio                    | (21.744)        | (21.657)        |
| a) rigiri  | (19.468)        | (8.654)         |
| b) svalutazioni per sopravvenuta irrecoverabilità                  | (366)           | (628)           |
| c) dovute al mutamento dei criteri contabili                       | -               | -               |
| d) altre   | (1.910)         | (12.375)        |
| 3.2 Riduzioni di aliquote fiscali                                  | -               | -               |
| 3.3 Altre diminuzioni  | (28.802)        | (17.999)        |
| a) trasformazione in crediti di imposta di cui alla legge 214/2011 | (28.802)        | (17.999)        |
| b) altre   | -               | -               |
| (di cui per operazioni di aggregazione aziendale)                  | -               | -               |
| <b>4. Importo finale</b>   | <b>356.680</b>  | <b>351.440</b>  |

Le imposte anticipate rilevate nell'esercizio, di cui Euro 48,3 milioni per Ires e Euro 7,5 milioni per Irap, sono prevalentemente connesse ai 4/5 delle perdite e delle rettifiche di valore imputate a conto economico nell'esercizio, mentre le diminuzioni scontano, oltre ai rigiri, la trasformazione in crediti di imposta delle attività fiscali iscritte al 31 dicembre 2012 secondo quanto previsto dalla legge 214/2011.

**14.3.1 Variazioni delle imposte anticipate di cui alla L. 214/2001 (in contropartita del conto economico)**

| <i>(migliaia di euro)</i>                         | 2013            | 2012            |
|---|-----------------|-----------------|
| <b>1. Importo iniziale</b>                        | <b>261.860</b>  | <b>254.693</b>  |
| <b>2. Aumenti</b>                                 | <b>49.206</b>   | <b>25.218</b>   |
| (di cui per operazioni di aggregazione aziendale) | -               | -               |
| <b>3. Diminuzioni</b>                             | <b>(28.802)</b> | <b>(18.051)</b> |
| 3.1 Rigiri  | -               | (52)            |
| 3.2 Trasformazione in crediti di imposta          | (28.802)        | (17.999)        |
| a) derivante da perdite di esercizio              | (28.802)        | (17.999)        |
| b) derivante da perdite fiscali                   | -               | -               |
| 3.3 Altre diminuzioni                             | -               | -               |
| (di cui per operazioni di aggregazione aziendale) | -               | -               |
| <b>4. Importo finale</b>                          | <b>282.264</b>  | <b>261.860</b>  |



**14.4 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del conto economico)**

| <i>(migliaia di euro)</i>                          | 2013         | 2012         |
|--|--------------|--------------|
| <b>1. Importo iniziale</b>                         | <b>1.051</b> | <b>1.570</b> |
| <b>2. Aumenti</b>                                  | -            | -            |
| 2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio:     | -            | -            |
| a) relative a precedenti esercizi                  | -            | -            |
| b) dovute al mutamento dei criteri contabili       | -            | -            |
| c) altre   | -            | -            |
| 2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali | -            | -            |
| 2.3 Altri aumenti                                  | -            | -            |
| (di cui per operazioni di aggregazioni aziendale)  | -            | -            |
| <b>3. Diminuzioni</b>                              | <b>(5)</b>   | <b>(519)</b> |
| 3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio:    | (5)          | (519)        |
| a) rigiri  | (5)          | (8)          |
| b) dovute al mutamento dei criteri contabili       | -            | -            |
| c) altre   | -            | (511)        |
| 3.2 Riduzioni di aliquote fiscali                  | -            | -            |
| 3.3 Altre diminuzioni                              | -            | -            |
| (di cui per operazioni di aggregazioni aziendale)  | -            | -            |
| <b>4. Importo finale</b>                           | <b>1.046</b> | <b>1.051</b> |

**14.5 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del patrimonio netto)**

| <i>(migliaia di euro)</i>                            | 2013         | 2012         |
|--|--------------|--------------|
| <b>1. Importo iniziale</b>                           | <b>391</b>   | <b>737</b>   |
| <b>2. Aumenti</b>                                    | -            | <b>391</b>   |
| 2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio       | -            | 391          |
| a) relative a precedenti esercizi                    | -            | -            |
| b) dovute al mutamento dei criteri contabili         | -            | -            |
| c) altre   | -            | 391          |
| 2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali   | -            | -            |
| 2.3 Altri aumenti                                    | -            | -            |
| (di cui per operazioni di aggregazione aziendale)    | -            | -            |
| <b>3. Diminuzioni</b>                                | <b>(391)</b> | <b>(737)</b> |
| 3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio      | (391)        | (737)        |
| a) rigiri  | -            | (737)        |
| b) svalutazioni per sopravvenuta<br>irrecuperabilità | (391)        | -            |
| c) mutamento dei criteri contabili                   | -            | -            |
| d) altre   | -            | -            |
| 3.2 Riduzioni di aliquote fiscali                    | -            | -            |
| 3.3 Altre diminuzioni                                | -            | -            |
| (di cui per operazioni di aggregazione aziendale)    | -            | -            |
| <b>4. Importo finale</b>                             | <b>-</b>     | <b>391</b>   |

**14.6 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del patrimonio netto)**

| <i>(migliaia di euro)</i>                          | 2013      | 2012      |
|--|-----------|-----------|
| <b>1. Importo iniziale</b>                         | <b>22</b> | <b>-</b>  |
| <b>2. Aumenti</b>                                  | <b>60</b> | <b>22</b> |
| 2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio:     | 60        | 22        |
| a) relative a precedenti esercizi                  | -         | -         |
| b) dovute al mutamento dei criteri contabili       | -         | -         |
| c) altre   | 60        | 22        |
| 2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali | -         | -         |
| 2.3 Altri aumenti                                  | -         | -         |
| (di cui per operazioni di aggregazioni aziendale)  | -         | -         |
| <b>3. Diminuzioni</b>                              | <b>-</b>  | <b>-</b>  |
| 3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio:    | -         | -         |
| a) rigiri  | -         | -         |
| b) dovute al mutamento dei criteri contabili       | -         | -         |
| c) altre   | -         | -         |
| 3.2 Riduzioni di aliquote fiscali                  | -         | -         |
| 3.3 Altre diminuzioni                              | -         | -         |
| (di cui per operazioni di aggregazioni aziendale)  | -         | -         |
| <b>4. Importo finale</b>                           | <b>82</b> | <b>22</b> |

Le imposte differite in contropartita al patrimonio netto sono relative alla valutazione al fair value delle attività finanziarie disponibili per la vendita.

Le aliquote utilizzate per la stima delle attività anticipate e delle passività differite potenziali sono il 27,5% per IRES in vigore dal 1 gennaio 2008 e 5,57% per IRAP in vigore dal 1 gennaio 2011.

**14.7 Altre informazioni***Agenzia delle entrate*

Come conseguenza degli eventi descritti nella sezione “Fatti di Rilievo dell’esercizio – Agenzia delle entrate” della relazione sulla gestione allegata al presente bilancio, a cui si fa esplicito rimando, le passività potenziali connesse ai contenziosi ancora in essere nei confronti di Banca Italease risultano essere pari a Euro 88,3 milioni di cui Euro 13,3 milioni desumibili dagli avvisi di accertamento ed Euro 75,0 milioni desumibili dai processi verbali di constatazione notificati. Si precisa a tale proposito che nella stima delle passività potenziali relative agli avvisi di accertamento non sono considerati gli eventuali interessi mentre nella stima delle passività potenziali relative ai processi verbali di constatazione non sono inclusi né gli interessi né le sanzioni, in quanto non indicati nell’atto.

Supportati da circostanziati pareri di consulenti esterni, le passività potenziali derivanti dai contenziosi sopra richiamati sono allo stato valutate nella quasi totalità come possibili ma non probabili. Alcuni rilievi di esiguo valore sono invece classificati come probabili ed oggetto di idonea valutazione di bilancio.

## Sezione 15 – Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione e passività associate – Voce 150 dell’attivo e Voce 90 del passivo

### 15.1 Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione: composizione per tipologia di attività

| <i>(migliaia di euro)</i>  | 31/12/2013    | 31/12/2012    |
|--|---------------|---------------|
| <b>A. Singole attività</b>   |               |               |
| A.1 Attività finanziarie   | -             | -             |
| A.2 Partecipazioni   | -             | -             |
| A.3 Attività materiali   | 71.286        | 74.946        |
| A.4 Attività immateriali   | -             | -             |
| A.5 Altre attività non correnti  | -             | -             |
| <b>Totale A</b>  | <b>71.286</b> | <b>74.946</b> |
| <b>di cui valutate al costo</b>  | <b>1.286</b>  | -             |
| <b>di cui valutate al fair value livello 1</b>                           | -             | -             |
| <b>di cui valutate al fair value livello 2</b>                           | -             | -             |
| <b>di cui valutate al fair value livello 3</b>                           | <b>70.000</b> | -             |
| <b>B. Gruppi di attività (unità operative dismesse)</b>                  |               |               |
| B.1 Attività finanziarie detenute per la negoziazione                    | -             | -             |
| B.2 Attività finanziarie valutate al fair value                          | -             | -             |
| B.3 Attività finanziarie disponibili per la vendita                      | -             | -             |
| B.4 Attività finanziarie detenute sino alla scadenza                     | -             | -             |
| B.5 Crediti verso banche   | -             | -             |
| B.6 Crediti verso clientela  | -             | -             |
| B.7 Partecipazioni   | -             | -             |
| B.8 Attività materiali   | -             | -             |
| B.9 Attività immateriali   | -             | -             |
| B.10 Altre attività  | -             | -             |
| <b>Totale B</b>  | -             | -             |
| <b>di cui valutate al costo</b>  | -             | -             |
| <b>di cui valutate al fair value livello 1</b>                           | -             | -             |
| <b>di cui valutate al fair value livello 2</b>                           | -             | -             |
| <b>di cui valutate al fair value livello 3</b>                           | -             | -             |
| <b>C. Passività associate a singole attività in via di dismissione</b>   |               |               |
| C.1 Debiti   | -             | -             |
| C.2 Titoli   | -             | -             |
| C.3 Altre passività  | -             | -             |
| <b>Totale C</b>  | -             | -             |
| <b>di cui valutate al costo</b>  | -             | -             |
| <b>di cui valutate al fair value livello 1</b>                           | -             | -             |
| <b>di cui valutate al fair value livello 2</b>                           | -             | -             |
| <b>di cui valutate al fair value livello 3</b>                           | -             | -             |
| <b>D. Passività associate a gruppi di attività in via di dismissione</b> |               |               |
| D.1 Debiti verso banche  | -             | -             |
| D.2 Debiti verso la clientela  | -             | -             |
| D.3 Titoli in circolazione   | -             | -             |
| D.4 Passività finanziarie di negoziazione                                | -             | -             |
| D.5 Passività finanziarie valutate al fair value                         | -             | -             |
| D.6 Fondi  | -             | -             |
| D.7 Altre passività  | -             | -             |
| <b>Totale D</b>  | -             | -             |
| <b>di cui valutate al costo</b>  | -             | -             |
| <b>di cui valutate al fair value livello 1</b>                           | -             | -             |
| <b>di cui valutate al fair value livello 2</b>                           | -             | -             |
| <b>di cui valutate al fair value livello 3</b>                           | -             | -             |

La sottovoce A.3 “Attività materiali” comprende immobili per il quale si ritiene sussistano i presupposti previsti dal principio contabile internazionale IFRS 5, nel dettaglio:

- Euro 70,0 milioni relativi a un immobile rientrato nella disponibilità di Banca Italease a seguito della chiusura dell’originaria posizione di credito;

- Euro 1,3 milioni relativo ad un terreno ed a due immobili di proprietà di Italease Gestione Beni per i quali sono in corso trattative di vendita.

Nel corso dell'esercizio questa voce ha avuto la seguente movimentazione, in contropartita alle attività materiali (voce 120): (i) trasferimento ad attività materiali di un immobile di proprietà di Banca Italease (per un valore al 31 dicembre 2012 di Euro 4,8 milioni) per il quale non si ritiene più altamente probabile la sua vendita entro un anno dalla data di prima iscrizione in questa voce e (ii) trasferimento in questa voce di due immobili di proprietà di Italease Gestione Beni per i quali sono in corso trattative di vendita.

## 15.2 Altre informazioni

Non ci sono informazioni da segnalare.

## 15.3 Informazioni sulle partecipazioni in società sottoposte ad influenza notevole non valutate al patrimonio netto

Non ci sono informazioni da segnalare.

## Sezione 16 – Altre attività – Voce 160

### 16.1 Altre attività: composizione

| <i>(migliaia di euro)</i>  | <b>31/12/2013</b> | <b>31/12/2012</b> |
|--|-------------------|-------------------|
| Crediti verso società del gruppo relativi al consolidato fiscale | 33.608            | 30.463            |
| Crediti verso Erario (non classificabili nelle attività fiscali) | 293.869           | 477.065           |
| Crediti per la cessione di beni ed erogazione di servizi         | 4.883             | 4.439             |
| Altri proventi da ricevere                                       | 8.936             | 3.542             |
| Cassa ed altri valori in carico al cassiere                      | 11                | 11                |
| Partite in corso di lavorazione                                  | 412               | 991               |
| Migliorie e spese incrementative su beni di terzi                | 49                | 537               |
| Ratei e risconti attivi non riconducibili a voce propria         | 14.308            | 15.183            |
| Altre partite  | 29.816            | 52.517            |
| <b>Totale</b>  | <b>385.892</b>    | <b>584.748</b>    |

La voce "Crediti verso società del gruppo relativi al consolidato fiscale" rappresenta il credito per l'IRES di competenza dell'esercizio 2013 vantato nei confronti del Banco Popolare dalle società rientranti nel consolidato fiscale.

I Crediti verso Erario sono relativi per Euro 281,3 milioni a crediti Iva di cui Euro 210,3 milioni per credito ed Euro 71,0 milioni per interessi.

Nel corso dell'esercizio Banca Italease ha incassato Euro 62,7 milioni relativi al credito Iva 2007 relativo alla ex Leasimpresa, Euro 88,5 milioni relativi al credito Iva 2006 ex Mercantile Leasing e Euro 40,3 milioni relativi al credito Iva 2006 ex Italease Network.

La sottovoce "Crediti per la cessione di beni ed erogazione di servizi" comprende Euro 0,6 milioni di crediti verso le altre società del Gruppo Banco Popolare ed Euro 3 milioni di crediti verso società collegate.

Nella sottovoce "Altri proventi da ricevere" sono compresi (i) Euro 3,0 milioni, relativi alle somme ancora dovute dagli ex esponenti di Banca Italease e della controllata Italease Network (incorporata in Banca Italease nel 2010) a fronte delle sanzioni amministrative irrogate da Banca d'Italia e da Consob, il cui pagamento è stato effettuato da Banca Italease e da Italease Network in quanto obbligate in solido, con obbligo di regresso nei confronti dei destinatari delle sanzioni; e ii) affitti attivi non pagati su immobili rientrati dalla locazione finanziaria per Euro 5,7 milioni.

Nella sottovoce "Altre partite" sono inclusi Euro 25,2 milioni per crediti nei confronti del "Fondo Unico di Giustizia" composti da Euro 17,3 milioni relativi ad una somma versata al fine di ottenere la restituzione di immobili oggetto di un decreto di sequestro preventivo emesso a fine del 2008 e da Euro 7,9 milioni relativi a somme che sono state oggetto di un decreto di sequestro preventivo nel 2011. Il significativo decremento rispetto al 2012 dipende prevalentemente dalla liquidazione nel mese di gennaio 2013 del fondo pensione a contribuzione definita di Banca Italease con il relativo smobilizzo degli investimenti che costituivano attività separata ad esso destinata in via esclusiva (al 31 dicembre 2012 pari a Euro 12,1 milioni).

## PASSIVO

## Sezione 1 – Debiti verso banche – Voce 10

## 1.1 Debiti verso banche: composizione merceologica

| <i>(migliaia di euro)</i>   | 31/12/2013       | 31/12/2012       |
|---|------------------|------------------|
| <b>1. Debiti verso banche centrali</b>                                | -                | -                |
| <b>2. Debiti verso banche</b>   | <b>5.811.251</b> | <b>6.386.753</b> |
| 2.1 Conti correnti e depositi liberi                                  | 1.436.966        | 1.879.866        |
| 2.2 Depositi vincolati  | 2.200.998        | 2.205.063        |
| 2.3 Finanziamenti   | 2.170.419        | 2.298.152        |
| 2.3.1 pronti contro termine passivi                                   | 139.268          | 190.786          |
| 2.3.2 altri   | 2.031.151        | 2.107.366        |
| 2.4 Debiti per impegni di riacquisto di propri strumenti patrimoniali | -                | -                |
| 2.5 Altri debiti  | 2.868            | 3.672            |
| <b>Totale</b>   | <b>5.811.251</b> | <b>6.386.753</b> |
| <b>Fair Value - Level 1</b>   | -                | -                |
| <b>Fair Value - Level 2</b>   | <b>5.811.251</b> | <b>6.386.753</b> |
| <b>Fair Value - Level 3</b>   | -                | -                |
| <b>Totale Fair Value</b>  | <b>5.811.251</b> | <b>6.386.753</b> |

I debiti verso banche al 31 dicembre 2013 ammontano ad Euro 5.811,3 milioni ed hanno subito un decremento rispetto al 31 dicembre 2012 pari al 9%.

La riduzione dell'indebitamento ha comportato un minor ricorso agli scoperti di conto corrente ed un'ulteriore contrazione della residua attività in pronti contro termine basata sui titoli oggetto dell'auto-cartolarizzazione denominata ITA RMBS.

## 1.2 Dettaglio della voce 10 “Debiti verso banche”: debiti subordinati

Alla data di bilancio, così come alla fine dell'esercizio precedente, non vi sono debiti verso banche subordinati.

## 1.3 Dettaglio della voce 10 “Debiti verso banche”: debiti strutturati

Alla data di bilancio, così come alla fine dell'esercizio precedente, non vi sono debiti verso banche strutturati.

## 1.4 Debiti verso banche oggetto di copertura specifica

Alla data di bilancio, così come alla fine dell'esercizio precedente, non vi sono debiti verso banche oggetto di copertura specifica.

## 1.5 Debiti per leasing finanziario

| <i>(migliaia di euro)</i>             | 31/12/2013       |                 |                    | 31/12/2012       |                 |                    |
|---------------------------------------|------------------|-----------------|--------------------|------------------|-----------------|--------------------|
|                                       | Pagamenti minimi |                 | Investimento lordo | Pagamenti minimi |                 | Investimento lordo |
|                                       | Quota capitale   | Quota interessi |                    | Quota capitale   | Quota interessi |                    |
| <b>Debiti per leasing finanziario</b> |                  |                 |                    |                  |                 |                    |
| Fino a 3 mesi                         | 116              | 48              | 164                | 113              | 12              | 125                |
| Da 3 mesi a 1 anno                    | 352              | 137             | 489                | 344              | 147             | 491                |
| Tra 1 anno e 5 anni                   | 5.494            | 828             | 6.322              | 5.958            | 941             | 6.899              |
| Oltre 5 anni                          | -                | -               | -                  | -                | -               | -                  |
| Durata indeterminata                  | -                | -               | -                  | -                | -               | -                  |
| <b>Totale</b>                         | <b>5.962</b>     | <b>1.013</b>    | <b>6.975</b>       | <b>6.415</b>     | <b>1.100</b>    | <b>7.515</b>       |

## Sezione 2 – Debiti verso clientela – Voce 20

### 2.1 Debiti verso clientela: composizione merceologica

| <i>(migliaia di euro)</i>  | 31/12/2013    | 31/12/2012    |
|--|---------------|---------------|
| 1. Conti correnti e depositi liberi                                  | -             | 15            |
| 2. Depositi vincolati  | -             | -             |
| 3. Finanziamenti   | 207           | 512           |
| 3.1 pronti contro termine passivi                                    | -             | -             |
| 3.2 altri  | 207           | 512           |
| 4. Debiti per impegni di riacquisto di propri strumenti patrimoniali | -             | -             |
| 5. Altri debiti  | 93.189        | 90.948        |
| <b>Totale</b>  | <b>93.396</b> | <b>91.475</b> |
| <b>Fair Value - Level 1</b>  | <b>-</b>      | <b>-</b>      |
| <b>Fair Value - Level 2</b>  | <b>93.396</b> | <b>91.475</b> |
| <b>Fair Value - Level 3</b>  | <b>-</b>      | <b>-</b>      |
| <b>Totale Fair Value</b>   | <b>93.396</b> | <b>91.475</b> |

I debiti verso la clientela ammontano al 31 dicembre 2013 a Euro 93,4 milioni e presentano un decremento del 2,1% rispetto al corrispondente dato dello scorso esercizio pari a Euro 91,5 milioni.

I debiti verso la clientela accolgono principalmente:

- nella voce “Finanziamenti – altri” i finanziamenti ricevuti da enti finanziari;
- nella voce “Altri debiti” le poste più significative sono rappresentate:
  - da debiti verso fornitori per beni leasing per Euro 8,6 milioni;
  - da debiti verso le cartolarizzazioni per incassi da versare per Euro 4,6 milioni;
  - da depositi cauzionali e garanzie per Euro 50,1 milioni;
  - da debiti verso la clientela e da contributi agevolativi da versare per Euro 21,7 milioni;
  - da debiti verso Alba Leasing per Euro 6,3 milioni prevalentemente relativi ad incassi da trasferire alle società nell’ambito delle cessioni pro soluto dei crediti.

### 2.2 Dettaglio della voce 20 “Debiti verso clientela”: debiti subordinati

Banca Italease e le società controllate non detengono debiti verso la clientela subordinati.

### 2.3 Dettaglio della voce 20 “Debiti verso clientela”: debiti strutturati

L’ex Gruppo Banca Italease non detiene debiti verso la clientela strutturati.

### 2.4 Debiti verso clientela oggetto di copertura specifica

Alla data di bilancio non vi sono debiti verso clientela oggetto di copertura specifica.

### 2.5 Debiti per leasing finanziario

Alla data di bilancio non vi sono debiti per leasing finanziario, così come al 31 dicembre 2012.

## Sezione 3 – Titoli in circolazione – Voce 30

### 3.1 Titoli in circolazione: composizione merceologica

| (migliaia di euro) | Totale<br>31/12/2013 |            |                  |           | Totale<br>31/12/2012 |            |                  |           |
|--------------------|----------------------|------------|------------------|-----------|----------------------|------------|------------------|-----------|
|                    | Valore<br>bilancio   | Fair value |                  |           | Valore<br>bilancio   | Fair value |                  |           |
|                    |                      | Livello 1  | Livello 2        | Livello 3 |                      | Livello 1  | Livello 2        | Livello 3 |
| <b>A. Titoli</b>   |                      |            |                  |           |                      |            |                  |           |
| 1. Obbligazioni:   | 1.071.521            | -          | 1.016.075        | -         | 1.246.701            | -          | 1.084.165        | -         |
| 1.1 strutturate    | 44.487               | -          | 43.617           | -         | 72.141               | -          | 69.940           | -         |
| 1.2 altre          | 1.027.034            | -          | 972.458          | -         | 1.174.560            | -          | 1.014.225        | -         |
| 2. Altri titoli:   | -                    | -          | -                | -         | -                    | -          | -                | -         |
| 2.1 strutturati    | -                    | -          | -                | -         | -                    | -          | -                | -         |
| 2.2 altri          | -                    | -          | -                | -         | -                    | -          | -                | -         |
| <b>Totale</b>      | <b>1.071.521</b>     | <b>-</b>   | <b>1.016.075</b> | <b>-</b>  | <b>1.246.701</b>     | <b>-</b>   | <b>1.084.165</b> | <b>-</b>  |

Nella presente voce sono compresi prestiti obbligazionari per Euro 730,6 milioni, *preferred share* per Euro 149,6 milioni e titoli in circolazione relativi alle operazioni di cartolarizzazioni per Euro 191,3 milioni.

Le obbligazioni oggetto di attività di copertura efficace vengono inizialmente iscritte al costo ammortizzato ed in seguito rettifiche in relazione al *fair value* calcolato tenendo conto della sola componente di rischio coperta (tasso di interesse), mentre le altre continuano ad essere valutate al costo ammortizzato.

La diminuzione dei titoli in circolazione risente del rimborso delle obbligazioni arrivate a naturale scadenza.

Le obbligazioni strutturate sono relative ad obbligazioni indicizzate.

### 3.2 Dettaglio della voce 30 “Titoli in circolazione”: titoli subordinati

Alla data di riferimento del bilancio i titoli in circolazione subordinati ammontano a Euro 424,8 milioni, di cui Euro 275,2 milioni di obbligazioni ed Euro 149,6 milioni di *preferred share*.

Il valore nominale del debito è relativo a prestiti obbligazionari come di seguito indicati:

|               |            |         |                    |          | 31/12/2013                    |                     | 31/12/2012                    |                     |
|---------------|------------|---------|--------------------|----------|-------------------------------|---------------------|-------------------------------|---------------------|
| Emissione     | Scadenza   | Durata  | Valore<br>nominale | Rimborsi | Valore<br>nominale<br>residuo | Valore<br>contabile | Valore<br>nominale<br>residuo | Valore<br>contabile |
| 1 15/10/2004  | 15/10/2014 | 10 anni | 150.000            |          | 150.000                       | 150.370             | 150.000                       | 150.294             |
| 2 28/06/2006  | 28/06/2016 | 10 anni | 125.000            |          | 125.000                       | 124.885             | 125.000                       | 124.845             |
| 3 06/06/2006  | perpetua   |         | 150.000            |          | 150.000                       | 149.581             | 150.000                       | 149.409             |
| <b>Totale</b> |            |         | <b>425.000</b>     |          | <b>425.000</b>                | <b>424.836</b>      | <b>425.000</b>                | <b>424.548</b>      |

#### 1. SERIE EMTN 5 codice ISIN XS0203156798

Euro 150.000.000

Emesso il 15 ottobre 2004

Rimborso integrale il 15 ottobre 2014

Quote di interesse trimestrali posticipate il 15 gennaio, 15 aprile, 15 luglio e 15 ottobre.

A partire dal 15 gennaio 2005 e fino al 15 ottobre 2009 indicizzato all'Euro Interbank Offered Rate (EURIBOR) a tre mesi (tasso divisore 360) maggiorato di 50 centesimi annui di punto percentuale (giorni effettivi/360).

A partire dal 15 gennaio 2010 e fino al 15 ottobre 2014 indicizzato all'Euro Interbank Offered Rate (EURIBOR) a tre mesi (tasso divisore 360) maggiorato di 110 centesimi annui di punto percentuale (giorni effettivi/360).

Le obbligazioni potranno essere rimborsate alla pari anticipatamente a partire dal 15 ottobre 2009 ad ogni stacco di cedola.

#### 2. SERIE EMTN 31 codice ISIN XS0259400918

Euro 125.000.000

Emesso il 28 giugno 2006

Rimborso integrale il 28 giugno 2016

Quote di interesse trimestrali posticipate il 28 marzo, 28 giugno, 28 settembre e 28 dicembre.

A partire dal 28 settembre 2006 e fino al 28 giugno 2011 indicizzato all'Euro Interbank Offered Rate (EURIBOR) a tre mesi (tasso divisore 360) maggiorato di 55 centesimi annui di punto percentuale (giorni effettivi/360).

A partire dal 28 settembre 2011 e fino al 28 giugno 2016 indicizzato all'Euro Interbank Offered Rate (EURIBOR) a tre mesi (tasso divisore 360) maggiorato di 115 centesimi annui di punto percentuale (giorni effettivi/360).  
Le obbligazioni potranno essere rimborsate alla pari anticipatamente a partire dal 28 giugno 2011 ad ogni stacco di cedola.

### 3. BANCA ITALEASE CAPITAL TRUST PREFERRED SECURITIES TIER 1 – codice ISIN XS0255673070

Euro 150.000.000

Emesso il 06 giugno 2006 attraverso un Trust basato nel Delaware – U.S.A. (Banca Italease Capital Trust).

Irredimibile.

Quote interessi trimestrali posticipate euribor 3 mesi (divisore 360) maggiorato di 130 centesimi pagabili a partire dal 06.09.2006 con clausola di step-up al 10° anno.

Clausola di possibile non remunerazione al portatore se, nell'esercizio precedente, Banca Italease non abbia avuto profitti distribuibili o non abbia pagato i dividendi agli azionisti, e sempre che in tale periodo la Banca non abbia provveduto al riacquisto di azioni proprie ovvero la Banca o le società dalla stessa controllate non abbiano acquistato o riacquistato titoli simili alla Preferred Securities emesse da dette società controllate; nonché, come d'uso, vengano meno i requisiti patrimoniali previsti dalle normative vigenti.

Opzione di richiamo da parte dell'emittente esercitabile a partire dal 10° anno dalla data di emissione.

Possibilità di richiamo in ogni momento al verificarsi di eventi speciali (modifica della tassazione, del computo nel tier1 e dello statuto regolamentare applicabile) subordinatamente ad autorizzazione della Banca d'Italia.

#### 3.3 Dettaglio della voce 30 "Titoli in circolazione": titoli oggetto di copertura specifica

| <i>(migliaia di euro)</i>  | 31/12/2013     | 31/12/2012     |
|--|----------------|----------------|
| <b>1. Debiti oggetto di copertura specifica del fair value:</b>        | <b>164.231</b> | <b>236.705</b> |
| a) rischio di tasso di interesse                                       | 164.231        | 236.705        |
| b) rischio di cambio   | -              | -              |
| c) più rischi  | -              | -              |
| <b>2. Debiti oggetto di copertura specifica dei flussi finanziari:</b> | -              | -              |
| a) rischio di tasso di interesse                                       | -              | -              |
| b) rischio di cambio   | -              | -              |
| c) altro   | -              | -              |
| <b>Totale</b>  | <b>164.231</b> | <b>236.705</b> |



## Sezione 4 – Passività finanziarie di negoziazione – Voce 40

### 4.1 Passività finanziarie di negoziazione: composizione merceologica

| (migliaia di euro)                    | 31/12/2013 |    |               |    |          | 31/12/2012 |    |               |    |          |
|---------------------------------------|------------|----|---------------|----|----------|------------|----|---------------|----|----------|
|                                       | VN         | FV |               |    | FV*      | VN         | FV |               |    | FV*      |
|                                       |            | L1 | L2            | L3 |          |            | L1 | L2            | L3 |          |
| <b>A. Passività per cassa</b>         |            |    |               |    |          |            |    |               |    |          |
| 1. Debiti verso banche                | -          | -  | -             | -  | -        | -          | -  | -             | -  | -        |
| 2. Debiti verso clientela             | -          | -  | -             | -  | -        | -          | -  | -             | -  | -        |
| 3. Titoli di Debito                   | -          | -  | -             | -  | -        | -          | -  | -             | -  | -        |
| 3.1 Obbligazioni                      | -          | -  | -             | -  | -        | -          | -  | -             | -  | -        |
| 3.1.1 Strutturate                     | -          | -  | -             | -  | X        | -          | -  | -             | -  | X        |
| 3.1.2 Altre obbligazioni              | -          | -  | -             | -  | X        | -          | -  | -             | -  | X        |
| 3.2 Altri titoli                      | -          | -  | -             | -  | -        | -          | -  | -             | -  | -        |
| 3.2.1 Strutturati                     | -          | -  | -             | -  | X        | -          | -  | -             | -  | X        |
| 3.2.2 Altri                           | -          | -  | -             | -  | X        | -          | -  | -             | -  | X        |
| <b>Totale A</b>                       | -          | -  | -             | -  | -        | -          | -  | -             | -  | -        |
| <b>B. Strumenti derivati</b>          |            |    |               |    |          |            |    |               |    |          |
| 1. Derivati Finanziari                |            | -  | 10.149        | -  |          |            | -  | 13.901        | -  |          |
| 1.1 Di negoziazione                   | X          | -  | 119           | -  | X        | X          | -  | 2.047         | -  | X        |
| 1.2 Connessi con la fair value option | X          | -  | -             | -  | X        | X          | -  | -             | -  | X        |
| 1.3 Altri                             | X          | -  | 10.030        | -  | X        | X          | -  | 11.854        | -  | X        |
| 2. Derivati Creditizi                 |            | -  | -             | -  |          |            | -  | -             | -  |          |
| 2.1 Di negoziazione                   | X          | -  | -             | -  | X        | X          | -  | -             | -  | X        |
| 2.2 Connessi con la fair value option | X          | -  | -             | -  | X        | X          | -  | -             | -  | X        |
| 2.3 Altri                             | X          | -  | -             | -  | X        | X          | -  | -             | -  | X        |
| <b>Totale B</b>                       | <b>X</b>   | -  | <b>10.149</b> | -  | <b>X</b> | <b>X</b>   | -  | <b>13.901</b> | -  | <b>X</b> |
| <b>Totale (A+B)</b>                   | <b>X</b>   | -  | <b>10.149</b> | -  | <b>X</b> | <b>X</b>   | -  | <b>13.901</b> | -  | <b>X</b> |

FV = Fair value  
 FV\* = Fair value calcolato escludendo le variazioni di valore dovute al cambiamento del merito creditizio dell'emittente rispetto alla data di emissione  
 VN = Valore nominale  
 L1 = Livello 1  
 L2 = Livello 2  
 L3 = Livello 3

La sottovoce B.1.1 “Strumenti derivati – derivati finanziari di negoziazione”, accoglie la residua risultanza dell’attività di negoziazione di derivati *Over the Counter* con controparte corporate ed istituzionale.

La sottovoce B.1.3, che rappresenta l’attività di sottoscrizione di strumenti derivati con finalità di copertura gestionale accoglie il *fair value* minusvalente dei derivati di copertura degli attivi e dei passivi, che non sono stati sottoposti a test di efficacia.

### 4.2 Dettaglio della voce 40 “Passività finanziarie di negoziazione”: passività subordinate

Alla data di bilancio così come alla fine dell’esercizio precedente non vi sono passività finanziarie subordinate.

### 4.3 Dettaglio della voce 40 “Passività finanziarie di negoziazione”: debiti strutturati

Alla data di bilancio così come alla fine dell’esercizio precedente, non vi sono passività finanziarie di negoziazione, debiti strutturati.

### 4.4 Passività finanziarie per cassa (esclusi “scoperti tecnici”) di negoziazione: variazioni annue

Alla data di bilancio così come alla fine dell’esercizio precedente, non vi sono passività finanziarie per cassa di negoziazione.

## Sezione 5 - Passività finanziarie valutate al fair value – Voce 50

Nel bilancio consolidato di Banca Italease non sono presenti passività finanziarie valutate al *fair value*.

## Sezione 6 – Derivati di copertura – Voce 60

## 6.1 Derivati di copertura: composizione per tipologia di copertura e per livelli

| (migliaia di euro)            | Fair value 31/12/2013 |               |    | VN<br>31/12/2013 | Fair value 31/12/2012 |               |    | VN<br>31/12/2012 |
|-------------------------------|-----------------------|---------------|----|------------------|-----------------------|---------------|----|------------------|
|                               | L1                    | L2            | L3 |                  | L1                    | L2            | L3 |                  |
| <b>A) Derivati finanziari</b> | -                     | <b>10.399</b> | -  | <b>242.103</b>   | -                     | <b>17.923</b> | -  | <b>317.656</b>   |
| 1. Fair value                 | -                     | 10.399        | -  | 242.103          | -                     | 17.923        | -  | 317.656          |
| 2. Flussi finanziari          | -                     | -             | -  | -                | -                     | -             | -  | -                |
| 3. Investimenti esteri        | -                     | -             | -  | -                | -                     | -             | -  | -                |
| <b>B) Derivati creditizi</b>  | -                     | -             | -  | -                | -                     | -             | -  | -                |
| 1. Fair value                 | -                     | -             | -  | -                | -                     | -             | -  | -                |
| 2. Flussi finanziari          | -                     | -             | -  | -                | -                     | -             | -  | -                |
| <b>Totale</b>                 | -                     | <b>10.399</b> | -  | <b>242.103</b>   | -                     | <b>17.923</b> | -  | <b>317.656</b>   |

Legenda

VN = valore nozionale

L1 = Livello 1

L2 = Livello 2

L3 = Livello 3

L'attività di copertura con *fair value* minusvalente si riferisce quasi esclusivamente alla copertura efficace di un portafoglio di mutui a tasso fisso cartolarizzati e solo in parte del tutto residuale alla copertura efficace del *fair value* della raccolta in titoli.

La variazione di *fair value* dei derivati minusvalenti e plusvalenti (Sezione 8 dell'attivo) connessi alle coperture del *fair value*, al netto dei derivati chiusi nel periodo, risulta compensata dalle relative variazioni delle attività e passività coperte con un impatto reddituale contenuto come evidenziato dalla tabella di conto economico "Risultato netto dell'attività di copertura".

## 6.2 Derivati di copertura: composizione per portafogli coperti e per tipologie di copertura

| (migliaia di euro)                                  | Fair value       |                   |                    |                   |            | Flussi finanziari |           |          | Investimenti esteri |
|---|------------------|-------------------|--------------------|-------------------|------------|-------------------|-----------|----------|---------------------|
|   | Specifica        |                   |                    |                   |            | Generica          | Specifica | Generica |                     |
|   | Rischio di tasso | Rischio di cambio | Rischio di credito | Rischio di prezzo | Più rischi |                   |           |          |                     |
| 1. Attività finanziarie disponibili per la vendita  | -                | -                 | -                  | -                 | -          | X                 | -         | X        | X                   |
| 2. Crediti  | 10.386           | -                 | -                  | X                 | -          | X                 | -         | X        | X                   |
| 3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza | X                | -                 | -                  | X                 | -          | X                 | -         | X        | X                   |
| 4. Portafoglio                                      | X                | X                 | X                  | X                 | X          | -                 | X         | -        | X                   |
| 5. Altre operazioni                                 | -                | -                 | -                  | -                 | -          | X                 | -         | X        | -                   |
| Totale Attività                                     | 10.386           | -                 | -                  | -                 | -          | -                 | -         | -        | -                   |
| 1. Passività finanziarie                            | 13               | -                 | -                  | X                 | -          | X                 | -         | X        | X                   |
| 2. Portafoglio                                      | X                | X                 | X                  | X                 | X          | -                 | X         | -        | X                   |
| Totale Passività                                    | 13               | -                 | -                  | X                 | -          | -                 | -         | -        | X                   |
| 1. Transazioni attese                               | X                | X                 | X                  | X                 | X          | X                 | -         | X        | X                   |
| 2. Portafoglio di attività e passività finanziarie  | X                | X                 | X                  | X                 | X          | -                 | X         | -        | -                   |

## Sezione 7 – Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica – Voce 70

Nel bilancio consolidato di Banca Italease non sono presenti passività finanziarie oggetto di copertura generica.

## Sezione 8 – Passività fiscali – Voce 80

Vedere sezione 14 dell'attivo.

## Sezione 9 – Passività associate ad attività in via di dismissione - Voce 90

Vedere sezione 15 dell'attivo.

## Sezione 10 – Altre passività – Voce 100

### 10.1 Altre passività: composizione

| <i>(migliaia di euro)</i>   | 31/12/2013    | 31/12/2012    |
|---|---------------|---------------|
| Debiti verso società del Gruppo relativi al consolidato fiscale   | 73            | 4.725         |
| Debiti verso Erario (non classificabili tra le passività fiscali) | 3.116         | 2.121         |
| Debiti verso il personale   | 427           | 263           |
| Debiti verso Enti previdenziali                                   | 461           | 649           |
| Debiti verso fornitori  | 24.317        | 22.418        |
| Altre partite in corso di lavorazione                             | 30.230        | 35.502        |
| Ratei e risconti passivi non riconducibili a voce propria         | 12.207        | 9.115         |
| Altre partite   | 10.889        | 19.087        |
| <b>Totale</b>   | <b>81.720</b> | <b>93.880</b> |

La sottovoce “Debiti verso società del Gruppo relativi al consolidato fiscale” rappresenta il debito per l'IRES di competenza del periodo delle società consolidate nei confronti del Banco Popolare nell'ambito del consolidato fiscale.

La sottovoce “Debiti verso fornitori” rileva debiti verso le altre società del Gruppo Banco Popolare per Euro 7,1 milioni prevalentemente riferibile a prestazioni di servizi e stanziamenti per fatture da ricevere per Euro 7,7 milioni.

La sottovoce “Altre partite in corso di lavorazione” si compone di incassi contabilizzati ma non ancora imputati a specifiche partite.

Nella sottovoce “Altre partite” il valore singolarmente più rilevante è relativo ad accantonamenti effettuati per una garanzia rilasciata a favore di Alba Leasing sui crediti conferiti per Euro 3,0 milioni.

## Sezione 11 – Trattamento di fine rapporto del personale – Voce 110

### 11.1 Trattamento di fine rapporto del personale: variazioni annue

| <i>(migliaia di euro)</i>           | 2013         | 2012         |
|-------------------------------------|--------------|--------------|
| <b>A. Esistenze iniziali</b>        | <b>2.331</b> | <b>2.403</b> |
| <b>B. Aumenti</b>                   | <b>256</b>   | <b>492</b>   |
| B.1 Accantonamento dell'esercizio   | 256          | 327          |
| B.2 Altre variazioni in aumento     | -            | 165          |
| <b>C. Diminuzioni</b>               | <b>(372)</b> | <b>(564)</b> |
| C.1 Liquidazioni effettuate         | (9)          | (60)         |
| C.2 Altre variazioni in diminuzione | (363)        | (504)        |
| <b>D. Rimanenze finali</b>          | <b>2.215</b> | <b>2.331</b> |

La sottovoce B.1 “Accantonamento dell’esercizio” comprende tra l’altro gli oneri finanziari (interest cost) a servizio della passività esistente all’inizio dell’esercizio per Euro 63 mila e la perdita attuariale, per Euro 83 mila, iscritta in bilancio in contropartita alla riserva da valutazione.

La sottovoce C.1 “Liquidazioni effettuate” è relativa alle liquidazioni effettuate a favore di dipendenti per cessazione del rapporto di lavoro e alle anticipazioni erogate.

La voce C.2 “Altre variazioni in diminuzione” si riferisce prevalentemente al decremento del fondo TFR per i dipendenti trasferiti nel corso dell’esercizio ad altre società del Gruppo Banco Popolare.

### 11.2 Altre informazioni

Come descritto nella Parte A – Politiche contabili, a seguito della riforma della previdenza complementare, il trattamento di fine rapporto del personale contabilizzato nella presente voce di bilancio si riferisce, alla sola quota maturata sino al 31 dicembre 2006.

L'accantonamento non comprende pertanto le quote che per effetto della citata riforma sono versate a forme di previdenza complementare oppure al fondo di Tesoreria presso l'INPS. In tal caso, le quote di trattamento di fine rapporto del personale maturande a partire dal 1° gennaio 2007 configurano un “piano a contribuzione definita” e sono rilevate tra i costi del personale nella sottovoce “indennità di fine rapporto”, sulla base dei contributi dovuti senza l'applicazione di metodologie di calcolo attuariali, in contropartita alla rilevazione della voce patrimoniale “Altre passività”.

#### *Principali ipotesi attuariali*

La valutazione attuariale del TFR, realizzata in base alla metodologia dei “benefici maturati” mediante il criterio “Projected Unit Credit” come previsto dallo IAS 19.

Nella seguente tabella sono riportate le principali ipotesi di tipo demografico, economico-finanziario sulle quali è fondata la valutazione al 31 dicembre 2013.

| <b>Principali ipotesi demografiche ed attuariali per la valutazione del fondo TFR al 31 dicembre 2013</b> |   |
|---|---|
| Tasso di mortalità dei dipendenti   | Tavola di sopravvivenza RG48 utilizzata dalla Ragioneria Generale dello Stato   |
| Frequenze ed ammontare delle anticipazioni di TFR   | Determinate in funzione dell'esperienza storica distinte per anzianità di servizio: con riferimento alle anticipazioni successive alla prima, è stato previsto che il 10% dei dipendenti che hanno richiesto la prima anticipazione chieda anche la seconda, trascorsi 6 anni dalla prima; riguardo all'ammontare di anticipazione è stato ipotizzato un importo pari al 70% per la prima richiesta di anticipazione e pari al 45% per la seconda richiesta |
| Frequenze del turnover  | Determinate in funzione dell'esperienza storica distinte per età e sesso  |
| Probabilità di pensionamento  | Al raggiungimento del primo requisito di pensionamento secondo quanto previsto dall'Assicurazione Generale Obbligatoria   |
| Tasso annuo di attualizzazione  | 2,50% pari all'indice Iboxx Corporate AA 7-10 Y, in coerenza con la duration media di tutti i benefici riconosciuti a favore dei dipendenti delle società appartenenti al Gruppo (previdenza, TFR e premi di anzianità)   |
| Tasso annuo di inflazione   | 2,00%. Il conseguente tasso annuo di rivalutazione del TFR è pari al 3%, ossia pari al 75% del tasso di inflazione aumentato di 1,5 punti percentuali   |

Si segnala che le ipotesi attuariali sottostanti alla valutazione del fondo di trattamento di fine rapporto al 31 dicembre 2013 risultano allineate a quelle dell'esercizio precedente, ad eccezione del tasso di attualizzazione che si attesta al 2,50% contro il 3,20% al 31 dicembre 2012. La modifica di quest'ultima ipotesi finanziaria ha comportato, nell'esercizio 2013, la rilevazione di perdite attuariali pari a Euro 125 mila; considerando altresì gli effetti conseguenti

all'esperienza passata, ossia alle differenze tra le precedenti ipotesi attuariali e quanto si è effettivamente verificato, le perdite attuariali, di competenza dell'esercizio 2013, ammontano complessivamente a Euro 83 mila. Detti effetti sono stati registrati in contropartita delle riserve da valutazione, al netto del relativo effetto fiscale.

#### *Considerazioni sul tasso utilizzato ai fini dell'attualizzazione del piano a benefici definiti*

Si deve premettere che il tasso di attualizzazione è una delle più importanti assunzioni utilizzate nella misurazione delle obbligazioni per i piani a benefici definiti e, come tale, le relative fluttuazioni rappresentano una delle principali fonti di generazione degli utili e delle perdite attuariali. In base al principio di riferimento IAS 19, tale tasso deve riflettere il valore temporale del denaro, ma non il rischio di credito specifico dell'entità, né il rischio attuariale o di investimento e nemmeno il rischio che, in futuro, i dati reali sperimentati possano differire rispetto alle ipotesi attuariali utilizzate. Il principio specifica, inoltre, che tale tasso deve essere determinato con riferimento ai rendimenti di mercato, alla data di chiusura dell'esercizio, di titoli di aziende primarie del paese in cui opera l'entità (*"high quality corporate bond yield"* - HQCB) e, alternativamente, in assenza di un mercato spesso per tali titoli, con riferimento ai rendimenti di mercato di titoli governativi.

Ai fini delle valutazioni del bilancio al 31 dicembre 2013 si è ritenuto di derivare il tasso di attualizzazione facendo riferimento ai rendimenti di aziende aventi rating "AA", quale migliore espressione di rendimenti di aziende di primaria qualità. Nel dettaglio, ci si è riferiti all'indice "Iboxx Corporate AA", fornito dall'info provider Markit, avente un orizzonte temporale di riferimento (7-10 anni), coerente con la duration media dei piani a prestazione definita (il valore al 31 dicembre 2013 si è attestato al 2,5%).

Il riferimento alla classe di rating "AA", in luogo della classe "A" utilizzata per le valutazioni di bilancio 2012, consegue ad alcune precisazioni fornite dall'*IFRS Interpretations Committee*, nel corso del secondo semestre del 2013, in base alle quali la "primaria qualità" deve intendersi in senso assoluto e pertanto non passibile di cambiamenti da un esercizio all'altro per tenere conto della numerosità delle aziende HQCB. E' stato inoltre ricordato dallo stesso *IFRS Interpretations Committee* che la profondità del mercato delle aziende HQCB deve essere valutata includendo le obbligazioni emesse da imprese di altri paesi, purché denominate nella stessa valuta con la quale saranno pagati i benefici ai dipendenti (ossia il mercato dell'Eurozona per il Gruppo Banco Popolare). Prima di tali precisazioni, il riferimento al rating "A" per il bilancio 2012 trovava la sua primaria giustificazione nel "declassamento" di molti emittenti, che si riteneva avesse comportato una scarsa rappresentatività delle aziende di rating "AA" anche in relazione allo specifico ambito territoriale in cui il Gruppo si trovava ad operare, fortemente concentrato nel Paese Italia.

Fatta tale precisazione, è comunque necessario sottolineare che le perdite attuariali dell'esercizio 2013, imputabili alla riduzione del tasso di attualizzazione, derivano in minima parte dal cambiamento nella classe di rating e trovano la loro principale spiegazione nel cambiamento della durata di osservazione del tasso (7-10 anni) rispetto al precedente periodo, a causa degli interventi intrapresi dal Gruppo sul personale che ha ridotto la duration media dei piani, che al 31 dicembre 2013 si attesta a 9 anni.

A parità del rating utilizzato al 31 dicembre 2012, ossia "A", il tasso di attualizzazione sarebbe stato, infatti, pari al 2,77% (contro il tasso del 2,5% effettivamente utilizzato); ad ulteriore conferma, a parità rating e di durata di osservazione del tasso al 31 dicembre 2012, ossia 10+, il tasso di attualizzazione sarebbe stato pari al 3,39% contro il 3,17% dell'indice con rating "AA" di pari scadenza.

#### *Analisi di sensitività*

Come richiesto dallo IAS 19, si è provveduto a condurre un'analisi di sensitività dell'obbligazione relativa al trattamento di fine rapporto rispetto alle ipotesi attuariali ritenute più significative, finalizzata a mostrare di quanto varierebbe la passività di bilancio in relazione alle oscillazioni ragionevolmente possibili di ciascuna di tale ipotesi attuariale. In particolare, nella seguente tabella viene fornita evidenza della variazione del fondo di trattamento di fine rapporto, nell'ipotesi di aumentare o diminuire il tasso di attualizzazione e di inflazione di 50 punti base, nonché di ipotizzare un maggiore tasso di turnover, pari all'1%, rispetto ai parametri effettivamente utilizzati.

| <i>(migliaia di euro)</i>   | <b>Variazione in termini assoluti</b> | <b>Variazione in termini percentuali</b> |
|-----------------------------|---------------------------------------|--|
| tasso attualizzazione +0,5% | (91)                                  | -4,42%                                   |
| tasso attualizzazione -0,5% | 98                                    | 4,74%                                    |
| tasso inflazione +0,5%      | 65                                    | 3,12%                                    |
| tasso inflazione -0,5%      | (62)                                  | -3,00%                                   |
| tasso annuo di turnover +1% | 5                                     | 0,26%                                    |

(\*) con il segno (+) leggasi un incremento del fondo, con il segno (-) leggasi un decremento del fondo

## Sezione 12 – Fondi per rischi ed oneri - Voce 120

### 12.1 Fondi per rischi ed oneri: composizione

| <i>(migliaia di euro)</i>          | 31/12/2013    | 31/12/2012     |
|------------------------------------|---------------|----------------|
| 1. Fondi di quiescenza aziendali   | 9.116         | 20.808         |
| 2. Altri fondi per rischi ed oneri | 64.354        | 109.055        |
| 2.1 controversie legali            | 51.738        | 95.673         |
| 2.2 oneri per il personale         | 3.986         | 4.591          |
| 2.3 altri                          | 8.630         | 8.791          |
| <b>Totale</b>                      | <b>73.470</b> | <b>129.863</b> |

Per i dettagli relativi agli “altri fondi” si rimanda al punto 12.4.

### 12.2 Fondi per rischi ed oneri: variazioni annue

| <i>(migliaia di euro)</i>                             | Fondi di quiescenza | Altri Fondi     | Totale          |
|---|---------------------|-----------------|-----------------|
| <b>A. Esistenze iniziali</b>                          | <b>20.808</b>       | <b>109.055</b>  | <b>129.863</b>  |
| <b>B. Aumenti</b>                                     | <b>945</b>          | <b>3.644</b>    | <b>4.589</b>    |
| B.1 Accantonamento dell'esercizio                     | 2                   | 3.576           | 3.578           |
| B.2 Variazioni dovute al passare del tempo            | 278                 | 68              | 346             |
| B.3 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto | 550                 | -               | 550             |
| B.4 Altre variazioni                                  | 115                 | -               | 115             |
| <b>C. Diminuzioni</b>                                 | <b>(12.637)</b>     | <b>(48.345)</b> | <b>(60.982)</b> |
| C.1 Utilizzo nell'esercizio                           | (530)               | (46.264)        | (46.794)        |
| C.2 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto | -                   | (24)            | (24)            |
| C.3 Altre variazioni                                  | (12.107)            | (2.057)         | (14.164)        |
| <b>D. Rimanenze finali</b>                            | <b>9.116</b>        | <b>64.354</b>   | <b>73.470</b>   |

### 12.3 Fondi di quiescenza aziendali a benefici definiti

Al 31 dicembre 2013 l'ex Gruppo Banca Italease ha in essere un fondo di quiescenza aziendale a Prestazione Definita valutato col metodo del “projected unit credit method” come previsto dal principio IAS 19.

Il Fondo a Contribuzione Definita, in essere fino al 31 dicembre 2012 ha cessato la sua attività e nel corso del mese di gennaio 2013 è stato liquidato con il trasferimento delle quote ad un Fondo costituito presso la Capogruppo Banco Popolare.

#### *Fondo a prestazione definita*

##### *1. Illustrazione dei fondi*

Il fondo ha l'esclusivo scopo di erogare trattamenti previdenziali complementari alla pensione di base. La prestazione è pari al massimo alla media della retribuzione percepita nell'ultimo triennio, nella misura (comprensiva della prestazione a carico del regime obbligatorio) del:

- 75% per dirigenti quadri direttivi;
- 80% per il restante personale.

Tale importo è pari ad 1/35 per ogni anno di iscrizione al fondo con un massimo di 35/35. In ogni caso la prestazione del fondo non può essere inferiore al 5% della retribuzione media utile ai fini del fondo.

Non esistono attività specifiche a servizio del fondo.

| Principali ipotesi demografiche ed attuariali per la valutazione del fondo al 31 dicembre 2013 |   |
|--|---|
| Tasso di mortalità dei dipendenti  | Tavola ISTAT 2005   |
| Probabilità di eliminazione degli attivi per cause varie                                       | Tavola ricavate dall'esperienza relativa ai dipendenti del Gruppo nel periodo 1999-2007 fornite dalla Banca   |
| Probabilità di decesso dei pensionati diretti, indiretti e di reversibilità                    | Tavola di sopravvivenza RG48 utilizzata dalla Ragioneria Generale dello Stato ridotta del 30%   |
| Probabilità di decesso dei pensionati per invalidità assoluta o permanente                     | Tavola utilizzata nel modello INPS per le proiezioni 2010   |
| Probabilità di pensionamento   | Al raggiungimento del primo requisito di pensionamento secondo quanto previsto dall'Assicurazione Generale Obbligatoria   |
| Probabilità di lasciare famiglia   | Tavola utilizzata nel modello INPS per le proiezioni 2010   |
| Frequenza delle diverse strutture di nuclei superstiti ed età media dei componenti             | Tavola utilizzata nel modello INPS per le proiezioni 2010   |
| Permanenza nello stato di orfano   | Fino al compimento dei 23 anni se abile   |
| Tasso annuo di attualizzazione   | 2,50% pari all'indice Iboxx Corporate AA 7-10, con durata corrispondente alla duration media di tutti i benefici riconosciuti a favore dei dipendenti delle società appartenenti al Gruppo (previdenza, TFR e premi di anzianità) |
| Tasso annuo di inflazione  | 2%  |
| Tasso annuo di variazione del PIL  | 2,50%   |
| Tasso annuo di variazione per rinnovi contrattuali   | 2%  |
| Tasso annuo di incremento delle retribuzioni connesso allo sviluppo delle carriere             | Determinate in funzione dell'esperienza storica distinte per età e anzianità  |
| Tasso annuo di rivalutazione della pensione Inps   | In base a quanto previsto dall'ex comma 1 art. 34 della legge n. 448/1998   |

## 2. Variazione nell'esercizio dei fondi

| (migliaia di euro)  | 31/12/2013   | 31/12/2012   |
|---|--------------|--------------|
| <b>A. Esistenze iniziali</b>                                | <b>8.701</b> | <b>7.713</b> |
| <b>B. Aumenti</b>   | <b>945</b>   | <b>1.518</b> |
| B.1 Costo previdenziale relativo alle prestazioni di lavoro | 2            | 2            |
| B.2 Oneri finanziari per il passaggio del tempo             | 278          | 321          |
| B.3 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto       | 550          | 884          |
| B.4 Altre perdite attuariali                                | 115          | 311          |
| B.5 Altre variazioni in aumento                             | -            | -            |
| <b>C. Diminuzioni</b>                                       | <b>(530)</b> | <b>(530)</b> |
| C.1 Utilizzo nell'esercizio                                 | (530)        | (529)        |
| C.2 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto       | -            | -            |
| C.3 Altri utili attuariali                                  | -            | -            |
| C.4 Altre variazioni in diminuzione                         | -            | (1)          |
| <b>D. Rimanenze finali</b>                                  | <b>9.116</b> | <b>8.701</b> |

Le perdite attuariali ammontano complessivamente ad Euro 0,7 milioni e sono imputabili agli effetti conseguenti:

- alla modifica del tasso di attualizzazione, così come evidenziato nella tabella in corrispondenza della sottovoce "B.3 variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto". Il tasso di riferimento al 31 dicembre 2013 è, infatti, risultato pari al 2,50% contro il 3,20% al 31 dicembre 2012;
- all'esperienza passata, ossia alle differenze tra le precedenti ipotesi attuariali e quanto si è effettivamente verificato, rilevati in corrispondenza delle sottovoci "B.4 Altre perdite attuariali".

Con riferimento al tasso utilizzato ai fini dell'attualizzazione dei fondi di quiescenza aziendali, si fa rinvio alle considerazioni riportate nella precedente sezione "Sezione 11 - Trattamento di fine rapporto del personale – Voce 110".

### Analisi di sensitivity

Come richiesto dallo IAS 19, si è provveduto a condurre un'analisi di sensitività dell'obbligazione relativa ai fondi di quiescenza rispetto alle ipotesi attuariali ritenute più significative, finalizzata a mostrare di quanto varierebbe la passività di bilancio in relazione alla oscillazioni ragionevolmente possibili di ciascuna di tale ipotesi attuariale. In particolare, nella seguente tabella viene fornita evidenza della variazione delle consistenze dei fondi di quiescenza, nell'ipotesi di aumentare o diminuire il tasso di attualizzazione e di inflazione di 50 punti base rispetto ai parametri effettivamente utilizzati.

| <i>(migliaia di euro)</i>   | <b>Variazione in termini assoluti</b> | <b>Variazione in termini percentuali</b> |
|-----------------------------|---------------------------------------|--|
| tasso attualizzazione -0,5% | 571                                   | 6,26%                                    |
| tasso attualizzazione +0,5% | (431)                                 | -4,73%                                   |
| tasso inflazione -0,5%      | (275)                                 | -3,01%                                   |
| tasso inflazione +0,5%      | 401                                   | 4,40%                                    |

(\*) con il segno (+) leggasi un incremento del fondo, con il segno (-) leggasi un decremento del fondo

### 12.4 Fondi per rischi ed oneri – altri fondi

La principale variazione unitaria in diminuzione del fondo rischi per controversie legali è legata alla definizione stragiudiziale del contenzioso con Egerton Capital Limited esclusivamente finalizzata a ridurre le alee afferenti i contenziosi in corso.

Tale fondo al 31 dicembre 2013 è relativo a residui rischi legali per i quali si ritiene ricorrano i presupposti previsti dallo IAS 37 par. 92.

Il fondo rischi ed oneri per il personale è relativo (i) per Euro 0,9 milioni al fondo di solidarietà per il personale collocato a riposo, (ii) per Euro 0,9 milioni ad accantonamenti per cause legali relative ai dipendenti (iii) per Euro 0,5 milioni a fondo per la formazione (iv) per Euro 0,8 milioni per gli incentivi all'esodo e (iv) per Euro 0,8 milioni ad accantonamenti vari per il personale.

Il fondo "rischi ed oneri – Altri" si compone dei seguenti principali stanziamenti:

- Euro 1,3 milioni a fronte dalla presentazione di una dichiarazione fiscale integrativa relativa a periodi pregressi, entro i termini previsti dall'art. 43 del DPR 600/73;
- Euro 5 milioni derivanti dall'apprezzamento dei rischi legali connessi ad alcuni complessi immobiliari riconducibili a Italease Gestione Beni;
- Euro 0,6 per oneri straordinari da sostenere entro l'esercizio successivo;
- Euro 1,7 milioni per i quali si ritiene ricorrano i presupposti previsti dallo IAS 37 par. 92.

Le stime relative ai fondi rischi ed oneri in generale e dei rischi legali e fiscali in particolare, sono soggette a rischi ed incertezze che potranno dare luogo a rettifiche dei valori come richiamato nelle politiche contabili.

Per una descrizione di tali situazioni di rischio si rimanda alla Relazione sulla gestione nella sezione Fatti di rilievo dell'esercizio.



## Sezione 15 – Patrimonio del gruppo – Voci 140, 160, 170, 180, 190, 200 e 220

### 15.1 “Capitale” e “Azioni proprie”: composizione

Il capitale sociale, alla data di bilancio, risulta pari a Euro 406,9 milioni ed è costituito da 1.852.394.008 azioni ordinarie senza valore nominale, tutte in circolazione.

### 15.2 Capitale – Numero azioni della capogruppo: variazione annue

Nel corso dell'esercizio il numero delle azioni della controllante non ha subito variazioni.

### 15.3 Capitale: altre informazioni

Tutte le azioni ordinarie in circolazione al 31 dicembre 2013 sono autorizzate ed interamente versate. Le azioni non hanno vincoli o privilegi di sorta e ogni azione ha i medesimi diritti in termini di riscossione dei dividendi e di rimborso del capitale.

### 15.4 Riserve di utili: altre informazioni

| <i>(migliaia di euro)</i> | 31/12/2013       | 31/12/2012      |
|---------------------------|------------------|-----------------|
| <b>A. Di utili:</b>       |                  |                 |
| a) Riserva legale         | 14.699           | 14.699          |
| b) Riserva Straordinaria  |                  |                 |
| d) Altre riserve di utili | (225.622)        | (51.040)        |
| <b>Totale</b>             | <b>(210.923)</b> | <b>(36.341)</b> |

Le Altre riserve sono variate esclusivamente per l'allocazione della perdita d'esercizio del 2012

## Sezione 16 – Patrimonio di pertinenza di terzi – Voce 210

### 16.1 Strumenti di capitale: composizione e variazioni annue

Il patrimonio di pertinenza di terzi non include strumenti di capitale.

## ALTRE INFORMAZIONI

## 1. Garanzie rilasciate e impegni

| <i>(migliaia di euro)</i>  | 31/12/2013    | 31/12/2012     |
|--|---------------|----------------|
| 1) Garanzie rilasciate di natura finanziaria                         | 11.120        | 13.365         |
| a) Banche  | -             | -              |
| b) Clientela   | 11.120        | 13.365         |
| 2) Garanzie rilasciate di natura commerciale                         | 71            | 10.071         |
| a) Banche  | -             | -              |
| b) Clientela   | 71            | 10.071         |
| 3) Impegni irrevocabili a erogare fondi                              | 29.825        | 68.834         |
| a) Banche  | -             | -              |
| i) a utilizzo certo  | -             | -              |
| ii) a utilizzo incerto   | -             | -              |
| b) Clientela   | 29.825        | 68.834         |
| i) a utilizzo certo  | 26.520        | 47.768         |
| ii) a utilizzo incerto   | 3.305         | 21.066         |
| 4) Impegni sottostanti ai derivati su crediti: vendite di protezione | -             | -              |
| 5) Attività costituite in garanzia di obbligazioni di terzi          | 17.281        | 17.281         |
| 6) Altri impegni   | -             | -              |
| <b>Totale</b>  | <b>58.297</b> | <b>109.551</b> |

Le voci “Garanzie rilasciate di natura finanziaria” e “Garanzie rilasciate di natura commerciale” sono riferite a fidejussioni rilasciate da Banca Italease alla propria clientela.

La voce Impegni irrevocabili ad erogare fondi comprende margini di fido relativi a contratti di mutuo e leasing stipulati da erogare.

Si segnala inoltre che Banca Italease ha rilasciato alle proprie società controllate una fideiussione IVA a favore dell'Agenzia delle Entrate per un importo pari a Euro 1,5 milioni e fideiussioni commerciali per Euro 1,9 milioni.

## 2. Attività costituite a garanzia di proprie passività e impegni

| <i>(migliaia di euro)</i>                            | 31/12/2013    | 31/12/2012    |
|--|---------------|---------------|
| 1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione | -             | -             |
| 2. Attività finanziarie valutate al fair value       | -             | -             |
| 3. Attività finanziarie disponibili per la vendita   | -             | -             |
| 4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza  | -             | -             |
| 5. Crediti verso banche                              | 32.044        | 22.491        |
| 6. Crediti verso clientela                           | -             | 9.681         |
| 7. Attività materiali                                | -             | -             |
| <b>Totale</b>  | <b>32.044</b> | <b>32.172</b> |

La sottovoce “Crediti verso banche” è relativa a depositi vincolati presso istituti creditizi connessi all'attività di sottoscrizione di derivati.

In aggiunta a quanto indicato in tabella, sono stati depositati a garanzia anche titoli Senior rivenienti da operazioni di cartolarizzazione che non sono iscritti nell'attivo di stato patrimoniale, per Euro 202,1 milioni.

### 3. Informazioni sul leasing operativo

Non vi sono attività e passività in leasing operativo al 31 dicembre 2013.

### 4. Composizione degli investimenti a fronte delle polizze unit-linked e index-linked

Banca Italease e le sue controllate alla data del 31 dicembre 2013 non detengono investimenti a fronte di polizze unit e index linked.

### 5. Gestione e intermediazione per conto terzi

| <i>(migliaia di euro)</i>  | Importo |
|--|---------|
| <b>1. Esecuzione di ordini per conto della clientela</b>   |         |
| a) Acquisti  | -       |
| 1. regolati  | -       |
| 2. non regolati  | -       |
| b) Vendite   | -       |
| 1. regolate  | -       |
| 2. non regolate  | -       |
| <b>2. Gestioni di portafogli</b>   |         |
| a) individuali   | -       |
| b) collettive  | -       |
| <b>3. Custodia e amministrazione di titoli</b>   |         |
| a) titoli di terzi in deposito: connessi con lo svolgimento di banca depositaria (escluse le gestioni di portafogli) | -       |
| 1. titoli emessi dalle società incluse nel consolidamento  | -       |
| 2. altri titoli  | -       |
| b) altri titoli di terzi in deposito (escluse le gestioni di portafogli): altri                                      | 241.669 |
| 1. titoli emessi dalle società incluse nel consolidamento  | 27.678  |
| 2. altri titoli  | 213.991 |
| c) titoli di terzi depositati presso terzi (*)   | 211.923 |
| d) titoli di proprietà depositati presso terzi   | 114.705 |
| <b>4. Altre operazioni</b>   | -       |
| <i>(*) La sottovoce rappresenta un "di cui" della precedente sottovoce b)</i>  |         |

Nella sottovoce "Custodia e amministrazione di titoli – b) titoli di terzi in deposito – 1. Titoli emessi dalle società incluse nel consolidamento" sono rappresentate le azioni dei soci diversi dalla consolidante, in deposito presso le società.

Nella sottovoce "Custodia e amministrazione di titoli – b) titoli di terzi in deposito – 2. altri titoli" sono rappresentati:

- titoli di terzi depositati presso la Banca per Euro 2,1 milioni relativi ad azioni di proprietà di terzi;
- titoli di terzi a garanzia di contratti di leasing e di mutui in essere al 31 dicembre 2013 per Euro 212 milioni.

La sottovoce "Custodia e amministrazione di titoli – c) titoli di terzi depositati presso terzi" rappresenta un "di cui" della sottovoce b) e contiene i titoli di terzi a garanzia di contratti di leasing e di mutui in essere al 31 dicembre 2013.

Nella sottovoce "Custodia e amministrazione di titoli – d) titoli di proprietà depositati presso terzi" sono rappresentati da azioni nel portafoglio delle società consolidate, depositate presso le società emittenti.

**6. Attività finanziarie oggetto di compensazione in bilancio, oppure soggette ad accordi-quadro di compensazione o ad accordi simili.**

| Forme tecniche<br>(migliaia di euro) | Ammontare<br>lordo delle<br>attività<br>finanziarie | Ammontare<br>delle passività<br>finanziarie<br>compensato in<br>bilancio | Ammontare<br>netto delle<br>attività<br>finanziarie<br>riportato in<br>bilancio | Ammontari correlati non<br>oggetto di compensazione in<br>bilancio |  | 31/12/2013<br>Ammontare<br>netto |
|--------------------------------------|---|--|---|--|--|----------------------------------|
|                                      |   |  |   | Strumenti<br>finanziari  | Depositi di<br>contante<br>ricevuti in<br>garanzia |                                  |
|                                      | (a)   | (b)  | (c=a-b)   | (d)  | (e)  | (f=c-d-e)                        |
| 1. Derivati                          | 15.526  | -  | 15.526  | 1.026  | -  | 14.500                           |
| 2. Pronti contro termine             | -   | -  | -   | -  | -  | -                                |
| 3. Prestito titoli                   | -   | -  | -   | -  | -  | -                                |
| 4. Altri                             | -   | -  | -   | -  | -  | -                                |
| <b>Totale 31/12/2013</b>             | <b>15.526</b>                                       | <b>-</b>   | <b>15.526</b>   | <b>1.026</b>   | <b>-</b>   | <b>14.500</b>                    |
| <b>Totale 31/12/2012</b>             | <b>-</b>  | <b>-</b>   | <b>-</b>  | <b>-</b>   | <b>-</b>   | <b>X</b>                         |

**7. Passività finanziarie oggetto di compensazione in bilancio, oppure soggette ad accordi-quadro di compensazione o ad accordi simili.**

| Forme tecniche<br>(migliaia di euro) | Ammontare<br>lordo delle<br>passività<br>finanziarie | Ammontare<br>delle attività<br>finanziarie<br>compensato<br>in bilancio | Ammontare<br>netto delle<br>passività<br>finanziarie<br>riportato in<br>bilancio | Ammontari correlati non<br>oggetto di compensazione in<br>bilancio |   | 31/12/2013<br>Ammontare<br>netto |
|--------------------------------------|--|---|--|--|---|----------------------------------|
|                                      |  |   |  | Strumenti<br>finanziari  | Depositi di<br>contante posti<br>a garanzia |                                  |
|                                      | (a)  | (b)   | (c=a-b)  | (d)  | (e)   | (f=c-d-e)                        |
| 1. Derivati                          | 9.777  | -   | 9.777  | 1.026  | 8.722                                       | 29                               |
| 2. Pronti contro termine             | -  | -   | -  | -  | -   | -                                |
| 3. Prestito titoli                   | -  | -   | -  | -  | -   | -                                |
| 4. Altri                             | -  | -   | -  | -  | -   | -                                |
| <b>Totale 31/12/2013</b>             | <b>9.777</b>   | <b>-</b>  | <b>9.777</b>   | <b>1.026</b>   | <b>8.722</b>                                | <b>29</b>                        |
| <b>Totale 31/12/2012</b>             | <b>-</b>   | <b>-</b>  | <b>-</b>   | <b>-</b>   | <b>-</b>                                    | <b>X</b>                         |

## PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Le seguenti tabelle di Nota Integrativa, così come lo schema di conto economico, presentano i dati periodo di riferimento e i corrispondenti dati di raffronto.

### Sezione 1 – Gli interessi – Voci 10 e 20

#### 1.1 Interessi attivi e proventi assimilati: composizione

| (migliaia di euro)                                    | Titoli di debito | Finanziamenti  | Altre operazioni | 2013           | 2012           |
|---|------------------|----------------|------------------|----------------|----------------|
| 1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione  | -                | -              | -                | -              | -              |
| 2. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> | -                | -              | -                | -              | -              |
| 3. Attività finanziarie disponibili per la vendita    | 310              | -              | -                | 310            | 320            |
| 4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza   | -                | -              | -                | -              | -              |
| 5. Crediti verso banche                               | -                | 228            | 2                | 230            | 399            |
| 6. Crediti verso clientela                            | 1.381            | 105.069        | 25               | 106.475        | 153.909        |
| 7. Derivati di copertura                              | X                | X              | 901              | 901            | 11.897         |
| 8. Altre attività                                     | X                | X              | 5.282            | 5.282          | 8.031          |
| <b>Totale</b>   | <b>1.691</b>     | <b>105.297</b> | <b>6.210</b>     | <b>113.198</b> | <b>174.556</b> |

La colonna “Titoli di debito”, nella voce “Crediti verso clientela”, si compone degli interessi attivi maturati sui titoli di proprietà della Banca, costituiti dalle notes delle cartolarizzazioni iscritte a seguito di cancellazione dei relativi crediti cartolarizzati.

La colonna “Finanziamenti” comprende interessi attivi relativi a (i) finanziamenti di leasing per Euro 77,7 milioni, (ii) mutui e altri finanziamenti concessi alla clientela per Euro 21,5 milioni, (iii) crediti acquistati pro-soluto Euro 3,5 milioni e (iv) mora e dilazione per Euro 2,3 milioni.

Gli interessi sulle “Altre attività” sono relativi a crediti verso l'erario per IVA chiesta a rimborso.

Nella sottovoce 6 “Crediti verso clientela - Finanziamenti” sono compresi Euro 31,3 milioni di interessi attivi maturati nell'anno su posizioni classificate come deteriorate alla data di riferimento del bilancio.

#### 1.2 Interessi attivi e proventi assimilati: differenziali relativi alle operazioni di copertura

| (migliaia di euro)   | 2013       | 2012          |
|--|------------|---------------|
| A. Differenziali positivi relativi a operazioni di copertura | 8.313      | 24.739        |
| B. Differenziali negativi relativi a operazioni di copertura | (7.412)    | (12.842)      |
| <b>C. Saldo (A-B)</b>  | <b>901</b> | <b>11.897</b> |

I differenziali sono relativi a derivati di copertura specifica – anche solo gestionale - del “*fair value*” di attività sottostanti alle operazioni di cartolarizzazioni e di emissioni.

#### 1.3 Interessi attivi e proventi assimilati: altre informazioni

##### 1.3.1 Interessi attivi su attività finanziarie in valuta

| (migliaia di euro)                     | 2013  | 2012  |
|--|-------|-------|
| Interessi attivi su attività in valuta | 1.276 | 1.523 |

Si riferiscono principalmente ad un numero limitato di contratti di leasing in valuta.

## 1.3.2 Interessi attivi su operazioni di leasing finanziario

| <i>(migliaia di euro)</i>                             | 2013   | 2012    |
|---|--------|---------|
| Interessi attivi su operazioni di leasing finanziario | 77.725 | 110.970 |

## 1.4 Interessi passivi e oneri assimilati: composizione

| <i>(migliaia di euro)</i>                              | Debiti        | Titoli        | Altre operazioni | 2013          | 2012           |
|--|---------------|---------------|------------------|---------------|----------------|
| 1. Debiti verso banche centrali                        | -             | X             | -                | -             | -              |
| 2. Debiti verso banche                                 | 44.871        | X             | -                | 44.871        | 78.338         |
| 3. Debiti verso clientela                              | 95            | X             | 62               | 157           | 1.679          |
| 4. Titoli in circolazione                              | X             | 22.070        | -                | 22.070        | 50.902         |
| 5. Passività finanziarie di negoziazione               | -             | -             | -                | -             | -              |
| 6. Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i> | -             | -             | -                | -             | -              |
| 7. Altre passività e fondi                             | X             | X             | -                | -             | -              |
| 8. Derivati di copertura                               | X             | X             | -                | -             | -              |
| <b>Totale</b>  | <b>44.966</b> | <b>22.070</b> | <b>62</b>        | <b>67.098</b> | <b>130.919</b> |

Gli interessi sui “Debiti verso banche” comprendono gli interessi pagati sui finanziamenti ed il costo delle residuali operazioni di pronti contro termine garantite da titoli derivanti dalle operazioni di cartolarizzazione (Euro 0,9 milioni).

Gli interessi sui “Titoli in circolazione” si riferiscono agli interessi sui prestiti obbligazionari per Euro 14,2 milioni ed al costo delle operazioni di cartolarizzazione per Euro 7,7 milioni.

## 1.5 Interessi passivi e oneri assimilati: differenziali relativi alle operazioni di copertura

Si rimanda alla tabella fornita al punto 1.2 in quanto il saldo dei differenziali risulta essere positivo.

## 1.6 Interessi passivi e oneri assimilati: altre informazioni

## 1.6.1 Interessi passivi su passività in valuta

| <i>(migliaia di euro)</i>                | 2013 | 2012  |
|--|------|-------|
| Interessi passivi su passività in valuta | 594  | 1.262 |

## 1.6.2 Interessi passivi su passività per operazioni di locazione finanziaria

| <i>(migliaia di euro)</i>                                | 2013 | 2012 |
|--|------|------|
| Interessi passivi su operazioni di locazione finanziaria | 91   | 173  |

## Sezione 2 – Le commissioni – Voci 40 e 50

### 2.1 Commissioni attive: composizione

| <i>(migliaia di euro)</i>                                   | 2013          | 2012          |
|---|---------------|---------------|
| a) garanzie rilasciate                                      | 58            | 11            |
| b) derivati su crediti                                      | -             | -             |
| c) servizi di gestione, intermediazione e consulenza:       | -             | -             |
| 1. negoziazione di strumenti finanziari                     | -             | -             |
| 2. negoziazione di valute                                   | -             | -             |
| 3. gestioni di portafogli                                   | -             | -             |
| 3.1 individuali   | -             | -             |
| 3.2 collettive  | -             | -             |
| 4. custodia e amministrazione di titoli                     | -             | -             |
| 5. banca depositaria  | -             | -             |
| 6. collocamento di titoli                                   | -             | -             |
| 7. attività di ricezione e trasmissione di ordini           | -             | -             |
| 8. attività di consulenza                                   | -             | -             |
| 8.1 in materia di investimenti                              | -             | -             |
| 8.2 in materia di struttura finanziaria                     | -             | -             |
| 9. distribuzione di servizi di terzi                        | -             | -             |
| 9.1 gestioni di portafogli                                  | -             | -             |
| 9.1.1 individuali   | -             | -             |
| 9.1.2 collettive  | -             | -             |
| 9.2 prodotti assicurativi                                   | -             | -             |
| 9.3 altri prodotti  | -             | -             |
| d) servizi di incasso e pagamento                           | -             | -             |
| e) servizi di servicing per operazioni di cartolarizzazione | 410           | 300           |
| f) servizi per operazioni di factoring                      | -             | -             |
| g) esercizio di esattorie e ricevitorie                     | -             | -             |
| h) attività di gestione di sistemi multilaterali di scambio | -             | -             |
| i) tenuta e gestione dei conti correnti                     | -             | -             |
| j) altri servizi  | 10.189        | 13.579        |
| <b>Totale</b>   | <b>10.657</b> | <b>13.890</b> |

Il saldo della sottovoce “Altri servizi” si compone principalmente:

- per Euro 2,9 milioni a proventi per addebito di premi assicurativi;
- per Euro 5,3 milioni a proventi per riaddebito di servizi di gestione relativi a contratti di leasing.

### 2.2 Commissioni attive: canali distributivi dei prodotti e servizi

Banca Italease e le società consolidate non distribuiscono prodotti di terzi.

## 2.3 Commissioni passive: composizione

| <i>(migliaia di euro)</i>   | 2013         | 2012          |
|---|--------------|---------------|
| a) Garanzie ricevute  | 1.165        | 39            |
| b) Derivati su crediti  | -            | -             |
| c) Servizi di gestione e intermediazione:                         | -            | -             |
| 1. negoziazione di strumenti finanziari                           | -            | -             |
| 2. negoziazione di valute   | -            | -             |
| 3. gestioni di portafogli:  | -            | -             |
| 3.1 proprie   | -            | -             |
| 3.2 delegate da terzi   | -            | -             |
| 4. custodia e amministrazione di titoli                           | -            | -             |
| 5. collocamento di strumenti finanziari                           | -            | -             |
| 6. offerta fuori sede di strumenti finanziari, prodotti e servizi | -            | -             |
| d) Servizi di incasso e pagamento                                 | 212          | 346           |
| e) Altri servizi  | 6.615        | 10.075        |
| <b>Totale</b>   | <b>7.992</b> | <b>10.460</b> |

Il saldo della sottovoce “Altri servizi” si compone principalmente:

- per Euro 1,2 milioni di oneri per premi assicurativi relativi ai contratti di leasing;
- per Euro 3,7 milioni di oneri per spese di gestione relative a contratti di leasing;
- per Euro 1,8 milioni di commissioni pagate in relazione alle operazioni di cartolarizzazione.

## Sezione 3 – Dividendi e proventi simili - Voce 70

### 3.1 Dividendi e proventi simili: composizione

| <i>(migliaia di euro)</i>                          | 2013       |                           | 2012       |                           |
|--|------------|---------------------------|------------|---------------------------|
|  | Dividendi  | Proventi da quote di OICR | Dividendi  | Proventi da quote di OICR |
| A. Att. finanziarie detenute per la negoziazione   | -          | -                         | -          | -                         |
| B. Attività finanziarie disponibili per la vendita | 565        | -                         | 390        | -                         |
| C. Attività finanziarie valutate al fair value     | -          | -                         | -          | -                         |
| D. Partecipazioni                                  | -          | X                         | -          | X                         |
| <b>Totale</b>                                      | <b>565</b> | <b>-</b>                  | <b>390</b> | <b>-</b>                  |

I dividendi sono relativi alla residua partecipazione in Factorit S.p.A.



## Sezione 4 – Il risultato netto dell'attività di negoziazione – Voce 80

## 4.1 Risultato netto dell'attività di negoziazione: composizione

| <i>(migliaia di euro)</i>  | Plusvalenze<br>(A) | Uti da<br>negoziiazione<br>(B) | Minusvalenze<br>(C) | Perdite da<br>negoziiazione<br>(D) | Risultato<br>netto<br>(A+B)-(C+D) |
|--|--------------------|--------------------------------|---------------------|------------------------------------|-----------------------------------|
| <b>1. Attività finanziarie di negoziazione</b>                             | -                  | -                              | -                   | -                                  | -                                 |
| 1.1 Titoli di debito   | -                  | -                              | -                   | -                                  | -                                 |
| 1.2 Titoli di capitale   | -                  | -                              | -                   | -                                  | -                                 |
| 1.3 Quote di O.I.C.R.  | -                  | -                              | -                   | -                                  | -                                 |
| 1.4 Finanziamenti  | -                  | -                              | -                   | -                                  | -                                 |
| 1.5 Altre  | -                  | -                              | -                   | -                                  | -                                 |
| <b>2. Passività finanziarie di negoziazione</b>                            | -                  | -                              | -                   | -                                  | -                                 |
| 2.1 Titoli di debito   | -                  | -                              | -                   | -                                  | -                                 |
| 2.2 Debiti   | -                  | -                              | -                   | -                                  | -                                 |
| 2.3 Altre  | -                  | -                              | -                   | -                                  | -                                 |
| <b>3. Altre attività e passività finanziarie:<br/>differenze di cambio</b> | <b>X</b>           | <b>X</b>                       | <b>X</b>            | <b>X</b>                           | <b>(107)</b>                      |
| <b>4. Strumenti derivati</b>   | <b>2.716</b>       | <b>821</b>                     | <b>(3.564)</b>      | <b>(5.659)</b>                     | <b>(5.686)</b>                    |
| 4.1 Derivati finanziari:   | 2.716              | 821                            | (3.564)             | (5.659)                            | (5.686)                           |
| - Su titoli di debito e tassi di interesse                                 | 2.701              | 821                            | (3.549)             | (5.659)                            | (5.686)                           |
| - Su titoli di capitale e indici azionari                                  | 15                 | -                              | (15)                | -                                  | -                                 |
| - Su valute e oro  | X                  | X                              | X                   | X                                  | -                                 |
| - Altri  | -                  | -                              | -                   | -                                  | -                                 |
| 4.2 Derivati su crediti  | -                  | -                              | -                   | -                                  | -                                 |
| <b>Totale</b>  | <b>2.716</b>       | <b>821</b>                     | <b>(3.564)</b>      | <b>(5.659)</b>                     | <b>(5.793)</b>                    |

Le colonne plusvalenze e minusvalenze accolgono le variazioni di *fair value* intervenute nel periodo sia dei derivati di negoziazione sia di quelli con finalità di copertura “gestionale” che non sono sottoponibili a test di efficacia.

Le colonne utili e perdite da negoziazione accolgono i differenziali e i margini dei derivati di negoziazione nonché le perdite e gli utili da unwinding, mentre i differenziali dei derivati di copertura gestionale non sottoponibili a test di efficacia vengono convenzionalmente rilevati nel margine di interesse.

Di seguito si dà ulteriore dettaglio della voce, distinguendo gli effetti residuali della cessata attività di negoziazione in derivati *Over the Counter* con controparti corporate ed istituzionali da quella di sottoscrizione di derivati con finalità gestionale di copertura delle attività e passività di Banca Italease non oggetto di hedge accounting e da quella derivante dalle oscillazioni cambi delle attività e passività in valuta.

| <i>(migliaia di euro)</i>  | Plusvalenze  | Uti da<br>negoziiaz. | Minusvalenze   | Perdite da<br>negoziiaz. | Risultato netto |
|--|--------------|----------------------|----------------|--------------------------|-----------------|
| <b>(a) Derivati di negoziazione:</b>                               |              |                      |                |                          |                 |
| Chiusure   |              | 429                  |                | (5.280)                  | (4.851)         |
| Margini e Differenziali  |              | 392                  |                | (379)                    | 13              |
| Delta fair value   | 204          |                      | (216)          |                          | (12)            |
|  | <b>204</b>   | <b>821</b>           | <b>(216)</b>   | <b>(5.659)</b>           | <b>(4.850)</b>  |
| <b>(b) Derivati copertura gestionale senza test<br/>efficacia:</b> | <b>2.512</b> |                      | <b>(3.348)</b> |                          | <b>(836)</b>    |
| <b>(c) Totale attività in derivati (a+b)</b>                       | <b>2.716</b> | <b>821</b>           | <b>(3.564)</b> | <b>(5.659)</b>           | <b>(5.686)</b>  |
| <b>(d) Delta Cambio</b>  | <b>x</b>     | <b>x</b>             | <b>x</b>       | <b>x</b>                 | <b>(107)</b>    |
| <b>Totale</b>  | <b>2.716</b> | <b>821</b>           | <b>(3.564)</b> | <b>(5.659)</b>           | <b>(5.793)</b>  |

## Sezione 5 – Il risultato netto dell'attività di copertura – Voce 90

## 5.1. Risultato netto dell'attività di copertura: composizione

| <i>(migliaia di euro)</i>                                  | 2013            | 2012            |
|--|-----------------|-----------------|
| <b>A. Proventi relativi a:</b>                             |                 |                 |
| A.1 Derivati di copertura del fair value                   | 7.016           | 12.368          |
| A.2 Attività finanziarie coperte (fair value)              | -               | 5.935           |
| A.3 Passività finanziarie coperte (fair value)             | 6.035           | 12.435          |
| A.4 Derivati finanziari di copertura dei flussi finanziari | -               | -               |
| A.5 Attività e passività in valuta                         | -               | -               |
| <b>Totale proventi dell'attività di copertura (A)</b>      | <b>13.051</b>   | <b>30.738</b>   |
| <b>B. Oneri relativi a:</b>                                |                 |                 |
| B.1 Derivati di copertura del fair value                   | (6.083)         | (17.537)        |
| B.2 Attività finanziarie coperte (fair value)              | (7.317)         | -               |
| B.3 Passività finanziarie coperte (fair value)             | (814)           | (11.826)        |
| B.4 Derivati finanziari di copertura dei flussi finanziari | -               | -               |
| B.5 Attività e passività in valuta                         | -               | -               |
| <b>Totale oneri dell'attività di copertura (B)</b>         | <b>(14.214)</b> | <b>(29.363)</b> |
| <b>C. Risultato netto dell'attività di copertura (A-B)</b> | <b>(1.163)</b>  | <b>1.375</b>    |

La voce rappresenta il saldo netto delle variazioni di *fair value* del periodo sia degli strumenti di copertura sia di quelli coperti.

Tale attività è finalizzata a correlare la raccolta obbligazionaria agli impieghi variabili e l'andamento dei mutui a tasso fisso cartolarizzati alla variabilità della relativa forma di raccolta, con l'obiettivo di contenere l'effetto dei tassi di mercato sul conto economico consolidato di Banca Italease.

## Sezione 6 – Utili (Perdite) da cessione/riacquisto – Voce 100

## 6.1 Utili (Perdite) da cessione/riacquisto: composizione

| <i>(migliaia di euro)</i>                           | 2013       |                 |                 | 2012       |                |                 |
|---|------------|-----------------|-----------------|------------|----------------|-----------------|
|   | Utili      | Perdite         | Risultato Netto | Utili      | Perdite        | Risultato Netto |
| <b>Attività finanziarie</b>                         |            |                 |                 |            |                |                 |
| 1. Crediti verso banche                             | -          | -               | -               | -          | -              | -               |
| 2. Crediti verso clientela                          | 716        | (12.245)        | (11.529)        | 163        | (1.672)        | (1.509)         |
| 3. Attività finanziarie disponibili per la vendita  | 101        | -               | 101             | -          | (1)            | (1)             |
| 3.1 Titoli di debito                                | -          | -               | -               | -          | -              | -               |
| 3.2 Titoli di capitale                              | 101        | -               | 101             | -          | (1)            | (1)             |
| 3.3 Quote di O.I.C.R.                               | -          | -               | -               | -          | -              | -               |
| 3.4 Finanziamenti                                   | -          | -               | -               | -          | -              | -               |
| 4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza | -          | -               | -               | -          | -              | -               |
| <b>Totale Attività</b>                              | <b>817</b> | <b>(12.245)</b> | <b>(11.428)</b> | <b>163</b> | <b>(1.673)</b> | <b>(1.510)</b>  |
| <b>Passività finanziarie</b>                        |            |                 |                 |            |                |                 |
| 1. Debiti verso banche                              | -          | -               | -               | -          | -              | -               |
| 2. Debiti verso la clientela                        | -          | -               | -               | -          | -              | -               |
| 3. Titoli in circolazione                           | -          | -               | -               | -          | -              | -               |
| <b>Totale Passività</b>                             | <b>-</b>   | <b>-</b>        | <b>-</b>        | <b>-</b>   | <b>-</b>       | <b>-</b>        |

Nella sottovoce "Attività finanziarie – Crediti verso la clientela" gli importi sono relativi all'effetto economico di due operazioni di cessione di crediti deteriorati avvenuta nel corso del 2013. Il valore dell'utile e/o della perdita è determinato avendo a riferimento il valore lordo dei crediti ceduti, il prezzo di cessione e le rettifiche di valore appostate alla fine dell'esercizio precedente.

## Sezione 7 – Il risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al *fair value* – Voce 110

Alla data di bilancio (così come nel 2012) non sono presenti attività e passività finanziarie valutate al *fair value*.

## Sezione 8 – Le rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento – Voce 130

### 8.1 Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti: composizione

| (migliaia di euro)             | Rettifiche di valore |           |                   | Riprese di Valore |        |                |        | 2013      | 2012      |
|--------------------------------|----------------------|-----------|-------------------|-------------------|--------|----------------|--------|-----------|-----------|
|                                | Specifiche           |           | Di<br>portafoglio | Specifiche        |        | Di portafoglio |        |           |           |
|                                | Cancellazioni        | Altre     |                   | A                 | B      | A              | B      |           |           |
| A. Crediti verso banche        | -                    | -         | (30)              | -                 | -      | -              | 19     | (11)      | (21)      |
| - Finanziamenti                | -                    | -         | (30)              | -                 | -      | -              | 19     | (11)      | (21)      |
| - Titoli di debito             | -                    | -         | -                 | -                 | -      | -              | -      | -         | -         |
| B. Crediti verso clientela:    | (5.334)              | (302.071) | (1.951)           | 58.651            | 73.277 | -              | 10.282 | (167.146) | (139.594) |
| Crediti deteriorati acquistati | -                    | -         | X                 | -                 | -      | X              | X      | -         | -         |
| - Finanziamenti                | -                    | -         | X                 | -                 | -      | X              | X      | -         | -         |
| - Titoli di debito             | -                    | -         | X                 | -                 | -      | X              | X      | -         | -         |
| Altri crediti                  | (5.334)              | (302.071) | (1.951)           | 58.651            | 73.277 | -              | 10.282 | (167.146) | (139.594) |
| - Finanziamenti                | (5.334)              | (302.071) | (1.951)           | 58.651            | 73.277 | -              | 10.282 | (167.146) | (138.474) |
| - Titoli di debito             | -                    | -         | -                 | -                 | -      | -              | -      | -         | (1.120)   |
| C. Totale                      | (5.334)              | (302.071) | (1.981)           | 58.651            | 73.277 | -              | 10.301 | (167.157) | (139.615) |
| A = Da interessi               |                      |           |                   |                   |        |                |        |           |           |
| B = Altre riprese              |                      |           |                   |                   |        |                |        |           |           |

A = Da interessi

B = Altre riprese

La voce rappresenta il saldo tra le rettifiche e le riprese di valore connesse con il deterioramento dei crediti.

Il saldo netto della voce si compone per Euro 175,5 milioni di rettifiche specifiche nette (individuali) e per Euro 8,3 milioni di riprese nette di portafoglio (collettive).

Le rettifiche specifiche nette (Euro 175,5 milioni) possono essere come di seguito scomposte:

- Euro 173,8 milioni di rettifiche nette relative alla stima dei valori di recupero dei crediti derivanti dalla complessiva attività di valutazione e chiusura delle posizioni deteriorate;
- Euro 18,9 milioni di rettifiche nette da attualizzazione del valore di recupero dei crediti come risultante di (i) riprese da interessi per Euro 58,7 milioni relative alle posizioni deteriorate esistenti al 31 dicembre 2012, generate per effetto del passare del tempo e calcolate al tasso effettivo originariamente utilizzato per determinare le relative rettifiche da attualizzazione e (ii) nuove rettifiche da attualizzazione per Euro 77,6 milioni registrate nell'anno per effetto di passaggi di status e modifica dei tempi di recupero stimati;
- Euro 5,3 milioni di perdite da cancellazione di crediti;
- Euro 22,5 milioni di riprese da incasso.

Per l'apprezzamento dell'andamento delle rettifiche di valore nette individuali dell'esercizio si faccia riferimento anche a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione – Andamento della gestione consolidata.

Le riprese di valore di portafoglio (Euro 8,3 milioni) risentono dell'andamento complessivamente in diminuzione degli impieghi, nonostante l'aggiornamento dei parametri di proxy PD e LGD.

Le stime relative alle rettifiche di valore nette, influenzate dagli accadimenti riportati nella relazione sulla gestione "Fatti di rilievo dell'esercizio – Evoluzione di alcuni rilevanti rapporti di credito" e nella parte E della presente nota integrativa in calce alla tabella A.1.6, sono soggette a rischi ed incertezze che potranno dare luogo a modifiche dei valori come richiamato nelle politiche contabili.

### 8.2 Rettifiche di valore nette per deterioramento di attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione

Nel corso dell'esercizio le società consolidate non hanno effettuato svalutazioni sul portafoglio delle attività finanziarie disponibili per la vendita, al 31 dicembre 2012 tale voce aveva un saldo di Euro 95 mila.

### 8.3 Rettifiche di valore nette per deterioramento di attività finanziarie detenute sino alla scadenza: composizione

Alla data di bilancio (così come nel 2012) non sono presenti rettifiche di valore nette per deterioramento di attività finanziarie detenute sino alla scadenza.

### 8.4 Rettifiche di valore nette per deterioramento di altre operazioni finanziarie: composizione

| (migliaia di euro)          | Rettifiche di valore |         |                   | Riprese di valore |   |                |   | Totale<br>2013 | Totale<br>2012 |
|-----------------------------|----------------------|---------|-------------------|-------------------|---|----------------|---|----------------|----------------|
|                             | Specifiche           |         | Di<br>portafoglio | Specifiche        |   | Di portafoglio |   |                |                |
|                             | Cancellazioni        | Altre   |                   | A                 | B | A              | B |                |                |
| A. Garanzie rilasciate      | -                    | (5.202) | -                 | -                 | - | -              | - | (5.202)        | -              |
| B. Derivati su crediti      | -                    | -       | -                 | -                 | - | -              | - | -              | -              |
| C. Impegni ad erogare fondi | -                    | -       | -                 | -                 | - | -              | - | -              | -              |
| D. Altre operazioni         | -                    | -       | -                 | -                 | - | -              | - | -              | (1.107)        |
| E. Totale                   | -                    | (5.202) | -                 | -                 | - | -              | - | (5.202)        | (1.107)        |
| A= Da interessi             |                      |         |                   |                   |   |                |   |                |                |
| B= Altre riprese            |                      |         |                   |                   |   |                |   |                |                |

L'accantonamento si riferisce alla svalutazione operata nell'esercizio sui rischi connessi ad una garanzia rilasciata da Banca Italease a valere sui crediti iva acquistati pro-solvendo da Release.

## Sezione 11 – Le spese amministrative – Voce 180

### 11.1 Spese per il personale: composizione

| (migliaia di euro)   | 2013          | 2012          |
|--|---------------|---------------|
| 1) Personale dipendente  | 13.944        | 17.298        |
| a) salari e stipendi   | 9.307         | 12.129        |
| b) oneri sociali   | 2.335         | 3.244         |
| c) indennità di fine rapporto  | 57            | 97            |
| d) spese previdenziali   | 122           | 120           |
| e) accantonamento al trattamento di fine rapporto del personale                    | 174           | 98            |
| f) accantonamento al fondo trattamento di quiescenza e obblighi simili:            | 280           | 933           |
| - a contribuzione definita   | -             | 610           |
| - a benefici definiti  | 280           | 323           |
| g) versamenti ai fondi di previdenza complementare esterni:                        | 694           | 258           |
| - a contribuzione definita   | 694           | 258           |
| - a benefici definiti  | -             | -             |
| h) costi derivanti da accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali | -             | -             |
| i) altri benefici a favore dei dipendenti  | 975           | 419           |
| 2) Altro personale in attività   | -             | 88            |
| 3) Amministratori e sindaci  | 1.120         | 1.227         |
| 4) Personale collocato a riposo  | (8)           | 211           |
| 5) Recupero di spese per dipendenti distaccati presso le altre aziende             | (1.779)       | (2.697)       |
| 6) Rimborsi di spese per dipendenti di terzi distaccati presso la società          | 1.228         | 1.457         |
| <b>Totale</b>  | <b>14.505</b> | <b>17.584</b> |

La riduzione delle spese per il personale è coerente alla riduzione dell'organico medio come riepilogato nella seguente tabella.

## 11.2 Numero medio dei dipendenti per categoria

|                                    | 2013       | 2012       |
|------------------------------------|------------|------------|
| Personale dipendente               | 170        | 219        |
| a) dirigenti                       | 9          | 11         |
| b) totale quadri direttivi         | 63         | 84         |
| di cui: di 3° e 4° livello         | 38         | 52         |
| c) restante personale dipendente   | 98         | 124        |
| Altro personale                    |            | 1          |
| <b>Numero medio dei dipendenti</b> | <b>170</b> | <b>220</b> |

Il numero medio dei dipendenti non include gli amministratori e i sindaci.

I dipendenti part-time sono stati convenzionalmente considerati al 70%. Il numero medio è calcolato come media ponderata dei dipendenti dove il peso è dato dal numero di mesi lavorati sull'anno.

## 11.3 Fondi di quiescenza aziendali a benefici definiti: costi e ricavi

| (migliaia di euro)  | 2013       | 2012       |
|---|------------|------------|
| a) Costo previdenziale relativo alle prestazioni di lavoro correnti | 2          | 2          |
| b) Costo previdenziale relativo alle prestazioni di lavoro passate  | -          | -          |
| c) Oneri finanziari   | -          | -          |
| d) Rendimento atteso delle attività a servizio del piano            | 278        | 321        |
| e) Utili e perdite attuariali                                       | -          | -          |
| f) Utili e perdite da riduzioni o estinzioni                        | -          | -          |
| <b>Totale</b>   | <b>280</b> | <b>323</b> |

## 11.4 Altri benefici a favore dei dipendenti

La voce relativa agli altri benefici a favore dei dipendenti è riportata nella precedente tabella 11.1, punto “i) altri benefici a favore dei dipendenti” per Euro 1 milione, mentre il corrispondente dell'esercizio 2012 era pari a Euro 0,4 milioni. Tale importo si riferisce a contributi mensa, costi per polizze assicurative stipulate a favore dei dipendenti, costi per corsi di aggiornamento professionale dei dipendenti e premi di fedeltà, nonché gli oneri relativi ai fondi esuberanti attivati nel corso dell'esercizio pari ad Euro 763 mila. Parte di questi ultimi oneri sono stati compensati a livello delle altre voci delle spese del personale con una riduzione delle retribuzioni variabili stanziata nel precedente esercizio.

## 11.5 Altre spese amministrative: composizione

| (migliaia di euro)  | 2013          | 2012          |
|---|---------------|---------------|
| a) spese relative agli immobili                             | 921           | 1.431         |
| b) imposte indirette e tasse                                | 12.310        | 10.825        |
| c) spese postali, telefoniche, stampati e altre per ufficio | 476           | 542           |
| d) manutenzione e canoni per mobili, macchine e impianti    | 76            | 188           |
| e) prestazioni professionali e consulenze                   | 16.409        | 17.558        |
| f) spese per visure e informazioni                          | 165           | 818           |
| g) sorveglianza e scorta valori                             | 5             | 55            |
| h) prestazione di servizi da terzi                          | 18.560        | 19.406        |
| i) pubblicità, rappresentanza e omaggi                      | 1             | 4             |
| l) premi assicurativi                                       | 1.142         | 896           |
| m) trasporti, noleggi e viaggi                              | 409           | 545           |
| n) altri costi e spese diverse                              | 1.341         | 2.032         |
| <b>Totale</b>   | <b>51.815</b> | <b>54.300</b> |

La sottovoce “imposte indirette e tasse” si riferisce per Euro 8,5 milioni all'IMU sui beni di proprietà o rientrati dalla locazione.

La sottovoce “prestazioni professionali e consulenze” ricomprende spese legali e recupero crediti.

Nella sottovoce “prestazione di servizi da terzi” sono ricompresi i compensi per i servizi in outsourcing resi dalla Capogruppo e dalle altre società del Gruppo Banco Popolare per Euro 8,7 milioni.

## Sezione 12 – Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri – Voce 190

## 12.1 Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri: composizione

| <i>(migliaia di euro)</i>                          | Accantonamenti | Riattribuzioni di eccedenze | 2013           | 2012            |
|--|----------------|-----------------------------|----------------|-----------------|
| Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri: | (2.406)        | 1.267                       | (1.139)        | (29.580)        |
| a) controversie legali                             | (1.762)        | 895                         | (867)          | (28.274)        |
| b) oneri per il personale                          | (8)            | 20                          | 12             | (62)            |
| c) altri   | (636)          | 352                         | (284)          | (1.244)         |
| <b>Totale</b>                                      | <b>(2.406)</b> | <b>1.267</b>                | <b>(1.139)</b> | <b>(29.580)</b> |

L'accantonamento per controversie legali è relativo a rischi legali connessi ad alcune pratiche, prevalentemente non legate all'attività in derivati, incluse controversie per le quali si ritiene ricorrano i presupposti previsti dallo IAS 37 par. 92.

## Sezione 13 – Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali – Voce 200

## 13.1 Rettifiche di valore nette su attività materiali: composizione

| <i>(migliaia di euro)</i>            | Ammortamento (a) | Rettifiche di valore per deterioramento (b) | Riprese di valore (c) | Risultato netto (a+b-c) |
|--------------------------------------|------------------|---|-----------------------|-------------------------|
| A. Attività materiali                |                  |   |                       |                         |
| A.1 Di proprietà                     | (14.089)         | (821)                                       | -                     | (14.910)                |
| - Ad uso funzionale                  | (403)            | -   | -                     | (403)                   |
| - Per investimento                   | (13.686)         | (821)                                       | -                     | (14.507)                |
| A.2 Acquisite in leasing finanziario | (124)            | -   | -                     | (124)                   |
| - Ad uso funzionale                  | -                | -   | -                     | -                       |
| - Per investimento                   | (124)            | -   | -                     | (124)                   |
| <b>Totale</b>                        | <b>(14.213)</b>  | <b>(821)</b>                                | <b>-</b>              | <b>(15.034)</b>         |

## Sezione 14 – Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali – Voce 210

## 14.1 Rettifiche di valore nette su attività immateriali: composizione

| <i>(migliaia di euro)</i>            | Ammortamento (a) | Rettifiche di valore per deterioramento (b) | Riprese di valore (c) | Risultato netto (a+b-c) |
|--------------------------------------|------------------|---|-----------------------|-------------------------|
| A. Attività immateriali              |                  |   |                       |                         |
| A.1 Di proprietà:                    | (321)            | -   | -                     | (321)                   |
| - generate internamente dall'azienda | -                | -   | -                     | -                       |
| - altre                              | (321)            | -   | -                     | (321)                   |
| A.2 Acquisite in leasing finanziario | -                | -   | -                     | -                       |
| <b>Totale</b>                        | <b>(321)</b>     | <b>-</b>                                    | <b>-</b>              | <b>(321)</b>            |

Gli ammortamenti riguardano software e licenze d'uso.

## Sezione 15 – Gli altri oneri e proventi di gestione – Voce 220

### 15.1 Altri oneri di gestione: composizione

| <i>(migliaia di euro)</i>                               | 2013          | 2012          |
|---|---------------|---------------|
| oneri su beni rivenienti dal leasing                    | 9.627         | 8.077         |
| ammortamento delle spese per migliorie su beni di terzi | 487           | 493           |
| altri   | 13.289        | 17.399        |
| <b>Totale</b>   | <b>23.403</b> | <b>25.969</b> |

La sottovoce “Altri” include:

- Euro 5,1 milioni di oneri sostenuti con riferimento a crediti ceduti pro-soluto o i cui rischi e benefici sono stati trasferiti ad Alba Leasing. Tali oneri formano oggetto di riaddebito (tra gli altri proventi di gestione) alla predetta società;
- Euro 2,3 milioni relativo a sopravvenienze passive;
- Euro 0,4 milioni di addebiti a conto economico degli oneri eccedenti i relativi accantonamenti al fondo rischi ed oneri;
- Euro 1,8 milioni di oneri di gestione sostenuti dalle società controllate non finanziarie.

### 15.2 Altri proventi di gestione: composizione

| <i>(migliaia di euro)</i> | 2013          | 2012          |
|---------------------------|---------------|---------------|
| recuperi di imposte       | 765           | 1.402         |
| recuperi di spese         | 1.686         | 2.533         |
| fitti attivi su immobili  | 35.727        | 34.996        |
| altri                     | 10.676        | 13.477        |
| <b>Totale</b>             | <b>48.854</b> | <b>52.408</b> |

La sottovoce “Fitti attivi su immobili” è relativa prevalentemente alla quota di competenza dell’esercizio degli affitti percepiti dai sub-locatari degli immobili risolti a seguito di inadempienza del conduttore.

Nella sottovoce “Altri” sono compresi:

- Euro 5,1 milioni relativi al riaddebito di oneri sostenuti con riferimento a crediti ceduti prosoluto o i cui rischi e benefici sono stati trasferiti ad Alba Leasing, rilevati tra gli altri oneri di gestione;
- Euro 1,2 milioni di ricavi relativi alle società non finanziarie;
- Euro 1,9 milioni sopravvenienze attive;
- Euro 0,3 milioni relativi a servizi resi a società al di fuori del perimetro del Gruppo Banco Popolare.

## Sezione 16 – Utili (Perdite) delle partecipazioni – Voce 240

## 16.1 Utili (perdite) delle partecipazioni: composizione

| <i>(migliaia di euro)</i>                         | 2013           | 2012           |
|---|----------------|----------------|
| <b>1) Imprese a controllo congiunto</b>           |                |                |
| A. Proventi                                       | -              | -              |
| 1. Rivalutazioni                                  | -              | -              |
| 2. Utili da cessione                              | -              | -              |
| 3. Riprese di valore                              | -              | -              |
| 4. Altri proventi                                 | -              | -              |
| B. Oneri  | -              | -              |
| 1. Svalutazioni                                   | -              | -              |
| 2. Rettifiche di valore da deterioramento         | -              | -              |
| 3. Perdita da cessione                            | -              | -              |
| 4. Altri oneri                                    | -              | -              |
| <b>Risultato netto</b>                            | -              | -              |
| <b>2) Imprese sottoposte a influenza notevole</b> |                |                |
| A. Proventi                                       | -              | 441            |
| 1. Rivalutazioni                                  | -              | 441            |
| 2. Utili da cessione                              | -              | -              |
| 3. Riprese di valore                              | -              | -              |
| 4. Altri proventi                                 | -              | -              |
| B. Oneri  | (4.591)        | (6.445)        |
| 1. Svalutazioni                                   | (4.591)        | (6.445)        |
| 2. Rettifiche di valore da deterioramento         | -              | -              |
| 3. Perdita da cessione                            | -              | -              |
| 4. Altri oneri                                    | -              | -              |
| <b>Risultato netto</b>                            | <b>(4.591)</b> | <b>(6.004)</b> |
| <b>Totale</b>                                     | <b>(4.591)</b> | <b>(6.004)</b> |

La voce Svalutazione è relativa alla perdita derivante dal consolidamento con il metodo del patrimonio netto della partecipata Alba Leasing, per la valutazione è stato preso a riferimento il patrimonio netto al 30 settembre 2013, ultimo disponibile.

## Sezione 17 – Risultato netto della valutazione al fair value (o al valore rivalutato) delle attività materiali e immateriali – Voce 250

Banca Italease e le controllate non detengono attività materiali né immateriali valutate al fair value o rivalutate.

## Sezione 18 – Rettifiche di valore dell'avviamento – Voce 260

Non sono state effettuate rettifiche di valore dell'avviamento.



## Sezione 19 – Utili (Perdite) da cessione di investimenti – Voce 270

### 19.1 Utili (perdite) da cessione di investimenti: composizione

| <i>(migliaia di euro)</i> | 2013           | 2012        |
|---------------------------|----------------|-------------|
| A. Immobili               | (229)          | (70)        |
| - Utili da cessione       | 5              | 938         |
| - Perdite da cessione     | (234)          | (1.008)     |
| B. Altre attività         | (1.791)        | 53          |
| - Utili da cessione       | 266            | 636         |
| - Perdite da cessione     | (2.057)        | (583)       |
| <b>Risultato netto</b>    | <b>(2.020)</b> | <b>(17)</b> |

La voce è composta dagli utili e perdite realizzate dalla vendita di beni di proprietà e da quelli rivenienti dalla locazione finanziaria.

## Sezione 20 – Le imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente – Voce 290

### 20.1 Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente: composizione

A decorrere dall'anno d'imposta 2010 Banca Italease e le sue controllate sono entrate a far parte del Consolidato Nazionale, di cui agli articoli 117 e seg. del TUIR, del Banco Popolare Soc. Coop, a seguito dell'esercizio dell'opzione del giugno 2010.

Tale opzione è stata rinnovata per i periodi d'imposta dal 2013 al 2015 ed è stata esercitata congiuntamente dal Banco Popolare e da Banca Italease, Release e Italease Gestione Beni.

I vantaggi derivanti dall'esercizio dell'opzione per il regime del "consolidato nazionale" sono principalmente legati alla possibilità di compensare le perdite di una o più società aderenti al consolidato con gli utili delle altre società, nonché alla possibilità di compensare debiti e crediti d'imposta tra le diverse società.

Ferma restando la responsabilità di ogni società controllata su quanto dichiarato nella propria dichiarazione dei redditi, le società, controllata e controllante, rispondono solidalmente nei confronti dell'Amministrazione Finanziaria dei debiti tributari conseguenti ad eventuali accertamenti.

Le imposte di competenza dell'esercizio rappresentano una ragionevole previsione dell'onere gravante sull'esercizio determinata sulla base delle norme tributarie in vigore.

Le imposte dell'esercizio risultano pertanto composte come indicato in tabella:

| <i>(migliaia di euro)</i>   | 2013          | 2012          |
|---|---------------|---------------|
| 1. Imposte correnti (-)   | 24.159        | 4.414         |
| 2. Variazioni delle imposte correnti dei precedenti esercizi (+/-)  | (2.969)       | 2.042         |
| 3. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio (+)  | -             | -             |
| 3.bis Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio per crediti di imposta di cui alla Legge 214/2011 (+) | 28.802        | 17.999        |
| 4. Variazione delle imposte anticipate (+/-)  | 5.239         | (5.091)       |
| 5. Variazione delle imposte differite (+/-)   | 5             | 519           |
| <b>6. Imposte di competenza dell'esercizio (-)</b><br><b>(-1 +/- 2 + 3 +/- 4 +/- 5)</b>                     | <b>55.236</b> | <b>19.883</b> |

Il risultato delle imposte di competenza dell'esercizio considera le novità fiscali derivanti dalle novità introdotte dalla Legge di Stabilità 2014 (Legge n. 147/2013) e dal DL 133/2013.

In particolare:

- il nuovo trattamento delle rettifiche nette di valore relative a crediti verso la clientela (deduzione in quinti), rilevanti a partire dal 2013 anche ai fini Irap, mentre per l'imposta Ires non ha prodotto alcun impatto a conto economico ma solo una differente ripartizione tra fiscalità corrente e fiscalità differita, mentre per quanto attiene l'imposta Irap ha determinato un impatto positivo in termini di imposte anticipate iscritte pari a Euro 7,5 milioni;

- l'addizionale Ires dell'8,5% per gli enti creditizi e finanziari, solo per il periodo di imposta 2013, da calcolarsi sull'imponibile Ires rettificato per non tenere conto della variazione in aumento dei quattro quinti delle rettifiche nette relative ai crediti verso la clientela, non ha avuto alcun impatto in quanto sia Banca Italease che Release hanno un reddito imponibile negativo.

## 20.2 Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo di bilancio

Le successive tabelle forniscono la riconciliazione tra il risultato contabile e la base di calcolo presa a riferimento per la determinazione delle imposte di competenza dell'esercizio.

| IRES   | 2013             |
|--|------------------|
| <b>Risultato dell'operatività corrente al lordo delle imposte</b>                          | <b>(205.387)</b> |
| Componenti negativi del risultato lordo non rilevanti definitivamente (+)                  | 20.274           |
| › interessi passivi non deducibili   | 2.921            |
| › minusvalenze da realizzo e da valutazione partecipazioni / AFS                           | 4.591            |
| › imposte indeducibili diverse da quelle sui redditi (al netto della quota deducibile IMU) | 8.164            |
| › perdite su crediti indeducibili  | 30               |
| › spese amministrative a deducibilità limitata   | 220              |
| › altre spese non deducibili   | 3.868            |
| › altro  | 480              |
| Componenti positivi del risultato lordo non rilevanti definitivamente (-)                  | (5.541)          |
| › quota non rilevante delle plus da realizzo e da valutazione su partecipazioni / AFS      | (96)             |
| › quota non rilevante dei dividendi ante scritture di consolidamento                       | (537)            |
| › altro  | (4.908)          |
| Variazioni in diminuzione definitive non legate ad elementi del risultato lordo (-)        | (3.517)          |
| › deduzione forfetaria 10% Irap e deduzione Irap costo lavoro dipendente                   | (70)             |
| › quota reddito agevolabile ACE  | (406)            |
| › altro  | (3.041)          |
| <b>Base di calcolo IRES A C.E.</b>   | <b>(194.171)</b> |
| aliquota nominale IRES   | 27,50%           |
| <b>IRES effettiva</b>  | <b>(53.397)</b>  |
| Tax rate IRES  | 26,00%           |

| IRAP   | 2013             |
|--|------------------|
| <b>Risultato dell'operatività corrente al lordo delle imposte</b>  | <b>(205.387)</b> |
| Componenti negativi del risultato lordo non rilevanti definitivamente (+)  | 71.404           |
| › interessi passivi non deducibili   | 3.616            |
| › quota non deducibile degli ammortamenti su beni ad uso funzionale  | 12.841           |
| › altre spese amministrative non deducibili  | 16.293           |
| › spese del personale al netto delle deduzioni ammesse (riduzione cuneo, disabili, ecc.)   | 9.134            |
| › altre rettifiche di valore di cui voce 130 C.E.  | 5.131            |
| › accantonamenti netti ai fondi rischi e oneri   | 2.211            |
| › altri oneri di gestione  | 15.938           |
| › perdite delle partecipazioni   | 4.559            |
| › perdite da cessioni di investimenti non rilevanti  | 1.559            |
| › altro  | 122              |
| Componenti positivi del risultato lordo non rilevanti definitivamente (-)  | (73.621)         |
| › quota non rilevante dei dividendi ante scritture di consolidamento   | (283)            |
| › altri proventi di gestione   | (16.393)         |
| › altro  | (56.945)         |
| Variazioni in diminuzione definitive non legate ad elementi del risultato lordo (-)  | (373)            |
| › altre (principalmente recapture componenti negativi irrilevanti di esercizi precedenti)  | (373)            |
| <b>Base di calcolo IRAP A C.E.</b>   | <b>(207.977)</b> |
| di cui rilevante al 3,9%   | 10.298           |
| di cui rilevante al 5,57% (corrispondente alla variazione fiscale relativa al rinvio della deducibilità dei 4/5 delle rettifiche di valore nette alla clientela) | (133.800)        |
| di cui non rilevante (corrispondente al valore della produzione netta negativo)  | (84.475)         |
| Aliquota nominale IRAP al 3,9%   | 3,90% 402        |
| Aliquota nominale IRAP al 5,57%  | 5,57% (7.453)    |
| <b>IRAP effettiva</b>  | <b>(7.051)</b>   |
| Tax rate IRAP  | 3,43%            |

| IRES e IRAP non di competenza e altre imposte                            |       | 2013   |
|--|-------|--------|
| Totale impatto   |       | 5.212  |
| Ires - Fiscalità corrente, anticipata e differita di esercizi precedenti | 3.307 |        |
| Irap - Fiscalità corrente, anticipata e differita di esercizi precedenti | 1.905 |        |
| Tax rate IRES E IRAP non di competenza e altre imposte                   |       | -2,54% |

| Totale imposte sul risultato lordo |  | 2013     |
|------------------------------------|--|----------|
| Totale Ires + Irap + Altre imposte |  | (55.236) |
| Tax rate complessivo               |  | 26,89%   |

## Sezione 21 – Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte – Voce 310

### 21.1 Utile (perdita) dei gruppi di attività/passività in via di dismissione al netto delle imposte: composizione

### 21.2 Dettaglio delle imposte sul reddito relative a gruppi di attività/passività in via di dismissione

Il consolidato di Banca Italease nell'esercizio 2013 non ha avuto utili o perdite relativi a gruppi di attività/passività in via di dismissione.

## Sezione 22 – Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi – Voce 330

### 22.1 Dettaglio della voce 330 "utile d'esercizio di pertinenza di terzi"

Nel bilancio consolidato di Banca Italease al 31 dicembre 2013, come in quello del precedente esercizio non sono rilevati utili di pertinenza di terzi.

### 22.2 Dettaglio della voce 330 "perdite dell'esercizio di pertinenza di terzi"

La voce al 31 dicembre 2013 ha un saldo pari a negativi Euro 14,9 milioni, lo scorso anno aveva un saldo pari ad Euro 18,8 milioni e rappresenta le perdite di pertinenza dei soci di minoranza di Release.

## Sezione 23 – Altre informazioni

Non si segnalano altre informazioni rilevanti oltre a quanto già indicato nelle sezioni precedenti.

## Sezione 24 – Utile per azione

### 24.1 Numero medio delle azioni ordinarie a capitale diluito

Lo IAS 33 richiede l'indicazione dell'"utile per azione" definito EPS "earnings per share" che viene calcolato secondo le seguenti indicazioni:

- "EPS base" calcolato dividendo l'utile netto annualizzato attribuibile agli azionisti portatori di azioni ordinarie per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione;
- "EPS diluito" calcolato tenendo conto dell'eventuale effetto diluitivo di tutte le potenziali azioni ordinarie.

Al 31 dicembre 2013

|             | Risultato attribuibile<br>(euro/1000) | Media ponderata azioni | Euro    |
|-------------|---------------------------------------|------------------------|---------|
| EPS Base    | (135.163)                             | 1.852.394.008          | (0,073) |
| EPS Diluito | (135.163)                             | 1.852.394.008          | (0,073) |

### Numero medio delle azioni ordinarie

Nel periodo il numero medio delle azioni ordinarie non ha subito variazioni.

*Numero medio delle azioni ordinarie a capitale diluito*

Al 31 dicembre 2013 Banca Italease non possiede azioni ordinarie con effetti diluitivi.

*Al 31 dicembre 2012*

|             | Risultato attribuibile<br>(euro/1000) | Media ponderata azioni | Euro    |
|-------------|---------------------------------------|------------------------|---------|
| EPS Base    | (158.653)                             | 1.852.394.008          | (0,086) |
| EPS Diluito | (158.653)                             | 1.852.394.008          | (0,086) |

*Numero medio delle azioni ordinarie*

Nel periodo il numero medio delle azioni ordinarie non aveva subito variazioni.

*Numero medio delle azioni ordinarie a capitale diluito*

Al 31 dicembre 2011 Banca Italease non possedeva azioni ordinarie con effetti diluitivi.

## PARTE D – REDDITIVITA' CONSOLIDATA COMPLESSIVA

### Prospetto analitico della redditività consolidata complessiva

| Voci<br>(in migliaia di euro)   | Importo Lordo | Imposta sul<br>reddito | Importo Netto    |
|---|---------------|------------------------|------------------|
| <b>10 Utile (Perdita) d'esercizio</b>   | <b>X</b>      | <b>X</b>               | <b>(150.151)</b> |
| <b>Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza rigiro a conto economico:</b>       |               |                        |                  |
| <b>20 Attività materiali</b>  | -             | -                      | -                |
| <b>30 Attività immateriali</b>  | -             | -                      | -                |
| <b>40 Piani a benefici definiti</b>   | (748)         | 206                    | (542)            |
| <b>50 Attività non correnti in via di dismissione:</b>  | -             | -                      | -                |
| <b>60 Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto:</b>  | 23            | (6)                    | 17               |
| <b>Altre componenti reddituali al netto delle imposte con rigiro a conto economico:</b>         |               |                        |                  |
| <b>70 Copertura investimenti esteri:</b>  | -             | -                      | -                |
| a) variazioni di fair value   | -             | -                      | -                |
| b) rigiro a conto economico   | -             | -                      | -                |
| c) altre variazioni   | -             | -                      | -                |
| <b>80 Differenze di cambio:</b>   | -             | -                      | -                |
| a) variazioni di fair value   | -             | -                      | -                |
| b) rigiro a conto economico   | -             | -                      | -                |
| c) altre variazioni   | -             | -                      | -                |
| <b>90 Copertura dei flussi finanziari:</b>  | -             | -                      | -                |
| a) variazioni di fair value   | -             | -                      | -                |
| b) rigiro a conto economico   | -             | -                      | -                |
| c) altre variazioni   | -             | -                      | -                |
| <b>100 Attività finanziarie disponibili per la vendita:</b>                                     | 498           | (60)                   | 438              |
| a) variazioni di fair value   | 599           | (66)                   | 533              |
| b) rigiro a conto economico   | -             | -                      | -                |
| - rettifiche da deterioramento  | -             | -                      | -                |
| - utile/perdite da realizzo   | (101)         | 6                      | (95)             |
| c) altre variazioni   | -             | -                      | -                |
| <b>110 Attività non correnti in via di dismissione:</b>   | -             | -                      | -                |
| a) variazioni di fair value   | -             | -                      | -                |
| b) rigiro a conto economico   | -             | -                      | -                |
| c) altre variazioni   | -             | -                      | -                |
| <b>120 Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto:</b> | -             | -                      | -                |
| a) variazioni di fair value   | -             | -                      | -                |
| b) rigiro a conto economico   | -             | -                      | -                |
| - rettifiche da deterioramento  | -             | -                      | -                |
| - utile/perdite da realizzo   | -             | -                      | -                |
| c) altre variazioni   | -             | -                      | -                |
| <b>130 Totale altre componenti reddituali</b>   | <b>(227)</b>  | <b>140</b>             | <b>(87)</b>      |
| <b>140 Redditività complessiva (Voce 10+130)</b>  |               |                        | <b>(150.238)</b> |
| <b>150 Redditività consolidata complessiva di pertinenza di terzi</b>                           |               |                        | 14.989           |
| <b>160 Redditività consolidata complessiva di pertinenza della capogruppo</b>                   |               |                        | <b>(135.249)</b> |

## PARTE E - INFORMAZIONI SUI RISCHI E SULLE RELATIVE POLITICHE DI COPERTURA

Nella sezione 1 le informazioni sono fornite facendo riferimento unicamente al Gruppo Bancario, salvo i casi espressamente indicati. Nelle tabelle i dati sono riportati al lordo dei rapporti intrattenuti con le società incluse nel consolidamento di bilancio.

Il documento recante le informazioni riferite al Gruppo Banco Popolare e relative all'adeguatezza patrimoniale, all'esposizione ai rischi e alle caratteristiche generali dei sistemi preposti alla loro identificazione, misurazione e gestione (c.d. "Pillar III"), secondo quanto previsto dalla circolare della Banca d'Italia n.263 del 27 dicembre 2006 e successivi aggiornamenti, è reso disponibile nei termini previsti dalla normativa nella sezione Investor Relations del sito [www.bancopopolare.it](http://www.bancopopolare.it).

### Sezione 1 - Rischi del Gruppo Bancario

Il Gruppo Banco Popolare e le società che vi appartengono ispirano la gestione delle proprie attività a criteri di prudenza e ridotta esposizione al rischio, in relazione:

- all'esigenza di stabilità connessa all'esercizio dell'attività bancaria;
- al profilo dei propri investitori;
- alla propria matrice cooperativa e ai valori del credito popolare.

La propensione complessiva al rischio del Gruppo è misurata in forma sintetica tramite l'individuazione, nell'ambito dei mezzi patrimoniali del Gruppo (patrimonio di vigilanza), di una componente di capitale non destinata all'assunzione dei rischi (perdite inattese), ma orientata al perseguimento delle finalità di continuità aziendale di medio-lungo termine, graduale rafforzamento patrimoniale e mantenimento di condizioni di flessibilità gestionale (cosiddetta riserva strategica di capitale), nonché di copertura patrimoniale degli impatti derivanti dal verificarsi di stress severi ma plausibili (cosiddetto capitale a fronte degli stress).

Coerentemente alla propria propensione al rischio, il Gruppo e le società controllate perseguono in particolare: il frazionamento dei rischi di credito in coerenza con l'obiettivo di finanziare, in prevalenza, famiglie e piccole-medie imprese, l'assunzione di rischi di mercato in relazione alle esigenze commerciali nonché a finalità di investimento proprietario, l'attento monitoraggio della liquidità alla scopo di garantire la capacità di far fronte, in modo tempestivo, ad esigenze finanziarie attese ed inattese nonché l'esclusione di rischi estranei alle attività caratteristiche.

In ottica di perseguire in modo adeguato tali obiettivi - tesi in generale ad una prudente gestione - il processo di governo dei rischi si basa, oltre che su specifici presidi organizzativi (normative, sistemi, processi, risorse ecc.) e sulla disponibilità di adeguate coperture patrimoniali, anche su un sistema complessivo di valori e di incentivi aziendali (ad esempio sistemi di incentivazione risk-based), nonché sul modello organizzativo prescelto, i quali concorrono a contenere l'esposizione ai rischi o a minimizzarne gli impatti. In particolare il Gruppo ha proseguito nell'erogazione di attività formative specifiche e percorsi formativi dedicati anche al fine di diffondere e promuovere all'interno della banca una solida e robusta cultura del rischio. Si ricordano in particolare alcune iniziative rivolte a tutto il personale del Gruppo, svolte tramite corsi formativi specifici (sia in aula che erogati online) riguardanti ad esempio i rischi operativi (all'interno del più ampio framework di validazione AMA), la compliance, la sicurezza, quali la responsabilità amministrativa delle banche, la normativa Mifid, l'antiriciclaggio, la normativa CAI (Centrale Allarmi Interbancari) e la salute e sicurezza sul lavoro.

Il Gruppo dispone di una struttura organizzativa, di processi aziendali, di risorse umane e di competenze idonee ad assicurare l'identificazione, il monitoraggio, il controllo e la gestione dei diversi rischi che ne caratterizzano l'attività, con l'obiettivo di proteggere la solidità patrimoniale e finanziaria e la reputazione del Gruppo rispetto ad eventi indesiderati.

L'assunzione dei rischi aziendali è disciplinata, nell'ambito del Gruppo, in ottica gestionale in particolare mediante il sistema di limiti di rischio. Ad eccezione del rischio di liquidità (per il quale si utilizza lo strumento della "maturity ladder"), i limiti sono definiti in termini di VaR (Value at Risk) e rappresentano il livello massimo di perdite potenziali che si ritiene possano essere sostenute in coerenza con il profilo di rischio-rendimento prescelto dal Gruppo. La responsabilità del rispetto di ciascun limite è assegnata a specifiche funzioni/organismi aziendali che governano le leve gestionali e determinano la dinamica dei rischi.

Tale sistema di limiti risulta così articolato:

- un limite di rischio complessivo, misurato con riferimento a tutti i rischi rilevanti a cui il Gruppo risulta essere esposto;
- limiti per le principali tipologie di rischio (credito, controparte, mercato, operativo, tasso di interesse del portafoglio bancario e liquidità);
- limiti massimi di perdita applicabili al rischio di mercato;
- limiti prudenziali relativi alle attività di rischio verso soggetti collegati.

I limiti specifici definiti per ogni tipologia di rischio sono inoltre declinati in sotto-limiti di dettaglio riferiti, a seconda della fattispecie, alle singole società giuridiche, ai portafogli (retail e corporate), alle posizioni in titoli di debito (CFV, AFS, HTM, L&R), ad aggregati di operazioni (derivati finanziari e creditizi OTC, altre esposizioni) ed alle aree di operatività (risorse umane, prassi processi sistemi e fattori esterni). Questa declinazione risponde all'esigenza di consentire un migliore monitoraggio ed una più efficiente gestione dei rischi da parte dei soggetti responsabili. In tal modo i limiti assumono anche valenza di leva gestionale.

Per il rischio di liquidità, i limiti di esposizione sono definiti tramite lo strumento della "maturity ladder", scadenziario dove i flussi di liquidità futuri generati dallo scadere delle operazioni di intermediazione finanziaria sono collocati all'interno delle corrispondenti fasce temporali. Mediante la somma algebrica dei flussi di liquidità previsti in entrata ed in uscita si determina la previsione dei fabbisogni netti. I limiti sul rischio di liquidità sono finalizzati a verificare la capacità delle riserve liquide disponibili ad assicurare la copertura dei fabbisogni netti di liquidità. Sono previsti anche limiti massimi alla concentrazione della raccolta per controparte e wholesale.

Il sistema dei limiti (complessivi e analitici) è inoltre affiancato da limiti operativi di dettaglio, specifici per tipologia di rischio, che prevedono l'utilizzo di indicatori non solo statistici ma anche di tipo tradizionale (ad es. limiti di sensitività e stop loss), definiti con riferimento a date unità organizzative (ad es. i desk dell'Investment Bank che gestiscono i rischi di mercato) o specifiche aree di operatività (ad es. limiti relativi ai rischi finanziari delle banche estere), nonché a ben individuate componenti di rischio (ad es. il rischio di concentrazione delle esposizioni nell'ambito del rischio di credito).

Il processo di definizione del complessivo sistema dei limiti prevede una costante verifica e revisione/ricalibrazione su base almeno annua, in corrispondenza della revisione del piano strategico e/o della formulazione del nuovo budget, nonché al verificarsi di eventi in grado di modificare sostanzialmente l'esposizione ai rischi e/o la dotazione patrimoniale disponibile.

Si fa inoltre presente che con riferimento a quanto previsto dal Titolo V, Capitolo V della Circolare 263/2006 "Nuove disposizioni di vigilanza prudenziale delle banche", il Gruppo si è dotato a partire da dicembre 2012 di un sistema di limiti di propensione al rischio, con riferimento alle esposizioni a rischio verso i Soggetti Collegati (esponenti aziendali, società controllate o sottoposte a influenza notevole, relativi soggetti connessi).

Le tipologie di rischio cui il Gruppo risulta esposto nel normale svolgimento della propria attività sono:

- rischio di credito e di controparte; all'interno di tale categoria sono ricondotti il rischio di concentrazione e il rischio residuo;
- rischio di mercato;
- rischio operativo;
- rischio di tasso di interesse del portafoglio bancario;
- rischio di liquidità;
- rischio commerciale;
- rischio strumenti di capitale del portafoglio bancario;
- rischio strategico;
- rischio reputazionale;
- rischio da operazioni di cartolarizzazione;
- rischio immobiliare;
- rischio d'avviamento;
- rischio di compliance (o di non conformità);
- rischio da fondi pensione a prestazioni definite.

Nel corso del mese di settembre 2013 è stato avviato un progetto interno dedicato al fine di recepire le recenti previsioni introdotte da Banca d'Italia con il 15° aggiornamento della Circolare n. 263/2006 (luglio 2013) sul Sistema dei Controlli Interni.

Tale progetto è stato condotto da un Gruppo di Lavoro interfunzionale, cui partecipa anche il Servizio Risk Management, costituito presso la Capogruppo e coordinato dalla Direzione Operations e dalla Direzione Organizzazione. In particolare, il Servizio Risk Management è stato chiamato a riflettere e valutare, in ottica di prossima definizione o riarticolazione interna, le importanti novità introdotte con le disposizioni in materia di Risk Appetite Framework (RAF) e le relative misure previste (Risk Capacity, Risk Appetite, Risk Tolerance, Risk Profile, Risk Limits). Ha inoltre partecipato alla stesura della relazione di autovalutazione della situazione aziendale rispetto alle previsioni della nuova normativa (gap analysis), alle analisi condotte sul rischio informatico, sui criteri per definire le operazioni di maggiore rilevanza (OMR) e sul processo di verifica del monitoraggio andamentale dei crediti.

L'intero processo di gestione e controllo del rischio è coordinato dal Banco Popolare, nella duplice veste di Capogruppo e di società presso cui sono accentrate funzioni di interesse comune per il Gruppo.

Il ruolo fondamentale nel controllo dei rischi a livello di Gruppo spetta al Consiglio di Amministrazione della Capogruppo che stabilisce gli orientamenti strategici, approva le politiche di gestione dei rischi e valuta il grado di efficienza e adeguatezza del sistema dei controlli interni, con particolare riguardo al controllo dei rischi. Il Consiglio di Amministrazione delibera le modifiche al Regolamento Rischi di Gruppo in relazione all'evoluzione della gestione e del mercato di riferimento. I Consigli di Amministrazione delle società controllate definiscono, sulla base degli orientamenti di Gruppo, gli indirizzi gestionali e operativi relativamente ai propri rischi aziendali.



Il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo si avvale, per le attività istruttorie e consultive relative al controllo interno e al monitoraggio della gestione dei rischi aziendali, del Comitato per il Controllo Interno e Rischi costituito al proprio interno. A supporto del Consiglio di Amministrazione della Capogruppo e dei singoli Consigli di Amministrazione opera il Comitato Rischi di Gruppo, formato dall'Amministratore Delegato e dai rappresentanti delle principali funzioni della Capogruppo, che assiste i Consigli stessi nella formulazione delle politiche di rischio e interviene per far correggere situazioni non coerenti con tali politiche.

Il Collegio Sindacale vigila sull'efficacia e l'adeguatezza del sistema di gestione e di controllo del rischio nonché di revisione interna e sulla funzionalità e l'adeguatezza del complessivo sistema dei controlli interni.

La funzione di gestione del rischio viene espletata dalla Direzione Rischi per il tramite del Servizio Risk Management, collocato nella Capogruppo Banco Popolare e avente accesso diretto agli Organi sociali. Il Servizio svolge la funzione di governo, misurazione e controllo del rischio (cosiddetta funzione di gestione del rischio), oltre che relativamente alla Capogruppo, anche con riferimento e per conto delle banche italiane e delle altre società del Gruppo in virtù di specifici contratti di outsourcing. La politica di Risk Management si sviluppa attraverso il Comitato Rischi di Gruppo e il Comitato Finanza e ALM della Capogruppo. Il Comitato Finanza e ALM si riunisce periodicamente e sovrintende alle azioni di gestione dei rischi di mercato, di tasso e di liquidità, definendo le politiche di funding del Gruppo.

Il Servizio Risk Management si occupa inoltre di garantire lo sviluppo ed il miglioramento continuativo delle metodologie, dei modelli e delle metriche di misurazione dei rischi, anche attraverso progetti finalizzati all'implementazione e attuazione dei modelli avanzati, all'allineamento agli standard che tempo per tempo si vanno affermando a livello internazionale, al recepimento delle normative e direttive di Vigilanza, allo sviluppo di presidi sempre più efficaci.

Per un approfondimento sulle attività e i compiti svolti dalle strutture in capo alla Direzione Rischi si rimanda ad un successivo paragrafo.

### Stress test

Il Gruppo utilizza da tempo un articolato sistema di stress testing, inteso come l'insieme di tecniche quantitative e qualitative mediante le quali la banca valuta la propria vulnerabilità ad eventi eccezionali ma plausibili.

Le prove di stress sono volte a valutare gli effetti sui rischi della banca di eventi specifici (analisi di sensitività) o di movimenti congiunti di un insieme di variabili economico-finanziarie in ipotesi di scenari avversi (analisi di scenario), con riferimento ai singoli rischi (stress test specifici) o in maniera integrata su più rischi (stress test congiunto).

Attraverso tali analisi è possibile individuare i fattori di rischio che più di altri contribuiscono a determinare risultati negativi e, conseguentemente, permettono di porre in essere strategie che consentono di limitare la perdita al realizzarsi di detti scenari.

Il Gruppo utilizza tali strumenti a supporto di altre tecniche di gestione e di misurazione dei rischi, in ottica di:

- fornire una visione prospettica dei rischi e dei relativi impatti economici e finanziari;
- superare i limiti derivanti da modelli di gestione dei rischi basati su dati storici (ad esempio il modello HVaR con rilevazione delle ultime 250 osservazioni);
- fornire dati di input per i processi di pianificazione di capitale e liquidità, anche in ottica di definire quella quota di riserva di capitale (differenza tra il Patrimonio di Vigilanza e la misura complessiva di Capitale economico) idonea a coprire gli impatti negativi derivanti dall'applicazione delle prove di stress;
- fornire indicazioni circa il livello di "tolleranza" ai rischi di una banca;
- valutare lo sviluppo di piani di mitigazione del rischio e di ripristino in concomitanza con determinate situazioni di stress.

Le metodologie di stress test sopra descritte trovano applicazione all'interno del processo Icaap di Gruppo in ottica di una più compiuta e attenta valutazione di adeguatezza patrimoniale sia attuale che prospettica.

La definizione - all'interno dei mezzi patrimoniali del Gruppo - di una riserva di capitale tale da assicurare non solo la copertura dei rischi correnti e prospettici, ma di garantire anche una riserva di capitale non destinata all'assunzione degli stessi, risulta condizione essenziale ed imprescindibile per svolgere la funzione di copertura del rischio modello e degli impatti delle prove di stress, supportare la gestione corrente e sostenere le strategie operative del Gruppo, nonché in particolare per consentire una continuità gestionale di lungo periodo.

### Altri rischi

Il Gruppo Banco Popolare, oltre al rischio di credito, di mercato, liquidità e operativo, ampiamente trattati nei paragrafi successivi, ha individuato e presidia i seguenti altri rischi.

**Rischio strategico:** è definito come il rischio di flessione degli utili o del capitale derivante da cambiamenti del contesto competitivo o da decisioni aziendali strategiche errate, da attuazione inadeguata di decisioni strategiche, da scarsa o mancata reattività a variazioni del contesto competitivo. A titolo esemplificativo il rischio può derivare da un'imprevista evoluzione delle grandezze di riferimento utilizzate alla base del piano strategico (ad esempio il livello del prodotto interno lordo, dell'inflazione, del risparmio delle famiglie, degli investimenti previsti per le imprese nei diversi settori di



attività economica e nelle diverse aree geografiche, etc.), diversa rispetto alle attese di mercato, con la conseguenza di avere la generazione ex ante di un effetto positivo sui risultati attesi del Gruppo che, a consuntivo, potrebbe non trovare piena realizzazione.

Il costante monitoraggio dell'andamento della gestione, delle più significative grandezze aziendali e di tutte le altre variabili rilevanti, siano esse interne od esterne al Gruppo, permette di ridurre al minimo tale rischio, consentendo tempestive azioni di aggiustamento e/o di correzione anche al modificarsi dei contesti competitivi e di mercato.

**Rischio reputazionale:** è definito come il rischio di flessione degli utili o del capitale derivante dalla percezione negativa dell'immagine della banca da parte di clienti, controparti, azionisti della banca, investitori o autorità di vigilanza, a causa di eventi critici specifici afferenti, ad esempio, determinate aree di operatività, prodotti, processi. Il Gruppo Banco Popolare, particolarmente attento al costante miglioramento della propria immagine ed al consolidamento della propria reputazione, attua una politica di prevenzione condotta su più fronti, in particolare:

- tutela della clientela, garantendo un'adeguata informazione che consenta scelte finanziarie consapevoli;
- attenta ed incisiva attività di verifica, non solo formale, della coerenza delle procedure operative e dei comportamenti aziendali alle norme esterne, ai regolamenti ed ai principi adottati internamente.

Il rischio strategico e il rischio reputazionale si caratterizzano per essere fattispecie di rischio presidiate principalmente da strutture di gruppo, con l'applicazione a titolo sperimentale di metodologie di valutazione anche quantitativa.

**Rischio commerciale:** è il rischio di subire perdite, in termini di diminuzione del margine da intermediazione atteso (al netto dell'impatto del rischio di credito e del rischio di mercato), a causa di mutamenti del contesto macroeconomico o microeconomico che, riducendo i volumi e/o comprimendo i margini, attenuino la capacità reddituale della banca.

In particolare, il Gruppo risulta esposto al rischio di variabilità dei ricavi commissionali legati ai servizi di investimento. Questo rischio viene gestito e mitigato attraverso politiche ed azioni commerciali finalizzate alla fidelizzazione della clientela, allo scopo di rendere stabile e costantemente profittevole l'attività di erogazione di servizi, e al mantenimento di un'offerta commerciale ad elevato valore aggiunto, innovativa e in linea con le esigenze attuali e prospettiche della clientela.

**Rischio strumenti di capitale del portafoglio bancario:** è definito come il rischio attuale o prospettico di flessione del fair value in relazione alla volatilità di mercato o alla situazione dei singoli emittenti. Gli strumenti di capitale oggetto di analisi sono i titoli di capitale disponibili per la vendita (AFS) e le partecipazioni (voce 100 Attivo Stato Patrimoniale del bilancio consolidato). Sono escluse dal perimetro di calcolo del rischio le partecipazioni dedotte dal calcolo del Patrimonio di Vigilanza e le partecipazioni detenute in singole società del Gruppo, per le quali risultano già applicati specifici modelli di stima del rischio.

**Rischio immobiliare:** è il rischio di flessione del valore di mercato dei beni immobiliari di proprietà, a causa della variazione dei prezzi rilevati sul mercato immobiliare italiano. Questo rischio viene presidiato da apposite strutture tecniche previste all'interno del Gruppo.

**Rischio da operazioni di cartolarizzazione:** consiste nel rischio che la sostanza economica di un'operazione di cartolarizzazione non sia pienamente rispecchiata nelle decisioni di valutazione e di gestione del rischio. Per fronteggiare tale rischio il Banco si è dotato di una struttura specializzata in ordine alla definizione delle operazioni di cartolarizzazione dei propri attivi. Tale entità è incaricata, tra l'altro, della selezione del portafoglio oggetto di cessione, della definizione della struttura che si vuole adottare nonché della revisione della documentazione redatta dal legale incaricato.

**Rischio di compliance (o di non conformità):** è definito come il rischio di incorrere in sanzioni amministrative e giudiziarie, a causa del verificarsi di condizioni di non conformità tra la normativa di fonte esterna e la normativa di fonte interna (e le procedure aziendali) e tra codici di auto regolamentazione e codici interni di condotta. Risultano inoltre ricomprese le situazioni di non conformità che determinano perdite finanziarie rilevanti e danni di natura reputazionale. Per ulteriori informazioni circa la gestione e il controllo del rischio di compliance si rinvia all'apposito paragrafo della presente relazione.

**Rischio d'avviamento:** è il rischio attuale o prospettico che il valore degli avviamenti iscritti in bilancio sia superiore a quello effettivamente realizzabile.

**Rischio da Fondi pensione a prestazioni definite:** è il rischio che, con riferimento ai piani pensionistici a prestazioni definite, i contributi versati/accantonati non siano sufficienti a coprire le prestazioni garantite in relazione a dinamiche demografiche impreviste (cd. rischio attuariale) e/o che si realizzi un insufficiente rendimento degli asset in cui tali contributi sono stati investiti (cd. rischio finanziario), con conseguenti oneri aggiuntivi a carico della banca.

## Il Progetto Interno Basilea 2

### *Rischi di credito e di mercato*

Il Banco Popolare ha ricevuto in data 18 maggio 2012 l'autorizzazione dell'Organo di Vigilanza per l'adozione dei propri modelli interni ai fini della misurazione regolamentare dei rischi di credito e di mercato a valere sulla rilevazione al 30 giugno 2012.

L'Organo di Vigilanza ha indicato, nel proprio provvedimento autorizzativo, il livello minimo consolidato del requisito patrimoniale a fronte dei rischi di Primo Pilastro che non può essere inferiore all'85% (floor) del requisito patrimoniale standard, calcolato in base alle Istruzioni di Vigilanza per le Banche in vigore alla fine del 2006 (cosiddetto "Basilea 1").

Per quanto riguarda il **rischio di credito** l'autorizzazione riguarda i modelli interni di rating avanzati (PD, sia di monitoraggio sia di accettazione, e LGD) relativi ai crediti verso imprese e al dettaglio di Banco Popolare e Credito Bergamasco.

Per i portafogli creditizi non rientranti nel perimetro di prima validazione A-Irb - tra cui quelli riferiti a Banca Aletti e alle società del Subgruppo Banca Italease - permane l'applicazione, a fini prudenziali, dell'approccio regolamentare standard.

Il Banco Popolare, nel corso del 2013, ha proseguito nell'attuazione degli interventi di affinamento richiesti dall'Organo di Vigilanza in sede di validazione dei modelli interni per il rischio di credito e di mercato (c.d. Action Plan). E' stato inoltre previsto e presentato all'Organo di Vigilanza un piano per lo sviluppo dei modelli interni di rating, relativamente a segmenti e società non ricomprese nel perimetro di validazione. Le esposizioni rientranti nel piano di estensione progressiva ("Roll Out") sono nello specifico:

- modelli PD e LGD: relativamente a Banca Aletti è previsto il rilascio entro il 2014 sia del modello PD (di "prima accettazione" e di monitoraggio) sia di quello LGD, mentre per le Società del Subgruppo Italease è previsto il rilascio entro il 2017 sia del modello PD (di "prima accettazione" e di monitoraggio) sia di quello LGD;
- modello per la stima della "Exposure at Default" (EAD): è previsto il rilascio a partire dal 2016 e non oltre il 2017 del modello relativo a tutte le banche del Gruppo (Banco Popolare, Credito Bergamasco, Banca Aletti, Banca Italease e Release);
- esposizioni creditizie verso intermediari vigilati: è previsto il rilascio entro il 2017 dei modelli PD, LGD e EAD relativamente al perimetro societario costituito da Banco Popolare, Credito Bergamasco, Banca Aletti, Banca Italease e Release.

Con riferimento al **rischio di mercato** il Gruppo Banco Popolare ha ottenuto l'autorizzazione, da parte dell'Autorità di Vigilanza, all'utilizzo del modello interno per il calcolo degli assorbimenti patrimoniali per il portafoglio di negoziazione di Banca Aletti e della Capogruppo.

Il perimetro di applicazione è il rischio generico e specifico dei titoli di capitale, il rischio generico dei titoli di debito e il rischio quote di fondi OICR. La restante parte dei rischi di mercato, ivi inclusi quelli riferibili a Italease, continuerà ad essere misurata secondo l'approccio "standard".

#### *Rischi operativi*

Relativamente al **rischio operativo**, nel secondo semestre 2012 è stato avviato il Progetto "Operational Risk – AMA" al fine dell'adozione, a livello consolidato, della metodologia AMA per il calcolo del requisito patrimoniale sul rischio operativo. Nel corso del 2013, il Gruppo ha proseguito nel rispetto della pianificazione interna all'evoluzione del framework AMA di gestione e misurazione del rischio, realizzando i seguenti interventi:

- il rafforzamento del presidio decentrato di governo del rischio operativo tramite l'introduzione di "nuovi" ruoli specialistici (Referenti ORM) di presidio locale a livello di Direzione Centrale e Rete Commerciale;
- la definizione e implementazione da parte della Direzione Risorse Umane, in collaborazione con Risk Management e Organizzazione di Gruppo, di un importante progetto formativo di sensibilizzazione sul governo e la mitigazione dei rischi operativi, articolato in interventi mirati e dedicati a tutto il personale del Gruppo e, in particolare, ai soggetti (referenti e coordinatori ORM, responsabili Aree Affari e strutture centrali) più direttamente coinvolti nei processi "core" di governo del rischio;
- la razionalizzazione e l'efficientamento dei processi di raccolta dei dati interni di perdita della Rete Commerciale e delle Direzioni Centrali, anche tramite adeguamento dell'infrastruttura IT e il ricorso a specifiche azioni formative rivolte al personale coinvolto nei processi di segnalazione e validazione;
- l'introduzione di alcune innovazioni metodologiche con riferimento al processo di Risk Self Assessment (RSA), processo di autovalutazione condotto tramite un sistema dei questionari sottoposti ai business owner per la finalizzazione della valutazione dell'esposizione prospettica al rischio operativo di Gruppo, innovazioni già attuate nella campagna RSA 2013;
- l'attivazione del processo di *continuous assessment*, finalizzato ad approfondire e valutare l'esposizione ai rischi operativi, con riferimento in particolare all'evoluzione del contesto operativo interno ed esterno e alle aree di vulnerabilità afferenti gli eventi di rischio operativo più rilevanti;
- la revisione, sempre in ottica di configurazione del framework complessivo di governo del rischio, del Regolamento interno del Sistema di Misurazione e Gestione del Rischio Operativo e l'adeguamento delle relative normative di processo;
- il perfezionamento della reportistica direzionale e gestionale, con l'obiettivo di evidenziare dettagliatamente le informazioni sui fattori causali, sui drivers e sulle dinamiche delle perdite operative, in particolare per supportare la valutazione ed implementazione degli opportuni interventi gestionali di mitigazione;
- il rafforzamento del modello di calcolo AMA tramite l'adozione di soluzioni ispirate a principi di semplicità applicativa, trasparenza, robustezza e conservatività metodologica, impiegando strumenti statistici noti, ampiamente utilizzati in letteratura e non discrezionali;
- il potenziamento dell'architettura IT al fine di rendere operativa l'integrazione di tutte le funzionalità di archiviazione e trattamento dei dati di perdita operativa.

Con tali interventi il Gruppo si propone di assicurare il pieno rispetto dei requisiti quantitativi e qualitativi previsti dalla normativa per il calcolo del requisito patrimoniale a fronte del rischio operativo e al fine di meglio supportare l'utilizzo gestionale delle evidenze di rischio, con l'obiettivo di finalizzare il progetto entro il 2014.

## Il sistema di controllo interno

Come previsto nella disciplina di vigilanza prudenziale, il sistema dei controlli interni di un intermediario bancario contempla, oltre ai controlli di linea effettuati dalle strutture operative ed incorporati nelle procedure (controlli di primo livello), la presenza di specifiche unità organizzative, dedite ai controlli di secondo livello (Risk Management e Compliance) e di terzo livello (Audit).

La **Direzione Rischi**, unità organizzativa a riporto diretto dell'Amministratore Delegato del Banco Popolare, presidia, a livello di Gruppo ed in modo integrato, i processi di governo, misurazione e controllo dei rischi (risk management), il rischio di non conformità normativa (compliance), il processo di convalida dei modelli interni di misurazione dei rischi (convalida) ed il processo di supporto e consulenza in materia legale alla Capogruppo e alle Società del Gruppo (legale). La Direzione Rischi e le strutture che in essa operano sono indipendenti dalle funzioni e attività operative. In particolare, le strutture organizzative con un ruolo preminente nel controllo dei rischi sono il Servizio Risk Management e il Servizio Compliance; ad esse compete il coordinamento delle attività di seguito riportate:

### Servizio Risk Management:

- individuazione, misurazione e controllo dei rischi di credito, collaborazione al calcolo dei corrispondenti requisiti minimi patrimoniali e realizzazione, gestione ed ottimizzazione del Sistema dei Rating Interni; sviluppo e mantenimento delle metodologie, dei modelli e delle metriche di misurazione dei rischi di credito, con particolare riferimento ai modelli interni per il calcolo dei fattori di rischio (PD, LGD, EAD), nonché del rischio di credito secondo un approccio gestionale (credit-VaR);
- individuazione, misurazione e controllo dei rischi di mercato; definizione delle metodologie di misurazione, verifica periodica di affidabilità, proposta e monitoraggio dei limiti operativi; validazione dei modelli e dei processi di pricing degli strumenti finanziari e collaborazione al calcolo dei requisiti minimi patrimoniali; individuazione, misurazione e controllo dei rischi di controparte; controllo dei rischi della clientela cui il Gruppo presta servizi di investimento e di distribuzione di prodotti finanziari;
- definizione e sviluppo di metodologie per l'identificazione, la valutazione, il monitoraggio ed il reporting dei rischi di trasformazione (tasso d'interesse e liquidità) con individuazione e determinazione di opportuni limiti gestionali; misurazione e controllo di tali rischi; predisposizione di adeguata reportistica destinata agli Organi decisionali aziendali e per le Società monitorate;
- identificazione, misurazione, monitoraggio, controllo e mitigazione dei rischi operativi; sviluppo e aggiornamento delle metodologie, dei modelli e delle metriche di misurazione dei rischi operativi su base consolidata ed individuale, in ottica regolamentare e gestionale; determinazione dei requisiti minimi patrimoniali; individuazione e determinazione di opportuni limiti gestionali; formulazione di proposte di interventi di mitigazione;
- stima dell'esposizione complessiva ai rischi; valutazione dell'adeguatezza patrimoniale corrente e prospettica del Gruppo; proposta di obiettivi e limiti in materia di rischi complessivi; individuazione e modellizzazione dei rischi anche di nuova tipologia; coordinamento dei processi di disclosure (bilancio, Terzo pilastro, agenzie rating).

L'attuale assetto organizzativo del Servizio Risk Management prevede quattro Funzioni *"in line"* (Rischi di Credito, Rischi di Mercato, Rischi Operativi, Rischi di Tasso e Liquidità) e un Ufficio collocato in posizione di *"staff"* (Integrazione Rischi) al Responsabile.

### Servizio Compliance:

- assistere il vertice aziendale e le società del Gruppo nell'identificare, valutare, mitigare, gestire e monitorare il *"compliance risk"* inerente alle attività svolte dalle società bancarie, finanziarie e strumentali del Gruppo;
- assicurare il coordinamento e la supervisione di tutte le attività di compliance del Banco e delle banche del Gruppo;
- assicurare la compliance delle decisioni degli Organi Amministrativi del Banco alle norme;
- presidiare le tematiche dei conflitti di interesse, prevenzione dell'usura e del rischio-riciclaggio a livello di Gruppo;
- verificare la coerenza del sistema premiante aziendale con gli obiettivi del rispetto delle norme e dei codici etici e di comportamento previsti;
- predisporre flussi informativi periodici per il vertice aziendale, per gli organi interni e le strutture coinvolte idonei a rappresentare i principali rischi di non conformità alle norme cui la Capogruppo e le altre Società sono esposte;

Sempre nell'ambito dei controlli interni, la Banca si è dotata della **Funzione di Convalida Interna** (collocata in posizione di staff alla Direzione Rischi), responsabile dei processi di convalida dei sistemi di misurazione e gestione dei rischi del Gruppo Banco Popolare. Tali attività sono effettuate in maniera indipendente sia dalle Funzioni incaricate della misurazione e gestione dei rischi, sia dalla Funzione titolare della Revisione Interna (Audit).

Alla struttura compete l'attività di convalida nel continuo e in maniera iterativa dei sistemi di misurazione e gestione dei rischi, al fine di valutarne l'adeguatezza rispetto ai requisiti normativi, alle esigenze operative aziendali e a quelle del mercato di riferimento.

Sono, pertanto, attribuibili come di esclusiva pertinenza della Funzione di Convalida Interna le seguenti attività:

- convalida finalizzata alla valutazione dell'adeguatezza dei sistemi di misurazione e gestione dei rischi rispetto ai requisiti normativi, alle esigenze operative aziendali e a quelle del mercato di riferimento ed alla formulazione di un giudizio in merito alla performance complessiva dei sopra citati sistemi, al loro regolare funzionamento e al loro effettivo utilizzo nei diversi ambiti della gestione aziendale, anche mediante l'identificazione di eventuali criticità e dei miglioramenti necessari;
- analisi periodiche finalizzate alla verifica delle performance, della calibrazione dei parametri, e, in generale di prove di stress e del corretto funzionamento dei sistemi di misurazione e gestione dei rischi, nonché alla realizzazione di attività di *benchmarking* e di prove di *stress*;
- emissione periodica di raccomandazioni alle Funzioni coinvolte nei processi di misurazione e gestione dei rischi, relativamente alle *performance*, al funzionamento e all'utilizzo dei sistemi di misurazione e gestione dei rischi;
- validazione delle misure di capitale interno per tutti i rischi rilevanti quantificati nell'ICAAP attraverso metodologie interne;
- trasmissione di una periodica informativa alla Funzione di Revisione Interna, al Comitato Rischi, al Comitato per il Controllo Interno e Rischi ed al Collegio Sindacale;
- redazione delle relazioni di convalida da presentare al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale a corredo delle delibere di attestazione di rispondenza dei sistemi di misurazione e gestione dei rischi ai requisiti normativi e quindi dell'istanza di autorizzazione a Banca d'Italia per l'utilizzo degli stessi ai fini del calcolo dei requisiti patrimoniali;
- redazione della relazione annuale di convalida con indicazioni di eventuali criticità/aree di miglioramento dei sistemi di misurazione e gestione dei rischi da sottoporre all'attenzione delle Funzioni di Sviluppo, della Funzione di Revisione Interna e degli Organi Societari.

L'attività di Revisione Interna nell'ambito del Gruppo Banco Popolare è svolta dalla **Direzione Audit** del Banco Popolare, sia tramite il coordinamento delle strutture locali (Creberg e società estere) sia mediante lo svolgimento di attività di verifica e monitoraggio – in loco e a distanza - presso le Banche e le Società Prodotto del Gruppo, in forza di specifico contratto di outsourcing ovvero in qualità di Capogruppo. La Direzione Audit di Gruppo dipende gerarchicamente dall'Amministratore Delegato e riporta anche al Presidente del Consiglio di Amministrazione. Per ulteriori informazioni sulle attività svolte dall'Internal Audit si rimanda alla corrispondente sezione contenuta nella Relazione sulla Gestione.

Per maggiori informazioni sul sistema dei controlli interni, sulla revisione legale dei conti e sull'attestazione di corrispondenza dei documenti contabili alle risultanze dei libri e delle scritture contabili da parte del Dirigente Preposto, si rimanda alla Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari in coda al bilancio del Gruppo Banco Popolare.

Per un dettaglio sul sistema di gestione dei rischi e di controllo interno adottato da Banca Italease si rimanda alla sezione "Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari" del presente documento di bilancio.

## 1.1 RISCHIO DI CREDITO

### INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

#### 1. Aspetti generali

Il monitoraggio del portafoglio crediti, svolto dalla Direzione Crediti della Capogruppo, è focalizzato sull'analisi dell'andamento del profilo di rischio dei settori economici, delle aree geografiche, dei segmenti di clientela e delle tipologie di affidamento accordato e su altre dimensioni di analisi, che permettono a livello centrale di definire le eventuali azioni correttive. I report prodotti sono sottoposti periodicamente all'attenzione degli organi collegiali della Capogruppo.

## 2. Politiche di gestione del rischio di credito

### 2.1 Aspetti organizzativi

Nello svolgimento dell'attività caratteristica di intermediazione creditizia, il Gruppo è esposto al rischio che i crediti erogati non siano rimborsati dai prenditori alla scadenza, totalmente o parzialmente. Questo rischio è sensibile all'andamento del quadro economico nazionale ed internazionale, ai cambiamenti strutturali e tecnologici all'interno delle imprese debentrici, alla variazione della posizione competitiva delle controparti, ai fattori macroeconomici e ad altri fattori esterni quali i requisiti legali e normativi.

Il modello organizzativo del Gruppo in materia creditizia si conforma ai seguenti principi:

- la Capogruppo garantisce l'unitarietà di governo, indirizzo, coordinamento e controllo del processo del credito e dei rischi connessi, sia delle banche sia delle società prodotte, definendo politiche, metodologie e processi, criteri di valutazione, strumenti organizzativi, gestionali, informativi e formativi adeguati e verificandone l'adozione da parte delle società del Gruppo;
- le banche e le società operative del Gruppo valutano e deliberano autonomamente, nell'ambito di predefiniti limiti stabiliti dalla Capogruppo, le operazioni di credito erogate in proprio, mantenendo la titolarità dei rapporti e dei componenti economici e di rischio connessi;
- le banche e le società operative inoltre collaborano con la Capogruppo alla messa a punto dei regolamenti creditizi, metodologie e strumenti, apportando un patrimonio di competenze ed esperienze derivanti dal presidio diretto del cliente e del credito sul territorio.

Al fine di perseguire l'obiettivo di ottimizzare la qualità del credito e minimizzare il costo complessivo del rischio creditizio per il Gruppo e le singole società, il modello organizzativo assegna alla Direzione Crediti della Capogruppo il ruolo di sviluppo dell'attività del credito e di indirizzo delle politiche creditizie per le banche e le società del Gruppo.

Per dare piena e concreta attuazione del modello creditizio di Gruppo le banche e le società controllate si attivano per:

- adottare, secondo le disposizioni trasmesse loro dalla Capogruppo, i criteri, gli strumenti e le procedure per l'analisi del merito creditizio e la metodologia di valutazione degli affidamenti;
- assicurare il rispetto costante dei limiti globali ed individuali assegnati per l'assunzione e la gestione dei "grandi rischi", sia a livello di singola unità che di Gruppo;
- definire i compiti e le facoltà degli organi deliberanti e dei meccanismi di delega interna in conformità alle disposizioni della Capogruppo;
- assicurare, in conformità alla impostazione della Capogruppo, il monitoraggio dell'andamento dei rapporti affidati e non, attraverso la responsabilità e l'esecuzione dei controlli di primo livello.

Per quanto riguarda il processo di valutazione del merito creditizio, delibera e gestione delle posizioni, ogni società che esercita attività creditizia adotta una propria struttura di organi deliberanti e facoltà autorizzative delegate, sulla base delle linee guida indicate dalla Capogruppo.

I livelli di autonomia attribuiti agli organi deliberanti sono definiti in termini di accordato nei confronti del gruppo di rischio.

Il rating, fino a predefiniti limiti di importo, condiziona la determinazione della competenza deliberativa per le società del Gruppo che adottano il sistema di rating interno per la valutazione della propria clientela.

Nell'ambito del Gruppo sono stabilite delle linee di comportamento in merito all'assunzione di rischio creditizio, al fine di evitare eccessive concentrazioni, limitare le potenziali perdite e garantire la qualità del credito. In particolare, nella fase di concessione del credito, la Capogruppo esercita il ruolo di indirizzo, governo e supporto del Gruppo attraverso:

- le regole creditizie, che disciplinano le modalità mediante le quali assumere il rischio di credito verso la clientela;
- il plafond di affidabilità, inteso quale limite complessivo degli affidamenti accordabili dalle società del Gruppo ai gruppi di rischio di maggior rilievo;
- il parere preventivo sull'ammontare massimo di affidamenti concedibili a favore di un singolo cliente o di un gruppo di clienti affidati dal Gruppo Banco Popolare.

## 2.2 Sistemi di gestione, misurazione e controllo

Il Gruppo Banco Popolare si avvale di un articolato insieme di strumenti per monitorare l'andamento della qualità del portafoglio crediti. In quest'ambito un elemento importante è costituito dai rating interni che sono calcolati tramite modelli differenziati e stimati specificamente per segmento di clientela (large corporate, mid corporate plus, mid corporate, small business, privati e banche).

Il rating riveste un ruolo centrale nei processi di erogazione, monitoraggio e gestione andamentale: in particolare, in presenza di posizioni che presentino indicazioni tra loro in contrasto, il Rating Desk è chiamato ad esaminarle e valutare la possibile modifica del rating medesimo (processo di "override"). Il rating concorre alla determinazione degli organi competenti per la delibera degli affidamenti, influisce sull'applicazione del meccanismo di rinnovo automatico delle posizioni con fidi a revoca e contribuisce a guidare la decisione dei gestori nella classificazione andamentale delle posizioni.

Nel corso del 2013 sono stati finalizzati alcuni ulteriori interventi migliorativi alla procedura dedicata al presidio del credito problematico per aumentarne efficienza ed efficacia.

La procedura intercetta le cause che possono potenzialmente portare le posizioni ad una fase di criticità in tempi successivi, individuandole in anticipo. I segnali sono molteplici e differenziati per gravità e la loro corretta interpretazione consente di prevenire il fenomeno del deterioramento del credito e di attuare tutte le azioni rivolte a rimuoverne le cause.



Con riferimento alla clientela privati è in funzione, inoltre, uno specifico processo gestionale che, supportato da una procedura informatica, prevede precise azioni, con tempistiche ben definite finalizzate alla regolarizzazione della posizione e al recupero dell'importo impagato.

Per quanto riguarda i limiti interni al Gruppo Banco Popolare relativi alla concessione dei crediti, oltre al rispetto dei limiti alla concentrazione dei rischi definiti dalla normativa di vigilanza, per i principali clienti è previsto, al superamento di predeterminate soglie di affidamento, la delibera di plafond massimi a livello di Gruppo Creditizio o il parere degli organi competenti della Capogruppo.

Sempre a livello di Capogruppo è deliberata la classifica 'Paesi' ed i limiti di esposizione massima di Gruppo per ciascuna Nazione.

L'attività di monitoraggio dei rischi di credito a livello di portafoglio è condotta tramite l'utilizzo di un modello appartenente alla categoria dei "default model", applicato con frequenza mensile principalmente alle esposizioni creditizie del Gruppo Banco Popolare, limitatamente ai crediti in bonis, di cassa e di firma, della clientela residente. Per un approfondimento delle caratteristiche generali di tale modello si rimanda a quanto riportato nel paragrafo "D. Gruppo Bancario - modelli per la misurazione del rischio di credito".

Per le altre esposizioni - diverse da quelle verso la clientela ordinaria e finanziaria residente in bonis - il controllo dei rischi viene realizzato mediante l'utilizzo di metriche regolamentari di vigilanza (Standard /Irb).

Nel 2013 sono stati affinati i processi di attuazione e monitoraggio delle linee guida di politica creditizia. Gli indirizzi di sviluppo e riarticolazione del portafoglio crediti hanno l'obiettivo di contenere il costo del rischio di credito e di ottimizzare il rapporto rischio-rendimento dello stesso coerentemente con il profilo di rischio target definito dagli organi societari, il capitale disponibile e gli obiettivi di natura economico-patrimoniale pianificati.

### 2.3 Tecniche di mitigazione del rischio di credito

Banca Italease e Release sono attente all'acquisizione di strumenti a maggior tutela del credito ovvero all'utilizzo di strumenti e tecniche che determinino una riduzione del rischio di credito. In tal senso viene riservato particolare riguardo al processo di gestione dei beni immobili in leasing, oltre al processo di acquisizione delle garanzie tipiche dell'attività bancaria, quando ritenute opportune (ipoteche su beni, garanzie reali su titoli, garanzie personali).

In generale, la decisione sull'acquisizione di una garanzia si basa sulla valutazione del merito creditizio del cliente e sulle caratteristiche dell'operazione. Dopo tale analisi, può essere ritenuto opportuno raccogliere delle garanzie supplementari ai fini della mitigazione del rischio, tenuto conto del presumibile valore recuperabile offerto dalla garanzia.

Nel corso del 2013, in particolare, si è consolidato il sistema di censimento e di monitoraggio del valore dei beni immobili oggetto di contratti di leasing e a garanzia di mutui ipotecari.

### 2.4 Attività finanziarie deteriorate

La gestione dei crediti deteriorati è affidata a strutture dedicate all'interno del Gruppo che operano attraverso predefinite metodologie di gestione e recupero, differenziate in relazione alla tipologia del credito per classi di importo e di rischio e supportata da idonee procedure dedicate.

Le classificazioni dei crediti deteriorati segue le disposizioni previste dalla normativa e criteri, improntati alla prudenza.

In generale, sono classificati tra i crediti deteriorati quelli che presentano un andamento gravemente anomalo dei rapporti intrattenuti con le banche del Gruppo, irregolarità gravi riscontrate nelle segnalazioni alla Centrale dei Rischi, una preoccupante situazione di bilancio, l'insorgere di eventi negativi che possono limitare il merito creditizio della posizione nonché diminuire il valore delle garanzie o comunque possono recare pregiudizio ai crediti. Le rettifiche di valore, valutate analiticamente su ogni posizione, riflettono criteri di prudenza in relazione alle possibilità di effettivo recupero, in particolare con riferimento alla presenza ed al valore della garanzia principale (proprietà del bene o ipoteca immobiliare) e di eventuali garanzie collaterali.

Le classificazioni dei crediti deteriorati seguono le disposizioni previste dalla normativa di riferimento.

Le rettifiche di valore, valutate analiticamente su ogni posizione, riflettono criteri di prudenza in relazione alle possibilità di effettivo recupero, in particolare con riferimento alla presenza di una garanzia (proprietà del bene o ipoteca immobiliare) e sono oggetto di periodica verifica.

In particolare, tutte le posizioni di Banca Italease a sofferenza e quelle ad incaglio con contratto risolto superiori a 500.000 euro sono gestite da un'apposita struttura all'interno della Direzione Crediti della Capogruppo, dotata di processi gestionali specializzati in relazione alle caratteristiche dei crediti, al fine di aumentare la capacità di recupero e di ottimizzare il rapporto tra costi e percentuale di incasso. L'attività è quindi orientata al risultato economico privilegiando ove possibile le soluzioni stragiudiziali e focalizzando l'attenzione alla tempestività e alla velocità del recupero.

## A. Qualità del credito

### A.1 Esposizioni creditizie deteriorate e in bonis: consistenze, rettifiche di valore, dinamica, distribuzione economica e territoriale

#### A.1.1 Distribuzione delle attività finanziarie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori di bilancio)

| (migliaia di euro)                                   | Gruppo bancario  |                  |                           |                                 |                                     | Altre imprese    |             | Totale           |
|--|------------------|------------------|---------------------------|---------------------------------|-------------------------------------|------------------|-------------|------------------|
|  | Sofferenze       | Incagli          | Esposizioni ristrutturare | Esposizioni scadute deteriorate | Esposizioni scadute non deteriorate | Altre attività   | Deteriorate |                  |
| 1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione | 52               | 391              | -                         | -                               | -                                   | 11.902           | -           | 12.345           |
| 2. Attività finanziarie disponibili per la vendita   | -                | -                | -                         | -                               | -                                   | 6.603            | -           | 6.603            |
| 3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza  | -                | -                | -                         | -                               | -                                   | -                | -           | -                |
| 4. Crediti verso banche                              | -                | -                | -                         | -                               | -                                   | 158.112          | -           | 158.776          |
| 5. Crediti verso clientela                           | 1.234.934        | 1.552.459        | 90.322                    | 103.634                         | 232.206                             | 3.140.617        | -           | 6.354.172        |
| 6. Attività finanziarie valutate al fair value       | -                | -                | -                         | -                               | -                                   | -                | -           | -                |
| 7. Attività finanziarie in corso di dismissione      | -                | -                | -                         | -                               | -                                   | -                | -           | -                |
| 8. Derivati di copertura                             | -                | -                | -                         | -                               | -                                   | 14.188           | -           | 14.188           |
| <b>Totale (31/12/2013)</b>                           | <b>1.234.986</b> | <b>1.552.850</b> | <b>90.322</b>             | <b>103.634</b>                  | <b>232.206</b>                      | <b>3.331.422</b> | <b>-</b>    | <b>6.546.084</b> |
| <b>Totale (31/12/2012)</b>                           | <b>913.841</b>   | <b>986.690</b>   | <b>1.143.228</b>          | <b>71.139</b>                   | <b>321.259</b>                      | <b>3.901.212</b> | <b>-</b>    | <b>7.338.067</b> |

I dati nella presente tabella riferiti al Gruppo Bancario sono al netto di tutti i rapporti infragruppo, compresi quelli intrattenuti con le altre società incluse nel consolidamento di bilancio.

Le esposizioni creditizie escludono i titoli di capitale, come richiesto dalla circolare 262 di Banca d'Italia per i bilanci bancari.

**A.1.2 Distribuzione delle esposizioni creditizie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori lordi e netti)**

| (migliaia di euro)                                   | Attività deteriorate |                       |                   | In bonis          |                           |                   | Totale           |
|--|----------------------|-----------------------|-------------------|-------------------|---------------------------|-------------------|------------------|
|  | Esposizione lorda    | Rettifiche specifiche | Esposizione netta | Esposizione lorda | Rettifiche di portafoglio | Esposizione netta |                  |
| <b>A. Gruppo bancario</b>                            |                      |                       |                   |                   |                           |                   |                  |
| 1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione | 63.558               | (63.115)              | 443               | X                 | X                         | 11.902            | 12.345           |
| 2. Attività finanziarie disponibili per la vendita   | -                    | -                     | -                 | 6.603             | -                         | 6.603             | 6.603            |
| 3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza  | -                    | -                     | -                 | -                 | -                         | -                 | -                |
| 4. Crediti verso banche                              | -                    | -                     | -                 | 158.403           | (291)                     | 158.112           | 158.112          |
| 5. Crediti verso clientela                           | 4.063.335            | (1.081.986)           | 2.981.349         | 3.435.358         | (62.535)                  | 3.372.823         | 6.354.172        |
| 6. Attività finanziarie valutate al fair value       | -                    | -                     | -                 | X                 | X                         | -                 | -                |
| 7. Attività finanziarie in corso di dismissione      | -                    | -                     | -                 | -                 | -                         | -                 | -                |
| 8. Derivati di copertura                             | -                    | -                     | -                 | X                 | X                         | 14.188            | 14.188           |
| <b>Totale A</b>                                      | <b>4.126.893</b>     | <b>(1.145.101)</b>    | <b>2.981.792</b>  | <b>3.600.364</b>  | <b>(62.826)</b>           | <b>3.563.628</b>  | <b>6.545.420</b> |
| <b>B. Altre imprese incluse nel consolidamento</b>   |                      |                       |                   |                   |                           |                   |                  |
| 1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione | -                    | -                     | -                 | X                 | X                         | -                 | -                |
| 2. Attività finanziarie disponibili per la vendita   | -                    | -                     | -                 | -                 | -                         | -                 | -                |
| 3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza  | -                    | -                     | -                 | -                 | -                         | -                 | -                |
| 4. Crediti verso banche                              | -                    | -                     | -                 | 664               | -                         | 664               | 664              |
| 5. Crediti verso clientela                           | -                    | -                     | -                 | -                 | -                         | -                 | -                |
| 6. Attività finanziarie valutate al fair value       | -                    | -                     | -                 | X                 | X                         | -                 | -                |
| 7. Attività finanziarie in corso di dismissione      | -                    | -                     | -                 | -                 | -                         | -                 | -                |
| 8. Derivati di copertura                             | -                    | -                     | -                 | X                 | X                         | -                 | -                |
| <b>Totale B</b>                                      | <b>-</b>             | <b>-</b>              | <b>-</b>          | <b>664</b>        | <b>-</b>                  | <b>664</b>        | <b>664</b>       |
| <b>31/12/2013</b>                                    | <b>4.126.893</b>     | <b>(1.145.101)</b>    | <b>2.981.792</b>  | <b>3.601.028</b>  | <b>(62.826)</b>           | <b>3.564.292</b>  | <b>6.546.084</b> |
| <b>31/12/2012</b>                                    | <b>4.219.246</b>     | <b>(1.104.348)</b>    | <b>3.114.898</b>  | <b>4.255.727</b>  | <b>(71.986)</b>           | <b>4.223.169</b>  | <b>7.338.067</b> |

I dati nella presente tabella riferiti al Gruppo Bancario sono al netto di tutti i rapporti infragruppo, compresi quelli intrattenuti con le altre società incluse nel consolidamento di bilancio.

Le esposizioni creditizie escludono i titoli di capitale, come richiesto dalla circolare 262 di Banca d'Italia per i bilanci bancari.



### Informativa di dettaglio sui “Crediti in bonis”

Di seguito si fornisce l’informativa di dettaglio richiesta da Banca d’Italia in data 16 febbraio 2011, premettendo alcuni chiarimenti utili per una migliore comprensione della citata disclosure.

In particolare, l’Organo di Vigilanza richiede di fornire il dettaglio, per portafogli, delle esposizioni in bonis, distinguendo tra esposizioni oggetto di rinegoziazione nell’ambito di Accordi collettivi ed altre esposizioni e richiama l’attenzione, per entrambe le categorie, a fornire l’analisi dell’anzianità dello scaduto, sulla base delle disposizioni contenute nell’IFRS 7 “Strumenti finanziari: informazioni integrative”.

#### Esposizioni in bonis rinegoziate

Per quanto riguarda il requisito informativo relativo alle esposizioni rinegoziate, si precisa che il perimetro corrisponde a tutti quegli Accordi le cui condizioni e modalità di funzionamento sono regolate in virtù di leggi, protocolli di intenti o convenzioni stipulati dalle Associazioni di categoria o Federazioni, al quale il Gruppo Banco Popolare e le sue controllate hanno aderito, e che prevedono una sospensione della rata (quota capitale e/o interessi) i cui termini di moratoria sono ancora in corso alla data del 31 dicembre 2012.

Non rientrano pertanto nel citato perimetro le rinegoziazioni effettuate sulla base di iniziative volontarie intraprese dal Gruppo o quegli Accordi che prevedono una rimodulazione della rata (es. Accordo ABI-MEF del 19.06.08 in base al quale la differenza tra la rata contrattuale e la rata ridotta è portata ad accumulo in un conto accessorio di finanziamento).

Si precisa che quanto indicato in corrispondenza delle esposizioni rinegoziate fa riferimento all’esposizione totale del rapporto, a prescindere dagli ammontari oggetto di rinegoziazione (esempio un certo numero di rate).

Alla data di bilancio Banca Italease e le società consolidate non hanno in essere esposizioni in bonis rinegoziate.

#### Esposizioni in bonis scadute

Il principio contabile IFRS 7 prevede, che per ogni attività finanziaria che non abbia subito una riduzione di valore, debba essere fornita un’anzianità dello scaduto che si verifica allorché la controparte non adempia al pagamento dell’attività nelle scadenze contrattualmente dovute. La decisione in merito agli scaglioni di anzianità è rimessa alla discrezionalità del management, che dovrà quindi selezionare quelli più opportuni per garantire rilevanza e significatività dell’informativa.

Sulla base della definizione di esposizioni scadute prevista dal citato principio si fornisce un’analisi dell’anzianità delle esposizioni. Tali esposizioni sono rappresentate da contratti di mutui e di leasing. In aggiunta, l’ammontare indicato nella tabella fa riferimento all’esposizione complessiva, a prescindere cioè della rata scaduta, che potrebbe anche rappresentare una quota non significativa del credito.

Con riferimento alle esposizioni rinegoziate, le disposizioni fornite da Banca d’Italia prevedono che la rinegoziazione determini un blocco del computo dei giorni di persistenza nello “status” di scaduto per tutto il periodo di efficacia della sospensione.

| Distribuzione delle attività scadute<br>(migliaia di euro)       | 31/12/2013       |                          |                          |                                  |                            | Totale           |
|--|------------------|--------------------------|--------------------------|----------------------------------|----------------------------|------------------|
|  | Non scadute      | Scadute sino<br>a 3 mesi | Scadute da 3<br>a 6 mesi | Scadute da 6<br>mesi a 1<br>anno | Scadute da<br>oltre 1 anno |                  |
| <b>Esposizioni in bonis oggetto di<br/>rinegoziazione:</b>       |                  |                          |                          |                                  |                            |                  |
| 1. Attività fin. detenute per la negoziazione                    | -                | -                        | -                        | -                                | -                          | -                |
| 2. Attività fin. disponibili per la vendita                      | -                | -                        | -                        | -                                | -                          | -                |
| 3. Attività fin. detenute sino alla scadenza                     | -                | -                        | -                        | -                                | -                          | -                |
| 4. Crediti verso banche  | -                | -                        | -                        | -                                | -                          | -                |
| 5. Crediti verso clientela                                       | -                | -                        | -                        | -                                | -                          | -                |
| 6. Attività finanziarie valutate al fair value                   | -                | -                        | -                        | -                                | -                          | -                |
| 7. Attività finanziarie in corso di dismissione                  | -                | -                        | -                        | -                                | -                          | -                |
| 8. Derivati di copertura   | -                | -                        | -                        | -                                | -                          | -                |
| <b>Totale esposizioni in bonis oggetto di<br/>rinegoziazione</b> | -                | -                        | -                        | -                                | -                          | -                |
| <b>Altre esposizioni in bonis:</b>                               |                  |                          |                          |                                  |                            |                  |
| 1. Attività fin. detenute per la negoziazione                    | 11.902           | -                        | -                        | -                                | -                          | <b>11.902</b>    |
| 2. Attività fin. disponibili per la vendita                      | 6.603            | -                        | -                        | -                                | -                          | <b>6.603</b>     |
| 3. Attività fin. detenute sino alla scadenza                     | -                | -                        | -                        | -                                | -                          | -                |
| 4. Crediti verso banche  | 158.776          | -                        | -                        | -                                | -                          | <b>158.776</b>   |
| 5. Crediti verso clientela                                       | 3.140.617        | 179.669                  | 29.481                   | 20.732                           | 2.324                      | <b>3.372.823</b> |
| 6. Attività finanziarie valutate al fair value                   | -                | -                        | -                        | -                                | -                          | -                |
| 7. Attività finanziarie in corso di dismissione                  | -                | -                        | -                        | -                                | -                          | -                |
| 8. Derivati di copertura   | 14.188           | -                        | -                        | -                                | -                          | <b>14.188</b>    |
| <b>Totale altre esposizioni in bonis</b>                         | <b>3.332.086</b> | <b>179.669</b>           | <b>29.481</b>            | <b>20.732</b>                    | <b>2.324</b>               | <b>3.564.292</b> |

### A.1.3 Gruppo bancario – Esposizioni creditizie per cassa e fuori bilancio verso banche: valori lordi e netti

| (migliaia di euro)                   | Esposizione lorda | Rettifiche di valore specifiche | Rettifiche di valore di portafoglio | Esposizione netta |
|--------------------------------------|-------------------|---------------------------------|-------------------------------------|-------------------|
| <b>A. Esposizioni per cassa</b>      |                   |                                 |                                     |                   |
| a) Sofferenze                        | -                 | -                               | X                                   | -                 |
| b) Incagli                           | -                 | -                               | X                                   | -                 |
| c) Esposizioni ristrutturate         | -                 | -                               | X                                   | -                 |
| d) Esposizioni scadute               | -                 | -                               | X                                   | -                 |
| e) Altre attività                    | 158.403           | X                               | (291)                               | 158.112           |
| <b>Totale A</b>                      | <b>158.403</b>    | <b>-</b>                        | <b>(291)</b>                        | <b>158.112</b>    |
| <b>B. Esposizioni fuori bilancio</b> |                   |                                 |                                     |                   |
| a) Deteriorate                       | -                 | -                               | X                                   | -                 |
| b) Altre                             | 23.166            | X                               | -                                   | 23.166            |
| <b>Totale B</b>                      | <b>23.166</b>     | <b>-</b>                        | <b>-</b>                            | <b>23.166</b>     |
| <b>Totale A + B</b>                  | <b>181.569</b>    | <b>-</b>                        | <b>(291)</b>                        | <b>181.278</b>    |

Le esposizioni creditizie per cassa comprendono tutte le attività finanziarie per cassa vantate verso le banche qualunque sia il loro portafoglio di allocazione contabile (disponibile per la vendita, detenuto sino alla scadenza, crediti, in via di dismissione), ad esclusione dei titoli di capitale e delle quote di O.I.C.R.; le esposizioni "fuori bilancio" includono tutte le operazioni finanziarie diverse da quelle per cassa (garanzie rilasciate, impegni, derivati) che comportano l'assunzione di un rischio creditizio, qualunque sia la finalità di tali operazioni (negoiazione, copertura, ecc.).

### A.1.4 Gruppo bancario – Esposizioni creditizie per cassa verso banche: dinamica delle esposizioni deteriorate lorde

Il consolidato di Banca Italease non ha esposizioni deteriorate verso banche.

### A.1.5 Gruppo bancario – Esposizioni creditizie per cassa verso banche: dinamica delle rettifiche di valore complessive

Il consolidato di Banca Italease non ha rettifiche di valore specifiche verso banche.

### A.1.6 Gruppo bancario – Esposizioni creditizie per cassa e fuori bilancio verso clientela: valori lordi e netti

| Portafogli / Qualità (migliaia di euro) | Esposizione lorda | Rettifiche di valore specifiche | Rettifiche di valore di portafoglio | Esposizione netta |
|---|-------------------|---------------------------------|-------------------------------------|-------------------|
| <b>A. Esposizioni per cassa</b>         |                   |                                 |                                     |                   |
| a) Sofferenze                           | 1.989.499         | (754.565)                       | X                                   | 1.234.934         |
| b) Incagli                              | 1.855.805         | (303.346)                       | X                                   | 1.552.459         |
| c) Esposizioni ristrutturate            | 109.093           | (18.771)                        | X                                   | 90.322            |
| d) Esposizioni scadute                  | 108.938           | (5.304)                         | X                                   | 103.634           |
| e) Altre attività                       | 3.442.041         | X                               | (62.535)                            | 3.379.506         |
| <b>Totale A</b>                         | <b>7.505.376</b>  | <b>(1.081.986)</b>              | <b>(62.535)</b>                     | <b>6.360.855</b>  |
| <b>B. Esposizioni fuori bilancio</b>    |                   |                                 |                                     |                   |
| a) Deteriorate                          | 85.756            | (68.317)                        | X                                   | 17.439            |
| b) Altre                                | 43.720            | X                               | -                                   | 43.720            |
| <b>Totale B</b>                         | <b>129.476</b>    | <b>(68.317)</b>                 | <b>-</b>                            | <b>61.159</b>     |
| <b>Totale A + B</b>                     | <b>7.634.852</b>  | <b>(1.150.303)</b>              | <b>(62.535)</b>                     | <b>6.422.014</b>  |

Le esposizioni creditizie per cassa comprendono tutte le attività finanziarie per cassa vantate verso la clientela qualunque sia il loro portafoglio di allocazione contabile (disponibile per la vendita, detenuto sino alla scadenza, crediti, in via di dismissione), ad esclusione dei titoli di capitale e delle quote di O.I.C.R.; le esposizioni "fuori bilancio" includono tutte le operazioni finanziarie diverse da quelle per cassa (garanzie rilasciate, impegni, derivati) che comportano l'assunzione di un rischio creditizio, qualunque sia la finalità di tali operazioni (negoiazione, copertura, ecc.).

Le stime di recuperabilità dei crediti sono state effettuate in coerenza di principi contabili con il bilancio 2012.

I parametri standard prevedono che per ciascuna posizione il rischio netto sia svalutato di regola del 50% in caso di incaglio e del 100% in caso di sofferenza e che per l'attualizzazione si applichi un tempo minimo di recupero (dalla data di ingresso nella relativa classe) di 36 mesi per le sofferenze e di 21 mesi per gli incagli.

Tutto quanto precede fatte salve specifiche valutazioni individuali.

La dinamica dei crediti dubbi risente di un ulteriore deterioramento delle condizioni finanziarie della clientela debitrice legato al difficile contesto macroeconomico che ha trovato manifestazione anche nell'incremento nel fenomeno dei cosiddetti "concordati in bianco" e in parte, soprattutto nel corso dell'ultimo trimestre dell'anno, nella decisione di applicare criteri particolarmente severi nella classificazione dei crediti, anche ispirati alla nuova e più stringente normativa in corso di formazione a livello europeo. L'applicazione di tali criteri, unitamente alle rimodulazioni del periodo, ha comportato una riclassifica di crediti in bonis ad incaglio ed il trasferimento di crediti ristrutturati a crediti incagliati con l'inevitabile incremento delle rettifiche di valore a livello di conto economico.

Per dettagli circa i principali eventi caratterizzanti l'evoluzione dei sottostanti rapporti di credito si faccia riferimento alla sezione della Relazione sulla gestione "Fatti di rilievo dell'esercizio" – Evoluzione di alcuni rilevanti rapporti di credito.

Al 31 dicembre 2013 tutte le esposizioni oggetto di concordati preventivi in bianco e/o in continuità aziendale sono classificate e valutate coerentemente a quanto precisato dalla circolare di Banca d'Italia del febbraio 2014.

Le rettifiche di valore sulle esposizioni fuori bilancio deteriorate si riferiscono a derivati con controparte clientela *corporate* la cui classificazione deriva da inadempienze su contratti principali (leasing) che hanno portato nella stessa classificazione anche il contratto derivato.

Tenuto conto della rilevante incertezza caratterizzante il contesto economico/finanziario di riferimento le stime effettuate sono le migliori possibili alla data di redazione del bilancio 2013.

#### A.1.7 Gruppo bancario – Esposizioni creditizie per cassa verso clientela: dinamica delle esposizioni deteriorate lorde

| <i>(migliaia di euro)</i>                                       | Sofferenze       | Incagli          | Esposizioni ristrutturare | Esposizioni scadute |
|---|------------------|------------------|---------------------------|---------------------|
| <b>A. Esposizione lorda iniziale</b>                            | <b>1.546.757</b> | <b>1.237.695</b> | <b>1.291.467</b>          | <b>74.963</b>       |
| - di cui: esposizioni cedute non cancellate                     | 51.929           | 51.556           | 1                         | 5.428               |
| <b>B. Variazioni in aumento</b>                                 | <b>680.245</b>   | <b>1.365.030</b> | <b>19.737</b>             | <b>221.471</b>      |
| B.1 Ingressi da crediti in bonis                                | 8.196            | 148.475          | 8.170                     | 220.971             |
| B.2 Trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate | 634.251          | 1.203.019        | 11.312                    | 497                 |
| B.3 Altre variazioni in aumento                                 | 37.798           | 13.536           | 255                       | 3                   |
| <b>C. Variazioni in diminuzione</b>                             | <b>(237.503)</b> | <b>(746.920)</b> | <b>(1.202.111)</b>        | <b>(187.496)</b>    |
| C.1 Uscite verso crediti in bonis                               | (566)            | (31.114)         | (106.903)                 | (25.920)            |
| C.2 Cancellazioni   | (136.554)        | (35.847)         | (360)                     | (63)                |
| C.3 Incassi   | (41.889)         | (71.699)         | (10.428)                  | (1.286)             |
| C.4 Realizzi per cessioni                                       | (749)            | (28)             | -                         | -                   |
| C.4.bis Perdite da cessioni                                     | -                | -                | -                         | -                   |
| C.5 Trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate | -                | (604.475)        | (1.084.396)               | (160.208)           |
| C.6 Altre variazioni in diminuzione                             | (57.745)         | (3.757)          | (24)                      | (19)                |
| <b>D. Esposizione lorda finale</b>                              | <b>1.989.499</b> | <b>1.855.805</b> | <b>109.093</b>            | <b>108.938</b>      |
| - di cui: esposizioni cedute non cancellate                     | 51.238           | 40.593           | 1                         | 3.985               |

#### A.1.8 Gruppo bancario – Esposizioni creditizie per cassa verso clientela: dinamica delle rettifiche di valore complessive

| <i>(migliaia di euro)</i>                                       | Sofferenze       | Incagli          | Esposizioni ristrutturate | Esposizioni scadute |
|---|------------------|------------------|---------------------------|---------------------|
| <b>A. Rettifiche complessive iniziali</b>                       | <b>632.916</b>   | <b>251.419</b>   | <b>148.239</b>            | <b>3.836</b>        |
| - di cui: esposizioni cedute non cancellate                     | 21.294           | 10.989           | -                         | 149                 |
| <b>B. Variazioni in aumento</b>                                 | <b>333.357</b>   | <b>221.618</b>   | <b>1.233</b>              | <b>22.531</b>       |
| B.1 rettifiche di valore  | 199.418          | 85.158           | 296                       | 21.606              |
| B.1 bis perdite da cessione                                     | 11.687           | 558              | -                         | -                   |
| B.2 trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate | 97.560           | 127.257          | 662                       | 55                  |
| B.3 altre variazioni in aumento                                 | 24.692           | 8.645            | 275                       | 870                 |
| <b>C. Variazioni in diminuzione</b>                             | <b>(211.708)</b> | <b>(169.691)</b> | <b>(130.701)</b>          | <b>(21.063)</b>     |
| C.1 riprese di valore da valutazione                            | (60.331)         | (31.109)         | (15.096)                  | (2.902)             |
| C.2 riprese di valore da incasso                                | (13.416)         | (7.323)          | (701)                     | (158)               |
| C.2 bis utili da cessione                                       | (712)            | (3)              | -                         | -                   |
| C.3 cancellazioni   | (136.554)        | (35.847)         | (360)                     | (63)                |
| C.4 trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate | -                | (93.087)         | (114.543)                 | (17.904)            |
| C.5 altre variazioni in diminuzione                             | (695)            | (2.322)          | (1)                       | (36)                |
| <b>D. Rettifiche complessive finali</b>                         | <b>754.565</b>   | <b>303.346</b>   | <b>18.771</b>             | <b>5.304</b>        |
| - di cui: esposizioni cedute non cancellate                     | 18.452           | 7.190            | -                         | 46                  |

**A.2 Classificazione delle esposizioni in base ai rating esterni e interni*****A.2.1 Gruppo bancario - Distribuzione delle esposizioni creditizie per cassa e “fuori bilancio” per classi di rating esterni***

La presente tavola non è stata compilata in quanto nel 2013 non è stato utilizzato il rating esterno nella valutazione del rischio di controparte.

***A.2.2 Gruppo bancario - Distribuzione delle esposizioni creditizie per cassa e “fuori bilancio” per classi di rating interni***

La presente tavola non è stata compilata in quanto i rating interni non vengono utilizzati nella gestione del rischio di credito, come da indicazioni della circolare di Banca d'Italia 262 del 22 dicembre 2005.



## A.3.2 Gruppo bancario - Esposizioni creditizie verso clientela garantite

| (migliaia di euro)                                       | Garanzie reali (1)             |                      |                                    |        | Garanzie personali (2)     |                     |                                 |   |                |                  |                        | Totale<br>(1)+(2)<br>31/12/2013 |        |                   |                                 |                        |        |                   |
|--|--------------------------------|----------------------|------------------------------------|--------|----------------------------|---------------------|---------------------------------|---|----------------|------------------|------------------------|---------------------------------|--------|-------------------|---------------------------------|------------------------|--------|-------------------|
|  | Valore<br>esposizione<br>netta | Immobili<br>Ipoteche | Immobili<br>Leasing<br>finanziario | Titoli | Altre<br>garanzie<br>reali | Derivati su crediti |                                 |   |                | Crediti di firma |                        |                                 |        |                   |                                 |                        |        |                   |
|  |                                |                      |                                    |        |                            | CLN                 | Governi e<br>banche<br>centrali |   | Altri derivati |                  | Altri enti<br>pubblici |                                 | Banche | Altri<br>soggetti | Governi e<br>banche<br>centrali | Altri enti<br>pubblici | Banche | Altri<br>soggetti |
|  |                                |                      |                                    |        |                            |                     |                                 |   |                |                  |                        |                                 |        |                   |                                 |                        |        |                   |
| 1. Esposizioni creditizie per<br>cassa garantite:        | 5.644.072                      | 1.596.535            | 5.798.692                          | -      | 4.097                      | -                   | -                               | - | -              | -                | -                      | -                               | 51.838 | 2.841.665         | 10.292.827                      |                        |        |                   |
| 1.1. totalmente garantite                                | 4.678.311                      | 1.348.651            | 5.215.464                          | -      | 4.097                      | -                   | -                               | - | -              | -                | -                      | -                               | 15.638 | 2.796.669         | 9.380.519                       |                        |        |                   |
| - di cui deteriorate                                     | 1.966.956                      | 548.569              | 1.872.969                          | -      | -                          | -                   | -                               | - | -              | -                | -                      | -                               | 2.247  | 1.725.565         | 4.149.350                       |                        |        |                   |
| 1.2. parzialmente garantite                              | 965.761                        | 247.884              | 583.228                            | -      | -                          | -                   | -                               | - | -              | -                | -                      | -                               | 36.200 | 44.996            | 912.308                         |                        |        |                   |
| - di cui deteriorate                                     | 885.961                        | 247.884              | 506.639                            | -      | -                          | -                   | -                               | - | -              | -                | -                      | -                               | 36.200 | 44.671            | 835.394                         |                        |        |                   |
| 2. Esposizioni creditizie "fuori<br>bilancio" garantite: | 40.104                         | -                    | -                                  | -      | -                          | -                   | -                               | - | -              | -                | -                      | -                               | -      | 10.103            | 10.103                          |                        |        |                   |
| 2.1. totalmente garantite                                | 17.451                         | -                    | -                                  | -      | -                          | -                   | -                               | - | -              | -                | -                      | -                               | -      | 9.081             | 9.081                           |                        |        |                   |
| - di cui deteriorate                                     | 8.999                          | -                    | -                                  | -      | -                          | -                   | -                               | - | -              | -                | -                      | -                               | -      | 629               | 629                             |                        |        |                   |
| 2.2. parzialmente garantite                              | 22.653                         | -                    | -                                  | -      | -                          | -                   | -                               | - | -              | -                | -                      | -                               | -      | 1.022             | 1.022                           |                        |        |                   |
| - di cui deteriorate                                     | 5.372                          | -                    | -                                  | -      | -                          | -                   | -                               | - | -              | -                | -                      | -                               | -      | 1.022             | 1.022                           |                        |        |                   |
| Totale   | 5.684.176                      | 1.596.535            | 5.798.692                          | -      | 4.097                      | -                   | -                               | - | -              | -                | -                      | -                               | 51.838 | 2.851.768         | 10.302.930                      |                        |        |                   |

## B. Distribuzione e concentrazione delle esposizioni creditizie

### B.1 Gruppo bancario - Distribuzione settoriale delle esposizioni creditizie per cassa e "fuori bilancio" verso clientela (valori di bilancio)

| (migliaia di euro)                     | Governi e Banche centrali |                              |                                  | Altri enti pubblici |                              |                                  | Società finanziarie |                              |                                  | Società di assicurazione |                              |                                  | Imprese non finanziarie |                              |                                  | Altri soggetti    |                              |                                  |
|--|---------------------------|------------------------------|----------------------------------|---------------------|------------------------------|----------------------------------|---------------------|------------------------------|----------------------------------|--------------------------|------------------------------|----------------------------------|-------------------------|------------------------------|----------------------------------|-------------------|------------------------------|----------------------------------|
|  | Esposizione netta         | Rettifiche valore specifiche | Rettifiche valore di portafoglio | Esposizione netta   | Rettifiche valore specifiche | Rettifiche valore di portafoglio | Esposizione netta   | Rettifiche valore specifiche | Rettifiche valore di portafoglio | Esposizione netta        | Rettifiche valore specifiche | Rettifiche valore di portafoglio | Esposizione netta       | Rettifiche valore specifiche | Rettifiche valore di portafoglio | Esposizione netta | Rettifiche valore specifiche | Rettifiche valore di portafoglio |
| <b>A. Esposizioni per cassa</b>        |                           |                              |                                  |                     |                              |                                  |                     |                              |                                  |                          |                              |                                  |                         |                              |                                  |                   |                              |                                  |
| A.1 Sofferenze                         | -                         | -                            | X                                | 5                   | 277                          | X                                | 15.591              | 28.627                       | X                                | -                        | -                            | X                                | 1.191.216               | 701.741                      | X                                | 28.122            | 23.920                       | X                                |
| A.2 Incagli                            | -                         | -                            | X                                | 10                  | 38                           | X                                | 22.458              | 5.199                        | X                                | -                        | -                            | X                                | 1.470.814               | 279.495                      | X                                | 59.177            | 18.614                       | X                                |
| A.3 Esposizioni ristrutturate          | -                         | -                            | X                                | -                   | -                            | X                                | 894                 | 894                          | X                                | -                        | -                            | X                                | 89.428                  | 17.877                       | X                                | -                 | -                            | X                                |
| A.4 Esposizioni scadute                | -                         | -                            | X                                | -                   | -                            | X                                | 960                 | 63                           | X                                | -                        | -                            | X                                | 97.925                  | 4.771                        | X                                | 4.749             | 470                          | X                                |
| A.5 Altre esposizioni                  | 7.495                     | X                            | -                                | 868                 | X                            | 20                               | 530.072             | X                            | 951                              | -                        | X                            | -                                | 2.512.890               | X                            | 54.300                           | 328.181           | X                            | 7.264                            |
| <b>Totale</b>                          | <b>7.495</b>              | <b>-</b>                     | <b>-</b>                         | <b>883</b>          | <b>315</b>                   | <b>20</b>                        | <b>569.975</b>      | <b>34.783</b>                | <b>951</b>                       | <b>-</b>                 | <b>-</b>                     | <b>-</b>                         | <b>5.362.273</b>        | <b>1.003.884</b>             | <b>54.300</b>                    | <b>420.229</b>    | <b>43.004</b>                | <b>7.264</b>                     |
| <b>B. Esposizioni "fuori bilancio"</b> |                           |                              |                                  |                     |                              |                                  |                     |                              |                                  |                          |                              |                                  |                         |                              |                                  |                   |                              |                                  |
| B.1 Sofferenze                         | -                         | -                            | X                                | -                   | -                            | X                                | -                   | -                            | X                                | -                        | -                            | X                                | 80                      | 57.840                       | X                                | 12                | -                            | X                                |
| B.2 Incagli                            | -                         | -                            | X                                | -                   | -                            | X                                | 1.263               | -                            | X                                | -                        | -                            | X                                | 12.249                  | 10.477                       | X                                | 3.835             | -                            | X                                |
| B.3 Altre attività deteriorate         | -                         | -                            | X                                | -                   | -                            | X                                | -                   | -                            | X                                | -                        | -                            | X                                | -                       | -                            | X                                | -                 | -                            | X                                |
| B.4 Altre esposizioni                  | -                         | X                            | -                                | -                   | X                            | -                                | -                   | X                            | -                                | -                        | X                            | -                                | 26.055                  | X                            | -                                | 17.665            | X                            | -                                |
| <b>Totale</b>                          | <b>-</b>                  | <b>-</b>                     | <b>-</b>                         | <b>-</b>            | <b>-</b>                     | <b>-</b>                         | <b>1.263</b>        | <b>-</b>                     | <b>-</b>                         | <b>-</b>                 | <b>-</b>                     | <b>-</b>                         | <b>38.384</b>           | <b>68.317</b>                | <b>-</b>                         | <b>21.512</b>     | <b>-</b>                     | <b>-</b>                         |
| <b>31/12/2013</b>                      | <b>7.495</b>              | <b>-</b>                     | <b>-</b>                         | <b>883</b>          | <b>315</b>                   | <b>20</b>                        | <b>571.238</b>      | <b>34.783</b>                | <b>951</b>                       | <b>-</b>                 | <b>-</b>                     | <b>-</b>                         | <b>5.400.657</b>        | <b>1.072.201</b>             | <b>54.300</b>                    | <b>441.741</b>    | <b>43.004</b>                | <b>7.264</b>                     |
| <b>31/12/2012</b>                      | <b>8.226</b>              | <b>-</b>                     | <b>-</b>                         | <b>1.451</b>        | <b>326</b>                   | <b>23</b>                        | <b>655.184</b>      | <b>20.388</b>                | <b>1.224</b>                     | <b>-</b>                 | <b>-</b>                     | <b>-</b>                         | <b>6.101.653</b>        | <b>1.038.038</b>             | <b>61.065</b>                    | <b>513.730</b>    | <b>45.596</b>                | <b>9.394</b>                     |

## B.2 Gruppo bancario - Distribuzione territoriale delle esposizioni creditizie per cassa e “fuori bilancio” verso clientela (valore di bilancio)

| (migliaia di euro)                     | ITALIA            |                                  | ALTRI PAESI EUROPEI |                                  | AMERICA           |                                  | ASIA              |                                  | RESTO DEL MONDO   |                                  |
|--|-------------------|----------------------------------|---------------------|----------------------------------|-------------------|----------------------------------|-------------------|----------------------------------|-------------------|----------------------------------|
|  | Esposizione netta | Rettifiche di valore complessive | Esposizione netta   | Rettifiche di valore complessive | Esposizione netta | Rettifiche di valore complessive | Esposizione netta | Rettifiche di valore complessive | Esposizione netta | Rettifiche di valore complessive |
| <b>A. Esposizioni per cassa</b>        |                   |                                  |                     |                                  |                   |                                  |                   |                                  |                   |                                  |
| A.1 Sofferenze                         | 1.227.896         | 743.470                          | 4.880               | 4.894                            | 1.874             | 6.049                            | -                 | -                                | 284               | 152                              |
| A.2 Incagli                            | 1.526.979         | 296.175                          | 5.564               | 2.914                            | 19.710            | 4.142                            | 206               | 115                              | -                 | -                                |
| A.3 Esposizioni ristrutturate          | 86.208            | 18.636                           | 4.114               | 135                              | -                 | -                                | -                 | -                                | -                 | -                                |
| A.4 Esposizioni scadute                | 103.634           | 5.304                            | -                   | -                                | -                 | -                                | -                 | -                                | -                 | -                                |
| A.5 Altre esposizioni                  | 3.294.163         | 60.834                           | 78.626              | 1.696                            | 6.615             | -                                | -                 | -                                | 102               | 5                                |
| <b>Totale</b>                          | <b>6.238.880</b>  | <b>1.124.419</b>                 | <b>93.184</b>       | <b>9.639</b>                     | <b>28.199</b>     | <b>10.191</b>                    | <b>206</b>        | <b>115</b>                       | <b>386</b>        | <b>157</b>                       |
| <b>B. Esposizioni "fuori bilancio"</b> |                   |                                  |                     |                                  |                   |                                  |                   |                                  |                   |                                  |
| B.1 Sofferenze                         | 92                | 57.840                           | -                   | -                                | -                 | -                                | -                 | -                                | -                 | -                                |
| B.2 Incagli                            | 17.347            | 10.477                           | -                   | -                                | -                 | -                                | -                 | -                                | -                 | -                                |
| B.3 Altre attività deteriorate         | -                 | -                                | -                   | -                                | -                 | -                                | -                 | -                                | -                 | -                                |
| B.4 Altre esposizioni                  | 43.720            | -                                | -                   | -                                | -                 | -                                | -                 | -                                | -                 | -                                |
| <b>Totale</b>                          | <b>61.159</b>     | <b>68.317</b>                    | <b>-</b>            | <b>-</b>                         | <b>-</b>          | <b>-</b>                         | <b>-</b>          | <b>-</b>                         | <b>-</b>          | <b>-</b>                         |
| <b>31/12/2013</b>                      | <b>6.300.039</b>  | <b>1.192.736</b>                 | <b>93.184</b>       | <b>9.639</b>                     | <b>28.199</b>     | <b>10.191</b>                    | <b>206</b>        | <b>115</b>                       | <b>386</b>        | <b>157</b>                       |
| <b>31/12/2012</b>                      | <b>6.904.407</b>  | <b>1.159.977</b>                 | <b>99.882</b>       | <b>8.424</b>                     | <b>64.321</b>     | <b>7.490</b>                     | <b>190</b>        | <b>110</b>                       | <b>211.444</b>    | <b>53</b>                        |

| (migliaia di euro)                     | ITALIA Nord-Ovest |                                  | ITALIA Nord-Est   |                                  | ITALIA Centro     |                                  | ITALIA Sud-isole  |                                  |
|--|-------------------|----------------------------------|-------------------|----------------------------------|-------------------|----------------------------------|-------------------|----------------------------------|
|  | Esposizione netta | Rettifiche di valore complessive | Esposizione netta | Rettifiche di valore complessive | Esposizione netta | Rettifiche di valore complessive | Esposizione netta | Rettifiche di valore complessive |
| <b>A. Esposizioni per cassa</b>        |                   |                                  |                   |                                  |                   |                                  |                   |                                  |
| A.1 Sofferenze                         | 436.782           | 240.627                          | 132.358           | 82.810                           | 491.198           | 283.064                          | 167.558           | 136.969                          |
| A.2 Incagli                            | 747.166           | 185.371                          | 53.335            | 12.183                           | 567.691           | 63.232                           | 158.787           | 35.389                           |
| A.3 Esposizioni ristrutturate          | 59.231            | 13.464                           | 14.380            | 1.746                            | 12.597            | 3.426                            | -                 | -                                |
| A.4 Esposizioni scadute                | 61.838            | 2.851                            | 3.007             | 106                              | 25.335            | 1.947                            | 13.454            | 400                              |
| A.5 Altre esposizioni                  | 1.258.523         | 23.560                           | 710.423           | 7.915                            | 810.200           | 17.692                           | 515.017           | 11.667                           |
| <b>Totale</b>                          | <b>2.563.540</b>  | <b>465.873</b>                   | <b>913.503</b>    | <b>104.760</b>                   | <b>1.907.021</b>  | <b>369.361</b>                   | <b>854.816</b>    | <b>184.425</b>                   |
| <b>B. Esposizioni "fuori bilancio"</b> |                   |                                  |                   |                                  |                   |                                  |                   |                                  |
| B.1 Sofferenze                         | 2                 | 4.082                            | 29                | 1.214                            | 17                | 49.261                           | 44                | 3.283                            |
| B.2 Incagli                            | 8.302             | 5.483                            | 6                 | 62                               | 3.964             | 2.977                            | 5.075             | 1.955                            |
| B.3 Altre attività deteriorate         | -                 | -                                | -                 | -                                | -                 | -                                | -                 | -                                |
| B.4 Altre esposizioni                  | 8.399             | -                                | 7.417             | -                                | 26.453            | -                                | 1.451             | -                                |
| <b>Totale</b>                          | <b>16.703</b>     | <b>9.565</b>                     | <b>7.452</b>      | <b>1.276</b>                     | <b>30.434</b>     | <b>52.238</b>                    | <b>6.570</b>      | <b>5.238</b>                     |
| <b>31/12/2013</b>                      | <b>2.580.243</b>  | <b>475.438</b>                   | <b>920.955</b>    | <b>106.036</b>                   | <b>1.937.455</b>  | <b>421.599</b>                   | <b>861.386</b>    | <b>189.663</b>                   |



### B.3 Gruppo bancario - Distribuzione territoriale delle esposizioni creditizie per cassa e “fuori bilancio” verso banche (valori di bilancio)

| (migliaia di euro)                     | ITALIA            |                                  | ALTRI PAESI EUROPEI |                                  | AMERICA           |                                  | ASIA              |                                  | RESTO DEL MONDO   |                                  |
|--|-------------------|----------------------------------|---------------------|----------------------------------|-------------------|----------------------------------|-------------------|----------------------------------|-------------------|----------------------------------|
|  | Esposizione netta | Rettifiche di valore complessive | Esposizione netta   | Rettifiche di valore complessive | Esposizione netta | Rettifiche di valore complessive | Esposizione netta | Rettifiche di valore complessive | Esposizione netta | Rettifiche di valore complessive |
| <b>A. Esposizioni per cassa</b>        |                   |                                  |                     |                                  |                   |                                  |                   |                                  |                   |                                  |
| A.1 Sofferenze                         | -                 | -                                | -                   | -                                | -                 | -                                | -                 | -                                | -                 | -                                |
| A.2 Incagli                            | -                 | -                                | -                   | -                                | -                 | -                                | -                 | -                                | -                 | -                                |
| A.3 Esposizioni ristrutturare          | -                 | -                                | -                   | -                                | -                 | -                                | -                 | -                                | -                 | -                                |
| A.4 Esposizioni scadute                | -                 | -                                | -                   | -                                | -                 | -                                | -                 | -                                | -                 | -                                |
| A.5 Altre esposizioni                  | 120.954           | 201                              | 37.158              | 90                               | -                 | -                                | -                 | -                                | -                 | -                                |
| <b>Totale</b>                          | <b>120.954</b>    | <b>201</b>                       | <b>37.158</b>       | <b>90</b>                        | -                 | -                                | -                 | -                                | -                 | -                                |
| <b>B. Esposizioni "fuori bilancio"</b> |                   |                                  |                     |                                  |                   |                                  |                   |                                  |                   |                                  |
| B.1 Sofferenze                         | -                 | -                                | -                   | -                                | -                 | -                                | -                 | -                                | -                 | -                                |
| B.2 Incagli                            | -                 | -                                | -                   | -                                | -                 | -                                | -                 | -                                | -                 | -                                |
| B.3 Altre attività deteriorate         | -                 | -                                | -                   | -                                | -                 | -                                | -                 | -                                | -                 | -                                |
| B.4 Altre esposizioni                  | 2.444             | -                                | 20.722              | -                                | -                 | -                                | -                 | -                                | -                 | -                                |
| <b>Totale</b>                          | <b>2.444</b>      | -                                | <b>20.722</b>       | -                                | -                 | -                                | -                 | -                                | -                 | -                                |
| <b>31/12/2013</b>                      | <b>123.398</b>    | <b>201</b>                       | <b>57.880</b>       | <b>90</b>                        | -                 | -                                | -                 | -                                | -                 | -                                |
| <b>31/12/2012</b>                      | <b>112.765</b>    | <b>217</b>                       | <b>47.904</b>       | <b>63</b>                        | <b>2.820</b>      | -                                | -                 | -                                | -                 | -                                |

### B.4 Grandi rischi

L'ex Gruppo Banca Italease non è tenuto alle segnalazioni consolidate. Per i dati relativi ai grandi rischi si rimanda a quanto indicato nella nota integrativa individuale di Banca Italease alla Sezione E “Informativa sui rischi e relative politiche di copertura” punto B.4 “Grandi rischi”.

## C. Operazioni di cartolarizzazione e di cessione delle attività

### C.1 Operazioni di cartolarizzazione

#### INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

Banca Italease in alternativa all'indebitamento diretto ha realizzato operazioni di cartolarizzazione con la finalità di reperire mezzi finanziari necessari alla propria attività.

Ulteriore peculiarità è rappresentata dal ruolo di Servicer, che permette alla Banca, quale mandataria per l'incasso ed il recupero dei crediti, di conservare integralmente la gestione del rapporto con il cliente.

I rischi che permangono in carico alla Banca quale cedente, per effetto delle cartolarizzazioni, sono rappresentati dalle immobilizzazioni finanziarie di titoli, sottoscritti dalla Banca nell'ambito di tali cartolarizzazioni, (i) di tranches "junior", ovvero con il maggior vincolo di subordinazione, e (ii) di tranches "mezzanine" e "senior".

Tutte le posizioni connesse alle cartolarizzazioni sono riferite a cartolarizzazioni realizzate utilizzando le seguenti società veicolo:

- la controllata Italease Finance S.p.A. (cessionaria/emittente) per le operazioni denominate "ITA 6" e "ITA 7";
- Italfinance Securitisation Vehicle S.r.l. (cessionaria/emittente) per l'operazione denominata "ITA 8";
- Erice Finance S.r.l. (cessionaria/emittente) per l'operazione denominata "ITA BEI";
- Italfinance Securitisation Vehicle 2 S.r.l. (cessionaria/emittente) per l'operazione denominata "ITA 9";
- Leasimpresa Finance S.r.l. (cessionaria/emittente) per l'operazione denominata "Leasimpresa 2".

Inoltre Banca Italease ha in essere alcune operazioni di autocartolarizzazione, per le quali parte dei crediti, successivamente all'operazione, sono stati oggetto di derecognition in quanto i rischi e benefici di tali crediti sono stati trasferiti ad Alba Leasing nell'ambito dell'"Accordo sui crediti cartolarizzati".

Queste operazioni sono state realizzate utilizzando le seguenti società veicolo:

- Italfinance Securitisation Vehicle 2 S.r.l. (cessionaria/emittente) per le operazioni denominate "ITA 10" e "ITA 11";
- Pami Finance S.r.l. per l'operazione denominata "Quicksilver".

Le attività cartolarizzate si riferiscono all'intero portafoglio dei crediti ceduti per ogni singola operazione e costituiscono patrimonio separato al servizio esclusivo dei portatori dei titoli emessi nell'ambito di tale operazione e degli altri creditori partecipanti alle singole operazioni.

Le attività cartolarizzate si riferiscono esclusivamente a crediti derivanti da contratti di leasing "performing", stipulati da Banca Italease con i propri clienti.

La Banca procede ad analisi mensili e trimestrali sull'andamento delle attività sottostanti le singole operazioni di cartolarizzazione, dei crediti performing derivanti da contratti di leasing e di mutuo residenziale, con la finalità di verificare l'efficiente gestione degli incassi e delle azioni di recupero dei crediti scaduti.

I risultati economici connessi con le posizioni (in bilancio e fuori bilancio) in essere verso le cartolarizzazioni, rappresentano l'onere finanziario sostenuto per il soddisfacimento delle spese di funzionamento dell'emittente, dei compensi dovuti ai prestatori di servizi connessi alle operazioni, dei diritti dei portatori dei titoli sottoscritti da terzi finanziatori.

Il rating dei crediti sottostanti alle singole operazioni è stato assegnato da primari operatori che svolgono la valutazione del merito di credito per tali tipologie di attivi, quali *Standard&Poor's*, *Moody's*, *Fitch* e *DBRS*.

#### ALTRE INFORMAZIONI

Ad aprile 2013 i Titoli Senior e i Titoli Mezzanine di ITA 6 sono stati integralmente rimborsati.

A luglio 2013 e ad agosto 2012 i Titoli Senior di ITA 7 sono stati downgradati da *Standard&Poor's* e da *Moody's* rispettivamente a AA e A2, la prima tranche mezzanine è stata downgradata da *Moody's* a nel mese di agosto 2012 a A2, mentre la seconda tranche mezzanine è stata upgradata da *Standard&Poor's* a luglio 2011 ad A+.

A luglio 2011 e a luglio 2013 i Titoli Senior di ITA 8 sono stati downgradati da *Standard&Poor's* e da *Moody's* rispettivamente a AA e Baa2, mentre la prima tranche e la seconda tranche mezzanine sono state downgradate da *Moody's* a luglio 2013 rispettivamente a livello Ba3 e a livello B2, mentre la seconda e la terza tranche mezzanine sono stati downgradati da *Standard&Poor's* ad agosto 2013 rispettivamente a livello BBB e a livello BB.

A settembre 2013 il Titolo Senior di ITA BEI è stato integralmente rimborsato e di conseguenza è stato chiesto a *Moody's* il ritiro del rating.

A luglio 2013 i Titoli Senior di ITA9 sono stati downgradati da Moody's a Baa3, mentre la prima, la seconda e la terza tranche mezzanine sono stati downgradati da Moody's a luglio 2013 rispettivamente a livello Ba3, a livello B2 e a livello B3.

A luglio 2013 i Titoli Senior di Leasimpresa 2 sono stati downgradati da Moody's e da Standard&Poor's rispettivamente a Baa2 e AA, mentre la prima e la seconda tranche mezzanine sono stati downgradati da Moody's a luglio 2013 rispettivamente a livello Ba1 e a livello Ba2.

## Trigger events

### Informazioni generali

Nelle operazioni di cartolarizzazione si possono verificare alcuni eventi, definiti "trigger events", il cui realizzarsi comporta, ai sensi di quanto previsto dalla documentazione relativa a tali operazioni, delle modifiche anche strutturali dell'operazione. Di seguito si riportano gli eventi più rilevanti riassunti nei loro aspetti generali.

#### *Eventi legati al mancato adempimento di taluni obblighi contrattuali*

Innanzitutto sono previsti eventi legati al mancato adempimento di taluni obblighi contrattuali. Benché diversi da operazione ad operazione, i principali eventi da considerare possono ricondursi alle seguenti fattispecie:

- mancato pagamento da parte dell'Emittente: mancato pagamento da parte dell'Emittente che si protragga per cinque o più giorni lavorativi di quanto dovuto a titolo di interessi e capitale sui Titoli ancora in essere;
- inadempimento di altri Obblighi da parte dell'Emittente: mancato adempimento o inosservanza da parte dell'Emittente di impegni ed obblighi assunti in forza del Contratto di Cessione o degli altri Documenti dell'Operazione di cui è parte;
- violazione delle Dichiarazioni e Garanzie da parte dell'Emittente: una qualunque delle dichiarazioni e garanzie rese dall'Emittente nei Documenti dell'Operazione di cui sia parte si riveli incorretta o fuorviante;
- insolvenza dell'Emittente;
- liquidazione dell'Emittente;
- illiceità;
- contrarietà alla Legge: sia o divenga illecito lo svolgimento o l'adempimento delle obbligazioni rilevanti assunte dall'Emittente in relazione ai titoli o ad uno qualunque dei documenti dell'operazione.

Al verificarsi di tali circostanze, la più immediata conseguenza è che viene modificato il relativo ordine di priorità dei pagamenti: il pagamento degli interessi e del capitale dei titoli di serie mezzanine<sup>19</sup> (nel caso in cui siano stati emessi titoli di tale serie) può avvenire solo dopo il totale rimborso dei titoli di serie senior. Il pagamento degli interessi e del capitale dei titoli di serie junior rimane subordinato rispetto agli altri titoli.

Inoltre, qualora si verificassero taluni degli eventi sopra menzionati, il Rappresentante dei portatori dei titoli può, a suo giudizio o per delibera dell'Assemblea straordinaria dei portatori dei titoli, disporre il termine anticipato della fase revolving<sup>20</sup> (laddove ancora in essere nella singola operazione di cartolarizzazione) e, anche con l'approvazione da parte dell'assemblea straordinaria dei portatori dei titoli, procedere alla vendita in tutto o in parte dei crediti per conto dell'emittente.

#### *Pro Rata Ammortisation Condition*

Anche le Pro Rata Ammortisation Condition (eventi legati al superamento di definite soglie con riferimento ad indicatori calcolati mettendo in relazione i valori dei titoli e dei relativi crediti sottostanti), laddove previste nelle singole operazioni di cartolarizzazione, possono modificare l'ordine di priorità di rimborso dei titoli.

#### *Cause di sospensione di acquisto dei crediti ed Acceleration Events*

Nelle operazioni in cui la fase revolving non è ancora terminata sono previste anche cause di *sospensione di acquisto dei crediti* che di fatto determinano l'inizio anticipato della fase di ammortamento.

Nelle operazioni in cui la fase di ammortamento è iniziata, invece, possono essere previsti degli Acceleration Events che possono modificare le priorità di rimborso dei titoli.

<sup>19</sup> Nell'ambito di una emissione con più tranche di titoli si distinguono i titoli Senior, Mezzanine e Junior. I primi sono in priorità rispetto agli altri per il pagamento degli interessi ed il rimborso del capitale e, di conseguenza, il rendimento più basso. I Mezzanine sono in subordine rispetto ai Senior, ma in priorità ai Junior, che rappresentano i titoli più rischiosi.

<sup>20</sup> Periodo in cui i crediti che giungono a scadenza vengono sostituiti da altri attraverso successive cessioni.

### Eventi legati ad indicatori di performance

Infine sono previsti *eventi collegati a degli indicatori di performance* (Delinquency Ratio<sup>21</sup> e Default Ratio<sup>22</sup>), che rappresentano livelli di soglia degli indicatori stessi.

Tali eventi e le relative conseguenze possono essere sintetizzati nel modo seguente:

- *Overcollateralisation Trigger Ratio*: il cui superamento implica l'accantonamento di una riserva di liquidità di un ammontare pari ad una definita percentuale rispetto all'importo iniziale delle Senior Notes;
- *Cash Trapping Trigger*: il cui superamento implica la necessità di trattenere fondi all'interno della struttura;
- *Mezzanine Trigger Ratio*: il cui superamento impedisce la liquidazione delle cedole della classe Mezzanine finché non sono state rimborsate totalmente le Serie Senior;
- *Cumulative Default Trigger Ratio*: il cui superamento implica la necessità di trattenere fondi all'interno della struttura;
- *Series Trigger Ratio*: il cui superamento impedisce la liquidazione delle cedole delle classi di titoli più basse finché non saranno liquidate totalmente quelle di classe più alta.

Nella tabella seguente è riportato in colonna, per operazione interessata, l'indicatore di performance a cui si riferisce la soglia e per riga i relativi trigger events come prima definiti.

|                                     | ITA 7                          | ITA 8                        | ITA 9 BEI | ITA 9                        | Leasimpresa 2                | ITA 11                       |
|-------------------------------------|--------------------------------|------------------------------|-----------|------------------------------|------------------------------|------------------------------|
| Overcollateralisation Trigger Ratio | Net Cumulative Default Ratio   | N/A                          | N/A       | N/A                          | N/A                          | N/A                          |
| Cash Trapping Trigger               | N/A                            | Net Cumulative Default Ratio | N/A       | Net Cumulative Default ratio | Net Cumulative Default ratio | Net Cumulative Default Ratio |
| Mezzanine Trigger Ratio             | N/A                            | N/A                          | N/A       | N/A                          | N/A                          | N/A                          |
| Cumulative Default Trigger Ratio    | Net Cumulative Default Ratio   | Net Cumulative Default Ratio | N/A       | Net Cumulative Default ratio | Net Cumulative Default ratio | Net Cumulative Default Ratio |
| Series Trigger Ratio                | Gross Cumulative Default ratio | Net Cumulative Default Ratio | N/A       | Net Cumulative Default Ratio | N/A                          | N/A                          |

Le operazioni ITA 6, ITA 10 e Quicksilver avendo terminato il rimborso dei titoli Senior non sono più soggette ad eventuali trigger events.

### Downgrading del rating.

Nelle operazioni di cartolarizzazione realizzate il downgrading del rating al di sotto di determinate soglie è un evento dal quale dipendono delle conseguenze anche strutturali per ciascuna operazione di cartolarizzazione. Sebbene tali conseguenze differiscano da operazione ad operazione, i principali aspetti da tenere in considerazione in caso di downgrading sono di seguito riassunti:

- Termine della fase revolving (laddove tale fase non sia già terminata);
- Revoca del Servicer e sostituzione del Servicer da parte del Back-Up Servicer;
- Pagamento diretto da parte degli utilizzatori sui conti incassi dei relativi cessionari/emettenti e relativa notifica ai debitori.

<sup>21</sup> Delinquency Ratio: è il rapporto tra (a) il debito residuo e lo scaduto in linea capitale dei crediti in delinquent (caratterizzati dall'avere un canone periodico scaduto da più di 30 giorni ma meno di 180), presenti nel portafoglio collateralizzato e (b) l'ammontare complessivo del debito residuo dei crediti presenti nel portafoglio collateralizzato.

<sup>22</sup> La definizione di Default Ratio può variare da un'operazione all'altra ma per sommi capi possono essere così riassunti: 1) Net Default Ratio: rapporto tra (a) il debito residuo e lo scaduto in linea capitale dei crediti entrati in default (caratterizzati dall'avere un canone periodico scaduto da più di 180 giorni) nel periodo, al netto dei recuperi effettuati e (b) la media aritmetica del debito residuo dei crediti presenti nel portafoglio collateralizzato all'inizio e alla fine del periodo di riferimento 2) Net Cumulative Default Ratio: rapporto tra (a) il debito residuo e lo scaduto in linea capitale dei crediti entrati in default nel corso dell'operazione, al netto dei recuperi effettuati e (b) il debito residuo dei crediti del portafoglio iniziale e di tutti i successivi portafogli ceduti per effetto dei revolving (in ITA 5 il denominatore prende in considerazione solo il portafoglio iniziale) 3) Gross Cumulative Default Ratio: rapporto tra (a) il debito residuo e lo scaduto in linea capitale di tutti i crediti entrati in default nel corso dell'operazione (b) il debito residuo dei crediti del portafoglio iniziale e di tutti i successivi portafogli ceduti per effetto dei revolving.

## INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

## C.1.1 Gruppo bancario – Esposizioni derivanti da operazioni di cartolarizzazione distinte per qualità delle attività sottostanti

| (migliaia di euro)                           | Esposizioni per cassa |                   |                   |                   |                   |                   |
|--|-----------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
|  | Senior                |                   | Mezzanine         |                   | Junior            |                   |
|  | Esposizione lorda     | Esposizione netta | Esposizione lorda | Esposizione netta | Esposizione lorda | Esposizione netta |
| <b>A. Con attività sottostanti proprie:</b>  |                       |                   |                   |                   |                   |                   |
| a) Deteriorate                               | -                     | -                 | -                 | -                 | -                 | -                 |
| b) Altre                                     | 37.087                | 37.087            | 92.800            | 92.800            | 506.936           | 483.106           |
| <b>B. Con attività sottostanti di terzi:</b> |                       |                   |                   |                   |                   |                   |
| a) Deteriorate                               | -                     | -                 | -                 | -                 | -                 | -                 |
| b) Altre                                     | -                     | -                 | -                 | -                 | -                 | -                 |

Si omette la parte della tabella relativa alle garanzie rilasciate e alle linee di credito in quanto fattispecie non presenti.

## C.1.2 Gruppo bancario – Esposizione derivanti dalle principali operazioni di cartolarizzazione "proprie" ripartite per tipologia di attività cartolarizzate e per tipologia di esposizioni

| Tipologia attività cartolarizzate / Esposizioni (migliaia di euro) | Esposizioni per cassa |                              |                    |                              |                    |                              |
|--|-----------------------|------------------------------|--------------------|------------------------------|--------------------|------------------------------|
|  | Senior                |                              | Mezzanine          |                              | Junior             |                              |
|  | Valore di bilancio    | Rettifiche/riprese di Valore | Valore di bilancio | Rettifiche/riprese di Valore | Valore di bilancio | Rettifiche/riprese di Valore |
| <b>A. Oggetto di integrale cancellazione dal bilancio</b>          | <b>12.327</b>         | <b>-</b>                     | <b>52.747</b>      | <b>-</b>                     | <b>317.439</b>     | <b>23.830</b>                |
| A.1 - ITA 6 - attività in bonis                                    | -                     | -                            | -                  | -                            | 9.393              | 4.690                        |
| A.2 - ITA 7 - attività in bonis                                    | -                     | -                            | -                  | -                            | 33.948             | 2.667                        |
| A.3 - ITA 8 - attività in bonis                                    | -                     | -                            | -                  | -                            | 7.642              | 3.709                        |
| A.4 - ITA 9Bei - attività in bonis                                 | 12.327                | -                            | 52.747             | -                            | 21.685             | 5.410                        |
| A.5 - Leasimpresa2 - attività in bonis                             | -                     | -                            | -                  | -                            | 20.922             | 3.651                        |
| A.7 - ITA 9 - attività in bonis                                    | -                     | -                            | -                  | -                            | 21.857             | 1.869                        |
| A.8 - ITA 10 - attività in bonis                                   | -                     | -                            | -                  | -                            | 48.051             | 950                          |
| A.9 - Quick Silver - attività in bonis                             | -                     | -                            | -                  | -                            | 56.254             | 670                          |
| A.11 - ITA 11 - attività in bonis                                  | -                     | -                            | -                  | -                            | 97.687             | 214                          |
| <b>B. Oggetto di parziale cancellazione dal bilancio</b>           |                       |                              |                    |                              |                    |                              |
| <b>C. Non cancellate dal bilancio</b>                              | <b>24.760</b>         | <b>-</b>                     | <b>40.053</b>      | <b>-</b>                     | <b>165.667</b>     | <b>-</b>                     |
| A.1 - ITA 6 - attività in bonis                                    | -                     | -                            | -                  | -                            | 213                | -                            |
| A.2 - ITA 7 - attività in bonis                                    | -                     | -                            | -                  | -                            | 10.887             | -                            |
| A.3 - ITA 8 - attività in bonis                                    | -                     | -                            | -                  | -                            | 37.205             | -                            |
| A.4 - ITA 9Bei - attività in bonis                                 | 24.760                | -                            | 40.053             | -                            | 74.710             | -                            |
| A.5 - Leasimpresa2 - attività in bonis                             | -                     | -                            | -                  | -                            | 2.603              | -                            |
| A.6 - ITA 9 - attività in bonis                                    | -                     | -                            | -                  | -                            | 40.049             | -                            |

Si omette la parte della tabella relativa alle garanzie rilasciate e alle linee di credito in quanto fattispecie non presenti. Per le operazioni "ITA 10", "ITA 11" e "Quicksilver", in quanto autocartolarizzazioni, si considerano solo i valori dei titoli iscritti negli attivi riferiti al portafoglio oggetto di derecognition di crediti cartolarizzati i cui rischi e benefici sono stati trasferiti ad Alba Leasing nell'ambito dell'Accordo sui crediti cartolarizzati".

**C.1.3 Gruppo bancario – Esposizioni derivanti dalle principali operazioni di cartolarizzazione di "terzi" ripartite per tipologia delle attività cartolarizzate e per tipo di esposizione**

Banca Italease non ha in essere operazioni di cartolarizzazione di "terzi".

**C.1.4 Gruppo bancario – Esposizioni derivanti da operazioni di cartolarizzazione ripartite per portafoglio di attività finanziarie e per tipologia**

| (migliaia di euro)                   | Attività finanziarie detenute per negoziazione | Attività finanziarie fair value option | Attività finanziarie disponibili per la vendita | Attività finanziarie detenute sino alla scadenza | Crediti        | 31/12/2013     | 31/12/2012     |
|--------------------------------------|--|--|---|--|----------------|----------------|----------------|
| <b>1. Esposizione per cassa</b>      | -  | -                                      | -   | -  | <b>382.513</b> | <b>382.513</b> | <b>468.175</b> |
| - Senior                             | -  | -                                      | -   | -  | 12.327         | 12.327         | 46.171         |
| - Mezzanine                          | -  | -                                      | -   | -  | 52.747         | 52.747         | 52.747         |
| - Junior                             | -  | -                                      | -   | -  | 317.439        | 317.439        | 369.257        |
| <b>2. Esposizione fuori bilancio</b> | -  | -                                      | -   | -  | -              | -              | -              |
| - Senior                             | -  | -                                      | -   | -  | -              | -              | -              |
| - Mezzanine                          | -  | -                                      | -   | -  | -              | -              | -              |
| - Junior                             | -  | -                                      | -   | -  | -              | -              | -              |

**C.1.5 Gruppo bancario – Ammontare complessivo delle attività cartolarizzate sottostanti ai titoli junior o ad altre forme di sostegno creditizio**

| (migliaia di euro)                            | Cartolarizzazioni tradizionali | Cartolarizzazioni sintetiche |
|---|--------------------------------|------------------------------|
| <b>A. Attività sottostanti proprie:</b>       | <b>483.106</b>                 | -                            |
| <b>A.1 Oggetto di integrale cancellazione</b> | <b>317.439</b>                 | X                            |
| 1. Sofferenze                                 | -                              | X                            |
| 2. Incagli                                    | -                              | X                            |
| 3. Esposizioni ristrutturate                  | -                              | X                            |
| 4. Esposizioni scadute                        | -                              | X                            |
| 5. Altre attività                             | 317.439                        | X                            |
| <b>A.2 Oggetto di parziale cancellazione</b>  | -                              | X                            |
| 1. Sofferenze                                 | -                              | X                            |
| 2. Incagli                                    | -                              | X                            |
| 3. Esposizioni ristrutturate                  | -                              | X                            |
| 4. Esposizioni scadute                        | -                              | X                            |
| 5. Altre attività                             | -                              | X                            |
| <b>A.3 Non cancellate</b>                     | <b>165.667</b>                 | -                            |
| 1. Sofferenze                                 | -                              | -                            |
| 2. Incagli                                    | -                              | -                            |
| 3. Esposizioni ristrutturate                  | -                              | -                            |
| 4. Esposizioni scadute                        | -                              | -                            |
| 5. Altre attività                             | 165.667                        | -                            |
| <b>B. Attività sottostanti di terzi:</b>      | -                              | -                            |
| <b>B.1</b> Sofferenze                         | -                              | -                            |
| <b>B.2</b> Incagli                            | -                              | -                            |
| <b>B.3</b> Esposizioni ristrutturate          | -                              | -                            |
| <b>B.4</b> Esposizioni scadute                | -                              | -                            |
| <b>B.5</b> Altre attività                     | -                              | -                            |

## C.1.6 Gruppo bancario – Interessenze in società veicolo

| Denominazione                                     | Sede legale       | Interessenza % |
|---|-------------------|----------------|
| <b>A. Imprese controllate in via esclusiva</b>    |                   |                |
| 1 Italease Finance S.p.A.                         | Milano            | 70%            |
| <b>C Imprese sottoposte ad influenza notevole</b> |                   |                |
| 1 Italfinance Securitisation vh 1 S.r.l.          | Conegliano Veneto | 9,90%          |
| 2 Erice S.r.l.                                    | Conegliano Veneto |                |
| 3 Italfinance Securitisation vh 2 S.r.l.          | Conegliano Veneto |                |
| 4 Leasimpresa Finance                             | Conegliano Veneto |                |
| 5 Pami Finance                                    | Milano            |                |
| 6 Italfinance RMBS                                | Trento            |                |

Per quanto riguarda la partecipazione nel veicolo Italfinance Securitisation Vehicle 1, l'influenza notevole è conseguente all'attività esclusiva nei confronti delle società consolidate.

Per Erice, Italfinance Securitisation Vehicle 2, Leasimpresa Finance, Pami Finance e Italfinance RMBS, l'influenza notevole deriva dalla loro attività esclusiva nei confronti delle società consolidate.

## C.1.7 Gruppo bancario – Attività di servicer – incassi dei crediti cartolarizzati e rimborsi dei titoli emessi dalla società veicolo

| Società veicolo                                     | Attività cartolarizzate<br>(dato di fine periodo) (*) (**) |          | Incassi crediti<br>realizzati nell'anno |          | Quota % dei titoli rimborsati (dato di fine periodo) |                      |                         |                      |                         |                      |
|---|--|----------|---|----------|--|----------------------|-------------------------|----------------------|-------------------------|----------------------|
|   |  |          |   |          | Senior   |                      | Mezzanine               |                      | Junior                  |                      |
|   | Deteriorate  | In bonis | Deteriorate                             | In bonis | Attività<br>deteriorate                              | Attività in<br>bonis | Attività<br>deteriorate | Attività in<br>bonis | Attività<br>deteriorate | Attività in<br>bonis |
| Italease Finance - ITA 6                            | 7.257  | 2.163    | 1.777                                   | 13.615   |  | 100,00%              |                         | 100,00%              |                         | 70,97%               |
| Italease Finance - ITA 7                            | 10.864   | 34.322   | 2.646                                   | 34.001   |  | 100,00%              |                         | 97,34%               |                         | 0,00%                |
| Italease Finance Securitisation VH - ITA 8          | 21.070   | 71.726   | 2.312                                   | 37.663   |  | 94,83%               |                         | 94,25%               |                         | 0,00%                |
| Erice Finance - ITA 9BEI                            | 59.496   | 151.265  | 6.201                                   | 44.423   |  | 100,00%              |                         | 0,00%                |                         | 0,00%                |
| Italease Finance Securitisation VH 2 - ITA 9        | 29.360   | 248.310  | 14.441                                  | 70.636   |  | 87,17%               |                         | 84,63%               |                         | 0,00%                |
| Leasimpresa Finance - Leasimpresa 2                 | 25.929   | 110.655  | 3.601                                   | 60.696   |  | 91,05%               |                         | 83,96%               |                         | 0,00%                |
| Italease Finance Securitisation VH 2 - ITA 10 (***) | 4.026  | 41.139   | 986                                     | 7.128    |  | 100,00%              |                         |                      |                         | 19,78%               |
| Italease Finance Securitisation VH 2 - ITA 11 (***) | 13.300   | 83.047   | 2.501                                   | 23.012   |  | 100,00%              |                         |                      |                         | 16,72%               |
| Pami Finance - Quicksilver (***)                    | 14.169   | 43.804   | 2.831                                   | 17.148   |  | 100,00%              |                         |                      |                         | 65,65%               |

(\*) : I valori delle attività cartolarizzate sono riferiti esclusivamente ai debiti residui a scadere espressi al loro valore nominale

(\*\*) : I valori sono riferiti all'intero portafoglio oggetto di servicer, compresi i crediti oggetto di derecognition di crediti cartolarizzati

(\*\*\*) : Per la parte di operazione oggetto di derecognition di crediti cartolarizzati



### C.1.8 Gruppo bancario - Società veicolo controllate

Al consolidato appartiene anche una società veicolo, Italease Finance S.p.A., costituita ai sensi dell'art. 3 della legge 130/99, per la cartolarizzazione dei crediti derivanti da contratti di leasing con il compito di rendersi cessionaria degli stessi e di cartolarizzarli emettendo i titoli oggetto delle operazioni.

Le attività cartolarizzate si riferiscono esclusivamente a crediti relativi a contratti di leasing "performing" generati da Banca Italease.

Le attività cartolarizzate si riferiscono all'intero portafoglio crediti acquistato per ogni singola operazione e costituiscono patrimonio separato al servizio esclusivo dei titoli emessi e degli altri creditori partecipanti alle singole operazioni.

Di seguito vengono fornite per ogni operazione di cartolarizzazione una sintesi delle principali operazioni contenute nella nota integrativa (e nel relativo allegato) del bilancio della società veicolo.

#### Prospetto riassuntivo delle attività cartolarizzate e dei titoli emessi

##### ITA 6

| <i>(migliaia di euro)</i>  | 31/12/2013    | 31/12/2012    |
|--|---------------|---------------|
| <b>A. Attività cartolarizzate</b>  | <b>11.510</b> | <b>26.373</b> |
| A1) crediti  | 10.663        | 25.504        |
| A2) titoli   | -             | -             |
| A3) altre  | 847           | 869           |
| <b>B. Impieghi delle disponibilità rivenienti dalla gestione dei crediti</b> | <b>1.523</b>  | <b>3.798</b>  |
| B1) titoli di debito   | -             | -             |
| B2) titoli di capitale   | -             | -             |
| B3) altre (depositi a termine)   | 1.523         | 3.798         |
| <b>C. Titoli emessi</b>  | <b>3.041</b>  | <b>19.069</b> |
| C1) Titoli Senior - rating AA+/Aa2 (1)                                       | -             | 7.604         |
| C2) Titoli Mezzanine - rating AA/A2 (1)                                      | -             | 992           |
| C3) Titoli Junior - unrated  | 3.041         | 10.473        |
| <b>D. Finanziamenti ricevuti</b>   | <b>-</b>      | <b>-</b>      |
| <b>E. Altre passività</b>  | <b>9.992</b>  | <b>11.102</b> |
| <b>F. Interessi passivi su titoli emessi</b>                                 | <b>1.891</b>  | <b>1.498</b>  |
| <b>G. Commissioni e provvigioni a carico dell'operazione</b>                 | <b>49</b>     | <b>70</b>     |
| G1) per il servizio di servicing   | 6             | 17            |
| G2) per altri servizi  | 43            | 53            |
| - per il servizio di corporate   | 10            | 10            |
| - per il rappresentante dei portatori dei titoli                             | 7             | 7             |
| - per il servizio dei pagamenti  | 6             | 6             |
| - per il servizio di quotazione e rating                                     | 6             | 16            |
| - per il servizio di computation agent                                       | 15            | 15            |
| <b>H. Altri oneri</b>  | <b>37</b>     | <b>85</b>     |
| - su basis swap  | -             | 39            |
| - per atti amministrativi  | 37            | 46            |
| - per rettifiche di valore su crediti  | -             | -             |
| <b>I. Interessi generati dalle attività cartolarizzate</b>                   | <b>252</b>    | <b>1.162</b>  |
| <b>L. Altri ricavi</b>   | <b>-</b>      | <b>-</b>      |
| - riprese di valore su crediti   | 1.677         | 483           |
| - generati da impieghi di liquidità  | -             | 8             |
| - generati da basis swap   | 48            | -             |

<sup>(1)</sup> Rating alla data di bilancio.

## ITA 7

| <i>(migliaia di euro)</i>  | 31/12/2013    | 31/12/2012    |
|--|---------------|---------------|
| <b>A. Attività cartolarizzate</b>  | <b>49.540</b> | <b>85.999</b> |
| A1) crediti  | 49.533        | 85.991        |
| A2) titoli   | -             | -             |
| A3) altre  | 7             | 9             |
| <b>B. Impieghi delle disponibilità<br/>rivenienti dalla gestione dei crediti</b> | <b>3.252</b>  | <b>3.245</b>  |
| B1) titoli di debito   | -             | -             |
| B2) titoli di capitale   | -             | -             |
| B3) altre (depositi a termine)   | 3.252         | 3.245         |
| <b>C. Titoli emessi</b>  | <b>16.424</b> | <b>49.610</b> |
| C1) Titoli Senior - rating AA/A2 (1)   | 13.193        | 41.260        |
| C2) Titoli Mezzanine - rating AA/A2 - A+/A3 (1)                                  | 2.406         | 7.524         |
| C3) Titoli Junior - unrated  | 825           | 825           |
| <b>D. Finanziamenti ricevuti</b>   | <b>-</b>      | <b>-</b>      |
| <b>E. Altre passività (ratei e risconti passivi)</b>                             | <b>36.368</b> | <b>39.634</b> |
| <b>F. Interessi passivi su titoli emessi</b>                                     | <b>1.851</b>  | <b>6.912</b>  |
| <b>G. Commissioni e provvigioni a carico dell'operazione</b>                     | <b>94</b>     | <b>107</b>    |
| G1) per il servizio di servicing   | 17            | 31            |
| G2) per altri servizi  | 77            | 76            |
| - per il servizio di corporate   | 10            | 10            |
| - per il rappresentante dei portatori dei titoli                                 | 10            | 9             |
| - per il servizio dei pagamenti  | 6             | 6             |
| - per il servizio di quotazione e rating   | 19            | 18            |
| - per il servizio di computation agent   | 33            | 33            |
| <b>H. Altri oneri</b>  | <b>149</b>    | <b>316</b>    |
| - su basis swap  | 63            | 220           |
| - per atti amministrativi  | 85            | 96            |
| - per rettifiche di valore su crediti  | -             | -             |
| <b>I. Interessi generati dalle attività cartolarizzate</b>                       | <b>822</b>    | <b>4.197</b>  |
| <b>L. Altri ricavi</b>   | <b>1.272</b>  | <b>3.138</b>  |
| - interessi generati da impieghi di liquidità                                    | -             | 20            |
| - riprese di valore  | 1.272         | 3.118         |

<sup>(\*)</sup> Rating alla data di bilancio.

## C.2 Operazioni di cessione

### A. Attività finanziarie cedute e non cancellate integralmente

#### INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

Si deve notare che le seguenti tabelle si riferiscono al “Gruppo bancario”. Pertanto, in ottemperanza alle disposizioni dettate dalla Circolare n. 262 e sebbene tutte le passività emesse dalle società veicolo siano rappresentate da titoli e coerentemente classificate nella pertinente voce dello Stato Patrimoniale, ai fini della compilazione delle tabelle di questa sezione, tra i “titoli in circolazione” sarebbero figurate solo le obbligazioni emesse dalla società veicolo facenti parte del Gruppo bancario ed oggetto di consolidamento (Italease Finance S.p.A.), interamente rimborsate nel corso dell'esercizio. Per le altre operazioni di cartolarizzazione, le passività connesse con le attività trasferite figurano tra i “debiti verso clientela”, dal momento in cui trattasi di operazioni perfezionate mediante società veicolo, oggetto di consolidamento, ma non facenti parte del Gruppo bancario.

#### INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

##### C.2.1 Gruppo bancario - Attività finanziarie cedute non cancellate: valori di bilancio e intero valore

| (migliaia di euro)   | Attività finanziarie detenute per la negoziazione |   |   | Attività finanziarie valutate al fair value |   |   | Attività finanziarie disponibili per la vendita |   |   | Attività finanziarie detenute sino alla scadenza |   |   | Crediti v/banche |   |   | Crediti v/clientela |         |   | Totale 31/12/2013 | Totale 31/12/2012 |
|--|---|---|---|---|---|---|---|---|---|--|---|---|------------------|---|---|---------------------|---------|---|-------------------|-------------------|
|  | A   | B | C | A   | B | C | A   | B | C | A  | B | C | A                | B | C | A                   | B       | C |                   |                   |
|  |   |   |   |   |   |   |   |   |   |  |   |   |                  |   |   |                     |         |   |                   |                   |
| <b>A. Attività per cassa</b>   |   |   |   |   |   |   |   |   |   |  |   |   |                  |   |   |                     |         |   |                   |                   |
| 1. Titoli di debito  | -   | - | - | -   | - | - | -   | - | - | -  | - | - | -                | - | - | -                   | -       | - | -                 | 9.680             |
| 2. Titoli di capitale  | -   | - | - | -   | - | - | -   | - | X | X  | X | X | X                | X | X | X                   | X       | X | -                 | -                 |
| 3. O.I.C.R.  | -   | - | - | -   | - | - | -   | - | X | X  | X | X | X                | X | X | X                   | X       | X | -                 | -                 |
| 4. Finanziamenti   | -   | - | - | -   | - | - | -   | - | - | -  | - | - | 2.026            | - | - | -                   | 379.282 | - | -                 | 381.308           |
| <b>B. Strumenti derivati</b>   |   |   |   |   |   |   |   |   |   |  |   |   |                  |   |   |                     |         |   |                   |                   |
| 31/12/2013   | -   | - | - | -   | - | - | -   | - | - | -  | - | - | 2.026            | - | - | -                   | 379.282 | - | -                 | 381.308           |
| di cui deteriorate   | -   | - | - | -   | - | - | -   | - | - | -  | - | - | -                | - | - | -                   | 70.129  | - | -                 | 70.129            |
| 31/12/2012   | -   | - | - | -   | - | - | -   | - | - | -  | - | - | 3.928            | - | - | -                   | 467.531 | - | -                 | X                 |
| di cui deteriorate   | -   | - | - | -   | - | - | -   | - | - | -  | - | - | -                | - | - | -                   | 76.482  | - | -                 | X                 |
| A=attività finanziarie cedute rilevate per intero (valore di bilancio)   |   |   |   |   |   |   |   |   |   |  |   |   |                  |   |   |                     |         |   |                   |                   |
| B=attività finanziarie cedute rilevate parzialmente (valore di bilancio) |   |   |   |   |   |   |   |   |   |  |   |   |                  |   |   |                     |         |   |                   |                   |
| C=attività finanziarie cedute rilevate parzialmente (intero valore)      |   |   |   |   |   |   |   |   |   |  |   |   |                  |   |   |                     |         |   |                   |                   |

A=attività finanziarie cedute rilevate per intero (valore di bilancio)

B=attività finanziarie cedute rilevate parzialmente (valore di bilancio)

C=attività finanziarie cedute rilevate parzialmente (intero valore)

Al 31 dicembre 2013, le operazioni di trasferimento che non hanno comportato la cancellazione dal bilancio delle sottostanti attività finanziarie sono rappresentate da operazioni di cartolarizzazioni di crediti verso la clientela e verso le banche (pari a Euro 381,3 milioni).

Per le operazioni di cartolarizzazione, descritte nel precedente paragrafo “C.1 Operazioni di cartolarizzazione”, la mancata “derecognition” consegue alla sottoscrizione, da parte della banca, delle tranches dei titoli Junior o di esposizioni analoghe, che comportano, in capo alla stessa, il rischio delle prime perdite e, parimenti, il beneficio connesso al rendimento del portafoglio delle attività trasferite. Tali attività sono oggetto di cessione pro soluto e quindi non sono liberamente disponibili da parte della banca cedente; mediante un contratto di servicer, la banca mantiene l'impegno a svolgere il servizio di gestione, amministrazione, incasso, riscossione e recupero crediti per conto del veicolo.

A fronte del trasferimento, il corrispettivo incassato viene rilevato in contropartita della rilevazione di un debito verso la società veicolo, al netto delle tranches di titoli sottoscritti o di utilizzi di forme di sostegno di liquidità a favore del veicolo al fine di effettuare pagamenti in linea capitale. Il finanziamento così iscritto verso la società veicolo è destinato a ridursi per effetto delle somme incassate dall'originator, in qualità di “servicer”, e trasferite allo stesso veicolo.

Per effetto del consolidamento del patrimonio del veicolo, nel bilancio consolidato questa ultima passività non troverà rappresentazione; diversamente, nel passivo figureranno i titoli in circolazione emessi dalla società veicolo e non sottoscritti dalle società del Gruppo.

*C.2.2 Gruppo bancario - Passività finanziarie a fronte di attività finanziarie cedute non cancellate: valori di bilancio*

| <i>(migliaia di euro)</i>                     | Attività finanziarie detenute per la negoziazione | Attività finanziarie valutate al fair value | Attività finanziarie disponibili per la vendita | Attività finanziarie detenute fino alla scadenza | Crediti v/banche | Crediti v/clientela | Totale         |
|---|---|---|---|--|------------------|---------------------|----------------|
| <b>A. Debiti verso clientela</b>              | -   | -   | -   | -  | <b>1.047</b>     | <b>195.975</b>      | <b>197.022</b> |
| a) a fronte di attività rilevate per intero   | -   | -   | -   | -  | 1.047            | 195.975             | 197.022        |
| b) a fronte di attività rilevate parzialmente | -   | -   | -   | -  | -                | -                   | -              |
| <b>B. Debiti verso banche</b>                 | -   | -   | -   | -  | -                | -                   | -              |
| a) a fronte di attività rilevate per intero   | -   | -   | -   | -  | -                | -                   | -              |
| b) a fronte di attività rilevate parzialmente | -   | -   | -   | -  | -                | -                   | -              |
| <b>C. Titoli in circolazione</b>              | -   | -   | -   | -  | -                | -                   | -              |
| a) a fronte di attività rilevate per intero   | -   | -   | -   | -  | -                | -                   | -              |
| b) a fronte di attività rilevate parzialmente | -   | -   | -   | -  | -                | -                   | -              |
| <b>Totale 31/12/2013</b>                      | -   | -   | -   | -  | <b>1.047</b>     | <b>195.975</b>      | <b>197.022</b> |
| <b>Totale 31/12/2012</b>                      | -   | -   | -   | -  | <b>2.342</b>     | <b>280.052</b>      | <b>282.394</b> |

Nella presente tabella figurano le passività iscritte tra i “debiti verso clientela” in relazione ai trasferimenti delle attività finanziarie che non hanno comportato la cancellazione integrale dal bilancio, come rappresentato in calce alla precedente tabella C.2.1.

**C.2.3 Gruppo bancario – Operazioni di cessione con passività aventi rivalsa esclusivamente sulle attività cedute: fair value**

| (migliaia di euro)             | Attività finanziarie detenute per la negoziazione |   | Attività finanziarie valutate al fair value |   | Attività finanziarie disponibili per la vendita |   | Attività finanziarie detenute sino alla scadenza |   | Crediti v/banche (fair value) |   | Crediti v/clientela (fair value) |   | Totale 31/12/2013 | Totale 31/12/2012 |
|--------------------------------|---|---|---|---|---|---|--|---|-------------------------------|---|----------------------------------|---|-------------------|-------------------|
|                                | A   | B | A   | B | A   | B | A  | B | A                             | B | A                                | B |                   |                   |
| <b>A. Attività per cassa</b>   |   |   |   |   |   |   |  |   |                               |   |                                  |   |                   |                   |
| 1. Titoli di debito            | -   | - | -   | - | -   | - | -  | - | -                             | - | -                                | - | -                 | -                 |
| 2. Titoli di capitale          | -   | - | -   | - | -   | - | X  | X | X                             | X | X                                | X | -                 | -                 |
| 3. O.I.C.R.                    | -   | - | -   | - | -   | - | X  | X | X                             | X | X                                | X | -                 | -                 |
| 4. Finanziamenti               | -   | - | -   | - | -   | - | -  | - | 2.046                         | - | 386.456                          | - | 388.502           | 474.453           |
| <b>B. Strumenti derivati</b>   | -   | - | X   | X | X   | X | X  | X | X                             | X | X                                | X | -                 | -                 |
| <b>Totale Attività</b>         | -   | - | -   | - | -   | - | -  | - | <b>2.046</b>                  | - | <b>386.456</b>                   | - | <b>388.502</b>    | <b>474.453</b>    |
| <b>C. Passività associate</b>  |   |   |   |   |   |   |  |   |                               |   |                                  |   |                   |                   |
| 1. Debiti verso Clientela      | -   | - | -   | - | -   | - | -  | - | 989                           | - | 185.222                          | - | X                 | X                 |
| 2. Debiti verso Banche         | -   | - | -   | - | -   | - | -  | - | -                             | - | -                                | - | X                 | X                 |
| 3. Titoli in circolazione      | -   | - | -   | - | -   | - | -  | - | -                             | - | -                                | - | X                 | X                 |
| <b>Totale passività</b>        | -   | - | -   | - | -   | - | -  | - | <b>989</b>                    | - | <b>185.222</b>                   | - | <b>186.211</b>    | <b>248.684</b>    |
| <b>Valore Netto 31/12/2013</b> | -   | - | -   | - | -   | - | -  | - | <b>1.057</b>                  | - | <b>201.234</b>                   | - | <b>202.291</b>    | <b>X</b>          |
| <b>Valore Netto 31/12/2012</b> | -   | - | -   | - | -   | - | -  | - | <b>1.852</b>                  | - | <b>223.917</b>                   | - | <b>X</b>          | <b>225.769</b>    |

A=attività finanziarie cedute rilevate per intero (valore di bilancio)  
B=attività finanziarie cedute rilevate parzialmente (valore di bilancio)

Nella presente tabella si fornisce rappresentazione del fair value delle attività e delle correlate passività riconducibili in via esclusiva alle operazioni di cartolarizzazione, in quanto considerate le uniche fattispecie in essere per Banca Italease nelle quali il cessionario, ossia la società veicolo, abbia rivalsa esclusiva sulle attività trasferite, rappresentando di fatto gli unici flussi di cassa disponibili per il pagamento delle note emesse

**B. Attività finanziarie cedute e cancellate integralmente con rilevazione del continuo coinvolgimento**

Il sub gruppo Banca Italease non ha attività finanziarie cedute e cancellate integralmente.

**C.3 Gruppo bancario – Operazioni di covered bond**

Il sub gruppo Banca Italease non ha in essere operazioni di covered bond.

## D. Gruppo Bancario - modelli per la misurazione del rischio di credito

Nell'ambito della misurazione del rischio di credito di portafoglio, il Servizio Risk Management della Capogruppo utilizza a fini gestionali un modello econometrico alimentato da un insieme esteso di dati e di variabili di rischio.

Il modello consente, mediante l'utilizzo di metriche di Credit-VaR, di definire la distribuzione di probabilità delle perdite del portafoglio creditizio, limitatamente alle esposizioni in bonis, di cassa e di firma, della clientela ordinaria e finanziaria residente. Questa distribuzione è utilizzata per misurare la perdita massima potenziale in un orizzonte temporale annuale e con uno specifico livello di confidenza.

In particolare, al fine di ricavare tale distribuzione, il motore di calcolo del modello utilizza un approccio di simulazione "MonteCarlo", mediante il quale viene simulato un numero di scenari sufficientemente elevato da fornire una buona approssimazione empirica della distribuzione teorica delle perdite del portafoglio crediti.

La determinazione della perdita massima potenziale, scomponibile nelle classiche misure di Perdita Attesa e Perdita Inattesa (Capitale Economico), risente, rispettivamente, del rischio di concentrazione (derivante da esposizioni di ammontare elevato verso singole controparti – name concentration – o verso tipologie di controparti, omogenee in termini di aree geografiche e/o settori economici, il cui merito creditizio dipende da uno o più fattori sistematici – industry concentration) e del rischio sistematico (derivante dall'impatto di variazioni inattese di fattori macroeconomici sulla probabilità di insolvenza delle singole controparti).

L'impatto di tali componenti sul rischio di credito dipende, oltre che dal grado di concentrazione del portafoglio creditizio, anche dalla struttura della matrice di correlazione delle probabilità di default, a sua volta stimata mediante un modello quantitativo di stress testing (sviluppato e aggiornato internamente), in grado di legare i tassi di decadimento di controparti omogenee in termini di settore economico e area geografica ad un insieme dei fattori economico-finanziari di "primo livello" (internazionali e nazionali) e di "secondo livello" (regionali).

Il modello di portafoglio viene, infine, sottoposto periodicamente a prove di stress al fine di valutare la sensibilità del rischio di credito del portafoglio di Gruppo a variazioni estreme (purché plausibili) di uno (cd. analisi di sensitività) o più (cd. analisi di scenario) fattori economico-finanziari.

## 1.2 GRUPPO BANCARIO - RISCHI DI MERCATO

### 1.2.1 Rischio di tasso di interesse e rischio di prezzo - portafoglio di negoziazione di vigilanza

#### INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

##### A. Aspetti generali

Il modello organizzativo adottato dal Gruppo Banco Popolare per i portafogli di negoziazione soggetti al rischio tasso di interesse e al rischio di prezzo prevede l'accentramento:

- nella Finanza di Gruppo della gestione delle posizioni di Tesoreria e del *portafoglio di Proprietà*. La struttura provvede al coordinamento:
  - della gestione delle posizioni di rischio tasso e liquidità a breve termine e di cambio del Gruppo,
  - dell'ottimizzazione del profilo di rischio/rendimento complessivo, diversificando i rischi tra i differenti asset class di strumenti finanziari;
- nella controllata Banca Aletti delle posizioni di rischio e dei flussi operativi concernenti l'attività di negoziazione e trading di titoli, divise, derivati OTC ed altre attività finanziarie. A queste si aggiungono le principali esposizioni al rischio tasso del portafoglio di negoziazione di Banca Aletti riconducibili all'operatività sia sui mercati a contante ed i connessi derivati quotati o plain vanilla (presidiata dal Servizio Trading & Brokerage), sia sui mercati dei derivati, sia quotati che OTC, e prodotti strutturati OTC (presidiata dal Servizio Structured Products).

Da tale modello sono escluse le società facenti parte del Subgruppo Italease, in ragione del fatto che non sono presenti posizioni rilevanti con impatto sui rischi di mercato.

## B. Processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di tasso di interesse e del rischio di prezzo

L'attività di controllo della gestione dei rischi finanziari, volta all'individuazione delle diverse tipologie di rischi, alla definizione delle metodologie di misurazione degli stessi, al controllo dei limiti a livello strategico e della coerenza dell'operatività delle stesse con gli obiettivi di rischio/rendimento assegnati è accentrata nella Funzione Rischi di Mercato per tutte le banche del Gruppo.

Per Banca Italease, vista la ridotta tangibilità del portafoglio, il monitoraggio dei rischi viene effettuato attraverso il metodo standard previsto dalla normativa di vigilanza.

### INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

#### 1. Portafoglio di negoziazione di vigilanza: distribuzione per durata residua (data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie per cassa e derivati finanziari (Euro)

Come richiesto dalle disposizioni di Banca d'Italia, la classificazione per vita residua (data di riprezzamento) deve essere operata separatamente per le principali valute di denominazione delle attività, passività e derivati finanziari. Le valute residuali sono aggregate in un'unica tavola.

| Valuta di denominazione: Euro<br>(migliaia di euro) | A vista | Fino a 3 mesi | Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi | Da oltre 6 mesi fino a 1 anno | Da oltre 1 anno fino a 5 anni | Da oltre 5 anni fino a 10 | Oltre 10 anni | Durata indeterminata |
|---|---------|---------------|-------------------------------|-------------------------------|-------------------------------|---------------------------|---------------|----------------------|
| <b>1. Attività per cassa</b>                        | -       | -             | -                             | -                             | -                             | -                         | -             | -                    |
| 1.1 Titoli di debito                                | -       | -             | -                             | -                             | -                             | -                         | -             | -                    |
| - Con opzione di rimborso anticipato                | -       | -             | -                             | -                             | -                             | -                         | -             | -                    |
| - Altri   | -       | -             | -                             | -                             | -                             | -                         | -             | -                    |
| 1.2 Altre attività                                  | -       | -             | -                             | -                             | -                             | -                         | -             | -                    |
| <b>2. Passività per cassa</b>                       | -       | -             | -                             | -                             | -                             | -                         | -             | -                    |
| 2.1 Pronti contro termine                           | -       | -             | -                             | -                             | -                             | -                         | -             | -                    |
| 2.2 Altre passività                                 | -       | -             | -                             | -                             | -                             | -                         | -             | -                    |
| <b>3. Derivati finanziari</b>                       |         |               |                               |                               |                               |                           |               |                      |
| 3.1 Con titolo sottostante                          |         |               |                               |                               |                               |                           |               |                      |
| - Opzioni   |         |               |                               |                               |                               |                           |               |                      |
| + Posizioni lunghe                                  | -       | -             | -                             | -                             | -                             | -                         | -             | -                    |
| + Posizioni corte                                   | -       | -             | -                             | -                             | -                             | -                         | -             | -                    |
| - Altri   |         |               |                               |                               |                               |                           |               |                      |
| + Posizioni lunghe                                  | -       | -             | -                             | -                             | -                             | -                         | -             | -                    |
| + Posizioni corte                                   | -       | -             | -                             | -                             | -                             | -                         | -             | -                    |
| 3.2 Senza titolo sottostante                        |         |               |                               |                               |                               |                           |               |                      |
| - Opzioni   |         |               |                               |                               |                               |                           |               |                      |
| + Posizioni lunghe                                  | -       | -             | -                             | -                             | -                             | -                         | -             | -                    |
| + Posizioni corte                                   | -       | -             | -                             | -                             | -                             | -                         | -             | -                    |
| - Altri   |         |               |                               |                               |                               |                           |               |                      |
| + Posizioni lunghe                                  | -       | 566           | 33                            | 468                           | -                             | -                         | -             | -                    |
| + Posizioni corte                                   | -       | 566           | 33                            | 468                           | -                             | -                         | -             | -                    |

#### 1. Portafoglio di negoziazione di vigilanza: distribuzione per durata residua (data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie per cassa e derivati finanziari (Altre valute)

Nel portafoglio di negoziazione di vigilanza non sono presenti attività e passività in valuta.

### 1.2.2 Rischio di tasso di interesse e rischio di prezzo – Portafoglio bancario

#### INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

##### A. Aspetti generali, procedure di gestione e metodi di misurazione del rischio di tasso di interesse e del rischio di prezzo

Il rischio di tasso di interesse sostenuto dal Subgruppo Italease relativamente al proprio portafoglio bancario deriva principalmente dall'attività caratteristica esercitata in qualità di intermediario impegnato nel processo di trasformazione delle scadenze. In particolare, costituiscono fonte di rischio di tasso da "fair value" le emissioni di prestiti obbligazionari a tasso fisso, l'erogazione di finanziamenti e impieghi commerciali a tasso fisso e la raccolta mediante conti correnti a vista; costituiscono fonte di rischio di tasso di interesse da flussi di cassa le attività/passività finanziarie a tasso variabile.

La struttura organizzativa preposta alla misurazione ed al controllo del rischio di tasso d'interesse gravante sul portafoglio bancario è rappresentata dalla Funzione Rischi di Tasso e Liquidità della Capogruppo, che svolge questa attività anche per conto delle banche e società finanziarie controllate. Tale attività viene condotta su base mensile per verificare il rispetto dei limiti fissati in termini di variazione del margine di interesse o del valore economico del patrimonio. In corrispondenza di operazioni di importo significativo o di eventi di particolare importanza si ha la possibilità di effettuare aggiornamenti infra-mensili.

La struttura deputata alla gestione del rischio di tasso d'interesse è rappresentata dalla funzione ALM della Capogruppo che svolge questa attività anche su delega delle banche e società finanziarie controllate ed opera in ottica di ottimizzazione della contribuzione economica riveniente dall'attività commerciale della banca e nel rispetto dei limiti di esposizione al rischio tasso d'interesse definiti.

La struttura, al fine del perseguimento del proprio obiettivo, analizza l'esposizione al rischio di tasso d'interesse tramite gli elaborati forniti dalla procedura di Asset & Liability Management per rilevare i mismatch, in termini di repricing, tra le poste di raccolta e quelle di impiego, anche alla luce delle operazioni fuori bilancio di copertura già poste in essere ed individuare eventuali nuove manovre di intervento.

Anche nel corso dell'esercizio 2013 il portafoglio consolidato di Banca Italease ha presentato uno sbilancio strutturale netto "liability sensitive" su livelli comunque contenuti. Questo profilo, contrapponendosi alla posizione complessiva del Gruppo, ne mitiga leggermente il rischio.

Per quanto riguarda i metodi utilizzati per la stima del rischio del portafoglio bancario, si rimanda a quanto riportato in un successivo paragrafo della presente sezione dedicato ai modelli interni e altre metodologie di analisi della sensitività.

##### B. Attività di copertura del fair value

La politica di gestione del rischio di tasso adottata da Banca Italease nel rispetto di quanto stabilito nell'apposito Regolamento, è finalizzata alla stabilizzazione del margine d'interesse e del valore economico alle variazioni dei tassi di interesse ed ha implicato la copertura puntuale di talune emissioni obbligazionarie sia a tasso fisso sia di tipo strutturato.

##### C. Attività di copertura dei flussi finanziari

Non sono presenti attività di copertura di obbligazioni a tasso variabile.

##### D. Attività di copertura di investimenti esteri

Per un approfondimento si rimanda a quanto riportato nella sezione relativa al Rischio di cambio.



## INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

## 1. Portafoglio bancario: distribuzione per durata residua (per data di riprezzamento) delle attività e passività finanziarie

| Valuta di denominazione: Euro<br>(migliaia di euro) | A vista          | Fino a 3 mesi    | Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi | Da oltre 6 mesi fino a 1 anno | Da oltre 1 anno fino a 5 anni | Da oltre 5 anni fino a 10 | Oltre 10 anni  | Durata indeterminata |
|---|------------------|------------------|-------------------------------|-------------------------------|-------------------------------|---------------------------|----------------|----------------------|
| <b>1. Attività per cassa</b>                        | <b>1.956.018</b> | <b>2.249.377</b> | <b>259.724</b>                | <b>221.248</b>                | <b>949.050</b>                | <b>553.628</b>            | <b>303.222</b> | -                    |
| 1.1 Titoli di debito                                | 9.393            | 316.866          | 56.254                        | -                             | -                             | -                         | -              | -                    |
| - con opzione di rimborso anticipato                | 9.393            | 131.635          | 56.254                        | -                             | -                             | -                         | -              | -                    |
| - altri   | -                | 185.231          | -                             | -                             | -                             | -                         | -              | -                    |
| 1.2 Finanziamenti a banche                          | 142.630          | 15.375           | -                             | -                             | -                             | -                         | 36             | -                    |
| 1.3 Finanziamenti a clientela                       | 1.803.995        | 1.917.136        | 203.470                       | 221.248                       | 949.050                       | 553.628                   | 303.186        | -                    |
| - c/c   | 50               | -                | -                             | -                             | -                             | -                         | -              | -                    |
| - altri finanziamenti                               | 1.803.945        | 1.917.136        | 203.470                       | 221.248                       | 949.050                       | 553.628                   | 303.186        | -                    |
| - con opzione di rimborso anticipato                | -                | -                | -                             | -                             | -                             | -                         | -              | -                    |
| - altri   | 1.803.945        | 1.917.136        | 203.470                       | 221.248                       | 949.050                       | 553.628                   | 303.186        | -                    |
| <b>2. Passività per cassa</b>                       | <b>1.521.974</b> | <b>4.988.903</b> | <b>7</b>                      | <b>6.260</b>                  | <b>411.464</b>                | <b>26.027</b>             | -              | -                    |
| 2.1 Debiti verso clientela                          | 74.907           | 18.297           | 3                             | 45                            | 74                            | 70                        | -              | -                    |
| - c/c   | -                | -                | -                             | -                             | -                             | -                         | -              | -                    |
| - altri debiti                                      | 74.907           | 18.297           | 3                             | 45                            | 74                            | 70                        | -              | -                    |
| - con opzione di rimborso anticipato                | -                | -                | -                             | -                             | -                             | -                         | -              | -                    |
| - altri   | 74.907           | 18.297           | 3                             | 45                            | 74                            | 70                        | -              | -                    |
| 2.2 Debiti verso banche                             | 1.447.067        | 4.338.958        | 4                             | 3.224                         | 77                            | 388                       | -              | -                    |
| - c/c   | 1.436.962        | -                | -                             | -                             | -                             | -                         | -              | -                    |
| - altri debiti                                      | 10.105           | 4.338.958        | 4                             | 3.224                         | 77                            | 388                       | -              | -                    |
| 2.3 Titoli di debito                                | -                | 631.648          | -                             | 2.991                         | 411.313                       | 25.569                    | -              | -                    |
| - con opzione di rimborso anticipato                | -                | 275.255          | -                             | -                             | -                             | -                         | -              | -                    |
| -altri  | -                | 356.393          | -                             | 2.991                         | 411.313                       | 25.569                    | -              | -                    |
| 2.4 Altre passività                                 | -                | -                | -                             | -                             | -                             | -                         | -              | -                    |
| - con opzione di rimborso anticipato                | -                | -                | -                             | -                             | -                             | -                         | -              | -                    |
| - altri   | -                | -                | -                             | -                             | -                             | -                         | -              | -                    |
| <b>3. Derivati finanziari</b>                       |                  |                  |                               |                               |                               |                           |                |                      |
| 3.1 Con titolo sottostante                          |                  |                  |                               |                               |                               |                           |                |                      |
| - Opzioni   |                  |                  |                               |                               |                               |                           |                |                      |
| + posizioni lunghe                                  | -                | -                | -                             | -                             | -                             | -                         | -              | -                    |
| + posizioni corte                                   | -                | -                | -                             | -                             | -                             | -                         | -              | -                    |
| - Altri derivati                                    |                  |                  |                               |                               |                               |                           |                |                      |
| + posizioni lunghe                                  | -                | -                | -                             | -                             | -                             | -                         | -              | -                    |
| + posizioni corte                                   | -                | -                | -                             | -                             | -                             | -                         | -              | -                    |
| 3.2 Senza titolo sottostante                        |                  |                  |                               |                               |                               |                           |                |                      |
| - Opzioni   |                  |                  |                               |                               |                               |                           |                |                      |
| + posizioni lunghe                                  | -                | 45.908           | -                             | -                             | 145.000                       | 30.000                    | -              | -                    |
| + posizioni corte                                   | -                | 45.908           | -                             | -                             | 145.000                       | 30.000                    | -              | -                    |
| - Altri derivati                                    |                  |                  |                               |                               |                               |                           |                |                      |
| + posizioni lunghe                                  | 40.715           | 1.604.431        | 46.866                        | 210.982                       | 509.341                       | 133.519                   | -              | -                    |
| + posizioni corte                                   | 43.120           | 2.024.372        | 18.086                        | 36.707                        | 201.158                       | 222.411                   | -              | -                    |
| <b>4. Altre operazioni fuori bilancio</b>           |                  |                  |                               |                               |                               |                           |                |                      |
| + posizioni lunghe                                  | 21.782           | 520              | -                             | -                             | -                             | 3.775                     | -              | -                    |
| + posizioni corte                                   | 7.955            | 18.122           | -                             | -                             | -                             | -                         | -              | -                    |

| Valuta di denominazione: altre valute diverse dall'Euro (migliaia di euro) | A vista      | Fino a 3 mesi | Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi | Da oltre 6 mesi fino a 1 anno | Da oltre 1 anno fino a 5 anni | Da oltre 5 anni fino a 10 anni | Oltre 10 anni | Durata indeterminata |
|--|--------------|---------------|-------------------------------|-------------------------------|-------------------------------|--------------------------------|---------------|----------------------|
| <b>1. Attività per cassa</b>   | <b>3.212</b> | <b>5.241</b>  | -                             | -                             | <b>18.247</b>                 | -                              | -             | -                    |
| 1.1 Titoli di debito   | -            | -             | -                             | -                             | 6.603                         | -                              | -             | -                    |
| - con opzione di rimborso anticipato                                       | -            | -             | -                             | -                             | -                             | -                              | -             | -                    |
| - altri  | -            | -             | -                             | -                             | 6.603                         | -                              | -             | -                    |
| 1.2 Finanziamenti a banche   | 71           | -             | -                             | -                             | -                             | -                              | -             | -                    |
| 1.3 Finanziamenti a clientela  | 3.141        | 5.241         | -                             | -                             | 11.644                        | -                              | -             | -                    |
| - c/c  | -            | -             | -                             | -                             | -                             | -                              | -             | -                    |
| - altri finanziamenti  | 3.141        | 5.241         | -                             | -                             | 11.644                        | -                              | -             | -                    |
| - con opzione di rimborso anticipato                                       | -            | -             | -                             | -                             | -                             | -                              | -             | -                    |
| - altri  | 3.141        | 5.241         | -                             | -                             | 11.644                        | -                              | -             | -                    |
| <b>2. Passività per cassa</b>  | <b>-</b>     | <b>21.533</b> | -                             | -                             | -                             | -                              | -             | -                    |
| 2.1 Debiti verso clientela   | -            | -             | -                             | -                             | -                             | -                              | -             | -                    |
| - c/c  | -            | -             | -                             | -                             | -                             | -                              | -             | -                    |
| - altri debiti   | -            | -             | -                             | -                             | -                             | -                              | -             | -                    |
| - con opzione di rimborso anticipato                                       | -            | -             | -                             | -                             | -                             | -                              | -             | -                    |
| - altri  | -            | -             | -                             | -                             | -                             | -                              | -             | -                    |
| 2.2 Debiti verso banche  | -            | 21.533        | -                             | -                             | -                             | -                              | -             | -                    |
| - c/c  | -            | -             | -                             | -                             | -                             | -                              | -             | -                    |
| - altri debiti   | -            | 21.533        | -                             | -                             | -                             | -                              | -             | -                    |
| 2.3 Titoli di debito   | -            | -             | -                             | -                             | -                             | -                              | -             | -                    |
| - con opzione di rimborso anticipato                                       | -            | -             | -                             | -                             | -                             | -                              | -             | -                    |
| - altri  | -            | -             | -                             | -                             | -                             | -                              | -             | -                    |
| 2.4 Altre passività  | -            | -             | -                             | -                             | -                             | -                              | -             | -                    |
| - con opzione di rimborso anticipato                                       | -            | -             | -                             | -                             | -                             | -                              | -             | -                    |
| - altri  | -            | -             | -                             | -                             | -                             | -                              | -             | -                    |
| <b>3. Derivati finanziari</b>  |              |               |                               |                               |                               |                                |               |                      |
| 3.1 Con titolo sottostante   |              |               |                               |                               |                               |                                |               |                      |
| - Opzioni  |              |               |                               |                               |                               |                                |               |                      |
| + posizioni lunghe   | -            | -             | -                             | -                             | -                             | -                              | -             | -                    |
| + posizioni corte  | -            | -             | -                             | -                             | -                             | -                              | -             | -                    |
| - Altri derivati   |              |               |                               |                               |                               |                                |               |                      |
| + posizioni lunghe   | -            | -             | -                             | -                             | -                             | -                              | -             | -                    |
| + posizioni corte  | -            | -             | -                             | -                             | 5.824                         | -                              | -             | -                    |
| 3.2 Senza titolo sottostante   |              |               |                               |                               |                               |                                |               |                      |
| - Opzioni  |              |               |                               |                               |                               |                                |               |                      |
| + posizioni lunghe   | -            | -             | -                             | -                             | -                             | -                              | -             | -                    |
| + posizioni corte  | -            | -             | -                             | -                             | -                             | -                              | -             | -                    |
| - Altri derivati   |              |               |                               |                               |                               |                                |               |                      |
| + posizioni lunghe   | -            | -             | -                             | -                             | -                             | -                              | -             | -                    |
| + posizioni corte  | -            | -             | -                             | -                             | -                             | -                              | -             | -                    |
| <b>4. Altre operazioni fuori bilancio</b>                                  |              |               |                               |                               |                               |                                |               |                      |
| + posizioni lunghe   | -            | -             | -                             | -                             | -                             | -                              | -             | -                    |
| + posizioni corte  | -            | -             | -                             | -                             | -                             | -                              | -             | -                    |

## 2. Portafoglio bancario: modelli interni e altre metodologie di analisi della sensitività

Banca Il Subgruppo Italease utilizza la procedura di gruppo di Asset & Liability Management allo scopo di misurare, con frequenza mensile, gli impatti ("sensitivity") derivanti da variazioni della struttura dei tassi di interesse sul margine finanziario atteso e sul valore economico del patrimonio relativamente al portafoglio.

Per quanto concerne il margine finanziario atteso il sistema ALM ne stima la variazione su un orizzonte temporale annuale nell'ipotesi di shock deterministico delle curve dei tassi (aumento/diminuzione in punti base applicati a tutte le curve dei tassi come variazione istantanea, unica e parallela), nonché di shock di adeguamento dei tassi forward impliciti nei tassi di mercato a contante o shock frutto di previsioni che riflettono scenari alternativi. Le stime sono condotte ipotizzando l'invarianza della struttura patrimoniale in termini di insieme di attività e passività e relative caratteristiche finanziarie (tassi, spread, duration).

Relativamente al valore economico del patrimonio viene applicata la stessa metodologia di variazione della curva dei tassi, misurando la differenza riscontrata nel valore attuale di tutte le operazioni e confrontando queste variazioni con il valore economico del patrimonio.

Nell'ambito del processo di valutazione dell'adeguatezza patrimoniale (processo ICAAP), è utilizzato un terzo indicatore, di tipo probabilistico, che prevede la misurazione del valore a rischio attraverso la metodologia VaR (Value at Risk) su un orizzonte temporale di 12 mesi e con un intervallo di confidenza del 99,9%. Tale indicatore è assoggettato ad un massimale, anche a livello di singola società, sottoposto a monitoraggio mensile.

A seguire si riportano i principali dati di sensitività dell'esercizio 2013, confrontati con i dati riferiti al medesimo periodo dell'esercizio 2012, per Banca Italease a livello consolidato, relativamente al banking book.

| Indici di rischio (%)           | esercizio 2013 |        |         |        | esercizio 2012 |        |
|---------------------------------|----------------|--------|---------|--------|----------------|--------|
|                                 | 31 dicembre    | Media  | Massimo | Minimo | 31 dicembre    | Media  |
| <b>Per shift + 100 bp</b>       |                |        |         |        |                |        |
| Margine finanziario a rischio / |                |        |         |        |                |        |
| Margine finanziario             | -65,2%         | -57,4% | -43,9%  | -65,2% | -49,9%         | -58,0% |
| Valore economico a rischio /    |                |        |         |        |                |        |
| Valore economico del capitale   | -2,1%          | -2,5%  | -2,1%   | -2,8%  | -2,3%          | -2,3%  |
| <b>Per shift - 100 bp</b>       |                |        |         |        |                |        |
| Margine finanziario a rischio / |                |        |         |        |                |        |
| Margine finanziario             | 25,9%          | 30,2%  | 41,5%   | 21,3%  | 32,3%          | 53,2%  |
| Valore economico a rischio /    |                |        |         |        |                |        |
| Valore economico del capitale   | 2,4%           | 2,7%   | 2,9%    | 2,4%   | 2,4%           | 2,5%   |

Gli elevati livelli degli indici di rischio, in particolare con riferimento all'impatto sul margine finanziario per uno shift parallelo di 100bps, sono da leggersi tenuto conto del basso livello atteso del margine di interesse per il Subgruppo Italease, a causa del quale anche impatti a livello assoluto non particolarmente significativi provocano indicazioni percentuali elevate.

Il Banco Popolare, seguendo la normale prassi gestionale, effettua periodiche prove di stress (secondo la prospettiva del valore) applicando shock istantanei e paralleli sulle curve dei tassi delle divise in cui sono denominate le poste del portafoglio bancario. Inoltre, in corrispondenza dell'esercizio Icaap viene valutato l'impatto di variazioni estreme ma plausibili dei fattori di rischio sul VaR secondo la prospettiva dell'adeguatezza del capitale.

### 1.2.3 Rischio di cambio

#### INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

La gestione dei rischi di cambio è accentrata presso la Tesoreria della Capogruppo. Le esposizioni risultano contenute.

#### B. Attività di copertura del rischio di cambio

Le esposizioni al rischio cambio sono gestite direttamente dalla Tesoreria della Capogruppo in modo che non risultino significative esposizioni di rischio.

#### INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

##### 1. Distribuzione per valuta di denominazione delle attività e passività e dei derivati

| Voci                            | Valute<br>Dollari USA | 31/12/2013<br>Franchi svizzeri |
|---------------------------------|-----------------------|--------------------------------|
| <b>A. Attività finanziarie</b>  | <b>18.956</b>         | <b>9.755</b>                   |
| A.1 Titoli di debito            | 6.603                 |                                |
| A.2 Titoli di capitale          |                       |                                |
| A.3 Finanziamenti a banche      | 70                    |                                |
| A.4 Finanziamenti a clientela   | 12.283                | 9.755                          |
| A.5 Altre attività finanziarie  |                       |                                |
| <b>B. Altre attività</b>        |                       |                                |
| <b>C. Passività finanziarie</b> | <b>12.180</b>         | <b>9.353</b>                   |
| C.1 Debiti verso banche         | 12.180                | 9.353                          |
| C.2 Debiti verso clientela      |                       |                                |
| C.3 Titoli di debito            |                       |                                |
| C.4 Altre passività finanziarie |                       |                                |
| <b>D. Altre passività</b>       |                       |                                |
| <b>E. Derivati finanziari</b>   |                       |                                |
| - Opzioni                       |                       |                                |
| + posizioni lunghe              |                       |                                |
| + posizioni corte               |                       |                                |
| - Altri derivati                |                       |                                |
| + posizioni lunghe              |                       |                                |
| + posizioni corte               | 5.824                 |                                |
| <b>Totale attività</b>          | <b>18.956</b>         | <b>9.755</b>                   |
| <b>Totale passività</b>         | <b>18.004</b>         | <b>9.353</b>                   |
| <b>Sbilancio (+/-)</b>          | <b>952</b>            | <b>402</b>                     |

I finanziamenti passivi sono stati accesi per neutralizzare l'effetto dei rischi di cambio rivenienti dai contratti di locazione finanziaria e di finanziamento denominati in divisa estera.

##### 2. Modelli interni e altre metodologie per l'analisi della sensitività

Per Banca Italease, vista la ridotta tangibilità del portafoglio il monitoraggio dei rischi viene effettuato attraverso il metodo standard previsto dalla normativa di vigilanza.

## 1.2.4 Gli strumenti derivati

### A. DERIVATI FINANZIARI

#### A.1 Portafoglio di negoziazione di vigilanza: valori nozionali di fine periodo e medi

| Attività sottostanti / Tipologie<br>(migliaia di euro) | Totale<br>31/12/2013 |                      | Totale<br>31/12/2012 |                      |
|--|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|
|  | Over the counter     | Controparti Centrali | Over the counter     | Controparti Centrali |
| 1. Titoli di debito e tassi di interesse               | 1.068                | -                    | 605.178              | -                    |
| a) Opzioni   | -                    | -                    | 500.000              | -                    |
| b) Swap  | 1.068                | -                    | 105.178              | -                    |
| c) Forward   | -                    | -                    | -                    | -                    |
| d) Futures   | -                    | -                    | -                    | -                    |
| e) Altri   | -                    | -                    | -                    | -                    |
| 2. Titoli di capitale e indici azionari                | -                    | -                    | -                    | -                    |
| a) Opzioni   | -                    | -                    | -                    | -                    |
| b) Swap  | -                    | -                    | -                    | -                    |
| c) Forward   | -                    | -                    | -                    | -                    |
| d) Futures   | -                    | -                    | -                    | -                    |
| e) Altri   | -                    | -                    | -                    | -                    |
| 3. Valute e oro  | -                    | -                    | -                    | -                    |
| a) Opzioni   | -                    | -                    | -                    | -                    |
| b) Swap  | -                    | -                    | -                    | -                    |
| c) Forward   | -                    | -                    | -                    | -                    |
| d) Futures   | -                    | -                    | -                    | -                    |
| e) Altri   | -                    | -                    | -                    | -                    |
| 4. Merci   | -                    | -                    | -                    | -                    |
| 5. Altri sottostanti                                   | -                    | -                    | -                    | -                    |
| <b>Totale</b>  | <b>1.068</b>         | <b>-</b>             | <b>605.178</b>       | <b>-</b>             |
| <b>Valori medi</b>                                     | <b>36.685</b>        | <b>-</b>             | <b>809.884</b>       | <b>-</b>             |

#### A.2 Portafoglio bancario: valori nozionali di fine periodo e medi

##### A.2.1 Di copertura

| Attività sottostanti / Tipologie<br>(migliaia di euro) | 31/12/2013       |                      | 31/12/2012       |                      |
|--|------------------|----------------------|------------------|----------------------|
|  | Over the counter | Controparti centrali | Over the counter | Controparti centrali |
| 1. Titoli di debito e tassi di interesse               | 516.380          | -                    | 569.529          | -                    |
| a) Opzioni   | 175.000          | -                    | 175.000          | -                    |
| b) Swap  | 341.380          | -                    | 394.529          | -                    |
| c) Forward   | -                | -                    | -                | -                    |
| d) Futures   | -                | -                    | -                | -                    |
| e) Altri   | -                | -                    | -                | -                    |
| 2. Titoli di capitale e indici azionari                | -                | -                    | -                | -                    |
| a) Opzioni   | -                | -                    | -                | -                    |
| b) Swap  | -                | -                    | -                | -                    |
| c) Forward   | -                | -                    | -                | -                    |
| d) Futures   | -                | -                    | -                | -                    |
| e) Altri   | -                | -                    | -                | -                    |
| 3. Valute e oro  | -                | -                    | -                | -                    |
| a) Opzioni   | -                | -                    | -                | -                    |
| b) Swap  | -                | -                    | -                | -                    |
| c) Forward   | -                | -                    | -                | -                    |
| d) Futures   | -                | -                    | -                | -                    |
| e) Altri   | -                | -                    | -                | -                    |
| 4. Merci   | -                | -                    | -                | -                    |
| 5. Altri sottostanti                                   | -                | -                    | -                | -                    |
| <b>Totale</b>  | <b>516.380</b>   | <b>-</b>             | <b>569.529</b>   | <b>-</b>             |
| <b>Valori medi</b>                                     | <b>520.280</b>   | <b>-</b>             | <b>1.066.503</b> | <b>-</b>             |

## A.2.2 Altri derivati

| Attività sottostanti / Tipologie<br>(migliaia di euro) | 31/12/2013       |                      | 31/12/2012       |                      |
|--|------------------|----------------------|------------------|----------------------|
|  | Over the counter | Controparti centrali | Over the counter | Controparti centrali |
| 1. Titoli di debito e tassi di interesse               | 2.250.382        | -                    | 3.095.289        | -                    |
| a) Opzioni   | 45.908           | -                    | 46.966           | -                    |
| b) Swap  | 2.204.474        | -                    | 3.048.323        | -                    |
| c) Forward   | -                | -                    | -                | -                    |
| d) Futures   | -                | -                    | -                | -                    |
| e) Altri   | -                | -                    | -                | -                    |
| 2. Titoli di capitale e indici azionari                | -                | -                    | 54.000           | -                    |
| a) Opzioni   | -                | -                    | 54.000           | -                    |
| b) Swap  | -                | -                    | -                | -                    |
| c) Forward   | -                | -                    | -                | -                    |
| d) Futures   | -                | -                    | -                | -                    |
| e) Altri   | -                | -                    | -                | -                    |
| 3. Valute e oro  | 5.824            | -                    | 6.088            | -                    |
| a) Opzioni   | -                | -                    | -                | -                    |
| b) Swap  | 5.824            | -                    | 6.088            | -                    |
| c) Forward   | -                | -                    | -                | -                    |
| d) Futures   | -                | -                    | -                | -                    |
| e) Altri   | -                | -                    | -                | -                    |
| 4. Merci   | -                | -                    | -                | -                    |
| 5. Altri sottostanti                                   | 6.000            | -                    | 6.000            | -                    |
| <b>Totale</b>  | <b>2.262.206</b> | <b>-</b>             | <b>3.161.377</b> | <b>-</b>             |
| <b>Valori medi</b>                                     | <b>1.773.582</b> | <b>-</b>             | <b>4.123.684</b> | <b>-</b>             |

## A.3 Derivati finanziari: fair value lordo positivo – ripartizione per prodotti

| Portafogli / Tipologie derivati<br>(migliaia di euro) | Fair value positivo |                      |                  |                      |
|---|---------------------|----------------------|------------------|----------------------|
|   | 31/12/2013          |                      | 31/12/2012       |                      |
|   | Over the counter    | Controparti centrali | Over the counter | Controparti centrali |
| <b>A. Portafoglio di negoziazione di vigilanza:</b>   | <b>16</b>           | <b>-</b>             | <b>1.580</b>     | <b>-</b>             |
| a) Opzioni  | -                   | -                    | -                | -                    |
| b) Interest rate swap                                 | 16                  | -                    | 1.580            | -                    |
| c) Cross currency swap                                | -                   | -                    | -                | -                    |
| d) Equity swap  | -                   | -                    | -                | -                    |
| e) Forward  | -                   | -                    | -                | -                    |
| f) Futures  | -                   | -                    | -                | -                    |
| g) Altri  | -                   | -                    | -                | -                    |
| <b>B. Portafoglio bancario - di copertura</b>         | <b>14.188</b>       | <b>-</b>             | <b>20.549</b>    | <b>-</b>             |
| a) Opzioni  | 1.724               | -                    | 12.174           | -                    |
| b) Interest rate swap                                 | 12.464              | -                    | 8.375            | -                    |
| c) Cross currency swap                                | -                   | -                    | -                | -                    |
| d) Equity swap  | -                   | -                    | -                | -                    |
| e) Forward  | -                   | -                    | -                | -                    |
| f) Futures  | -                   | -                    | -                | -                    |
| g) Altri  | -                   | -                    | -                | -                    |
| <b>C. Portafoglio bancario - altri derivati</b>       | <b>10.002</b>       | <b>-</b>             | <b>12.349</b>    | <b>-</b>             |
| a) Opzioni  | -                   | -                    | 15               | -                    |
| b) Interest rate swap                                 | 9.573               | -                    | 12.228           | -                    |
| c) Cross currency swap                                | 429                 | -                    | 106              | -                    |
| d) Equity swap  | -                   | -                    | -                | -                    |
| e) Forward  | -                   | -                    | -                | -                    |
| f) Futures  | -                   | -                    | -                | -                    |
| g) Altri  | -                   | -                    | -                | -                    |
| <b>Totale</b>   | <b>24.206</b>       | <b>-</b>             | <b>34.478</b>    | <b>-</b>             |

**A.4 Derivati finanziari: fair value lordo negativo – ripartizione per prodotti**

| Portafogli / Tipologie derivati<br>(migliaia di euro) | Fair value negativo |                      |                  |                      |
|---|---------------------|----------------------|------------------|----------------------|
|   | 31/12/2013          |                      | 31/12/2012       |                      |
|   | Over the counter    | Controparti centrali | Over the counter | Controparti centrali |
| <b>A. Portafoglio di negoziazione di vigilanza:</b>   | <b>16</b>           | <b>-</b>             | <b>1.933</b>     | <b>-</b>             |
| a) Opzioni  | -                   | -                    | -                | -                    |
| b) Interest rate swap                                 | 16                  | -                    | 1.933            | -                    |
| c) Cross currency swap                                | -                   | -                    | -                | -                    |
| d) Equity swap  | -                   | -                    | -                | -                    |
| e) Forward  | -                   | -                    | -                | -                    |
| f) Futures  | -                   | -                    | -                | -                    |
| g) Altri  | -                   | -                    | -                | -                    |
| <b>B. Portafoglio bancario - di copertura</b>         | <b>10.399</b>       | <b>-</b>             | <b>17.923</b>    | <b>-</b>             |
| a) Opzioni  | -                   | -                    | 133              | -                    |
| b) Interest rate swap                                 | 10.399              | -                    | 17.790           | -                    |
| c) Cross currency swap                                | -                   | -                    | -                | -                    |
| d) Equity swap  | -                   | -                    | -                | -                    |
| e) Forward  | -                   | -                    | -                | -                    |
| f) Futures  | -                   | -                    | -                | -                    |
| g) Altri  | -                   | -                    | -                | -                    |
| <b>C. Portafoglio bancario - altri derivati</b>       | <b>10.030</b>       | <b>-</b>             | <b>11.854</b>    | <b>-</b>             |
| a) Opzioni  | 42                  | -                    | 50               | -                    |
| b) Interest rate swap                                 | 9.988               | -                    | 11.804           | -                    |
| c) Cross currency swap                                | -                   | -                    | -                | -                    |
| d) Equity swap  | -                   | -                    | -                | -                    |
| e) Forward  | -                   | -                    | -                | -                    |
| f) Futures  | -                   | -                    | -                | -                    |
| g) Altri  | -                   | -                    | -                | -                    |
| <b>Totale</b>   | <b>20.445</b>       | <b>-</b>             | <b>31.710</b>    | <b>-</b>             |

**A.5 Derivati finanziari OTC: portafoglio di negoziazione di vigilanza – valori nozionali, fair value lordi positivi e negativi per controparti – contratti non rientranti in accordi di compensazione**

Banca Italease ha nel portafoglio di negoziazione di vigilanza derivati rientranti in accordi di compensazione.

**A.6 Derivati finanziari OTC: portafoglio di negoziazione di vigilanza – valori nozionali, fair value lordi positivi e negativi per controparti – contratti rientranti in accordi di compensazione**

| Contratti rientranti in accordi di compensazione<br>(migliaia di euro) | Governi e Banche Centrali | Altri enti pubblici | Banche | Società finanziarie | Società di assicurazione | Imprese non finanziarie | Altri soggetti |
|--|---------------------------|---------------------|--------|---------------------|--------------------------|-------------------------|----------------|
| <b>1) Titoli di debito e tassi di interesse</b>                        |                           |                     |        |                     |                          |                         |                |
| - valore nozionale   | -                         | -                   | 534    | -                   | -                        | 534                     | -              |
| - fair value positivo  | -                         | -                   | -      | -                   | -                        | 16                      | -              |
| - fair value negativo  | -                         | -                   | 16     | -                   | -                        | -                       | -              |
| <b>2) Titoli di capitale e indici azionari</b>                         |                           |                     |        |                     |                          |                         |                |
| - valore nozionale   | -                         | -                   | -      | -                   | -                        | -                       | -              |
| - fair value positivo  | -                         | -                   | -      | -                   | -                        | -                       | -              |
| - fair value negativo  | -                         | -                   | -      | -                   | -                        | -                       | -              |
| <b>3) Valute e oro</b>   |                           |                     |        |                     |                          |                         |                |
| - valore nozionale   | -                         | -                   | -      | -                   | -                        | -                       | -              |
| - fair value positivo  | -                         | -                   | -      | -                   | -                        | -                       | -              |
| - fair value negativo  | -                         | -                   | -      | -                   | -                        | -                       | -              |
| <b>4) Altri valori</b>   |                           |                     |        |                     |                          |                         |                |
| - valore nozionale   | -                         | -                   | -      | -                   | -                        | -                       | -              |
| - fair value positivo  | -                         | -                   | -      | -                   | -                        | -                       | -              |
| - fair value negativo  | -                         | -                   | -      | -                   | -                        | -                       | -              |

**A.7 Derivati finanziari OTC: portafoglio bancario – valori nozionali, fair value lordi positivi e negativi per controparti – contratti non rientranti in accordi di compensazione**

| Contratti non rientranti in accordi di compensazione<br>(migliaia di euro) | Governi e Banche Centrali | Altri enti pubblici | Banche    | Società finanziarie | Società di assicurazione | Imprese non finanziarie | Altri soggetti |
|--|---------------------------|---------------------|-----------|---------------------|--------------------------|-------------------------|----------------|
| <b>1) Titoli di debito e tassi di interesse</b>                            |                           |                     |           |                     |                          |                         |                |
| - valore nozionale   | -                         | -                   | 1.434.797 | -                   | -                        | -                       | -              |
| - fair value positivo  | -                         | -                   | 8.679     | -                   | -                        | -                       | -              |
| - fair value negativo  | -                         | -                   | 10.668    | -                   | -                        | -                       | -              |
| - esposizione futura   | -                         | -                   | 6.533     | -                   | -                        | -                       | -              |
| <b>2) Titoli di capitale e indici azionari</b>                             |                           |                     |           |                     |                          |                         |                |
| - valore nozionale   | -                         | -                   | -         | -                   | -                        | -                       | -              |
| - fair value positivo  | -                         | -                   | -         | -                   | -                        | -                       | -              |
| - fair value negativo  | -                         | -                   | -         | -                   | -                        | -                       | -              |
| - esposizione futura   | -                         | -                   | -         | -                   | -                        | -                       | -              |
| <b>3) Valute e oro</b>   |                           |                     |           |                     |                          |                         |                |
| - valore nozionale   | -                         | -                   | -         | -                   | -                        | -                       | -              |
| - fair value positivo  | -                         | -                   | -         | -                   | -                        | -                       | -              |
| - fair value negativo  | -                         | -                   | -         | -                   | -                        | -                       | -              |
| - esposizione futura   | -                         | -                   | -         | -                   | -                        | -                       | -              |
| <b>4) Altri valori</b>   |                           |                     |           |                     |                          |                         |                |
| - valore nozionale   | -                         | -                   | -         | -                   | -                        | -                       | -              |
| - fair value positivo  | -                         | -                   | -         | -                   | -                        | -                       | -              |
| - fair value negativo  | -                         | -                   | -         | -                   | -                        | -                       | -              |
| - esposizione futura   | -                         | -                   | -         | -                   | -                        | -                       | -              |

**A.8 Derivati finanziari OTC: portafoglio bancario – valori nozionali, fair value lordi positivi e negativi per controparti – contratti rientranti in accordi di compensazione**

| Contratti rientranti in accordi di compensazione<br>(migliaia di euro) | Governi e Banche Centrali | Altri enti pubblici | Banche    | Società finanziarie | Società di assicurazione | Imprese non finanziarie | Altri soggetti |
|--|---------------------------|---------------------|-----------|---------------------|--------------------------|-------------------------|----------------|
| <b>1) Titoli di debito e tassi di interesse</b>                        |                           |                     |           |                     |                          |                         |                |
| - valore nozionale   | -                         | -                   | 1.331.965 | -                   | -                        | -                       | -              |
| - fair value positivo  | -                         | -                   | 15.082    | -                   | -                        | -                       | -              |
| - fair value negativo  | -                         | -                   | 9.761     | -                   | -                        | -                       | -              |
| <b>2) Titoli di capitale e indici azionari</b>                         |                           |                     |           |                     |                          |                         |                |
| - valore nozionale   | -                         | -                   | -         | -                   | -                        | -                       | -              |
| - fair value positivo  | -                         | -                   | -         | -                   | -                        | -                       | -              |
| - fair value negativo  | -                         | -                   | -         | -                   | -                        | -                       | -              |
| <b>3) Valute e oro</b>   |                           |                     |           |                     |                          |                         |                |
| - valore nozionale   | -                         | -                   | 5.824     | -                   | -                        | -                       | -              |
| - fair value positivo  | -                         | -                   | 429       | -                   | -                        | -                       | -              |
| - fair value negativo  | -                         | -                   | -         | -                   | -                        | -                       | -              |
| <b>4) Altri valori</b>   |                           |                     |           |                     |                          |                         |                |
| - valore nozionale   | -                         | -                   | 6.000     | -                   | -                        | -                       | -              |
| - fair value positivo  | -                         | -                   | -         | -                   | -                        | -                       | -              |
| - fair value negativo  | -                         | -                   | -         | -                   | -                        | -                       | -              |



## A.9 Vita residua dei derivati finanziari OTC: valori nozionali

| Sottostanti / Vita residua<br>(migliaia di euro)                | Fino a 1 anno    | Oltre 1 anno e<br>fino a 5 anni | Oltre 5 anni   | Totale           |
|---|------------------|---------------------------------|----------------|------------------|
| <b>A. Portafoglio di negoziazione di vigilanza</b>              | <b>1.068</b>     | <b>-</b>                        | <b>-</b>       | <b>1.068</b>     |
| A.1 Derivati finanziari su titoli di debito e tassi d'interesse | 1.068            | -                               | -              | 1.068            |
| A.2 Derivati finanziari su titoli di capitale e indici azionari | -                | -                               | -              | -                |
| A.3 Derivati finanziari su tassi di cambio e oro                | -                | -                               | -              | -                |
| A.4 Derivati finanziari su altri valori                         | -                | -                               | -              | -                |
| <b>B. Portafoglio bancario</b>                                  | <b>641.385</b>   | <b>1.569.864</b>                | <b>567.337</b> | <b>2.778.586</b> |
| B.1 Derivati finanziari su titoli di debito e tassi d'interesse | 635.385          | 1.564.040                       | 567.337        | 2.766.762        |
| B.2 Derivati finanziari su titoli di capitale e indici azionari | -                | -                               | -              | -                |
| B.3 Derivati finanziari su tassi di cambio e oro                | -                | 5.824                           | -              | 5.824            |
| B.4 Derivati finanziari su altri valori                         | 6.000            | -                               | -              | 6.000            |
| <b>31/12/2013</b>   | <b>642.453</b>   | <b>1.569.864</b>                | <b>567.337</b> | <b>2.779.654</b> |
| <b>31/12/2012</b>   | <b>1.183.933</b> | <b>2.357.863</b>                | <b>794.288</b> | <b>4.336.084</b> |

## A.10 Derivati finanziari OTC: rischio di controparte/rischio finanziario – Modelli interni

Il Gruppo Banco Popolare non utilizza, ai fini del calcolo del requisito patrimoniale a fronte del rischio di controparte, non sono stati attualmente sviluppati modelli interni validati dalle autorità di vigilanza.

L'esposizione, ai fini del calcolo del requisito, viene determinata utilizzando il metodo del valore corrente di vigilanza.

## B. DERIVATI CREDITIZI

Banca Italease non ha in portafoglio derivati creditizi soggetti al rischio controparte

## C. DERIVATI FINANZIARI E CREDITIZI

### C.1 Derivati finanziari e creditizi OTC: fair value netti ed esposizione futura per controparti

| (migliaia di euro)                               | Governi e<br>Banche<br>Centrali | Altri enti<br>pubblici | Banche | Società<br>finanziarie | Società di<br>assicurazione | Imprese<br>non<br>finanziarie | Altri<br>soggetti |
|--|---------------------------------|------------------------|--------|------------------------|-----------------------------|-------------------------------|-------------------|
| <b>1) Accordi bilaterali derivati finanziari</b> |                                 |                        |        |                        |                             |                               |                   |
| - fair value positivo                            | -                               | -                      | 14.485 | -                      | -                           | 16                            | -                 |
| - fair value negativo                            | -                               | -                      | 8.751  | -                      | -                           | -                             | -                 |
| - esposizione futura                             | -                               | -                      | 1.903  | -                      | -                           | -                             | -                 |
| - rischio di controparte netto                   | -                               | -                      | 16.439 | -                      | -                           | 16                            | -                 |
| <b>2) Accordi bilaterali derivati creditizi</b>  |                                 |                        |        |                        |                             |                               |                   |
| - fair value positivo                            | -                               | -                      | -      | -                      | -                           | -                             | -                 |
| - fair value negativo                            | -                               | -                      | -      | -                      | -                           | -                             | -                 |
| - esposizione futura                             | -                               | -                      | -      | -                      | -                           | -                             | -                 |
| - rischio di controparte netto                   | -                               | -                      | -      | -                      | -                           | -                             | -                 |
| <b>3) Accordi "Cross product"</b>                |                                 |                        |        |                        |                             |                               |                   |
| - fair value positivo                            | -                               | -                      | -      | -                      | -                           | -                             | -                 |
| - fair value negativo                            | -                               | -                      | -      | -                      | -                           | -                             | -                 |
| - esposizione futura                             | -                               | -                      | -      | -                      | -                           | -                             | -                 |
| - rischio di controparte netto                   | -                               | -                      | -      | -                      | -                           | -                             | -                 |

Nella tabella è rappresentato il *fair value* netto dei soli derivati finanziari con accordi di compensazione.

Il rischio di controparte netto è calcolato come somma algebrica fra il *fair value* netto positivo, l'esposizione futura e l'eventuale valore corrente delle garanzie reali ricevute (*collaterale*).

### 1.3 GRUPPO BANCARIO - RISCHIO DI LIQUIDITÀ

#### INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

##### A. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è generato dallo sfasamento temporale tra i flussi di cassa attesi in entrata e in uscita in un orizzonte temporale anche di brevissimo termine. Oltre alla difficoltà/impossibilità di coprire tali sfasamenti, il rischio di liquidità può comportare anche un rischio di tasso indotto dalla necessità di raccogliere/impiegare fondi a tassi non noti e potenzialmente sfavorevoli.

Nel corso del 2013 il Gruppo Banco Popolare, oltre a procedere nelle consuete misurazioni periodiche del profilo di liquidità si è dotato di strumentazione idonea alla produzione delle misurazioni dei nuovi indicatori previsti dalle disposizioni di Basilea III e richiesti da Banca d'Italia e dall'EBA, secondo le stringenti tempistiche previste dalla normativa.

In particolare, il 2014 è l'anno di reporting mensile dell'indicatore di breve termine LCR (Liquidity Coverage Ratio) il cui limite (60%) entrerà in vigore a partire dall'anno successivo (2015).

Il sistema di limiti di rischio di liquidità in vigore nel Gruppo prevede un primo presidio rappresentato dal sistema di monitoraggio e controllo giornaliero dello sbilancio cumulato di liquidità secondo la metrica richiesta da Banca d'Italia ed un monitoraggio decadale della liquidità operativa - generata dagli sbilanci dell'intero portafoglio bancario - sulle seguenti fasce temporali: 14 giorni, 1 mese, 3 mesi, 6 mesi e 12 mesi.

Il monitoraggio dei limiti di rischio di liquidità operativa secondo la metrica di vigilanza, è affidato come controllo di primo livello, alla Funzione Funding e Liquidità del Servizio Finanza di Gruppo; la Funzione Rischi di Tasso e Liquidità del Servizio Risk Management è, invece, deputata al controllo di secondo livello oltre al monitoraggio degli sbilanci di liquidità operativa attraverso la procedura di Asset & Liability Management utilizzata anche per la misurazione del rischio di tasso d'interesse.

Nella rilevazione del rischio di liquidità del Gruppo ricopre un ruolo importante l'attenta, costante e quotidiana misurazione della counterbalancing capacity, una riserva di liquidità disponibile in tempi rapidi e che si sostanzia nell'ammontare - previa applicazione degli haircut previsti - di strumenti finanziari dell'attivo che, per le loro caratteristiche, possono essere oggetto di anticipazione presso la Banca Centrale Europea.

Oltre che nel calcolo dell'indicatore di LCR, la cui metodologia prevede già l'applicazione di ipotesi di stress, il Gruppo conduce specifiche e periodiche prove di stress, sulla base di scenari afferenti le principali grandezze di bilancio. Tra questi rilevano scenari costruiti coerentemente con quanto suggerito dal Comitato di Basilea, dalla Financial Services Authority e uno scenario basato sulla logica del reverse stress test (applicato alla raccolta a vista retail).

Nel corso del 2013 il Gruppo ha prestato una sempre crescente attenzione al profilo di liquidità migliorando ulteriormente la già tranquillizzante situazione dell'anno precedente, proseguendo nell'emissione di obbligazioni garantite (Covered Bond) e di auto-cartolarizzazioni, che sono anche state utilizzate come collaterale per l'accesso agli strumenti resi disponibili dalla Banca Centrale Europea al fine di fornire liquidità al sistema bancario europeo.

## INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

## 1. Distribuzione temporale per durata residua contrattuale delle attività e passività finanziarie

| Valuta di denominazione: Euro<br><i>(migliaia di euro)</i> |                                    |                                     |                                   |  |  |  |  |                         |
|--|------------------------------------|-------------------------------------|-----------------------------------|--|--|--|--|-------------------------|
| A vista  | Da oltre<br>1 giorno<br>a 7 giorni | Da oltre<br>7 giorni<br>a 15 giorni | Da oltre<br>15 giorni<br>a 1 mese | Da oltre<br>1 mese<br>fino a<br>3 mesi | Da oltre<br>3 mesi<br>fino a<br>6 mesi | Da oltre<br>6 mesi<br>fino a<br>1 anno | Da oltre<br>1 anno<br>fino a<br>5 anni | Durata<br>indeterminata |
| <b>Attività per cassa</b>                                  |                                    |                                     |                                   |  |  |  |  |                         |
| A.1 Titoli di stato  | 634                                | 583.029                             | 14.821                            | 87.674                                 | 394.516                                | 714.899                                | 2.325.477                              | 36                      |
| A.2 Altri titoli di debito                                 | -                                  | -                                   | -                                 | -                                      | -                                      | -                                      | -                                      | -                       |
| A.3 Quote OICR   | -                                  | -                                   | -                                 | -                                      | 129.423                                | 172.309                                | 115.562                                | 22.465                  |
| A.4 Finanziamenti:   | 634                                | 583.029                             | 14.821                            | 87.674                                 | 265.093                                | 542.590                                | 2.209.915                              | 36                      |
| - Banche   | -                                  | 9.272                               | 12.861                            | 3.308                                  | 575                                    | 3.557                                  | 33.633                                 | 36                      |
| - Clientela  | 634                                | 573.757                             | 1.960                             | 84.366                                 | 264.518                                | 539.033                                | 2.176.282                              | -                       |
| <b>Passività per cassa</b>                                 |                                    |                                     |                                   |  |  |  |  |                         |
| B.1 Depositi   | -                                  | 6.235                               | 138.960                           | 4.233.401                              | 12.670                                 | 177.231                                | 637.028                                | 149.581                 |
| - Banche   | -                                  | -                                   | -                                 | 2.202.772                              | -                                      | -                                      | -                                      | -                       |
| - Clientela  | -                                  | -                                   | -                                 | 2.202.772                              | -                                      | -                                      | -                                      | -                       |
| B.2 Titoli di debito                                       | -                                  | 5.682                               | -                                 | 6.900                                  | 12.581                                 | 174.030                                | 636.634                                | 149.581                 |
| B.3 Altre passività  | -                                  | 553                                 | 138.960                           | 2.023.729                              | 89                                     | 3.201                                  | 394                                    | -                       |
| <b>Operazioni "fuori bilancio"</b>                         |                                    |                                     |                                   |  |  |  |  |                         |
| C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale            | -                                  | -                                   | -                                 | -                                      | -                                      | -                                      | 6.400                                  | -                       |
| - Posizioni lunghe   | -                                  | -                                   | -                                 | -                                      | -                                      | -                                      | -                                      | -                       |
| - Posizioni corte  | -                                  | -                                   | -                                 | -                                      | -                                      | -                                      | -                                      | -                       |
| C.2 Derivati finanziari senza scambio di capitale          | 16                                 | -                                   | -                                 | -                                      | -                                      | -                                      | -                                      | -                       |
| - Posizioni lunghe   | 16                                 | -                                   | -                                 | -                                      | -                                      | -                                      | -                                      | -                       |
| - Posizioni corte  | -                                  | -                                   | -                                 | -                                      | -                                      | -                                      | -                                      | -                       |
| C.3 Depositi e finanziamenti da ricevere                   | -                                  | -                                   | -                                 | -                                      | -                                      | -                                      | -                                      | -                       |
| - Posizioni lunghe   | -                                  | -                                   | -                                 | -                                      | -                                      | -                                      | -                                      | -                       |
| - Posizioni corte  | -                                  | -                                   | -                                 | -                                      | -                                      | -                                      | -                                      | -                       |
| C.4 Impegni irrevocabili a erogare fondi                   | 1.890                              | -                                   | -                                 | 8.704                                  | -                                      | -                                      | -                                      | 9.931                   |
| - Posizioni lunghe   | 10.594                             | -                                   | 9.820                             | -                                      | -                                      | -                                      | -                                      | 9.931                   |
| - Posizioni corte  | -                                  | -                                   | -                                 | 8.365                                  | -                                      | -                                      | 2.957                                  | -                       |
| C.5 Garanzie finanziarie rilasciate                        | -                                  | -                                   | -                                 | -                                      | -                                      | -                                      | -                                      | -                       |
| C.6 Garanzie finanziarie ricevute                          | -                                  | -                                   | -                                 | -                                      | -                                      | -                                      | -                                      | -                       |
| C.7 Derivati creditizi con scambio di capitale             | -                                  | -                                   | -                                 | -                                      | -                                      | -                                      | -                                      | -                       |
| - Posizioni lunghe   | -                                  | -                                   | -                                 | -                                      | -                                      | -                                      | -                                      | -                       |
| - Posizioni corte  | -                                  | -                                   | -                                 | -                                      | -                                      | -                                      | -                                      | -                       |
| C.8 Derivati creditizi senza scambio di capitale           | -                                  | -                                   | -                                 | -                                      | -                                      | -                                      | -                                      | -                       |
| - Posizioni lunghe   | -                                  | -                                   | -                                 | -                                      | -                                      | -                                      | -                                      | -                       |
| - Posizioni corte  | -                                  | -                                   | -                                 | -                                      | -                                      | -                                      | -                                      | -                       |

| Valuta di denominazione: altre valute<br>(migliaia di euro) | A vista      | Da oltre<br>1 giorno<br>a 7 giorni | Da oltre<br>7 giorni<br>a 15 giorni | Da oltre<br>15 giorni<br>a 1 mese | Da oltre<br>1 mese<br>fino a<br>3 mesi | Da oltre<br>3 mesi<br>fino a<br>6 mesi | Da oltre<br>6 mesi<br>fino a<br>1 anno | Da oltre<br>1 anno<br>fino a<br>5 anni | Oltre<br>5 anni | Durata<br>indeterminata |
|---|--------------|------------------------------------|-------------------------------------|-----------------------------------|--|--|--|--|-----------------|-------------------------|
| <b>Attività per cassa</b>                                   | <b>2.857</b> | -                                  | <b>20</b>                           | <b>22</b>                         | <b>15</b>                              | <b>123</b>                             | <b>119</b>                             | <b>22.076</b>                          | <b>1.623</b>    | -                       |
| A.1 Titoli di stato   | -            | -                                  | -                                   | -                                 | -                                      | -                                      | -                                      | 6.603                                  | -               | -                       |
| A.2 Altri titoli di debito                                  | -            | -                                  | -                                   | -                                 | -                                      | -                                      | -                                      | -                                      | -               | -                       |
| A.3 Quote OICR  | -            | -                                  | -                                   | -                                 | -                                      | -                                      | -                                      | -                                      | -               | -                       |
| A.4 Finanziamenti:  | 2.857        | -                                  | 20                                  | 22                                | 15                                     | 123                                    | 119                                    | 15.473                                 | 1.623           | -                       |
| - Banche  | 71           | -                                  | -                                   | -                                 | -                                      | -                                      | -                                      | -                                      | -               | -                       |
| - Clientela   | 2.786        | -                                  | 20                                  | 22                                | 15                                     | 123                                    | 119                                    | 15.473                                 | 1.623           | -                       |
| <b>Passività per cassa</b>                                  | -            | -                                  | -                                   | -                                 | <b>21.555</b>                          | -                                      | -                                      | -                                      | -               | -                       |
| B.1 Depositi  | -            | -                                  | -                                   | -                                 | -                                      | -                                      | -                                      | -                                      | -               | -                       |
| - Banche  | -            | -                                  | -                                   | -                                 | -                                      | -                                      | -                                      | -                                      | -               | -                       |
| - Clientela   | -            | -                                  | -                                   | -                                 | -                                      | -                                      | -                                      | -                                      | -               | -                       |
| B.2 Titoli di debito  | -            | -                                  | -                                   | -                                 | -                                      | -                                      | -                                      | -                                      | -               | -                       |
| B.3 Altre passività   | -            | -                                  | -                                   | -                                 | 21.555                                 | -                                      | -                                      | -                                      | -               | -                       |
| <b>Operazioni "fuori bilancio"</b>                          |              |                                    |                                     |                                   |  |  |  |  |                 |                         |
| C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale             | -            | -                                  | -                                   | -                                 | -                                      | -                                      | -                                      | -                                      | -               | -                       |
| - Posizioni lunghe  | -            | -                                  | -                                   | -                                 | -                                      | -                                      | -                                      | -                                      | -               | -                       |
| - Posizioni corte   | -            | -                                  | -                                   | -                                 | -                                      | -                                      | -                                      | 5.824                                  | -               | -                       |
| C.2 Derivati finanziari senza scambio di capitale           | -            | -                                  | -                                   | -                                 | -                                      | -                                      | -                                      | -                                      | -               | -                       |
| - Posizioni lunghe  | -            | -                                  | -                                   | -                                 | -                                      | -                                      | -                                      | -                                      | -               | -                       |
| - Posizioni corte   | -            | -                                  | -                                   | -                                 | -                                      | -                                      | -                                      | -                                      | -               | -                       |
| C.3 Depositi e finanziamenti da ricevere                    | -            | -                                  | -                                   | -                                 | -                                      | -                                      | -                                      | -                                      | -               | -                       |
| - Posizioni lunghe  | -            | -                                  | -                                   | -                                 | -                                      | -                                      | -                                      | -                                      | -               | -                       |
| - Posizioni corte   | -            | -                                  | -                                   | -                                 | -                                      | -                                      | -                                      | -                                      | -               | -                       |
| C.4 Impegni irrevocabili a erogare fondi                    | -            | -                                  | -                                   | -                                 | -                                      | -                                      | -                                      | -                                      | -               | -                       |
| - Posizioni lunghe  | -            | -                                  | -                                   | -                                 | -                                      | -                                      | -                                      | -                                      | -               | -                       |
| - Posizioni corte   | -            | -                                  | -                                   | -                                 | -                                      | -                                      | -                                      | -                                      | -               | -                       |
| C.5 Garanzie finanziarie rilasciate                         | -            | -                                  | -                                   | -                                 | -                                      | -                                      | -                                      | -                                      | -               | -                       |
| C.6 Garanzie finanziarie ricevute                           | -            | -                                  | -                                   | -                                 | -                                      | -                                      | -                                      | -                                      | -               | -                       |
| C.7 Derivati creditizi con scambio di capitale              | -            | -                                  | -                                   | -                                 | -                                      | -                                      | -                                      | -                                      | -               | -                       |
| - Posizioni lunghe  | -            | -                                  | -                                   | -                                 | -                                      | -                                      | -                                      | -                                      | -               | -                       |
| - Posizioni corte   | -            | -                                  | -                                   | -                                 | -                                      | -                                      | -                                      | -                                      | -               | -                       |
| C.8 Derivati creditizi senza scambio di capitale            | -            | -                                  | -                                   | -                                 | -                                      | -                                      | -                                      | -                                      | -               | -                       |
| - Posizioni lunghe  | -            | -                                  | -                                   | -                                 | -                                      | -                                      | -                                      | -                                      | -               | -                       |
| - Posizioni corte   | -            | -                                  | -                                   | -                                 | -                                      | -                                      | -                                      | -                                      | -               | -                       |

Gli impegni riguardano prevalentemente contratti di leasing e mutuo stipulati da erogare.

I crediti ceduti non cancellati sono inseriti, secondo il loro profilo di scadenza contrattuale, nella sottovoce A.4 "Finanziamenti". Tra le passività per cassa, i titoli di debito raccolgono, fra l'altro, i titoli relativi alle operazioni di cartolarizzazioni veicolo ripartiti nelle fasce di rimborso teorico coincidente con la scadenza dei crediti sottostanti (sottovoce B.2 "Titoli di debito").

## 2. Informativa sulle attività impegnate iscritte in bilanci

| Forme tecniche<br>(migliaia di euro) | Impegnate        |              | non Impegnate    |                | 31/12/2013<br>Totale |
|--------------------------------------|------------------|--------------|------------------|----------------|----------------------|
|                                      | VB               | FV           | VB               | FV             |                      |
| 1. Cassa e disponibilità liquide     | -                | X            | 3                | X              | 3                    |
| 2. Titoli di debito                  | 6.603            | 6.603        | 382.513          | 378.788        | 389.116              |
| 3. Titoli di capitale                | -                | -            | 139.685          | 139.685        | 139.685              |
| 4. Finanziamenti                     | 1.022.840        | X            | 5.107.011        | X              | 6.129.851            |
| 5. Altre attività finanziarie        | -                | X            | 26.533           | X              | 26.533               |
| 6. Altre attività non finanziarie    | 3.869            | X            | 1.628.706        | X              | 1.632.575            |
| <b>Totale 31/12/2013</b>             | <b>1.033.312</b> | <b>6.603</b> | <b>7.284.451</b> | <b>518.473</b> | <b>8.317.763</b>     |

**Legenda:**  
 VB = valore di bilancio  
 FV = fair value

## 3. Informativa sulle attività di proprietà impegnate non iscritte in bilancio

| Forme tecniche<br>(migliaia di euro) | Impegnate      | Non Impegnate  | 31/12/2013<br>Totale |
|--------------------------------------|----------------|----------------|----------------------|
| <b>1. Attività finanziarie</b>       | <b>202.833</b> | <b>485.435</b> | <b>688.268</b>       |
| - Titoli                             | 202.833        | 485.435        | 688.268              |
| - Altre                              | -              | -              | -                    |
| <b>2. Attività non finanziarie</b>   | <b>-</b>       | <b>-</b>       | <b>-</b>             |
| <b>Totale 31/12/2013</b>             | <b>202.833</b> | <b>485.435</b> | <b>688.268</b>       |

### INFORMAZIONI SULLE OPERAZIONI DI AUTOCARTOLARIZZAZIONE

Oltre a quanto già descritto nella parte E, Sezione 1, Parte C. Operazioni di cartolarizzazione, Banca Italease ha in essere alcune operazioni di autcartolarizzazioni nelle quali ha sottoscritto all'atto dell'emissione il complesso delle passività emesse dalla società veicolo. Banca Italease utilizza queste operazioni come forma alternativa di raccolta utilizzando i titoli in portafoglio per operazioni di pronti contro termine.

Queste operazioni sono riferite a cartolarizzazioni proprie realizzate utilizzando le seguenti società veicolo:

- Italfinance Securitisation Vehicle 2 S.r.l. (cessionaria/emittente) per le operazioni denominate “ITA 10” e “ITA 11”;
- Pami Finance S.r.l. per l'operazione denominata “Quicksilver”;
- Italfinance RMBS S.r.l. per l'operazione denominata “ITA RMBS”.

### ALTRE INFORMAZIONI

Nel mese di aprile 2013 i Titoli Senior emessi nell'ambito dell'operazione di auto-cartolarizzazione ITA11 sono stati integralmente rimborsati.

In seguito al rimborso integrale dei titoli senior Royal Bank of Scotland (RBS) ha deciso di emettere, nel mese di gennaio 2014, una *Early Termination Notice* per la chiusura delle lo swap a suo tempo stipulato tra la società veicolo e Royal Bank of Scotland (RBS) (front) e quello tra quest'ultima e Banca Italease Spa (back to back) a copertura del rischio tasso.

### Trigger events

#### Informazioni generali

Oltre quanto già indicato nella precedente sezione “Operazioni di cartolarizzazione” nella tabella seguente è riportato in colonna, per operazione interessata, l'indicatore di performance a cui si riferisce la soglia e per riga i relativi *trigger events* come già definiti.

|                                     | ITA RMBS |
|-------------------------------------|----------|
| Overcollateralisation Trigger Ratio | N/A      |
| Cash Trapping Trigger               | N/A      |
| Mezzanine Trigger Ratio             | N/A      |
| Cumulative Default Trigger Ratio    | N/A      |
| Series Trigger Ratio                | N/A      |

Le operazioni ITA 10, ITA 11 e Quicksilver avendo terminato il rimborso dei titoli Senior non sono più soggette ad eventuali trigger events.

## INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

**Esposizioni derivanti dalle principali operazioni di cartolarizzazione “proprie” ripartite per tipologia di attività cartolarizzate e per tipologia di esposizioni**

| Tipologia attività cartolarizzate / Esposizioni (migliaia di euro) | Esposizioni per cassa |                              |                    |                              |                    |                              |
|--|-----------------------|------------------------------|--------------------|------------------------------|--------------------|------------------------------|
|  | Senior                |                              | Mezzanine          |                              | Junior             |                              |
|  | Valore di bilancio    | Rettifiche/riprese di Valore | Valore di bilancio | Rettifiche/riprese di Valore | Valore di bilancio | Rettifiche/riprese di Valore |
| <b>A. Oggetto di integrale cancellazione dal bilancio</b>          | -                     | -                            | -                  | -                            | -                  | -                            |
| <b>B. Oggetto di parziale cancellazione dal bilancio</b>           | -                     | -                            | -                  | -                            | -                  | -                            |
| <b>C. Non cancellate dal bilancio</b>                              | <b>202.833</b>        | -                            | -                  | -                            | <b>484.700</b>     | -                            |
| A.1 – ITA 10 – crediti per leasing in bonis                        | -                     | -                            | -                  | -                            | 141.512            | -                            |
| A.2 – Quick Silver – crediti per leasing in bonis                  | -                     | -                            | -                  | -                            | 68.418             | -                            |
| A.4 – ITA 11 – crediti per leasing in bonis                        | -                     | -                            | -                  | -                            | 218.991            | -                            |
| A.3 – Italfinance RMBS – crediti per mutui in bonis                | 202.833               | -                            | -                  | -                            | 55.779             | -                            |

Si omette la parte della tabella relativa alle garanzie rilasciate e alle linee di credito in quanto fattispecie non presenti.

## 1.4 GRUPPO BANCARIO - RISCHI OPERATIVI

## INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

## A. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio operativo

## Natura del rischio

Il rischio operativo è definito come il rischio di subire perdite derivanti dall'inadeguatezza o disfunzione delle procedure, risorse umane e sistemi interni, oppure da eventi esogeni.

Non rientrano in tale definizione il rischio strategico e reputazionale, mentre è ricompreso il rischio legale, inteso come rischio che deriva dalla violazione di leggi ed altre normative vigenti, dal mancato rispetto delle responsabilità contrattuali ed extra-contrattuali, nonché da altre controversie che si possono verificare con le controparti nello svolgimento dell'operatività.

## Fonti del rischio

Le fonti principali di manifestazione del rischio operativo sono: la scarsa affidabilità - in termini di efficacia/efficienza - dei processi operativi, le frodi interne ed esterne, gli errori operativi, il livello qualitativo della sicurezza fisica e logica, l'inadeguatezza dell'apparato informatico rispetto al livello dimensionale dell'operatività, il crescente ricorso all'automazione, l'esternalizzazione di funzioni aziendali, l'utilizzo di pochi fornitori, l'adozione di cambiamenti di strategia, la presenza di non corrette politiche di gestione e formazione del personale ed infine gli impatti sociali e ambientali.

## Modello di gestione del rischio e struttura organizzativa

Il Gruppo Banco Popolare ha adottato - anche in aderenza alle apposite prescrizioni normative - un modello di gestione del rischio operativo che prevede al suo interno le modalità di gestione e gli attori coinvolti nei processi di identificazione, misurazione, monitoraggio, mitigazione e reporting, con particolare riferimento sia ai presidi accentrati (*governance* e funzioni di controllo) che ai presidi decentrati (coordinatori e referenti ORM, impegnati in particolare nei processi chiave di raccolta dei dati di perdita operativa, di valutazione nel continuo del contesto operativo e di valutazione prospettica dell'esposizione al rischio).

Tale modello è disciplinato in uno specifico Regolamento di Gruppo, approvato dagli Organi di Governo.

In relazione alle fasi di identificazione e misurazione dei rischi operativi, il Gruppo Banco Popolare ha definito una metodologia interna secondo la logica VaR, che si basa su analisi di tipo quantitativo e qualitativo.

La valutazione quantitativa si fonda sui dati di perdita interni, raccolti attraverso un processo di *loss collection* ed integrati da informazioni esterne di perdita riferite al contesto bancario italiano (flussi di ritorno del consorzio DIPO, costituito in ambito ABI dai principali Gruppi Bancari italiani), e sui dati rivenienti dal processo di autovalutazione dell'esposizione prospettica al rischio (*risk self assessment*), processo strutturato che vede il coinvolgimento dei responsabili delle diverse strutture organizzative. Questa componente ha lo scopo di arricchire i dati quantitativi

disponibili, in particolare nei casi in cui non esistano dati storici di perdita in grado di indicare il livello di rischio associato a specifici eventi (con riferimento innanzitutto agli eventi a bassa frequenza ed alto impatto) o sia in corso la revisione di alcuni processi o attività aziendali che ne modifichi il livello di esposizione, attribuendo in generale un orientamento prospettico alle valutazioni complessive. In tale processo sono utilizzate anche le evidenze qualitative rilevate nell'attività di monitoraggio e di valutazione nel continuo del contesto operativo interno ed esterno.

Il Gruppo Banco Popolare adotta un modello di reporting, articolato in un sistema di informativa direzionale, destinata agli Organi sociali e all'Alta Direzione (perdite significative e relativi recuperi, valutazione complessiva sul profilo di rischio, assorbimenti patrimoniali e politiche di gestione del rischio realizzate e/o pianificate), e in un sistema di reportistica operativa (perdite operative rilevate), utile ai fini di un'adeguata gestione del rischio nei relativi ambiti di pertinenza. Tale modello al momento non copre le società del Subgruppo Banca Italease.

Ai fini del calcolo del requisito regolamentare il Gruppo adotta, a partire dalle segnalazioni di Vigilanza al 30 giugno 2008, il metodo standardizzato nella modalità combinata con il metodo base, che viene applicato solo alle società del Gruppo le quali cumulate non superano i livelli dimensionali previsti dalla normativa di Vigilanza (in particolare le società del Sub Gruppo Italease).

Tutte le componenti del *framework* di gestione del rischio operativo sono state oggetto di interventi di evoluzione, nel corso dell'ultimo anno, in coerenza con il rispetto dei requisiti quantitativi e qualitativi previsti dalla normativa di vigilanza prudenziale per l'adozione dei modelli avanzati AMA. Tra gli interventi rilevano: l'adeguamento del sistema di presidio decentrato del rischio operativo con le figure dei coordinatori e referenti ORM, la diffusione della cultura del rischio tramite corsi di formazione per tutto il personale, le innovazioni metodologiche al modello di calcolo AMA e al processo di autovalutazione prospettica dell'esposizione al rischio RSA, l'attivazione di un processo di valutazione nel continuo del contesto operativo interno ed esterno, il potenziamento del sistema IT a supporto, il perfezionamento del reporting direzionale e operativo, l'adeguamento dei regolamenti e della normativa interna di processo.

Tale modello di gestione del rischio operativo non viene al momento applicato a Banca Italease ed alle sue controllate. Il requisito patrimoniale viene calcolato tramite l'adozione del Basic Indicator Approach (BIA) - metodo base.

Nel corso del 2014 prenderanno inizio le attività finalizzate all'estensione al Sub Gruppo Italease del framework AMA, compresi i processi di raccolta delle perdite, la valutazione prospettica del rischio, reporting direzionale ed operativo.

### Pendenze legali

Per quanto riguarda la descrizione delle principali pendenze legali, del contenzioso fiscale in essere e le possibili perdite collegate, si rimanda alla Relazione sulla gestione "Fatti di rilievo dell'esercizio" e "Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio".

## Sezione 2 - Rischi delle imprese di assicurazione

Banca Italease e le controllate non hanno partecipazioni in imprese di assicurazione.

## Sezione 3 - Rischi delle altre imprese

Non si segnalano significativi ulteriori rischi per le restanti imprese incluse nel perimetro di consolidamento.

## PARTE F - INFORMAZIONI SUL PATRIMONIO CONSOLIDATO

### Sezione 1 - Il patrimonio consolidato

#### A. Informazioni di natura qualitativa

Le politiche di gestione del capitale di Banca Italease e delle sue controllate si muovono in coerenza con quanto definito dalla Capogruppo per tutte le società appartenenti al Gruppo Banco Popolare. Le politiche di capital management del Gruppo Banco Popolare si propongono, da un lato, di garantire che la base patrimoniale sia coerente con il grado di rischio complessivamente assunto, con i vincoli regolamentari, con il rating obiettivo e con i piani di sviluppo aziendale e, dall'altro, di ottimizzare la composizione del patrimonio, inteso come complesso degli elementi costituenti il capitale regolamentare, selezionando un mix di strumenti finanziari idoneo a minimizzarne il costo.

#### B. Informazioni di natura quantitativa

Il patrimonio netto del consolidato di Banca Italease alla data del 31 dicembre 2013 ammonta a Euro 1.114,5 milioni ed evidenzia un decremento di Euro 135,2 milioni rispetto a Euro 1.249,8 milioni rappresentanti il patrimonio consolidato al 31 dicembre 2012.

##### B.1 Patrimonio consolidato: ripartizione per tipologia di impresa

Nella tabella sottostante sono indicate le componenti del patrimonio netto contabile, sommando quelle del gruppo con quelle di pertinenza di terzi, come richiesto dalla circolare 262 di Banca d'Italia per i bilanci bancari.

| <i>(migliaia di euro)</i>  | Gruppo bancario  | Imprese di assicurazione | Altre imprese | Elisioni e aggiustamenti da consolidamento | 31/12/2013       |
|--|------------------|--------------------------|---------------|--|------------------|
| <b>Capitale sociale</b>  | <b>457.930</b>   | -                        | <b>59</b>     | -  | <b>457.989</b>   |
| <b>Sovrapprezzi di emissione</b>   | <b>1.059.074</b> | -                        | -             | -  | <b>1.059.074</b> |
| <b>Riserve</b>   | <b>(204.394)</b> | -                        | <b>915</b>    | <b>(411)</b>                               | <b>(203.890)</b> |
| <b>Strumenti di capitale</b>   | -                | -                        | -             | -  | -                |
| <b>(Azioni proprie)</b>  | -                | -                        | -             | -  | -                |
| <b>Riserve da valutazione</b>  | <b>686</b>       | -                        | -             | -  | <b>686</b>       |
| Attività finanziarie disponibili per la vendita                                      | 1.776            | -                        | -             | -  | 1.776            |
| Attività materiali   | -                | -                        | -             | -  | -                |
| Attività immateriali   | -                | -                        | -             | -  | -                |
| Copertura di investimenti esteri   | -                | -                        | -             | -  | -                |
| Copertura dei flussi finanziari  | -                | -                        | -             | -  | -                |
| Differenze di cambio   | -                | -                        | -             | -  | -                |
| Attività non correnti in via di dismissione  | -                | -                        | -             | -  | -                |
| Utili (Perdite) attuariali su piani previdenziali a benefici definiti                | (1.054)          | -                        | -             | -  | (1.054)          |
| Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate al patrimonio netto | (36)             | -                        | -             | -  | (36)             |
| Leggi speciali di rivalutazione  | -                | -                        | -             | -  | -                |
| <b>Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza del gruppo e di terzi</b>               | <b>(150.264)</b> | -                        | <b>81</b>     | <b>32</b>                                  | <b>(150.151)</b> |
| <b>Patrimonio netto</b>  | <b>1.163.032</b> | -                        | <b>1.055</b>  | <b>(379)</b>                               | <b>1.163.708</b> |



**B.2 Riserve da valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione**

| (migliaia di euro)    | Gruppo bancario  |                  | Imprese di assicurazione |                  | Altre imprese    |                  | Elisioni e aggiustamenti da consolidamento |                  | 31/12/2013       |                  | 31/12/2012       |                  |
|-----------------------|------------------|------------------|--------------------------|------------------|------------------|------------------|--|------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|
|                       | Riserva positiva | Riserva negativa | Riserva positiva         | Riserva negativa | Riserva positiva | Riserva negativa | Riserva positiva                           | Riserva negativa | Riserva positiva | Riserva negativa | Riserva positiva | Riserva negativa |
| 1. Titoli di debito   | 681              | -                | -                        | -                | -                | -                | -  | -                | 681              | -                | 966              | -                |
| 2. Titoli di capitale | 1.095            | -                | -                        | -                | -                | -                | -  | -                | 1.095            | -                | 372              | -                |
| 3. Quote di O.I.C.R.  | -                | -                | -                        | -                | -                | -                | -  | -                | -                | -                | -                | -                |
| 4. Finanziamenti      | -                | -                | -                        | -                | -                | -                | -  | -                | -                | -                | -                | -                |
| <b>Totale</b>         | <b>1.776</b>     | -                | -                        | -                | -                | -                | -  | -                | <b>1.776</b>     | -                | -                | -                |
| <b>Totale t-1</b>     | <b>1.338</b>     | -                | -                        | -                | -                | -                | -  | -                | -                | -                | <b>1.338</b>     | -                |

La riserva di valutazione indicata nella precedente tabella rappresenta il maggior valore di *fair value* del T-Bond USA detenuto dalla controllata Italease Funding e il maggior valore di alcune partecipazioni di minoranza detenute da Banca Italease.

**B.3 Riserve da valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita: variazioni annue**

| (migliaia di euro)  | Titoli di debito | Titoli di capitale | Quote di O.I.C.R. | Finanziamenti |
|---|------------------|--------------------|-------------------|---------------|
| <b>1. Esistenze iniziali</b>                                  | <b>966</b>       | <b>372</b>         | -                 | -             |
| <b>2. Variazioni positive</b>                                 | -                | <b>884</b>         | -                 | -             |
| 2.1 Incrementi di fair value                                  | -                | 884                | -                 | -             |
| 2.2 Rigiro a conto economico di riserve negative              | -                | -                  | -                 | -             |
| - da deterioramento   | -                | -                  | -                 | -             |
| - da realizzo   | -                | -                  | -                 | -             |
| 2.3 Altre variazioni  | -                | -                  | -                 | -             |
| (di cui per operazioni di aggregazione aziendale)             | -                | -                  | -                 | -             |
| <b>3. Variazioni negative</b>                                 | <b>(285)</b>     | <b>(161)</b>       | -                 | -             |
| 3.1 Riduzioni di fair value                                   | (285)            | -                  | -                 | -             |
| 3.2 Rettifiche da deterioramento                              | -                | -                  | -                 | -             |
| 3.3 Rigiro a conto economico da riserve positive: da realizzo | -                | (101)              | -                 | -             |
| 3.4 Altre variazioni  | -                | (60)               | -                 | -             |
| (di cui per operazioni di aggregazione aziendale)             | -                | -                  | -                 | -             |
| <b>4. Rimanenze finali</b>                                    | <b>681</b>       | <b>1.095</b>       | -                 | -             |

**B.4 Riserve da valutazione relative a piani a benefici definiti: variazioni annue**

| (migliaia di euro)                                 | 31/12/2013     |
|--|----------------|
| <b>1. Esistenze iniziali</b>                       | <b>(512)</b>   |
| <b>2. Variazioni positive</b>                      | <b>246</b>     |
| 2.1 Utili dovuti a modifiche del tasso di sconto   | -              |
| 2.2 Altri utili attuariali                         | 40             |
| 2.3 Altre variazioni                               | 206            |
| <b>3. Variazioni negative</b>                      | <b>(787)</b>   |
| 3.1 Perdite dovute a modifiche del tasso di sconto | (671)          |
| 3.2 Altre perdite attuariali                       | (116)          |
| 3.3 Altre variazioni                               | -              |
| <b>4. Rimanenze finali</b>                         | <b>(1.053)</b> |

**Sezione 2 - Il patrimonio e i coefficienti di vigilanza bancari**

L'ex Gruppo Banca Italease non è tenuto alle segnalazioni consolidate, per i dati relativi al patrimonio e ai coefficienti di vigilanza bancari si rimanda a quanto indicato nella nota integrativa individuale di Banca Italease alla medesima sezione.

## **PARTE G - OPERAZIONI DI AGGREGAZIONE RIGUARDANTI IMPRESE O RAMI D'AZIENDA**

### **Sezione 1 – Operazioni realizzate durante l'esercizio**

#### **1.1 Operazioni di aggregazione**

Non sono state effettuate operazioni di aggregazione nel corso dell'esercizio.

### **Sezione 2 – Operazioni realizzate dopo la chiusura dell'esercizio**

#### **2.1 Operazioni di aggregazione**

Non sono state effettuate operazioni di aggregazione dopo la chiusura dell'esercizio.

## PARTE H - OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

### 1. Informazioni sui compensi dei consiglieri e dei dirigenti con responsabilità strategiche

Gli emolumenti verso gli amministratori, i sindaci, i membri dell'O.d.V. e i dirigenti con responsabilità strategiche delle società consolidate risultano pari a complessivi Euro 1,6 milioni.

#### **Stock Option**

Non sono in corso piani di *stock option*.

#### **Altre informazioni relative alle operazioni con componenti gli organi di amministrazione e controllo, con il direttore generale e con i dirigenti strategici**

Al 31 dicembre 2013 non sono in essere contratti di locazione finanziaria o di mutui con gli esponenti degli organi di amministrazione e controllo delle società consolidate.

### 2. Informazioni sulle transazioni con parti correlate

In base allo IAS 24 e con riferimento alla specifica realtà del Sub-Gruppo Banca Italease e del Gruppo di appartenenza si definiscono parti correlate:

- a) la società capogruppo Banco Popolare, che riveste il ruolo di Capogruppo dell'omonimo Gruppo bancario e le altre società del Gruppo di appartenenza;
- b) le imprese sottoposte ad influenza notevole da parte di Banca Italease, delle società controllate, della Capogruppo e delle altre società del Gruppo di appartenenza;
- c) i dirigenti con responsabilità strategiche di Banca Italease (amministratori, altri dirigenti e sindaci), delle società controllate (amministratori, altri dirigenti e sindaci), della Capogruppo (consiglieri di sorveglianza e di gestione) e delle società del Gruppo di appartenenza (amministratori, altri dirigenti e sindaci);
- d) le altre parti correlate, ovvero gli stretti familiari dei dirigenti con responsabilità strategiche, nonché le società controllate o collegate sia dai dirigenti sia da loro stretti familiari;
- e) i titolari di una partecipazione rilevante, superiore al 2%, del capitale della Capogruppo.

Tutte le operazioni infragruppo e con parti correlate sono stipulate a condizioni di mercato, equivalenti a quelle prevalenti in libere transazioni.

## Rapporti finanziari e commerciali

Nella tabella che segue vengono indicati i rapporti patrimoniali ed economici al 31 dicembre 2013 con le parti correlate.

| <i>(migliaia di euro)</i>                                   | Capogruppo e<br>altre società<br>del Gruppo | Partecipazioni<br>rilevanti<br>valutate a PN<br>(Collegate) | Dirigenti con<br>Responsabilità<br>Strategiche | Totale           | % sul<br>Bilancio |
|---|---|---|--|------------------|-------------------|
| <b>Stato patrimoniale - Attivo</b>                          |   |   |  |                  |                   |
| Crediti verso Banche  | 32.329                                      | -   | -  | 32.356           | 20,4%             |
| - conti correnti e depositi liberi                          | 31.314                                      | -   | -  | 31.341           | 40,1%             |
| - altri crediti   | 1.015                                       | -   | -  | 1.015            | 1,3%              |
| Crediti verso Clientela                                     | 114.872                                     | 114.798   | 470  | 230.140          | 3,6%              |
| Altre voci dell'attivo (voci 10-90-110-120-130-140-150-160) | 34.438                                      | 163   | -  | 34.601           | 2,1%              |
| <b>Totale attività</b>                                      | <b>181.639</b>                              | <b>114.961</b>  | <b>470</b>                                     | <b>297.097</b>   | <b>3,4%</b>       |
| <b>Stato patrimoniale - Passivo</b>                         |   |   |  |                  |                   |
| Debiti verso banche   | 5.197.859                                   | -   | -  | 5.197.859        | 89,4%             |
| - conti correnti e depositi liberi                          | 832.274                                     | -   | -  | 832.274          | 57,9%             |
| - altri debiti  | 4.365.585                                   | -   | -  | 4.365.585        | 99,8%             |
| Debiti verso clientela                                      | -   | 6.260   | -  | 6.260            | 6,7%              |
| Titoli in circolazione                                      | 602.582                                     | -   | -  | 602.582          | 56,2%             |
| Passività finanziarie di negoziazione                       | 16  | -   | -  | 16               | 0,2%              |
| Altre voci del passivo (voci 70-80-90-100-110-120-130)      | 7.140                                       | 78  | 17   | 7.235            | 4,6%              |
| <b>Totale passività</b>                                     | <b>5.807.597</b>                            | <b>6.338</b>  | <b>17</b>                                      | <b>5.813.952</b> | <b>78,9%</b>      |
| <b>Garanzie ricevute</b>                                    | <b>144.000</b>                              | <b>-</b>  | <b>-</b>                                       | <b>144.000</b>   |                   |

| <i>(migliaia di euro)</i>                             | Capogruppo e<br>altre società<br>del Gruppo | Partecipazioni<br>rilevanti<br>valutate a PN<br>(Collegate) | Dirigenti con<br>Responsabilità<br>Strategiche | Totale          | % sul<br>Bilancio |
|---|---|---|--|-----------------|-------------------|
| <b>Conto economico</b>                                |   |   |  |                 |                   |
| Interessi attivi e proventi assimilati                | 1.930                                       | 577   | 7  | 2.514           | 2,2%              |
| Interessi passivi e oneri assimilati                  | (45.801)                                    | -   | -  | (45.801)        | 68,3%             |
| Commissioni attive                                    | 1   | 78  | 1  | 80              | 0,8%              |
| Commissioni passive                                   | (2.785)                                     | (32)  | -  | (2.817)         | 35,2%             |
| <b>Margine di intermediazione</b>                     | <b>(46.655)</b>                             | <b>623</b>  | <b>8</b>                                       | <b>(46.024)</b> | <b>-148,7%</b>    |
| Rettifiche / Riprese di valore (voci 130-200-210-260) | -   | (1.037)   | -  | (1.037)         | 0,6%              |
| Spese amministrative                                  | (8.814)                                     | (9)   | (1.338)  | (10.161)        | 23,1%             |
| - spese per il personale                              | (70)  | -   | (1.336)  | (1.406)         | 8,5%              |
| - altre spese amministrative                          | (8.744)                                     | (9)   | (2)  | (8.755)         | 17,6%             |
| Altri proventi / oneri di gestione (voci 220-190)     | 34  | 578   | -  | 612             | 2,5%              |
| <b>Utili /(Perdite) dell'esercizio</b>                | <b>(55.435)</b>                             | <b>155</b>  | <b>(1.330)</b>                                 | <b>(56.610)</b> | <b>41,9%</b>      |

## PARTE I - ACCORDI DI PAGAMENTO BASATI SU PROPRI STRUMENTI PATRIMONIALI

### 1. Descrizione degli accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali

Banca Italease non ha in essere accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali.

## PARTE L – INFORMATIVA DI SETTORE

Con riferimento al segment reporting richiesto dalla normativa IAS (IFRS 8), Banca Italease ha adottato il *business approach* optando, ai fini della rappresentazione primaria dei dati reddituali/patrimoniali, per la ripartizione in base ai settori attraverso i quali si esplica l'attività della Banca e delle sue controllate, coerentemente con le scelte di rappresentazione e valutazione dei risultati adottati nell'ambito della rendicontazione gestionale.

Il segmento denominato "Release" include tutte le attività gestite dalla controllata Release; il segmento denominato "Altro" include le attività gestite dalla controllante Banca Italease, dalla società non finanziaria Italease Gestione Beni e dalle altre società minori consolidate.

### A - Informativa per Area di business

Al 31 dicembre 2013

Le tabelle seguenti riportano i risultati economici, le attività e le passività al 31 dicembre 2013 suddivisi tra le diverse linee di business individuati.

| Conto economico   | Release          | Altro            | Differenze di consolidamento | Consolidato      |
|---|------------------|------------------|------------------------------|------------------|
| Margine di interesse  | 3.709            | 42.391           | -                            | 46.100           |
| Utili (perdite) delle partecipazioni valutate al patrimonio netto | -                | (4.591)          | -                            | (4.591)          |
| <b>Margine finanziario</b>  | <b>3.709</b>     | <b>37.800</b>    | <b>-</b>                     | <b>41.509</b>    |
| Commissioni nette   | (732)            | 3.397            | -                            | 2.665            |
| Altri proventi netti di gestione                                  | 16.160           | 7.446            | (119)                        | 23.487           |
| Risultato netto finanziario                                       | 28               | (6.318)          | -                            | (6.290)          |
| <b>Altri proventi operativi</b>                                   | <b>15.456</b>    | <b>4.525</b>     | <b>(119)</b>                 | <b>19.862</b>    |
| <b>Proventi operativi</b>   | <b>19.165</b>    | <b>42.325</b>    | <b>(119)</b>                 | <b>61.371</b>    |
| Spese per il personale  | (1.805)          | (12.891)         | -                            | (14.696)         |
| Altre spese amministrative  | (19.074)         | (30.099)         | -                            | (49.173)         |
| Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali    | (12.720)         | (3.122)          | -                            | (15.842)         |
| <b>Oneri operativi</b>  | <b>(33.599)</b>  | <b>(46.112)</b>  | <b>-</b>                     | <b>(79.711)</b>  |
| <b>Risultato della gestione operativa</b>                         | <b>(14.434)</b>  | <b>(3.787)</b>   | <b>(119)</b>                 | <b>(18.340)</b>  |
| Rettifiche nette su crediti                                       | (87.026)         | (96.851)         | -                            | (183.877)        |
| Rettifiche nette su crediti verso banche e altre attività         | -                | (11)             | -                            | (11)             |
| Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri                 | 307              | (1.446)          | -                            | (1.139)          |
| Utili (Perdite) da cessione di partecipazioni e investimenti      | (1.260)          | (883)            | 123                          | (2.020)          |
| <b>Risultato dell'operatività corrente al lordo delle imposte</b> | <b>(102.413)</b> | <b>(102.978)</b> | <b>4</b>                     | <b>(205.387)</b> |
| Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente         | 27.471           | 27.765           | -                            | 55.236           |
| <b>Risultato dell'operatività corrente al netto delle imposte</b> | <b>(74.942)</b>  | <b>(75.213)</b>  | <b>4</b>                     | <b>(150.151)</b> |
| <b>Utile (Perdita) del periodo</b>                                | <b>(74.942)</b>  | <b>(75.213)</b>  | <b>4</b>                     | <b>(150.151)</b> |
| Utile (Perdita) del periodo di pertinenza di terzi                | 14.988           | (0)              | -                            | 14.988           |
| <b>Utile (Perdita) del periodo di pertinenza della Capogruppo</b> | <b>(59.954)</b>  | <b>(75.213)</b>  | <b>4</b>                     | <b>(135.163)</b> |
| <b>% materialità</b>  | <b>44,36%</b>    | <b>55,65%</b>    | <b>0,00%</b>                 | <b>100,00%</b>   |

Le differenze di consolidamento comprendono le partite intercompany e le scritture di consolidamento tra i due segmenti.

| Stato patrimoniale    | Release            | Altro              | Differenze di consolidamento | Consolidato        |
|-----------------------|--------------------|--------------------|------------------------------|--------------------|
| <b>Totale attivo</b>  | <b>3.327.883</b>   | <b>5.307.734</b>   | <b>(316.557)</b>             | <b>8.319.060</b>   |
| di cui Partecipazioni | 40                 | 317.034            | (196.099)                    | 120.975            |
| <b>Totale passivo</b> | <b>(3.327.883)</b> | <b>(5.590.417)</b> | <b>599.240</b>               | <b>(8.319.060)</b> |

Con riferimento ai dati di Conto Economico, la percentuale di materialità è da intendersi come contribuzione delle diverse linee di business al raggiungimento del risultato di periodo consolidato.

## Al 31 dicembre 2012

| Conto economico  | Release          | Altro           | Differenze di consolidamento | Consolidato      |
|--|------------------|-----------------|------------------------------|------------------|
| Margine di interesse   | 1.431            | 42.206          | -                            | 43.637           |
| Utili (perdite) delle partecipazioni valutate al patrimonio netto                  | -                | (6.004)         | -                            | (6.004)          |
| <b>Margine finanziario</b>   | <b>1.431</b>     | <b>36.202</b>   | <b>-</b>                     | <b>37.633</b>    |
| Commissioni nette  | (531)            | 3.884           | 77                           | 3.430            |
| Altri proventi netti di gestione   | 19.579           | 4.339           | (921)                        | 22.997           |
| Risultato netto finanziario  | (1.133)          | 1.409           | -                            | 276              |
| <b>Altri proventi operativi</b>  | <b>17.915</b>    | <b>9.632</b>    | <b>(844)</b>                 | <b>26.703</b>    |
| <b>Proventi operativi</b>  | <b>19.346</b>    | <b>45.834</b>   | <b>(844)</b>                 | <b>64.336</b>    |
| Spese per il personale   | (2.206)          | (15.660)        | -                            | (17.866)         |
| Altre spese amministrative   | (16.286)         | (33.797)        | -                            | (50.083)         |
| Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali                     | (17.746)         | (5.353)         | -                            | (23.099)         |
| <b>Oneri operativi</b>   | <b>(36.238)</b>  | <b>(54.810)</b> | <b>-</b>                     | <b>(91.048)</b>  |
| <b>Risultato della gestione operativa</b>  | <b>(16.892)</b>  | <b>(8.976)</b>  | <b>(844)</b>                 | <b>(26.712)</b>  |
| Rettifiche nette su crediti  | (95.037)         | (44.908)        | -                            | (139.945)        |
| Rettifiche nette su crediti verso banche e altre attività                          | (738)            | (523)           | -                            | (1.261)          |
| Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri                                  | (59)             | (29.521)        | -                            | (29.580)         |
| Utili (Perdite) da cessione di partecipazioni e investimenti                       | (619)            | (242)           | 844                          | (17)             |
| <b>Risultato dell'operatività corrente al lordo delle imposte</b>                  | <b>(113.345)</b> | <b>(84.170)</b> | <b>-</b>                     | <b>(197.515)</b> |
| Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente                          | 19.132           | 751             | -                            | 19.883           |
| <b>Risultato dell'operatività corrente al netto delle imposte</b>                  | <b>(94.213)</b>  | <b>(83.419)</b> | <b>-</b>                     | <b>(177.632)</b> |
| Utile (Perdita) delle attività non correnti in via di dism. al netto delle imposte | -                | 136             | -                            | 136              |
| <b>Utile (Perdita) del periodo</b>   | <b>(94.213)</b>  | <b>(83.283)</b> | <b>-</b>                     | <b>(177.496)</b> |
| Utile (Perdita) del periodo di pertinenza di terzi                                 | 18.843           | 0               | -                            | 18.843           |
| <b>Utile (Perdita) del periodo di pertinenza della Capogruppo</b>                  | <b>(75.370)</b>  | <b>(83.283)</b> | <b>-</b>                     | <b>(158.653)</b> |
| <b>% materialità</b>   | <b>47,51%</b>    | <b>52,49%</b>   | <b>0,00%</b>                 | <b>100,00%</b>   |

| Stato patrimoniale    | Release            | Altro              | Differenze di consolidamento | Consolidato        |
|-----------------------|--------------------|--------------------|------------------------------|--------------------|
| <b>Totale attivo</b>  | <b>3.504.551</b>   | <b>6.410.391</b>   | <b>(616.104)</b>             | <b>9.298.838</b>   |
| di cui Partecipazioni | 40                 | 360.112            | (256.056)                    | 104.096            |
| <b>Totale passivo</b> | <b>(3.504.551)</b> | <b>(6.454.463)</b> | <b>660.176</b>               | <b>(9.298.838)</b> |

## B – Informativa per Area geografica

Banca Italease e le sue controllate esprimono nel mercato domestico la totalità della propria operatività.

Banca Italease ha scelto la scomposizione dei risultati operativi per aree geografiche intese come aree di residenza dei clienti.

## Al 31 dicembre 2013

|                    | Margine d'intermediazione | Totale attività  |
|--------------------|---------------------------|------------------|
| Nord               | 15.351                    | 4.701.690        |
| Centro nord        | 1.970                     | 603.257          |
| Centro isole e sud | 11.671                    | 3.574.569        |
| <b>Consolidato</b> | <b>28.992</b>             | <b>8.879.516</b> |

Con riferimento ai dati economici, la percentuale di materialità è da intendersi come contribuzione delle diverse aree geografiche al raggiungimento del “Margine di Intermediazione”.

In particolare:

- l'**Area Nord** comprende le attività delle succursali/filiali di Lombardia, Piemonte, Veneto, Friuli-Venezia-Giulia e Liguria; il “Margine di Intermediazione” di tale area è pari ad Euro 15,4 milioni e rappresenta il 52,9% del margine consolidato al netto delle rettifiche di consolidamento;
- l'**Area Centro Nord** comprende le attività delle succursali/filiali di Emilia-Romagna e Toscana; il “Margine di

Intermediazione” di tale area è pari ad Euro 2,0 milioni determinando un contributo al margine consolidato al netto delle rettifiche di consolidamento pari al 6,8%;

- l'**Area Centro Sud e Isole** comprende le attività delle succursali/filiali di Marche, Lazio, Puglia, Campania, Calabria e Sicilia; il “Margine di Intermediazione” di tale area è pari ad Euro 11,7 milioni e rappresenta un contributo pari al 40,3% del margine consolidato al netto delle rettifiche di consolidamento.

#### Al 31 dicembre 2012

|                    | Margine<br>d'intermediazione | Totale attività  |
|--------------------|------------------------------|------------------|
| Nord               | 22.726                       | 4.500.692        |
| Centro nord        | 3.441                        | 681.412          |
| Centro isole e sud | 20.787                       | 4.116.734        |
| <b>Consolidato</b> | <b>46.954</b>                | <b>9.298.838</b> |



## DATI DI SINTESI AL 31 DICEMBRE 2012

### BANCO POPOLARE SOC. COOP.

#### Dati di sintesi

| <i>(milioni di euro)</i>                  | 31/12/2012 | 31/12/2011    | Variaz. |
|---|------------|---------------|---------|
| <b>Dati economici</b>                     |            |               |         |
| Margine finanziario                       | 1.336,0    | 1.543,2       | (13,4%) |
| Commissioni nette                         | 1.053,9    | 1.000,7       | 5,3%    |
| Proventi operativi                        | 2.066,1    | 2.898,1       | (28,7%) |
| Oneri operativi                           | 1.715,0    | 1.862,9 (*)   | (7,9%)  |
| Risultato della gestione operativa        | 351,1      | 1.035,2 (*)   | (66,1%) |
| Risultato lordo dell'operatività corrente | (631,2)    | 475,7 (*)     |         |
| Risultato netto                           | (1.163,8)  | (2.188,2) (*) | (46,8%) |

(\*) I dati dell'esercizio 2011 sono stati rideterminati rispetto a quanto originariamente pubblicato per l'applicazione retrospettiva della nuova versione dello IAS 19

| <i>(milioni di euro)</i>                          | 31/12/2012 | 31/12/2011 | Variaz. |
|---|------------|------------|---------|
| <b>Dati patrimoniali</b>                          |            |            |         |
| Totale dell'attivo                                | 119.475,4  | 121.582,3  | (1,7%)  |
| Crediti verso clientela (lordi)                   | 76.782,6   | 76.011,2   | 1,0%    |
| Attività finanziarie e derivati di copertura      | 17.448,4   | 15.416,4   | 13,2%   |
| Patrimonio netto                                  | 7.016,7    | 7.756,0    | (9,5%)  |
| <b>Attività finanziarie della clientela</b>       |            |            |         |
| Raccolta diretta                                  | 88.743,9   | 90.785,2   | (2,2%)  |
| Raccolta indiretta                                | 45.157,5   | 46.639,7   | (3,2%)  |
| - Risparmio gestito                               | 17.569,1   | 17.342,1   | 1,3%    |
| - Fondi comuni e Sicav                            | 6.890,4    | 4.889,6    | 40,9%   |
| - Gestioni patrimoniali mobiliari e in fondi      | 2.119,3    | 2.087,6    | 1,5%    |
| - Polizze assicurative                            | 8.559,5    | 10.364,9   | (17,4%) |
| - Risparmio amministrato                          | 27.588,3   | 29.297,6   | (5,8%)  |
| <b>Dati della struttura</b>                       |            |            |         |
| Numero medio dei dipendenti e altro personale (*) | 13.677     | 14.027     |         |
| Numero degli sportelli bancari                    | 1.649      | 1.683      |         |

(\*) Media ponderata su base mensile che non comprende amministratori e sindaci

## PROSPETTO DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

In ottemperanza all'art. 149-duodecies del Regolamento Consob Emittenti si allega il prospetto contenente i corrispettivi contrattuali per l'esercizio, a fronte dei servizi forniti dai seguenti soggetti:

- dalla società di revisione, per la prestazione di servizi di revisione;
- dalla società di revisione, per la prestazione di servizi diversi dalla revisione, suddivisi tra servizi di verifica finalizzati all'emissione di un'attestazione e altri servizi, distinti per tipologia;
- dalla società di revisione della controllante e dalle entità appartenenti alla sua rete, alle società controllate dalla società che ha conferito l'incarico di revisione.

| Tipologia di servizi                                  | Soggetto che ha erogato il servizio | Destinatario        | Importi 2013 |
|---|-------------------------------------|---------------------|--------------|
| <b>Revisione contabile controllante</b>               | Deloitte & Touche S.p.A.            | Controllante        | 236          |
| <b>Totale revisione contabile controllante</b>        |                                     |                     | <b>236</b>   |
| <b>Altri servizi controllante</b>                     |                                     |                     |              |
| composti da:  |                                     |                     |              |
| Sottoscrizioni dichiarazioni fiscali (770 e Unico)    | Deloitte & Touche S.p.A.            | Controllante        | 10           |
| Fondo nazionale di garanzia                           | Deloitte & Touche S.p.A.            |                     | 6            |
| <b>Totale altri servizi controllante</b>              |                                     |                     | <b>16</b>    |
| <b>Revisione contabile società controllate</b>        | Deloitte & Touche S.p.A.            | Società controllate | 187          |
|   | Reconta Ernst & Young S.p.A.        | Società controllate | 380          |
| <b>Totale revisione contabile società controllate</b> |                                     |                     | <b>567</b>   |
| <b>Altri servizi</b>                                  |                                     |                     |              |
| composti da:  |                                     |                     |              |
| Sottoscrizioni dichiarazioni fiscali (770 e Unico)    | Deloitte & Touche S.p.A.            | Società controllate | 10           |
| Sottoscrizioni dichiarazioni fiscali (770 e Unico)    | Reconta Ernst & Young S.p.A.        | Società controllate | 10           |
| <b>Totale altri servizi società controllate</b>       |                                     |                     | <b>20</b>    |
| <b>Totale</b>   |                                     |                     | <b>839</b>   |

## | FONDO DI PREVIDENZA INTEGRATIVA GRUPPO BANCA ITALEASE

Il Fondo di Previdenza Integrativa Gruppo Banca Italease ha cessato l'attività il 31 dicembre 2012.

I saldi alla data sono stati destinati, nel corso del mese di gennaio 2013, alla liquidazione delle posizioni individuali, al pagamento dell'imposta sostitutiva maturata al 31 dicembre 2012 e al pagamento delle commissioni di banca depositaria.







## Raccordo tra le voci del conto economico e lo schema del conto economico riclassificato

| Voci del conto economico riclassificate<br>(migliaia di euro)   | 31/12/2013       | Riclassifiche  | Schema<br>riclassificato |
|---|------------------|----------------|--------------------------|
| 10 Interessi attivi e proventi assimilati   | 113.198          | -              | 113.198                  |
| 20 Interessi passivi e oneri assimilati   | (67.098)         | -              | (67.098)                 |
| 240 Utili (Perdite) delle partecipazioni valutate al patrimonio netto   |                  | (4.591)        | (4.591)                  |
| <b>Margine finanziario</b>  | <b>46.100</b>    | <b>(4.591)</b> | <b>41.509</b>            |
| 40 Commissioni attive   | 10.657           | -              | 10.657                   |
| 50 Commissioni passive  | (7.992)          | -              | (7.992)                  |
| 220 Altri proventi (oneri) di gestione  | 25.451           | (1.964)        | 23.487                   |
| Risultato netto finanziario:  |                  |                |                          |
| 70 Dividendi e proventi simili  | 565              | -              | 565                      |
| 80 Risultato netto dell'attività di negoziazione  | (5.793)          | -              | (5.793)                  |
| 90 Risultato netto dell'attività di copertura   | (1.163)          | -              | (1.163)                  |
| 100 Utile (Perdita) da cessione o riacquisto  | (11.428)         | 11.529         | 101                      |
| 130 Rettifiche / Riprese di valore nette per deterioramento   | -                | -              | -                        |
| <b>Altri proventi operativi</b>   | <b>10.297</b>    | <b>9.565</b>   | <b>19.862</b>            |
| <b>Proventi operativi</b>   | <b>56.397</b>    | <b>4.974</b>   | <b>61.371</b>            |
| 180 Spese per il personale  | (14.505)         | (191)          | (14.696)                 |
| 180 Altre spese amministrative  | (51.815)         | 2.642          | (49.173)                 |
| 200 Rettifiche / Riprese di valore nette su attività materiali  | (15.034)         | (487)          | (15.521)                 |
| 210 Rettifiche / Riprese di valore nette su attività immateriali  | (321)            | -              | (321)                    |
| <b>Oneri operativi</b>  | <b>(81.675)</b>  | <b>1.964</b>   | <b>(79.711)</b>          |
| <b>Risultato della gestione operativa</b>   | <b>(25.278)</b>  | <b>6.938</b>   | <b>(18.340)</b>          |
| 100 Utile (Perdita) da cessione o riacquisto  |                  | (11.529)       | (11.529)                 |
| 130 Rettifiche / Riprese di valore nette per deterioramento   | (172.359)        | -              | (172.359)                |
| 190 Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri   | (1.139)          | -              | (1.139)                  |
| 240 Utili (Perdite) delle partecipazioni  | (4.591)          | 4.591          | -                        |
| 270 Utili (Perdite) da cessione di investimenti   | (2.020)          | -              | (2.020)                  |
| <b>Risultato dell'operatività corrente al lordo delle imposte</b>   | <b>(205.387)</b> | <b>-</b>       | <b>(205.387)</b>         |
| 290 Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente   | 55.236           | -              | 55.236                   |
| <b>Risultato dell'operatività corrente al netto delle imposte</b>   | <b>(150.151)</b> | <b>-</b>       | <b>(150.151)</b>         |
| 310 Utile (Perdita) degli investimenti di merchant banking e delle attività non correnti in via di dism. al netto delle imposte | -                | -              | -                        |
| <b>Utile (Perdita) del periodo</b>  | <b>(150.151)</b> | <b>-</b>       | <b>(150.151)</b>         |
| 330 Utile (Perdita) del periodo di pertinenza di terzi  | 14.988           | -              | 14.988                   |
| <b>Utile (Perdita) del periodo di pertinenza della Capogruppo</b>   | <b>(135.163)</b> | <b>-</b>       | <b>(135.163)</b>         |

Di seguito vengono illustrate le riclassifiche effettuate rispetto ai saldi presenti nelle voci dello schema di conto economico ufficiale:

- i dividendi su azioni classificate tra le attività disponibili per la vendita (voce 70) sono stati ricondotti nell'ambito del risultato netto finanziario;
- gli utili e perdite da cessione di crediti (voce 100) sono stati accorpati insieme alle rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di crediti, garanzie, impegni e derivati su crediti;
- gli utili e le perdite da cessione o riacquisto di attività finanziarie disponibili per la vendita e di passività finanziarie (previste nella voce 100) sono stati esposti nell'ambito del risultato netto finanziario;
- i recuperi di imposte e tasse e di altre spese (compresi nella voce 230) sono stati portati a diretta riduzione delle spese amministrative anziché essere indicati con gli altri proventi di gestione;
- alcuni oneri funzionalmente connessi con il personale, rilevati in bilancio nella voce 180b, sono stati portati tra le spese del personale;
- l'ammortamento delle spese per migliorie su beni di terzi (contabilizzato nella voce 230) è stato esposto insieme alle rettifiche di valore su attività materiali e immateriali, anziché essere evidenziato unitamente agli altri proventi e oneri di gestione;
- la quota di pertinenza dei risultati economici delle partecipate valutate a patrimonio netto (compresi nella voce 230) è stata esposta in una specifica voce che costituisce, unitamente al margine di interesse, l'aggregato definito margine finanziario.









## ATTESTAZIONE AI SENSI DELL'ART. 154-BIS, D.LGS. 58/1998 SUL BILANCIO CONSOLIDATO

Attestazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2013 ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

1. I sottoscritti Marco Paolillo, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione di Banca Italease S.p.A., Roberto Umeton, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Banca Italease S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato nel corso dell'esercizio 2013.

2. La valutazione dell'adeguatezza e dell'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato al **31 dicembre 2013** si è basata su un modello interno definito da Banca Italease S.p.A., sviluppato utilizzando quale riferimento quello elaborato dal Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission ("COSO Report") che rappresenta lo standard per il sistema di controllo interno generalmente accettato a livello internazionale.

3. Si attesta, inoltre, che:

3.1 il bilancio consolidato al 31 dicembre 2013:

- a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e delle imprese incluse nel consolidamento.

3.2 La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato di gestione nonché della situazione dell'emittente e delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Milano, 27 Febbraio 2014

*Marco Paolillo*

Presidente del Consiglio  
di Amministrazione

*Roberto Umeton*

Dirigente Preposto alla redazione  
dei documenti contabili societari





## RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 14 E 16 DEL D.LGS. 27.1.2010, N. 39 E DELL'ART. 165 DEL D.LGS. 24.2.1998, N. 58

**Agli Azionisti di  
BANCA ITALEASE S.p.A.**

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto della redditività complessiva, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalla relativa nota integrativa, di Banca Italease S.p.A. e sue controllate ("Banca Italease e Controllate") chiuso al 31 dicembre 2013. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005, compete agli Amministratori di Banca Italease S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio consolidato e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 26 marzo 2013.

3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato di Banca Italease e Controllate al 31 dicembre 2013 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa di Banca Italease e Controllate per l'esercizio chiuso a tale data.
4. Per una migliore comprensione del bilancio consolidato si richiama l'attenzione sul contenuto del paragrafo "Le incertezze sull'utilizzo di stime nella predisposizione del bilancio consolidato" della nota integrativa, nel quale gli Amministratori indicano le voci di bilancio e le stime caratterizzate da maggiori incertezze, fra cui quelle relative alla quantificazione dei fondi rischi ed oneri per l'incertezza del *petitum* e dei tempi di sopravvenienza. Tali profili di incertezza, con particolare riferimento ai rischi legali e fiscali, e altre informazioni sulle stime e sulle voci di bilancio interessate sono altresì illustrati nelle relative sezioni della relazione sulla gestione e della nota integrativa al bilancio consolidato, cui si rimanda.

5. Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma primo, del codice civile, Banca Italease S.p.A. ha indicato di essere soggetta a direzione e coordinamento da parte del Banco Popolare S.C. e, pertanto, ha inserito nella nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio di tale società. Il nostro giudizio sul bilancio consolidato di Banca Italease e Controllate non si estende a tali dati.
6. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli Amministratori di Banca Italease S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e della specifica sezione sul governo societario e gli assetti proprietari, limitatamente alle informazioni di cui al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98, con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla CONSOB. A nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni di cui al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98 presentate nella specifica sezione della medesima relazione sono coerenti con il bilancio consolidato di Banca Italease e Controllate al 31 dicembre 2013.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Michele Masini  
Socio

Milano, 3 marzo 2014













Per quanto attiene la Relazione sulla gestione individuale di Banca Italease S.p.A., si rimanda alla Relazione sulla gestione consolidata al 31 dicembre 2013, essendo quest'ultima stata redatta come unico documento valido sia per il Bilancio individuale che per il Bilancio consolidato 2013, in conformità alle novità introdotte dal D.Lgs. n. 32 del 2 febbraio 2007.

## | PROPOSTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione il Bilancio d'esercizio di Banca Italease S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2013 e Vi propone di destinare a nuovo la perdita dell'esercizio, pari ad Euro 142.207.401.













# STATO PATRIMONIALE

| <b>Voci dell'attivo<br/>(in euro)</b>                                       | <b>31/12/2013</b>    | <b>31/12/2012</b>    |
|---|----------------------|----------------------|
| <b>10</b> Cassa e disponibilità liquide                                     | 1.190                | 2.504                |
| <b>20</b> Attività finanziarie detenute per la negoziazione                 | 12.344.835           | 19.305.416           |
| <b>40</b> Attività finanziarie disponibili per la vendita                   | 18.331.885           | 17.577.929           |
| <b>60</b> Crediti verso banche  | 90.044.568           | 63.086.155           |
| <b>70</b> Crediti verso clientela   | 4.318.593.788        | 4.932.884.877        |
| <b>80</b> Derivati di copertura   | 14.187.534           | 20.549.216           |
| <b>100</b> Partecipazioni   | 365.598.752          | 407.161.794          |
| <b>110</b> Attività materiali   | 6.682.596            | 2.759.191            |
| <b>120</b> Attività immateriali   | 84.160               | 370.300              |
| <b>130</b> Attività fiscali   | 297.427.997          | 315.222.563          |
| a) correnti   | 6.637.718            | 10.943.933           |
| b) anticipate   | 290.790.279          | 304.278.630          |
| - di cui alla L. 214/2011   | 245.397.282          | 242.708.951          |
| <b>140</b> Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione | 70.000.000           | 74.776.027           |
| <b>150</b> Altre attività   | 362.089.496          | 567.328.453          |
| <b>Totale dell'attivo</b>   | <b>5.555.386.801</b> | <b>6.421.024.425</b> |

| <b>Voci del passivo e del patrimonio netto<br/>(in euro)</b> | <b>31/12/2013</b>    | <b>31/12/2012</b>    |
|--|----------------------|----------------------|
| <b>10</b> Debiti verso banche                                | 3.177.003.185        | 3.656.470.351        |
| <b>20</b> Debiti verso clientela                             | 389.730.592          | 485.044.545          |
| <b>30</b> Titoli in circolazione                             | 730.621.253          | 803.765.458          |
| <b>40</b> Passività finanziarie di negoziazione              | 10.582.942           | 14.006.509           |
| <b>60</b> Derivati di copertura                              | 10.399.048           | 17.922.637           |
| <b>80</b> Passività fiscali                                  | 281.639              | 1.117.016            |
| a) correnti  | 109.795              | 1.000.000            |
| b) differite   | 171.844              | 117.016              |
| <b>100</b> Altre passività                                   | 58.856.450           | 65.357.486           |
| <b>110</b> Trattamento di fine rapporto del personale        | 1.867.704            | 2.005.292            |
| <b>120</b> Fondi per rischi ed oneri                         | 73.000.150           | 130.269.447          |
| a) quiescenza e obblighi simili                              | 9.116.357            | 20.808.029           |
| b) altri fondi   | 63.883.793           | 109.461.418          |
| <b>130</b> Riserve da valutazione                            | 74.998               | (110.558)            |
| <b>160</b> Riserve   | (191.791.813)        | (52.241.629)         |
| <b>170</b> Sovrapprezzi di emissione                         | 1.030.073.711        | 1.030.073.711        |
| <b>180</b> Capitale  | 406.894.343          | 406.894.343          |
| <b>200</b> Utile (perdita) d'esercizio (+/-)                 | (142.207.401)        | (139.550.183)        |
| <b>Totale del passivo e del patrimonio netto</b>             | <b>5.555.386.801</b> | <b>6.421.024.425</b> |

## | CONTO ECONOMICO

| Voci del conto economico<br>(in euro)                                       | 31/12/2013           | 31/12/2012           |
|---|----------------------|----------------------|
| 10 Interessi attivi e proventi assimilati                                   | 83.257.535           | 130.858.528          |
| 20 Interessi passivi e oneri assimilati                                     | (42.599.423)         | (89.494.305)         |
| <b>30 Margine di interesse</b>  | <b>40.658.112</b>    | <b>41.364.223</b>    |
| 40 Commissioni attive   | 9.212.216            | 12.535.701           |
| 50 Commissioni passive  | (5.810.542)          | (8.638.094)          |
| <b>60 Commissioni nette</b>   | <b>3.401.674</b>     | <b>3.897.607</b>     |
| 70 Dividendi e proventi simili  | 565.250              | 390.192              |
| 80 Risultato netto dell'attività di negoziazione                            | (5.747.701)          | (649.090)            |
| 90 Risultato netto dell'attività di copertura                               | (1.163.297)          | 1.375.458            |
| 100 Utile (perdite) da cessione o riacquisto di:                            | (7.944.107)          | (581.333)            |
| a) crediti  | (8.045.570)          | (580.615)            |
| b) attività finanziarie disponibili per la vendita                          | 101.463              | (718)                |
| <b>120 Margine di intermediazione</b>                                       | <b>29.769.931</b>    | <b>45.797.057</b>    |
| 130 Rettifiche / riprese di valore nette per deterioramento di:             | (88.781.283)         | (43.925.138)         |
| a) crediti  | (88.781.283)         | (43.829.691)         |
| b) attività finanziarie disponibili per la vendita                          | -                    | (95.447)             |
| <b>140 Risultato netto della gestione finanziaria</b>                       | <b>(59.011.352)</b>  | <b>1.871.919</b>     |
| 150 Spese amministrative:   | (45.364.955)         | (50.738.176)         |
| a) spese per il personale   | (11.475.270)         | (14.128.653)         |
| b) altre spese amministrative   | (33.889.685)         | (36.609.523)         |
| 160 Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri                       | (105.227)            | (28.188.703)         |
| 170 Rettifiche / riprese di valore nette su attività materiali              | (912.385)            | (362.700)            |
| 180 Rettifiche / riprese di valore nette su attività immateriali            | (318.703)            | (362.864)            |
| 190 Altri proventi (oneri) di gestione                                      | (357.266)            | (3.740.756)          |
| <b>200 Costi operativi</b>  | <b>(47.058.536)</b>  | <b>(83.393.199)</b>  |
| 210 Utili (Perdite) delle partecipazioni                                    | (64.516.042)         | (60.487.082)         |
| 240 Utili (Perdite) da cessione di investimenti                             | (1.200.990)          | (394.643)            |
| <b>250 Utile (Perdita) dell'operatività corrente al lordo delle imposte</b> | <b>(171.786.920)</b> | <b>(142.403.005)</b> |
| 260 Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente               | 29.579.519           | 2.852.822            |
| <b>270 Utile (Perdita) dell'operatività corrente al netto delle imposte</b> | <b>(142.207.401)</b> | <b>(139.550.183)</b> |
| <b>290 Utile (Perdita) d'esercizio</b>                                      | <b>(142.207.401)</b> | <b>(139.550.183)</b> |

## PROSPETTO DELLA REDDITIVITÀ COMPLESSIVA

| Voci   | 31/12/2013           | 31/12/2012           |
|--|----------------------|----------------------|
| <b>10 Utile (Perdita) d'esercizio</b>  | <b>(142.207.401)</b> | <b>(139.550.183)</b> |
| <b>Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza rigiro a conto economico</b>       |                      |                      |
| <b>20 Attività materiali</b>   | -                    | -                    |
| <b>30 Attività immateriali</b>   | -                    | -                    |
| <b>40 Piani a benefici definiti</b>  | (536.853)            | (1.011.337)          |
| <b>50 Attività non correnti in via di dismissione</b>  | -                    | -                    |
| <b>60 Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto</b>  | -                    | -                    |
| <b>Altre componenti reddituali al netto delle imposte con rigiro a conto economico</b>         |                      |                      |
| <b>70 Copertura investimenti esteri</b>  | -                    | -                    |
| <b>80 Differenze di cambio</b>   | -                    | -                    |
| <b>90 Copertura dei flussi finanziari</b>  | -                    | 1.491.702            |
| <b>100 Attività finanziarie disponibili per la vendita</b>                                     | 722.409              | 372.256              |
| <b>110 Attività non correnti in via di dismissione</b>   | -                    | -                    |
| <b>120 Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto</b> | -                    | -                    |
| <b>130 Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte</b>                           | <b>185.556</b>       | <b>852.621</b>       |
| <b>140 Redditività complessiva (Voce 10+130)</b>   | <b>(142.021.845)</b> | <b>(138.697.562)</b> |

## PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

| 31 dicembre 2013<br>(in euro)  | Esistenze al<br>31/12/2012 | Modifica<br>saldi di<br>apertura | Esistenze al<br>1/01/2013 | Allocazione risultato<br>esercizio precedente |         | Variazioni dell'esercizio |                              |                               |   |  |                                  | Patrimonio<br>netto al<br>31/12/2013 |                  |
|--|----------------------------|----------------------------------|---------------------------|---|---------|---------------------------|------------------------------|-------------------------------|---|--|----------------------------------|--------------------------------------|------------------|
|  |                            |                                  |                           | Dividendi<br>e altre<br>destinazioni          | Riserve | Variazioni<br>di riserve  | Emissione<br>nuove<br>azioni | Acquisto<br>azioni<br>proprie | Distribuzione<br>straordinaria<br>dividendi | Variazione<br>strumenti<br>di capitale | Derivati<br>su azioni<br>proprie |                                      | Stock<br>options |
| Capitale sociale: 406.894.343 406.894.343 406.894.343 406.894.343                  |                            |                                  |                           |   |         |                           |                              |                               |   |  |                                  |                                      |                  |
| a) azioni ordinarie 406.894.343 406.894.343 406.894.343 406.894.343                |                            |                                  |                           |   |         |                           |                              |                               |   |  |                                  |                                      |                  |
| b) altre azioni  |                            |                                  |                           |   |         |                           |                              |                               |   |  |                                  |                                      |                  |
| Sovrapprezzi di emissione 1.030.073.711 1.030.073.711 1.030.073.711 1.030.073.711  |                            |                                  |                           |   |         |                           |                              |                               |   |  |                                  |                                      |                  |
| Riserve: (52.241.629) (52.241.629) (139.550.183) (191.791.813)                     |                            |                                  |                           |   |         |                           |                              |                               |   |  |                                  |                                      |                  |
| a) di utili (57.876.298) (57.876.298) (139.550.183) (197.426.482)                  |                            |                                  |                           |   |         |                           |                              |                               |   |  |                                  |                                      |                  |
| b) altre 5.634.669 5.634.669 5.634.669 5.634.669                                   |                            |                                  |                           |   |         |                           |                              |                               |   |  |                                  |                                      |                  |
| Riserve da valutazione (110.558) (110.558) 185.556 74.998                          |                            |                                  |                           |   |         |                           |                              |                               |   |  |                                  |                                      |                  |
| Strumenti di capitale  |                            |                                  |                           |   |         |                           |                              |                               |   |  |                                  |                                      |                  |
| Azioni proprie   |                            |                                  |                           |   |         |                           |                              |                               |   |  |                                  |                                      |                  |
| Utile (Perdita) di esercizio (139.550.183) 139.550.183 (142.207.401) (142.207.401) |                            |                                  |                           |   |         |                           |                              |                               |   |  |                                  |                                      |                  |
| Patrimonio netto 1.245.065.684 1.245.065.684 (142.021.845) 1.103.043.838           |                            |                                  |                           |   |         |                           |                              |                               |   |  |                                  |                                      |                  |
|  |                            |                                  |                           |   |         |                           |                              |                               |   |  |                                  |                                      |                  |
| 31 dicembre 2012<br>(in euro)  | Esistenze al<br>31/12/2011 | Modifica saldi<br>di apertura    | Esistenze al<br>1/01/2012 | Allocazione risultato<br>esercizio precedente |         | Variazioni dell'esercizio |                              |                               |   |  |                                  | Patrimonio<br>netto al<br>31/12/2012 |                  |
|  |                            |                                  |                           | Dividendi<br>e altre<br>destinazioni          | Riserve | Variazioni<br>di riserve  | Emissione<br>nuove<br>azioni | Acquisto<br>azioni<br>proprie | Distribuzione<br>straordinaria<br>dividendi | Variazione<br>strumenti<br>di capitale | Derivati<br>su azioni<br>proprie |                                      | Stock<br>options |
| Capitale sociale: 406.894.343 406.894.343 406.894.343 406.894.343                  |                            |                                  |                           |   |         |                           |                              |                               |   |  |                                  |                                      |                  |
| a) azioni ordinarie 406.894.343 406.894.343 406.894.343 406.894.343                |                            |                                  |                           |   |         |                           |                              |                               |   |  |                                  |                                      |                  |
| b) altre azioni  |                            |                                  |                           |   |         |                           |                              |                               |   |  |                                  |                                      |                  |
| Sovrapprezzi di emissione 1.030.073.711 1.030.073.711 1.030.073.711 1.030.073.711  |                            |                                  |                           |   |         |                           |                              |                               |   |  |                                  |                                      |                  |
| Riserve: 22.279.113 22.279.113 (74.558.516) (52.241.629)                           |                            |                                  |                           |   |         |                           |                              |                               |   |  |                                  |                                      |                  |
| a) di utili 16.644.444 16.644.444 (74.558.516) (57.876.298)                        |                            |                                  |                           |   |         |                           |                              |                               |   |  |                                  |                                      |                  |
| b) altre 5.634.669 5.634.669 5.634.669 5.634.669                                   |                            |                                  |                           |   |         |                           |                              |                               |   |  |                                  |                                      |                  |
| Riserve da valutazione (948.215) (948.215) (14.964) (110.558)                      |                            |                                  |                           |   |         |                           |                              |                               |   |  |                                  |                                      |                  |
| Strumenti di capitale  |                            |                                  |                           |   |         |                           |                              |                               |   |  |                                  |                                      |                  |
| Azioni proprie   |                            |                                  |                           |   |         |                           |                              |                               |   |  |                                  |                                      |                  |
| Utile (Perdita) di esercizio (74.558.516) 74.558.516 (139.550.183) (139.550.183)   |                            |                                  |                           |   |         |                           |                              |                               |   |  |                                  |                                      |                  |
| Patrimonio netto 1.383.740.436 1.383.740.436 22.810 (138.697.562) 1.245.065.684    |                            |                                  |                           |   |         |                           |                              |                               |   |  |                                  |                                      |                  |

# RENDICONTO FINANZIARIO

## Metodo indiretto

| (in euro)  | 31/12/2013           | 31/12/2012           |
|--|----------------------|----------------------|
| <b>A. ATTIVITA' OPERATIVA</b>  |                      |                      |
| <b>1. GESTIONE</b>   | <b>6.250.429</b>     | <b>(7.310.842)</b>   |
| - risultato d'esercizio (+/-)  | (142.207.401)        | (139.550.183)        |
| - plus/minus su attività finanziarie detenute per la negoziazione e su att/pass finanziarie valutate al fair value (-/+) | 847.982              | 36.008               |
| - plus/minus su attività di copertura (-/+)  | 1.163.298            | (1.375.458)          |
| - rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento (+/-)  | 88.781.283           | 43.925.138           |
| - rettifiche/riprese di valore nette su immobilizzazioni materiali e immateriali (+/-)                                   | 1.231.088            | 725.564              |
| - accantonamenti netti a fondi rischi ed oneri ed altri costi/ricavi (+/-)   | 65.749.063           | 89.637.045           |
| - imposte e tasse non liquidate (+)  |                      |                      |
| - altri aggiustamenti (+/-)  | (9.314.884)          | (708.956)            |
| <b>2. LIQUIDITA' GENERATA/ASSORBITA DELLE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>  | <b>729.186.944</b>   | <b>885.759.794</b>   |
| - attività finanziarie detenute per la negoziazione  | 5.388.375            | 348.647              |
| - attività finanziarie disponibili per la vendita  | 129.600              | 1.272.663            |
| - crediti verso banche: a vista  | (20.768.668)         | 2.279.006            |
| - crediti verso banche: altri crediti  | (6.219.350)          | 28.414.764           |
| - crediti verso clientela  | 517.949.325          | 723.212.933          |
| - altre attività   | 232.707.662          | 130.231.781          |
| <b>3. LIQUIDITA' GENERATA/ASSORBITA DALLE PASSIVITA' FINANZIARIE</b>   | <b>(712.958.610)</b> | <b>(879.684.298)</b> |
| - debiti verso banche: a vista   | (420.849.870)        | 1.243.151.984        |
| - debiti verso banche: altri debiti  | (58.966.134)         | 29.250.931           |
| - debiti verso clientela   | (95.313.953)         | (158.983.337)        |
| - titoli in circolazione   | (67.923.532)         | (1.952.718.458)      |
| - passività finanziarie di negoziazione  | (2.699.344)          | 438.555              |
| - altre passività  | (67.205.777)         | (40.823.973)         |
| <b>LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA DALL'ATTIVITA' OPERATIVA</b>  | <b>22.478.763</b>    | <b>(1.235.346)</b>   |
| <b>B. ATTIVITA' DI INVESTIMENTO</b>  |                      |                      |
| <b>1. LIQUIDITA' GENERATA</b>  | <b>609.857</b>       | <b>2.873.636</b>     |
| - vendite di partecipazioni  |                      |                      |
| - dividendi incassati su partecipazioni  | 565.250              | 390.192              |
| - vendite di attività materiali  | 33.659               | 2.483.444            |
| - vendite di attività immateriali  | 10.948               |                      |
| <b>2. LIQUIDITA' ASSORBITA</b>   | <b>(23.089.934)</b>  | <b>(1.637.367)</b>   |
| - acquisti di partecipazioni   | (22.953.000)         |                      |
| - acquisti di attività materiali   | (93.422)             | (1.624.967)          |
| - acquisti di attività immateriali   | (43.512)             | (12.400)             |
| <b>LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA DALL'ATTIVITA' D'INVESTIMENTO</b>   | <b>(22.480.077)</b>  | <b>1.236.269</b>     |
| <b>C. ATTIVITA' DI PROVVISTA</b>   |                      |                      |
| - emissioni/acquisti di azioni proprie   |                      |                      |
| <b>LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA DALL'ATTIVITA' DI PROVVISTA</b>   |                      |                      |
| <b>LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO</b>  | <b>(1.314)</b>       | <b>923</b>           |
| <b>RICONCILIAZIONE</b>   | <b>31/12/2013</b>    | <b>31/12/2012</b>    |
| <b>Voci di bilancio</b>  |                      |                      |
| Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio  | 2.504                | 1.581                |
| Liquidità totale netta/generata assorbita nell'esercizio   | (1.314)              | 923                  |
| <b>Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio</b>  | <b>1.190</b>         | <b>2.504</b>         |
| Legenda:<br>(+) generata<br>(-) assorbita  |                      |                      |







## PARTE A – POLITICHE CONTABILI

### A.1 - PARTE GENERALE

#### Sezione 1 - Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

Il presente bilancio d'esercizio, in applicazione del D. Lgs. 28 febbraio 2005 n. 38, è redatto secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS emanati dall'International Accounting Standard Board (IASB) e le relative interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) ed omologati dalla Commissione Europea, come stabilito dal Regolamento Comunitario n. 1606 del 19 luglio 2002.

Per l'interpretazione e l'applicazione dei principi contabili internazionali si è fatto riferimento ai seguenti documenti, seppur non omologati dalla Commissione Europea:

- Quadro sistematico per la preparazione e presentazione del bilancio ("Framework");
- Implementation Guidance, Basis for Conclusions ed eventuali altri documenti predisposti dallo IASB o dall'IFRIC a completamento dei principi contabili emanati.

I principi contabili applicati per la redazione del presente bilancio sono quelli in vigore al 31 dicembre 2013 (inclusi i documenti interpretativi denominati SIC e IFRIC).

Per una panoramica relativa ai principi omologati nel corso del 2013 o a quelli omologati in esercizi precedenti, la cui applicazione è prevista per l'esercizio 2013 (o esercizi futuri), si fa rinvio alla successiva "Sezione 4 – Altri Aspetti" nella quale sono altresì illustrati i principali impatti per il bilancio.

#### Sezione 2 - Principi generali di redazione

Il bilancio di esercizio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto della redditività complessiva, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa; si segnala inoltre che è stata redatta un'unica Relazione degli amministratori sulla gestione, valida sia per il Bilancio d'esercizio che per il Bilancio consolidato, in conformità alle disposizioni introdotte dal D.Lgs. n. 32 del 2 febbraio 2007.

Per la predisposizione degli schemi di bilancio ed il contenuto della nota integrativa, sono state applicate le disposizioni della Circolare n. 262 del 22 dicembre 2005 "Il bilancio bancario: schemi e regole di compilazione" e successivi aggiornamenti (da ultimo quello pubblicato in data 21 gennaio 2014). Trattasi in particolare della Circolare emanata dalla Banca d'Italia nell'esercizio dei poteri stabiliti dal citato D. Lgs. 38/2005.

Il presente bilancio è redatto adottando l'Euro come moneta di conto.

Gli importi degli schemi di bilancio sono espressi in unità di Euro, mentre i dati riportati nelle tabelle di nota integrativa sono espressi – qualora non diversamente indicato – in migliaia di Euro.

Il bilancio è redatto con intento di chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Se le informazioni richieste dai principi contabili internazionali e dalle disposizioni contenute nella citata Circolare sono ritenute non sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta, nella nota integrativa sono fornite informazioni complementari necessarie allo scopo.

Se, in casi eccezionali, l'applicazione di una disposizione prevista dai principi contabili internazionali fosse incompatibile con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, di quella finanziaria e del risultato economico, essa non è applicata. Nella nota integrativa si spiegherebbero i motivi della eventuale deroga e la sua influenza sulla rappresentazione della situazione patrimoniale, di quella finanziaria e del risultato economico.

Il bilancio è redatto nel rispetto dei seguenti principi generali:

Continuità aziendale: il bilancio è redatto nella prospettiva della continuità dell'attività della banca;

Rilevazione per competenza economica: il bilancio è redatto secondo il principio della rilevazione per competenza economica ad eccezione dell'informativa sui flussi finanziari;

Coerenza di presentazione: la presentazione e la classificazione delle voci nel bilancio viene mantenuta costante da un esercizio all'altro a meno che un principio o una interpretazione non richieda un cambiamento nella presentazione o

che un'altra presentazione o classificazione non sia ritenuta più appropriata tenuto conto di quanto previsto dallo IAS 8. In quest'ultimo caso, nella nota integrativa viene fornita l'informativa riguardante i cambiamenti effettuati rispetto all'esercizio precedente.

**Rilevanza e aggregazione:** Gli schemi di stato patrimoniale e di conto economico sono costituiti da voci (contrassegnate da numeri arabi), da sottovoci (contrassegnate da lettere) e da ulteriori dettagli informativi (i "di cui" delle voci e delle sottovoci). Le voci, le sottovoci e i relativi dettagli informativi costituiscono i conti del bilancio. Gli schemi sono conformi a quelli definiti dalla Banca d'Italia nella Circolare n. 262 del 22 dicembre 2005 e successivi aggiornamenti. Ai suddetti schemi possono essere aggiunte nuove voci se il loro contenuto non è riconducibile ad alcuna delle voci già previste dagli schemi e solo se si tratta di importi di rilievo. Le sottovoci previste dagli schemi possono essere raggruppate quando ricorre una delle due seguenti condizioni:

- a) l'importo delle sottovoci sia irrilevante;
- b) il raggruppamento favorisce la chiarezza del bilancio; in questo caso la nota integrativa contiene distintamente le sottovoci oggetto di raggruppamento.

Nello stato patrimoniale e nel conto economico non sono indicati i conti che non presentano importi né per l'esercizio al quale si riferisce il bilancio né per quello precedente.

**Prevalenza della sostanza sulla forma:** le operazioni e gli altri eventi sono rilevati e rappresentati in conformità alla loro sostanza e realtà economica e non solamente secondo la loro forma legale;

**Compensazione:** le attività e le passività, i proventi e i costi non vengono compensati a meno che ciò non sia consentito o richiesto da un principio contabile internazionale o da una sua interpretazione o da quanto disposto dalla citata Circolare Banca d'Italia;

**Informazioni comparative:** per ogni conto dello stato patrimoniale e del conto economico viene fornita l'informazione comparativa relativa all'esercizio precedente, a meno che un principio contabile o una interpretazione non consentano o prevedano diversamente. I dati relativi all'esercizio precedente possono essere opportunamente adattati, ove necessario, al fine di garantire la comparabilità delle informazioni relative all'esercizio in corso. L'eventuale non comparabilità, l'adattamento o l'impossibilità di quest'ultimo sono segnalati e commentati nella nota integrativa.

La nota integrativa è suddivisa in parti (A-Politiche contabili, B-Informazioni sullo stato patrimoniale, C-Informazioni sul conto economico, D-Redditività complessiva, E-Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura, F-Informazioni sul patrimonio, G-Operazioni di aggregazione riguardanti imprese o rami d'azienda, H-Operazioni con parti correlate, I-Accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali).

Ogni parte della nota è articolata in sezioni, ciascuna delle quali illustra un singolo aspetto della gestione.

### Le incertezze sull'utilizzo di stime nella predisposizione del bilancio di esercizio

Di seguito l'informativa prevista dal principio contabile internazionale IAS 1 paragrafo 125, in conformità con gli standard espositivi e le casistiche evidenziate dalla Capogruppo ove applicabili.

L'applicazione di alcuni principi contabili implica necessariamente il ricorso a stime ed assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività iscritti in bilancio e sull'informativa fornita in merito alle attività e passività potenziali.

Le assunzioni alla base delle stime formulate tengono in considerazione tutte le informazioni disponibili alla data di redazione del bilancio nonché ipotesi considerate ragionevoli alla luce dell'esperienza storica e del particolare momento caratterizzante i mercati finanziari. A tale proposito si evidenzia che la situazione causata dall'attuale crisi economica e finanziaria ha reso necessarie assunzioni riguardanti l'andamento futuro caratterizzate da significativa incertezza.

Proprio in considerazione della situazione di incertezza non si può escludere che le ipotesi assunte, per quanto ragionevoli, potrebbero non trovare conferma nei futuri scenari in cui la banca si troverà ad operare. I risultati che si consuntiveranno in futuro potrebbero pertanto differire dalle stime effettuate ai fini della redazione del bilancio e potrebbero conseguentemente rendersi necessarie rettifiche ad oggi non prevedibili né stimabili rispetto al valore contabile delle attività e passività iscritte in bilancio.

I processi di valutazione che richiedono in maggior misura stime ed assunzioni al fine di determinare i valori da iscrivere in bilancio sono rappresentati:

- dalla quantificazione delle perdite di valore di attività finanziarie, con particolare riferimento ai crediti e alle attività finanziarie disponibili per la vendita;
- dalla determinazione delle perdite di valore di avviamenti, investimenti partecipativi ed attività materiali;
- dalla determinazione del *fair value* di attività e passività finanziarie nei casi in cui lo stesso non sia direttamente osservabile su mercati attivi. Gli elementi di soggettività risiedono, in tal caso, nella scelta dei modelli di valutazione o nei parametri di input che potrebbero essere non osservabili sul mercato;
- dalla quantificazione dei fondi per rischi e oneri e dei fondi di quiescenza, per l'incertezza del *petitum*, dei tempi di sopravvenienza e delle ipotesi attuariali utilizzate;
- dalla stima della recuperabilità delle imposte differite attive.

L'elenco dei processi valutativi sopra riportati viene fornito al solo fine di consentire al lettore di bilancio una migliore comprensione delle principali aree di incertezza, ma non è inteso in alcun modo a suggerire che assunzioni alternative, allo stato attuale, potrebbero essere più appropriate.

In aggiunta, le valutazioni di bilancio sono formulate sulla base del presupposto della continuità aziendale, in quanto non sono stati individuati rischi che possano compromettere l'ordinato svolgimento dell'attività aziendale. L'informativa sui rischi, con particolare riferimento al rischio di liquidità, è contenuta nella Parte E – Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura.

### Sezione 3 – Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio

Per gli eventi successivi alla data di riferimento di bilancio, che i principi contabili richiedono di menzionare nella presente nota integrativa si rinvia a quanto già esplicitato nella Relazione sulla Gestione.

### Sezione 4 – Altri aspetti

#### Termini di approvazione e pubblicazione del bilancio d'esercizio

L'art. 154-ter del D. Lgs. 59/98 (T.U.F.) prevede che, entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio, sia messo a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito internet e con le altre modalità previste dalla Consob con regolamento, la relazione finanziaria annuale comprendente il progetto di bilancio di esercizio, la relazione sulla gestione e l'attestazione di cui all'articolo 154-bis, comma 5.

Il progetto di bilancio d'esercizio è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione del 27 febbraio 2014 e sarà sottoposto all'approvazione dell'Assemblea dei Soci convocata per il giorno 28 marzo 2014.

#### Revisione contabile

Il bilancio di esercizio è sottoposto a revisione contabile a cura della società Deloitte & Touche S.p.A. ai sensi del D. Lgs. 58/98, in applicazione dell'incarico conferito per il periodo 2005/2013.

La relazione di revisione è messa integralmente a disposizione del pubblico insieme alla relazione finanziaria annuale, ai sensi dell'art. 154-ter del D. Lgs. 58/98.

#### Nuovi principi contabili o modifiche di principi esistenti omologati dalla Commissione Europea

Nel corso dell'esercizio 2013 hanno trovato applicazione, in via obbligatoria, taluni principi contabili o interpretazioni emanati dallo IASB ed omologati dalla Commissione Europea, i cui effetti in termini di informativa sono stati recepiti nel 2° aggiornamento del 21 gennaio 2014 della Circolare n. 262. Di seguito si fornisce una panoramica di tale evoluzione, relativamente alle fattispecie di interesse per il Gruppo, con una sintetica descrizione degli effetti ed un rinvio all'informativa fornita nella presente nota integrativa:

##### Regolamento n. 475 del 5 giugno 2012 – IAS 1, IAS 19

Le modifiche al principio IAS 1, finalizzate a garantire una maggiore chiarezza del prospetto della redditività complessiva, richiedono di fornire evidenza separata delle componenti reddituali che non saranno in futuro riversate nel conto economico e di quelle componenti che, diversamente, potranno essere successivamente riclassificate nell'utile (perdita) dell'esercizio, al verificarsi di determinate condizioni (es. cessione, impairment).

Tali evidenze sono fornite nel prospetto della redditività complessiva e nel prospetto analitico della parte D della presente nota integrativa, così come modificati dal secondo aggiornamento della Circolare n. 262.

Per quanto riguarda il principio contabile IAS 19 relativo ai benefici ai dipendenti, si deve segnalare che le modifiche omologate con il regolamento in esame sono state adottate anticipatamente dalla società a partire dalla relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2012. Tale applicazione anticipata non ha comportato alcun impatto sul patrimonio netto contabile al 31 dicembre 2012, in quanto si è trattato di rendicontare gli utili e le perdite attuariali in una specifica voce di patrimonio netto, anziché in contropartita del conto economico. Per ulteriori dettagli si fa rinvio alla Parte B della presente Nota Integrativa (sezione 11 e sezione 12 del passivo).

##### Regolamento n. 1255 dell'11 dicembre 2012 – IFRS 13

Il nuovo standard IFRS 13 "Valutazione del fair value" stabilisce un unico quadro di riferimento per la determinazione del fair value, sostituendo le regole sparse nei vari principi contabili e fornendo una guida completa su come misurare il fair value delle attività e passività finanziarie e non, anche in presenza di mercati non attivi e illiquidi. Il nuovo standard non estende l'utilizzo del principio contabile del fair value, la cui applicazione è invece richiesta o consentita da altri standard, ma fornisce istruzioni pratiche, complete e condivise sulla modalità di determinazione del fair value.

Nel corso dell'esercizio sono state intraprese una serie di attività volte a verificare la necessità di introdurre affinamenti metodologici nella determinazione del fair value delle attività e passività finanziarie, sulla base delle guide e delle istruzioni fornite dallo stesso principio, con l'obiettivo di addivenire alla migliore stima del prezzo al quale una regolare

operazione di vendita di un'attività o di trasferimento di una passività potrebbe avere luogo sulla base delle condizioni di mercato esistenti alla data di valutazione. In tale direzione, un affinamento metodologico introdotto nel corso del primo semestre è consistito nell'utilizzo della curva OIS (Overnight Indexed Swap), in sostituzione della precedente curva Euribor, al fine dell'attualizzazione dei flussi di cassa degli strumenti finanziari derivati. In aggiunta, nel corso del terzo trimestre, è stata sviluppata una nuova metodologia per la determinazione delle rettifiche al fair value degli strumenti derivati OTC, in grado di valutare la perdita attesa per il rischio di default sia in ragione del merito creditizio della controparte (CVA - Credit Valuation Adjustment), in sostituzione della precedente metodologia denominata "Risk Credit Adjustment", sia in ragione del proprio merito creditizio "DVA – Debt Valuation Adjustment", relativamente alle esposizioni in bonis non assistite da adeguate tecniche di mitigazione del rischio di controparte. Per ulteriori dettagli sulla metodologia adottata si fa rinvio a quanto contenuto nella successiva parte "A.2 – Parte relativa alle principali voci di bilancio".

Oltre ai citati affinamenti relativi alla determinazione del fair value, rilevati contabilmente come cambiamenti di stima sulla base di quanto disposto dallo stesso IFRS 13, l'applicazione del nuovo principio ha comportato l'inserimento di nuove informazioni quantitative e qualitative in materia di gerarchia di fair value, di tecniche valutative e di input utilizzati, da fornire in modo prospettico, ossia senza necessità di riesporre le informazioni comparative per il bilancio 2012, in quanto non richieste dai principi allora vigenti. Per l'informativa sul fair value si fa rinvio alla successiva parte "A.4 Informativa sul fair value", nonché ai dettagli forniti nelle tabelle di stato patrimoniale relative alla composizione merceologica delle attività/ passività valutate al fair value su base ricorrente o non ricorrente e delle poste valutate al costo per le quali i principi contabili di riferimento prevedono l'informativa del fair value, così come introdotti e/o modificati dal secondo aggiornamento della Circolare n. 262.

#### Regolamento n. 1256 del 13 dicembre 2012 – IFRS 7

Le modifiche introdotte al principio IFRS 7 hanno la doppia finalità di consentire agli utilizzatori del bilancio di valutare gli effetti reali o potenziali di tutti gli accordi di compensazione sulla situazione finanziaria dell'entità e di analizzare e comparare le risultanze contabili di operazioni redatte con i principi contabili internazionali con quelle redatte secondo i differenti principi contabili americani. In particolare, viene richiesto di fornire specifica informativa degli strumenti finanziari che sono stati compensati nello stato patrimoniale ai sensi dello IAS 32 e di quelli potenzialmente compensabili, al ricorrere di determinate condizioni, ma esposti nello stato patrimoniale a saldi aperti in quanto regolati da "accordi quadro di compensazione o accordi simili" che non rispettano tutti i criteri stabiliti dallo IAS 32 per la compensazione di bilancio. Nel fornire disclosure di tali accordi, il principio richiede altresì di prendere in considerazione gli effetti delle garanzie finanziarie (financial collateral) ricevute e prestate.

Per l'informativa sulle attività e passività finanziarie oggetto di compensazione in bilancio, oppure soggette ad accordi quadro di compensazione o ad accordi similari, si fa rinvio alle nuove tabelle introdotte dal citato aggiornamento della Circolare n. 262 nella Parte B della presente nota integrativa, tra le "altre informazioni".

#### Regolamento n. 301 del 27 marzo 2013 – IFRS1, IAS 16, IAS 32, IAS 34

Trattasi dell'omologazione del "Ciclo annuale dei miglioramenti 2009-2011 dei principi contabili internazionali", approvati dallo IASB in data 17 maggio 2012. Le limitate modifiche introdotte dal citato ciclo di miglioramenti hanno come obiettivo quello di risolvere alcune incoerenze riscontrate nel corpo degli IFRS, di fornire chiarimenti di carattere terminologico e di formulare linee guida aggiuntive in merito all'applicazione di taluni requisiti.

Si segnala che, ai fini del bilancio 2013, il Gruppo ha applicato in via anticipata le modifiche del principio contabile IAS 36, così come omologate con Regolamento n. 1374 del 19 dicembre 2013, la cui applicazione è prevista al più tardi a partire dall'esercizio con inizio dal 1° gennaio 2014; dette modifiche mirano a chiarire che le informazioni circa il valore recuperabile delle unità generatrici di flussi di cassa deve essere fornito solo in presenza di una riduzione di valore, qualora il valore recuperabile sia basato sul fair value al netto dei costi di dismissione. Sono stati inoltre introdotti alcuni fabbisogni informativi sul fair value e sulla gerarchia di fair value, relativamente alle attività o gruppi di attività valutati al fair value al netto dei costi di vendita, come espressione del valore recuperabile, in quanto inferiore rispetto al valore di carico. I citati chiarimenti e le informazioni aggiuntive richieste non hanno comportato alcun effetto sulla situazione patrimoniale ed economica del Gruppo, essendo circoscritti alla sola informativa di bilancio.

Si segnalano i seguenti ulteriori principi contabili omologati, applicabili a partire dall'esercizio 2014, per i quali il Gruppo non si è avvalso dell'applicazione anticipata:

#### Regolamento n. 1254 dell'11 dicembre 2012 – IFRS 10, IFRS 11, IFRS 12, modifiche IAS 27 e IAS 28 (e successive modifiche omologate con Regolamento n. 313 del 4 aprile 2013 "guida alla transizione" e Regolamento n. 1174 del 20 novembre 2013 per le controllate detenute da entità di investimento)

Con il citato Regolamento sono stati omologati alcuni nuovi principi e correlate modifiche ai principi esistenti, così come approvati dallo IASB nel 2011 e nel 2012.

L'obiettivo dell'IFRS 10 "Bilancio consolidato" è quello di fornire un unico modello per il bilancio consolidato, che prevede il controllo come base per il consolidamento di tutti i tipi di entità, in sostituzione dei principi previsti dallo IAS 27 "Bilancio consolidato e separato" e del SIC 12 "Consolidamento – società a destinazione specifica". Un investitore detiene il controllo quando ha contemporaneamente: il potere sull'entità, è esposto o beneficia dei rendimenti variabili derivanti dal rapporto con l'entità ed ha la capacità di esercitare il proprio potere sull'entità per incidere sull'ammontare dei suoi rendimenti.

L'IFRS 11 "Accordi a controllo congiunto" stabilisce i principi di rendicontazione contabile per le entità che sono parti di accordi a controllo congiunto e sostituisce lo IAS 31 "Partecipazioni in joint venture" e il SIC 13 "Entità a controllo congiunto – Conferimenti in natura da parte dei partecipanti al controllo". Il principio richiede all'entità di determinare il tipo di accordo in cui è coinvolta, valutando i propri diritti e le proprie obbligazioni. Le interessenze detenute in una joint venture, in cui le parti che detengono il controllo congiunto vantano diritti sulle attività nette dell'accordo, sono rilevate come una partecipazione da valutare secondo il metodo del patrimonio netto, in conformità con la nuova versione dello IAS 28. In base al nuovo standard, non è più consentito il consolidamento proporzionale delle joint ventures.

L'IFRS 12 "Informativa sulle partecipazioni in altre entità" è un nuovo standard che raccoglie i requisiti informativi per tutte le forme di partecipazioni in controllate, collegate, entità strutturate non consolidate, accordi a controllo congiunto. Lo scopo del documento è consentire di valutare presenza e natura dei rischi dell'investimento, nonché gli effetti della partecipazione aziendale sulla posizione finanziaria dell'impresa.

A seguito dell'introduzione dei nuovi principi IFRS 10, IFRS 11, IFRS 12 sono stati modificati i principi IAS 27 e IAS 28. In particolare, lo standard IAS 27, che è stato ridenominato "Bilancio separato", contiene i principi per la contabilizzazione e l'informativa da fornire nel bilancio separato relativamente alle partecipazioni in controllate, joint venture e collegate. Il principio IAS 28, ridenominato in "Partecipazioni in società collegate e joint venture", definisce la contabilizzazione delle partecipazioni in società collegate ed i requisiti per l'applicazione del metodo del patrimonio netto per la contabilizzazione delle partecipazioni in società collegate e joint venture.

Sulla base della analisi in corso, non sono ragionevolmente previste delle variazioni significative nell'area di consolidamento e nei metodi di contabilizzazione.

#### Regolamento n. 1256 del 13 dicembre 2012 – IAS 32

Con il citato regolamento è stato omologato l'emendamento del principio IAS 32 "Strumenti finanziari: esposizioni in bilancio", approvato dallo IASB in data 16 dicembre 2011. Tale emendamento introduce nella guida applicativa del principio alcuni paragrafi aventi l'obiettivo di chiarire le modalità di applicazione delle vigenti regole in tema di compensazione nello stato patrimoniale delle attività e delle passività finanziarie, in base alle quali la rappresentazione a saldo netto è possibile solo quando l'entità abbia correntemente il diritto legale di compensare gli importi rilevati contabilmente ed intenda estinguere per il residuo netto o realizzare l'attività e contemporaneamente estinguere la passività. In particolare, viene chiarito che il diritto di compensazione non deve essere sottoposto ad una condizione sospensiva futura e deve essere legalmente esercitabile sia nel normale corso dell'attività di impresa sia in caso di inadempimento, fallimento o qualsiasi altra procedura concorsuale che riguarda l'entità e tutte le controparti. Considerata la corrente operatività in strumenti finanziarie e relativi accordi contrattuali, non sono previste variazioni di rilievo rispetto all'attuale modalità espositiva dei saldi patrimoniali.

#### Regolamento n. 1375 del 19 dicembre 2013 – IAS 39

La modifica introdotta dal regolamento in questione prevede che la novazione di un derivato, designato come copertura, da una controparte esistente ad una nuova controparte centrale, in conseguenza di normative o regolamenti, non comporta la cessione della relazione di copertura, a condizione che gli eventuali cambiamenti dello strumento di copertura siano limitati a quelli necessari per effettuare tale sostituzione della controparte. Al riguardo si segnala che per l'esercizio 2013 la citata modifica non risulta rilevante per il Gruppo, in quanto non è stata effettuata alcuna novazione con controparti centrali avente ad oggetto derivati di copertura.

Per completezza si segnala che al 31 dicembre 2013, lo IASB risulta avere emanato i seguenti principi o revisioni degli stessi:

- IFRS 9: Strumenti finanziari (emesso il 12 novembre 2009) e successive modifiche del 16 dicembre 2011 ("modifiche all'IFRS 9 e all'IFRS 7 – Data di entrata in vigore obbligatoria e transizione") e del 19 novembre 2013 ("Hedge accounting e modifiche all'IFRS 9, IFRS 7 e IAS 39");
- Modifica allo IAS 19 sui piani a benefici definiti emessa in data 21 novembre 2013;
- Progetti di miglioramento di alcuni IFRS (2010-2012, 2011-2013), approvati in data 12 dicembre 2013;
- IFRIC 21 contenente interpretazioni su alcuni particolari tributi, emesso in data 20 maggio 2013.

Nessuno dei principi sopra elencati rileva ai fini del bilancio consolidato al 31 dicembre 2013, in quanto la loro applicazione è subordinata all'omologazione da parte dell'Unione Europea, che non risulta ancora intervenuta alla data di redazione della presente relazione.

## **A.2 PARTE RELATIVA ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO**

Il bilancio al 31 dicembre 2013 è stato predisposto applicando gli stessi principi contabili utilizzati per la redazione del bilancio dell'esercizio precedente, integrati con le modifiche omologate ed in vigore a partire dall'esercizio 2013, riportate nella sezione 4 – Altre aspetti, A.1 Parte Generale.



Si riportano nel seguito i principi contabili applicati, dettagliati per voce di bilancio.

## 1- Attività finanziarie detenute per la negoziazione

Sono classificati in questa categoria esclusivamente i titoli di debito e di capitale, le quote di OICR ed il valore positivo dei contratti derivati detenuti con finalità di negoziazione, nonché i derivati connessi con le attività/passività valutate al fair value. Fra i contratti derivati sono inclusi quelli incorporati in strumenti finanziari complessi che sono stati oggetto di rilevazione separata in quanto:

- le loro caratteristiche economiche e i rischi non sono strettamente correlati alle caratteristiche del contratto sottostante;
- gli strumenti incorporati, anche se separati, soddisfano la definizione di derivato;
- gli strumenti ibridi cui appartengono non sono contabilizzati a fair value con le relative variazioni rilevate a conto economico.

L'iscrizione iniziale delle attività finanziarie avviene alla data di regolamento, per i titoli di debito e di capitale e alla data di sottoscrizione per i contratti derivati.

All'atto della rilevazione iniziale le attività finanziarie detenute per la negoziazione vengono rilevate al *fair value*, che normalmente corrisponde al corrispettivo pagato, senza considerare i costi o i proventi di transazione direttamente attribuibili allo strumento finanziario, che risultano imputati nel conto economico. Eventuali derivati impliciti presenti in contratti complessi non strettamente correlati agli stessi ed aventi le caratteristiche per soddisfare la definizione di derivato vengono scorporati dal contratto primario e valutati al *fair value*, mentre al contratto primario è applicato il criterio contabile proprio di riferimento.

Successivamente alla rilevazione iniziale, le attività finanziarie detenute per la negoziazione sono valorizzate al *fair value*, con rilevazione delle variazioni in contropartita al conto economico.

Per la determinazione del *fair value* degli strumenti finanziari quotati in un mercato attivo, vengono utilizzate quotazioni di mercato. In assenza di un mercato attivo, vengono utilizzati metodi di stima e modelli valutativi che tengono conto di tutti i fattori di rischio correlati agli strumenti e che sono basati su dati rilevabili sul mercato quali: metodi basati sulla valutazione di strumenti quotati che presentano analoghe caratteristiche, calcoli di flussi di cassa scontati, modelli di determinazione del prezzo di opzioni, valori rilevati in recenti transazioni comparabili. Per ulteriori dettagli si fa rinvio al paragrafo "17- Altre informazioni, Modalità di determinazione del *fair value* attività e passività".

I titoli di capitale ed i correlati strumenti derivati, per i quali non sia possibile determinare il *fair value* in maniera attendibile secondo le linee guida sopra indicate, sono mantenuti al costo e svalutati nell'eventualità in cui siano riscontrate perdite di valore. Tali perdite di valore non possono essere oggetto di successivo ripristino.

Le attività finanziarie vengono cancellate quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivati dalle attività stesse o quando le attività finanziarie vengono cedute trasferendo sostanzialmente tutti i rischi/benefici ad essa connessi.

Gli utili e le perdite da negoziazione e le plusvalenze e le minusvalenze da valutazione del portafoglio di negoziazione sono iscritti nel conto economico nella voce "80. Risultato netto dell'attività di negoziazione".

## 2- Attività finanziarie disponibili per la vendita

Sono incluse nella presente categoria le attività finanziarie non derivate non diversamente classificate come Crediti, Attività detenute per la negoziazione, Attività detenute sino a scadenza o attività valutate al *fair value*.

In particolare, vengono incluse in questa voce le interessenze azionarie non gestite con finalità di negoziazione e non qualificabili di controllo, collegamento e controllo congiunto, inclusi gli investimenti di private equity, la quota dei prestiti sindacati sottoscritti che, sin dall'origine, viene destinata alla cessione ed i titoli obbligazionari che non sono oggetto di attività di negoziazione.

L'iscrizione iniziale dell'attività finanziaria avviene alla data di regolamento per i titoli di debito o di capitale ed alla data di erogazione nel caso delle altre attività finanziarie non classificate come crediti.

All'atto della rilevazione iniziale le attività sono contabilizzate al *fair value*, che normalmente corrisponde al corrispettivo pagato, comprensivo dei costi o proventi di transazione direttamente attribuibili allo strumento stesso. Se l'iscrizione avviene a seguito di riclassificazione dalle Attività detenute sino a scadenza o dalle Attività finanziarie detenute per la negoziazione, il valore di iscrizione è rappresentato dal *fair value* alla data del trasferimento, che rappresenta il nuovo costo ammortizzato per i titoli di debito.

L'iscrizione a seguito della riclassifica dal comparto delle "Attività finanziarie disponibili per la negoziazione" può avvenire solo in rare circostanze e comunque qualora l'attività non sia più detenuta per essere negoziata nel breve periodo come descritto nel successivo paragrafo "17- Altre informazioni, Riclassifiche tra i portafogli di attività finanziarie (amendment IAS 39)", al quale pertanto si fa rinvio.

Successivamente alla rilevazione iniziale, le attività disponibili per la vendita continuano ad essere valutate al *fair value*, con la rilevazione a conto economico della quota di interesse risultante dall'applicazione del costo ammortizzato, mentre

gli utili o le perdite derivanti da una variazione di *fair value* vengono rilevati in una specifica riserva di patrimonio netto sino a che l'attività finanziaria non viene cancellata o non viene rilevata una perdita di valore (impairment), con conseguente imputazione a conto economico dell'intera differenza tra valore di carico e prezzo di cessione o *fair value*. Il *fair value* viene determinato sulla base dei criteri già illustrati per le attività finanziarie detenute per la negoziazione. I titoli di capitale ed i correlati strumenti derivati, per i quali non sia possibile determinare il *fair value* in maniera attendibile, sono mantenuti al costo e svalutati nell'eventualità in cui siano riscontrate perdite di valore. La verifica dell'esistenza di obiettive evidenze di riduzione di valore (test di impairment) viene effettuata ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale. Per ulteriori dettagli sugli eventi espressivi di una perdita di valore si rinvia a quanto riportato nel successivo paragrafo "17- Altre informazioni, Modalità di determinazione delle perdite di valore di attività finanziarie (impairment)".

Per quanto riguarda i titoli di capitale costituisce evidenza di impairment una riduzione significativa o prolungata del *fair value* al di sotto del valore contabile originario. La policy di impairment del Gruppo prevede quindi delle soglie parametriche (connesse al carattere significativo o perdurante della riduzione del *fair value*) al superamento delle quali è necessario rilevare una perdita a conto economico, salvo circostanze eccezionali. Tali soglie sono individuate tenendo conto delle peculiarità e dei caratteri distintivi che contraddistinguono le diverse tipologie di investimento. In particolare, per i titoli di capitale costituisce evidenza di impairment il superamento di una delle seguenti soglie:

- decremento di *fair value* superiore al 30% rispetto al valore contabile originario;
- decremento perdurante per un periodo ininterrotto superiore ai 24 mesi.

In mancanza del superamento di dette soglie automatiche, vengono effettuate delle analisi qualitative volte a verificare la presenza di un eventuale impairment:

- per quei titoli di debito che presentano un decremento di *fair value* superiore al 20% del valore contabile originario, rettificato del costo ammortizzato;
- per quei titoli di capitale che presentano un decremento di *fair value* superiore al 20% del valore contabile originario o perdurante da più di 12 mesi.

In questi ultimi casi, la differenza tra il *fair value* ed il valore di carico non costituisce di per sé elemento sufficiente per concludere che vi sia una perdita di valore. Tale evidenza rappresenta semplicemente un primo segnale di un eventuale impairment, che deve essere tuttavia integrato da un'analisi qualitativa, volta all'individuazione di possibili eventi negativi, che possano far ritenere non interamente recuperabile il valore di carico delle attività stesse.

L'importo dell'eventuale svalutazione rilevata a seguito delle soglie automatiche o di analisi qualitative è registrato nel conto economico come costo dell'esercizio. Qualora i motivi della perdita di valore vengano meno a seguito di un evento verificatosi successivamente alla rilevazione, viene iscritta una ripresa di valore nel conto economico se riferita a titoli di debito o crediti, o ad una specifica riserva di patrimonio netto nel caso di titoli di capitale. Per i titoli di debito e per i crediti detto ripristino di valore non determina in ogni caso un valore contabile superiore a quello che sarebbe stato il costo ammortizzato qualora la perdita non fosse stata rilevata.

Le attività finanziarie vengono cancellate quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivati dalle attività stesse o quando le attività finanziarie vengono cedute trasferendo sostanzialmente tutti i rischi/benefici ad essa connessi. Le attività finanziarie disponibili per la vendita possono essere riclassificate nelle "Attività finanziarie detenute sino alla scadenza", qualora:

- si verifichi un cambiamento nell'intento o nella capacità di detenere lo strumento fino a scadenza;
- non sia più disponibile una misura affidabile del *fair value* (rare circostanze);
- sia trascorso il periodo previsto dalla tainting rule ed il portafoglio delle attività finanziarie detenute fino a scadenza possa essere ricostituito.

### 3- Attività finanziarie detenute sino alla scadenza

Sono classificati nella presente categoria i titoli di debito con pagamenti fissi o determinabili e scadenza fissa, che si ha intenzione e capacità di detenere sino a scadenza. Se in seguito ad un cambiamento di volontà o di capacità non risulta più appropriato mantenere un investimento come detenuto sino a scadenza, questo viene riclassificato tra le attività disponibili per la vendita.

L'iscrizione iniziale dell'attività finanziaria avviene alla data di regolamento. All'atto della rilevazione iniziale, le attività finanziarie classificate nella presente categoria sono rilevate al *fair value*, che normalmente corrisponde al corrispettivo pagato, comprensivo degli eventuali costi e proventi direttamente attribuibili. Se la rilevazione in questa categoria avviene per riclassificazione dalle Attività disponibili per la vendita o dalle Attività finanziarie detenute per la negoziazione, il *fair value* dell'attività alla data di riclassificazione viene assunto come nuovo costo ammortizzato dell'attività stessa. Per le riclassifiche dalle Attività finanziarie detenute per la negoziazione, che può avvenire in presenza di rare circostanze, si fa rinvio al successivo paragrafo "17- Altre informazioni, Riclassifiche tra i portafogli di attività finanziarie (amendment IAS 39)".

Successivamente alla rilevazione iniziale, le attività finanziarie detenute sino alla scadenza sono valutate al costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo. Gli utili o le perdite riferiti alle variazioni del *fair*



*value* delle attività detenute sino a scadenza sono rilevati nel conto economico nel momento in cui le attività sono cancellate. In sede di chiusura del bilancio e delle situazioni infrannuali, viene effettuata la verifica dell'esistenza di obiettive evidenze di riduzione di valore. Se sussistono tali evidenze l'importo della perdita viene misurato come differenza tra il valore contabile dell'attività e il valore attuale dei futuri flussi finanziari stimati, scontati al tasso di interesse effettivo originario. L'importo della perdita viene rilevato nel conto economico. Qualora i motivi della perdita di valore siano rimossi a seguito di un evento verificatosi successivamente alla rilevazione della riduzione di valore, vengono effettuate riprese di valore con imputazione a conto economico.

Le attività finanziarie vengono cancellate quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivati dalle attività stesse o quando le attività finanziarie vengono cedute trasferendo sostanzialmente tutti i rischi/benefici ad essa connessi.

L'unica riclassifica ammessa in uscita è quella nel portafoglio delle "Attività finanziarie disponibili per la vendita". L'alienazione o il trasferimento, per un importo significativo, di attività finanziarie detenute fino a scadenza, prima della scadenza stessa, comporta il trasferimento dell'intero portafoglio alla categoria delle attività finanziarie disponibili per la vendita ed il divieto di utilizzare il portafoglio delle attività detenute fino a scadenza per l'esercizio in corso e per i due esercizi successivi (cosiddetta *tainting rule*), a meno che le vendite e le riclassifiche:

- siano così prossime alla scadenza o alla data dell'opzione dell'attività finanziaria che le oscillazioni del tasso di interesse del mercato non avrebbero un effetto significativo sul *fair value* dell'attività finanziaria;
- si verifichino dopo aver incassato sostanzialmente tutto il capitale originario dell'attività finanziaria;
- siano attribuibili ad un evento isolato non controllabile, che non sia ricorrente e non si possa pertanto ragionevolmente prevedere, come ad esempio un significativo deterioramento del merito creditizio dell'entità che ha emesso l'attività finanziaria.

#### 4- Crediti

I crediti includono gli impieghi con clientela e con banche, sia erogati direttamente sia acquistati da terzi, che prevedono pagamenti fissi o comunque determinabili, che non sono quotati in un mercato attivo e che non sono stati classificati all'origine tra le attività finanziarie disponibili per la vendita.

Tra i crediti per cassa rientrano, in particolare, i crediti originati da operazioni di leasing finanziario (che, conformemente allo IAS 17, vengono rilevati secondo il cosiddetto "metodo finanziario"). Sono altresì compresi i beni in attesa di essere concessi in locazione finanziaria, inclusi gli immobili in corso di costruzione. Le attività in attesa di locazione vengono iscritte all'atto della stipula del contratto tra i crediti per "Altre operazioni" e vengono trasferite tra i crediti per "locazione finanziaria" nel momento in cui i contratti vengono messi a reddito.

Nella voce crediti rientrano inoltre i titoli acquistati in sottoscrizione o collocamento privato, con pagamenti determinati o determinabili, non quotati in mercati attivi. Per quanto riguarda i crediti acquistati pro-soluto, gli stessi sono inclusi nella voce crediti, previo accertamento della inesistenza di clausole contrattuali che alterino in modo significativo l'esposizione al rischio della società cessionaria.

La prima iscrizione di un credito avviene alla data di erogazione o, nel caso di un titolo di debito, a quella di regolamento, sulla base del *fair value* dello strumento finanziario. Quest'ultimo è normalmente pari all'ammontare erogato, o al prezzo di sottoscrizione, comprensivo dei costi/proventi direttamente riconducibili al singolo credito e determinabili sin dall'origine dell'operazione, ancorché liquidati in un momento successivo. Sono esclusi i costi che, pur avendo le caratteristiche suddette, sono oggetto di rimborso da parte della controparte debitrice o sono inquadrabili tra i normali costi interni di carattere amministrativo.

Se la rilevazione in questa categoria avviene per riclassificazione dalle Attività disponibili per la vendita o dalle Attività finanziarie detenute per la negoziazione, il valore di iscrizione corrisponde al *fair value* esistente alla data in cui viene deliberato il trasferimento, che viene assunto come nuovo costo ammortizzato dell'attività stessa. Per ulteriori dettagli si fa rinvio al successivo paragrafo "17- Altre informazioni, Riclassifiche tra i portafogli di attività finanziarie (amendment IAS 39)".

Per le operazioni creditizie eventualmente concluse a condizioni diverse da quelle di mercato il *fair value* è determinato utilizzando apposite tecniche di valutazione; la differenza rispetto all'importo erogato od al prezzo di sottoscrizione è imputata direttamente a conto economico.

Dopo la rilevazione iniziale, i crediti sono valutati al costo ammortizzato, pari al valore di prima iscrizione diminuito/aumentato dei rimborsi di capitale, delle rettifiche/riprese di valore e dell'ammortamento - calcolato col metodo del tasso di interesse effettivo - della differenza tra l'ammontare erogato e quello rimborsabile a scadenza, riconducibile tipicamente ai costi/proventi imputati direttamente al singolo credito. Il tasso di interesse effettivo è individuato calcolando il tasso che eguaglia il valore attuale dei flussi futuri del credito, per capitale ed interesse, all'ammontare erogato inclusivo dei costi/proventi ricondotti al credito. La stima dei flussi finanziari deve tenere conto di tutte le clausole contrattuali che possono influire sugli importi e sulle scadenze, senza considerare invece le perdite attese sul finanziamento. Tale modalità di contabilizzazione, utilizzando una logica finanziaria, consente di distribuire l'effetto economico dei costi/proventi lungo la vita residua attesa del credito. Il metodo del costo ammortizzato non viene utilizzato per i crediti la cui breve durata fa ritenere trascurabile l'effetto dell'applicazione della logica di attualizzazione. Detti crediti vengono valorizzati al costo storico ed i costi/proventi agli stessi riferibili sono attribuiti a

conto economico in modo lineare lungo la durata contrattuale del credito. Analogo criterio di valorizzazione viene adottato per i crediti senza una scadenza definita o a revoca.

Ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale viene effettuata una ricognizione dei crediti volta ad individuare quelli che, a seguito del verificarsi di eventi occorsi dopo la loro iscrizione, mostrino oggettive evidenze di una possibile perdita di valore, così come rappresentato nel successivo paragrafo “17- Altre informazioni, Modalità di determinazione delle perdite di valore di attività finanziarie (impairment)”. Rientrano in tale ambito i crediti ai quali è stato attribuito lo status di sofferenza, incaglio o ristrutturato, secondo le attuali regole di Banca d'Italia, coerenti con la normativa IAS.

Debiti crediti deteriorati sono oggetto di un processo di valutazione analitica e l'ammontare della rettifica di valore di ciascun credito è pari alla differenza tra il valore di bilancio o della situazione infrannuale dello stesso al momento della valutazione ed il valore attuale dei previsti flussi di cassa futuri, calcolato applicando il tasso di interesse effettivo originario vigente al momento dell'attribuzione del loro specifico status di deterioramento. In particolare il procedimento di stima delle perdite attese tiene conto anche, oltre alla specifica capacità del debitore di assolvere le obbligazioni assunte, del valore realizzabile dei beni finanziati sottostanti. I flussi di cassa previsti tengono conto dei tempi di recupero attesi e del presumibile valore di realizzo delle eventuali garanzie. I flussi di cassa relativi a crediti il cui recupero è previsto entro breve durata non vengono attualizzati. Il tasso effettivo originario di ciascun credito rimane invariato nel tempo ancorché sia intervenuta una ristrutturazione del rapporto che abbia comportato la variazione del tasso contrattuale ed anche qualora il rapporto divenga, nella pratica, infruttifero di interessi contrattuali.

La rettifica di valore è iscritta a conto economico. Il valore originario dei crediti viene ripristinato negli esercizi successivi nella misura in cui vengano meno i motivi che ne hanno determinato la rettifica purché tale valutazione sia oggettivamente collegabile ad un evento verificatosi successivamente alla rettifica stessa. La ripresa di valore è iscritta nel conto economico e non può in ogni caso superare il costo ammortizzato che il credito avrebbe avuto in assenza di precedenti rettifiche.

Nel novero dei crediti deteriorati vi rientrano anche le esposizioni scadute (cosiddette “*past due*”), ovvero i crediti che presentano sconfinamenti continuativi o ritardati pagamenti, individuate in via automatica a cura delle procedure informatiche del Gruppo, secondo le attuali regole stabilite da Banca d'Italia. Le rettifiche di tali crediti, ancorché determinate secondo una metodologia di calcolo di tipo forfetario/statistico, risultano rappresentate come “Rettifiche di valore specifiche”, nel rispetto delle disposizioni contenute nella Circolare di Banca d'Italia n. 262.

I crediti per i quali non sono state individuate singolarmente evidenze oggettive di perdita e cioè i crediti in bonis, ivi inclusi quelli verso controparti residenti in paesi a rischio, sono sottoposti a valutazione collettiva. Tale valutazione avviene per categorie di crediti omogenee in termini di rischio di credito e le relative percentuali di perdita sono stimate tenendo conto di serie storiche, fondate su elementi osservabili alla data della valutazione, che consentano di stimare il valore della perdita latente in ciascuna categoria di crediti. Le rettifiche di valore determinate collettivamente sono imputate a conto economico. Ad ogni data di chiusura del bilancio e delle situazioni infrannuali le eventuali rettifiche aggiuntive o riprese di valore vengono ricalcolate in modo differenziale con riferimento all'intero portafoglio di crediti in bonis alla stessa data.

I crediti ceduti vengono cancellati dalle attività in bilancio o nella situazione infrannuale solamente se la cessione ha comportato il sostanziale trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi ai crediti stessi. Per contro, qualora siano stati mantenuti i rischi e benefici relativi ai crediti ceduti, questi continuano ad essere iscritti tra le attività del bilancio o della situazione infrannuale, ancorché giuridicamente la titolarità del credito sia stata effettivamente trasferita. Nel caso in cui non sia possibile accertare il sostanziale trasferimento dei rischi e benefici, i crediti vengono cancellati dal bilancio o dalla situazione infrannuale qualora non sia stato mantenuto alcun tipo di controllo sugli stessi. In caso contrario, la conservazione, anche in parte, di tale controllo comporta il mantenimento in bilancio o nella situazione infrannuale dei crediti in misura pari al coinvolgimento residuo, misurato dall'esposizione ai cambiamenti di valore dei crediti ceduti ed alle variazioni dei flussi finanziari degli stessi. Infine, i crediti ceduti vengono cancellati dal bilancio o dalla situazione infrannuale nel caso in cui vi sia la conservazione dei diritti contrattuali a ricevere i relativi flussi di cassa, con la contestuale assunzione di un'obbligazione a pagare detti flussi, e solo essi ad altri soggetti terzi.

## 6- Operazioni di copertura

Nelle voci dell'attivo e del passivo figurano i derivati finanziari di copertura, che alla data di riferimento del bilancio o della situazione infrannuale presentano rispettivamente un *fair value* positivo e negativo. Le operazioni poste in essere dalla banca sono dirette, in particolare, a realizzare coperture del *fair value* e dei flussi di cassa di emissioni obbligazionarie (ordinarie e strutturate).

Le operazioni di copertura dei rischi sono finalizzate a neutralizzare potenziali perdite rilevabili su un determinato strumento finanziario o su un gruppo di strumenti finanziari, attribuibili ad un determinato rischio, tramite gli utili rilevabili su un diverso strumento finanziario o gruppo di strumenti finanziari nel caso in cui quel particolare rischio

dovesse effettivamente manifestarsi.

Lo IAS 39 prevede le seguenti tipologie di coperture:

- copertura di *fair value*, che ha l'obiettivo di coprire l'esposizione alla variazione del *fair value* di un'attività o passività di bilancio attribuibile ad un particolare rischio;
- copertura di flussi finanziari, che ha l'obiettivo di coprire l'esposizione a variazioni dei flussi di cassa futuri attribuibili a particolari rischi associati a poste del bilancio;
- copertura di un investimento in valuta, che attiene alla copertura dei rischi di un investimento in un'impresa estera espresso in valuta;
- copertura generica di *fair value* ("macrohedging") avente l'obiettivo di ridurre le oscillazioni di *fair value*, imputabili al rischio tasso di interesse, di un importo monetario, riveniente da un portafoglio di attività e di passività finanziarie (inclusi i "*core deposit*"). Non possono essere oggetto di copertura generica importi netti derivanti dallo sbilancio di attività e passività.

Lo strumento derivato è designato di copertura se esiste una documentazione formalizzata della relazione tra lo strumento coperto e lo strumento di copertura e se tale relazione è efficace nel momento in cui la copertura ha inizio e, prospetticamente, durante tutta la vita della stessa. L'efficacia della copertura dipende dalla misura in cui le variazioni di *fair value* dello strumento coperto o dei relativi flussi finanziari attesi risultano compensati da quelle dello strumento di copertura. Pertanto l'efficacia è apprezzata dal confronto di suddette variazioni, tenuto conto dell'intento perseguito dall'impresa nel momento in cui la copertura è stata posta in essere.

Si ha efficacia (nei limiti stabiliti dall'intervallo 80-125%) quando le variazioni di *fair value* (o dei flussi di cassa) dello strumento finanziario di copertura neutralizzano quasi integralmente le variazioni dello strumento coperto, per l'elemento di rischio oggetto di copertura. La valutazione dell'efficacia è effettuata ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale utilizzando:

- test prospettici, che giustificano l'applicazione della contabilizzazione di copertura, in quanto dimostrano l'attesa sua efficacia;
- test retrospettivi, che evidenziano il grado di efficacia della copertura raggiunto nel periodo cui si riferiscono. In altre parole, misurano quanto i risultati effettivi si siano discostati dalla copertura perfetta.

Se i test non confermano l'efficacia della copertura, sia retrospettivamente che prospetticamente, la contabilizzazione delle operazioni di copertura, secondo quanto sopra esposto, viene interrotta. In questa circostanza il contratto derivato di copertura viene riclassificato tra gli strumenti di negoziazione. Lo strumento coperto è rilevato nella categoria di appartenenza per un valore pari al suo *fair value* al momento della cessazione dell'efficacia e torna ad essere valutato secondo il criterio della classe di appartenenza originaria.

I derivati di copertura sono valutati al *fair value*. In particolare:

- nel caso di copertura di *fair value*, la variazione del *fair value* dell'elemento coperto si compensa con la variazione del *fair value* dello strumento di copertura. Tale compensazione è riconosciuta attraverso la rilevazione a conto economico delle variazioni di valore, riferite sia all'elemento coperto (per quanto riguarda le variazioni prodotte dal fattore di rischio sottostante), sia allo strumento di copertura. L'eventuale differenza, che rappresenta la parziale inefficacia della copertura, ne costituisce di conseguenza l'effetto economico netto. La rilevazione a conto economico della variazione di *fair value* dell'elemento coperto, imputabile al rischio oggetto di copertura, si applica anche se l'elemento coperto è un'attività finanziaria disponibile per la vendita; in assenza di copertura, detta variazione risulterebbe contabilizzata in contropartita del patrimonio netto;
- nel caso di copertura di flussi finanziari, le variazioni di *fair value* del derivato sono riportate a patrimonio netto, per la quota efficace della copertura, e sono rilevate a conto economico solo quando, con riferimento alla posta coperta, si manifesti la variazione dei flussi di cassa da compensare. La porzione dell'utile o della perdita dello strumento di copertura considerata inefficace viene iscritta a conto economico. Tale porzione è pari all'eventuale eccedenza del *fair value* cumulato dello strumento di copertura rispetto al *fair value* cumulato dello strumento coperto; in ogni caso, l'oscillazione del *fair value* della posta copertura e della relativa operazione di copertura deve essere mantenuta nel range di 80%-125%;
- le coperture di un investimento in valuta sono contabilizzate allo stesso modo delle coperture di flussi finanziari.

Le attività e le passività finanziarie di copertura vengono cancellate quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivati dalle attività stesse o quando l'attività/passività finanziarie viene ceduta trasferendo sostanzialmente tutti i rischi/benefici ad essa connessi.

## 7- Partecipazioni

La voce include le interessenze detenute in società direttamente controllate, collegate, soggette a controllo congiunto.

Si definisce "controllata" la società su cui si esercita il controllo. Tale condizione si configura quando si ha il potere di determinare, direttamente o indirettamente, le scelte amministrative e gestionali dell'impresa così da poter ottenere i

relativi benefici. Ciò avviene quando è detenuta, direttamente e/o indirettamente, più della metà dei diritti di voto o in presenza di altre condizioni di controllo di fatto, quali ad esempio la nomina della maggioranza degli Amministratori. Si considerano collegate le società non controllate in cui si esercita un'influenza significativa. Si presume che la società eserciti un'influenza significativa in tutti i casi in cui detiene il 20% o una quota superiore dei diritti di voto e, indipendentemente dalla quota posseduta, qualora sussista il potere di partecipare alle decisioni gestionali e finanziarie delle partecipate.

Sono considerate società a controllo congiunto quelle per cui vi sono accordi contrattuali o di altra natura in base ai quali è necessario il consenso unanime di tutte le parti che condividono il controllo per l'assunzione di decisioni finanziarie e gestionali aventi valenza strategica.

L'iscrizione iniziale dell'attività finanziaria avviene alla data di regolamento al costo di acquisto, integrato dei costi direttamente attribuibili.

Successivamente, le partecipazioni sono valutate al costo, eventualmente rettificato per perdite di valore.

Se esistono evidenze che il valore di una partecipazione possa aver subito una riduzione, si procede alla stima del valore recuperabile della partecipazione stessa, che rappresenta il maggiore tra il *fair value*, al netto dei costi di vendita, ed il valore d'uso. Il valore d'uso viene determinato attualizzando i flussi finanziari futuri che la partecipazione potrà generare, incluso il valore di dismissione finale dell'investimento. Si procede alla rilevazione a conto economico di una perdita di valore qualora il valore contabile risulti inferiore rispetto al valore recuperabile. Qualora i motivi della perdita di valore siano rimossi a seguito di un evento verificatosi successivamente alla rilevazione della riduzione di valore, vengono effettuate riprese di valore con imputazione a conto economico, fino a concorrenza dell'impairment in precedenza rilevato.

I dividendi sono contabilizzati come ricavi nel momento in cui sorge il diritto al ricevimento degli stessi, ovvero quando ne viene deliberata la distribuzione, a prescindere dal fatto che trattasi di dividendi che si sono generati anteriormente o successivamente alla data di acquisizione. Il rischio che la contabilizzazione del dividendo a conto economico possa comportare una sopravvalutazione della partecipazione, qualora relativo a utili formatesi in data antecedente all'acquisizione, è superato dalla conduzione del test di impairment della partecipazione stessa.

Nell'eventualità di una perdita di controllo, collegamento o controllo congiunto, per effetto di una dismissione parziale della partecipazione, l'interessenza residua detenuta viene iscritta in bilancio al *fair value* e gli utili e le perdite rispetto al precedente valore di carico sono rilevati nel conto economico.

Le attività finanziarie vengono cancellate quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivati dalle attività stesse o quando l'attività finanziaria viene ceduta trasferendo sostanzialmente tutti i rischi e benefici ad essa connessi.

## 8- Attività materiali

Le attività materiali comprendono i terreni, gli immobili strumentali, gli investimenti immobiliari, gli impianti tecnici, i mobili e gli arredi e le attrezzature di qualsiasi tipo. Si tratta di attività materiali detenute per essere utilizzate nella produzione o nella fornitura di beni e servizi, per essere affittate a terzi, o per scopi amministrativi e che si ritiene di utilizzare per più di un periodo. Tra le attività materiali risultano iscritti quei beni connessi con contratti di locazione finanziaria rientrati in possesso della società a seguito della risoluzione dei contratti e della contestuale chiusura dell'originaria posizione creditoria.

Sono inoltre iscritti in questa voce i beni utilizzati nell'ambito di contratti di leasing finanziario, ancorché la titolarità giuridica degli stessi rimanga alla società locatrice. La voce include infine le migliorie e le spese incrementative sostenute su beni di terzi, qualora rappresentino attività materiali identificabili e separabili. Nello specifico, trattasi dei costi di ristrutturazioni di immobili presi in affitto sostenuti al fine di renderli idonei all'uso per i quali sono destinati. Tali costi sono oggetto di classificazione nella specifica categoria a cui si riferiscono (esempio impianti tecnici, attrezzature).

Le attività materiali sono inizialmente iscritte al costo che comprende, oltre al prezzo di acquisto, tutti gli eventuali oneri accessori direttamente imputabili all'acquisto e alla messa in funzione del bene. Le spese di manutenzione straordinaria che comportano un incremento dei benefici economici futuri, vengono imputate ad incremento del valore dei cespiti, mentre gli altri costi di manutenzione ordinaria sono rilevati a conto economico.

Nel caso di immobili ritirati a seguito di chiusura della originaria posizione creditoria (cd "datio in solutum"), l'iscrizione avviene al minore tra il valore del credito lordo rilevato al momento del rientro del bene e:

- 1) il "valore di mercato" risultante da apposita perizia, qualora non sia prevedibile una loro classificazione tra le "attività in via di dismissione" in un orizzonte temporale di breve periodo;
- 2) il "valore di pronto realizzo" desunto da apposita perizia, che rettifica il "valore di mercato" nella prospettiva di una cessione in un arco temporale assai breve, qualora alla data di risoluzione sia nota la successiva destinazione tra le "attività in via di dismissione";
- 3) al prezzo in corso di negoziazione, se al momento della rilevazione iniziale esistono concrete trattative di cessione, dimostrate da impegni assunti dalle parti interessate alla trattativa.

Le attività materiali, inclusi gli immobili non strumentali, sono valutate al costo, dedotti eventuali ammortamenti e perdite di valore. Le attività materiali sono sistematicamente ammortizzate lungo la loro vita utile, adottando come criterio di ammortamento il metodo a quote costanti, ad eccezione:

- dei terreni, siano essi stati acquisiti singolarmente o incorporati nel valore dei fabbricati, in quanto hanno vita utile indefinita. Nel caso in cui il loro valore sia incorporato nel valore del fabbricato, in virtù dell'applicazione dell'approccio per componenti, sono considerati beni separabili dall'edificio; la suddivisione tra il valore del terreno e il valore del fabbricato avviene sulla base di perizie di esperti indipendenti;
- del patrimonio artistico, in quanto la vita utile di un'opera d'arte non può essere stimata ed il suo valore è normalmente destinato ad aumentare nel tempo.

Ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale, se esiste qualche indicazione che dimostri che un'attività possa aver subito una perdita di valore, si procede al confronto tra il valore di carico del cespite ed il suo valore di recupero, pari al maggiore tra il *fair value*, al netto degli eventuali costi di vendita, ed il valore d'uso del bene, inteso come il valore attuale dei flussi futuri originati dal cespite. Le eventuali rettifiche vengono rilevate a conto economico. Qualora vengano meno i motivi che hanno portato alla rilevazione della perdita, si dà luogo ad una ripresa di valore, che non può superare il valore che l'attività avrebbe avuto, al netto degli ammortamenti calcolati in assenza di precedenti perdite di valore.

Un'attività materiale è eliminata dallo stato patrimoniale al momento della dismissione o quando il bene è permanentemente ritirato dall'uso e dalla sua dismissione non sono attesi benefici economici futuri.

## 9- Attività immateriali

Le attività immateriali sono attività non monetarie, identificabili e prive di consistenza fisica, possedute per essere utilizzate in un periodo pluriennale. Le attività immateriali sono iscritte al costo, rettificato per eventuali oneri accessori, solo se è probabile che i benefici economici attribuibili all'attività si realizzino e che il costo della stessa attività possa essere determinato in modo attendibile. In caso contrario, il costo dell'attività immateriale è rilevato a conto economico nell'esercizio in cui è sostenuto.

Le attività immateriali sono iscritte come tali se sono identificabili e trovano origine in diritti legali o contrattuali. Il costo delle attività immateriali, a vita utile definita, è ammortizzato a quote costanti sulla base della relativa vita utile. Qualora la vita utile sia indefinita non si procede all'ammortamento, ma solamente alla periodica verifica dell'adeguatezza del valore di iscrizione. Ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale, in presenza di evidenze di perdite di valore, si procede alla stima del valore di recupero dell'attività. L'ammontare della perdita, rilevato a conto economico, è pari alla differenza tra il valore contabile dell'attività ed il valore recuperabile.

Un'attività immateriale è eliminata dallo stato patrimoniale al momento della dismissione e qualora non siano attesi benefici economici futuri.

## 10- Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione e passività associate ad attività in via di dismissione

Vengono classificate nelle presenti voci le attività/passività non correnti ed i gruppi di attività/passività in via di dismissione. La classificazione in tale voce è possibile qualora la cessione sia ritenuta altamente probabile. In particolare, tali attività/passività sono valutate al minore tra il valore di carico ed il loro *fair value* al netto dei costi di cessione. Nell'ipotesi in cui i beni in dismissione siano ammortizzabili, a decorrere dall'esercizio di classificazione tra le attività non correnti in via di dismissione, cessa il processo di ammortamento. I relativi proventi ed oneri sono esposti nel conto economico in voce separata al netto dell'effetto fiscale quando sono relativi ad unità operative dismesse (*discontinued operations*); in tal caso viene ripresentata la stessa informativa economica in voce separata anche per i periodi comparativi presentati in bilancio.

## 11- Fiscalità corrente e differita

Le voci includono rispettivamente le attività fiscali correnti ed anticipate e le passività fiscali correnti e differite differite relative alle imposte sul reddito.

Le imposte sul reddito, calcolate nel rispetto della vigente normativa fiscale, sono contabilizzate a conto economico in base al criterio della competenza, coerentemente con la rilevazione in bilancio di costi e dei ricavi che le hanno generate. Esse rappresentano pertanto l'onere fiscale, pari al saldo fra la fiscalità corrente e quella anticipata e differita, relativo al reddito dell'esercizio. Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico ad eccezione di quelle relative a partite addebitate o accreditate direttamente a patrimonio netto, per le quali la rilevazione della relativa fiscalità avviene, per coerenza, a patrimonio netto.

In particolare, le passività (attività) fiscali correnti, dell'esercizio in corso e di quelli precedenti, riflettono l'ammontare delle imposte sul reddito che ci si aspetta di pagare (recuperare) nei confronti delle autorità fiscali, in base ad una



stima prudente, applicando le aliquote fiscali e la normativa fiscale vigente alla data di riferimento del bilancio (situazione infrannuale). Le attività e le passività fiscali correnti sono esposte nello stato patrimoniale a saldi compensati, qualora il regolamento avverrà sulla base del saldo netto, per l'esistenza di un diritto legale alla compensazione.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate sulle differenze temporanee, senza limiti temporali, tra i valori contabili ed i valori fiscali delle singole attività o passività.

Le attività per imposte anticipate sono iscritte in bilancio o nella situazione infrannuale, nella misura in cui esiste la probabilità del loro recupero, valutata sulla base della capacità della società interessata e del Gruppo, per effetto dell'esercizio dell'opzione relativa al c.d. "consolidato fiscale", di generare con continuità redditi imponibili positivi nei futuri esercizi, tenuto altresì conto delle disposizioni fiscali tempo per tempo vigenti, come ad esempio l'art. 2, commi 55 e seguenti, del D.L. n. 225/2010 che prevede, a certe condizioni, la trasformabilità in crediti di talune attività per imposte anticipate. Le passività per imposte differite sono iscritte in bilancio o nella situazione infrannuale, con le sole eccezioni delle attività iscritte in bilancio per un importo superiore al valore fiscalmente riconosciuto e delle riserve in sospensione d'imposta, per le quali è ragionevole ritenere che non saranno effettuate d'iniziativa operazioni che ne comportino la tassazione.

Le attività e le passività iscritte per imposte anticipate e differite vengono sistematicamente valutate per tenere conto di eventuali modifiche intervenute nelle norme o nelle aliquote fiscali.

## 12- Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono costituiti da passività di ammontare o scadenza incerti e rilevate in bilancio se:

- esiste un'obbligazione attuale (legale o implicita) quale risultato di un evento passato;
- è probabile che sarà necessario l'impiego di risorse atte a produrre benefici economici per adempiere l'obbligazione;
- può essere effettuata una stima attendibile del probabile esborso futuro.

Nella voce fondi per rischi ed oneri sono inclusi i fondi relativi a prestazioni di lungo termine e a prestazione successive alla cessazione del rapporto di lavoro trattati dallo IAS 19 e i fondi per rischi ed oneri trattati dallo IAS 37.

Nella voce dei fondi per rischi ed oneri non sono comprese le svalutazioni dovute al deterioramento delle garanzie rilasciate e dei derivati creditizi ad esse assimilati ai sensi dello IAS 39, che risultano iscritte nella voce "Altre passività".

Nella sottovoce "altri fondi per rischi ed oneri" sono compresi gli stanziamenti a fronte delle perdite presunte sulle cause passive, incluse le azioni revocatorie, gli esborsi stimati a fronte dei reclami della clientela per l'attività di intermediazione in titoli, i contenziosi di natura fiscale, nonché una stima attendibile degli altri esborsi a fronte di qualsiasi altra obbligazione legale o implicita esistente alla chiusura del bilancio o della situazione infrannuale.

Laddove l'elemento temporale sia significativo, gli accantonamenti vengono attualizzati utilizzando i tassi correnti di mercato. L'effetto dell'attualizzazione è rilevato a conto economico, così come l'incremento del fondo per effetto del passare del tempo.

I fondi accantonati sono riesaminati ad ogni data di riferimento del bilancio e rettificati per riflettere la migliore stima corrente. Quando l'impiego di risorse, atte a produrre benefici economici per adempiere all'obbligazione, diviene improbabile, l'accantonamento viene stornato.

In aggiunta, ciascun fondo è utilizzato unicamente per far fronte a quelle uscite per le quali è stato originariamente costituito. Nella sottovoce "fondi di quiescenza e obblighi simili" figurano i fondi a prestazioni definite, ovvero i fondi di previdenza per i quali è stata rilasciata una garanzia sulla restituzione del capitale e/o sul rendimento a favore dei beneficiari, come riportato nel successivo paragrafo "17- Altre informazioni, Trattamento di fine rapporto e altri benefici per i dipendenti". I benefici che dovranno essere erogati in futuro sono valutati da un attuario esterno, utilizzando il "metodo della proiezione unitaria del credito", come richiesto dallo IAS 19.

## 13- Debiti e titoli in circolazione

Le voci "debiti verso banche", "debiti verso clientela" e "titoli in circolazione" comprendono le varie forme di provvista interbancaria e con clientela e la raccolta effettuata attraverso certificati di deposito, operazioni di cartolarizzazione e titoli obbligazionari in circolazione, al netto, pertanto, dell'eventuale ammontare riacquistato. Sono inoltre inclusi i debiti iscritti dal locatario nell'ambito di operazioni di leasing finanziario, nonché le operazioni di pronti contro termine e di titoli dati a prestito con ricevimento di garanzia in denaro, che rientra nella piena disponibilità del prestatore.

La prima iscrizione di tali passività finanziarie avviene all'atto della ricezione delle somme raccolte o della emissione dei titoli di debito. La prima iscrizione è effettuata sulla base del *fair value* delle passività, normalmente pari all'ammontare incassato od al prezzo di emissione, aumentato degli eventuali costi/proventi aggiuntivi direttamente attribuibili alla singola operazione di provvista o di emissione e non rimborsati dalla controparte creditrice. Sono esclusi i costi interni di carattere amministrativo.

Le operazioni di pronti contro termine con obbligo di riacquisto sono iscritte in bilancio come operazioni di raccolta per l'importo corrisposto a pronti.

Dopo la rilevazione iniziale, le passività finanziarie vengono valutate al costo ammortizzato col metodo del tasso di interesse effettivo. Fanno eccezione le passività a breve termine, ove il fattore temporale risulti trascurabile, che rimangono iscritte per il valore incassato ed i cui costi eventualmente imputati sono attribuiti a conto economico in modo lineare lungo la durata contrattuale della passività. Si evidenzia, inoltre, che gli strumenti di raccolta oggetto di una relazione di copertura efficace vengono valutati sulla base delle regole previste per le operazioni di copertura.

Per gli strumenti strutturati, qualora vengano rispettati i requisiti previsti dallo IAS 39, il derivato incorporato è separato dal contratto ospite e rilevato al *fair value* come attività/passività di negoziazione. In quest'ultimo caso il contratto ospite è iscritto al costo ammortizzato.

Le passività finanziarie sono cancellate dal bilancio o dalla situazione infrannuale quando risultano scadute o estinte. La cancellazione avviene anche in presenza di riacquisto di titoli precedentemente emessi. La differenza tra valore contabile della passività e l'ammontare pagato per acquistarla viene registrato a conto economico. Il ricollocamento sul mercato di titoli propri successivamente al loro riacquisto è considerato come una nuova emissione con iscrizione al nuovo prezzo di collocamento, senza alcun effetto a conto economico.

#### 14- Passività finanziarie di negoziazione

La voce include il valore negativo dei contratti derivati di trading valutati al *fair value* e le passività finanziarie per cassa detenute per finalità di negoziazione.

Sono compresi, inoltre, le valutazioni negative dei derivati collegati alle attività ed alle passività valutate al *fair value*, i derivati impliciti che ai sensi dello IAS 39 sono stati scorporati dagli strumenti finanziari composti ospiti, nonché le passività che si originano da scoperti tecnici generati dall'attività di negoziazione di titoli.

La prima iscrizione è effettuata sulla base del *fair value* della passività, normalmente pari all'ammontare incassato, senza considerare i costi o i proventi di transazione direttamente attribuibili allo strumento stesso, che sono imputati direttamente a conto economico.

Gli utili e le perdite derivanti dalla variazione del *fair value* e/o dalla cessione degli strumenti di trading sono contabilizzati nel conto economico.

Le passività finanziarie sono cancellate dal bilancio o dalla situazione infrannuale quando risultano scadute o estinte. Gli utili e le perdite da negoziazione e le plusvalenze e le minusvalenze da valutazione del portafoglio di negoziazione sono iscritti nel conto economico nella voce "80. Risultato netto dell'attività di negoziazione", ad eccezione di quelli relativi a strumenti derivati connessi con la *fair value* option che sono classificati nella voce "110. Risultato netto delle attività e delle passività finanziarie valutate al *fair value*".

#### 16- Operazioni in valuta

Le operazioni in valuta estera sono registrate, al momento della rilevazione iniziale, in divisa di conto, applicando all'importo in valuta estera il tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione.

Ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale, le poste di bilancio in valuta estera vengono valutate come segue:

- le poste monetarie sono convertite al tasso di cambio alla data di chiusura;
- le poste non monetarie valutate al costo storico sono convertite al tasso di cambio in essere alla data dell'operazione;
- le poste non monetarie valutate al *fair value* sono convertite utilizzando i tassi di cambio in essere alla data di chiusura.

Le differenze di cambio che derivano dal regolamento di elementi monetari o dalla conversione di elementi monetari a tassi diversi da quelli di conversione iniziali, o di conversione del bilancio precedente, sono rilevate nel conto economico del periodo in cui sorgono.

Quando un utile o una perdita relativi ad un elemento non monetario sono rilevati a patrimonio netto, la differenza cambio relativa a tale elemento è rilevata anch'essa a patrimonio. Per contro, quando un utile o una perdita sono rilevati a conto economico, è rilevata in conto economico anche la relativa differenza cambio.

## 17- Altre informazioni

### a) contenuto di altre voci di bilancio

#### Cassa e disponibilità liquide

La voce comprende le valute aventi corso legale, comprese le banconote e le monete divisionali estere ed i depositi liberi verso la Banca Centrale del Paese o dei Paesi in cui la banca opera con proprie società o filiali.

La voce è iscritta per il valore facciale. Per le divise estere il valore facciale viene convertito in euro al cambio di chiusura della data di fine periodo.

#### Altre attività

Nella presente voce sono iscritte le attività non riconducibili nelle altre voci dell'attivo dello stato patrimoniale. La voce può includere a titolo esemplificativo:

- a) l'oro, l'argento e i metalli preziosi;
- b) i ratei attivi diversi da quelli che vanno capitalizzati sulle relative attività finanziarie;
- c) eventuali rimanenze di beni secondo la definizione dello IAS 2;
- d) i crediti connessi alla fornitura di beni o servizi non finanziari;
- e) le partite fiscali debitorie diverse da quelle rilevate nella voce 130 "Attività fiscali".

Sono inoltre comprese le miglione e le spese incrementative sostenute sui beni di terzi in affitto, diverse da quelle riconducibili alla voce "attività materiali, in quanto non separabili dai beni cui si riferiscono e quindi non utilizzabili in modo autonomo (esempio opere murarie). Tali costi sono rilevati nelle altre attività in quanto il contratto di affitto rappresenta per la società utilizzatrice una forma di controllo sui beni, dal cui utilizzo sono attesi benefici economici futuri.

Possono anche figurarvi eventuali rimanenze (di "saldo debitore") di partite viaggianti e sospese non attribuite ai conti di pertinenza, purché di importo complessivamente irrilevante.

#### Altre passività

Nella presente voce figurano le passività non riconducibili nelle altre voci del passivo dello stato patrimoniale.

La voce include a titolo esemplificativo:

- a) gli accordi di pagamento che l'IFRS 2 impone di classificare come debiti;
- b) il valore di prima iscrizione delle garanzie rilasciate e dei derivati su crediti ad esse assimilati ai sensi dello IAS 39, nonché le successive svalutazioni dovute al loro deterioramento;
- c) i debiti connessi con il pagamento di forniture di beni e servizi non finanziari;
- d) i ratei passivi diversi da quelli da capitalizzare sulle pertinenti passività finanziarie.

#### Trattamento di fine rapporto e altri benefici per i dipendenti

Il trattamento di fine rapporto rappresenta, ai sensi dello IAS 19, un "beneficio successivo al rapporto di lavoro".

A seguito della riforma della previdenza complementare, di cui al D.Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252, sono state introdotte nuove regole per il trattamento di fine rapporto maturato a partire dal 1° gennaio 2007, che rilevano ai fini del relativo trattamento contabile.

In particolare, per le società con in media almeno 50 dipendenti nel corso del 2006, le quote del trattamento di fine rapporto del personale maturate a partire dal 1° gennaio 2007 si configurano contabilmente come un "piano a contribuzione definita"; l'onere è limitato alla contribuzione stabilita dalla normativa prevista dal Codice Civile, senza applicazione di alcuna metodologia attuariale.

Diversamente, il fondo di trattamento di fine rapporto maturato alla data del 31 dicembre 2006 continua a qualificarsi contabilmente come un "piano a benefici definiti".

In linea generale, i "piani successivi al rapporto di lavoro" - che comprendono, oltre al Fondo trattamento di fine rapporto, i Fondi di quiescenza - sono distinti nelle due categorie a "prestazioni definite" o a "contributi definiti" in base alle relative caratteristiche.

In particolare, per i piani a contributi definiti il costo è rappresentato dai contributi maturati nell'esercizio, dato che la società ha solo l'obbligo di versare dei contributi fissati su base contrattuale ad un fondo e conseguentemente non ha alcuna obbligazione legale o implicita a corrispondere, oltre al versamento della contribuzione, ulteriori importi qualora il fondo non disponga di sufficienti attività per pagare tutti i benefici ai dipendenti.

Per i piani a prestazioni definite, il rischio attuariale e di investimento, ossia il rischio di un'eventuale insufficienza di contributi o di un insufficiente rendimento degli assets in cui i contributi sono investiti, ricade sulla società. La passività viene determinata da un attuario esterno secondo la metodologia attuariale della "Proiezione unitaria del credito". In base alla citata metodologia è necessario prevedere gli esborsi futuri sulla base di ipotesi demografiche e finanziarie, da attualizzare per tenere conto del tempo che trascorrerà prima dell'effettivo pagamento e da



riproporzionare in base al rapporto tra gli anni di servizio maturati e l'anzianità teorica stimata al momento dell'erogazione del beneficio. Il valore attuariale della passività così determinato deve poi essere rettificato del *fair value* delle eventuali attività al servizio del piano (passività/attività netta).

Gli utili e le perdite attuariali, che si originano per effetto di aggiustamenti delle precedenti ipotesi attuariali formulate, a seguito dell'esperienza effettivamente riscontrata o a causa di modificazione delle stesse ipotesi attuariali, comportano una rimisurazione della passività netta e sono imputati in contropartita di una riserva di patrimonio netto. Tali utili e perdite sono oggetto di rappresentazione nel "Prospetto della redditività complessiva".

La metodologia della "Proiezione unitaria del credito", in precedenza descritta, viene seguita anche per la valutazione dei benefici a lungo termine, quali i "premi di anzianità" a favore dei dipendenti. A differenza di quanto descritto per i "piani a benefici definiti", gli utili e le perdite attuariali connessi alla valutazione dei benefici a lungo termine vengono rilevati immediatamente nel conto economico.

### Riserve da valutazione

Nella presente voce figurano le riserve da valutazione relative alle attività finanziarie disponibili per la vendita, alla copertura dei flussi finanziari, ai piani a benefici definiti.

### Capitale e azioni proprie

La voce capitale include l'importo delle azioni, emesse al netto dell'importo dell'eventuale capitale sottoscritto ma non ancora versato alla data di bilancio o della situazione infrannuale. La voce è esposta al lordo delle eventuali azioni proprie detenute dalla banca. Queste ultime vengono esposte con il segno negativo nell'omonima voce del passivo patrimoniale.

Il costo originario delle azioni proprie riacquistate e gli utili o le perdite derivanti dalla loro successiva vendita sono rilevati come movimenti del patrimonio netto.

I costi di transazione relativi ad un'operazione sul capitale, quali ad esempio un aumento del capitale sociale, sono contabilizzati come una riduzione del patrimonio netto, al netto di qualsiasi beneficio fiscale connesso.

## b) illustrazione di altri trattamenti contabili significativi

### Dividendi e riconoscimento dei ricavi

I ricavi sono riconosciuti quando sono percepiti o comunque quando è probabile che saranno ricevuti i benefici futuri e tali benefici possono essere quantificabili in modo attendibile. In particolare:

- gli interessi di mora, eventualmente previsti in via contrattuale, sono contabilizzati a conto economico solo al momento del loro effettivo incasso;
- i dividendi sono rilevati a conto economico nel momento in cui sorge il diritto legale ad incassarli, e quindi nel momento in cui ne viene deliberata la distribuzione;
- gli utili e le perdite derivanti dall'intermediazione di strumenti finanziari di negoziazione sono riconosciuti a conto economico al regolamento contrattuale dell'operazione sulla base della differenza tra il corrispettivo pagato o incassato ed il *fair value* al quale lo strumento è iscritto, ottenuto mediante tecniche di valutazione che utilizzano parametri di input osservabili sul mercato più vantaggioso per la banca. Il *fair value* così determinato viene poi corretto per tenere conto del rischio di recuperabilità degli eventuali margini positivi, (*Credit Valuation Adjustment* e *Debt Valuation Adjustment*), come descritto nel successivo paragrafo "Modalità di determinazione del fair value di attività e passività";
- gli utili derivanti dalla stipula di strumenti finanziari per i quali si ritiene che il fair value non possa essere determinato secondo parametri di mercato osservabili, sono distribuiti nel tempo tenendo conto della natura e della durata dello strumento (es. prodotti a capitale garantito o protetto);
- per le emissioni di prestiti obbligazionari valutate al fair value e non quotate su mercati attivi, la tecnica di valutazione utilizzata per la determinazione del fair value considera, quale fattore correttivo dei flussi di cassa da attualizzare, uno *spread adjustment* con l'obiettivo di sterilizzare, fin dalla data di emissione, i profitti impliciti nelle condizioni contrattuali del prestito, al netto dei correlati costi di transazione.

### Cartolarizzazioni

In sede di prima applicazione dei principi contabili internazionali, non ci si è avvalsi della facoltà di non iscrivere in bilancio gli attivi sottostanti ad operazioni di cartolarizzazione effettuate prima del 1° gennaio 2004, che risultavano cancellati in base ai precedenti principi contabili.

Per le operazioni perfezionate successivamente a tale data, i crediti ceduti non sono cancellati dal bilancio qualora vi sia un sostanziale trattenimento di rischi e di benefici, anche se formalmente oggetto di cessione pro-soluto ad una società veicolo. Ciò si verifica, ad esempio, qualora la banca sottoscriva la tranche dei titoli Junior o di esposizioni analoghe, in quanto sopporta il rischio delle prime perdite e, parimenti, beneficia del rendimento dell'operazione. Conseguentemente, i crediti continuano a rimanere iscritti in bilancio, come "Attività cedute e non cancellate"; il

corrispettivo incassato dalla società viene rilevato in contropartita di un finanziamento passivo, al netto dei titoli emessi dal veicolo e sottoscritti dalla banca cedente e dei finanziamenti subordinati concessi dalla stessa banca alla società veicolo. Analoghi criteri di rappresentazione, basati sulla prevalenza della sostanza sulla forma, sono applicati per la rilevazione delle competenze economiche.

Il 24 dicembre 2009 Alba Leasing e Banca Italease hanno siglato un accordo (l'“Accordo sui crediti cartolarizzati”) relativo al trasferimento dei rischi e benefici di crediti cartolarizzati rivenienti dal canale bancario. Le medesime società il 2 luglio 2010 hanno sottoscritto un accordo integrativo e modificativo finalizzato a meglio definire le regole relative al succitato trasferimento. Già per effetto del primo accordo Banca Italease, a partire dal bilancio 2009 ha cancellato dal bilancio i relativi crediti iscrivendo nell'attivo patrimoniale i titoli sottoscritti riferibili al sottostante trasferito.

### Riclassifiche tra i portafogli di attività finanziarie (amendment IAS 39)

Lo IASB ha approvato in data 13 ottobre 2008 un emendamento allo IAS 39 e all'IFRS 7, omologato con procedura d'urgenza dalla Commissione Europea il 15 ottobre 2008 con Regolamento n. 1004/2008.

Sulla base di tale emendamento, è consentito riclassificare, in presenza di determinate condizioni, ad altra categoria contabile strumenti finanziari iscritti al momento dell'acquisto nell'ambito della categoria delle “Attività finanziarie detenute per la negoziazione” o della categoria delle “Attività finanziarie disponibili per la vendita”. Prima di tale emendamento la regola generale prevedeva che i trasferimenti di categoria non erano ammessi, ad eccezione dei trasferimenti tra le categorie delle “Attività finanziarie disponibili per la vendita” e delle “Attività finanziarie detenute sino alla scadenza”, come in precedenza descritto in corrispondenza delle citate categorie di attività finanziarie.

Sulla base di quanto indicato nei paragrafi 50D e 50E della nuova versione dello IAS 39, possono essere riclassificati:

- gli strumenti finanziari, diversi dai derivati, precedentemente classificati nella categoria degli strumenti finanziari di negoziazione. Non è invece possibile riclassificare gli strumenti finanziari appartenenti alla categoria delle “Attività finanziarie valutate al *fair value*” a seguito dell'adozione della cosiddetta “*fair value option*”. La nuova categoria contabile di destinazione è quella dei “Crediti”. La condizione per l'ammissibilità della riclassifica è che lo strumento finanziario rispetti, alla data del trasferimento, i requisiti previsti per la classificazione nel portafoglio dei “Crediti” e che la società non intenda più negoziare i titoli oggetto di riclassifica, avendo maturato l'intenzione di detenere lo strumento finanziario nel prevedibile futuro o fino a scadenza;
- gli strumenti finanziari non derivati classificati nella categoria “Attività finanziarie disponibili per la vendita” alla categoria contabile dei “Crediti” se lo strumento finanziario rispettava, alla data della riclassifica, la definizione di “Crediti” e la società ha ora l'intento e la capacità di detenerlo nel prevedibile futuro o fino alla scadenza.

Qualsiasi altro strumento di debito o di capitale, non derivato, può essere riclassificato dalla categoria delle “Attività finanziarie detenute per la negoziazione” alla categoria delle “Attività disponibili per la vendita” o dalla categoria delle “Attività detenute per la negoziazione” alle “Attività detenute sino a scadenza” (per i soli strumenti di debito), qualora detti strumenti non siano più detenuti per essere oggetto di negoziazione nel breve termine; ciò è tuttavia ammissibile, secondo il paragrafo 50 B, solamente in rare circostanze.

L'attività finanziaria riclassificata è iscritta nella nuova categoria (“Crediti”, “Attività finanziarie detenute fino a scadenza”, “Attività finanziarie disponibili per la vendita”) al suo *fair value* alla data della riclassifica, che rappresenta il nuovo costo o costo ammortizzato.

Una volta trasferiti, gli strumenti finanziari seguono le regole di valutazione e rilevazione contabile proprie della categoria di destinazione, salvo quanto di seguito verrà specificato; pertanto, per le attività valutate al costo ammortizzato deve essere determinato il tasso di rendimento effettivo da utilizzarsi a partire dalla data della riclassifica.

Per le attività riclassificate, ogni eventuale successiva variazione positiva dei flussi di cassa attesi concorre a determinare il tasso di interesse effettivo alla data della revisione della previsione e sarà contabilizzata lungo la vita residua dello strumento anziché a modificare il valore contabile dell'attività con contropartita di conto economico, come previsto per le attività non oggetto di riclassifica.

Viceversa, gli eventuali successivi decrementi nelle stime dei flussi di cassa dalla data di riclassifica seguiranno le regole previgenti, ovvero saranno immediatamente registrati a conto economico nel caso in cui rappresentino una perdita di valore.

Gli utili e le perdite precedentemente sospesi nella riserva di patrimonio netto per le Attività finanziarie disponibili per la vendita, se riferiti ad uno strumento con scadenza prefissata sono ammortizzati lungo la durata dell'investimento secondo il criterio del costo ammortizzato; viceversa se lo strumento non ha una scadenza prefissata (esempio strumenti perpetui) restano sospesi nella riserva fino al momento della vendita o dell'estinzione.

In caso di riclassifica dell'attività finanziaria e fino alla sua estinzione è necessario fornire illustrazione dei conseguenti effetti e di quelli che si sarebbero avuti in assenza della riclassifica, così come riportato nella successiva sezione “A.3 – Informativa sul *fair value*”.

## Aggregazioni aziendali sotto comune controllo

Le operazioni realizzate con finalità riorganizzative, tra due o più imprese o attività aziendali facenti parte del medesimo gruppo non sono considerate aggregazioni aziendali così come definite nel principio contabile internazionale IFRS 3. I principi contabili internazionali non regolano infatti le transazioni sotto comune controllo, che sono contabilizzate in continuità di valori dell'acquisita nel bilancio dell'acquirente, qualora non presentino una significativa influenza sui flussi di cassa futuri. Ciò in aderenza a quanto previsto dallo IAS 8 par.10, che richiede, in assenza di un principio specifico, di fare uso del proprio giudizio nell'applicare un principio contabile al fine di fornire un'informativa rilevante, attendibile, prudente e che rifletta la sostanza economica dell'operazione. Per il bilancio 2013 il trattamento sopra delineato non ha trovato applicazione.

## Modalità di determinazione del fair value di attività e passività

Il fair value è definito come il prezzo che verrebbe percepito per la vendita di un'attività o pagato per il trasferimento di una passività in una regolare operazione tra operatori di mercato, alle condizioni correnti alla data di valutazione nel mercato principale o nel mercato più vantaggioso (prezzo di uscita).

Ai fini della misurazione al fair value delle attività e passività, finanziarie e non, il principio IFRS 13 definisce una triplice gerarchia di fair value, basata sull'osservabilità o meno dei parametri di mercato:

### 1. Quotazioni desunte da mercati attivi (Livello 1)

La valutazione è effettuata sulla base dei prezzi quotati (non rettificati) in mercati attivi per attività o passività identiche.

### 2. Metodi di valutazione basati su parametri di mercato osservabili (Livello 2)

La valutazione dello strumento finanziario è basata sui prezzi desumibili dalle quotazioni di mercato di attività simili o mediante tecniche di valutazione per le quali tutti i fattori significativi, compresi gli spread creditizi e di liquidità, sono desunti da dati osservabili di mercato. Tale livello implica contenuti elementi di discrezionalità nella valutazione, in quanto tutti i parametri utilizzati risultano attinti dal mercato (per lo stesso titolo e per titoli simili) e le metodologie di calcolo consentono di replicare quotazioni presenti su mercati attivi.

### 3. Metodi di valutazione basati su parametri di mercato non osservabili (Livello 3)

La determinazione del fair value fa ricorso a tecniche di valutazione che si fondano, in misura rilevante, su input significativi non desumibili dal mercato e comporta, pertanto, stime ed assunzioni da parte del management.

## Attività e passività finanziarie detenute per la negoziazione, Attività finanziarie valutate al fair value, Attività finanziarie disponibili per la vendita, Derivati di copertura

Per tali strumenti finanziari, oggetto di misurazione in bilancio al fair value, il Gruppo Banco Popolare si è dotato di una "Fair Value Policy" che attribuisce la massima priorità ai prezzi quotati su mercati attivi e priorità più bassa all'utilizzo di input non osservabili, in quanto maggiormente discrezionali, in linea con la gerarchia di fair value sopra rappresentata. Nel dettaglio tale policy definisce:

- le regole di individuazione dei dati di mercato, la selezione/gerarchia delle fonti informative e le configurazioni di prezzo necessarie per valorizzare gli strumenti finanziari contribuiti su mercati attivi e classificati in corrispondenza del livello 1 della gerarchia di fair value ("Mark to Market Policy");
- le tecniche di valutazione ed i relativi parametri di input in tutti i casi in cui non sia possibile adottare la Mark to Market Policy ("Mark to Model Policy").

### Mark to Market

Nel determinare il fair value, il Gruppo utilizza, ogni volta che sono disponibili, informazioni basate su dati di mercato ottenuti da fonti indipendenti, in quanto considerate la migliore evidenza del fair value. In tal caso il fair value è il prezzo di mercato dello stesso strumento oggetto di valutazione, ossia senza modifiche o ricomposizioni dello stesso strumento, desumibile dalle quotazioni espresse da un mercato attivo (e classificato nel livello 1 della gerarchia di fair value). Un mercato si considera attivo quando le operazioni si verificano con una frequenza e con volumi sufficienti a fornire informazioni utili per la determinazione del prezzo su base continuativa. Sono di norma considerati mercati attivi:

- i mercati regolamentati dei titoli e dei derivati, ad eccezione del mercato della piazza di "Lussemburgo";
- i sistemi di scambi organizzati;
- alcuni circuiti elettronici di negoziazione OTC (es. Bloomberg), qualora sussistano determinate condizioni basate sulla presenza di un certo numero di contributori con proposte eseguibili e caratterizzate da spread bid-ask, ovvero dalla differenza tra il prezzo al quale la controparte si impegna a vendere i titoli (ask price) e il prezzo al quale si impegna ad acquistarli (bid ask), contenuti entro una determinata soglia di tolleranza;
- il mercato secondario delle quote OICR, espresso dai NAV (Net Asset Value) ufficiali, in base ai quali la SGR emittente garantisce in tempi brevi la liquidazione delle quote. Trattasi, in particolare, degli OICR aperti armonizzati, caratterizzati, per tipologia di investimento, da elevati livelli di trasparenza e di liquidabilità.

**Mark to Model**

Qualora non sia applicabile la “Mark to Market Policy”, per l’assenza di prezzi direttamente osservabili su mercati considerati attivi, è necessario fare ricorso a tecniche di valutazioni che massimizzino il ricorso alle informazioni disponibili sul mercato, in base ai seguenti approcci valutativi:

1. *Comparable approach*: in tal caso il fair value dello strumento è desunto dai prezzi osservati su transazioni recenti avvenuti su strumenti simili in mercati attivi, opportunamente aggiustati per tenere conto delle differenze negli strumenti e nelle condizioni di mercato;
2. *Model Valuation*: in mancanza di prezzi di transazioni osservabili per lo strumento oggetto di valutazione o per strumenti simili, è necessario adottare un modello di valutazione; tale modello deve essere di provata affidabilità nella stima di ipotetici prezzi “operativi” e pertanto deve trovare ampio riscontro negli operatori di mercato.

In particolare:

- i titoli di debito vengono valutati in base alla metodologia dell’attualizzazione dei previsti flussi di cassa, opportunamente corretti per tenere conto del rischio emittente;
- i titoli di capitale non quotati sono valutati con riferimento a transazioni dirette sullo stesso titolo o su titoli simili osservate in un congruo arco temporale rispetto alla data di valutazione, al metodo dei multipli di mercato di società comparabili e in via subordinata a metodi di valutazione finanziari, reddituali e patrimoniali;
- gli investimenti in OICR, diversi da quelli aperti armonizzati, sono valutati sulla base dei NAV messi a disposizione dal fund administrator o dalla società di gestione. In tali investimenti rientrano tipicamente i fondi di private equity, i fondi immobiliari ed i fondi hedge;
- i contratti derivati sono valutati sulla base di una molteplicità di modelli, in funzione dei fattori di input (rischio tasso, volatilità, rischio cambio, rischio prezzo, ecc.) che ne influenzano la relativa valutazione e tenuto conto di alcuni “fair value adjustment” come descritto nel successivo paragrafo. Ai fini dell’attualizzazione dei flussi di cassa futuri, il Gruppo Banco Popolare utilizza come riferimento la curva OIS (“Overnight Indexed Swap”), considerata come espressione di un tasso privo di rischio.

**Fair value adjustment sugli strumenti derivati OTC**

Per gli strumenti derivati OTC, i valori ottenuti utilizzando i modelli di valutazione, sulla base di tassi risk free, sono corretti per tenere conto di tutti i fattori considerati rilevanti dai partecipanti al mercato, con l’obiettivo di riflettere al meglio il prezzo di realizzo di una transazione di mercato effettivamente possibile. Trattasi in particolare del rischio modello e del rischio di controparte.

**Rischio modello:** tale rettifica è operata al fine di fronteggiare il rischio che i modelli di pricing possano generare valori di fair value non direttamente comparabili con i prezzi di mercato. In tal senso, per alcuni contratti derivati, particolarmente complessi per struttura di pay-off, la misurazione del fair value è oggetto di un aggiustamento per tenere conto dei fattori di complessità e di illiquidità.

**Rischio di controparte.** Le rettifiche per il rischio di controparte dei derivati in bonis sono operate al fine di riflettere:

- il rischio di credito della controparte per le posizioni attive, denominato Credit Valuation Adjustment (CVA);
- il rischio di mancato adempimento delle proprie obbligazioni contrattuali (“own credit risk”), per le posizioni passive, denominato Debit Valuation Adjustment (DVA).

La considerazione del proprio rischio di credito nella valutazione al fair value di una passività finanziaria è coerente con la valutazione operata nella prospettiva dell’entità che detiene lo stesso strumento come un’attività finanziaria ed è espressamente previsto dal principio IFRS 13 (“non-performance risk”).

Il Gruppo determina quindi i correttivi CVA/DVA in funzione dell’esposizione vantata dalle singole entità giuridiche del Gruppo nei confronti di ciascuna controparte, in funzione della natura di quest’ultima e tenendo in considerazione gli effetti derivanti dalla mitigazione del rischio di controparte per l’esistenza di “collateral agreement”.

Tali correttivi al fair value tengono conto dei seguenti elementi:

- esposizione futura pari al fair value alla data di valutazione, maggiorato di un add-on per tenere conto dell’evoluzione futura del fair value e calcolato in conformità a quanto previsto per il calcolo del requisito patrimoniale del rischio di controparte, secondo il Metodo del valore Corrente (CEM);
- probabilità di default calcolate su tutta la durata residua del contratto e determinate sulla base delle quotazioni dei Credit Default Swap (CDS), laddove esistenti, piuttosto che sulla base di PD interne. Per la misurazione del proprio rischio di credito si è fatto riferimento al valore del CDS del Banco Popolare.

Per le controparti che presentano un’esposizione futura positiva, la stima del CVA viene corretta per tenere conto della probabilità che, nel corso dell’operazione, il Gruppo possa fallire prima delle controparti (il CVA così calcolato è denominato “Bilateral CVA”). Allo stesso modo, per le controparti che presentano un’esposizione futura negativa, la stima del DVA viene mitigata dall’effetto conseguente alla probabilità che, nel corso dell’operazione, la controparte possa fallire prima del Gruppo (il DVA così calcolato è denominato “Bilateral DVA”).

Con riferimento al calcolo dei correttivi CVA/DVA si rappresenta che sono in corso una serie di analisi finalizzate all’introduzione di una serie di affinamenti metodologici.

La classificazione nel livello 2 piuttosto che nel livello 3 è determinata in base all'osservabilità sui mercati degli input significativi utilizzati ai fini della determinazione del fair value. Uno strumento finanziario deve essere classificato nella sua interezza in un unico livello; pertanto, qualora nella tecnica di valutazione siano impiegati input appartenenti a diversi livelli, l'intera valutazione deve essere classificata in corrispondenza del livello della gerarchia in cui è classificato l'input di più basso livello, qualora sia ritenuto significativo per la determinazione del fair value nel suo complesso.

Sono normalmente considerati di livello 2 le seguenti tipologie di investimento:

- strumenti finanziari derivati OTC il cui fair value è ottenuto mediante modelli di pricing, i quali possono fare uso sia di input osservabili sia di input non osservabili; questi ultimi parametri sono tuttavia giudicati non significativi nella determinazione dell'intero fair value;
- titoli di capitale non quotati su mercati attivi, valutati mediante la tecnica dei multipli di mercato, facendo riferimento ad un selezionato campione di società comparabili rispetto all'oggetto della valutazione piuttosto che valutati sulla base di effettive transazioni avvenute in un arco temporale ragionevolmente prossimo alla data di riferimento;
- titoli di debito di terzi o di propria emissione, non quotati su mercati attivi, per i quali gli input, compresi gli spread creditizi, sono reperiti da fonti di mercato;
- fondi hedge caratterizzati da significativi livelli di trasparenza e liquidità, valorizzati sulla base dei NAV forniti dalla società di gestione/fund administrator.

Sono di regola considerati di livello 3 i seguenti strumenti finanziari:

- fondi hedge caratterizzati da significativi livelli di illiquidità e per i quali si ritiene che il processo di valorizzazione del patrimonio del fondo richieda, in misura significativa, una serie di assunzione e stime. La misurazione al fair value viene effettuata sulla base del NAV. Tale NAV potrà essere opportunamente corretto per tenere conto della scarsa liquidabilità dell'investimento, ossia dell'intervallo di tempo intercorrente tra la data di richiesta di rimborso e quella di rimborso effettivo, nonché per tenere conto di eventuali commissioni di uscita dall'investimento;
- fondi immobiliari valutati sulla base degli ultimi NAV disponibili;
- fondi di private equity valutati sulla base dell'ultimo NAV disponibile, eventualmente rettificato per tenere conto degli eventi non recepiti nella valorizzazione della quota o per riflettere una diversa valorizzazione degli asset sottostanti il fondo stesso;
- titoli azionari illiquidi per i quali non sono osservabili transazioni recenti o comparabili, di norma valutati sulla base del modello patrimoniale;
- titoli di debito caratterizzati da strutture finanziarie complesse per i quali vengono di regola utilizzate fonti pubblicamente non disponibili; trattasi di quotazioni non vincolanti e altresì non corroborate da evidenze di mercato;
- titoli di debito emessi da soggetti in difficoltà finanziaria per i quali il management deve utilizzare il proprio giudizio nella definizione del "recovery rate", non esistendo prezzi significativi osservabili sul mercato.

### **Crediti e debiti verso banche e clientela, Titoli in circolazione, Attività finanziarie detenute sino alla scadenza**

Per gli altri strumenti finanziari iscritti in bilancio al costo ammortizzato, e classificati sostanzialmente tra i rapporti creditizi verso banche o clientela, tra i titoli in circolazione, o tra le attività finanziarie detenute sino alla scadenza, si è determinato un *fair value* ai fini di informativa nella Nota Integrativa, come richiesto dal principio contabile di riferimento IFRS 7. In particolare:

- per gli impieghi a medio-lungo termine performing e le altre passività finanziarie, il *fair value* è determinato secondo un approccio basato sull'attualizzazione dei previsti flussi di cassa, opportunamente rettificati per le perdite attese (PD e LGD), sulla base di un tasso di mercato risk-free. Il fair value così determinato è classificato nella gerarchia in corrispondenza del livello 2 o del livello 3, in funzione della significatività dei parametri non osservabili (PD, LGD e premio per avversione al rischio). Nel dettaglio, sono considerati di livello 3 le esposizioni per le quali l'impatto dei citati input non osservabili risulta superiore ad una soglia di significatività, individuata nel 5%, rispetto al fair value ottenuto attualizzando i flussi di cassa contrattuali in base ad un tasso di interesse di mercato;
- per gli impieghi a medio-lungo termine "deteriorati" (sofferenze, incagli, past due, ristrutturati), il fair value è assunto pari al valore di bilancio ed è classificato in corrispondenza del livello 3 nella gerarchia di fair value. Per tali esposizioni il prezzo di uscita risulterebbe influenzato in misura significativa dalle previsioni sulle perdite di valore, che sono frutto di una valutazione soggettiva, espressa dal gestore della posizione, con riferimento al tasso di recupero ed alla relativa tempistica; in virtù di ciò, si ritiene che la considerazione dell'evoluzione dei tassi di interesse di mercato sia un fattore del tutto marginale nella determinazione del fair value;
- per le attività e le passività a vista o con scadenza nel breve periodo, il valore contabile di iscrizione è considerato una buona approssimazione del *fair value*. Vi rientrano tutti i crediti e i debiti di funzionamento, connessi con la prestazione di attività e servizi finanziari. Il fair value così determinato viene convenzionalmente classificato in corrispondenza del livello 2 nella gerarchia di fair value;



- per le emissioni di prestiti obbligazionari valutati in bilancio al costo ammortizzato, eventualmente rettificato in caso di copertura di *fair value*, la misurazione al fair value viene determinata facendo riferimento alle quotazioni esistenti su un mercato attivo oppure sulla base di una tecnica di valutazione effettuata attraverso l'attualizzazione dei flussi di cassa del titolo sulla base della curva di tasso di interesse di riferimento, opportunamente corretta per tenere conto della variazione del proprio merito creditizio, laddove considerato un fattore rilevante dai partecipanti al mercato. Per le considerazioni in merito alla gerarchia del fair value si fa rinvio a quanto descritto in precedenza con riferimento alle attività e passività valutate in bilancio al fair value;
- per i titoli di debito classificati nel portafoglio delle "Attività finanziarie detenute sino a scadenza" o dei "Crediti verso banche o clientela", anche a seguito di riclassifica di portafogli, il fair value è stato determinato attraverso l'utilizzo di prezzi contribuiti su mercati attivi o mediante l'utilizzo di modelli valutativi, come descritto in precedenza per le attività e le passività finanziarie iscritte in bilancio al fair value.

### Attività non finanziarie – Investimenti immobiliari detenuti a scopo di investimento (ex IAS 40)

Trattasi degli investimenti immobiliari (IAS 40) derivanti principalmente dall'attività di recupero dei crediti, valutati con il metodo del costo, e per i quali, ai sensi del citato principio, si rende necessario fornire nella nota integrativa l'informativa del fair value.

Come in precedenza indicato, il principio contabile di riferimento per la misurazione del fair value, IFRS 13, prevede una triplice gerarchia di fair value, basata sull'osservabilità o meno degli input, a prescindere dalle tecniche di valutazioni adottate, come di seguito descritto.

Il fair value viene determinato in prevalenza mediante perizie esterne, il cui punto di riferimento è rappresentato dai prezzi correnti per attività simili (valore per metro quadro, prezzi di transazioni simili). A tale valore vengono di norma apportati degli aggiustamenti per riflettere le caratteristiche peculiari dell'oggetto di valutazione quali, a titolo esemplificativo, la posizione geografica e commerciale, l'accessibilità e le infrastrutture presenti, il contesto urbano, lo stato di conservazione, la dimensione, eventuali servitù, lo stato di impianti esterni/interni. In virtù di tali correttivi, che dipendono in modo significativo dalle stime condotte dal management e sono caratterizzate per natura da elementi di giudizio e di soggettività, il fair value viene classificato in corrispondenza del livello 3 nella gerarchia di fair value.

Vi possono essere casi, ritenuti comunque del tutto marginali, in cui i fair value degli investimenti immobiliari possono considerarsi di livello 2, in quanto determinati sulla base di parametri considerati osservabili su mercati attivi; in tal caso deve essere presente un volume sufficiente di transazioni avvenute in un lasso temporale recente rispetto alla data di valutazione e non devono essere apportati correttivi significativi, a motivo dell'elevata similarità tra l'unità da valutare e le unità oggetto delle citate transazioni. Ciò potrebbe essere il caso di prezzi di vendita per metro quadro o prezzi di affitto di proprietà del tutto simili per caratteristiche intrinseche e per ubicazione (es. unità residenziali appartenenti ad un edificio/area avente un numero sufficienti di unità comparabili oppure ufficio situato in un distretto commerciale con alcuni simili edifici caratterizzati da uffici comparabili).

Il principio IFRS 13 presume che l'attuale uso dell'attività rappresenti il massimo e migliore utilizzo della stessa a meno che il mercato o altri fattori siano tali da suggerire che i partecipanti del mercato possano impiegare l'attività in modo diverso, al fine di massimizzarne il relativo valore ("*highest and best use*"). Per taluni investimenti immobiliari, la determinazione del fair value tiene pertanto conto della potenziale "riqualificazione" dell'attuale destinazione dell'immobile, qualora vi siano evidenze a supporto del fatto che i partecipanti al mercato considerino tale potenziale e futuro sviluppo nella determinazione del prezzo della transazione.

### Modalità di determinazione delle perdite di valore di attività finanziarie (impairment)

Ad ogni data di bilancio tutte le attività finanziarie, eccetto quelle valutate al *fair value* rilevato a conto economico, sono soggette ad una verifica per riduzione di valore (test di impairment) al fine di verificare l'esistenza di obiettive evidenze di riduzione valore, tali da compromettere la recuperabilità dell'investimento.

In particolare, l'obiettiva evidenza di perdita di valore di un'attività o un gruppo di attività finanziarie è riconducibile ai seguenti eventi negativi:

- a) significative difficoltà finanziarie dell'emittente o del debitore;
- b) violazione del contratto, quale un inadempimento o un mancato pagamento degli interessi o del capitale;
- c) concessione al beneficiario di un'agevolazione che la banca ha preso in considerazione prevalentemente per ragioni economiche o legali relative alla difficoltà finanziarie dello stesso e che altrimenti non avrebbe concesso;
- d) probabilità che il debitore possa entrare in procedure fallimentari o altre riorganizzazioni finanziarie;
- e) scomparsa di un mercato attivo relativamente all'attività finanziaria in oggetto a causa delle difficoltà finanziarie dello stesso emittente. Tuttavia la scomparsa di un mercato attivo dovuta al fatto che gli strumenti della società non sono più pubblicamente negoziati non è evidenza di una riduzione di *fair value*;
- f) accadimenti che indichino un'apprezzabile diminuzione dei flussi finanziari futuri dell'emittente (in tale fattispecie rientrano le condizioni generali dell'economia locale o nazionale di riferimento in cui opera l'emittente).

In aggiunta, per un investimento in uno strumento rappresentativo di capitale vi è obiettiva evidenza di perdita di valore in corrispondenza ai seguenti ulteriori eventi negativi:

- a) cambiamenti significativi con un impatto negativo nell'ambiente tecnologico, economico o normativo in cui l'emittente opera, tali da indicare che l'investimento nello stesso non possa essere recuperato;
- b) una prolungata o significativa diminuzione del *fair value* al di sotto del costo di acquisto.

Qualora si evidenzino un'obiettiva riduzione di valore in seguito a uno o più eventi che si sono verificati dopo la rilevazione iniziale dell'attività, è necessario calcolare la perdita di valore, secondo regole differenti per gli strumenti finanziari valutati al costo ammortizzato o per le attività valutate al *fair value* con imputazione delle variazioni a patrimonio netto.

Per il modello di determinazione delle perdite di valore si rimanda a quanto descritto in corrispondenza delle voci "Attività finanziarie detenute sino alla scadenza", "Crediti verso banche e verso la clientela" per le attività valutate al costo ammortizzato e delle "Attività finanziarie disponibili per la vendita" per le attività valutate al *fair value*, in contropartita di una specifica riserva di patrimonio netto.

### A.3 – INFORMATIVA SUI TRASFERIMENTI TRA PORTAFOGLI DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

Per i dettagli qualitativi si fa rinvio al precedente paragrafo "17- Altre informazioni, Riclassifiche tra i portafogli di attività finanziarie (amendment IAS 39)".

#### A.3.1 Attività finanziarie riclassificate: valore contabile, fair value ed effetti sulla redditività complessiva

Banca Italease non ha effettuato riclassifiche tra portafogli di attività finanziarie.

#### A.3.2 Attività finanziarie riclassificate: effetti sulla redditività complessiva prima del trasferimento

Banca Italease non ha effettuato riclassifiche tra portafogli di attività finanziarie.

#### A.3.3 Trasferimento di attività finanziarie detenute per la negoziazione

Banca Italease non ha effettuato trasferimenti tra portafogli di attività finanziarie detenute per la negoziazione.

#### A.3.4 Tasso di interesse effettivo e flussi finanziari attesi dalle attività riclassificate

Non applicabile a Banca Italease.

### A.4 – INFORMATIVA SUL *FAIR VALUE*

#### Informativa di natura qualitativa

Per una disamina delle modalità seguite dalla società per la misurazione del *fair value* delle attività e passività, sia ai fini delle valutazioni di bilancio sia ai fini dell'informativa da fornire in nota integrativa per talune attività valutate al costo, si fa rinvio al paragrafo "Modalità di determinazione del *fair value* di attività e passività", contenuto nella parte "A.2 Parte relativa alle principali voci di bilancio", "17-Altre informazioni".

#### A.4.1 Livelli di fair value 2 e 3: tecniche di valutazione e input utilizzati

Per le attività e le passività valutate al *fair value* su base ricorrente, per le quali non risultano disponibili prezzi direttamente osservabili su mercati attivi, è necessario determinare un *fair value* sulla base del "Comparable Approach" e del "Model Valuation" come descritto nel citato paragrafo "Modalità di determinazione del *fair value* di attività e passività". Si segnala che per la società le uniche poste valutate al *fair value* su base ricorrente sono rappresentate da attività e passività finanziarie, come di seguito rappresentato con maggiore dettaglio.

##### Titoli di capitale non quotati

Sono valutati con riferimento a transazioni dirette sullo stesso titolo o su titoli simili osservate in un congruo arco temporale rispetto alla data di valutazione, al metodo dei multipli di mercato di società comparabili e in via subordinata a metodi di valutazione finanziari, reddituali e patrimoniali.

##### Derivati Over The Counter (OTC)

Sono valutati sulla base di una molteplicità di modelli, in funzione dei fattori di input (rischio tasso, volatilità, rischio cambio, rischio prezzo, ecc.) che ne influenzano la relativa valutazione e tenuto conto di alcuni "fair value adjustment", descritti nel dettaglio nel paragrafo dedicato alla "Modalità di determinazione del *fair value* di attività e passività".

Nella seguente tabella si riporta un riepilogo delle principali tipologie di derivati in essere:

| Categoria di derivati                            | Modelli di valutazione  | Principali input del modello  |
|--|---|---|
| <b>Derivati finanziari su tassi di interesse</b> | Discounted cash flow<br>Black and Scholes - Analitico<br>Black and Scholes - Analitico<br>Mistura di Hull-White a un fattore – Albero trinomiale<br>Kirk - Analitico<br>Black and Scholes - Analitico | Curve dei tassi d'interesse, Volatilità tassi di interesse,<br>Correlazione dei tassi di interesse  |
| <b>Derivati su tassi di inflazione</b>           | Lognormal Forward Inflation Model - Analitico   | Curve dei tassi d'interesse e dei tassi di inflazione, Volatilità/Correlazioni tassi di interesse/inflazione calibrati sulla base dei prezzi di mercato |
| <b>Derivati su cambi</b>                         | Discounted cash flow - Analitico  | Tassi d'interesse, tassi di cambio  |

Le tecniche, i parametri per la determinazione del fair value, nonché i criteri per l'assegnazione della gerarchia di fair value sono definiti e formalizzati in un'apposita "fair value policy" adottata dal Gruppo Banco Popolare. L'attendibilità delle valutazioni al fair value risulta inoltre garantita dalle attività di verifica svolte da una struttura di Risk Management. Questa ultima struttura, che risulta indipendente dalle unità di Front Office che detengono le posizioni, si occupa di rivedere periodicamente l'elenco dei modelli di pricing da utilizzare ai fini della Fair Value Policy: tali modelli devono infatti rappresentare standard o best practices di mercato e le relative tecniche di calibrazione devono garantire un risultato in linea con valutazioni che siano in grado di riflettere le "correnti condizioni di mercato". Nel dettaglio, ai fini di una corretta determinazione del fair value, per ogni prodotto risulta associato un modello di pricing, generalmente accettato dal mercato e selezionato in funzione delle caratteristiche e delle variabili di mercato sottostanti al prodotto stesso. Nel caso di prodotti particolarmente complessi o nel caso in cui si ritenesse mancante o non adeguato il modello di valutazione esistente per i prodotti in essere viene attivato un processo interno volto ad integrare gli attuali modelli. In base a tale processo, la citata struttura di Risk Management effettua una prima fase di validazione dei modelli di pricing, che possono essere nativi del sistema di Position Keeping o essere rilasciati da un'apposita struttura interna; segue poi una fase successiva, da parte della medesima struttura, volta a garantire una costante affidabilità del modello in precedenza validato.

Nel dettaglio, l'attività di validazione è volta a verificare la robustezza teorica del modello, mediante un repricing indipendente del prezzo, un'eventuale calibrazione dei parametri ed un confronto con i prezzi delle controparti. Qualora tali attività abbiano dato esito positivo, l'utilizzo dei modelli è comunque ulteriormente subordinata all'approvazione di appositi Comitati interni al Gruppo. Successivamente alla fase di validazione, è prevista una continua attività di revisione al fine di confermare l'accuratezza e l'aderenza al mercato dei modelli di pricing in uso presso il Gruppo, mediante opportuni interventi, se necessari, sui modelli e sulle relative ipotesi teoriche sottostanti. Al fine di fronteggiare il rischio che i modelli di pricing, pur se validati, possano generare valori di *fair value* non immediatamente comparabili con i prezzi di mercato è prevista una adeguata rettifica per il cosiddetto "Rischio modello", come descritto nel paragrafo "Modalità di determinazione del *fair value* attività e passività".

#### A.4.2 Processi e sensibilità delle valutazioni

I parametri non osservabili in grado di influenzare la valutazione degli strumenti classificati come livello 3 sono principalmente rappresentati dalle stime ed assunzioni sottostanti ai modelli utilizzati per misurare gli investimenti in titoli di capitale e le quote di OICR. Per tali investimenti non è stata elaborata alcuna analisi quantitativa di sensitivity del *fair value* rispetto al cambiamento degli input non osservabili, in quanto o il *fair value* è stato attinto da fonti terze senza apportare alcuna rettifica oppure è frutto di un modello i cui input sono specifici dell'entità oggetto di valutazione (esempio valori patrimoniali della società) e per i quali non è ragionevolmente ipotizzabile prevedere valori alternativi.

#### A.4.3 Gerarchia del fair value

Per la definizione e le indicazioni della gerarchia di *fair value* si fa rinvio al paragrafo "Modalità di determinazione del fair value di attività e passività", contenuto nella parte "A.2 Parte relativa alle principali voci di bilancio", "17-Altre informazioni".

#### A.4.4 Altre informazioni

Per l'informativa in merito all'"highest and best use" richiesta dall'IFRS 13 si fa rinvio a quanto descritto in calce alla tabella "A.4.5.4 relativamente alla "attività materiali detenute a scopo d'investimento".



## Informativa di natura quantitativa

### A.4.5 Gerarchia del fair value

#### A.4.5.1 Attività e passività valutate al fair value su base ricorrente: ripartizione per livelli del fair value

Come definito dal citato principio IFRS 13, le valutazioni ricorrenti si riferiscono a quelle attività o passività misurate al *fair value* nel prospetto di stato patrimoniale, sulla base di quanto previsto o permesso dai principi contabili internazionali di riferimento. Al riguardo si deve precisare che per Banca Italease le uniche attività e passività valutate al fair value su base ricorrente sono di natura finanziaria, come riportato nella seguente tabella:

| Attività/Passività misurate al <i>fair value</i><br>(migliaia di euro) | 31/12/2013 |               |               | 31/12/2012 |               |               |
|--|------------|---------------|---------------|------------|---------------|---------------|
|  | Level 1    | Level 2       | Level 3       | Level 1    | Level 2       | Level 3       |
| 1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione                   | -          | 12.345        | -             | -          | 19.305        | -             |
| 2. Attività finanziarie valutate al fair value                         | -          | -             | -             | -          | -             | -             |
| 3. Attività finanziarie disponibili per la vendita                     | -          | -             | 18.332        | -          | 130           | 17.448        |
| 4. Derivati di copertura   | -          | 14.188        | -             | -          | 20.549        | -             |
| 5. Attività materiali  | -          | -             | -             | -          | -             | -             |
| 6. Attività immateriali  | -          | -             | -             | -          | -             | -             |
| <b>Totale</b>  | -          | <b>26.533</b> | <b>18.332</b> | -          | <b>39.984</b> | <b>17.448</b> |
| 1. Passività finanziarie detenute per la negoziazione                  | -          | 10.583        | -             | -          | 14.007        | -             |
| 2. Passività finanziarie valutate al fair value                        | -          | -             | -             | -          | -             | -             |
| 3. Derivati di copertura   | -          | 10.399        | -             | -          | 17.923        | -             |
| <b>Totale</b>  | -          | <b>20.982</b> | -             | -          | <b>31.930</b> | -             |

Gli strumenti valutati in modo significativo sulla base di parametri non osservabili (livello 3) sono costituiti principalmente da investimenti azionari valorizzati sulla base di modelli interni (modelli patrimoniali) per Euro 17,8 milioni, nella restante quota sono convenzionalmente rilevate le partecipazioni minoritarie iscritte al costo.

Si precisa inoltre che nel corso dell'esercizio non sono stati effettuati trasferimenti di attività o passività dal livello 1 al livello 2.

#### A.4.5.2 Variazioni annue delle attività valutate al fair value su base ricorrente (livello 3)

| (migliaia di euro)                           | Attività finanziarie detenute per la negoziazione | Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> | Attività finanziarie disponibili per la vendita | Derivati di copertura | Attività materiali | Attività immateriali |
|--|---|--|---|-----------------------|--------------------|----------------------|
| <b>1. Esistenze iniziali</b>                 | -   | -  | <b>17.448</b>                                   | -                     | -                  | -                    |
| <b>2. Aumenti</b>                            | -   | -  | <b>884</b>                                      | -                     | -                  | -                    |
| 2.1 Acquisti                                 | -   | -  | -   | -                     | -                  | -                    |
| di cui: operazioni di aggregazione aziendale | -   | -  | -   | -                     | -                  | -                    |
| 2.2 Profitti imputati a:                     | -   | -  | 884   | -                     | -                  | -                    |
| 2.2.1 Conto economico                        | -   | -  | -   | -                     | -                  | -                    |
| di cui: plusvalenze                          | -   | -  | -   | -                     | -                  | -                    |
| 2.2.2 Patrimonio netto                       | X   | X  | 884   | -                     | -                  | -                    |
| 2.3 Trasferimenti da altri livelli           | -   | -  | -   | -                     | -                  | -                    |
| 2.4 Altre variazioni in aumento              | -   | -  | -   | -                     | -                  | -                    |
| <b>3. Diminuzioni</b>                        | -   | -  | -   | -                     | -                  | -                    |
| 3.1 Vendite                                  | -   | -  | -   | -                     | -                  | -                    |
| di cui: operazioni di aggregazione aziendale | -   | -  | -   | -                     | -                  | -                    |
| 3.2 Rimborsi                                 | -   | -  | -   | -                     | -                  | -                    |
| 3.3 Perdite imputate a:                      | -   | -  | -   | -                     | -                  | -                    |
| 3.3.1 Conto economico                        | -   | -  | -   | -                     | -                  | -                    |
| di cui: minusvalenze                         | -   | -  | -   | -                     | -                  | -                    |
| 3.3.2 Patrimonio netto                       | X   | X  | -   | -                     | -                  | -                    |
| 3.4 Trasferimenti ad altri livelli           | -   | -  | -   | -                     | -                  | -                    |
| 3.5 Altre variazioni in diminuzione          | -   | -  | -   | -                     | -                  | -                    |
| <b>4. Rimanenze finali</b>                   | -   | -  | <b>18.332</b>                                   | -                     | -                  | -                    |

#### A.4.5.3 Variazioni annue delle passività valutate al fair value (livello 3)

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni rilevabili come passività finanziarie valutate al *fair value* di livello 3.

**A.4.5.4 Attività e passività non valutate al fair value o valutate al fair value su base non ricorrente: ripartizione per livelli di fair value**

| (migliaia di euro)  | 31/12/2013         |              |                  |                  | 31/12/2012         |                  |
|---|--------------------|--------------|------------------|------------------|--------------------|------------------|
|   | Valore di Bilancio | FV Livello 1 | FV Livello 2     | FV Livello 3     | Valore di Bilancio | Fair value       |
| 1. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza                 | -                  | -            | -                | -                | -                  | -                |
| 2. Crediti verso Banche   | 90.045             | -            | 89.992           | -                | 63.086             | 63.157           |
| 3. Crediti verso Clientela  | 4.318.594          | -            | 3.341.169        | 1.061.733        | 4.932.885          | 5.086.295        |
| 4. Attività materiali detenute a scopo di investimento              | 6.005              | -            | -                | 6.212            | 1.824              | 1.824            |
| 5. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione | 70.000             | -            | -                | 70.000           | 74.776             | 74.776           |
| <b>Totale</b>   | <b>4.484.644</b>   | <b>-</b>     | <b>3.431.161</b> | <b>1.137.945</b> | <b>5.072.571</b>   | <b>5.226.052</b> |
| 1. Debiti verso Banche  | 3.177.003          | -            | 3.177.003        | -                | 3.656.470          | 3.656.470        |
| 2. Debiti verso Clientela   | 389.731            | -            | 376.726          | -                | 485.044            | 436.362          |
| 3. Titoli in circolazione   | 730.621            | -            | 688.179          | -                | 803.765            | 689.911          |
| 4. Passività associate ad attività in via di dismissione            | -                  | -            | -                | -                | -                  | -                |
| <b>Totale</b>   | <b>4.297.355</b>   | <b>-</b>     | <b>4.241.908</b> | <b>-</b>         | <b>4.945.279</b>   | <b>4.782.743</b> |

Si precisa che il *fair value* al 31 dicembre 2012 è stato riportato per il totale, senza alcuna ripartizione tra i livelli in quanto trattasi di informativa comparativa non richiesta dal principio IFRS 13 e non fornita nel bilancio 2012 in base alle disposizioni della precedente Circolare n. 262.

Per i criteri utilizzati per la determinazione del fair value e dei livelli delle attività e passività finanziarie valutate al costo e per le quali il *fair value* è richiesto ai fini di informativa si fa rinvio a quanto contenuto nel paragrafo “Modalità di determinazione del fair value di attività e passività”, contenuto nella parte “A.2 Parte relativa alle principali voci di bilancio”, “17-Altre informazioni”.

Il *fair value* degli investimenti immobiliari (IAS 40) è stato interamente classificato in corrispondenza del livello 3 della gerarchia di fair value, in considerazione delle peculiarità distintive di ciascun immobile. Si segnala la presenza di un immobile la cui misurazione al *fair value* è stata espressa tenendo conto della possibilità di generazione di benefici economici impiegando l'attività nel suo massimo e migliore utilizzo (“highest and best use”). La stima del valore di realizzo degli immobili viene inteso come massima disponibilità a pagare il bene da parte di potenziali acquirenti interessati ad attuare gli interventi edilizi, che, in generale, prevedono la demolizione (laddove necessario) dell'immobile esistente con successiva ricostruzione di un edificio a differente destinazione. Sono stati quindi quantificati i costi di demolizione e costruzione del nuovo edificio, i ricavi attesi dalle vendite degli immobili da realizzare e si è proceduto alla attualizzazione dei flussi di cassa attesi. Il valore di iscrizione del bene, che corrisponde al relativo *fair value*, ammonta ad Euro 4,2 milioni.

### A.3.3 Informativa sul c.d. “day one profit/loss”

Non applicabile.

## PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

Di seguito sono analizzate le consistenze patrimoniali al 31 dicembre 2013, determinate sulla base dei principi contabili internazionali IAS/IFRS, raffrontate con i saldi di fine esercizio 2012.

### ATTIVO

#### Sezione 1 – Cassa e disponibilità liquide – Voce 10

##### 1.1 Cassa e disponibilità liquide: composizione

| (migliaia di euro)                        | 31/12/2013 | 31/12/2012 |
|---|------------|------------|
| a) Cassa                                  | 1          | 3          |
| b) Depositi liberi presso Banche Centrali | -          | -          |
| <b>Totale</b>                             | <b>1</b>   | <b>3</b>   |

#### Sezione 2 – Attività finanziarie detenute per la negoziazione - Voce 20

##### 2.1 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: composizione merceologica

| (migliaia di euro)                    | 31/12/2013 |               |    | 31/12/2012 |               |    |
|---------------------------------------|------------|---------------|----|------------|---------------|----|
|                                       | L1         | L2            | L3 | L1         | L2            | L3 |
| <b>A Attività per cassa</b>           |            |               |    |            |               |    |
| 1. Titoli di debito                   | -          | -             | -  | -          | -             | -  |
| 1.1. Titoli strutturati               | -          | -             | -  | -          | -             | -  |
| 1.2. Altri titoli di debito           | -          | -             | -  | -          | -             | -  |
| 2. Titoli di capitale                 | -          | -             | -  | -          | -             | -  |
| 3. Quote di O.I.C.R.                  | -          | -             | -  | -          | -             | -  |
| 4. Finanziamenti                      | -          | -             | -  | -          | -             | -  |
| 4.1. Pronti contro termine attivi     | -          | -             | -  | -          | -             | -  |
| 4.2. Altri                            | -          | -             | -  | -          | -             | -  |
| <b>Totale A</b>                       | -          | -             | -  | -          | -             | -  |
| <b>B Strumenti derivati</b>           |            |               |    |            |               |    |
| 1. Derivati finanziari                | -          | 12.345        | -  | -          | 19.305        | -  |
| 1.1 Di negoziazione                   | -          | 2.342         | -  | -          | 6.955         | -  |
| 1.2 Connessi con la fair value option | -          | -             | -  | -          | -             | -  |
| 1.3 Altri                             | -          | 10.003        | -  | -          | 12.350        | -  |
| 2. Derivati creditizi                 | -          | -             | -  | -          | -             | -  |
| 2.1 Di negoziazione                   | -          | -             | -  | -          | -             | -  |
| 2.2 Connessi con la fair value option | -          | -             | -  | -          | -             | -  |
| 2.3 Altri                             | -          | -             | -  | -          | -             | -  |
| <b>Totale B</b>                       | -          | <b>12.345</b> | -  | -          | <b>19.305</b> | -  |
| <b>Totale (A+B)</b>                   | -          | <b>12.345</b> | -  | -          | <b>19.305</b> | -  |

Legenda:

L1= Livello 1

L2= Livello 2

L3= Livello 3

La sottovoce B.1.1.1 “Strumenti derivati – derivati finanziari di negoziazione”, accoglie la residua risultanza dell’attività di negoziazione di derivati *Over the Counter* con controparte corporate ed istituzionale.

Il valore lordo dell’esposizione riconducibile alla clientela *corporate* passa da Euro 136,5 milioni a Euro 77,6 milioni (quasi interamente per contratti risolti), le relative rettifiche di valore per rischio di controparte da Euro 129,5 milioni a Euro 75,3 milioni (di cui Euro 63,1 milioni riconducibili a clienti aventi contratti di leasing o mutui classificati tra le posizioni deteriorate e Euro 12,2 milioni su esposizioni in bonis) e l’esposizione netta da Euro 7,0 milioni ad Euro 2,3 milioni.

Le rettifiche di valore per rischio di controparte rappresentano, alla data di redazione del presente bilancio, la miglior stima delle possibili perdite attese, stima che risente delle incertezze connesse alle vicende delle singole posizioni.

La sottovoce B.1.1.3 “Strumenti derivati – derivati finanziari altri” accoglie essenzialmente il *fair value* dei derivati con finalità di copertura gestionale della Banca non sottoposti a test di efficacia.

## 2.2 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: composizione per debitori/emittenti

| <i>(migliaia di euro)</i>    | 31/12/2013    | 31/12/2012    |
|------------------------------|---------------|---------------|
| <b>A ATTIVITÀ PER CASSA</b>  |               |               |
| <b>1. Titoli di debito</b>   | -             | -             |
| a) Governi e Banche Centrali | -             | -             |
| b) Altri enti pubblici       | -             | -             |
| c) Banche                    | -             | -             |
| d) Altri emittenti           | -             | -             |
| <b>2. Titoli di capitale</b> | -             | -             |
| a) Banche                    | -             | -             |
| b) Altri emittenti:          | -             | -             |
| imprese di assicurazione     | -             | -             |
| società finanziarie          | -             | -             |
| imprese non finanziarie      | -             | -             |
| altri                        | -             | -             |
| <b>3. Quote di O.I.C.R.</b>  | -             | -             |
| <b>4. Finanziamenti</b>      | -             | -             |
| a) Governi e Banche Centrali | -             | -             |
| b) Altri enti pubblici       | -             | -             |
| c) Banche                    | -             | -             |
| d) Altri soggetti            | -             | -             |
| <b>Totale A</b>              | -             | -             |
| <b>B STRUMENTI DERIVATI</b>  |               |               |
| a) Banche                    |               |               |
| fair value                   | 10.003        | 12.350        |
| b) Clientela                 |               |               |
| fair value                   | 2.342         | 6.955         |
| <b>Totale B</b>              | <b>12.345</b> | <b>19.305</b> |
| <b>Totale (A+B)</b>          | <b>12.345</b> | <b>19.305</b> |

Come già nello scorso esercizio, al 31 dicembre 2013 non esistono esposizioni verso controparti istituzionali non bancarie.

## 2.3 Attività finanziarie per cassa detenute per la negoziazione: variazioni annue

Banca Italease non detiene attività di negoziazione per cassa.

## Sezione 3 – Attività finanziarie valutate al fair value – Voce 30

Banca Italease non detiene attività finanziarie valutate al fair value.

## Sezione 4 – Attività finanziarie disponibili per la vendita – Voce 40

### 4.1 Attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione merceologica

| <i>(migliaia di euro)</i>  | 31/12/2013 |          |               | 31/12/2012 |            |               |
|----------------------------|------------|----------|---------------|------------|------------|---------------|
|                            | L1         | L2       | L3            | L1         | L2         | L3            |
| 1 Titoli di debito         | -          | -        | -             | -          | -          | -             |
| 1.1 Titoli strutturati     | -          | -        | -             | -          | -          | -             |
| 1.2 Altri titoli di debito | -          | -        | -             | -          | -          | -             |
| 2 Titoli di capitale       | -          | -        | 18.332        | -          | 130        | 17.448        |
| 2.1 Valutati al fair value | -          | -        | 17.386        | -          | 130        | 16.502        |
| 2.2 Valutati al costo      | -          | -        | 946           | -          | -          | 946           |
| 3 Quote di O.I.C.R.        | -          | -        | -             | -          | -          | -             |
| 4 Finanziamenti            | -          | -        | -             | -          | -          | -             |
| <b>Totale</b>              | <b>-</b>   | <b>-</b> | <b>18.332</b> | <b>-</b>   | <b>130</b> | <b>17.448</b> |

Il portafoglio delle attività disponibili per la vendita al 31 dicembre 2013 è costituito da titoli rappresentativi di diritti di voto inferiori al 20% del capitale sociale di società che non rappresentano un investimento strategico. La principale quota partecipativa è rappresentata dalle quote detenute in Factorit S.p.A..

Nella tabella seguente viene fornito il dettaglio delle interessenze:

| Denominazione  | Valore di bilancio<br>31.12.2013 | % di<br>partecipazione | n. azioni / quote |
|--|----------------------------------|------------------------|-------------------|
| <b>Banche</b>  | -                                |                        |                   |
| <b>Società finanziarie</b>   | <b>18.301</b>                    |                        |                   |
| Aosta Factor S.p.A. – Aosta  | 930                              | 6,90%                  | 2.000             |
| Fidi Toscana S.p.A. – Firenze  | 46                               | 0,04%                  | 876               |
| Factorit S.p.A.  | 17.325                           | 9,50%                  | 8.075.001         |
| <b>Imprese non finanziarie</b>                                       | <b>31</b>                        |                        |                   |
| Centergross - Centro per il commercio all'ingrosso di Bologna S.r.l. | 16                               | 0,33%                  | 31.250            |
| Idroenergia scrl - Chatillon (Ao)                                    | 1                                | 0,03%                  | 1                 |
| Il Tari Scpa - Marcanise (Ce)  | 14                               | 0,36%                  | 137.791           |
| <b>Totali</b>  | <b>18.332</b>                    |                        |                   |

#### 4.2 Attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione per debitori/emittenti

| <i>(migliaia di euro)</i>    | 31/12/2013    | 31/12/2012    |
|------------------------------|---------------|---------------|
| <b>1 Titoli di debito</b>    | -             | -             |
| a) Governi e Banche Centrali | -             | -             |
| b) Altri enti pubblici       | -             | -             |
| c) Banche                    | -             | -             |
| d) Altri emittenti           | -             | -             |
| <b>2 Titoli di capitale</b>  | <b>18.332</b> | <b>17.578</b> |
| a) Banche                    | -             | -             |
| b) Altri emittenti:          | 18.332        | 17.578        |
| - imprese di assicurazione   | -             | -             |
| - società finanziarie        | 18.301        | 17.547        |
| - imprese non finanziarie    | 31            | 31            |
| - altri                      | -             | -             |
| <b>3 Quote di O.I.C.R.</b>   | -             | -             |
| <b>4 Finanziamenti</b>       | -             | -             |
| a) Governi e Banche Centrali | -             | -             |
| b) Altri enti pubblici       | -             | -             |
| c) Banche                    | -             | -             |
| d) Altri soggetti            | -             | -             |
| <b>Totale</b>                | <b>18.332</b> | <b>17.578</b> |

#### 4.3 Attività finanziarie disponibili per la vendita oggetto di copertura specifica

Banca Italease non ha attività finanziarie disponibili per la vendita oggetto di copertura specifica.

## 4.4 Attività finanziarie disponibili per la vendita: variazioni annue

| <i>(migliaia di euro)</i>                                | Titoli di debito | Titoli di capitale | Quote di O.I.C.R. | Finanziamenti | Totale |
|--|------------------|--------------------|-------------------|---------------|--------|
| <b>A Esistenze iniziali</b>                              | -                | 17.578             | -                 | -             | 17.578 |
| <b>B Aumenti</b>   | -                | 884                | -                 | -             | 884    |
| 1. Acquisti  | -                | -                  | -                 | -             | -      |
| <i>(di cui per operazioni di aggregazione aziendale)</i> | -                | -                  | -                 | -             | -      |
| 2. Variazioni positive di fair value                     | -                | 884                | -                 | -             | 884    |
| 3. Riprese di valore                                     | -                | -                  | -                 | -             | -      |
| - imputate al conto economico                            | -                | X                  | -                 | -             | -      |
| - imputate al patrimonio netto                           | -                | -                  | -                 | -             | -      |
| 4. Trasferimenti da altri portafogli                     | -                | -                  | -                 | -             | -      |
| - Attività finanziarie detenute per la negoziazione      | -                | -                  | -                 | -             | -      |
| - Attività finanziarie detenute sino alla scadenza       | -                | -                  | -                 | -             | -      |
| 5. Altre variazioni                                      | -                | -                  | -                 | -             | -      |
| <b>C Diminuzioni</b>                                     | -                | (130)              | -                 | -             | (130)  |
| 1. Vendite   | -                | (130)              | -                 | -             | (130)  |
| <i>(di cui per operazioni di aggregazione aziendale)</i> | -                | -                  | -                 | -             | -      |
| 2. Rimborsi  | -                | -                  | -                 | -             | -      |
| 3. Variazioni negative di fair value                     | -                | -                  | -                 | -             | -      |
| 4. Svalutazioni da deterioramento                        | -                | -                  | -                 | -             | -      |
| - imputate al conto economico                            | -                | -                  | -                 | -             | -      |
| - imputate al patrimonio netto                           | -                | -                  | -                 | -             | -      |
| 5. Trasferimenti ad altri portafogli                     | -                | -                  | -                 | -             | -      |
| 6. Altre variazioni                                      | -                | -                  | -                 | -             | -      |
| <b>D Rimanenze finali</b>                                | -                | 18.332             | -                 | -             | 18.332 |

La voce C.1 “Vendite” evidenzia i corrispettivi incassati dalle cessione delle azioni di Unione Fiduciaria.

La valutazione al *fair value* delle partecipazioni ha comportato una variazione positiva pari a Euro 884 mila contabilizzata in contropartita di una riserva patrimoniale - voce 130 “Riserve da valutazione”.

## Sezione 5 – Attività finanziarie detenute sino alla scadenza – Voce 50

Banca Italease non detiene attività detenute sino alla scadenza.

## Sezione 6 – Crediti verso banche – Voce 60

## 6.1 Crediti verso banche: composizione merceologica

| Tipologia operazioni / Valori<br><i>(migliaia di euro)</i> | 31/12/2013         |           |           |           | 31/12/2012         |           |           |           |
|--|--------------------|-----------|-----------|-----------|--------------------|-----------|-----------|-----------|
|  | Valore di Bilancio | FV        |           |           | Valore di Bilancio | FV        |           |           |
|  |                    | Livello 1 | Livello 2 | Livello 3 |                    | Livello 1 | Livello 2 | Livello 3 |
| <b>A. Crediti verso Banche Centrali</b>                    | -                  | -         | -         | -         | -                  | -         | -         | -         |
| 1. Depositi vincolati                                      | -                  | X         | X         | X         | -                  | X         | X         | X         |
| 2. Riserva obbligatoria                                    | -                  | X         | X         | X         | -                  | X         | X         | X         |
| 3. Pronti contro termine attivi                            | -                  | X         | X         | X         | -                  | X         | X         | X         |
| 4. Altri   | -                  | X         | X         | X         | -                  | X         | X         | X         |
| <b>B. Crediti verso banche</b>                             | 90.045             | -         | 89.992    | -         | 63.086             | -         | 63.157    | -         |
| 1. Finanziamenti   | 90.045             | -         | 89.992    | -         | 63.086             | -         | 63.157    | -         |
| 1.1 Conti correnti e depositi liberi                       | 49.779             | X         | X         | X         | 29.010             | X         | X         | X         |
| 1.2 Depositi vincolati                                     | 31.990             | X         | X         | X         | 22.494             | X         | X         | X         |
| 1.3. Altri finanziamenti:                                  | 8.276              | X         | X         | X         | 11.582             | X         | X         | X         |
| - Pronti contro termine attivi                             | -                  | X         | X         | X         | -                  | X         | X         | X         |
| - Leasing finanziario                                      | 8.229              | X         | X         | X         | 11.535             | X         | X         | X         |
| - Altri  | 47                 | X         | X         | X         | 47                 | X         | X         | X         |
| 2. Titoli di debito  | -                  | -         | -         | -         | -                  | -         | -         | -         |
| 2.1 Titoli strutturati                                     | -                  | X         | X         | X         | -                  | X         | X         | X         |
| 2.2 Altri titoli di debito                                 | -                  | X         | X         | X         | -                  | X         | X         | X         |
| <b>Totale</b>  | 90.045             | -         | 89.992    | -         | 63.086             | -         | 63.157    | -         |

I crediti verso banche ammontano al 31 dicembre 2013 a Euro 90,0 milioni, in crescita del 42,7% rispetto a Euro 63,1 milioni dello scorso esercizio in relazione a disponibilità liquide temporanee.

I “Depositi vincolati” sono composti per la quasi totalità dai margini di garanzia costituiti presso le controparti istituzionali di prodotti derivati, nel rispetto delle previsioni contrattuali.

Negli “Altri finanziamenti – Leasing Finanziario” sono rilevati i crediti per contratti di locazione finanziaria con controparte bancaria, in normale ammortamento.

## 6.2 Crediti verso banche: attività oggetto di copertura specifica

Banca Italease non detiene crediti verso banche oggetto di copertura specifica.

## 6.3 Leasing finanziario

|                        | 31/12/2013              |                  |                                 |            |                                     |
|------------------------|-------------------------|------------------|---------------------------------|------------|-------------------------------------|
|                        | Esposizioni deteriorate | Pagamenti minimi |                                 |            | Investimento lordo                  |
|                        |                         | Capitale         | di cui valore residuo garantito | Interessi  | di cui valore residuo non garantito |
| - A vista              | -                       | 183              | -                               | 9          | 192                                 |
| - Fino a 3 mesi        | -                       | 398              | -                               | 23         | 421                                 |
| - Tra 3 mesi e 1 anno  | -                       | 4.278            | 3.081                           | 78         | 4.356                               |
| - Tra 1 anno e 5 anni  | -                       | 1.593            | 103                             | 229        | 1.822                               |
| - Oltre 5 anni         | -                       | 1.867            | 667                             | 82         | 1.949                               |
| - Durata indeterminata | -                       | -                | -                               | -          | -                                   |
| <b>Totale netto</b>    | -                       | <b>8.319</b>     | <b>3.851</b>                    | <b>421</b> | <b>8.740</b>                        |

I pagamenti minimi si riferiscono esclusivamente ai canoni con scadenza successiva alla data di riferimento del bilancio, dei crediti in bonis.

## Sezione 7 – Crediti verso clientela – Voce 70

## 7.1 Crediti verso clientela: composizione merceologica

| Tipologia operazioni / Valori<br>(migliaia di euro)          | 31/12/2013         |            |                  |            |          | 31/12/2012         |                  |                  |            |                  |
|--|--------------------|------------|------------------|------------|----------|--------------------|------------------|------------------|------------|------------------|
|  | Valore di bilancio |            |                  | Fair Value |          | Valore di bilancio |                  |                  | Fair Value |                  |
|  | Bonifs             | Acquistati | Deteriorati      | Altri      | L1       | L2                 | L3               | Bonifs           | Acquistati | Altri            |
| <b>Finanziamenti</b>   | <b>2.874.348</b>   | <b>-</b>   | <b>1.061.733</b> | <b>-</b>   | <b>-</b> | <b>2.962.381</b>   | <b>1.061.733</b> | <b>3.373.461</b> | <b>-</b>   | <b>1.091.247</b> |
| 1 Conti correnti   | 50                 | -          | -                | -          | X        | X                  | X                | 139              | -          | -                |
| 2 Pronti contro termine attivi                               | -                  | -          | -                | -          | X        | X                  | X                | -                | -          | -                |
| 3 Mutui  | 397.340            | -          | 194.999          | -          | X        | X                  | X                | 509.818          | -          | 152.053          |
| 4 Carte di credito, prestiti personali e cessioni del quinto | -                  | -          | -                | -          | X        | X                  | X                | -                | -          | -                |
| 5 Leasing finanziario  | 1.861.536          | -          | 796.946          | -          | X        | X                  | X                | 2.211.660        | -          | 849.753          |
| 6 Factoring  | -                  | -          | -                | -          | X        | X                  | X                | -                | -          | -                |
| 7 Altri finanziamenti  | 615.422            | -          | 69.788           | -          | X        | X                  | X                | 651.844          | -          | 89.441           |
| <b>Titoli di debito</b>                                      | <b>382.513</b>     | <b>-</b>   | <b>-</b>         | <b>-</b>   | <b>-</b> | <b>378.788</b>     | <b>-</b>         | <b>468.177</b>   | <b>-</b>   | <b>-</b>         |
| 8 Titoli strutturati   | -                  | -          | -                | -          | X        | X                  | X                | -                | -          | -                |
| 9 Altri titoli di debito                                     | 382.513            | -          | -                | -          | X        | X                  | X                | 468.177          | -          | -                |
| <b>Totale</b>  | <b>3.256.861</b>   | <b>-</b>   | <b>1.061.733</b> | <b>-</b>   | <b>-</b> | <b>3.341.169</b>   | <b>1.061.733</b> | <b>3.841.638</b> | <b>-</b>   | <b>1.091.247</b> |

I crediti verso clientela ammontano al 31 dicembre 2013 a Euro 4.318,6 milioni, in flessione del 12,5% rispetto a Euro 4.932,9 milioni dello scorso esercizio.

Il calo dei crediti leasing e mutui registrato nell'anno, oltre ad essere legato alla dinamica dei crediti deteriorati, dipende dal normale ammortamento delle esposizioni in bonis.

Nella sottovoce "Altri finanziamenti" i valori più rilevanti si riferiscono a:

- finanziamenti verso le società controllate per Euro 448,1 milioni (al 31 dicembre 2012 Euro 458,9 milioni);
- crediti acquistati pro soluto per Euro 64,5 milioni, rivenienti da Alba Leasing, in seguito alla riorganizzazione dell'ex Gruppo Banca Italease e dei successivi Accordi (al 31 dicembre 2012 Euro 79,6 milioni);
- beni in corso di costruzione ed in attesa di locazione finanziaria per Euro 56,3 milioni (Euro 77,5 milioni al 31 dicembre 2012);
- depositi costituiti a garanzia delle operazioni di cartolarizzazione ITA 8 per Euro 32 milioni e RMBS per Euro 8 milioni;
- crediti di funzionamento per Euro 66,1 milioni di cui (i) Euro 19,6 milioni relativi a crediti verso i veicoli delle operazioni di cartolarizzazione per revolving ancora da regolare, (ii) Euro 22,7 milioni per disponibilità liquide vincolate per il rimborso delle notes delle operazioni di cartolarizzazione ITA 10, ITA 11 e RMBS e (iii) Euro 21,9 milioni di crediti verso società controllate e collegate.

Il totale della sottovoce "Titoli di debito" al 31 dicembre 2013, così come alla fine dello scorso esercizio, rappresenta esclusivamente la quota di titoli junior delle cartolarizzazioni e senior/mezzanine delle auto cartolarizzazioni con sottostanti i crediti cancellati per effetto dell'Accordo sui crediti cartolarizzati che ha sostanzialmente trasferito i relativi rischi e benefici ad Alba Leasing.

La diminuzione del valore dei titoli di debito è dovuta alla fase di ammortamento degli stessi.



## 7.2 Crediti verso clientela: composizione per debitori/emittenti

| (migliaia di euro)            | 31/12/2013       |             |                  | 31/12/2012       |             |                  |
|-------------------------------|------------------|-------------|------------------|------------------|-------------|------------------|
|                               | Bonis            | Deteriorati |                  | Bonis            | Deteriorati |                  |
|                               |                  | Acquistati  | Altri            |                  | Acquistati  | Altri            |
| <b>1 Titoli di debito</b>     | <b>382.513</b>   | -           | -                | <b>468.177</b>   | -           | -                |
| a) Governi                    | -                | -           | -                | -                | -           | -                |
| b) Altri enti pubblici        | -                | -           | -                | -                | -           | -                |
| c) Altri emittenti            | 382.513          | -           | -                | 468.177          | -           | -                |
| - imprese non finanziarie     | -                | -           | -                | -                | -           | -                |
| - imprese finanziarie         | 382.513          | -           | -                | 468.177          | -           | -                |
| - assicurazioni               | -                | -           | -                | -                | -           | -                |
| - altri                       | -                | -           | -                | -                | -           | -                |
| <b>2 Finanziamenti verso:</b> | <b>2.874.348</b> | -           | <b>1.061.733</b> | <b>3.373.461</b> | -           | <b>1.091.247</b> |
| a) Governi                    | 892              | -           | -                | 1.026            | -           | -                |
| b) Altri enti pubblici        | 828              | -           | 1                | 1.246            | -           | 1                |
| c) Altri soggetti             | 2.872.628        | -           | 1.061.732        | 3.371.189        | -           | 1.091.246        |
| - imprese non finanziarie     | 1.975.521        | -           | 990.519          | 2.417.088        | -           | 1.036.038        |
| - imprese finanziarie         | 574.968          | -           | 16.448           | 563.687          | -           | 6.372            |
| - assicurazioni               | -                | -           | -                | -                | -           | -                |
| - altri                       | 322.139          | -           | 54.765           | 390.414          | -           | 48.836           |
| <b>Totale</b>                 | <b>3.256.861</b> | -           | <b>1.061.733</b> | <b>3.841.638</b> | -           | <b>1.091.247</b> |

## 7.3 Crediti verso clientela: attività oggetto di copertura specifica

| (migliaia di euro)  | 31/12/2013     | 31/12/2012     |
|---|----------------|----------------|
| <b>1 Crediti oggetto di copertura specifica del fair value</b>        | <b>182.831</b> | <b>204.264</b> |
| a) rischio di tasso di interesse                                      | 182.831        | 204.264        |
| b) rischio di cambio  | -              | -              |
| c) rischio di credito   | -              | -              |
| d) più rischi   | -              | -              |
| <b>2 Crediti oggetto di copertura specifica dei flussi finanziari</b> | -              | -              |
| a) rischio di tasso di interesse                                      | -              | -              |
| b) rischio di cambio  | -              | -              |
| c) altro  | -              | -              |
| <b>Totale (valore di bilancio)</b>                                    | <b>182.831</b> | <b>204.264</b> |

## 7.4 Leasing finanziario

|                        | 31/12/2013              |                  |                                 |                |                    |
|------------------------|-------------------------|------------------|---------------------------------|----------------|--------------------|
|                        | Esposizioni deteriorate | Pagamenti minimi |                                 |                | Investimento lordo |
|                        |                         | Capitale         | di cui valore residuo garantito | Interessi      |                    |
| - A vista              | 75                      | 16.324           | 319                             | 4.007          | 20.331             |
| - Fino a 3 mesi        | 18.485                  | 41.112           | 2.730                           | 10.167         | 51.279             |
| - Tra 3 mesi e 1 anno  | 362.382                 | 171.418          | 19.041                          | 39.765         | 211.183            |
| - Tra 1 anno e 5 anni  | 413.368                 | 661.587          | 93.770                          | 153.995        | 815.582            |
| - Oltre 5 anni         | 2.636                   | 986.377          | 440.018                         | 115.265        | 1.101.642          |
| - Durata indeterminata | -                       | 6.392            | 5.964                           | 12             | 6.404              |
| <b>Totale netto</b>    | <b>796.946</b>          | <b>1.883.210</b> | <b>561.842</b>                  | <b>323.211</b> | <b>2.206.421</b>   |

I pagamenti minimi si riferiscono esclusivamente ai canoni con scadenza successiva alla data di riferimento del bilancio, dei crediti in bonis; nella durata indeterminata sono ricompresi i contratti a termine in attesa di riscatto.

Su tali crediti si rilevano:

- Scaduti per euro 4,8 milioni;
- Rettifiche di valore di portafoglio per euro 43 milioni;
- Plusvalenze dell'esercizio per euro 1,2 milioni.

## Sezione 8 – Derivati di copertura – Voce 80

## 8.1 Derivati di copertura: composizione per tipologia di copertura e per livelli

| (migliaia di euro)            | 31/12/2013 |               |    |                | 31/12/2012 |               |    |                |
|-------------------------------|------------|---------------|----|----------------|------------|---------------|----|----------------|
|                               | Fair value |               |    | VN             | Fair value |               |    | VN             |
|                               | L1         | L2            | L3 |                | L1         | L2            | L3 |                |
| <b>A) Derivati finanziari</b> | -          | <b>14.188</b> | -  | <b>274.277</b> | -          | <b>20.549</b> | -  | <b>251.873</b> |
| 1. Fair value                 | -          | 14.188        | -  | 274.277        | -          | 20.549        | -  | 251.873        |
| 2. Flussi finanziari          | -          | -             | -  | -              | -          | -             | -  | -              |
| 3. Investimenti esteri        | -          | -             | -  | -              | -          | -             | -  | -              |
| <b>B) Derivati creditizi</b>  | -          | -             | -  | -              | -          | -             | -  | -              |
| 1. Fair value                 | -          | -             | -  | -              | -          | -             | -  | -              |
| 2. Flussi finanziari          | -          | -             | -  | -              | -          | -             | -  | -              |
| <b>Totale</b>                 | -          | <b>14.188</b> | -  | <b>274.277</b> | -          | <b>20.549</b> | -  | <b>251.873</b> |

Legenda:  
 L1=Livello 1  
 L2=Livello 2  
 L3=Livello 3

La voce accoglie i derivati plusvalenti relativi esclusivamente all'attività di copertura efficace del "fair value" di emissioni obbligazionarie strutturate e non.

## 8.2 Derivati di copertura: composizione per portafogli coperti e per tipologia di copertura

| (migliaia di euro) | Fair Value                                       |                   |                    |                   |            |          | Flussi Finanziari |          | Investim. Esteri |   |
|--------------------|--|-------------------|--------------------|-------------------|------------|----------|-------------------|----------|------------------|---|
|                    | Specifica  |                   |                    |                   |            | Generica | Specifica         | Generica |                  |   |
|                    | Rischio di tasso                                 | Rischio di cambio | Rischio di credito | Rischio di prezzo | Più Rischi |          |                   |          |                  |   |
| 1                  | Attività finanziarie disponibili per la vendita  | -                 | -                  | -                 | -          | -        | X                 | -        | X                | X |
| 2                  | Crediti  | -                 | -                  | -                 | X          | -        | X                 | -        | X                | X |
| 3                  | Attività finanziarie detenute sino alla scadenza | X                 | -                  | -                 | X          | -        | X                 | -        | X                | X |
| 4                  | Portafoglio                                      | X                 | X                  | X                 | X          | X        | -                 | X        | -                | X |
| 5                  | Altre operazioni                                 | -                 | -                  | -                 | -          | -        | X                 | -        | X                | - |
|                    | Totale attività                                  | -                 | -                  | -                 | -          | -        | -                 | -        | -                | - |
| 1                  | Passività finanziarie                            | 14.188            | -                  | -                 | X          | -        | X                 | -        | X                | X |
| 2                  | Portafoglio                                      | X                 | X                  | X                 | X          | X        | -                 | X        | -                | X |
|                    | Totale passività                                 | 14.188            | -                  | -                 | X          | -        | -                 | -        | -                | X |
| 1                  | Transazioni attese                               | X                 | X                  | X                 | X          | X        | X                 | -        | X                | X |
| 2                  | Portafoglio di attività e passività finanziarie  | X                 | X                  | X                 | X          | X        | -                 | X        | -                | - |

## Sezione 9 – Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica – Voce 90

Alla data di bilancio la voce non risulta valorizzata in quanto non vi sono attività finanziarie oggetto di copertura generica.

## Sezione 10 – Le partecipazioni – Voce 100

## 10.1 Partecipazioni in società controllate, controllate in modo congiunto o sottoposte ad influenza notevole: informazioni sui rapporti partecipativi

| Denominazioni                                      | Sede       | Quota di partecipazione % |
|--|------------|---------------------------|
| <b>A. Imprese controllate in via esclusiva</b>     |            |                           |
| 1 Italease Gestione Beni S.p.A.                    | Milano     | 100,00%                   |
| 2 Italease Finance S.p.A.                          | Milano     | 70,00%                    |
| 3 Banca Italease Funding LLC                       | Delaware   | 100,00%                   |
| 4 Release S.p.A.                                   | Milano     | 80,00%                    |
| <b>C. Imprese sottoposte ad influenza notevole</b> |            |                           |
| 1 Italfinance Securitisation Vehicle S.r.l.        | Conegliano | 9,90%                     |
| 2 Alba Leasing S.p.A.                              | Milano     | 32,79%                    |

## 10.2 Partecipazioni in società controllate, controllate in modo congiunto o sottoposte ad influenza notevole: informazioni contabili

| (migliaia di euro)                          | Totale Attivo | Ricavi totali | Utile (perdita) | Patrimonio Netto | Valore di bilancio | Fair Value |    |    |
|---|---------------|---------------|-----------------|------------------|--------------------|------------|----|----|
|   |               |               |                 |                  |                    | L1         | L2 | L3 |
| A. Imprese controllate in via esclusiva     |               |               |                 |                  |                    |            |    |    |
| 1 Italease Gestione Beni S.p.A.             | 118.362       | 12.176        | 4.586           | 53.701           | 49.118             | x          | x  | x  |
| 2 Italease Finance S.p.A.                   | 179           | 147           | -               | 131              | 84                 | x          | x  | x  |
| 3 Banca Italease Funding LLC                | 162.397       | 2.734         | 2.374           | 6.071            | 1                  | x          | x  | x  |
| 4 Release                                   | 3.327.883     | 52.868        | (74.942)        | 245.124          | 196.099            | x          | x  | x  |
| C. Imprese sottoposte ad influenza notevole |               |               |                 |                  |                    |            |    |    |
| 1 Italfinance Securitisation Vehicle Srl    | 137           | 91            | -               | 10               | 1                  |            |    |    |
| 2 Alba Leasing S.p.A.                       | 4.588.794     | 158.536       | (13.082)        | 310.772          | 120.296            |            |    |    |
| Totale                                      | 8.197.752     | 226.552       | (76.478)        | 615.809          | 365.599            |            |    |    |

I dati di bilancio relativi alle società controllate sono determinati al 31 dicembre 2013 secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS.

I dati di bilancio di Alba Leasing S.p.A. sono invece quelli relativi al 31 dicembre 2012, ultimo bilancio pubblicato, mentre il valore della relativa partecipazione è stato determinato considerando l'aumento di capitale realizzato nel primo trimestre 2013, nonché il risultato economico al 30 settembre 2013 della partecipata, ultimo noto alla data di redazione del presente bilancio.

## 10.3 Partecipazioni: variazioni annue

| (migliaia di euro)                      | 31/12/2013      | 31/12/2012       |
|---|-----------------|------------------|
| <b>A. Esistenze iniziali</b>            | <b>407.162</b>  | <b>592.320</b>   |
| <b>B. Aumenti</b>                       | <b>22.953</b>   | <b>-</b>         |
| B1. Acquisti                            | 22.953          | -                |
| a) Acquisti                             | 22.953          | -                |
| b) Operazioni di aggregazione aziendale | -               | -                |
| B2. Riprese di valore                   | -               | -                |
| B3. Rivalutazioni                       | -               | -                |
| B4. Altre variazioni                    | -               | -                |
| <b>C. Diminuzioni</b>                   | <b>(64.516)</b> | <b>(185.158)</b> |
| C1. Vendite                             | -               | -                |
| a) Vendite                              | -               | -                |
| b) Operazioni di aggregazione aziendale | -               | -                |
| C2. Rettifiche di valore                | (64.516)        | (60.623)         |
| C3. Altre variazioni                    | -               | (124.535)        |
| <b>D. Rimanenze finali</b>              | <b>365.599</b>  | <b>407.162</b>   |
| <b>E. Rivalutazioni totali</b>          | <b>-</b>        | <b>-</b>         |
| <b>F. Rettifiche totali</b>             | <b>193.875</b>  | <b>129.359</b>   |

Nella voce B.1 “acquisti” è rilevato il versamento per la sottoscrizione dell’aumento di capitale della controllata Alba Leasing.

La voce C.2 “rettifiche di valore” si riferisce alla svalutazione delle partecipazioni in Release per Euro 59,9 milioni e Alba Leasing per Euro 4,6 milioni.

#### 10.4 Impegni riferiti a partecipazioni in società controllate

Banca Italease ha rilasciato per conto di Italease Gestione Beni fidejussione a favore dell’Agenzia delle Entrate per Euro 1,6 milioni e per conto di Release fidejussioni commerciali per Euro 1,9 milioni.

Inoltre Banca Italease ha in essere “margini di fido irrevocabili” con le società controllate per Euro 201,4 milioni.

#### 10.5 Impegni riferiti a partecipazioni in società controllate in modo congiunto

Banca Italease non possiede partecipazioni in società controllate in modo congiunto.

#### 10.6 Impegni riferiti a partecipazioni in società sottoposte ad influenza notevole

La società garantisce fino all’importo massimo di Euro 3 milioni le perdite sui crediti conferiti ad Alba Leasing.

### Sezione 11 – Attività materiali – Voce 110

#### 11.1 Attività materiali ad uso funzionale: composizione delle attività valutate al costo

| Attività / Valori<br>(migliaia di euro)             | 31/12/2013 | 31/12/2012 |
|---|------------|------------|
| <b>1. Attività di proprietà</b>                     | <b>678</b> | <b>935</b> |
| a) terreni  | -          | -          |
| b) fabbricati                                       | -          | -          |
| c) mobili   | 209        | 347        |
| d) impianti elettronici                             | 63         | 26         |
| e) altre  | 406        | 562        |
| <b>2. Attività acquisite in leasing finanziario</b> | <b>-</b>   | <b>-</b>   |
| a) terreni  | -          | -          |
| b) fabbricati                                       | -          | -          |
| c) mobili   | -          | -          |
| d) impianti elettronici                             | -          | -          |
| e) altre  | -          | -          |
| <b>Totale</b>                                       | <b>678</b> | <b>935</b> |

#### 11.2 Attività materiali detenute a scopo di investimento: composizione delle attività valutate al costo

| Attività / Valori<br>(migliaia di euro)             | 31/12/2013         |            |    |              | 31/12/2012 (*)     |
|---|--------------------|------------|----|--------------|--------------------|
|   | Valore di Bilancio | Fair Value |    |              | Valore di Bilancio |
|   |                    | L1         | L2 | L3           |                    |
| <b>1. Attività di proprietà</b>                     | <b>6.005</b>       | -          | -  | <b>6.212</b> | <b>1.824</b>       |
| a) terreni  | 2.870              | -          | -  | 2.898        | 378                |
| b) fabbricati                                       | 3.135              | -          | -  | 3.314        | 1.446              |
| <b>2. Attività acquisite in leasing finanziario</b> | <b>-</b>           | -          | -  | <b>-</b>     | <b>-</b>           |
| a) terreni  | -                  | -          | -  | -            | -                  |
| b) fabbricati                                       | -                  | -          | -  | -            | -                  |
| <b>Totale</b>                                       | <b>6.005</b>       | -          | -  | <b>6.212</b> | <b>1.824</b>       |

(\*) Al 31 dicembre 2012 il fair value era pari ad Euro 1,8 milioni.

#### 11.3 Attività materiali ad uso funzionale: composizione delle attività rivalutate

Alla data di bilancio, come pure al 31 dicembre 2012, non vi sono attività materiali rivalutate.

#### 11.4 Attività materiali detenute a scopo di investimento: composizione delle attività valutate al fair value

Alla data di bilancio, come pure al 31 dicembre 2012, non vi sono attività materiali valutate al fair value.

Di seguito viene riportata la tabella di sintesi delle vite utili delle varie categorie di immobilizzazioni materiali.

|   | Vita utile (in anni)               |
|---|------------------------------------|
| Terreni   | indefinita                         |
| Fabbricati                                      | 33                                 |
| Costruzioni leggere                             | 10                                 |
| Ascensori                                       | 13                                 |
| Impianti di servizio ed attrezzature            | 5                                  |
| Impianti antiintrusione                         | 3                                  |
| Impianti di comunicazione interna               | 4                                  |
| Mobili e macchine elettromeccaniche da ufficio  | 8                                  |
| Macchine elettriche ed elettroniche per ufficio | 5                                  |
| Autovetture                                     | 4                                  |
| Cespiti di piccolo valore                       | ammortizzati interamente nell'anno |

Per gli immobili detenuti a scopo di investimento si è tenuto conto anche del diverso grado di “utilità”, non ammortizzando quelli improduttivi, ammortizzando in maniera ridotta quelli parzialmente produttivi e pienamente quelli totalmente produttivi.

### 11.5 Attività materiali ad uso funzionale: variazioni annue

| <i>(migliaia di euro)</i>                                      | Terreni | Fabbricati | Mobili       | Impianti elettronici | Altre        | Totale        |
|--|---------|------------|--------------|----------------------|--------------|---------------|
| <b>A) Esistenze iniziali lorde</b>                             | -       | -          | <b>4.732</b> | <b>6.298</b>         | <b>4.401</b> | <b>15.431</b> |
| A.1 Riduzioni di valore totali nette                           | -       | -          | (4.385)      | (6.272)              | (3.839)      | (14.496)      |
| <b>A.2 Esistenze iniziali nette</b>                            | -       | -          | <b>347</b>   | <b>26</b>            | <b>562</b>   | <b>935</b>    |
| <b>B) Aumenti:</b>   | -       | -          | -            | <b>65</b>            | <b>29</b>    | <b>94</b>     |
| B.1 Acquisti   | -       | -          | -            | 65                   | 29           | 94            |
| <i>(di cui per operazioni di aggregazione aziendale)</i>       | -       | -          | -            | -                    | -            | -             |
| B.2 Spese per migliorie capitalizzate                          | -       | -          | -            | -                    | -            | -             |
| B.3 Riprese di valore  | -       | -          | -            | -                    | -            | -             |
| B.4 Variazioni positive di fair value imputate a:              | -       | -          | -            | -                    | -            | -             |
| a) patrimonio netto  | -       | -          | -            | -                    | -            | -             |
| b) conto economico   | -       | -          | -            | -                    | -            | -             |
| B.5 Differenze positive di cambio                              | -       | -          | -            | -                    | -            | -             |
| B.6 Trasferimenti da immobili detenuti a scopo di investimento | -       | -          | -            | -                    | -            | -             |
| B.7 Altre variazioni   | -       | -          | -            | -                    | -            | -             |
| <b>C) Diminuzioni</b>  | -       | -          | <b>(138)</b> | <b>(28)</b>          | <b>(185)</b> | <b>(351)</b>  |
| C.1 Vendite  | -       | -          | -            | (19)                 | -            | (19)          |
| <i>(di cui per operazioni di aggregazione aziendale)</i>       | -       | -          | -            | -                    | -            | -             |
| C.2 Ammortamenti   | -       | -          | (138)        | (8)                  | (170)        | (316)         |
| C.3 Rettifiche di valore da deterioramento imputate a:         | -       | -          | -            | -                    | -            | -             |
| a) patrimonio netto  | -       | -          | -            | -                    | -            | -             |
| b) conto economico   | -       | -          | -            | -                    | -            | -             |
| C.4 Variazioni negative di fair value imputate a:              | -       | -          | -            | -                    | -            | -             |
| a) patrimonio netto  | -       | -          | -            | -                    | -            | -             |
| b) conto economico   | -       | -          | -            | -                    | -            | -             |
| C.5 Differenze negative di cambio                              | -       | -          | -            | -                    | -            | -             |
| C.6 Trasferimenti a:   | -       | -          | -            | -                    | -            | -             |
| a) attività materiali detenute a scopo di investimento         | -       | -          | -            | -                    | -            | -             |
| b) attività in via di dismissione                              | -       | -          | -            | -                    | -            | -             |
| C.7 Altre variazioni   | -       | -          | -            | (1)                  | (15)         | (16)          |
| <b>D) Rimanenze finali nette</b>                               | -       | -          | <b>209</b>   | <b>63</b>            | <b>406</b>   | <b>678</b>    |
| D.1 Riduzioni di valore totali nette                           | -       | -          | 4.523        | 6.164                | 4.009        | 14.696        |
| <b>D.2 Rimanenze finali lorde</b>                              | -       | -          | <b>4.732</b> | <b>6.227</b>         | <b>4.415</b> | <b>15.374</b> |
| <b>E) Valutazione al costo</b>                                 | -       | -          | -            | -                    | -            | -             |

### 11.6 Attività materiali detenute a scopo di investimento: variazioni annue

| <i>(migliaia di euro)</i>                                | Terreni      | Fabbricati   | Totale       |
|--|--------------|--------------|--------------|
| <b>A) Esistenze iniziali</b>                             | <b>378</b>   | <b>1.446</b> | <b>1.824</b> |
| <b>B) Aumenti</b>  | <b>2.848</b> | <b>1.929</b> | <b>4.777</b> |
| B.1 Acquisti   | -            | -            | -            |
| <i>(di cui per operazioni di aggregazione aziendale)</i> | -            | -            | -            |
| B.2 Spese per migliorie capitalizzate                    | -            | -            | -            |
| B.3 Variazioni positive di fair value                    | -            | -            | -            |
| B.4 Riprese di valore                                    | -            | -            | -            |
| B.5 Differenze di cambio positive                        | -            | -            | -            |
| B.6 Trasferimenti da immobili ad uso funzionale          | -            | -            | -            |
| B.7 Altre variazioni                                     | 2.848        | 1.929        | 4.777        |
| <b>C) Diminuzioni</b>                                    | <b>(356)</b> | <b>(240)</b> | <b>(596)</b> |
| C.1 Vendite  | -            | -            | -            |
| <i>(di cui per operazioni di aggregazione aziendale)</i> | -            | -            | -            |
| C.2 Ammortamenti   | -            | -            | -            |
| C.3 Variazioni negative di fair value                    | -            | -            | -            |
| C.4 Rettifiche di valore da deterioramento               | (356)        | (240)        | (596)        |
| C.5 Differenze di cambio negative                        | -            | -            | -            |
| C.6 Trasferimenti ad altri portafogli di attività        | -            | -            | -            |
| a) immobili ad uso funzionale                            | -            | -            | -            |
| b) attività non correnti in via di dismissione           | -            | -            | -            |
| C.7 Altre variazioni                                     | -            | -            | -            |
| <b>D) Rimanenze finali</b>                               | <b>2.870</b> | <b>3.135</b> | <b>6.005</b> |
| <b>E) Valutazione al fair value</b>                      | <b>2.898</b> | <b>3.314</b> | <b>6.212</b> |

Nel corso dell'esercizio, essendosi rallentate le attività di vendita e conseguentemente non ritenendosi più altamente probabile la dismissione entro l'anno dalla data di prima iscrizione, in conformità a quanto disposto dal IFRS 5 par. 26 e 27 l'immobile iscritto al 31 dicembre 2012 fra le attività in via di dismissione è stato riportato fra le "Attività materiali" – movimento indicato fra le "Altre variazioni" in aumento. L'immobile è successivamente stato oggetto di impairment.

### 11.5 Impegni per acquisto di attività materiali (IAS 16/74.c)

Alla data del 31 dicembre 2013 non si segnalano impegni per l'acquisto di attività materiali.

## Sezione 12 – Attività immateriali – Voce 120

### 12.1 Attività immateriali: composizione per tipologia di attività

| <i>(migliaia di euro)</i>                     | 31/12/2013      |                   | 31/12/2012      |                   |
|---|-----------------|-------------------|-----------------|-------------------|
|   | Durata definita | Durata indefinita | Durata definita | Durata indefinita |
| <b>A.1 Avviamento</b>                         | <b>X</b>        | <b>-</b>          | <b>X</b>        | <b>-</b>          |
| <b>A.2 Altre attività immateriali</b>         | <b>84</b>       | <b>-</b>          | <b>370</b>      | <b>-</b>          |
| A.2.1 Attività valutate al costo:             | 84              | -                 | 370             | -                 |
| a) Attività immateriali generate internamente | -               | -                 | -               | -                 |
| b) Altre attività                             | 84              | -                 | 370             | -                 |
| A.2.2 Attività valutate al fair value:        | -               | -                 | -               | -                 |
| a) Attività immateriali generate internamente | -               | -                 | -               | -                 |
| b) Altre attività                             | -               | -                 | -               | -                 |
| <b>Totale</b>                                 | <b>84</b>       | <b>-</b>          | <b>370</b>      | <b>-</b>          |

La voce rappresenta prevalentemente software e licenze d'uso.

Le rettifiche di valore, per le attività con durata limitata, sono state determinate in correlazione al periodo di utilità presunta, non superiore ai cinque anni.

## 12.2 Attività immateriali: variazioni annue

| (migliaia di euro)   | Avviamento | Altre attività immateriali |       |         |       | Totale  |
|--|------------|----------------------------|-------|---------|-------|---------|
|  |            | Generate internamente      |       | Altre   |       |         |
|  |            | DEF                        | INDEF | DEF     | INDEF |         |
| A. Esistenze iniziali  | -          | -                          | -     | 1.714   | -     | 1.714   |
| A.1 Riduzioni di valori totali nette                               | -          | -                          | -     | (1.344) | -     | (1.344) |
| A.2 Esistenze iniziali nette                                       | -          | -                          | -     | 370     | -     | 370     |
| B. Aumenti:  | -          | -                          | -     | 45      | -     | 45      |
| B.1 Acquisti   | -          | -                          | -     | 44      | -     | 44      |
| (di cui per operazioni di aggregazione aziendale)                  | -          | -                          | -     | -       | -     | -       |
| B.2 Incrementi di attività immateriali interne                     | X          | -                          | -     | -       | -     | -       |
| B.3 Riprese di valore  | X          | -                          | -     | -       | -     | -       |
| B.4) Variazioni positive di fair value:                            |            | -                          | -     | -       | -     | -       |
| - a patrimonio netto   | X          | -                          | -     | -       | -     | -       |
| - a conto economico  | X          | -                          | -     | -       | -     | -       |
| B.5) Differenze di cambio positive                                 | -          | -                          | -     | -       | -     | -       |
| B.6) Altre variazioni  | -          | -                          | -     | 1       | -     | 1       |
| C. Diminuzioni   | -          | -                          | -     | (331)   | -     | (331)   |
| C.1 Vendite  | -          | -                          | -     | (11)    | -     | (11)    |
| (di cui per operazioni di aggregazione aziendale)                  | -          | -                          | -     | -       | -     | -       |
| C.2 Rettifiche di valore   | -          | -                          | -     | (319)   | -     | (319)   |
| - Ammortamenti   | X          | -                          | -     | (319)   | -     | (319)   |
| - Svalutazioni   | -          | -                          | -     | -       | -     | -       |
| + patrimonio netto   | X          | -                          | -     | -       | -     | -       |
| + conto economico  | -          | -                          | -     | -       | -     | -       |
| C.3 Variazioni negative di fair value:                             | -          | -                          | -     | -       | -     | -       |
| - a patrimonio netto   | X          | -                          | -     | -       | -     | -       |
| - a conto economico  | X          | -                          | -     | -       | -     | -       |
| C.4 Trasferimenti alle attività non correnti in via di dismissione | -          | -                          | -     | -       | -     | -       |
| C.5 Differenze di cambio negative                                  | -          | -                          | -     | -       | -     | -       |
| C.6 Altre variazioni   | -          | -                          | -     | (1)     | -     | (1)     |
| D. Rimanenze finali nette  | -          | -                          | -     | 84      | -     | 84      |
| D.1 Rettifiche di valore totali nette                              | -          | -                          | -     | (1.663) | -     | (1.663) |
| E. Rimanenze finali lorde  | -          | -                          | -     | 1.747   | -     | 1.747   |
| F. Valutazione al costo  | -          | -                          | -     | -       | -     | -       |

Legenda

Def: durata definita

Indef: durata indefinita

## 12.3 Altre informazioni

Alla data di bilancio non ci sono impegni riferiti alle attività immateriali.

## Sezione 13 – Le attività fiscali e le passività fiscali – Voce 130 dell'attivo e Voce 80 del passivo

Le attività fiscali anticipate e passività fiscali differite sono rilevate applicando il “balance sheet liability method” dettato dallo IAS 12, in conformità alle specifiche disposizioni impartite dalla Banca d'Italia.

Le attività fiscali anticipate, siano esse derivanti da differenze temporanee o da perdite fiscali, sono iscritte se è probabile che sarà realizzato un reddito imponibile futuro a fronte del quale potrà essere recuperata l'attività stessa e tenendo conto delle possibilità di recupero offerte dalla specifica normativa fiscale vigente che potrebbe prevedere possibilità di realizzo anche in assenza di imponibili fiscali.

Inoltre, le attività fiscali per imposte anticipate che non risultino recuperabili in una prospettiva individuale possono essere recuperate nell'ambito del Consolidato fiscale del Gruppo Banco Popolare di cui fan parte Banca Italease e le sue controllate.

Sulla base di tali presupposti e di quanto rappresentato dalla Capogruppo circa la recuperabilità delle differenze temporanee in ambito di consolidato fiscale, alla data del presente bilancio, Banca Italease rileva attività anticipate

iscritte per Euro 290,8 milioni (di cui Euro 245,4 milioni per imposte anticipate trasformabili in Crediti di imposta di cui alla legge 241/2011) e passività differite pari a Euro 172 mila, così come dettagliato nelle successive tabelle. Permangono non iscritte le imposte anticipate connesse a perdite fiscali antecedenti all'ingresso nel consolidato pari a circa Euro 84,9 milioni che saranno eventualmente recuperabili attraverso imponibili fiscali di Banca Italease.

### 13.1 Attività per imposte anticipate: composizione

| <i>(migliaia di euro)</i>   | IRES           | IRAP         | Altre    | 31/12/2013     | 31/12/2012     |
|---|----------------|--------------|----------|----------------|----------------|
| <b>A) In contropartita del Conto Economico</b>  |                |              |          |                |                |
| Svalutazione crediti deducibili in esercizi successivi  | 241.327        | 3.959        | -        | 245.286        | 242.555        |
| Accantonamenti e rettifiche di valore deducibili in esercizi successivi                         | 17.273         | 24           | -        | 17.297         | 17.421         |
| Valutazione al fair value di attività e passività finanziarie deducibili in esercizi successivi | 20.713         | -            | -        | 20.713         | 35.624         |
| Costo del personale ed accantonamenti al T.F.R. deducibili in esercizi successivi               | 3.910          | -            | -        | 3.910          | 4.297          |
| Ammortamento e rettifiche di valore su immobili deducibili in esercizi successivi               | 3.459          | -            | -        | 3.459          | 2.175          |
| Ammortamento avviamento ed altre attività immateriali   | 86             | 25           | -        | 111            | 154            |
| Altre   | 11             | 3            | -        | 14             | 1.669          |
| <b>Totale A</b>   | <b>286.779</b> | <b>4.011</b> | <b>-</b> | <b>290.790</b> | <b>303.895</b> |
| <b>B) In contropartita a Patrimonio Netto</b>   |                |              |          |                |                |
| Altre   | -              | -            | -        | -              | 384            |
| <b>Totale B</b>   | <b>-</b>       | <b>-</b>     | <b>-</b> | <b>-</b>       | <b>384</b>     |
| <b>Totale (A+B)</b>   | <b>286.779</b> | <b>4.011</b> | <b>-</b> | <b>290.790</b> | <b>304.279</b> |

### 13.2 Passività per imposte differite: composizione

| <i>(migliaia di euro)</i>   | IRES       | IRAP      | Altre    | 31/12/2013 | 31/12/2012 |
|---|------------|-----------|----------|------------|------------|
| <b>A) In contropartita del Conto Economico</b>                                      |            |           |          |            |            |
| Valutazione al fair value di strumenti finanziari imponibili in esercizi successivi | 90         | -         | -        | 90         | 90         |
| Altre   | -          | -         | -        | -          | 5          |
| <b>Totale A</b>   | <b>90</b>  | <b>-</b>  | <b>-</b> | <b>90</b>  | <b>95</b>  |
| <b>B) In contropartita a Patrimonio Netto</b>                                       |            |           |          |            |            |
| Valutazione al fair value delle attività finanziarie disponibili per la vendita     | 16         | 66        | -        | 82         | 22         |
| <b>Totale B</b>   | <b>16</b>  | <b>66</b> | <b>-</b> | <b>82</b>  | <b>22</b>  |
| <b>Totale (A+B)</b>   | <b>106</b> | <b>66</b> | <b>-</b> | <b>172</b> | <b>117</b> |



**13.3 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del conto economico)**

| <i>(migliaia di euro)</i>  | 2013            | 2012            |
|--|-----------------|-----------------|
| <b>1. Importo iniziale</b>   | <b>303.895</b>  | <b>285.874</b>  |
| <b>2. Aumenti</b>  | <b>27.912</b>   | <b>55.836</b>   |
| 2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio                     | 27.912          | 8.186           |
| a) relative a precedenti esercizi                                  | 17              | -               |
| b) dovute al mutamento dei criteri contabili                       | -               | -               |
| c) riprese di valore   | -               | -               |
| d) altre   | 27.895          | 8.186           |
| 2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali                 | -               | -               |
| 2.3 Altri aumenti  | -               | 47.650          |
| <i>(di cui per operazioni di aggregazione aziendale)</i>           | -               | 47.650          |
| <b>3. Diminuzioni</b>  | <b>(41.017)</b> | <b>(37.815)</b> |
| 3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio                    | (16.570)        | (19.900)        |
| a) rigiri  | (16.204)        | (7.527)         |
| b) svalutazioni per sopravvenuta irrecoverabilità                  | (366)           | -               |
| c) dovute al mutamento dei criteri contabili                       | -               | -               |
| d) altre   | -               | (12.373)        |
| 3.2 Riduzioni di aliquote fiscali                                  | -               | -               |
| 3.3 Altre diminuzioni  | (24.447)        | (17.915)        |
| a) trasformazione in crediti di imposta di cui alla legge 214/2011 | (24.447)        | (17.915)        |
| b) altre   | -               | -               |
| <i>(di cui per operazioni di aggregazione aziendale)</i>           | -               | -               |
| <b>4. Importo finale</b>   | <b>290.790</b>  | <b>303.895</b>  |

Le imposte anticipate rilevate nell'esercizio, di cui Euro 23,9 per Ires e Euro 4,0 per Irap, sono prevalentemente connesse ai 4/5 delle perdite e delle rettifiche di valore imputate a conto economico nell'esercizio, mentre le diminuzioni scontano, oltre ai rigiri, la trasformazione in crediti di imposta delle attività fiscali iscritte al 31 dicembre 2012 secondo quanto previsto dalla legge 214/2011.

**13.3.1 Variazioni delle imposte anticipate di cui alla L. 214/2001 (in contropartita del conto economico)**

| <i>(migliaia di euro)</i>                                | 2013            | 2012            |
|--|-----------------|-----------------|
| <b>1. Importo iniziale</b>                               | <b>242.709</b>  | <b>208.351</b>  |
| <b>2. Aumenti</b>  | <b>27.135</b>   | <b>52.323</b>   |
| <i>(di cui per operazioni di aggregazione aziendale)</i> | -               | 44.791          |
| <b>3. Diminuzioni</b>                                    | <b>(24.447)</b> | <b>(17.965)</b> |
| 3.1 Rigiri   | -               | (50)            |
| 3.2 Trasformazione in crediti di imposta                 | (24.447)        | (17.915)        |
| a) derivante da perdite di esercizio                     | (24.447)        | (17.915)        |
| b) derivante da perdite fiscali                          | -               | -               |
| 3.3 Altre diminuzioni                                    | -               | -               |
| <i>(di cui per operazioni di aggregazione aziendale)</i> | -               | -               |
| <b>4. Importo finale</b>                                 | <b>245.397</b>  | <b>242.709</b>  |

**13.4 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del conto economico)**

| <i>(migliaia di euro)</i>                                | 2013       | 2012       |
|--|------------|------------|
| <b>1. Importo iniziale</b>                               | <b>95</b>  | <b>103</b> |
| <b>2. Aumenti</b>  | -          | -          |
| 2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio:           | -          | -          |
| a) relative a precedenti esercizi                        | -          | -          |
| b) dovute al mutamento dei criteri contabili             | -          | -          |
| c) altre   | -          | -          |
| 2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali       | -          | -          |
| 2.3 Altri aumenti  | -          | -          |
| <i>(di cui per operazioni di aggregazioni aziendale)</i> | -          | -          |
| <b>3. Diminuzioni</b>                                    | <b>(5)</b> | <b>(8)</b> |
| 3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio:          | (5)        | (8)        |
| a) rigiri  | (5)        | (8)        |
| b) dovute al mutamento dei criteri contabili             | -          | -          |
| c) altre   | -          | -          |
| 3.2 Riduzioni di aliquote fiscali                        | -          | -          |
| 3.3 Altre diminuzioni                                    | -          | -          |
| <i>(di cui per operazioni di aggregazioni aziendale)</i> | -          | -          |
| <b>4. Importo finale</b>                                 | <b>90</b>  | <b>95</b>  |

**13.5 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del patrimonio netto)**

| <i>(migliaia di euro)</i>                                | 2013         | 2012         |
|--|--------------|--------------|
| <b>1. Importo iniziale</b>                               | <b>384</b>   | <b>737</b>   |
| <b>2. Aumenti</b>  | -            | <b>384</b>   |
| 2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio           | -            | 384          |
| a) relative a precedenti esercizi                        | -            | -            |
| b) dovute al mutamento dei criteri contabili             | -            | -            |
| c) altre   | -            | 384          |
| 2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali       | -            | -            |
| 2.3 Altri aumenti  | -            | -            |
| <i>(di cui per operazioni di aggregazione aziendale)</i> | -            | -            |
| <b>3. Diminuzioni</b>                                    | <b>(384)</b> | <b>(737)</b> |
| 3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio          | (384)        | (737)        |
| a) rigiri  | -            | (737)        |
| b) svalutazioni per sopravvenuta<br>irrecuperabilità     | (384)        | -            |
| c) mutamento dei criteri contabili                       | -            | -            |
| d) altre   | -            | -            |
| 3.2 Riduzioni di aliquote fiscali                        | -            | -            |
| 3.3 Altre diminuzioni                                    | -            | -            |
| <i>(di cui per operazioni di aggregazione aziendale)</i> | -            | -            |
| <b>4. Importo finale</b>                                 | <b>-</b>     | <b>384</b>   |

**13.6 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del patrimonio netto)**

| <i>(migliaia di euro)</i>                                | 2013      | 2012      |
|--|-----------|-----------|
| <b>1. Importo iniziale</b>                               | <b>22</b> | <b>-</b>  |
| <b>2. Aumenti</b>  | <b>60</b> | <b>22</b> |
| 2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio:           | 60        | 22        |
| a) relative a precedenti esercizi                        | -         | -         |
| b) dovute al mutamento dei criteri contabili             | -         | -         |
| c) altre   | 60        | 22        |
| 2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali       | -         | -         |
| 2.3 Altri aumenti  | -         | -         |
| <i>(di cui per operazioni di aggregazioni aziendale)</i> | -         | -         |
| <b>3. Diminuzioni</b>                                    | <b>-</b>  | <b>-</b>  |
| 3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio:          | -         | -         |
| a) rigiri  | -         | -         |
| b) dovute al mutamento dei criteri contabili             | -         | -         |
| c) altre   | -         | -         |
| 3.2 Riduzioni di aliquote fiscali                        | -         | -         |
| 3.3 Altre diminuzioni                                    | -         | -         |
| <i>(di cui per operazioni di aggregazioni aziendale)</i> | -         | -         |
| <b>4. Importo finale</b>                                 | <b>82</b> | <b>22</b> |

Le imposte differite in contropartita al patrimonio netto sono relative alla valutazione al fair value delle attività finanziarie disponibili per la vendita.

Le aliquote utilizzate per la stima delle attività anticipate e delle passività differite potenziali sono il 27,5% per IRES, in vigore dal 1 gennaio 2008 e 5,57% per IRAP in vigore dal 1 gennaio 2011.

**13.7 Altre informazioni****Agenzia delle entrate**

Come conseguenza degli eventi descritti nella sezione “Fatti di Rilievo dell’esercizio – Agenzia delle entrate” della relazione sulla gestione allegata al presente bilancio, a cui si fa esplicito rimando, le passività potenziali connesse ai contenziosi ancora in essere nei confronti di Banca Italease risultano essere pari a Euro 88,3 milioni di cui Euro 13,3 milioni desumibili dagli avvisi di accertamento ed Euro 75,0 milioni desumibili dai processi verbali di constatazione notificati. Si precisa a tale proposito che nella stima delle passività potenziali relative agli avvisi di accertamento non sono considerati gli eventuali interessi mentre nella stima delle passività potenziali relative ai processi verbali di constatazione non sono inclusi né gli interessi né le sanzioni, in quanto non indicati nell’atto.

Supportati da circostanziati pareri di consulenti esterni, le passività potenziali derivanti dai contenziosi sono allo stato valutate nella quasi totalità come possibili ma non probabili. Alcuni rilievi di esiguo valore sono invece classificati come probabili ed oggetto di idonea valutazione di bilancio.

## Sezione 14 – Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione e passività associate – Voce 140 dell’attivo e Voce 90 del passivo

### 14.1 Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione: composizione per tipologia di attività

| <i>(migliaia di euro)</i>  | 31/12/2013    | 31/12/2012    |
|--|---------------|---------------|
| <b>A. Singole attività</b>   |               |               |
| A.1 Attività finanziarie   | -             | -             |
| A.2 Partecipazioni   | -             | -             |
| A.3 Attività materiali   | 70.000        | 74.776        |
| A.4 Attività immateriali   | -             | -             |
| A.5 Altre attività non correnti  | -             | -             |
| <b>Totale A</b>  | <b>70.000</b> | <b>74.776</b> |
| <i>di cui valutate al costo</i>  | -             | -             |
| <i>di cui valutate al fair value livello 1</i>                           | -             | -             |
| <i>di cui valutate al fair value livello 2</i>                           | -             | -             |
| <i>di cui valutate al fair value livello 3</i>                           | 70.000        | -             |
| <b>B. Gruppi di attività (unità operative dismesse)</b>                  |               |               |
| B.1 Attività finanziarie detenute per la negoziazione                    | -             | -             |
| B.2 Attività finanziarie valutate al fair value                          | -             | -             |
| B.3 Attività finanziarie disponibili per la vendita                      | -             | -             |
| B.4 Attività finanziarie detenute sino alla scadenza                     | -             | -             |
| B.5 Crediti verso banche   | -             | -             |
| B.6 Crediti verso clientela  | -             | -             |
| B.7 Partecipazioni   | -             | -             |
| B.8 Attività materiali   | -             | -             |
| B.9 Attività immateriali   | -             | -             |
| B.10 Altre attività  | -             | -             |
| <b>Totale B</b>  | -             | -             |
| <i>di cui valutate al costo</i>  | -             | -             |
| <i>di cui valutate al fair value livello 1</i>                           | -             | -             |
| <i>di cui valutate al fair value livello 2</i>                           | -             | -             |
| <i>di cui valutate al fair value livello 3</i>                           | -             | -             |
| <b>C. Passività associate a singole attività in via di dismissione</b>   |               |               |
| C.1 Debiti   | -             | -             |
| C.2 Titoli   | -             | -             |
| C.3 Altre passività  | -             | -             |
| <b>Totale C</b>  | -             | -             |
| <i>di cui valutate al costo</i>  | -             | -             |
| <i>di cui valutate al fair value livello 1</i>                           | -             | -             |
| <i>di cui valutate al fair value livello 2</i>                           | -             | -             |
| <i>di cui valutate al fair value livello 3</i>                           | -             | -             |
| <b>D. Passività associate a gruppi di attività in via di dismissione</b> |               |               |
| D.1 Debiti verso banche  | -             | -             |
| D.2 Debiti verso la clientela  | -             | -             |
| D.3 Titoli in circolazione   | -             | -             |
| D.4 Passività finanziarie di negoziazione                                | -             | -             |
| D.5 Passività finanziarie valutate al fair value                         | -             | -             |
| D.6 Fondi  | -             | -             |
| D.7 Altre passività  | -             | -             |
| <b>Totale D</b>  | -             | -             |
| <i>di cui valutate al costo</i>  | -             | -             |
| <i>di cui valutate al fair value livello 1</i>                           | -             | -             |
| <i>di cui valutate al fair value livello 2</i>                           | -             | -             |
| <i>di cui valutate al fair value livello 3</i>                           | -             | -             |

La sottovoce A.3 “Attività materiali” è relativa ad un immobile iscritto in questa voce a seguito delle delibere di cessione.

Nel corso dell'esercizio è stato trasferito ad attività materiali (Voce 120 dell'attivo) un immobile per il quale non si ritiene più altamente probabile la sua vendita entro un anno dalla data di prima iscrizione in questa voce.

#### 14.2 Altre informazioni

Non ci sono informazioni da segnalare.

#### 14.3 Informazioni sulle partecipazioni in società sottoposte ad influenza notevole non valutate al patrimonio netto

Non ci sono informazioni da segnalare.

### Sezione 15 – Altre attività – Voce 150

#### 15.1 Altre attività: composizione

| <i>(migliaia di euro)</i>  | 31/12/2013     | 31/12/2012     |
|--|----------------|----------------|
| Crediti verso società del gruppo relativi al consolidato fiscale | 21.526         | 29.917         |
| Crediti verso Erario (non classificabili nelle attività fiscali) | 287.715        | 472.458        |
| Crediti per la cessione di beni ed erogazione di servizi         | 4.958          | 3.483          |
| Altri proventi da ricevere                                       | 4.766          | 3.542          |
| Cassa ed altri valori in carico al cassiere                      | 10             | 11             |
| Partite in corso di lavorazione                                  | 408            | 963            |
| Migliorie e spese incrementative su beni di terzi                | 49             | 537            |
| Ratei e risconti attivi non riconducibili a voce propria         | 15.087         | 16.200         |
| Altre partite  | 27.570         | 40.217         |
| <b>Totale</b>  | <b>362.089</b> | <b>567.328</b> |

La voce "Crediti verso società del gruppo relativi al consolidato fiscale" rappresenta il credito per l'IRES di competenza dell'esercizio 2013 vantato nei confronti del Banco Popolare nell'ambito del consolidato fiscale.

I Crediti verso Erario sono relativi per Euro 281,3 milioni a crediti Iva di cui Euro 210,3 milioni per credito ed Euro 71,0 milioni per interessi.

Nel corso dell'anno Banca Italease ha incassato Euro 62,7 milioni relativi al credito Iva 2007 relativo alla ex Leasimpresa, Euro 88,5 milioni relativi al credito Iva 2006 ex Mercantile Leasing e Euro 40,3 milioni relativi al credito Iva 2006 ex Italease Network.

La sottovoce "Crediti per la cessione di beni ed erogazione di servizi" rileva crediti verso le società controllate per Euro 0,8 milioni, crediti verso le altre società del Gruppo Banco Popolare per Euro 0,3 milioni e crediti verso società collegate per Euro 3 milioni.

Nella sottovoce "Altri proventi da ricevere" sono compresi (i) Euro 3,0 milioni, relativi alle somme ancora dovute dagli ex esponenti di Banca Italease e della controllata Italease Network (incorporata in Banca Italease nel 2010) a fronte delle sanzioni amministrative irrogate da Banca d'Italia e da Consob, il cui pagamento è stato effettuato da Banca Italease e da Italease Network in quanto obbligate in solido, con obbligo di regresso nei confronti dei destinatari delle sanzioni; e (ii) affitti attivi non pagati su immobili rientrati dalla locazione finanziaria per Euro 1,6 milioni.

Nella sottovoce "Altre partite" sono inclusi Euro 25,2 milioni per crediti nei confronti del "Fondo Unico di Giustizia" composti da Euro 17,3 milioni relativi ad una somma versata al fine di ottenere la restituzione di immobili oggetto di un decreto di sequestro preventivo emesso a fine del 2008 e da Euro 7,9 milioni relativi a somme che sono state oggetto di un decreto di sequestro preventivo nel 2011. Il significativo decremento rispetto al 2012 dipende prevalentemente dalla liquidazione nel mese di gennaio 2013 del fondo pensione a contribuzione definita di Banca Italease con il relativo smobilizzo degli investimenti che costituivano attività separata ad esso destinata in via esclusiva (al 31 dicembre 2012 pari a Euro 12,1 milioni).

## PASSIVO

## Sezione 1 – Debiti verso banche – Voce 10

## 1.1 Debiti verso banche: composizione merceologica

| <i>(migliaia di euro)</i>   | 31/12/2013       | 31/12/2012       |
|---|------------------|------------------|
| <b>1. Debiti verso banche centrali</b>                                | -                | -                |
| <b>2. Debiti verso banche</b>   | <b>3.177.003</b> | <b>3.656.470</b> |
| 2.1 Conti correnti e depositi liberi                                  | 824.675          | 1.244.960        |
| 2.2 Depositi vincolati  | 2.200.998        | 2.205.063        |
| 2.3 Finanziamenti   | 149.693          | 204.044          |
| 2.3.1 pronti contro termine passivi                                   | 139.268          | 190.786          |
| 2.3.2 altri   | 10.425           | 13.258           |
| 2.4 Debiti per impegni di riacquisto di propri strumenti patrimoniali | -                | -                |
| 2.5 Altri debiti  | 1.637            | 2.403            |
| <b>Totale</b>   | <b>3.177.003</b> | <b>3.656.470</b> |
| <i>Fair Value - Level 1</i>   | -                | -                |
| <i>Fair Value - Level 2</i>   | <b>3.177.003</b> | <b>3.656.470</b> |
| <i>Fair Value - Level 3</i>   | -                | -                |
| <b>Totale Fair Value</b>  | <b>3.177.003</b> | <b>3.656.470</b> |

I debiti verso banche al 31 dicembre 2013 ammontano a 3.177,0 milioni ed hanno subito un decremento rispetto al precedente esercizio pari al 13,1%. La riduzione dell'indebitamento ha comportato un minor ricorso agli scoperti di conto corrente ed un'ulteriore contrazione della residua attività in pronti contro termine basata sui titoli oggetto dell'auto-cartolarizzazione denominata ITA RMBS.

## 1.2 Dettaglio della voce 10 “Debiti verso banche”: debiti subordinati

Alla data di bilancio non vi sono debiti subordinati verso banche.

## 1.3 Dettaglio della voce 10 “Debiti verso banche”: debiti strutturati

Alla data di bilancio non vi sono debiti strutturati verso banche.

## 1.4 Debiti verso banche oggetto di copertura specifica

Alla data di bilancio non vi sono debiti verso banche oggetto di copertura specifica.

## 1.5 Debiti per leasing finanziario

Alla data di bilancio non vi sono debiti per leasing finanziario.

## Sezione 2 – Debiti verso clientela – Voce 20

## 2.1 Debiti verso clientela: composizione merceologica

| <i>(migliaia di euro)</i>  | 31/12/2013     | 31/12/2012 (*) |
|--|----------------|----------------|
| 1. Conti correnti e depositi liberi                                  | -              | -              |
| 2. Depositi vincolati  | 149.020        | 148.928        |
| 3. Finanziamenti   | 207            | 512            |
| 3.1 pronti contro termine passivi                                    | -              | -              |
| 3.2 altri  | 207            | 512            |
| 4. Debiti per impegni di riacquisto di propri strumenti patrimoniali | -              | -              |
| 5. Altri debiti  | 240.504        | 335.605        |
| <b>Totale</b>  | <b>389.731</b> | <b>485.045</b> |
| <i>Fair Value - Level 1</i>  | -              | -              |
| <i>Fair Value - Level 2</i>  | <b>376.726</b> | <b>436.362</b> |
| <i>Fair Value - Level 3</i>  | -              | -              |
| <b>Totale Fair Value</b>   | <b>376.726</b> | <b>436.362</b> |

I debiti verso la clientela accolgono principalmente:

- nella voce “Depositi vincolati” il rapporto di deposito tra Banca Italease e la società veicolo costituita ad hoc per l’emissione di *preferred share*;
- nella voce “Altri debiti” le poste più significative sono rappresentate:
  - da debiti a fronte di operazioni di cartolarizzazione per Euro 197,0 milioni;
  - da debiti verso le società veicolo delle cartolarizzazioni per regolare incassi da versare per Euro 4,6 milioni;
  - da debiti verso fornitori per beni leasing per Euro 4,6 milioni;
  - da depositi cauzionali per Euro 10,0 milioni;
  - da debiti verso la clientela e da contributi agevolativi da versare per Euro 16,1 milioni;
  - da debiti verso Alba Leasing e Release per Euro 6,2 milioni prevalentemente relativi ad incassi da trasferire alle società nell’ambito delle cessioni pro soluto dei crediti.

## 2.2 Dettaglio della voce 20 “Debiti verso clientela”: debiti subordinati

Alla data di riferimento del bilancio i debiti verso la clientela subordinati ammontano a Euro 149,0 milioni (valore nominale 150 milioni) e sono relativi al deposito della società veicolo Banca Italease Funding LLC previsto nell’ambito dell’operazione di emissione di *preferred shares*.

## 2.3 Dettaglio della voce 20 “Debiti verso clientela”: debiti strutturati

Alla data di bilancio non vi sono debiti strutturati verso la clientela.

## 2.4 Debiti verso clientela oggetto di copertura specifica

Alla data di bilancio non vi sono debiti verso la clientela oggetto di copertura specifica.

## 2.5 Debiti per leasing finanziario

Alla data di bilancio non vi sono debiti verso la clientela legati ad operazioni di leasing finanziario.

# Sezione 3 – Titoli in circolazione – Voce 30

## 3.1 Titoli in circolazione: composizione merceologica

| (migliaia di euro) | Totale<br>31/12/2013 |            |                |           | Totale<br>31/12/2012 |            |                |           |
|--------------------|----------------------|------------|----------------|-----------|----------------------|------------|----------------|-----------|
|                    | Valore bilancio      | Fair value |                |           | Valore bilancio      | Fair value |                |           |
|                    |                      | Livello 1  | Livello 2      | Livello 3 |                      | Livello 1  | Livello 2      | Livello 3 |
| <b>A. Titoli</b>   |                      |            |                |           |                      |            |                |           |
| 1. Obbligazioni:   | 730.621              | -          | 688.179        | -         | 803.765              | -          | 689.911        | -         |
| 1.1 strutturate    | 44.487               | -          | 43.617         | -         | 72.141               | -          | 69.940         | -         |
| 1.2 altre          | 686.134              | -          | 644.562        | -         | 731.624              | -          | 619.971        | -         |
| 2. Altri titoli:   | -                    | -          | -              | -         | -                    | -          | -              | -         |
| 2.1 strutturati    | -                    | -          | -              | -         | -                    | -          | -              | -         |
| 2.2 altri          | -                    | -          | -              | -         | -                    | -          | -              | -         |
| <b>Totale</b>      | <b>730.621</b>       | <b>-</b>   | <b>688.179</b> | <b>-</b>  | <b>803.765</b>       | <b>-</b>   | <b>689.911</b> | <b>-</b>  |

Le obbligazioni oggetto di attività di copertura efficace vengono inizialmente iscritte al costo ammortizzato ed in seguito rettificata in relazione al *fair value* calcolato tenendo conto della sola componente di rischio coperta (tasso di interesse), mentre le altre continuano ad essere valutate al costo ammortizzato.

La diminuzione dei titoli in circolazione risente del rimborso delle obbligazioni arrivate a naturale scadenza.

Le obbligazioni strutturate sono relative ad obbligazioni indicizzate.

## 3.2 Dettaglio della voce 30 “Titoli in circolazione”: titoli subordinati

Alla data di riferimento del bilancio i titoli in circolazione subordinati ammontano a Euro 275,3 milioni.

Il valore nominale del debito è relativo a due prestiti obbligazionari come di seguito indicati:

| Emissione     | Scadenza   | Durata  | Valore nominale | Rimborsi | 31/12/2013              |                  | 31/12/2012              |                  |
|---------------|------------|---------|-----------------|----------|-------------------------|------------------|-------------------------|------------------|
|               |            |         |                 |          | Valore nominale residuo | Valore contabile | Valore nominale residuo | Valore contabile |
| 1 15/10/2004  | 15/10/2014 | 10 anni | 150.000         |          | 150.000                 | 150.370          | 150.000                 | 150.294          |
| 2 28/06/2006  | 28/06/2016 | 10 anni | 125.000         |          | 125.000                 | 124.885          | 125.000                 | 124.845          |
| <b>Totale</b> |            |         | <b>275.000</b>  |          | <b>275.000</b>          | <b>275.255</b>   | <b>275.000</b>          | <b>275.139</b>   |

#### 1. SERIE EMTN 5 codice ISIN XS0203156798

Euro 150.000.000

Emesso il 15 ottobre 2004

Rimborso integrale il 15 ottobre 2014

Quote di interesse trimestrali posticipate il 15 gennaio, 15 aprile, 15 luglio e 15 ottobre.

A partire dal 15 gennaio 2005 e fino al 15 ottobre 2009 indicizzato all' Euro Interbank Offered Rate (EURIBOR) a tre mesi (tasso divisore 360) maggiorato di 50 centesimi annui di punto percentuale (giorni effettivi/360).

A partire dal 15 gennaio 2010 e fino al 15 ottobre 2014 indicizzato all' Euro Interbank Offered Rate (EURIBOR) a tre mesi (tasso divisore 360) maggiorato di 110 centesimi annui di punto percentuale (giorni effettivi/360).

Le obbligazioni potranno essere rimborsate alla pari anticipatamente a partire dal 15 ottobre 2009 ad ogni stacco di cedola.

#### 2. SERIE EMTN 31 codice ISIN XS0259400918

Euro 125.000.000

Emesso il 28 giugno 2006

Rimborso integrale il 28 giugno 2016

quote di interesse trimestrali posticipate il 28 marzo, 28 giugno, 28 settembre e 28 dicembre.

A partire dal 28 settembre 2006 e fino al 28 giugno 2011 indicizzato all' Euro Interbank Offered Rate (EURIBOR) a tre mesi (tasso divisore 360) maggiorato di 55 centesimi annui di punto percentuale (giorni effettivi/360).

A partire dal 28 settembre 2011 e fino al 28 giugno 2016 indicizzato all' Euro Interbank Offered Rate (EURIBOR) a tre mesi (tasso divisore 360) maggiorato di 115 centesimi annui di punto percentuale (giorni effettivi/360).

Le obbligazioni potranno essere rimborsate alla pari anticipatamente a partire dal 28 giugno 2011 ad ogni stacco di cedola.

### 3.3 Titoli in circolazione oggetto di copertura specifica

| (migliaia di euro)   | 31/12/2013     | 31/12/2012     |
|--|----------------|----------------|
| <b>1. Titoli oggetto di copertura specifica del <i>fair value</i>:</b> | <b>164.231</b> | <b>236.705</b> |
| a) rischio di tasso di interesse                                       | 164.231        | 236.705        |
| b) rischio di cambio   | -              | -              |
| c) più rischi  | -              | -              |
| <b>2. Titoli oggetto di copertura specifica dei flussi finanziari:</b> | <b>-</b>       | <b>-</b>       |
| a) rischio di tasso di interesse                                       | -              | -              |
| b) rischio di cambio   | -              | -              |
| c) altro   | -              | -              |
| <b>Totale</b>  | <b>164.231</b> | <b>236.705</b> |



## Sezione 4 – Passività finanziarie di negoziazione – Voce 40

## 4.1 Passività finanziarie di negoziazione: composizione merceologica

| (migliaia di euro)                    | 31/12/2013 |          |               |          |          | 31/12/2012 |          |               |          |          |
|---------------------------------------|------------|----------|---------------|----------|----------|------------|----------|---------------|----------|----------|
|                                       | VN         | FV       |               |          | FV*      | VN         | FV       |               |          | FV*      |
|                                       |            | L1       | L2            | L3       |          |            | L1       | L2            | L3       |          |
| <b>A. Passività per cassa</b>         |            |          |               |          |          |            |          |               |          |          |
| 1. Debiti verso banche                | -          | -        | -             | -        | -        | -          | -        | -             | -        | -        |
| 2. Debiti verso clientela             | -          | -        | -             | -        | -        | -          | -        | -             | -        | -        |
| 3. Titoli di Debito                   | -          | -        | -             | -        | -        | -          | -        | -             | -        | -        |
| 3.1 Obbligazioni                      | -          | -        | -             | -        | -        | -          | -        | -             | -        | -        |
| 3.1.1 Strutturate                     | -          | -        | -             | -        | X        | -          | -        | -             | -        | X        |
| 3.1.2 Altre obbligazioni              | -          | -        | -             | -        | X        | -          | -        | -             | -        | X        |
| 3.2 Altri titoli                      | -          | -        | -             | -        | -        | -          | -        | -             | -        | -        |
| 3.2.1 Strutturati                     | -          | -        | -             | -        | X        | -          | -        | -             | -        | X        |
| 3.2.2 Altri                           | -          | -        | -             | -        | X        | -          | -        | -             | -        | X        |
| <b>Totale A</b>                       | -          | -        | -             | -        | -        | -          | -        | -             | -        | -        |
| <b>B. Strumenti derivati</b>          |            |          |               |          |          |            |          |               |          |          |
| 1. Derivati Finanziari                |            | -        | 10.583        | -        |          |            | -        | 14.007        | -        |          |
| 1.1 Di negoziazione                   | X          | -        | 119           | -        | X        | X          | -        | 2.047         | -        | X        |
| 1.2 Connessi con la fair value option | X          | -        | -             | -        | X        | X          | -        | -             | -        | X        |
| 1.3 Altri                             | X          | -        | 10.464        | -        | X        | X          | -        | 11.960        | -        | X        |
| 2. Derivati Creditizi                 |            | -        | -             | -        |          |            | -        | -             | -        |          |
| 2.1 Di negoziazione                   | X          | -        | -             | -        | X        | X          | -        | -             | -        | X        |
| 2.2 Connessi con la fair value option | X          | -        | -             | -        | X        | X          | -        | -             | -        | X        |
| 2.3 Altri                             | X          | -        | -             | -        | X        | X          | -        | -             | -        | X        |
| <b>Totale B</b>                       | <b>X</b>   | <b>-</b> | <b>10.583</b> | <b>-</b> | <b>X</b> | <b>X</b>   | <b>-</b> | <b>14.007</b> | <b>-</b> | <b>X</b> |
| <b>Totale (A+B)</b>                   | <b>X</b>   | <b>-</b> | <b>10.583</b> | <b>-</b> | <b>X</b> | <b>X</b>   | <b>-</b> | <b>14.007</b> | <b>-</b> | <b>X</b> |

*FV = Fair value*  
*FV\* = Fair value calcolato escludendo le variazioni di valore dovute al cambiamento del merito creditizio dell'emittente rispetto alla data di emissione*  
*VN = Valore nominale*  
*L1 = Livello 1*  
*L2 = Livello 2*  
*L3 = Livello 3*

La sottovoce B.1.1 “Strumenti derivati – derivati finanziari di negoziazione”, accoglie la residua risultanza dell’attività di negoziazione di derivati *Over the Counter* con controparte corporate ed istituzionale.

La sottovoce B.1.3, che rappresenta l’attività di sottoscrizione di strumenti derivati con finalità di copertura gestionale accoglie il *fair value* minusvalente dei derivati di copertura degli attivi e dei passivi, che non sono stati sottoposti a test di efficacia.

## 4.2 Dettaglio della voce 40 “Passività finanziarie di negoziazione”: passività subordinate

Alla data di bilancio (come pure alla fine dello scorso esercizio) non vi sono passività finanziarie di negoziazione subordinate.

## 4.3 Dettaglio della voce 40 “Passività finanziarie di negoziazione”: debiti strutturati

Alla data di bilancio (come pure alla fine dello scorso esercizio) non vi sono passività finanziarie di negoziazione relative a debiti strutturati.

## 4.4 Passività finanziarie per cassa (esclusi "scoperti tecnici") di negoziazione: variazioni annue

Alla data di bilancio (come pure alla fine dello scorso esercizio) non vi sono passività finanziarie per cassa di negoziazione.

## Sezione 5 – Passività finanziarie valutate al fair value – Voce 50

Alla data di bilancio (come pure alla fine dello scorso esercizio) non vi sono passività finanziarie valutate al fair value.

## Sezione 6 – Derivati di copertura – Voce 60

### 6.1 Derivati di copertura: composizione per tipologia di copertura e per livelli gerarchici

| (migliaia di euro)            | Fair value 31/12/2013 |               |    | VN<br>31/12/2013 | Fair value 31/12/2012 |               |    | VN<br>31/12/2012 |
|-------------------------------|-----------------------|---------------|----|------------------|-----------------------|---------------|----|------------------|
|                               | L1                    | L2            | L3 |                  | L1                    | L2            | L3 |                  |
| <b>A) Derivati finanziari</b> | -                     | <b>10.399</b> | -  | <b>242.103</b>   | -                     | <b>17.923</b> | -  | <b>317.656</b>   |
| 1. <i>Fair value</i>          | -                     | 10.399        | -  | 242.103          | -                     | 17.923        | -  | 317.656          |
| 2. Flussi finanziari          | -                     | -             | -  | -                | -                     | -             | -  | -                |
| 3. Investimenti esteri        | -                     | -             | -  | -                | -                     | -             | -  | -                |
| <b>B) Derivati creditizi</b>  | -                     | -             | -  | -                | -                     | -             | -  | -                |
| 1. <i>Fair value</i>          | -                     | -             | -  | -                | -                     | -             | -  | -                |
| 2. Flussi finanziari          | -                     | -             | -  | -                | -                     | -             | -  | -                |
| <b>Totale</b>                 | -                     | <b>10.399</b> | -  | <b>242.103</b>   | -                     | <b>17.923</b> | -  | <b>317.656</b>   |

L'attività di copertura con *fair value* minusvalente si riferisce quasi esclusivamente alla copertura efficace di un portafoglio di mutui a tasso fisso cartolarizzati e solo in parte del tutto residuale alla copertura efficace del *fair value* della raccolta in titoli.

La variazione di fair value dei derivati minusvalenti e plusvalenti (Sezione 8 dell'attivo) connessi alle coperture del fair value, al netto dei derivati chiusi nel periodo, risulta compensata dalle relative variazioni delle attività e passività coperte con un impatto reddituale contenuto come evidenziato dalla tabella di conto economico "Risultato netto dell'attività di copertura".

## 6.2 Derivati di copertura: composizione per portafogli coperti e per tipologia di copertura

| (migliaia di euro)                                 | Fair value       |                   |                    |                   |            | Flussi finanziari |           |          | Investimenti esteri |
|--|------------------|-------------------|--------------------|-------------------|------------|-------------------|-----------|----------|---------------------|
|  | Specifica        |                   |                    |                   |            | Generica          | Specifica | Generica |                     |
|  | Rischio di tasso | Rischio di cambio | Rischio di credito | Rischio di prezzo | Più rischi |                   |           |          |                     |
| 1. Attività finanziarie disponibili per la vendita | -                | -                 | -                  | -                 | -          | X                 | -         | X        | X                   |
| 2. Crediti   | 10.386           | -                 | -                  | X                 | -          | X                 | -         | X        | X                   |
| 3. Attività finanziarie detenute sino a scadenza   | X                | -                 | -                  | X                 | -          | X                 | -         | X        | X                   |
| 4. Portafoglio                                     | X                | X                 | X                  | X                 | X          | -                 | X         | -        | X                   |
| 5. Altre operazioni                                | -                | -                 | -                  | -                 | -          | X                 | -         | X        | -                   |
| Totale Attività                                    | 10.386           | -                 | -                  | -                 | -          | -                 | -         | -        | -                   |
| 1. Passività finanziarie                           | 13               | -                 | -                  | X                 | -          | X                 | -         | X        | X                   |
| 2. Portafoglio                                     | X                | X                 | X                  | X                 | X          | -                 | X         | -        | X                   |
| Totale Passività                                   | 13               | -                 | -                  | X                 | -          | -                 | -         | -        | X                   |
| 1. Transazioni attese                              | X                | X                 | X                  | X                 | X          | X                 | -         | X        | X                   |
| 2. Portafoglio di attività e passività finanziarie | X                | X                 | X                  | X                 | X          | -                 | X         | -        | -                   |

## Sezione 7 – Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica – Voce 70

Alla data di bilancio, così come nel precedente esercizio, non sono presenti passività finanziarie oggetto di copertura generica.

## Sezione 8 – Passività fiscali – Voce 80

Tale sezione è stata commentata nella sezione 13 dello stato patrimoniale attivo.

## Sezione 9 – Passività associate ad attività in via di dismissione – Voce 90

Tale sezione è stata commentata nella sezione 14 dello stato patrimoniale attivo.

## Sezione 10 – Altre passività – Voce 100

### 10.1 Altre passività: composizione

| (migliaia di euro)  | 31/12/2013    | 31/12/2012    |
|---|---------------|---------------|
| Debiti verso Erario (non classificabili tra le passività fiscali) | 572           | 896           |
| Debiti verso il personale   | 341           | 236           |
| Debiti verso Enti previdenziali                                   | 332           | 517           |
| Debiti verso fornitori  | 17.724        | 17.058        |
| Altre partite in corso di lavorazione                             | 26.806        | 24.292        |
| Ratei e risconti passivi non riconducibili a voce propria         | 8.195         | 7.748         |
| Altre partite   | 4.886         | 14.610        |
| <b>Totale</b>   | <b>58.856</b> | <b>65.357</b> |

La sottovoce “Debiti verso l'erario” è costituita principalmente da IRPEF per lavoro dipendente e collaboratori per Euro 530 mila.

La sottovoce “Debiti verso fornitori” rileva debiti verso le società controllate per Euro 0,7 milioni, debiti verso le altre società del Gruppo Banco Popolare per Euro 5,7 milioni prevalentemente riferibile a prestazioni di servizi e stanziamenti per fatture da ricevere per Euro 4,8 milioni.

La sottovoce “Altre partite in corso di lavorazione” si compone di incassi contabilizzati ma non ancora imputabili a specifiche partite.

Nella sottovoce “Altre partite” il valore singolarmente più rilevante è relativo ad accantonamenti effettuati per una garanzia rilasciata a favore di Alba Leasing sui crediti conferiti per Euro 3,0 milioni.

## Sezione 11 – Trattamento di fine rapporto del personale – Voce 110

### 11.1 Trattamento di fine rapporto del personale: variazioni annue

| <i>(migliaia di euro)</i>                           | 2013         | 2012         |
|---|--------------|--------------|
| <b>A. Esistenze iniziali</b>                        | <b>2.005</b> | <b>1.388</b> |
| <b>B. Aumenti</b>                                   | <b>232</b>   | <b>1.140</b> |
| B.1 Accantonamento dell'esercizio                   | 232          | 284          |
| B.2 Altre variazioni in aumento                     | -            | 856          |
| <i>di cui: operazioni di aggregazione aziendale</i> | -            | 691          |
| <b>C. Diminuzioni</b>                               | <b>(369)</b> | <b>(523)</b> |
| C.1 Liquidazioni effettuate                         | (9)          | (30)         |
| C.2 Altre variazioni in diminuzione                 | (360)        | (493)        |
| <i>di cui: operazioni di aggregazione aziendale</i> | -            | -            |
| <b>D. Rimanenze finali</b>                          | <b>1.868</b> | <b>2.005</b> |

La sottovoce B.1 “Accantonamento dell'esercizio” comprende tra l'altro gli oneri finanziari (interest cost) a servizio della passività esistente all'inizio dell'esercizio per Euro 55 mila e la perdita attuariale, per Euro 75 mila, iscritta in bilancio in contropartita alla riserva da valutazione.

La sottovoce C.1 “Liquidazioni effettuate” è relativa alle liquidazioni effettuate a favore di dipendenti per cessazione del rapporto di lavoro e alle anticipazioni erogate.

La voce C.2 “Altre variazioni in diminuzione” si riferisce prevalentemente al decremento del fondo TFR per i dipendenti trasferiti nel corso dell'esercizio ad altre società del Gruppo Banco Popolare.

### 11.2 Altre informazioni

Come descritto nella Parte A – Politiche contabili, a seguito della riforma della previdenza complementare, il trattamento di fine rapporto del personale contabilizzato nella presente voce di bilancio si riferisce alla sola quota maturata sino al 31 dicembre 2006.

L'accantonamento non comprende pertanto le quote che per effetto della citata riforma sono versate a forme di previdenza complementare oppure al fondo di Tesoreria presso l'INPS. In tal caso, le quote di trattamento di fine rapporto del personale maturande a partire dal 1° gennaio 2007 configurano un “piano a contribuzione definita” e sono rilevate tra i costi del personale nella sottovoce “indennità di fine rapporto”, sulla base dei contributi dovuti senza l'applicazione di metodologie di calcolo attuariali, in contropartita alla rilevazione della voce patrimoniale “Altre passività”.

#### Principali ipotesi attuariali

La valutazione attuariale del TFR è realizzata in base alla metodologia dei “benefici maturati” mediante il criterio “Projected Unit Credit” come previsto dallo IAS 19. Nella seguente tabella sono riportate le principali ipotesi di tipo demografico ed economico-finanziario sulle quali è fondata la valutazione al 31 dicembre 2013.

| Principali ipotesi demografiche ed attuariali per la valutazione del fondo TFR al 31 dicembre 2013 |   |
|--|---|
| Tasso di mortalità dei dipendenti  | Tavola di sopravvivenza RG48 utilizzata dalla Ragioneria Generale dello Stato   |
| Frequenze ed ammontare delle anticipazioni di TFR  | Determinate in funzione dell'esperienza storica distinte per anzianità di servizio: con riferimento alle anticipazioni successive alla prima, è stato previsto che il 10% dei dipendenti che hanno richiesto la prima anticipazione chieda anche la seconda, trascorsi 6 anni dalla prima; riguardo all'ammontare di anticipazione è stato ipotizzato un importo pari al 70% per la prima richiesta di anticipazione e pari al 45% per la seconda richiesta |
| Frequenze del turnover   | Determinate in funzione dell'esperienza storica distinte per età e sesso  |
| Probabilità di pensionamento   | Al raggiungimento del primo requisito di pensionamento secondo quanto previsto dall'Assicurazione Generale Obbligatoria   |
| Tasso annuo di attualizzazione   | 2,50% pari all'indice Iboxx Corporate AA 7-10 Y, in coerenza con la duration media di tutti i benefici riconosciuti a favore dei dipendenti delle società appartenenti al Gruppo (previdenza, TFR e premi di anzianità)   |
| Tasso annuo di inflazione  | 2,00%. Il conseguente tasso annuo di rivalutazione del TFR è pari al 3%, ossia pari al 75% del tasso di inflazione aumentato di 1,5 punti percentuali   |

Si segnala che le ipotesi attuariali sottostanti alla valutazione del fondo di trattamento di fine rapporto al 31 dicembre 2013 risultano allineate a quelle dell'esercizio precedente, ad eccezione del tasso di attualizzazione che si attesta al 2,5% contro il 3,20% al 31 dicembre 2012. La modifica di quest'ultima ipotesi finanziaria ha comportato, nell'esercizio 2012, la rilevazione di perdite attuariali pari a Euro 104 mila; considerando altresì gli effetti conseguenti all'esperienza passata, ossia alle differenze tra le precedenti ipotesi attuariali e quanto si è effettivamente verificato, le perdite attuariali, di competenza dell'esercizio 2013, ammontano complessivamente a Euro 75 mila. Detti effetti sono stati registrati in contropartita delle riserve da valutazione, al netto del relativo effetto fiscale.

#### *Considerazioni sul tasso utilizzato ai fini dell'attualizzazione del piano a benefici definiti*

Si deve premettere che il tasso di attualizzazione è una delle più importanti assunzioni utilizzate nella misurazione delle obbligazioni per i piani a benefici definiti e, come tale, le relative fluttuazioni rappresentano una delle principali fonti di generazione degli utili e delle perdite attuariali. In base al principio di riferimento IAS 19, tale tasso deve riflettere il valore temporale del denaro, ma non il rischio di credito specifico dell'entità, né il rischio attuariale o di investimento e nemmeno il rischio che, in futuro, i dati reali sperimentati possano differire rispetto alle ipotesi attuariali utilizzate. Il principio specifica, inoltre, che tale tasso deve essere determinato con riferimento ai rendimenti di mercato, alla data di chiusura dell'esercizio, di titoli di aziende primarie del paese in cui opera l'entità ("*high quality corporate bond yield*" - HQCB) e, alternativamente, in assenza di un mercato spesso per tali titoli, con riferimento ai rendimenti di mercato di titoli governativi.

Ai fini delle valutazioni del bilancio al 31 dicembre 2013 si è ritenuto di derivare il tasso di attualizzazione facendo riferimento ai rendimenti di aziende aventi rating "AA", quale migliore espressione di rendimenti di aziende di primaria qualità. Nel dettaglio, ci si è riferiti all'indice "Iboxx Corporate AA", fornito dall'info provider Markit, avente un orizzonte temporale di riferimento (7-10 anni), coerente con la duration media dei piani a prestazione definita (il valore al 31 dicembre 2013 si è attestato al 2,5%).

Il riferimento alla classe di rating "AA", in luogo della classe "A" utilizzata per le valutazioni di bilancio 2012, consegue ad alcune precisazioni fornite dall'*IFRS Interpretations Committee*, nel corso del secondo semestre del 2013, in base alle quali la "primaria qualità" deve intendersi in senso assoluto e pertanto non passibile di cambiamenti da un esercizio all'altro per tenere conto della numerosità delle aziende HQCB. E' stato inoltre ricordato dallo stesso *IFRS Interpretations Committee* che la profondità del mercato delle aziende HQCB deve essere valutata includendo le obbligazioni emesse da imprese di altri paesi, purché denominate nella stessa valuta con la quale saranno pagati i benefici ai dipendenti (ossia il mercato dell'Eurozona per il Gruppo Banco Popolare). Prima di tali precisazioni, il riferimento al rating "A" per il bilancio 2012 trovava la sua primaria giustificazione nel "declassamento" di molti emittenti, che si riteneva avesse comportato una scarsa rappresentatività delle aziende di rating "AA" anche in relazione allo specifico ambito territoriale in cui il Gruppo si trovava ad operare, fortemente concentrato nel Paese Italia.

Fatta tale precisazione, è comunque necessario sottolineare che le perdite attuariali dell'esercizio 2013, imputabili alla riduzione del tasso di attualizzazione, derivano in minima parte dal cambiamento nella classe di rating e trovano la loro principale spiegazione nel cambiamento della durata di osservazione del tasso (7-10 anni) rispetto al precedente periodo, a causa degli interventi intrapresi dal Gruppo sul personale che ha ridotto la duration media dei piani, che al 31 dicembre 2013 si attesta a 9 anni.

A parità del rating utilizzato al 31 dicembre 2012, ossia "A", il tasso di attualizzazione sarebbe stato, infatti, pari al 2,77% (contro il tasso del 2,5% effettivamente utilizzato); ad ulteriore conferma, a parità rating e di durata di osservazione del tasso al 31 dicembre 2012, ossia 10+, il tasso di attualizzazione sarebbe stato pari al 3,39% contro il 3,17% dell'indice con rating "AA" di pari scadenza.

#### *Analisi di sensitività*

Come richiesto dallo IAS 19, si è provveduto a condurre un'analisi di sensitività dell'obbligazione relativa al trattamento di fine rapporto rispetto alle ipotesi attuariali ritenute più significative, finalizzata a mostrare di quanto varierebbe la passività di bilancio in relazione alle oscillazioni ragionevolmente possibili di ciascuna di tale ipotesi attuariale. In particolare, nella seguente tabella viene fornita evidenza della variazione del fondo di trattamento di fine rapporto, nell'ipotesi di aumentare o diminuire il tasso di attualizzazione e di inflazione di 50 punti base, nonché di ipotizzare un maggiore tasso di turnover, pari all'1%, rispetto ai parametri effettivamente utilizzati.

| <i>(migliaia di euro)</i>   | <b>Variazione in termini assoluti</b> | <b>Variazione in termini percentuali</b> |
|-----------------------------|---------------------------------------|--|
| tasso attualizzazione +0,5% | (75)                                  | -4,42%                                   |
| tasso attualizzazione -0,5% | 82                                    | 4,74%                                    |
| tasso inflazione +0,5%      | 54                                    | 3,12%                                    |
| tasso inflazione -0,5%      | (52)                                  | -3,00%                                   |
| tasso annuo di turnover +1% | (7)                                   | 0,39%                                    |

(\*) con il segno (+) leggasi un incremento del fondo, con il segno (-) leggasi un decremento del fondo

## Sezione 12 – Fondi per rischi ed oneri – Voce 120

### 12.1 Fondi per rischi ed oneri: composizione

| <i>(migliaia di euro)</i>          | 31/12/2013    | 31/12/2012     |
|------------------------------------|---------------|----------------|
| 1. Fondi di quiescenza aziendali   | 9.116         | 20.808         |
| 2. Altri fondi per rischi ed oneri | 63.884        | 109.461        |
| 2.1 controversie legali            | 47.020        | 92.028         |
| 2.2 oneri per il personale         | 3.739         | 4.264          |
| 2.3 altri                          | 13.125        | 13.169         |
| <b>Totale</b>                      | <b>73.000</b> | <b>130.269</b> |

Per i dettagli relativi agli “altri fondi” si rimanda al punto 12.4.

### 12.2 Fondi per rischi ed oneri: variazioni annue

| <i>(migliaia di euro)</i>                             | Fondi di quiescenza | Altri Fondi     | Totale          |
|---|---------------------|-----------------|-----------------|
| <b>A. Esistenze iniziali</b>                          | <b>20.808</b>       | <b>109.461</b>  | <b>130.269</b>  |
| <b>B. Aumenti</b>                                     | <b>945</b>          | <b>2.165</b>    | <b>3.110</b>    |
| B.1 Accantonamento dell'esercizio                     | 2                   | 2.117           | 2.119           |
| B.2 Variazioni dovute al passare del tempo            | 278                 | 48              | 326             |
| B.3 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto | 550                 | -               | 550             |
| B.4 Altre variazioni                                  | 115                 | -               | 115             |
| <b>C. Diminuzioni</b>                                 | <b>(12.637)</b>     | <b>(47.742)</b> | <b>(60.379)</b> |
| C.1 Utilizzo nell'esercizio                           | (530)               | (46.138)        | (46.668)        |
| C.2 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto | -                   | (6)             | (6)             |
| C.3 Altre variazioni                                  | (12.107)            | (1.598)         | (13.705)        |
| <b>D. Rimanenze finali</b>                            | <b>9.116</b>        | <b>63.884</b>   | <b>73.000</b>   |

### 12.3 Fondi di quiescenza aziendali a benefici definiti

Al 31 dicembre 2013 Banca Italease ha in essere un fondo di quiescenza aziendale a Prestazione Definita valutato col metodo del “projected unit credit method” come previsto dal principio IAS 19.

Il Fondo a Contribuzione Definita, in essere fino al 31 dicembre 2012 ha cessato la sua attività e nel corso del mese di gennaio 2013 è stato liquidato con il trasferimento delle quote ad un Fondo costituito presso la Capogruppo Banco Popolare.

#### *Fondo a prestazione definita*

##### *1. Illustrazione dei fondi*

Il fondo ha l'esclusivo scopo di erogare trattamenti previdenziali complementari alla pensione di base. La prestazione è pari al massimo alla media della retribuzione percepita nell'ultimo triennio, nella misura (comprensiva della prestazione a carico del regime obbligatorio) del:

- 75% per dirigenti quadri direttivi;
- 80% per il restante personale.

Tale importo è pari ad 1/35 per ogni anno di iscrizione al fondo con un massimo di 35/35. In ogni caso la prestazione del fondo non può essere inferiore al 5% della retribuzione media utile ai fini del fondo.

Non esistono attività specifiche a servizio del fondo.

**Principali ipotesi demografiche ed attuariali per la valutazione del fondo al 31 dicembre 2013**

|  |   |
|--|---|
| Tasso di mortalità dei dipendenti  | Tavola ISTAT 2005   |
| Probabilità di eliminazione degli attivi per cause varie                           | Tavola ricavate dall'esperienza relativa ai dipendenti del Gruppo nel periodo 1999-2007 fornite dalla Banca   |
| Probabilità di decesso dei pensionati diretti, indiretti e di reversibilità        | Tavola di sopravvivenza RG48 utilizzata dalla Ragioneria Generale dello Stato ridotta del 30%   |
| Probabilità di decesso dei pensionati per invalidità assoluta o permanente         | Tavola utilizzata nel modello INPS per le proiezioni 2010   |
| Probabilità di pensionamento   | Al raggiungimento del primo requisito di pensionamento secondo quanto previsto dall'Assicurazione Generale Obbligatoria   |
| Probabilità di lasciare famiglia   | Tavola utilizzata nel modello INPS per le proiezioni 2010   |
| Frequenza delle diverse strutture di nuclei superstiti ed età media dei componenti | Tavola utilizzata nel modello INPS per le proiezioni 2010   |
| Permanenza nello stato di orfano   | Fino al compimento dei 23 anni se abile   |
| Tasso annuo di attualizzazione   | 2,50% pari all'indice Iboxx Corporate AA 7-10, con durata corrispondente alla duration media di tutti i benefici riconosciuti a favore dei dipendenti delle società appartenenti al Gruppo (previdenza, TFR e premi di anzianità) |
| Tasso annuo di inflazione  | 2%  |
| Tasso annuo di variazione del PIL  | 2,50%   |
| Tasso annuo di variazione per rinnovi contrattuali                                 | 2%  |
| Tasso annuo di incremento delle retribuzioni connesso allo sviluppo delle carriere | Determinate in funzione dell'esperienza storica distinte per età e anzianità  |
| Tasso annuo di rivalutazione della pensione Inps                                   | In base a quanto previsto dall'ex comma 1 art. 34 della legge n. 448/1998   |

**2. Variazione nell'esercizio dei fondi**

| <i>(migliaia di euro)</i>                                   | <b>31/12/2013</b> | <b>31/12/2012</b> |
|---|-------------------|-------------------|
| <b>A. Esistenze iniziali</b>                                | <b>8.701</b>      | <b>7.713</b>      |
| <b>B. Aumenti</b>   | <b>945</b>        | <b>1.518</b>      |
| B.1 Costo previdenziale relativo alle prestazioni di lavoro | 2                 | 2                 |
| B.2 Oneri finanziari per il passaggio del tempo             | 278               | 321               |
| B.3 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto       | 550               | 884               |
| B.4 Altre perdite attuariali                                | 115               | 311               |
| B.5 Altre variazioni in aumento                             | -                 | -                 |
| <b>C. Diminuzioni</b>                                       | <b>(530)</b>      | <b>(530)</b>      |
| C.1 Utilizzo nell'esercizio                                 | (530)             | (529)             |
| C.2 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto       | -                 | -                 |
| C.3 Altri utili attuariali                                  | -                 | -                 |
| C.4 Altre variazioni in diminuzione                         | -                 | (1)               |
| <b>D. Rimanenze finali</b>                                  | <b>9.116</b>      | <b>8.701</b>      |

Le perdite attuariali ammontano complessivamente ad Euro 0,7 milioni e sono imputabili agli effetti conseguenti:

- alla modifica del tasso di attualizzazione, così come evidenziato nella tabella in corrispondenza della sottovoce "B.3 variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto". Il tasso di riferimento al 31 dicembre 2013 è, infatti, risultato pari al 2,5% contro il 3,20% al 31 dicembre 2012;
- all'esperienza passata, ossia alle differenze tra le precedenti ipotesi attuariali e quanto si è effettivamente verificato, rilevati in corrispondenza delle sottovoci "B.4 Altre perdite attuariali".

Con riferimento al tasso utilizzato ai fini dell'attualizzazione dei fondi di quiescenza aziendali, si fa rinvio alle considerazioni riportate nella precedente sezione "Sezione 11 - Trattamento di fine rapporto del personale – Voce 110".

**Analisi di sensitivity**

Come richiesto dallo IAS 19, si è provveduto a condurre un'analisi di sensitività dell'obbligazione relativa ai fondi di quiescenza rispetto alle ipotesi attuariali ritenute più significative, finalizzata a mostrare di quanto varierebbe la passività di bilancio in relazione alla oscillazioni ragionevolmente possibili di ciascuna di tale ipotesi attuariale. In particolare, nella seguente tabella viene fornita evidenza della variazione delle consistenze dei fondi di quiescenza, nell'ipotesi di aumentare o diminuire il tasso di attualizzazione e di inflazione di 50 punti base rispetto ai parametri effettivamente utilizzati.

| <i>(in migliaia di euro)</i>  | <b>Variazione in termini assoluti</b> | <b>Variazione in termini percentuali</b> |
|---|---------------------------------------|--|
| tasso attualizzazione -0,5%   | 571                                   | 6,26%                                    |
| tasso attualizzazione +0,5%   | (431)                                 | -4,73%                                   |
| tasso inflazione -0,5%  | (275)                                 | -3,01%                                   |
| tasso inflazione +0,5%  | 401                                   | 4,40%                                    |
| <i>(*) con il segno (+) leggasi un incremento del fondo, con il segno (-) leggasi un decremento del fondo</i> |                                       |  |

#### 12.4 Fondi per rischi ed oneri – altri fondi

La principale variazione unitaria in diminuzione del fondo rischi per controversie legali è legata alla definizione stragiudiziale del contenzioso con Egerton Capital Limited esclusivamente finalizzata a ridurre le alee afferenti i contenziosi in corso.

Tale fondo al 31 dicembre 2013 è relativo a residui rischi legali per i quali si ritiene ricorrano i presupposti previsti dallo IAS 37 par. 92.

Il fondo rischi ed oneri per il personale è relativo (i) per Euro 0,9 milioni al fondo di solidarietà per il personale collocato a riposo, (ii) per Euro 0,9 milioni ad accantonamenti per cause legali relative ai dipendenti (iii) per Euro 0,5 milioni a fondo per la formazione, (iv) per Euro 0,8 milioni per gli incentivi all'esodo e (v) per Euro 0,6 milioni ad accantonamenti vari per il personale.

Il fondo "rischi ed oneri – Altri" si compone dei seguenti principali stanziamenti:

- Euro 1,3 milioni a fronte dalla presentazione di una dichiarazione fiscale integrativa relativa a periodi pregressi, entro i termini previsti dall'art. 43 del DPR 600/73;
- Euro 9,5 milioni relativi ad una garanzia rilasciata alla controllata Italease Gestione Beni circa i possibili effetti negativi connessi alla vendita di uno specifico immobile;
- Euro 0,6 per oneri straordinari da sostenere entro l'esercizio successivo;
- Euro 1,7 milioni per i quali si ritiene ricorrano i presupposti previsti dallo IAS 37 par. 92.

Le stime relative ai fondi rischi ed oneri in generale e dei rischi legali e fiscali in particolare, sono soggette a rischi ed incertezze che potranno dare luogo a rettifiche dei valori come richiamato nelle politiche contabili.

Per una descrizione di tali situazioni di rischio si rimanda alla Relazione sulla gestione nella sezione Fatti di rilievo dell'esercizio.

### Sezione 13 – Azioni Rimborsabili – Voce 140

#### 13.1 Azioni rimborsabili: composizione

Alla data di bilancio non vi sono azioni rimborsabili.

### Sezione 14 – Patrimonio dell'impresa – Voci 130, 150, 160, 170, 180, 190 e 200

#### 14.1 "Capitale" e "Azioni proprie": composizione

Il capitale sociale, alla data di bilancio, risulta pari a Euro 406,9 milioni ed è costituito da 1.852.394.008 azioni ordinarie senza valore nominale.

#### 14.2 Capitale – Numero azioni: variazioni annue

Nel corso dell'esercizio il numero delle azioni non ha subito variazioni.

#### 14.3 Capitale: altre informazioni

Tutte le azioni ordinarie in circolazione al 31 dicembre 2013 sono autorizzate ed interamente versate. Le azioni non hanno vincoli o privilegi di sorta e ogni azione ha i medesimi diritti in termini di riscossione dei dividendi e di rimborso del capitale.



#### 14.4 Riserve di utili: altre informazioni

In ottemperanza all'articolo 2427 comma 7 bis del codice civile, si riporta il riepilogo delle voci di Patrimonio Netto distinte secondo la loro origine e con l'indicazione della possibilità di utilizzo e distribuibilità nonché della loro utilizzazione nei tre precedenti esercizi di seguito il dettaglio della composizione del patrimonio netto della banca, escluso l'utile d'esercizio, con evidenza della quota di disponibilità e di distribuibilità delle riserve.

| Natura<br>(migliaia di euro)  | Importo        | Possibilità di<br>utilizzazione | Quota<br>disponibile | Utilizzi negli ultimi tre esercizi |                      |
|---|----------------|---------------------------------|----------------------|------------------------------------|----------------------|
|   |                |                                 |                      | per copertura<br>perdite           | per altre<br>ragioni |
| <b>Capitale</b>   | <b>406.894</b> |                                 |                      |                                    |                      |
| <b>Riserve di capitale</b>  |                |                                 |                      |                                    |                      |
| Riserva da sovrapprezzo azioni  | 1.030.074      | A,B,C                           | 1.030.074            |                                    |                      |
| Riserva di rivalutazione (L. 30/12/1991, n.413)   |                |                                 |                      |                                    |                      |
| Riserve da valutazione  | 75             | ---                             |                      |                                    |                      |
| <b>Riserve di utili:</b>  |                |                                 |                      |                                    |                      |
| Riserva Legale  | 14.699         | B                               | ---                  |                                    |                      |
| Riserva Straordinaria   |                | ---                             |                      |                                    |                      |
| Perdite portati a nuovo   | (212.148)      | ---                             |                      |                                    |                      |
| Altre riserve di utili  | 23             | A,B,C                           | 23                   |                                    |                      |
| <b>Altre riserve:</b>   |                |                                 |                      |                                    |                      |
| Riserva di stock options non esercitate   | 5.608          | A,B,C                           | 5.608                |                                    |                      |
| Altre   | 26             | A,B,C                           | 26                   |                                    |                      |
| <b>Totale</b>   |                |                                 | <b>1.035.731</b>     |                                    |                      |
| <b>Quota non distribuibile</b>  |                |                                 | <b>1.030.074</b>     |                                    |                      |
| <b>Residuo quota distribuibile</b>  |                |                                 | <b>5.657</b>         |                                    |                      |
| <i>A = per aumento gratuito di capitale</i><br><i>B = per copertura perdite</i><br><i>C = per distribuzione ai soci</i> |                |                                 |                      |                                    |                      |

La riserva sovrapprezzo azioni diventerà distribuibile allorché la Riserva legale raggiungerà il 20% del Capitale Sociale.

#### 14.5 Strumenti di capitale: composizione e variazioni annue

Alla data di bilancio, così come nel precedente esercizio, non sono presenti strumenti di capitale.

#### 14.6 Altre informazioni

Non ci sono altre informazioni da segnalare.

## ALTRE INFORMAZIONI

### 1. Garanzie rilasciate e impegni

| <i>(migliaia di euro)</i>  | 31/12/2013     | 31/12/2012     |
|--|----------------|----------------|
| 1) Garanzie rilasciate di natura finanziaria                         | 17.893         | 14.936         |
| a) Banche  | -              | -              |
| b) Clientela   | 17.893         | 14.936         |
| 2) Garanzie rilasciate di natura commerciale                         | 1.982          | 10.642         |
| a) Banche  | -              | -              |
| b) Clientela   | 1.982          | 10.642         |
| 3) Impegni irrevocabili a erogare fondi                              | 223.061        | 250.074        |
| a) Banche  | -              | -              |
| i) a utilizzo certo  | -              | -              |
| ii) a utilizzo incerto   | -              | -              |
| b) Clientela   | 223.061        | 250.074        |
| i) a utilizzo certo  | 18.336         | 38.508         |
| ii) a utilizzo incerto   | 204.725        | 211.566        |
| 4) Impegni sottostanti ai derivati su crediti: vendite di protezione | -              | -              |
| 5) Attività costituite in garanzia di obbligazioni di terzi          | 17.281         | 17.281         |
| 6) Altri impegni   | -              | -              |
| <b>Totale</b>  | <b>260.217</b> | <b>292.933</b> |

La voce “Garanzie rilasciate di natura finanziaria” è riferita a fideiussioni rilasciate alla clientela, di cui Euro 1,5 milioni alle società controllate per fideiussioni IVA a favore dell’Agenzia delle Entrate.

La voce “Garanzie rilasciate di natura commerciale” è riferita a fideiussioni rilasciate alla clientela per operazioni commerciali, di cui Euro 1,9 milioni a società controllate.

La voce “Impegni irrevocabili ad erogare fondi” comprende i margini di fido relativi a contratti di mutuo e leasing stipulati da erogare, per Euro 21,6 milioni e a finanziamenti a favore delle società controllate da Banca Italease per Euro 201,4 milioni.

### 2. Attività costituite a garanzia di proprie passività e impegni

| <i>(migliaia di euro)</i>                            | 31/12/2013    | 31/12/2012    |
|--|---------------|---------------|
| 1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione | -             | -             |
| 2. Attività finanziarie valutate al fair value       | -             | -             |
| 3. Attività finanziarie disponibili per la vendita   | -             | -             |
| 4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza  | -             | -             |
| 5. Crediti verso banche                              | 32.044        | 22.491        |
| 6. Crediti verso clientela                           | -             | 9.681         |
| 7. Attività materiali                                | -             | -             |
| <b>Totale</b>  | <b>32.044</b> | <b>32.172</b> |

La sottovoce “Crediti verso banche” è relativa a depositi vincolati presso istituti creditizi connessi all’attività di sottoscrizione di derivati.

In aggiunta a quanto indicato in tabella, sono stati depositati a garanzia anche titoli Senior rivenienti da operazioni di cartolarizzazione che non sono iscritti nell’attivo di stato patrimoniale, per Euro 202,1 milioni.

### 3. Informazioni sul leasing operativo

Non vi sono attività e passività in leasing operativo alla data di bilancio.

### 4. Gestione e intermediazione per conto terzi

| <i>(migliaia di euro)</i>  | Importi |
|--|---------|
| <b>1. Esecuzione di ordini per conto della clientela</b>   |         |
| a) Acquisti  | -       |
| 1. regolati  | -       |
| 2. non regolati  | -       |
| b) Vendite   | -       |
| 1. regolate  | -       |
| 2. non regolate  | -       |
| <b>2. Gestioni di portafogli</b>   |         |
| a) individuali   | -       |
| b) collettive  | -       |
| <b>3. Custodia e amministrazione di titoli</b>   |         |
| a) titoli di terzi in deposito: connessi con lo svolgimento di banca depositaria (escluse le gestioni di portafogli) | -       |
| 1. titoli emessi dalla banca che redige il bilancio  | -       |
| 2. altri titoli  | -       |
| b) titoli di terzi in deposito (escluse le gestioni di portafogli): altri  | 80.635  |
| 1. titoli emessi dalla banca che redige il bilancio  | -       |
| 2. altri titoli  | 80.635  |
| c) titoli di terzi depositati presso terzi (*)   | 78.567  |
| d) titoli di proprietà depositati presso terzi   | 920.694 |
| <b>4. Altre operazioni</b>   | -       |

<sup>(\*)</sup> La sottovoce rappresenta un "di cui" della precedente sottovoce b)

Nella sottovoce "Custodia e amministrazione di titoli – b) titoli di terzi in deposito – 2. altri titoli" sono rappresentati:

- azioni di proprietà di terzi depositati presso la Banca per Euro 2,1 milioni;
- titoli di terzi a garanzia di contratti di leasing e di mutui in essere al 31 dicembre 2013 per Euro 78,6 milioni.

La sottovoce "Custodia e amministrazione di titoli – c) titoli di terzi depositati presso terzi" rappresenta un "di cui" della sottovoce b) e contiene i titoli di terzi a garanzia di contratti di leasing e di mutui in essere al 31 dicembre 2013.

Nella sottovoce "Custodia e amministrazione di titoli – d) titoli di proprietà depositati presso terzi" sono rappresentati i titoli depositati presso Istituti bancari o gli enti emittenti.

I valori più rilevanti sono rappresentati da:

- titoli di operazioni di cartolarizzazione per Euro 586,9 milioni, depositati:
  - per Euro 569,7 milioni presso l'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane;
  - per Euro 17,2 milioni presso una banca del Gruppo Banco Popolare;
- azioni emesse da società controllate o collegate depositate presso le società stesse per Euro 325,7 milioni;
- azioni emesse da altre società depositate presso le società stesse per Euro 8,1 milioni.

Si precisa che parte di questi titoli possono non essere rappresentati nell'attivo, in base ai principi contabili applicabili alle cartolarizzazioni.

**5. Attività finanziarie oggetto di compensazione in bilancio, oppure soggette ad accordi-quadro di compensazione o ad accordi simili.**

| Forme tecniche<br>(migliaia di euro) | Ammontare lordo<br>delle attività<br>finanziarie | Ammontare delle<br>passività<br>finanziarie<br>compensato in<br>bilancio | Ammontare netto<br>delle attività<br>finanziarie<br>riportato in<br>bilancio | Ammontari correlati non<br>oggetto di compensazione in<br>bilancio |  | 31/12/2013         |
|--------------------------------------|--|--|--|--|--|--------------------|
|                                      |  |  |  | Strumenti<br>finanziari  | Depositi di<br>contante<br>ricevuti in<br>garanzia | Ammontare<br>netto |
|                                      | (a)  | (b)  | (c=a-b)  | (d)  | (e)  | (f=c-d-e)          |
| 1. Derivati                          | 15.526   | -  | 15.526   | 1.026  | -  | 14.500             |
| 2. Pronti contro termine             | -  | -  | -  | -  | -  | -                  |
| 3. Prestito titoli                   | -  | -  | -  | -  | -  | -                  |
| 4. Altri                             | -  | -  | -  | -  | -  | -                  |
| <b>Totale 31/12/2013</b>             | <b>15.526</b>                                    | <b>-</b>   | <b>15.526</b>  | <b>1.026</b>   | <b>-</b>   | <b>14.500</b>      |

**6. Passività finanziarie oggetto di compensazione in bilancio, oppure soggette ad accordi-quadro di compensazione o ad accordi simili.**

| Forme tecniche<br>(migliaia di euro) | Ammontare lordo<br>delle passività<br>finanziarie | Ammontare delle<br>attività<br>finanziarie<br>compensato in<br>bilancio | Ammontare netto<br>delle passività<br>finanziarie<br>riportato in<br>bilancio | Ammontari correlati non<br>oggetto di compensazione in<br>bilancio |   | 31/12/2013         |
|--------------------------------------|---|---|---|--|---|--------------------|
|                                      |   |   |   | Strumenti<br>finanziari  | Depositi di<br>contante posti<br>a garanzia | Ammontare<br>netto |
|                                      | (a)   | (b)   | (c=a-b)   | (d)  | (e)   | (f=c-d-e)          |
| 1. Derivati                          | 10.211  | -   | 10.211  | 1.026  | 8.722                                       | 463                |
| 2. Pronti contro termine             | -   | -   | -   | -  | -   | -                  |
| 3. Prestito titoli                   | -   | -   | -   | -  | -   | -                  |
| 4. Altri                             | -   | -   | -   | -  | -   | -                  |
| <b>Totale 31/12/2013</b>             | <b>10.211</b>                                     | <b>-</b>  | <b>10.211</b>   | <b>1.026</b>   | <b>8.722</b>                                | <b>463</b>         |

## PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Le seguenti tabelle di Nota Integrativa, così come lo schema di conto economico, presentano i dati periodo di riferimento e i corrispondenti dati di raffronto.

### Sezione 1 – Gli interessi – Voci 10 e 20

#### 1.1 Interessi attivi e proventi assimilati: composizione

| (migliaia di euro)                                   | Titoli di debito | Finanziamenti | Altre operazioni | 2013          | 2012           |
|--|------------------|---------------|------------------|---------------|----------------|
| 1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione | -                | -             | -                | -             | -              |
| 2. Attività finanziarie disponibili per la vendita   | -                | -             | -                | -             | -              |
| 3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza  | -                | -             | -                | -             | -              |
| 4. Crediti verso banche                              | -                | 224           | -                | 224           | 387            |
| 5. Crediti verso clientela                           | 1.381            | 75.451        | 19               | 76.851        | 110.923        |
| 6. Attività finanziarie valutate al fair value       | -                | -             | -                | -             | -              |
| 7. Derivati di copertura                             | X                | X             | 901              | 901           | 11.897         |
| 8. Altre attività                                    | X                | X             | 5.282            | 5.282         | 7.651          |
| <b>Totale</b>  | <b>1.381</b>     | <b>75.675</b> | <b>6.202</b>     | <b>83.258</b> | <b>130.858</b> |

La colonna “Titoli di debito” si compone degli interessi attivi maturati sui titoli di proprietà della Banca, costituiti dalle notes delle cartolarizzazioni iscritte a seguito di cancellazione dei relativi crediti cartolarizzati.

La colonna “Finanziamenti” comprende prevalentemente interessi attivi per:

- attività di locazione finanziaria pari a Euro 52,2 milioni;
- mutui pari a Euro 16,7 milioni;
- finanziamenti concessi alle società controllate pari a Euro 4,5 milioni;
- interessi su crediti acquistati pro soluto pari a Euro 1,3 milioni;
- ritardato pagamento e dilazione concessa alla clientela per Euro 0,8 milioni;
- disponibilità e impieghi presso istituti creditizi pari a Euro 0,1 milione.

I “Derivati di copertura” comprendono i differenziali dei derivati acquisiti con lo scopo gestionale di proteggersi dalle variazioni di *fair value* delle passività e delle attività finanziarie in portafoglio.

Gli interessi sulle “Altre attività” sono relativi a crediti verso l'erario prevalentemente per Iva chiesta a rimborso.

Nella sottovoce 5 “Crediti verso clientela - Finanziamenti” sono compresi Euro 11,0 milioni di interessi attivi maturati nell'anno su posizioni classificate come deteriorate alla data di riferimento del bilancio.

#### 1.2 Interessi attivi e proventi assimilati: differenziali relativi alle operazioni di copertura

| (migliaia di euro)   | 2013       | 2012          |
|--|------------|---------------|
| A. Differenziali positivi relativi a operazioni di copertura | 8.313      | 24.739        |
| B. Differenziali negativi relativi a operazioni di copertura | (7.412)    | (12.842)      |
| <b>C. Saldo (A-B)</b>  | <b>901</b> | <b>11.897</b> |

I differenziali sono relativi a derivati di copertura specifica – anche solo gestionale - del “*fair value*” di attività sottostanti alle operazioni di cartolarizzazioni e di emissioni obbligazionarie.

### 1.3 Interessi attivi e proventi assimilati: altre informazioni

#### 1.3.1 Interessi attivi su attività finanziarie in valuta

| <i>(migliaia di euro)</i>              | 2013 | 2012 |
|--|------|------|
| Interessi attivi su attività in valuta | 222  | 439  |

#### 1.3.2 Interessi attivi su operazioni di leasing finanziario

| <i>(migliaia di euro)</i>                             | 2013   | 2012   |
|---|--------|--------|
| Interessi attivi su operazioni di leasing finanziario | 52.212 | 74.808 |

### 1.4 Interessi passivi e oneri assimilati: composizione

| <i>(migliaia di euro)</i>                       | Debiti        | Titoli        | Altre operazioni | 2013          | 2012          |
|---|---------------|---------------|------------------|---------------|---------------|
| 1. Debiti verso banche centrali                 | -             | X             | -                | -             | -             |
| 2. Debiti verso banche                          | 18.336        | X             | -                | 18.336        | 35.026        |
| 3. Debiti verso clientela                       | 10.003        | X             | 51               | 10.054        | 13.370        |
| 4. Titoli in circolazione                       | X             | 14.209        | -                | 14.209        | 41.098        |
| 5. Passività finanziarie di negoziazione        | -             | -             | -                | -             | -             |
| 6. Passività finanziarie valutate al fair value | -             | -             | -                | -             | -             |
| 7. Altre passività e fondi                      | X             | X             | -                | -             | -             |
| 8. Derivati di copertura                        | X             | X             | -                | -             | -             |
| <b>Totale</b>                                   | <b>28.339</b> | <b>14.209</b> | <b>51</b>        | <b>42.599</b> | <b>89.494</b> |

Gli interessi sui “Debiti verso banche” comprendono gli interessi pagati sui finanziamenti ed il costo delle residuali operazioni di pronti contro termine (Euro 0,9 milioni).

Gli interessi su “Debiti verso la clientela” riflettono principalmente il costo delle operazioni di cartolarizzazione (Euro 7,7 milioni) e il costo del deposito subordinato tra Banca Italease e la società veicolo costituita ad hoc per l'emissione di *preferred share*.

Gli interessi sui “Titoli in circolazione” si riferiscono agli interessi sui prestiti obbligazionari.

### 1.5 Interessi passivi e oneri assimilati: differenziali relativi alle operazioni di copertura

Si veda quanto riportato al precedente punto 1.2.

### 1.6 Interessi passivi e oneri assimilati: altre informazioni

#### 1.6.1 Interessi passivi su passività in valuta

| <i>(migliaia di euro)</i>                | 2013 | 2012 |
|--|------|------|
| Interessi passivi su passività in valuta | 83   | 233  |

#### 1.6.2 Interessi passivi su passività per operazioni di leasing finanziario

Alla data di bilancio non vi sono interessi passivi su operazioni di locazione finanziaria.

## Sezione 2 – Le commissioni – Voci 40 e 50

### 2.1 Commissioni attive: composizione

| <i>(migliaia di euro)</i>                                   | 2013         | 2012          |
|---|--------------|---------------|
| a) garanzie rilasciate                                      | 58           | 11            |
| b) derivati su crediti                                      | -            | -             |
| c) servizi di gestione, intermediazione e consulenza:       | -            | -             |
| 1. negoziazione di strumenti finanziari                     | -            | -             |
| 2. negoziazione di valute                                   | -            | -             |
| 3. gestioni di portafogli                                   | -            | -             |
| 3.1 individuali   | -            | -             |
| 3.2 collettive  | -            | -             |
| 4. custodia e amministrazione di titoli                     | -            | -             |
| 5. banca depositaria  | -            | -             |
| 6. collocamento di titoli                                   | -            | -             |
| 7. attività di ricezione e trasmissione di ordini           | -            | -             |
| 8. attività di consulenza                                   | -            | -             |
| 8.1 in materia di investimenti                              | -            | -             |
| 8.2 in materia di struttura finanziaria                     | -            | -             |
| 9. distribuzione di servizi di terzi                        | -            | -             |
| 9.1 gestioni di portafogli                                  | -            | -             |
| 9.1.1 individuali   | -            | -             |
| 9.1.2 collettive  | -            | -             |
| 9.2 prodotti assicurativi                                   | -            | -             |
| 9.3 altri prodotti  | -            | -             |
| d) servizi di incasso e pagamento                           | -            | -             |
| e) servizi di servicing per operazioni di cartolarizzazione | 410          | 300           |
| f) servizi per operazioni di factoring                      | -            | -             |
| g) esercizio di esattorie e ricevitorie                     | -            | -             |
| h) attività di gestione di sistemi multilaterali di scambio | -            | -             |
| i) tenuta e gestione dei conti correnti                     | -            | -             |
| j) altri servizi  | 8.744        | 12.225        |
| <b>Totale</b>   | <b>9.212</b> | <b>12.536</b> |

Il saldo della sottovoce “Altri servizi” si compone principalmente:

- per Euro 2,6 milioni a proventi per addebito di premi assicurativi;
- per Euro 4,4 milioni a proventi per riaddebito di servizi di gestione relativi a contratti di leasing.

### 2.2 Commissioni attive: canali distributivi dei prodotti e servizi

Banca Italease non distribuisce prodotti di terzi.

### 2.3 Commissioni passive: composizione

| <i>(migliaia di euro)</i>   | 2013         | 2012         |
|---|--------------|--------------|
| a) Garanzie ricevute  | 302          | 39           |
| b) Derivati su crediti  | -            | -            |
| c) Servizi di gestione e intermediazione:                         | -            | -            |
| 1. negoziazione di strumenti finanziari                           | -            | -            |
| 2. negoziazione di valute   | -            | -            |
| 3. gestioni di portafogli:  | -            | -            |
| 3.1 proprie   | -            | -            |
| 3.2 delegate da terzi   | -            | -            |
| 4. custodia e amministrazione di titoli                           | -            | -            |
| 5. collocamento di strumenti finanziari                           | -            | -            |
| 6. offerta fuori sede di strumenti finanziari, prodotti e servizi | -            | -            |
| d) Servizi di incasso e pagamento                                 | 188          | 305          |
| e) Altri servizi  | 5.321        | 8.294        |
| <b>Totale</b>   | <b>5.811</b> | <b>8.638</b> |

Il saldo della sottovoce “Altri servizi” si compone principalmente:

- per Euro 1 milione per oneri per premi assicurativi relativi ai contratti di leasing;
- per Euro 2,9 milioni per oneri per spese di gestione relative a contratti di leasing;
- per Euro 1,8 milioni per commissioni pagate in relazione alle operazioni di cartolarizzazione.

## Sezione 3 – Dividendi e proventi simili – Voce 70

### 3.1 Dividendi e proventi simili: composizione

| (migliaia di euro)                                   | 2013       |                               | 2012       |                               |
|--|------------|-------------------------------|------------|-------------------------------|
|  | Dividendi  | Proventi da quote di O.I.C.R. | Dividendi  | Proventi da quote di O.I.C.R. |
| A. Attività finanziarie detenute per la negoziazione | -          | -                             | -          | -                             |
| B. Attività finanziarie disponibili per la vendita   | 565        | -                             | 390        | -                             |
| C. Attività finanziarie valutate al fair value       | -          | -                             | -          | -                             |
| D. Partecipazioni                                    | -          | X                             | -          | X                             |
| <b>Totale</b>  | <b>565</b> | <b>-</b>                      | <b>390</b> | <b>-</b>                      |

I dividendi relativi alle “Attività disponibili per la vendita” si riferiscono alla residua partecipazione in Factorit S.p.A.

## Sezione 4 – Il risultato netto dell'attività di negoziazione – Voce 80

### 4.1 Risultato netto dell'attività di negoziazione: composizione

| (migliaia di euro)   | Plusvalenze (A) | Uti da negoziazione (B) | Minusvalenze (C) | Perdite da negoziazione (D) | Risultato netto (A+B)-(C+D) |
|--|-----------------|-------------------------|------------------|-----------------------------|-----------------------------|
| <b>1. Attività finanziarie di negoziazione</b>                         | -               | -                       | -                | -                           | -                           |
| 1.1 Titoli di debito   | -               | -                       | -                | -                           | -                           |
| 1.2 Titoli di capitale   | -               | -                       | -                | -                           | -                           |
| 1.3 Quote di O.I.C.R.  | -               | -                       | -                | -                           | -                           |
| 1.4 Finanziamenti  | -               | -                       | -                | -                           | -                           |
| 1.5 Altre  | -               | -                       | -                | -                           | -                           |
| <b>2. Passività finanziarie di negoziazione</b>                        | -               | -                       | -                | -                           | -                           |
| 2.1 Titoli di debito   | -               | -                       | -                | -                           | -                           |
| 2.2 Debiti   | -               | -                       | -                | -                           | -                           |
| 2.3 Altre  | -               | -                       | -                | -                           | -                           |
| <b>3. Altre attività e passività finanziarie: differenze di cambio</b> | <b>X</b>        | <b>X</b>                | <b>X</b>         | <b>X</b>                    | <b>(62)</b>                 |
| <b>4. Strumenti derivati</b>   | <b>2.716</b>    | <b>821</b>              | <b>(3.564)</b>   | <b>(5.659)</b>              | <b>(5.686)</b>              |
| 4.1 Derivati finanziari:   | 2.716           | 821                     | (3.564)          | (5.659)                     | (5.686)                     |
| - Su titoli di debito e tassi di interesse                             | 2.701           | 821                     | (3.549)          | (5.659)                     | (5.686)                     |
| - Su titoli di capitale e indici azionari                              | 15              | -                       | (15)             | -                           | -                           |
| - Su valute e oro  | X               | X                       | X                | X                           | -                           |
| - Altri  | -               | -                       | -                | -                           | -                           |
| 4.2 Derivati su crediti  | -               | -                       | -                | -                           | -                           |
| <b>Totale</b>  | <b>2.716</b>    | <b>821</b>              | <b>(3.564)</b>   | <b>(5.659)</b>              | <b>(5.748)</b>              |

Le colonne plusvalenze e minusvalenze accolgono le variazioni di *fair value* intervenute nel periodo sia dei derivati di negoziazione sia di quelli con finalità di copertura “gestionale” che non sono sottoponibili a test di efficacia.

Le colonne utili e perdite da negoziazione accolgono i differenziali e i margini dei derivati di negoziazione nonché le perdite e gli utili da unwinding, mentre i differenziali dei derivati di copertura gestionale non sottoponibili a test di efficacia vengono convenzionalmente rilevati nel margine di interesse.



Di seguito si dà ulteriore dettaglio della voce, distinguendo gli effetti residuali della cessata attività di negoziazione in derivati *Over the Counter* con controparti corporate ed istituzionali da quella di sottoscrizione di derivati con finalità gestionale di copertura delle attività e passività di Banca Italease non oggetto di “hedge accounting” e da quella derivante dalle oscillazioni cambi delle attività e passività in valuta.

|  | Plusvalenze  | Utili      | Minusvalenze   | Perdite        | Risultato netto |
|--|--------------|------------|----------------|----------------|-----------------|
| <b>(a) Derivati di negoziazione</b>          |              |            |                |                |                 |
| Chiusure                                     | -            | 429        | -              | (5.280)        | (4.851)         |
| Flussi cassa                                 | -            | 392        | -              | (379)          | 13              |
| Delta Fv                                     | 204          | -          | (216)          | -              | (12)            |
|  | <b>204</b>   | <b>821</b> | <b>(216)</b>   | <b>(5.659)</b> | <b>(4.850)</b>  |
| <b>(b) Altri Derivati</b>                    | <b>2.512</b> | <b>-</b>   | <b>(3.348)</b> | <b>-</b>       | <b>(836)</b>    |
| <b>(c) Totale attività in derivati (a+b)</b> | <b>2.716</b> | <b>821</b> | <b>(3.564)</b> | <b>(5.659)</b> | <b>(5.686)</b>  |
| <b>(d) Delta Cambio</b>                      | <b>x</b>     | <b>x</b>   | <b>x</b>       | <b>x</b>       | <b>(62)</b>     |
| <b>Totale</b>                                | <b>2.716</b> | <b>821</b> | <b>(3.564)</b> | <b>(5.659)</b> | <b>(5.748)</b>  |

## Sezione 5 – Il risultato netto dell'attività di copertura – Voce 90

### 5.1 Risultato netto dell'attività di copertura

| <i>(migliaia di euro)</i>                                  | 2013            | 2012            |
|--|-----------------|-----------------|
| <b>A. Proventi relativi a:</b>                             |                 |                 |
| A.1 Derivati di copertura del fair value                   | 7.016           | 12.368          |
| A.2 Attività finanziarie coperte (fair value)              | -               | 5.935           |
| A.3 Passività finanziarie coperte (fair value)             | 6.035           | 12.435          |
| A.4 Derivati finanziari di copertura dei flussi finanziari | -               | -               |
| A.5 Attività e passività in valuta                         | -               | -               |
| <b>Totale proventi dell'attività di copertura (A)</b>      | <b>13.051</b>   | <b>30.738</b>   |
| <b>B. Oneri relativi a:</b>                                |                 |                 |
| B.1 Derivati di copertura del fair value                   | (6.083)         | (17.537)        |
| B.2 Attività finanziarie coperte (fair value)              | (7.317)         | -               |
| B.3 Passività finanziarie coperte (fair value)             | (814)           | (11.826)        |
| B.4 Derivati finanziari di copertura dei flussi finanziari | -               | -               |
| B.5 Attività e passività in valuta                         | -               | -               |
| <b>Totale oneri dell'attività di copertura (B)</b>         | <b>(14.214)</b> | <b>(29.363)</b> |
| <b>C. Risultato netto dell'attività di copertura (A-B)</b> | <b>(1.163)</b>  | <b>1.375</b>    |

La voce rappresenta il saldo netto delle variazioni di *fair value* del periodo sia degli strumenti di copertura sia di quelli coperti.

Tale attività è finalizzata a correlare la raccolta obbligazionaria agli impieghi variabili e l'andamento dei mutui a tasso fisso cartolarizzati alla variabilità della relativa forma di raccolta, con l'obiettivo di contenere l'effetto dei tassi di mercato sul conto economico della Banca.

## Sezione 6 – Utili (Perdite) da cessione/riacquisto – Voce 100

## 6.1 Utile (perdite) da cessione/riacquisto: composizione

| (migliaia di euro)                                  | 2013       |                |                 | 2012       |              |                 |
|---|------------|----------------|-----------------|------------|--------------|-----------------|
|   | Utili      | Perdite        | Risultato Netto | Utili      | Perdite      | Risultato Netto |
| <b>Attività finanziarie</b>                         |            |                |                 |            |              |                 |
| 1. Crediti verso banche                             | -          | -              | -               | -          | -            | -               |
| 2. Crediti verso clientela                          | 350        | (8.396)        | (8.046)         | 125        | (706)        | (581)           |
| 3. Attività finanziarie disponibili per la vendita  | 101        | -              | 101             | -          | (1)          | (1)             |
| 3.1 Titoli di debito                                | -          | -              | -               | -          | -            | -               |
| 3.2 Titoli di capitale                              | 101        | -              | 101             | -          | (1)          | (1)             |
| 3.3 Quote di O.I.C.R.                               | -          | -              | -               | -          | -            | -               |
| 3.4 Finanziamenti                                   | -          | -              | -               | -          | -            | -               |
| 4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza | -          | -              | -               | -          | -            | -               |
| <b>Totale Attività</b>                              | <b>451</b> | <b>(8.396)</b> | <b>(7.945)</b>  | <b>125</b> | <b>(707)</b> | <b>(582)</b>    |
| <b>Passività finanziarie</b>                        |            |                |                 |            |              |                 |
| 1. Debiti verso banche                              | -          | -              | -               | -          | -            | -               |
| 2. Debiti verso la clientela                        | -          | -              | -               | -          | -            | -               |
| 3. Titoli in circolazione                           | -          | -              | -               | -          | -            | -               |
| <b>Totale Passività</b>                             | <b>-</b>   | <b>-</b>       | <b>-</b>        | <b>-</b>   | <b>-</b>     | <b>-</b>        |

Nella sottovoce “Attività finanziarie – Crediti verso la clientela” gli importi sono relativi all’effetto economico di due operazioni di cessione di crediti deteriorati avvenuta nel corso del 2013. Il valore dell’utile e/o della perdita è determinato avendo a riferimento il valore lordo dei crediti ceduti, il prezzo di cessione e le rettifiche di valore appostate alla fine dell’esercizio precedente.

## Sezione 7 – Il risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value – Voce 110

Alla data di bilancio (così come a fine 2012) non vi sono oneri e proventi su attività e passività valutate al fair value.

## Sezione 8 – Le rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento – Voce 130

## 8.1 Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti: composizione

| (migliaia di euro)             | Rettifiche di valore |           |                   | Riprese di Valore |        |                |       | 2013     | 2012     |
|--------------------------------|----------------------|-----------|-------------------|-------------------|--------|----------------|-------|----------|----------|
|                                | Specifiche           |           | Di<br>portafoglio | Specifiche        |        | Di portafoglio |       |          |          |
|                                | Cancellazioni        | Altre     |                   | A                 | B      | A              | B     |          |          |
| A. Crediti verso banche        | -                    | -         | (30)              | -                 | -      | -              | -     | (30)     | (43)     |
| - Finanziamenti                | -                    | -         | (30)              | -                 | -      | -              | -     | (30)     | (43)     |
| - Titoli di debito             | -                    | -         | -                 | -                 | -      | -              | -     | -        | -        |
| B. Crediti verso clientela:    | (3.143)              | (147.854) | (22)              | 25.847            | 28.833 | -              | 7.588 | (88.751) | (43.787) |
| Crediti deteriorati acquistati | -                    | -         | X                 | -                 | -      | X              | X     | -        | -        |
| - Finanziamenti                | -                    | -         | X                 | -                 | -      | X              | X     | -        | -        |
| - Titoli di debito             | -                    | -         | X                 | -                 | -      | X              | X     | -        | -        |
| Altri crediti                  | (3.143)              | (147.854) | (22)              | 25.847            | 28.833 | X              | 7.588 | (88.751) | (43.787) |
| - Finanziamenti                | (3.143)              | (147.854) | (22)              | 25.847            | 28.833 | -              | 7.588 | (88.751) | (43.787) |
| - Titoli di debito             | -                    | -         | -                 | -                 | -      | -              | -     | -        | -        |
| C. Totale                      | (3.143)              | (147.854) | (52)              | 25.847            | 28.833 | -              | 7.588 | (88.781) | (43.830) |

A = Da interessi  
B = Altre riprese

Il saldo netto della voce si compone per Euro 96,3 milioni di rettifiche specifiche nette (individuali) e per Euro 7,5 milioni di riprese nette di portafoglio (collettive).

Le rettifiche specifiche nette (Euro 96,3 milioni) possono essere come di seguito scomposte:

- Euro 105,5 milioni di rettifiche nette relative alla stima dei valori di recupero dei crediti derivanti dalla complessiva attività di valutazione e chiusura delle posizioni deteriorate;
- Euro 4,2 milioni di rettifiche nette da attualizzazione del valore di recupero dei crediti come risultante di (i) riprese da interessi per Euro 25,9 milioni relative alle posizioni deteriorate esistenti al 31 dicembre 2012, generate per effetto del passare del tempo e calcolate al tasso effettivo originariamente utilizzato per determinare le relative rettifiche da attualizzazione e (ii) nuove rettifiche da attualizzazione per Euro 30,1 milioni registrate nell'anno per effetto di passaggi di status e modifica dei tempi di recupero stimati;
- Euro 3,1 milioni di perdite da cancellazione di crediti;
- Euro 16,5 milioni di riprese da incasso.

Le riprese di valore di portafoglio (Euro 7,6 milioni) risentono dell'andamento complessivamente in diminuzione degli impieghi, nonostante l'aggiornamento dei parametri di proxy PD e LGD.

Le stime relative alle rettifiche di valore nette, influenzate dagli accadimenti riportati nella relazione sulla gestione "Fatti di rilievo dell'esercizio – Evoluzione di alcuni rilevanti rapporti di credito" e nella parte E della presente nota integrativa in calce alla tabella A.1.6, sono soggette a rischi ed incertezze che potranno dare luogo a modifiche dei valori come richiamato nelle politiche contabili.

## 8.2 Rettifiche di valore nette per deterioramento di attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione

Nel corso dell'esercizio Banca Italease non ha effettuato svalutazioni sul portafoglio delle attività finanziarie disponibili per la vendita, al 31 dicembre 2012 tale voce aveva un saldo di Euro 95 mila.

## 8.3 Rettifiche di valore nette per deterioramento di attività finanziarie detenute sino alla scadenza: composizione

Alla data di bilancio (così come nel 2012) non sono presenti rettifiche di valore nette per deterioramento di attività finanziarie detenute sino alla scadenza.

## 8.4 Rettifiche di valore nette per deterioramento di altre operazioni finanziarie: composizione

Alla data di bilancio non sono presenti rettifiche di valore nette per deterioramento di altre operazioni finanziarie.

# Sezione 9 – Le spese amministrative – Voce 150

## 9.1 Spese per il personale: composizione

| <i>(migliaia di euro)</i>  | 2013          | 2012          |
|--|---------------|---------------|
| 1) Personale dipendente  | 11.155        | 14.328        |
| a) salari e stipendi   | 7.324         | 10.021        |
| b) oneri sociali   | 1.883         | 2.766         |
| c) indennità di fine rapporto  | 45            | 82            |
| d) spese previdenziali   | -             | -             |
| e) accantonamento al trattamento di fine rapporto del personale                    | 157           | 84            |
| f) accantonamento al fondo trattamento di quiescenza e obblighi simili:            | 280           | 833           |
| - a contribuzione definita   | -             | 510           |
| - a benefici definiti  | 280           | 323           |
| g) versamenti ai fondi di previdenza complementare esterni:                        | 554           | 197           |
| - a contribuzione definita   | 554           | 197           |
| - a benefici definiti  | -             | -             |
| h) costi derivanti da accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali | -             | -             |
| i) altri benefici a favore dei dipendenti  | 912           | 345           |
| 2) Altro personale in attività   | -             | 88            |
| 3) Amministratori e sindaci  | 515           | 545           |
| 4) Personale collocato a riposo  | -             | 211           |
| 5) Recupero di spese per dipendenti distaccati presso le altre aziende             | (1.707)       | (2.647)       |
| 6) Rimborsi di spese per dipendenti di terzi distaccati presso la società          | 1.512         | 1.604         |
| <b>Totale</b>  | <b>11.475</b> | <b>14.129</b> |

La riduzione delle spese per il personale è coerente alla riduzione dell'organico medio come riepilogato nella seguente tabella.

## 9.2 Numero medio dei dipendenti per categoria

| numero medio                     | 2013       | 2012       |
|----------------------------------|------------|------------|
| Personale dipendente:            | <b>138</b> | <b>183</b> |
| a) dirigenti                     | 8          | 9          |
| b) totale quadri direttivi       | 49         | 70         |
| di cui: di 3° e 4° livello       | 26         | 40         |
| c) restante personale dipendente | 81         | 104        |
| Altro personale                  |            | 1          |
| <b>Totale</b>                    | <b>138</b> | <b>184</b> |

Il numero medio dei dipendenti non include gli amministratori e i sindaci. I dipendenti part-time sono stati convenzionalmente considerati al 70%. Il numero medio è calcolato come media ponderata dei dipendenti dove il peso è dato dal numero di mesi lavorati sull'anno.

## 9.3 Fondi di quiescenza aziendali a benefici definitivi: totale costi e ricavi

| (migliaia di euro)  | 2013       | 2012       |
|---|------------|------------|
| a) Costo previdenziale relativo alle prestazioni di lavoro correnti | 2          | 2          |
| b) Costo previdenziale relativo alle prestazioni di lavoro passate  | -          | -          |
| c) Oneri finanziari   | -          | -          |
| d) Rendimento atteso delle attività a servizio del piano            | 278        | 321        |
| e) Utili e perdite attuariali                                       | -          | -          |
| f) Utili e perdite da riduzioni o estinzioni                        | -          | -          |
| <b>Totale</b>   | <b>280</b> | <b>323</b> |

## 9.4 Altri benefici a favore dei dipendenti

La voce relativa agli altri benefici a favore dei dipendenti è riportata nella precedente tabella 9.1, punto "i) altri benefici a favore dei dipendenti" per 912 mila mentre l'importo corrispondente dell'esercizio 2012 era pari a 345 mila. Tale importo si riferisce a contributi mensa, costi per polizze assicurative stipulate a favore dei dipendenti, costi per corsi di aggiornamento professionale dei dipendenti e premi di fedeltà, nonché gli oneri relativi ai fondi esuberanti attivati nel corso dell'esercizio pari ad Euro 763 mila. Parte di questi ultimi oneri sono stati compensati a livello delle altre voci delle spese del personale con una riduzione delle retribuzioni variabili stanziata nel precedente esercizio.

## 9.5 Altre spese amministrative: composizione

| (migliaia di euro)  | 2013          | 2012          |
|---|---------------|---------------|
| a) spese relative agli immobili:                            | 805           | 1.055         |
| - fitti e manutenzione locali                               | 269           | 438           |
| - energia, acqua e riscaldamento                            | 536           | 617           |
| b) imposte indirette e tasse                                | 3.621         | 4.023         |
| c) spese postali, telefoniche, stampati e altre per ufficio | 460           | 521           |
| d) manutenzione e canoni per mobili, macchine e impianti    | 60            | 164           |
| e) prestazioni professionali e consulenze                   | 11.541        | 11.981        |
| f) spese per visure e informazioni                          | 204           | 700           |
| g) sorveglianza e scorta valori                             | 5             | 55            |
| h) prestazione di servizi da terzi                          | 15.905        | 16.684        |
| i) pubblicità, rappresentanza e omaggi                      | 1             | 4             |
| l) premi assicurativi                                       | 483           | 287           |
| m) trasporti, noleggi e viaggi                              | 333           | 443           |
| n) altri costi e spese diverse                              | 472           | 692           |
| <b>Totale</b>   | <b>33.890</b> | <b>36.609</b> |

La sottovoce "imposte indirette e tasse" si riferisce principalmente all'IMU sui beni di proprietà o rientrati dalla locazione per Euro 1 milione, alle tasse di possesso e sanzioni su autoveicoli locati per Euro 0,9 milioni, alle imposte di registro su atti esecutivi e contrattuali per Euro 1,3 milioni.

La sottovoce “prestazioni professionali e consulenze” ricomprende spese legali e recupero crediti per Euro 7,4 milioni. Nella sottovoce “prestazione di servizi da terzi” sono ricompresi i compensi per i servizi in outsourcing resi dalla Capogruppo e dalle altre società del Gruppo Banco Popolare per Euro 7,1 milioni.

## Sezione 10 – Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri – Voce 160

### 10.1 Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri: composizione

| <i>(migliaia di euro)</i>                          | Accantonamenti | Riattribuzioni di eccedenze | 2013         | 2012            |
|--|----------------|-----------------------------|--------------|-----------------|
| Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri: | (1.002)        | 897                         | (105)        | (28.189)        |
| a) controversie legali                             | (241)          | 525                         | 284          | (26.656)        |
| b) oneri per il personale                          | (8)            | 20                          | 12           | (62)            |
| c) altri   | (753)          | 352                         | (401)        | (1.471)         |
| <b>Totale</b>                                      | <b>(1.002)</b> | <b>897</b>                  | <b>(105)</b> | <b>(28.189)</b> |

L'accantonamento per controversie legali è relativo a rischi legali connessi ad alcune pratiche, prevalentemente non legate all'attività in derivati, incluse controversie per le quali si ritiene ricorrano i presupposti previsti dallo IAS 37 par. 92.

## Sezione 11 – Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali – Voce 170

### 11.1 Rettifiche di valore nette su attività materiali: composizione

| <i>(migliaia di euro)</i>            | Ammortamento (a) | Rettifiche di valore per deterioramento (b) | Riprese di valore (c) | Risultato netto (a+b-c) |
|--------------------------------------|------------------|---|-----------------------|-------------------------|
| A. Attività materiali                |                  |   |                       |                         |
| A.1 Di proprietà                     | (316)            | (596)                                       | -                     | (912)                   |
| - Ad uso funzionale                  | (316)            | -   | -                     | (316)                   |
| - Per investimento                   | -                | (596)                                       | -                     | (596)                   |
| A.2 Acquisite in leasing finanziario | -                | -   | -                     | -                       |
| - Ad uso funzionale                  | -                | -   | -                     | -                       |
| - Per investimento                   | -                | -   | -                     | -                       |
| <b>Totale</b>                        | <b>(316)</b>     | <b>(596)</b>                                | <b>-</b>              | <b>(912)</b>            |

## Sezione 12 – Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali – Voce 180

### 12.1 Rettifiche di valore nette su attività immateriali: composizione

| <i>(migliaia di euro)</i>            | Ammortamento (a) | Rettifiche di valore per deterioramento (b) | Riprese di valore (c) | Risultato netto (a+b-c) |
|--------------------------------------|------------------|---|-----------------------|-------------------------|
| A. Attività immateriali              |                  |   |                       |                         |
| A.1 Di proprietà:                    | (319)            | -   | -                     | (319)                   |
| - generate internamente dall'azienda | -                | -   | -                     | -                       |
| - altre                              | (319)            | -   | -                     | (319)                   |
| A.2 Acquisite in leasing finanziario | -                | -   | -                     | -                       |
| <b>Totale</b>                        | <b>(319)</b>     | <b>-</b>                                    | <b>-</b>              | <b>(319)</b>            |

Gli ammortamenti riguardano software e licenze d'uso.

## Sezione 13 – Gli altri oneri e proventi di gestione – Voce 190

### 13.1 Altri oneri di gestione: composizione

| <i>(migliaia di euro)</i>                                       | 2013          | 2012          |
|---|---------------|---------------|
| a) oneri su immobilizzazioni rivenienti dal leasing finanziario | 6.550         | 4.545         |
| b) ammortamento delle spese per migliorie su beni di terzi      | 487           | 493           |
| c) altri  | 8.552         | 15.178        |
| <b>Totale</b>   | <b>15.589</b> | <b>20.216</b> |

La sottovoce “Altri” include:

- Euro 5,1 milioni di oneri sostenuti con riferimento a crediti ceduti pro-soluto o i cui rischi e benefici sono stati trasferiti ad Alba Leasing. Tali oneri formano oggetto di riaddebito (tra gli altri proventi di gestione) alla predetta società;
- Euro 1,9 milioni relativo a sopravvenienze passive;
- Euro 0,4 milioni di addebiti a conto economico degli oneri eccedenti i relativi accantonamenti al fondo rischi ed oneri.

### 13.2 Altri proventi di gestione: composizione

| <i>(migliaia di euro)</i>   | 2013          | 2012          |
|-----------------------------|---------------|---------------|
| a) recuperi di imposte      | 699           | 1.261         |
| b) recuperi di spese        | 4.798         | 4.241         |
| c) fitti attivi su immobili | 2.062         | 762           |
| d) altri                    | 7.673         | 10.211        |
| <b>Totale</b>               | <b>15.232</b> | <b>16.475</b> |

La sottovoce “Fitti attivi su immobili” è relativa prevalentemente alla quota di competenza dell’esercizio degli affitti percepiti dai sub-locatari degli immobili risolti a seguito di inadempienza del conduttore.

Nella sottovoce “Altri” sono compresi:

- Euro 5,1 milioni relativi al riaddebito di oneri sostenuti con riferimento a crediti ceduti prosoluto o i cui rischi e benefici sono stati trasferiti ad Alba Leasing, rilevati tra gli altri oneri di gestione;
- Euro 1,9 milioni sopravvenienze attive;
- Euro 0,3 milioni relativi a servizi resi a società al di fuori del perimetro del Gruppo Banco Popolare.

## Sezione 14 – Utili (perdite) delle partecipazioni – Voce 210

### 14.1 Utili (perdite) delle partecipazioni: composizione

| <i>(migliaia di euro)</i>                 | 2013            | 2012            |
|---|-----------------|-----------------|
| A. Proventi                               | -               | 136             |
| 1. Rivalutazioni                          | -               | -               |
| 2. Utili da cessione                      | -               | 136             |
| 3. Riprese di valore                      | -               | -               |
| 4. Altri proventi                         | -               | -               |
| B. Oneri                                  | (64.516)        | (60.624)        |
| 1. Svalutazioni                           | -               | -               |
| 2. Rettifiche di valore da deterioramento | (64.516)        | (60.624)        |
| 3. Perdite da cessione                    | -               | -               |
| 4. Altri oneri                            | -               | -               |
| <b>Risultato netto</b>                    | <b>(64.516)</b> | <b>(60.488)</b> |

La sottovoce B.2 “Rettifiche di valore da deterioramento” comprende l’adeguamento al valore di patrimonio netto delle partecipazioni in società controllate e collegate, considerato la miglior stima disponibile al 31 dicembre 2013 del loro valore recuperabile. Nel dettaglio: Euro 59,9 milioni per Release ed Euro 4,6 milioni per Alba Leasing (per quest’ultima è stato preso a riferimento il patrimonio netto al 30 settembre 2013, ultimo disponibile).

## Sezione 15 – Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali ed immateriali – Voce 220

Alla data di bilancio, così come nello scorso esercizio, non vi sono attività materiali ed immateriali valutate al fair value.

## Sezione 16 – Rettifiche di valore dell'avviamento – Voce 230

Alla data di bilancio, così come nello scorso esercizio, non vi sono rettifiche di valore dell'avviamento.

## Sezione 17 – Utili (perdite) da cessione di investimenti – Voce 240

### 17.1 Utili (perdite) da cessione di investimenti: composizione

| <i>(migliaia di euro)</i> | 2013           | 2012         |
|---------------------------|----------------|--------------|
| A. Immobili               | (313)          | (463)        |
| - Utili da cessione       | 5              | 545          |
| - Perdite da cessione     | (318)          | (1.008)      |
| B. Altre attività         | (888)          | 68           |
| - Utili da cessione       | 109            | 95           |
| - Perdite da cessione     | (997)          | (27)         |
| <b>Risultato netto</b>    | <b>(1.201)</b> | <b>(395)</b> |

La voce è composta dagli utili e perdite realizzate dalla vendita di beni di proprietà e da quelli rivenienti dalla locazione finanziaria.

## Sezione 18 – Le imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente – Voce 260

### 18.1 Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente: composizione

A decorrere dall'anno d'imposta 2010 Banca Italease e le sue controllate sono entrate a far parte del Consolidato Nazionale, di cui agli articoli 117 e seg. del TUIR, del Banco Popolare Soc. Coop., a seguito dell'esercizio dell'opzione del giugno 2010.

Tale opzione è stata rinnovata per i periodi d'imposta dal 2013 al 2015 ed è stata esercitata congiuntamente dal Banco Popolare e da Banca Italease, Release e Italease Gestione Beni.

I vantaggi derivanti dall'esercizio dell'opzione per il regime del "consolidato nazionale" sono principalmente legati alla possibilità di compensare le perdite di una o più società aderenti al consolidato con gli utili delle altre società, nonché alla possibilità di compensare debiti e crediti d'imposta tra le diverse società.

Ferma restando la responsabilità di ogni società controllata su quanto dichiarato nella propria dichiarazione dei redditi, le società, controllata e controllante, rispondono solidalmente nei confronti dell'Amministrazione Finanziaria dei debiti tributari conseguenti ad eventuali accertamenti.

Le imposte di competenza dell'esercizio 2013 rappresentano una ragionevole previsione dell'onere gravante sull'esercizio determinata sulla base delle norme tributarie in vigore.

Le imposte dell'esercizio risultano pertanto composte come indicato in tabella:

| <i>(migliaia di euro)</i>   | 2013          | 2012         |
|---|---------------|--------------|
| 1. Imposte correnti (-)   | 21.318        | 11.962       |
| 2. Variazioni delle imposte correnti dei precedenti esercizi (+/-)  | (3.085)       | 2.597        |
| 3. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio (+)  | -             | -            |
| 3.bis Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio per crediti di imposta di cui alla Legge 214/2011 (+) | 24.447        | 17.915       |
| 4. Variazione delle imposte anticipate (+/-)  | (13.105)      | (29.629)     |
| 5. Variazione delle imposte differite (+/-)   | 5             | 8            |
| <b>6. Imposte di competenza dell'esercizio (-) (-1 +/- 2 + 3 + 3bis +/- 4 +/- 5)</b>                        | <b>29.580</b> | <b>2.853</b> |

Il risultato delle imposte di competenza dell'esercizio considera le novità fiscali derivanti dalle novità introdotte dalla Legge di Stabilità 2014 (Legge n. 147/2013) e dal DL 133/2013.

In particolare:

- il nuovo trattamento delle rettifiche nette di valore relative a crediti verso la clientela (deduzione in quinti), rilevanti a partire dal 2013 anche ai fini Irap, mentre per l'imposta Ires non ha prodotto alcun impatto a conto economico ma solo una differente ripartizione tra fiscalità corrente e fiscalità differita, mentre per quanto attiene l'imposta Irap ha determinato un impatto positivo in termini di imposte anticipate iscritte pari a Euro 3,96 milioni;
- l'addizionale Ires dell'8,5% per gli enti creditizi e finanziari, solo per il periodo di imposta 2013, da calcolarsi sull'imponibile Ires rettificato per non tenere conto della variazione in aumento dei quattro quinti delle rettifiche nette relative ai crediti verso la clientela, non ha avuto alcun impatto in quanto la società ha reddito imponibile negativo.

## 18.2 Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo di bilancio

Le successive tabelle forniscono la riconciliazione tra il risultato contabile e la base di calcolo presa a riferimento per la determinazione delle imposte di competenza dell'esercizio.

| <i>(migliaia di euro)</i>   | <b>2013</b>      |
|---|------------------|
| <b>IRES</b>   |                  |
| Risultato lordo dell'attività corrente da C.E. separato                                       | <b>(171.787)</b> |
| <i>Componenti negativi del risultato lordo non rilevanti definitivamente (+)</i>              | <b>71.185</b>    |
| › interessi passivi non deducibili  | 1.704            |
| › minusvalenze da realizzo e da valutazione sulle partecipazioni di controllo/collegamento    | 64.518           |
| › imposte indeducibili diverse da quelle sui redditi (al netto della quota deducibile IMU)    | 1.692            |
| › perdite su crediti indeducibili   | 29               |
| › spese amministrative a deducibilità limitata  | 166              |
| › altre spese amministrative fuori competenza   | 2.627            |
| › accantonamenti non deducibili   | 340              |
| › altri   | 109              |
| <i>Componenti positivi del risultato lordo non rilevanti definitivamente (-)</i>              | <b>(2.064)</b>   |
| › quota non rilevante delle plus da realizzo e da valutazione su partecipazioni/AFS           | (96)             |
| › quota non rilevante dei dividendi   | (537)            |
| › sopravvenienza attiva da chiusura stanziamenti "altre spese amministrative" anno precedente | (1.431)          |
| › altri   |                  |
| <i>Variazioni in diminuzione definitive non legate ad elementi del risultato lordo (-)</i>    | <b>(2.976)</b>   |
| › altre   | (2.976)          |
| <b>BASE DI CALCOLO IRES DI COMPETENZA</b>   | <b>(105.642)</b> |
| <b>Aliquota IRES</b>  | <b>27,50%</b>    |
| <b>IRES EFFETTIVA</b>   | <b>(29.052)</b>  |



|   |                  |
|---|------------------|
| <b>IRAP</b>   |                  |
| Risultato lordo dell'attività corrente da C.E. separato   | (171.787)        |
| <i>Componenti negativi del risultato lordo non rilevanti definitivamente (+)</i>  | <b>96.966</b>    |
| › interessi passivi non deducibili  | 1.704            |
| › quota non deducibile degli ammortamenti su beni ad uso funzionale (10%)   | 123              |
| › altre spese amministrative non deducibili integralmente (ICI, ecc.)   | 3.574            |
| › quota non deducibile delle altre spese amministrative residue (10%)   | 3.389            |
| › spese del personale al netto delle deduzioni ammesse  | 6.694            |
| › accantonamenti netti ai fondi rischi e oneri  | 105              |
| › altri oneri di gestione (voce 190 C.E. banche)  | 15.586           |
| › perdite delle partecipazioni (voce 210 C.E. banche)   | 64.516           |
| › altre   | 1.289            |
| <i>Componenti positivi del risultato lordo non rilevanti definitivamente (-)</i>  | <b>(54.504)</b>  |
| › quota non rilevante dei dividendi (50%)   | (283)            |
| › altre   | (54.221)         |
| <i>Variazioni in diminuzione definitive non legate ad elementi del risultato lordo (-)</i>  | <b>(81)</b>      |
| › altre   | (81)             |
| <b>BASE DI CALCOLO IRAP DI COMPETENZA</b>   | <b>(129.392)</b> |
| di cui: non rilevante (corrispondente al valore della produzione netta negativo)  | <b>(58.320)</b>  |
| di cui: rilevante (corrispondente alla variazione fiscale relativa al reinvio deducibilità dei 4/5 delle rettifiche di valore nette alla clientela) | <b>(71.071)</b>  |
| <b>Aliquota IRAP</b>  | <b>5,57%</b>     |
| <b>IRAP effettiva</b>   | <b>(3.959)</b>   |
| <b>IRES E IRAP RELATIVE AD ESERCIZI PRECEDENTI E ALTRE IMPOSTE</b>  |                  |
| Ires - Fiscalità corrente, anticipata e differita di esercizi precedenti  | 3.069            |
| Irap - Fiscalità corrente, anticipata e differita di esercizi precedenti  | 362              |
| <b>Totale</b>   | <b>3.431</b>     |
| <b>TOTALE IMPOSTE SUL RISULTATO LORDO</b>   |                  |
| Totale Ires + Irap + Altre imposte  | (29.580)         |
| <b>TAX RATE</b>   | <b>17,22%</b>    |

## Sezione 19 – Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte – Voce 280

Alla data di bilancio (come pure alla fine dello scorso esercizio) non vi sono utili/perdite dei gruppi di attività/passività in via di dismissione al netto delle imposte.

## Sezione 20 – Altre informazioni

Non vi sono altre informazioni da riportare nella presente sezione.

## Sezione 21 – Utile per azione

Lo IAS 33 richiede l'indicazione dell'"utile per azione" definito EPS "*earning per share*" che viene calcolato secondo le seguenti indicazioni:

"EPS base" calcolato dividendo l'utile netto annualizzato attribuibile agli azionisti portatori di azioni ordinarie per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione;

"EPS diluito" calcolato tenendo conto dell'eventuale effetto diluitivo di tutte le potenziali azioni ordinarie.

### 21.1 Numero medio delle azioni ordinarie a capitale diluito

Al 31 dicembre 2013

|             | Risultato attribuibile<br>(euro/1000) | Media ponderata<br>azioni | Euro    |
|-------------|---------------------------------------|---------------------------|---------|
| EPS Base    | (142.207)                             | 1.852.394.008             | (0,077) |
| EPS Diluito | (142.207)                             | 1.852.394.008             | (0,077) |

#### Numero medio delle azioni ordinarie

Nel periodo il numero medio delle azioni ordinarie non ha subito variazioni.

#### Numero medio delle azioni ordinarie a capitale diluito

Al 31 dicembre 2013 Banca Italease non possiede azioni ordinarie con effetti dilutivi.

Al 31 dicembre 2012

|             | Risultato attribuibile<br>(euro/1000) | Media ponderata<br>azioni | Euro    |
|-------------|---------------------------------------|---------------------------|---------|
| EPS Base    | (139.550)                             | 1.852.394.008             | (0,075) |
| EPS Diluito | (139.550)                             | 1.852.394.008             | (0,075) |

#### Numero medio delle azioni ordinarie

Nel periodo precedente il numero medio delle azioni ordinarie non aveva subito variazioni.

#### Numero medio delle azioni ordinarie a capitale diluito

Al 31 dicembre 2012 Banca Italease non possedeva azioni ordinarie con effetti dilutivi.

### 21.2 Altre informazioni

Non si segnalano altre informazioni di rilievo oltre a quanto già indicato nelle sezioni precedenti.

## | PARTE D – REDDITIVITÀ COMPLESSIVA

### Prospetto analitico della redditività complessiva

| Voci<br>(in migliaia di euro)  | Importo Lordo | Imposta sul<br>reddito | Importo Netto    |
|--|---------------|------------------------|------------------|
| <b>10 Utile (Perdita) d'esercizio</b>  |               |                        | <b>(142.207)</b> |
| <b>Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza rigiro a conto economico:</b>      |               |                        |                  |
| <b>20 Attività materiali</b>   | -             | -                      | -                |
| <b>30 Attività immateriali</b>   | -             | -                      | -                |
| <b>40 Piani a benefici definiti</b>  | (741)         | 204                    | (537)            |
| <b>50 Attività non correnti in via di dismissione</b>  | -             | -                      | -                |
| <b>60 Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto</b>  | -             | -                      | -                |
| <b>Altre componenti reddituali al netto delle imposte con rigiro a conto economico:</b>        |               |                        |                  |
| <b>70 Copertura investimenti esteri</b>  | -             | -                      | -                |
| a) variazioni di fair value  | -             | -                      | -                |
| b) rigiro a conto economico  | -             | -                      | -                |
| c) altre variazioni  | -             | -                      | -                |
| <b>80 Differenze di cambio</b>   | -             | -                      | -                |
| a) variazioni di fair value  | -             | -                      | -                |
| b) rigiro a conto economico  | -             | -                      | -                |
| c) altre variazioni  | -             | -                      | -                |
| <b>90 Copertura dei flussi finanziari</b>  | -             | -                      | -                |
| a) variazioni di fair value  | -             | -                      | -                |
| b) rigiro a conto economico  | -             | -                      | -                |
| c) altre variazioni  | -             | -                      | -                |
| <b>100 Attività finanziarie disponibili per la vendita</b>                                     | 783           | (60)                   | 723              |
| a) variazioni di fair value  | 884           | (66)                   | 818              |
| b) rigiro a conto economico  | -             | -                      | -                |
| - rettifiche da deterioramento   | -             | -                      | -                |
| - utile/perdite da realizzo  | (101)         | 6                      | (95)             |
| c) altre variazioni  | -             | -                      | -                |
| <b>110 Attività non correnti in via di dismissione</b>   | -             | -                      | -                |
| a) variazioni di fair value  | -             | -                      | -                |
| b) rigiro a conto economico  | -             | -                      | -                |
| c) altre variazioni  | -             | -                      | -                |
| <b>120 Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto</b> | -             | -                      | -                |
| a) variazioni di fair value  | -             | -                      | -                |
| b) rigiro a conto economico  | -             | -                      | -                |
| - rettifiche da deterioramento   | -             | -                      | -                |
| - utile/perdite da realizzo  | -             | -                      | -                |
| c) altre variazioni  | -             | -                      | -                |
| <b>130 Totale altre componenti reddituali</b>  | <b>42</b>     | <b>144</b>             | <b>186</b>       |
| <b>140 Redditività complessiva (Voce 10+130)</b>   |               |                        | <b>(142.021)</b> |

## PARTE E - INFORMAZIONI SUI RISCHI E SULLE RELATIVE POLITICHE DI COPERTURA

Nella presente parte di Nota Integrativa vengono fornite le informazioni di natura quantitativa sui rischi riferite a Banca Italease. Per le informazioni di carattere qualitativo sulla gestione dei rischi, le caratteristiche del relativo Sistemi dei Controlli Interni, e per un aggiornamento sullo stato dei progetti connessi alla normativa Basilea 2 e 3, si rimanda alla Parte E della Nota Integrativa Consolidata.

### Sezione 1 - Rischio di credito

#### INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

Per le informazioni di natura qualitativa dei rischi di credito si rimanda alla Parte E della Nota Integrativa Consolidata.

#### INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

Ai fini dell'informativa di natura quantitativa sulla qualità del credito, con il termine "esposizione creditizie" si intendono esclusi i titoli di capitale e le quote di O.I.C.R., mentre il termine "esposizioni" include i titoli di capitale e le quote di O.I.C.R.

### A. Qualità del Credito

#### A.1 Esposizioni creditizie deteriorate e in bonis: consistenze, rettifiche di valore, dinamica, distribuzione economica e territoriale

##### A.1.1 Distribuzione delle esposizioni creditizie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori di bilancio)

| (migliaia di euro)                                   | Sofferenze     | Incagli        | Esposizioni<br>ristrutturate | Esposizioni<br>scadute<br>deteriorate | Esposizioni<br>scadute non<br>deteriorate | Altre<br>attività | Totale           |
|--|----------------|----------------|------------------------------|---------------------------------------|---|-------------------|------------------|
| 1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione | 52             | 391            | -                            | -                                     | -   | 11.902            | 12.345           |
| 2. Attività finanziarie disponibili per la vendita   | -              | -              | -                            | -                                     | -   | -                 | -                |
| 3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza  | -              | -              | -                            | -                                     | -   | -                 | -                |
| 4. Crediti verso banche                              | -              | -              | -                            | -                                     | -   | 90.045            | 90.045           |
| 5. Crediti verso clientela                           | 410.298        | 547.422        | 42.094                       | 61.919                                | 131.127                                   | 3.125.734         | 4.318.594        |
| 6. Attività finanziarie valutate al fair value       | -              | -              | -                            | -                                     | -   | -                 | -                |
| 7. Attività finanziarie in corso di dismissione      | -              | -              | -                            | -                                     | -   | -                 | -                |
| 8. Derivati di copertura                             | -              | -              | -                            | -                                     | -   | 14.188            | 14.188           |
| <b>Totale ( 31/12/2013)</b>                          | <b>410.350</b> | <b>547.813</b> | <b>42.094</b>                | <b>61.919</b>                         | <b>131.127</b>                            | <b>3.241.869</b>  | <b>4.435.172</b> |
| <b>Totale ( 31/12/2012)</b>                          | <b>323.396</b> | <b>509.131</b> | <b>205.436</b>               | <b>53.710</b>                         | <b>240.596</b>                            | <b>3.703.556</b>  | <b>5.035.825</b> |

### A.1.2 Distribuzione delle esposizioni creditizie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori lordi e netti)

| (migliaia di euro)                                   | Attività deteriorate |                       |                   | In bonis          |                           |                   | Totale           |
|--|----------------------|-----------------------|-------------------|-------------------|---------------------------|-------------------|------------------|
|  | Esposizione lorda    | Rettifiche specifiche | Esposizione netta | Esposizione lorda | Rettifiche di portafoglio | Esposizione netta |                  |
| 1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione | 63.558               | (63.115)              | 443               | X                 | X                         | 11.902            | 12.345           |
| 2. Attività finanziarie disponibili per la vendita   | -                    | -                     | -                 | -                 | -                         | -                 | -                |
| 3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza  | -                    | -                     | -                 | -                 | -                         | -                 | -                |
| 4. Crediti verso banche                              | -                    | -                     | -                 | 90.272            | (227)                     | 90.045            | 90.045           |
| 5. Crediti verso clientela                           | 1.461.524            | (399.791)             | 1.061.733         | 3.309.106         | (52.245)                  | 3.256.861         | 4.318.594        |
| 6. Attività finanziarie valutate al fair value       | -                    | -                     | -                 | X                 | X                         | -                 | -                |
| 7. Attività finanziarie in corso di dismissione      | -                    | -                     | -                 | -                 | -                         | -                 | -                |
| 8. Derivati di copertura                             | -                    | -                     | -                 | X                 | X                         | 14.188            | 14.188           |
| <b>31/12/2013</b>                                    | <b>1.525.082</b>     | <b>(462.906)</b>      | <b>1.062.176</b>  | <b>3.399.378</b>  | <b>(52.472)</b>           | <b>3.372.996</b>  | <b>4.435.172</b> |
| <b>31/12/2012</b>                                    | <b>1.519.683</b>     | <b>(428.010)</b>      | <b>1.091.673</b>  | <b>3.965.317</b>  | <b>(60.593)</b>           | <b>3.944.152</b>  | <b>5.035.825</b> |

#### Informativa di dettaglio sui “Crediti in bonis”

Di seguito si fornisce l’informativa di dettaglio delle “esposizioni in bonis” premettendo alcuni chiarimenti utili per una migliore comprensione della stessa

In particolare si fornisce il dettaglio, per portafogli, delle esposizioni in bonis, distinguendo tra esposizioni oggetto di rinegoziazione nell’ambito di Accordi collettivi ed altre esposizioni e richiama l’attenzione, per entrambe le categorie, a fornire l’analisi dell’anzianità dello scaduto, sulla base delle disposizioni contenute nell’IFRS 7 “Strumenti finanziari: informazioni integrative”.

#### Esposizioni in bonis rinegoziate

Per quanto riguarda il requisito informativo relativo alle esposizioni rinegoziate, si precisa che il perimetro corrisponde a tutti quegli Accordi le cui condizioni e modalità di funzionamento sono regolate in virtù di leggi, protocolli di intenti o convenzioni stipulati dalle Associazioni di categoria o Federazioni, al quale il Gruppo Banco Popolare e le sue controllate hanno aderito, e che prevedono una sospensione della rata (quota capitale e/o interessi) i cui termini di moratoria sono ancora in corso alla data del 31 dicembre 2013.

Non rientrano pertanto nel citato perimetro le rinegoziazioni effettuate sulla base di iniziative volontarie intraprese dal Gruppo o quegli Accordi che prevedono una rimodulazione della rata (es. Accordo ABI-MEF del 19.06.08 in base al quale la differenza tra la rata contrattuale e la rata ridotta è portata ad accumulo in un conto accessorio di finanziamento).

Si precisa che quanto indicato in corrispondenza delle esposizioni rinegoziate fa riferimento all’esposizione totale del rapporto, a prescindere dagli ammontari oggetto di rinegoziazione (esempio un certo numero di rate).

Alla data di bilancio Banca Italease non ha in essere esposizioni in bonis rinegoziate.

#### Esposizioni in bonis scadute

Il principio contabile IFRS 7 prevede, che per ogni attività finanziaria che non abbia subito una riduzione di valore, debba essere fornita un’anzianità dello scaduto che si verifica allorché la controparte non adempia al pagamento dell’attività nelle scadenze contrattualmente dovute. La decisione in merito agli scaglioni di anzianità è rimessa alla discrezionalità del management, che dovrà quindi selezionare quelli più opportuni per garantire rilevanza e significatività dell’informativa.

Sulla base della definizione di esposizioni scadute prevista dal citato principio si fornisce un’analisi dell’anzianità delle esposizioni. Tali esposizioni sono rappresentate da contratti di mutui e di leasing. In aggiunta, l’ammontare indicato nella tabella fa riferimento all’esposizione complessiva, a prescindere cioè della rata scaduta, che potrebbe anche rappresentare una quota non significativa del credito.

Con riferimento alle esposizioni rinegoziate, le disposizioni fornite da Banca d’Italia prevedono che la rinegoziazione determini un blocco del computo dei giorni di persistenza nello “status” di scaduto per tutto il periodo di efficacia della sospensione.

| Distribuzione delle attività scadute<br>(migliaia di euro)   | 31/12/2013       |                          |                          |                                  |                            |                  |
|--|------------------|--------------------------|--------------------------|----------------------------------|----------------------------|------------------|
|  | Non scadute      | Scadute sino<br>a 3 mesi | Scadute da 3<br>a 6 mesi | Scadute da<br>6 mesi a<br>1 anno | Scadute da<br>oltre 1 anno | Totale           |
| <b>Esposizioni in bonis oggetto di rinegoziazione:</b>       |                  |                          |                          |                                  |                            |                  |
| 1. Attività fin. detenute per la negoziazione                | -                | -                        | -                        | -                                | -                          | -                |
| 2. Attività fin. disponibili per la vendita                  | -                | -                        | -                        | -                                | -                          | -                |
| 3. Attività fin. detenute sino alla scadenza                 | -                | -                        | -                        | -                                | -                          | -                |
| 4. Crediti verso banche                                      | -                | -                        | -                        | -                                | -                          | -                |
| 5. Crediti verso clientela                                   | -                | -                        | -                        | -                                | -                          | -                |
| 6. Attività finanziarie valutate al fair value               | -                | -                        | -                        | -                                | -                          | -                |
| 7. Attività finanziarie in corso di dismissione              | -                | -                        | -                        | -                                | -                          | -                |
| 8. Derivati di copertura                                     | -                | -                        | -                        | -                                | -                          | -                |
| <b>Totale esposizioni in bonis oggetto di rinegoziazione</b> | -                | -                        | -                        | -                                | -                          | -                |
| <b>Altre esposizioni in bonis:</b>                           |                  |                          |                          |                                  |                            |                  |
| 1. Attività fin. detenute per la negoziazione                | 11.902           | -                        | -                        | -                                | -                          | <b>11.902</b>    |
| 2. Attività fin. disponibili per la vendita                  | -                | -                        | -                        | -                                | -                          | -                |
| 3. Attività fin. detenute sino alla scadenza                 | -                | -                        | -                        | -                                | -                          | -                |
| 4. Crediti verso banche                                      | 90.045           | -                        | -                        | -                                | -                          | <b>90.045</b>    |
| 5. Crediti verso clientela                                   | 3.125.734        | 88.202                   | 25.314                   | 15.287                           | 2.324                      | <b>3.256.861</b> |
| 6. Attività finanziarie valutate al fair value               | -                | -                        | -                        | -                                | -                          | -                |
| 7. Attività finanziarie in corso di dismissione              | -                | -                        | -                        | -                                | -                          | -                |
| 8. Derivati di copertura                                     | 14.188           | -                        | -                        | -                                | -                          | <b>14.188</b>    |
| <b>Totale altre esposizioni in bonis</b>                     | <b>3.241.869</b> | <b>88.202</b>            | <b>25.314</b>            | <b>15.287</b>                    | <b>2.324</b>               | <b>3.372.996</b> |

#### A.1.3 Esposizioni creditizie per cassa e fuori bilancio verso banche: valori lordi e netti

Le esposizioni creditizie per cassa comprendono tutte le attività finanziarie per cassa vantate verso le banche qualunque sia il loro portafoglio di allocazione contabile (disponibile per la vendita, detenuto sino alla scadenza, crediti), ad esclusione dei titoli di capitale e delle quote di O.I.C.R.; le esposizioni “fuori bilancio” includono tutte le operazioni finanziarie diverse da quelle per cassa (garanzie rilasciate, impegni, derivati) che comportano l’assunzione di un rischio creditizio, qualunque sia la finalità di tali operazioni.

| (migliaia di euro)                   | Esposizione<br>lorda | Rettifiche di<br>valore<br>specifiche | Rettifiche di<br>valore di<br>portafoglio | Esposizione<br>netta |
|--------------------------------------|----------------------|---------------------------------------|---|----------------------|
| <b>A. ESPOSIZIONI PER CASSA</b>      |                      |                                       |   |                      |
| a) Sofferenze                        | -                    | -                                     | X   | -                    |
| b) Incagli                           | -                    | -                                     | X   | -                    |
| c) Esposizioni ristrutturate         | -                    | -                                     | X   | -                    |
| d) Esposizioni scadute               | -                    | -                                     | X   | -                    |
| e) Altre attività                    | 90.272               | X                                     | (227)                                     | 90.045               |
| <b>Totale A</b>                      | <b>90.272</b>        | -                                     | <b>(227)</b>                              | <b>90.045</b>        |
| <b>B. ESPOSIZIONI FUORI BILANCIO</b> |                      |                                       |   |                      |
| a) Deteriorate                       | -                    | -                                     | X   | -                    |
| b) Altre                             | 23.166               | X                                     | -   | 23.166               |
| <b>Totale B</b>                      | <b>23.166</b>        | -                                     | -   | <b>23.166</b>        |
| <b>Totale A + B</b>                  | <b>113.438</b>       | -                                     | <b>(227)</b>                              | <b>113.211</b>       |

#### A.1.4 Esposizioni creditizie per cassa verso banche: dinamica delle esposizioni deteriorate lorde

Banca Italease non ha esposizioni deteriorate verso banche.

#### A.1.5 Esposizioni creditizie per cassa verso banche: dinamica delle rettifiche di valore complessive

Banca Italease non ha rettifiche di valore specifiche verso banche.

### A.1.6 Esposizioni creditizie per cassa e fuori bilancio verso clientela: valori lordi e netti

Le esposizioni creditizie per cassa comprendono tutte le attività finanziarie per cassa vantate verso la clientela qualunque sia il loro portafoglio di allocazione contabile (disponibile per la vendita, detenuto sino alla scadenza, crediti), ad esclusione dei titoli di capitale e delle quote di O.I.C.R.; le esposizioni “fuori bilancio” includono tutte le operazioni finanziarie diverse da quelle per cassa (garanzie rilasciate, impegni, derivati) che comportano l’assunzione di un rischio creditizio, qualunque sia la finalità di tali operazioni.

| Portafogli / Qualità<br>(migliaia di euro) | Esposizione<br>lorda | Rettifiche di<br>valore<br>specifiche | Rettifiche di<br>valore di<br>portafoglio | Esposizione<br>netta |
|--|----------------------|---------------------------------------|---|----------------------|
| <b>A. ESPOSIZIONI PER CASSA</b>            |                      |                                       |   |                      |
| a) Sofferenze                              | 667.908              | (257.610)                             | X   | 410.298              |
| b) Incagli                                 | 679.175              | (131.753)                             | X   | 547.422              |
| c) Esposizioni ristrutturate               | 48.971               | (6.877)                               | X   | 42.094               |
| d) Esposizioni scadute deteriorate         | 65.470               | (3.551)                               | X   | 61.919               |
| e) Altre attività                          | 3.309.106            | X                                     | (52.245)                                  | 3.256.861            |
| <b>Totale A</b>                            | <b>4.770.630</b>     | <b>(399.791)</b>                      | <b>(52.245)</b>                           | <b>4.318.594</b>     |
| <b>B. ESPOSIZIONI FUORI BILANCIO</b>       |                      |                                       |   |                      |
| a) Deteriorate                             | 84.810               | (63.115)                              | X   | 21.695               |
| b) Altre                                   | 240.864              | X                                     | -   | 240.864              |
| <b>Totale B</b>                            | <b>325.674</b>       | <b>(63.115)</b>                       | <b>-</b>                                  | <b>262.559</b>       |
| <b>Totale A + B</b>                        | <b>5.096.304</b>     | <b>(462.906)</b>                      | <b>(52.245)</b>                           | <b>4.581.153</b>     |

*Le esposizioni creditizie per cassa comprendono tutte le attività finanziarie per cassa vantate verso la clientela qualunque sia il loro portafoglio di allocazione contabile (disponibile per la vendita, detenuto sino alla scadenza, crediti), ad esclusione dei titoli di capitale e delle quote di O.I.C.R.; le esposizioni “fuori bilancio” includono tutte le operazioni finanziarie diverse da quelle per cassa (garanzie rilasciate, impegni, derivati) che comportano l’assunzione di un rischio creditizio, qualunque sia la finalità di tali operazioni (negoiazione, copertura, ecc.).*

Le stime di recuperabilità dei crediti sono state effettuate in coerenza di principi contabili con il bilancio 2012.

I parametri standard prevedono che per ciascuna posizione il rischio netto sia svalutato di regola del 50% in caso di incaglio e del 100% in caso di sofferenza e che per l’attualizzazione si applichi un tempo minimo di recupero (dalla data di ingresso nella relativa classe) di 36 mesi per le sofferenze e di 21 mesi per gli incagli.

Tutto quanto precede fatte salve specifiche valutazioni individuali.

La dinamica dei crediti dubbi risente di un ulteriore deterioramento delle condizioni finanziarie della clientela debitrice legato al difficile contesto macroeconomico che ha trovato manifestazione anche nell’incremento nel fenomeno dei cosiddetti “concordati in bianco” e in parte, soprattutto nel corso dell’ultimo trimestre dell’anno, nella decisione di applicare criteri particolarmente severi nella classificazione dei crediti, anche ispirati alla nuova e più stringente normativa in corso di formazione a livello europeo. L’applicazione di tali criteri, unitamente alle rimodulazioni del periodo, ha comportato una riclassifica di crediti in bonis ad incaglio ed il trasferimento di crediti ristrutturati a crediti incagliati con l’inevitabile incremento delle rettifiche di valore a livello di conto economico.

Per dettagli circa i principali eventi caratterizzanti l’evoluzione dei sottostanti rapporti di credito si faccia riferimento alla sezione della Relazione sulla gestione “Fatti di rilievo dell’esercizio – Evoluzione di alcuni rilevanti rapporti di credito”.

Al 31 dicembre 2013 tutte le esposizioni oggetto di concordati preventivi in bianco e/o in continuità aziendale sono classificate e valutate coerentemente a quanto precisato dalla circolare di Banca d’Italia del febbraio 2014.

Le rettifiche di valore sulle esposizioni fuori bilancio deteriorate si riferiscono a derivati con controparte clientela *corporate* la cui classificazione deriva da inadempienze su contratti principali (leasing) che hanno portato nella stessa classificazione anche il contratto derivato.

Tenuto conto della rilevante incertezza caratterizzante il contesto economico/finanziario di riferimento le stime effettuate sono le migliori possibili alla data di redazione del bilancio 2013.

**A.1.7 Esposizioni creditizie per cassa verso clientela: dinamica delle esposizioni deteriorate lorde**

| <i>(migliaia di euro)</i>                                       | <b>Sofferenze</b> | <b>Incagli</b>   | <b>Esposizioni ristrutturate</b> | <b>Esposizioni scadute</b> |
|---|-------------------|------------------|----------------------------------|----------------------------|
| <b>A. Esposizione lorda iniziale</b>                            | <b>552.909</b>    | <b>618.962</b>   | <b>222.720</b>                   | <b>56.728</b>              |
| - di cui: esposizioni cedute non cancellate                     | 51.929            | 51.556           | 1                                | 5.428                      |
| <b>B. Variazioni in aumento</b>                                 | <b>266.130</b>    | <b>340.874</b>   | <b>15.668</b>                    | <b>161.914</b>             |
| B.1 Ingressi da crediti in bonis                                | 8.044             | 45.393           | 4.248                            | 161.622                    |
| B.2 Trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate | 239.880           | 286.320          | 11.312                           | 289                        |
| B.3 Altre variazioni in aumento                                 | 18.206            | 9.161            | 108                              | 3                          |
| di cui: operazioni di aggregazione aziendale                    | -                 | -                | -                                | -                          |
| <b>C. Variazioni in diminuzione</b>                             | <b>(151.131)</b>  | <b>(280.661)</b> | <b>(189.417)</b>                 | <b>(153.172)</b>           |
| C.1 Uscite verso crediti in bonis                               | (511)             | (21.220)         | (4.579)                          | (14.272)                   |
| C.2 Cancellazioni   | (76.986)          | (4.505)          | (28)                             | (56)                       |
| C.3 Incassi   | (19.053)          | (35.495)         | (2.543)                          | (1.076)                    |
| C.4 Realizzi per cessioni                                       | (431)             | (26)             | -                                | -                          |
| C.4.bis Perdite da cessioni                                     | -                 | -                | -                                | -                          |
| C.5 Trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate | -                 | (217.807)        | (182.243)                        | (137.751)                  |
| C.6 Altre variazioni in diminuzione                             | (54.150)          | (1.608)          | (24)                             | (17)                       |
| di cui: operazioni di aggregazione aziendale                    | -                 | -                | -                                | -                          |
| <b>D. Esposizione lorda finale</b>                              | <b>667.908</b>    | <b>679.175</b>   | <b>48.971</b>                    | <b>65.470</b>              |
| - di cui: esposizioni cedute non cancellate                     | 51.238            | 40.593           | 1                                | 3.985                      |

**A.1.8 Esposizioni creditizie per cassa verso clientela: dinamica delle rettifiche di valore complessive**

| <i>(migliaia di euro)</i>                                       | <b>Sofferenze</b> | <b>Incagli</b>  | <b>Esposizioni ristrutturate</b> | <b>Esposizioni scadute</b> |
|---|-------------------|-----------------|----------------------------------|----------------------------|
| <b>A. Rettifiche complessive iniziali</b>                       | <b>229.513</b>    | <b>110.245</b>  | <b>17.284</b>                    | <b>3.030</b>               |
| - di cui: esposizioni cedute non cancellate                     | 21.294            | 10.989          | -                                | 149                        |
| <b>B. Variazioni in aumento</b>                                 | <b>136.314</b>    | <b>78.289</b>   | <b>976</b>                       | <b>18.528</b>              |
| B.1 rettifiche di valore  | 82.976            | 50.037          | 246                              | 17.738                     |
| B.1 bis perdite da cessione                                     | 7.879             | 517             | -                                | -                          |
| B.2 trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate | 34.979            | 21.786          | 662                              | 50                         |
| B.3 altre variazioni in aumento                                 | 10.480            | 5.949           | 68                               | 740                        |
| di cui: operazioni di aggregazione aziendale                    | -                 | -               | -                                | -                          |
| <b>C. Variazioni in diminuzione</b>                             | <b>(108.217)</b>  | <b>(56.781)</b> | <b>(11.383)</b>                  | <b>(18.007)</b>            |
| C.1 riprese di valore da valutazione                            | (20.157)          | (15.539)        | (232)                            | (2.292)                    |
| C.2 riprese di valore da incasso                                | (10.412)          | (4.357)         | (685)                            | (113)                      |
| C.2 bis utili da cessione                                       | (346)             | (3)             | -                                | -                          |
| C.3 cancellazioni   | (76.986)          | (4.505)         | (28)                             | (56)                       |
| C.4 trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate | -                 | (31.517)        | (10.437)                         | (15.523)                   |
| C.5 altre variazioni in diminuzione                             | (316)             | (860)           | (1)                              | (23)                       |
| di cui: operazioni di aggregazione aziendale                    | -                 | -               | -                                | -                          |
| <b>D. Rettifiche complessive finali</b>                         | <b>257.610</b>    | <b>131.753</b>  | <b>6.877</b>                     | <b>3.551</b>               |
| - di cui: esposizioni cedute non cancellate                     | 18.452            | 7.190           | -                                | 46                         |

**A.2 Classificazione delle esposizioni in base ai rating esterni e interni****A.2.1 Distribuzione delle esposizioni creditizie per cassa e “fuori bilancio” per classi di rating esterni**

La presente tavola non è stata compilata in quanto nel 2013 non è stato utilizzato il rating esterno nella valutazione del rischio di controparte.

**A.2.2 Distribuzione delle esposizioni creditizie per cassa e “fuori bilancio” per classi di rating interni**

La presente tavola non è stata compilata in quanto i rating interni non vengono utilizzati nella gestione del rischio di credito, come da indicazioni della circolare di Banca d'Italia 262 del 22 dicembre 2005.





## B. Distribuzione e concentrazione delle esposizioni creditizie

### B.1 Distribuzione settoriale delle esposizioni creditizie per cassa e "fuori bilancio" verso clientela

| (migliaia di euro)                     | Governi e Banche centrali |                              |                                  | Altri enti pubblici |                              |                                  | Società finanziarie |                              |                                  | Società di assicurazione |                              |                                  | Imprese non finanziarie |                              |                                  | Altri soggetti    |                              |                                  |
|--|---------------------------|------------------------------|----------------------------------|---------------------|------------------------------|----------------------------------|---------------------|------------------------------|----------------------------------|--------------------------|------------------------------|----------------------------------|-------------------------|------------------------------|----------------------------------|-------------------|------------------------------|----------------------------------|
|  | Esposizione netta         | Rettifiche valore specifiche | Rettifiche valore di portafoglio | Esposizione netta   | Rettifiche valore specifiche | Rettifiche valore di portafoglio | Esposizione netta   | Rettifiche valore specifiche | Rettifiche valore di portafoglio | Esposizione netta        | Rettifiche valore specifiche | Rettifiche valore di portafoglio | Esposizione netta       | Rettifiche valore specifiche | Rettifiche valore di portafoglio | Esposizione netta | Rettifiche valore specifiche | Rettifiche valore di portafoglio |
| <b>A. Esposizioni per cassa</b>        |                           |                              |                                  |                     |                              |                                  |                     |                              |                                  |                          |                              |                                  |                         |                              |                                  |                   |                              |                                  |
| A.1 Sofferenze                         | -                         | -                            | X                                | -                   | -                            | X                                | 2.387               | 11.998                       | X                                | -                        | -                            | X                                | 399.574                 | 241.296                      | X                                | 8.337             | 4.316                        | X                                |
| A.2 Incagli                            | -                         | -                            | X                                | 1                   | 2                            | X                                | 13.102              | 4.590                        | X                                | -                        | -                            | X                                | 492.221                 | 115.910                      | X                                | 42.098            | 11.251                       | X                                |
| A.3 Esposizioni ristrutturate          | -                         | -                            | X                                | -                   | -                            | X                                | -                   | -                            | X                                | -                        | -                            | X                                | 42.094                  | 6.877                        | X                                | -                 | -                            | X                                |
| A.4 Esposizioni scadute                | -                         | -                            | X                                | -                   | -                            | X                                | 960                 | 63                           | X                                | -                        | -                            | X                                | 56.632                  | 3.030                        | X                                | 4.327             | 458                          | X                                |
| A.5 Altre esposizioni                  | 892                       | X                            | -                                | 828                 | X                            | 19                               | 957.481             | X                            | 1.013                            | -                        | X                            | -                                | 1.975.520               | X                            | 44.103                           | 322.140           | X                            | 7.110                            |
| <b>Totale</b>                          | <b>892</b>                | <b>-</b>                     | <b>-</b>                         | <b>829</b>          | <b>2</b>                     | <b>19</b>                        | <b>973.930</b>      | <b>16.651</b>                | <b>1.013</b>                     | <b>-</b>                 | <b>-</b>                     | <b>-</b>                         | <b>2.966.041</b>        | <b>367.113</b>               | <b>44.103</b>                    | <b>376.902</b>    | <b>16.025</b>                | <b>7.110</b>                     |
| <b>B. Esposizioni "fuori bilancio"</b> |                           |                              |                                  |                     |                              |                                  |                     |                              |                                  |                          |                              |                                  |                         |                              |                                  |                   |                              |                                  |
| B.1 Sofferenze                         | -                         | -                            | X                                | -                   | -                            | X                                | -                   | -                            | -                                | -                        | -                            | X                                | 80                      | 57.840                       | X                                | 12                | -                            | X                                |
| B.2 Incagli                            | -                         | -                            | X                                | -                   | -                            | X                                | 1.263               | -                            | X                                | -                        | -                            | X                                | 16.505                  | 5.275                        | X                                | 3.835             | -                            | X                                |
| B.3 Altre attività deteriorate         | -                         | -                            | X                                | -                   | -                            | X                                | -                   | -                            | X                                | -                        | -                            | X                                | -                       | -                            | X                                | -                 | -                            | X                                |
| B.4 Altre esposizioni                  | -                         | X                            | -                                | -                   | X                            | -                                | 96.911              | X                            | -                                | -                        | X                            | -                                | 126.288                 | X                            | -                                | 17.665            | X                            | -                                |
| <b>Totale</b>                          | <b>-</b>                  | <b>-</b>                     | <b>-</b>                         | <b>-</b>            | <b>-</b>                     | <b>-</b>                         | <b>98.174</b>       | <b>-</b>                     | <b>-</b>                         | <b>-</b>                 | <b>-</b>                     | <b>-</b>                         | <b>142.873</b>          | <b>63.115</b>                | <b>-</b>                         | <b>21.512</b>     | <b>-</b>                     | <b>-</b>                         |
| <b>31/12/2013</b>                      | <b>892</b>                | <b>-</b>                     | <b>-</b>                         | <b>829</b>          | <b>2</b>                     | <b>19</b>                        | <b>1.072.104</b>    | <b>16.651</b>                | <b>1.013</b>                     | <b>-</b>                 | <b>-</b>                     | <b>-</b>                         | <b>3.108.914</b>        | <b>430.228</b>               | <b>44.103</b>                    | <b>398.414</b>    | <b>16.025</b>                | <b>7.110</b>                     |
| <b>31/12/2012</b>                      | <b>1.027</b>              | <b>-</b>                     | <b>-</b>                         | <b>1.247</b>        | <b>2</b>                     | <b>20</b>                        | <b>1.152.356</b>    | <b>11.862</b>                | <b>1.306</b>                     | <b>-</b>                 | <b>-</b>                     | <b>-</b>                         | <b>3.612.380</b>        | <b>403.850</b>               | <b>49.957</b>                    | <b>465.763</b>    | <b>12.296</b>                | <b>9.112</b>                     |

*B.2 Distribuzione territoriale delle esposizioni creditizie per cassa e "fuori bilancio" verso clientela (valore di bilancio)*

| (migliaia di euro)                     | ITALIA            |                                  | ALTRI PAESI EUROPEI |                                  | AMERICA           |                                  | ASIA              |                                  | RESTO DEL MONDO   |                                  |
|--|-------------------|----------------------------------|---------------------|----------------------------------|-------------------|----------------------------------|-------------------|----------------------------------|-------------------|----------------------------------|
|  | Esposizione netta | Rettifiche di valore complessive | Esposizione netta   | Rettifiche di valore complessive | Esposizione netta | Rettifiche di valore complessive | Esposizione netta | Rettifiche di valore complessive | Esposizione netta | Rettifiche di valore complessive |
| <b>A. Esposizioni per cassa</b>        |                   |                                  |                     |                                  |                   |                                  |                   |                                  |                   |                                  |
| A.1 Sofferenze                         | 408.018           | 252.509                          | 406                 | 727                              | 1.874             | 4.374                            | -                 | -                                | -                 | -                                |
| A.2 Incagli                            | 542.532           | 130.264                          | 2.742               | 1.171                            | 1.942             | 203                              | 206               | 115                              | -                 | -                                |
| A.3 Esposizioni ristrutturate          | 37.980            | 6.742                            | 4.114               | 135                              | -                 | -                                | -                 | -                                | -                 | -                                |
| A.4 Esposizioni scadute                | 61.919            | 3.551                            | -                   | -                                | -                 | -                                | -                 | -                                | -                 | -                                |
| A.5 Altre esposizioni                  | 3.248.560         | 52.041                           | 4.261               | 199                              | 3.938             | -                                | -                 | -                                | 102               | 5                                |
| <b>Totale</b>                          | <b>4.299.009</b>  | <b>445.107</b>                   | <b>11.523</b>       | <b>2.232</b>                     | <b>7.754</b>      | <b>4.577</b>                     | <b>206</b>        | <b>115</b>                       | <b>102</b>        | <b>5</b>                         |
| <b>B. Esposizioni "fuori bilancio"</b> |                   |                                  |                     |                                  |                   |                                  |                   |                                  |                   |                                  |
| B.1 Sofferenze                         | 92                | 57.840                           | -                   | -                                | -                 | -                                | -                 | -                                | -                 | -                                |
| B.2 Incagli                            | 21.603            | 5.275                            | -                   | -                                | -                 | -                                | -                 | -                                | -                 | -                                |
| B.3 Altre attività deteriorate         | -                 | -                                | -                   | -                                | -                 | -                                | -                 | -                                | -                 | -                                |
| B.4 Altre esposizioni                  | 240.864           | -                                | -                   | -                                | -                 | -                                | -                 | -                                | -                 | -                                |
| <b>Totale</b>                          | <b>262.559</b>    | <b>63.115</b>                    | <b>-</b>            | <b>-</b>                         | <b>-</b>          | <b>-</b>                         | <b>-</b>          | <b>-</b>                         | <b>-</b>          | <b>-</b>                         |
| <b>31/12/2013</b>                      | <b>4.561.568</b>  | <b>508.222</b>                   | <b>11.523</b>       | <b>2.232</b>                     | <b>7.754</b>      | <b>4.577</b>                     | <b>206</b>        | <b>115</b>                       | <b>102</b>        | <b>5</b>                         |
| <b>31/12/2012</b>                      | <b>5.000.430</b>  | <b>482.007</b>                   | <b>13.362</b>       | <b>1.492</b>                     | <b>7.754</b>      | <b>4.772</b>                     | <b>190</b>        | <b>110</b>                       | <b>211.037</b>    | <b>24</b>                        |

| (migliaia di euro)                     | ITALIA Nord-Ovest |                                  | ITALIA Nord-Est   |                                  | ITALIA Centro     |                                  | ITALIA Sud-Isole  |                                  |
|--|-------------------|----------------------------------|-------------------|----------------------------------|-------------------|----------------------------------|-------------------|----------------------------------|
|  | Esposizione netta | Rettifiche di valore complessive | Esposizione netta | Rettifiche di valore complessive | Esposizione netta | Rettifiche di valore complessive | Esposizione netta | Rettifiche di valore complessive |
| <b>A. Esposizioni per cassa</b>        |                   |                                  |                   |                                  |                   |                                  |                   |                                  |
| A.1 Sofferenze                         | 167.909           | 99.214                           | 36.284            | 25.216                           | 114.230           | 68.054                           | 89.595            | 60.025                           |
| A.2 Incagli                            | 159.676           | 40.512                           | 36.826            | 9.621                            | 211.860           | 51.132                           | 134.170           | 28.999                           |
| A.3 Esposizioni ristrutturate          | 22.024            | 4.713                            | 9.410             | 840                              | 6.546             | 1.189                            | -                 | -                                |
| A.4 Esposizioni scadute                | 20.545            | 1.111                            | 2.715             | 105                              | 25.303            | 1.935                            | 13.356            | 400                              |
| A.5 Altre esposizioni                  | 1.330.882         | 17.427                           | 698.578           | 7.153                            | 716.428           | 16.103                           | 502.672           | 11.358                           |
| <b>Totale</b>                          | <b>1.701.036</b>  | <b>162.977</b>                   | <b>783.813</b>    | <b>42.935</b>                    | <b>1.074.367</b>  | <b>138.413</b>                   | <b>739.793</b>    | <b>100.782</b>                   |
| <b>B. Esposizioni "fuori bilancio"</b> |                   |                                  |                   |                                  |                   |                                  |                   |                                  |
| B.1 Sofferenze                         | 2                 | 4.082                            | 29                | 1.214                            | 17                | 49.261                           | 44                | 3.283                            |
| B.2 Incagli                            | 13.021            | 281                              | 6                 | 62                               | 3.634             | 2.977                            | 4.942             | 1.955                            |
| B.3 Altre attività deteriorate         | -                 | -                                | -                 | -                                | -                 | -                                | -                 | -                                |
| B.4 Altre esposizioni                  | 212.747           | -                                | 228               | -                                | 26.453            | -                                | 1.436             | -                                |
| <b>Totale</b>                          | <b>225.770</b>    | <b>4.363</b>                     | <b>263</b>        | <b>1.276</b>                     | <b>30.104</b>     | <b>52.238</b>                    | <b>6.422</b>      | <b>5.238</b>                     |
| <b>31/12/2013</b>                      | <b>1.926.806</b>  | <b>167.340</b>                   | <b>784.076</b>    | <b>44.211</b>                    | <b>1.104.471</b>  | <b>190.651</b>                   | <b>746.215</b>    | <b>106.020</b>                   |

*B.3 Distribuzione territoriale delle esposizioni creditizie per cassa e "fuori bilancio" verso banche (valore di bilancio)*

| (migliaia di euro)                     | ITALIA            |                                  | ALTRI PAESI EUROPEI |                                  | AMERICA           |                                  | ASIA              |                                  | RESTO DEL MONDO   |                                  |
|--|-------------------|----------------------------------|---------------------|----------------------------------|-------------------|----------------------------------|-------------------|----------------------------------|-------------------|----------------------------------|
|  | Esposizione netta | Rettifiche di valore complessive | Esposizione netta   | Rettifiche di valore complessive | Esposizione netta | Rettifiche di valore complessive | Esposizione netta | Rettifiche di valore complessive | Esposizione netta | Rettifiche di valore complessive |
| <b>A. Esposizioni per cassa</b>        |                   |                                  |                     |                                  |                   |                                  |                   |                                  |                   |                                  |
| A.1 Sofferenze                         | -                 | -                                | -                   | -                                | -                 | -                                | -                 | -                                | -                 | -                                |
| A.2 Incagli                            | -                 | -                                | -                   | -                                | -                 | -                                | -                 | -                                | -                 | -                                |
| A.3 Esposizioni ristrutturate          | -                 | -                                | -                   | -                                | -                 | -                                | -                 | -                                | -                 | -                                |
| A.4 Esposizioni scadute                | -                 | -                                | -                   | -                                | -                 | -                                | -                 | -                                | -                 | -                                |
| A.5 Altre esposizioni                  | 58.091            | 137                              | 31.954              | 90                               | -                 | -                                | -                 | -                                | -                 | -                                |
| <b>Totale</b>                          | <b>58.091</b>     | <b>137</b>                       | <b>31.954</b>       | <b>90</b>                        | -                 | -                                | -                 | -                                | -                 | -                                |
| <b>B. Esposizioni "fuori bilancio"</b> |                   |                                  |                     |                                  |                   |                                  |                   |                                  |                   |                                  |
| B.1 Sofferenze                         | -                 | -                                | -                   | -                                | -                 | -                                | -                 | -                                | -                 | -                                |
| B.2 Incagli                            | -                 | -                                | -                   | -                                | -                 | -                                | -                 | -                                | -                 | -                                |
| B.3 Altre attività deteriorate         | -                 | -                                | -                   | -                                | -                 | -                                | -                 | -                                | -                 | -                                |
| B.4 Altre esposizioni                  | 2.444             | -                                | 20.722              | -                                | -                 | -                                | -                 | -                                | -                 | -                                |
| <b>Totale</b>                          | <b>2.444</b>      | -                                | <b>20.722</b>       | -                                | -                 | -                                | -                 | -                                | -                 | -                                |
| <b>31/12/2013</b>                      | <b>60.535</b>     | <b>137</b>                       | <b>52.676</b>       | <b>90</b>                        | -                 | -                                | -                 | -                                | -                 | -                                |
| <b>31/12/2012</b>                      | <b>44.294</b>     | <b>135</b>                       | <b>47.904</b>       | <b>63</b>                        | -                 | -                                | -                 | -                                | -                 | -                                |

## B.4 Grandi rischi

| (migliaia di euro)                 | 31/12/2013         |                  |
|------------------------------------|--------------------|------------------|
|                                    | Valore di bilancio | Valore ponderato |
| a) Ammontare (in migliaia di euro) | 909.612            | 600              |
| b) Numero                          | 1                  |                  |

I “grandi rischi” rappresentano “le esposizioni di importo pari o superiori al 10% del patrimonio di vigilanza” senza applicazione dei fattori di ponderazione. Il limite alla concentrazione dei rischi è fissato nel 25% del Patrimonio di Vigilanza ed esteso al 40% per le Banche appartenenti a gruppi (purché il gruppo rispetti il limite consolidato del 25%) ed è riferito alla “posizione di rischio” (valore ponderato).

## C. Operazioni di cartolarizzazione e di cessione delle attività

### C.1 Operazioni di cartolarizzazione

Per le informazioni di natura qualitativa si rimanda a quanto esposto nella parte E della Nota Integrativa Consolidata (per le operazioni di autocartolarizzazione si veda la sezione rischio di liquidità).

#### C.1.1 Esposizioni derivanti da operazioni di cartolarizzazione distinte per qualità delle attività sottostanti

| (migliaia di euro)                          | Esposizioni per cassa |                   |                   |                   |                   |                   |
|---|-----------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
|   | Senior                |                   | Mezzanine         |                   | Junior            |                   |
|   | Esposizione lorda     | Esposizione netta | Esposizione lorda | Esposizione netta | Esposizione lorda | Esposizione netta |
| <b>A. Con attività sottostanti proprie:</b> |                       |                   |                   |                   |                   |                   |
| a) Deteriorate                              | -                     | -                 | -                 | -                 | -                 | -                 |
| b) Altre                                    | 37.087                | 37.087            | 92.800            | 92.800            | 506.936           | 483.106           |
| <b>B Con attività sottostanti di terzi:</b> |                       |                   |                   |                   |                   |                   |
| a) Deteriorate                              | -                     | -                 | -                 | -                 | -                 | -                 |
| b) Altre                                    | -                     | -                 | -                 | -                 | -                 | -                 |

Si omette la parte della tabella relativa alle garanzie rilasciate e alle linee di credito in quanto fattispecie non presenti.

#### C.1.2 Esposizione derivanti dalle principali operazioni di cartolarizzazione "proprie" ripartite per tipologia di attività cartolarizzate e per tipologia di esposizioni

| Tipologia attività cartolarizzate / Esposizioni (migliaia di euro) | Esposizioni per cassa |                              |                    |                              |                    |                              |
|--|-----------------------|------------------------------|--------------------|------------------------------|--------------------|------------------------------|
|  | Senior                |                              | Mezzanine          |                              | Junior             |                              |
|  | Valore di bilancio    | Rettifiche/riprese di Valore | Valore di bilancio | Rettifiche/riprese di Valore | Valore di bilancio | Rettifiche/riprese di Valore |
| <b>A. Oggetto di integrale cancellazione dal bilancio</b>          | <b>12.327</b>         | <b>-</b>                     | <b>52.747</b>      | <b>-</b>                     | <b>317.439</b>     | <b>23.830</b>                |
| A.1 - ITA 6 - attività in bonis                                    | -                     | -                            | -                  | -                            | 9.393              | 4.690                        |
| A.2 - ITA 7 - attività in bonis                                    | -                     | -                            | -                  | -                            | 33.948             | 2.667                        |
| A.3 - ITA 8 - attività in bonis                                    | -                     | -                            | -                  | -                            | 7.642              | 3.709                        |
| A.4 - ITA 9Bei - attività in bonis                                 | 12.327                | -                            | 52.747             | -                            | 21.685             | 5.410                        |
| A.5 - Leasimpresa2 - attività in bonis                             | -                     | -                            | -                  | -                            | 20.922             | 3.651                        |
| A.7 - ITA 9 - attività in bonis                                    | -                     | -                            | -                  | -                            | 21.857             | 1.869                        |
| A.8 - ITA 10 - attività in bonis                                   | -                     | -                            | -                  | -                            | 48.051             | 950                          |
| A.9 - Quick Silver - attività in bonis                             | -                     | -                            | -                  | -                            | 56.254             | 670                          |
| A.11 - ITA 11 - attività in bonis                                  | -                     | -                            | -                  | -                            | 97.687             | 214                          |
| <b>B. Oggetto di parziale cancellazione dal bilancio</b>           |                       |                              |                    |                              |                    |                              |
| <b>C. Non cancellate dal bilancio</b>                              | <b>24.760</b>         | <b>-</b>                     | <b>40.053</b>      | <b>-</b>                     | <b>165.667</b>     | <b>-</b>                     |
| A.1 - ITA 6 - attività in bonis                                    | -                     | -                            | -                  | -                            | 213                | -                            |
| A.2 - ITA 7 - attività in bonis                                    | -                     | -                            | -                  | -                            | 10.887             | -                            |
| A.3 - ITA 8 - attività in bonis                                    | -                     | -                            | -                  | -                            | 37.205             | -                            |
| A.4 - ITA 9Bei - attività in bonis                                 | 24.760                | -                            | 40.053             | -                            | 74.710             | -                            |
| A.5 - Leasimpresa2 - attività in bonis                             | -                     | -                            | -                  | -                            | 2.603              | -                            |

|                                 |   |   |   |   |        |   |
|---------------------------------|---|---|---|---|--------|---|
| A.6 - ITA 9 - attività in bonis | - | - | - | - | 40.049 | - |
|---------------------------------|---|---|---|---|--------|---|

Si omette la parte della tabella relativa alle garanzie rilasciate e alle linee di credito in quanto fattispecie non presenti.

Per le operazioni “ITA 10”, “ITA 11” e “Quicksilver”, in quanto autocartolarizzazioni, si considerano solo i valori dei titoli iscritti negli attivi riferiti al portafoglio oggetto di derecognition di crediti cartolarizzati i cui rischi e benefici sono stati trasferiti ad Alba Leasing nell’ambito dell’“Accordo sui crediti cartolarizzati”.

*C.1.3 Esposizioni derivanti dalle principali operazioni di cartolarizzazione di “terzi” ripartite per tipologia delle attività cartolarizzate e per tipo di esposizione*

Banca Italease non ha in essere operazioni di cartolarizzazione di “terzi”.

*C.1.4 Esposizioni derivanti da operazioni di cartolarizzazione ripartite per portafoglio di attività finanziarie e per tipologia*

| (migliaia di euro)                   | Attività finanziarie detenute per negoziazione | Attività finanziarie fair value option | Attività finanziarie disponibili per la vendita | Attività finanziarie detenute sino alla scadenza | Crediti        | 31/12/2013     | 31/12/2012     |
|--------------------------------------|--|--|---|--|----------------|----------------|----------------|
| <b>1. Esposizione per cassa</b>      | -  | -                                      | -   | -  | <b>382.513</b> | <b>382.513</b> | <b>468.175</b> |
| - Senior                             | -  | -                                      | -   | -  | 12.327         | 12.327         | 46.171         |
| - Mezzanine                          | -  | -                                      | -   | -  | 52.747         | 52.747         | 52.747         |
| - Junior                             | -  | -                                      | -   | -  | 317.439        | 317.439        | 369.257        |
| <b>2. Esposizione fuori bilancio</b> | -  | -                                      | -   | -  | -              | -              | -              |
| - Senior                             | -  | -                                      | -   | -  | -              | -              | -              |
| - Mezzanine                          | -  | -                                      | -   | -  | -              | -              | -              |
| - Junior                             | -  | -                                      | -   | -  | -              | -              | -              |

*C.1.5 Ammontare complessivo delle attività cartolarizzate sottostanti ai titoli junior o ad altre forme di sostegno creditizio*

| (migliaia di euro)                            | Cartolarizzazioni tradizionali | Cartolarizzazioni sintetiche |
|---|--------------------------------|------------------------------|
| <b>A. Attività sottostanti proprie:</b>       | <b>483.106</b>                 | -                            |
| <b>A.1 Oggetto di integrale cancellazione</b> | <b>317.439</b>                 | X                            |
| 1. Sofferenze                                 | -                              | X                            |
| 2. Incagli                                    | -                              | X                            |
| 3. Esposizioni ristrutturate                  | -                              | X                            |
| 4. Esposizioni scadute                        | -                              | X                            |
| 5. Altre attività                             | 317.439                        | X                            |
| <b>A.2 Oggetto di parziale cancellazione</b>  | -                              | X                            |
| 1. Sofferenze                                 | -                              | X                            |
| 2. Incagli                                    | -                              | X                            |
| 3. Esposizioni ristrutturate                  | -                              | X                            |
| 4. Esposizioni scadute                        | -                              | X                            |
| 5. Altre attività                             | -                              | X                            |
| <b>A.3 Non cancellate</b>                     | <b>165.667</b>                 | -                            |
| 1. Sofferenze                                 | -                              | -                            |
| 2. Incagli                                    | -                              | -                            |
| 3. Esposizioni ristrutturate                  | -                              | -                            |
| 4. Esposizioni scadute                        | -                              | -                            |
| 5. Altre attività                             | 165.667                        | -                            |
| <b>B. Attività sottostanti di terzi:</b>      | -                              | -                            |
| <b>B.1</b> Sofferenze                         | -                              | -                            |
| <b>B.2</b> Incagli                            | -                              | -                            |
| <b>B.3</b> Esposizioni ristrutturate          | -                              | -                            |
| <b>B.4</b> Esposizioni scadute                | -                              | -                            |
| <b>B.5</b> Altre attività                     | -                              | -                            |

## C.1.6 Interessenze in società veicolo

| Denominazione                                     | Sede legale       | Interessenza % |
|---|-------------------|----------------|
| <b>A. Imprese controllate in via esclusiva</b>    |                   |                |
| 1 Italease Finance S.p.A.                         | Milano            | 70%            |
| <b>C Imprese sottoposte ad influenza notevole</b> |                   |                |
| 1 Italfinance Securitisation vh 1 S.r.l.          | Conegliano Veneto | 9,90%          |
| 2 Erice S.r.l.                                    | Conegliano Veneto |                |
| 3 Italfinance Securitisation vh 2 S.r.l.          | Conegliano Veneto |                |
| 4 Leasimpresa Finance                             | Conegliano Veneto |                |
| 5 Pami Finance                                    | Milano            |                |
| 6 Italfinance RMBS                                | Trento            |                |

Per quanto riguarda la partecipazione nel veicolo Italfinance Securitisation Vehicle 1, l'influenza notevole è conseguente all'attività esclusiva nei confronti delle società consolidate.

Per Erice, Italfinance Securitisation Vehicle 2, Leasimpresa Finance, Pami Finance e Italfinance RMBS, l'influenza notevole deriva dalla loro attività esclusiva nei confronti della società.

## C.1.7 Attività di servicer – incassi dei crediti cartolarizzati e rimborsi dei titoli emessi dalla società veicolo

| Società veicolo                                     | Attività cartolarizzate<br>(dato di fine periodo) (*) (**) |          | Incassi crediti<br>realizzati nell'anno |          | Quota % dei titoli rimborsati (dato di fine periodo) |                      |                         |                      |                         |                      |
|---|--|----------|---|----------|--|----------------------|-------------------------|----------------------|-------------------------|----------------------|
|   | Deteriorate  | In bonis | Deteriorate                             | In bonis | Senior   |                      | Mezzanine               |                      | Junior                  |                      |
|   |  |          |   |          | Attività<br>deteriorate                              | Attività in<br>bonis | Attività<br>deteriorate | Attività in<br>bonis | Attività<br>deteriorate | Attività in<br>bonis |
| Italease Finance - ITA 6                            | 7.257  | 2.163    | 1.777                                   | 13.615   |  | 100,00%              |                         | 100,00%              |                         | 70,97%               |
| Italease Finance - ITA 7                            | 10.864   | 34.322   | 2.646                                   | 34.001   |  | 100,00%              |                         | 97,34%               |                         | 0,00%                |
| Italease Finance Securitisation VH - ITA 8          | 21.070   | 71.726   | 2.312                                   | 37.663   |  | 94,83%               |                         | 94,25%               |                         | 0,00%                |
| Erice Finance - ITA 9BEI                            | 59.496   | 151.265  | 6.201                                   | 44.423   |  | 100,00%              |                         | 0,00%                |                         | 0,00%                |
| Italease Finance Securitisation VH 2 - ITA 9        | 29.360   | 248.310  | 14.441                                  | 70.636   |  | 87,17%               |                         | 84,63%               |                         | 0,00%                |
| Leasimpresa Finance - Leasimpresa 2                 | 25.929   | 110.655  | 3.601                                   | 60.696   |  | 91,05%               |                         | 83,96%               |                         | 0,00%                |
| Italease Finance Securitisation VH 2 - ITA 10 (***) | 4.026  | 41.139   | 986                                     | 7.128    |  | 100,00%              |                         |                      |                         | 19,78%               |
| Italease Finance Securitisation VH 2 - ITA 11 (***) | 13.300   | 83.047   | 2.501                                   | 23.012   |  | 100,00%              |                         |                      |                         | 16,72%               |
| Pami Finance - Quicksilver (***)                    | 14.169   | 43.804   | 2.831                                   | 17.148   |  | 100,00%              |                         |                      |                         | 65,65%               |

(\*) I valori delle attività cartolarizzate sono riferiti esclusivamente ai debiti residui a scadere espressi al loro valore nominale

(\*\*) I valori sono riferiti all'intero portafoglio oggetto di servicer, compresi i crediti oggetto di derecognition di crediti cartolarizzati

(\*\*\*) Per la parte di operazione oggetto di derecognition di crediti cartolarizzati

## C.2 Operazioni di cessione

Le prossime tavole riassumono l'attuale ripartizione del portafoglio ceduto, suddiviso per qualità dei crediti, e delle passività da questi generate.

## C.2.1 Attività finanziarie cedute non cancellate

| (migliaia di euro)   |  | Attività finanziarie detenute per la negoziazione |   |   | Attività finanziarie valutate al fair value |   |   | Attività finanziarie disponibili per la vendita |   |   | Attività finanziarie detenute sino alla scadenza |   |       | Crediti v/banche |   |         | Crediti v/clientela |   |         | Totale 31/12/2013 | Totale 31/12/2012 |
|--|--|---|---|---|---|---|---|---|---|---|--|---|-------|------------------|---|---------|---------------------|---|---------|-------------------|-------------------|
|  |  | A   | B | C | A   | B | C | A   | B | C | A  | B | C     | A                | B | C       |                     |   |         |                   |                   |
|  |  |   |   |   |   |   |   |   |   |   |  |   |       |                  |   |         |                     |   |         |                   |                   |
| <b>A. Attività per cassa</b>   |  |   |   |   |   |   |   |   |   |   |  |   |       |                  |   |         |                     |   |         |                   |                   |
| 1. Titoli di debito  |  | -   | - | - | -   | - | - | -   | - | - | -  | - | -     | -                | - | -       | -                   | - | -       | 9.680             |                   |
| 2. Titoli di capitale  |  | -   | - | - | -   | - | - | -   | - | X | X  | X | X     | X                | X | X       | X                   | X | -       | -                 |                   |
| 3. O.I.C.R.  |  | -   | - | - | -   | - | - | -   | - | X | X  | X | X     | X                | X | X       | X                   | X | -       | -                 |                   |
| 4. Finanziamenti   |  | -   | - | - | -   | - | - | -   | - | - | -  | - | 2.026 | -                | - | 379.282 | -                   | - | 381.308 | 461.779           |                   |
| <b>B. Strumenti derivati</b>   |  |   |   |   |   |   |   |   |   |   |  |   |       |                  |   |         |                     |   |         |                   |                   |
| 31/12/2013   |  | -   | - | - | X   | X | X | X   | X | X | X  | X | X     | X                | X | X       | X                   | X | -       | -                 |                   |
| di cui deteriorate   |  | -   | - | - | -   | - | - | -   | - | - | -  | - | 2.026 | -                | - | 379.282 | -                   | - | 381.308 | X                 |                   |
|  |  | -   | - | - | -   | - | - | -   | - | - | -  | - | -     | -                | - | 70.129  | -                   | - | 70.129  | X                 |                   |
| 31/12/2012   |  | -   | - | - | -   | - | - | -   | - | - | -  | - | 3.928 | -                | - | 467.531 | -                   | - | X       | 471.459           |                   |
| di cui deteriorate   |  | -   | - | - | -   | - | - | -   | - | - | -  | - | -     | -                | - | 76.482  | -                   | - | X       | 76.482            |                   |
| A=attività finanziarie cedute rilevate per intero (valore di bilancio)   |  |   |   |   |   |   |   |   |   |   |  |   |       |                  |   |         |                     |   |         |                   |                   |
| B=attività finanziarie cedute rilevate parzialmente (valore di bilancio) |  |   |   |   |   |   |   |   |   |   |  |   |       |                  |   |         |                     |   |         |                   |                   |
| C=attività finanziarie cedute rilevate parzialmente (intero valore)      |  |   |   |   |   |   |   |   |   |   |  |   |       |                  |   |         |                     |   |         |                   |                   |

A=attività finanziarie cedute rilevate per intero (valore di bilancio)

B=attività finanziarie cedute rilevate parzialmente (valore di bilancio)

C=attività finanziarie cedute rilevate parzialmente (intero valore)



Al 31 dicembre 2013, le operazioni di trasferimento che non hanno comportato la cancellazione dal bilancio delle sottostanti attività finanziarie sono rappresentate da operazioni di cartolarizzazioni di crediti verso la clientela e verso le banche (pari a Euro 381,3 milioni).

Per le operazioni di cartolarizzazione, descritte nel precedente paragrafo “C.1 Operazioni di cartolarizzazione”, la mancata “derecognition” consegue alla sottoscrizione, da parte della banca, delle tranche dei titoli Junior o di esposizioni analoghe, che comportano, in capo alla stessa, il rischio delle prime perdite e, parimenti, il beneficio connesso al rendimento del portafoglio delle attività trasferite. Tali attività sono oggetto di cessione pro soluto e quindi non sono liberamente disponibili da parte della banca cedente; mediante un contratto di servicer, la banca mantiene l’impegno a svolgere il servizio di gestione, amministrazione, incasso, riscossione e recupero crediti per conto del veicolo.

A fronte del trasferimento, il corrispettivo incassato viene rilevato in contropartita della rilevazione di un debito verso la società veicolo, al netto delle tranche di titoli sottoscritti o di utilizzi di forme di sostegno di liquidità a favore del veicolo al fine di effettuare pagamenti in linea capitale. Il finanziamento così iscritto verso la società veicolo è destinato a ridursi per effetto delle somme incassate dall’originator, in qualità di “servicer”, e trasferite allo stesso veicolo.

### C.2.2 Passività finanziarie a fronte di attività finanziarie cedute e non cancellate

| <i>(migliaia di euro)</i>                     | Attività finanziarie detenute per la negoziazione | Attività finanziarie valutate al fair value | Attività finanziarie disponibili per la vendita | Attività finanziarie detenute fino alla scadenza | Crediti v/banche | Crediti v/clientela | Totale         |
|---|---|---|---|--|------------------|---------------------|----------------|
| <b>A. Debiti verso clientela</b>              | -   | -   | -   | -  | <b>1.047</b>     | <b>195.975</b>      | <b>197.022</b> |
| a) a fronte di attività rilevate per intero   | -   | -   | -   | -  | 1.047            | 195.975             | 197.022        |
| b) a fronte di attività rilevate parzialmente | -   | -   | -   | -  | -                | -                   | -              |
| <b>B. Debiti verso banche</b>                 | -   | -   | -   | -  | -                | -                   | -              |
| a) a fronte di attività rilevate per intero   | -   | -   | -   | -  | -                | -                   | -              |
| b) a fronte di attività rilevate parzialmente | -   | -   | -   | -  | -                | -                   | -              |
| <b>Totale 31/12/2013</b>                      | -   | -   | -   | -  | <b>1.047</b>     | <b>195.975</b>      | <b>197.022</b> |
| <b>Totale 31/12/2012</b>                      | -   | -   | -   | -  | <b>2.343</b>     | <b>280.052</b>      | <b>282.395</b> |

Nella presente tabella figurano le passività iscritte tra i “debiti verso clientela” in relazione ai trasferimenti delle attività finanziarie che non hanno comportato la cancellazione integrale dal bilancio, come rappresentato in calce alla precedente tabella C.2.1.

Al riguardo si deve precisare che per alcune operazioni di trasferimento non figura alcuna passività in quanto il debito residuo iscritto a fronte delle attività trasferite è risultato di importo inferiore rispetto ai crediti verso il veicolo portati a compensazione, per il principio della prevalenza della sostanza sulla forma (titoli o finanziamenti emessi dalla società veicolo). Tale circostanza è in grado di spiegare la differenza tra le attività cedute iscritte nel portafoglio dei “crediti verso clientela” e le correlate passività.

## C.2.3 Operazioni di cessione con passività aventi rivalsa esclusivamente sulle attività cedute: fair value

| (migliaia di euro)   | Attività finanziarie detenute per la negoziazione |   | Attività finanziarie valutate al fair value |   | Attività finanziarie disponibili per la vendita |   | Attività finanziarie detenute sino alla scadenza |   | Crediti v/banche (fair value) |   | Crediti v/clientela (fair value) |   | Totale 31/12/2013 | Totale 31/12/2012 |
|--|---|---|---|---|---|---|--|---|-------------------------------|---|----------------------------------|---|-------------------|-------------------|
|  | A   | B | A   | B | A   | B | A  | B | A                             | B | A                                | B |                   |                   |
| <b>A. Attività per cassa</b>   |   |   |   |   |   |   |  |   |                               |   |                                  |   |                   |                   |
| 1. Titoli di debito  | -   | - | -   | - | -   | - | -  | - | -                             | - | -                                | - | -                 | -                 |
| 2. Titoli di capitale  | -   | - | -   | - | -   | - | X  | X | X                             | X | X                                | X | -                 | -                 |
| 3. O.I.C.R.  | -   | - | -   | - | -   | - | X  | X | X                             | X | X                                | X | -                 | -                 |
| 4. Finanziamenti   | -   | - | -   | - | -   | - | -  | - | 2.046                         | - | 386.456                          | - | 388.502           | 474.453           |
| <b>B. Strumenti derivati</b>   | -   | - | X   | X | X   | X | X  | X | X                             | X | X                                | X | -                 | -                 |
| <b>Totale Attività</b>   | -   | - | -   | - | -   | - | -  | - | <b>2.046</b>                  | - | <b>386.456</b>                   | - | <b>388.502</b>    | <b>474.453</b>    |
| <b>C. Passività associate</b>  |   |   |   |   |   |   |  |   |                               |   |                                  |   |                   |                   |
| 1. Debiti verso Clientela  | -   | - | -   | - | -   | - | -  | - | 989                           | - | 185.222                          | - | X                 | X                 |
| 2. Debiti verso Banche   | -   | - | -   | - | -   | - | -  | - | -                             | - | -                                | - | X                 | X                 |
| <b>Totale passività</b>  | -   | - | -   | - | -   | - | -  | - | <b>989</b>                    | - | <b>185.222</b>                   | - | <b>186.211</b>    | <b>248.684</b>    |
| <b>Valore Netto 31/12/2013</b>   | -   | - | -   | - | -   | - | -  | - | <b>1.057</b>                  | - | <b>201.234</b>                   | - | <b>202.291</b>    | <b>X</b>          |
| <b>Valore Netto 31/12/2012</b>   | -   | - | -   | - | -   | - | -  | - | <b>1.852</b>                  | - | <b>223.917</b>                   | - | <b>X</b>          | <b>225.769</b>    |
| A=attività finanziarie cedute rilevate per intero (valore di bilancio)   |   |   |   |   |   |   |  |   |                               |   |                                  |   |                   |                   |
| B=attività finanziarie cedute rilevate parzialmente (valore di bilancio) |   |   |   |   |   |   |  |   |                               |   |                                  |   |                   |                   |

Nella presente tabella si fornisce rappresentazione del fair value delle attività e delle correlate passività riconducibili in via esclusiva alle operazioni di cartolarizzazione, in quanto considerate le uniche fattispecie in essere per la banca nelle quali il cessionario, ossia la società veicolo, abbia rivalsa esclusiva sulle attività trasferite, rappresentando di fatto gli unici flussi di cassa disponibili per il pagamento delle notes emesse.

## D. Modelli per la misurazione del rischio di credito

Per le informazioni sui modelli per la misurazione del rischio di credito si rimanda alla Parte E della Nota Integrativa Consolidata.

### Sezione 2 - Rischi di mercato

#### 2.1 Rischio di tasso di interesse e rischio di prezzo - portafoglio di negoziazione di vigilanza

##### INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

Per le informazioni di natura qualitativa sulla misurazione dei rischi finanziari relativi al portafoglio di negoziazione di vigilanza si rimanda alla Parte E della Nota Integrativa Consolidata.

##### INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

#### 1. Portafoglio di negoziazione di vigilanza: distribuzione per durata residua (data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie per cassa e derivati finanziari (Euro)

Come richiesto dalle disposizioni di Banca d'Italia, la classificazione per vita residua (data di riprezzamento) deve essere operata separatamente per le principali valute di denominazione delle attività, passività e derivati finanziari. Le valute residuali sono aggregate in un'unica tavola.

| Valuta di denominazione: Euro<br>(migliaia di euro) | A vista | Fino a 3<br>mesi | Da oltre 3<br>mesi fino a<br>6 mesi | Da oltre<br>6 mesi fino<br>a 1 anno | Da oltre<br>1 anno fino<br>a 5 anni | Da oltre<br>5 anni<br>fino a 10 | Oltre<br>10 anni | Durata<br>indeterminata |
|---|---------|------------------|-------------------------------------|-------------------------------------|-------------------------------------|---------------------------------|------------------|-------------------------|
| <b>1. Attività per cassa</b>                        | -       | -                | -                                   | -                                   | -                                   | -                               | -                | -                       |
| 1.1 Titoli di debito                                | -       | -                | -                                   | -                                   | -                                   | -                               | -                | -                       |
| - con opzione di rimborso anticipato                | -       | -                | -                                   | -                                   | -                                   | -                               | -                | -                       |
| - altri   | -       | -                | -                                   | -                                   | -                                   | -                               | -                | -                       |
| 1.2 Altre attività                                  | -       | -                | -                                   | -                                   | -                                   | -                               | -                | -                       |
| <b>2. Passività per cassa</b>                       | -       | -                | -                                   | -                                   | -                                   | -                               | -                | -                       |
| 2.1 Pronti contro termine                           | -       | -                | -                                   | -                                   | -                                   | -                               | -                | -                       |
| 2.2 Altre passività                                 | -       | -                | -                                   | -                                   | -                                   | -                               | -                | -                       |
| <b>3. Derivati finanziari</b>                       |         |                  |                                     |                                     |                                     |                                 |                  |                         |
| 3.1 Con titolo sottostante                          |         |                  |                                     |                                     |                                     |                                 |                  |                         |
| - Opzioni   |         |                  |                                     |                                     |                                     |                                 |                  |                         |
| + Posizioni lunghe                                  | -       | -                | -                                   | -                                   | -                                   | -                               | -                | -                       |
| + Posizioni corte                                   | -       | -                | -                                   | -                                   | -                                   | -                               | -                | -                       |
| - Altri   |         |                  |                                     |                                     |                                     |                                 |                  |                         |
| + Posizioni lunghe                                  | -       | -                | -                                   | -                                   | -                                   | -                               | -                | -                       |
| + Posizioni corte                                   | -       | -                | -                                   | -                                   | -                                   | -                               | -                | -                       |
| 3.2 Senza titolo sottostante                        |         |                  |                                     |                                     |                                     |                                 |                  |                         |
| - Opzioni   |         |                  |                                     |                                     |                                     |                                 |                  |                         |
| + Posizioni lunghe                                  | -       | -                | -                                   | -                                   | -                                   | -                               | -                | -                       |
| + Posizioni corte                                   | -       | -                | -                                   | -                                   | -                                   | -                               | -                | -                       |
| - Altri   |         |                  |                                     |                                     |                                     |                                 |                  |                         |
| + Posizioni lunghe                                  | -       | 566              | 33                                  | 468                                 | -                                   | -                               | -                | -                       |
| + Posizioni corte                                   | -       | 566              | 33                                  | 468                                 | -                                   | -                               | -                | -                       |

#### 1. Portafoglio di negoziazione di vigilanza: distribuzione per durata residua (data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie per cassa e derivati finanziari (Altre valute)

Nel portafoglio di negoziazione di vigilanza non sono presenti attività e passività in valuta.

#### 2. Portafoglio di negoziazione di vigilanza: distribuzione delle esposizioni in titoli di capitale e indici azionari per i principali Paesi del mercato di quotazione

Nel portafoglio di negoziazione di vigilanza non sono presenti titoli di capitale e derivati su indici azionari

## 2.2 Rischio di tasso di interesse e di prezzo - portafoglio bancario

### INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

Per le informazioni di natura qualitativa sulla misurazione dei rischi finanziari relativi al portafoglio bancario si rimanda alla Parte E della Nota Integrativa Consolidata.

### INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

#### 1. Portafoglio bancario: distribuzione per durata residua (data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie (EURO)

| Valuta di denominazione: Euro<br>(migliaia di euro) | A vista          | Fino a 3<br>mesi | Da oltre 3<br>mesi fino a<br>6 mesi | Da oltre 6<br>mesi fino a<br>1 anno | Da oltre 1<br>anno fino a<br>5 anni | Da oltre 5<br>anni fino a<br>10 | Oltre 10<br>anni | Durata<br>indeterminata |
|---|------------------|------------------|-------------------------------------|-------------------------------------|-------------------------------------|---------------------------------|------------------|-------------------------|
| <b>1. Attività per cassa</b>                        | <b>1.809.377</b> | <b>1.676.840</b> | <b>115.675</b>                      | <b>27.150</b>                       | <b>216.693</b>                      | <b>441.614</b>                  | <b>112.958</b>   | -                       |
| 1.1 Titoli di debito                                | 9.393            | 316.866          | 56.254                              | -                                   | -                                   | -                               | -                | -                       |
| - con opzione di rimborso anticipato                | 9.393            | 131.635          | 56.254                              | -                                   | -                                   | -                               | -                | -                       |
| - altri   | -                | 185.231          | -                                   | -                                   | -                                   | -                               | -                | -                       |
| 1.2 Finanziamenti a banche                          | 87.212           | 2.797            | -                                   | -                                   | -                                   | -                               | 36               | -                       |
| 1.3 Finanziamenti a clientela                       | 1.712.772        | 1.357.177        | 59.421                              | 27.150                              | 216.693                             | 441.614                         | 112.922          | -                       |
| - c/c   | 50               | -                | -                                   | -                                   | -                                   | -                               | -                | -                       |
| - altri finanziamenti                               | 1.712.722        | 1.357.177        | 59.421                              | 27.150                              | 216.693                             | 441.614                         | 112.922          | -                       |
| - con opzione di rimborso anticipato                | -                | -                | -                                   | -                                   | -                                   | -                               | -                | -                       |
| - altri   | 1.712.722        | 1.357.177        | 59.421                              | 27.150                              | 216.693                             | 441.614                         | 112.922          | -                       |
| <b>2. Passività per cassa</b>                       | <b>871.112</b>   | <b>2.975.764</b> | <b>7</b>                            | <b>3.057</b>                        | <b>411.464</b>                      | <b>26.027</b>                   | -                | -                       |
| 2.1 Debiti verso clientela                          | 43.481           | 346.058          | 3                                   | 45                                  | 74                                  | 70                              | -                | -                       |
| - c/c   | -                | -                | -                                   | -                                   | -                                   | -                               | -                | -                       |
| - altri debiti                                      | 43.481           | 346.058          | 3                                   | 45                                  | 74                                  | 70                              | -                | -                       |
| - con opzione di rimborso anticipato                | -                | -                | -                                   | -                                   | -                                   | -                               | -                | -                       |
| - altri   | 43.481           | 346.058          | 3                                   | 45                                  | 74                                  | 70                              | -                | -                       |
| 2.2 Debiti verso banche                             | 827.631          | 2.338.958        | 4                                   | 21                                  | 77                                  | 388                             | -                | -                       |
| - c/c   | 824.671          | -                | -                                   | -                                   | -                                   | -                               | -                | -                       |
| - altri debiti                                      | 2.960            | 2.338.958        | 4                                   | 21                                  | 77                                  | 388                             | -                | -                       |
| 2.3 Titoli di debito                                | -                | 290.748          | -                                   | 2.991                               | 411.313                             | 25.569                          | -                | -                       |
| - con opzione di rimborso anticipato                | -                | 275.255          | -                                   | -                                   | -                                   | -                               | -                | -                       |
| - altri   | -                | 15.493           | -                                   | 2.991                               | 411.313                             | 25.569                          | -                | -                       |
| 2.4 Altre passività                                 | -                | -                | -                                   | -                                   | -                                   | -                               | -                | -                       |
| - con opzione di rimborso anticipato                | -                | -                | -                                   | -                                   | -                                   | -                               | -                | -                       |
| - altri   | -                | -                | -                                   | -                                   | -                                   | -                               | -                | -                       |
| <b>3. Derivati finanziari</b>                       |                  |                  |                                     |                                     |                                     |                                 |                  |                         |
| 3.1 Con titolo sottostante                          |                  |                  |                                     |                                     |                                     |                                 |                  |                         |
| - Opzioni   |                  |                  |                                     |                                     |                                     |                                 |                  |                         |
| + posizioni lunghe                                  | -                | -                | -                                   | -                                   | -                                   | -                               | -                | -                       |
| + posizioni corte                                   | -                | -                | -                                   | -                                   | -                                   | -                               | -                | -                       |
| - Altri derivati                                    |                  |                  |                                     |                                     |                                     |                                 |                  |                         |
| + posizioni lunghe                                  | -                | -                | -                                   | -                                   | -                                   | -                               | -                | -                       |
| + posizioni corte                                   | -                | -                | -                                   | -                                   | -                                   | -                               | -                | -                       |
| 3.2 Senza titolo sottostante                        |                  |                  |                                     |                                     |                                     |                                 |                  |                         |
| - Opzioni   |                  |                  |                                     |                                     |                                     |                                 |                  |                         |
| + posizioni lunghe                                  | -                | 45.908           | -                                   | -                                   | 145.000                             | 30.000                          | -                | -                       |
| + posizioni corte                                   | -                | 45.908           | -                                   | -                                   | 145.000                             | 30.000                          | -                | -                       |
| - Altri derivati                                    |                  |                  |                                     |                                     |                                     |                                 |                  |                         |
| + posizioni lunghe                                  | 40.715           | 1.604.431        | 46.866                              | 210.982                             | 509.341                             | 133.519                         | -                | -                       |
| + posizioni corte                                   | 43.120           | 2.024.372        | 18.086                              | 36.707                              | 201.158                             | 222.411                         | -                | -                       |
| <b>4. Altre operazioni fuori bilancio</b>           |                  |                  |                                     |                                     |                                     |                                 |                  |                         |
| + posizioni lunghe                                  | 21.782           | 201.420          | -                                   | -                                   | -                                   | 3.775                           | -                | -                       |
| + posizioni corte                                   | 208.855          | 18.122           | -                                   | -                                   | -                                   | -                               | -                | -                       |

## 1. Portafoglio bancario: distribuzione per durata residua (data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie (altre valute)

| Valuta di denominazione:<br>altre valute diverse all'Euro<br>(migliaia di euro) | A vista      | Fino a 3<br>mesi | Da oltre 3<br>mesi fino a<br>6 mesi | Da oltre 6<br>mesi fino a<br>1 anno | Da oltre 1<br>anno fino a<br>5 anni | Da oltre 5<br>anni fino a<br>10 anni | Oltre 10<br>anni | Durata<br>indeterminata |
|---|--------------|------------------|-------------------------------------|-------------------------------------|-------------------------------------|--------------------------------------|------------------|-------------------------|
| <b>1. Attività per cassa</b>  | <b>3.114</b> | <b>5.218</b>     | -                                   | -                                   | -                                   | -                                    | -                | -                       |
| 1.1 Titoli di debito  | -            | -                | -                                   | -                                   | -                                   | -                                    | -                | -                       |
| - con opzione di rimborso anticipato  | -            | -                | -                                   | -                                   | -                                   | -                                    | -                | -                       |
| - altri   | -            | -                | -                                   | -                                   | -                                   | -                                    | -                | -                       |
| 1.2 Finanziamenti a banche  | -            | -                | -                                   | -                                   | -                                   | -                                    | -                | -                       |
| 1.3 Finanziamenti a clientela   | 3.114        | 5.218            | -                                   | -                                   | -                                   | -                                    | -                | -                       |
| - c/c   | -            | -                | -                                   | -                                   | -                                   | -                                    | -                | -                       |
| - altri finanziamenti   | 3.114        | 5.218            | -                                   | -                                   | -                                   | -                                    | -                | -                       |
| - con opzione di rimborso anticipato  | -            | -                | -                                   | -                                   | -                                   | -                                    | -                | -                       |
| - altri   | 3.114        | 5.218            | -                                   | -                                   | -                                   | -                                    | -                | -                       |
| <b>2. Passività per cassa</b>   | <b>-</b>     | <b>9.924</b>     | <b>-</b>                            | <b>-</b>                            | <b>-</b>                            | <b>-</b>                             | <b>-</b>         | <b>-</b>                |
| 2.1 Debiti verso clientela  | -            | -                | -                                   | -                                   | -                                   | -                                    | -                | -                       |
| - c/c   | -            | -                | -                                   | -                                   | -                                   | -                                    | -                | -                       |
| - altri debiti  | -            | -                | -                                   | -                                   | -                                   | -                                    | -                | -                       |
| - con opzione di rimborso anticipato  | -            | -                | -                                   | -                                   | -                                   | -                                    | -                | -                       |
| - altri   | -            | -                | -                                   | -                                   | -                                   | -                                    | -                | -                       |
| 2.2 Debiti verso banche   | -            | 9.924            | -                                   | -                                   | -                                   | -                                    | -                | -                       |
| - c/c   | -            | -                | -                                   | -                                   | -                                   | -                                    | -                | -                       |
| - altri debiti  | -            | 9.924            | -                                   | -                                   | -                                   | -                                    | -                | -                       |
| 2.3 Titoli di debito  | -            | -                | -                                   | -                                   | -                                   | -                                    | -                | -                       |
| - con opzione di rimborso anticipato  | -            | -                | -                                   | -                                   | -                                   | -                                    | -                | -                       |
| - altri   | -            | -                | -                                   | -                                   | -                                   | -                                    | -                | -                       |
| 2.4 Altre passività   | -            | -                | -                                   | -                                   | -                                   | -                                    | -                | -                       |
| - con opzione di rimborso anticipato  | -            | -                | -                                   | -                                   | -                                   | -                                    | -                | -                       |
| - altri   | -            | -                | -                                   | -                                   | -                                   | -                                    | -                | -                       |
| <b>3. Derivati finanziari</b>   |              |                  |                                     |                                     |                                     |                                      |                  |                         |
| 3.1 Con titolo sottostante  |              |                  |                                     |                                     |                                     |                                      |                  |                         |
| - Opzioni   |              |                  |                                     |                                     |                                     |                                      |                  |                         |
| + posizioni lunghe  | -            | -                | -                                   | -                                   | -                                   | -                                    | -                | -                       |
| + posizioni corte   | -            | -                | -                                   | -                                   | -                                   | -                                    | -                | -                       |
| - Altri derivati  |              |                  |                                     |                                     |                                     |                                      |                  |                         |
| + posizioni lunghe  | -            | -                | -                                   | -                                   | 5.824                               | -                                    | -                | -                       |
| + posizioni corte   | -            | -                | -                                   | -                                   | 5.824                               | -                                    | -                | -                       |
| 3.2 Senza titolo sottostante  |              |                  |                                     |                                     |                                     |                                      |                  |                         |
| - Opzioni   |              |                  |                                     |                                     |                                     |                                      |                  |                         |
| + posizioni lunghe  | -            | -                | -                                   | -                                   | -                                   | -                                    | -                | -                       |
| + posizioni corte   | -            | -                | -                                   | -                                   | -                                   | -                                    | -                | -                       |
| - Altri derivati  |              |                  |                                     |                                     |                                     |                                      |                  |                         |
| + posizioni lunghe  | -            | -                | -                                   | -                                   | -                                   | -                                    | -                | -                       |
| + posizioni corte   | -            | -                | -                                   | -                                   | -                                   | -                                    | -                | -                       |
| <b>4. Altre operazioni fuori bilancio</b>                                       |              |                  |                                     |                                     |                                     |                                      |                  |                         |
| + posizioni lunghe  | -            | -                | -                                   | -                                   | -                                   | -                                    | -                | -                       |
| + posizioni corte   | -            | -                | -                                   | -                                   | -                                   | -                                    | -                | -                       |

## 2 Portafoglio bancario: modelli interni e altre metodologie di analisi della sensitività

Banca Italease utilizza la procedura di gruppo di Asset & Liability Management allo scopo di misurare, con frequenza mensile, gli impatti ("sensitivity") derivanti da variazioni della struttura dei tassi di interesse sul margine finanziario atteso e sul valore economico del patrimonio relativamente al portafoglio bancario.

Per quanto concerne il margine finanziario atteso il sistema ALM ne stima la variazione su un orizzonte temporale annuale nell'ipotesi di shock deterministico delle curve dei tassi (aumento/diminuzione in punti base applicati a tutte le curve dei tassi come variazione istantanea, unica e parallela), nonché di shock di adeguamento dei tassi forward impliciti nei tassi di mercato a contante o shock frutto di previsioni che riflettono scenari alternativi. Le stime sono condotte ipotizzando l'invarianza della struttura patrimoniale in termini di insieme di attività e passività e relative caratteristiche finanziarie (tassi, spread, duration).

Relativamente al valore economico del patrimonio viene applicata la stessa metodologia di variazione della curva dei tassi, misurando la differenza riscontrata nel valore attuale di tutte le operazioni e confrontando queste variazioni con il valore economico del patrimonio.

Nell'ambito del processo di valutazione dell'adeguatezza patrimoniale (processo ICAAP), è utilizzato un terzo indicatore, di tipo probabilistico, che prevede la misurazione del valore a rischio attraverso la metodologia VaR (Value at Risk) su un orizzonte temporale di 12 mesi e con un intervallo di confidenza del 99,9%. Tale indicatore è assoggettato ad un massimale, anche a livello di singola società, sottoposto a monitoraggio mensile.

A seguire si riportano i principali dati di sensitività dell'esercizio 2013, confrontati con i dati riferiti al medesimo periodo dell'esercizio 2012, per Banca Italease, relativamente al banking book.

| Indici di rischio (%)                                      | esercizio 2013 |        |         |        | esercizio 2012 |        |
|--|----------------|--------|---------|--------|----------------|--------|
|  | 31 dicembre    | Media  | Massimo | Minimo | 31 dicembre    | Media  |
| <b>Per shift + 100 bp</b>                                  |                |        |         |        |                |        |
| Margine finanziario a rischio / Margine finanziario        | -24,3%         | -25,0% | -22,2%  | -27,9% | -21,6%         | -15,8% |
| Valore economico a rischio / Valore economico del capitale | -1,6%          | -1,8%  | -1,6%   | -2,0%  | -1,7%          | -1,7%  |
| <b>Per shift - 100 bp</b>                                  |                |        |         |        |                |        |
| Margine finanziario a rischio / Margine finanziario        | 8,9%           | 12,0%  | 15,7%   | 7,8%   | 12,2%          | 13,2%  |
| Valore economico a rischio / Valore economico del capitale | 1,6%           | 1,8%   | 2,0%    | 1,6%   | 1,7%           | 1,8%   |

## 2.3 Rischio di cambio

### INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

#### A. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di cambio

La gestione dei rischi di cambio è accentrata presso la Tesoreria della Capogruppo e le esposizioni risultano contenute.

#### B. Attività di copertura del rischio di cambio

Le esposizioni al rischio cambio sono gestite direttamente dalla Tesoreria della Capogruppo in modo che non risultino significative esposizioni di rischio.

### INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

#### 1. Distribuzione per valuta di denominazione delle attività e passività e dei derivati

| Voci                            | Valute 31/12/2013 |                  |
|---------------------------------|-------------------|------------------|
|                                 | Dollari USA       | Franchi svizzeri |
| <b>A. Attività finanziarie</b>  | <b>639</b>        | <b>9.705</b>     |
| A.1 Titoli di debito            |                   |                  |
| A.2 Titoli di capitale          |                   |                  |
| A.3 Finanziamenti a banche      |                   |                  |
| A.4 Finanziamenti a clientela   | 639               | 9.705            |
| A.5 Altre attività finanziarie  |                   |                  |
| <b>B. Altre attività</b>        |                   |                  |
| <b>C. Passività finanziarie</b> | <b>612</b>        | <b>9.312</b>     |
| C.1 Debiti verso banche         | 612               | 9.312            |
| C.2 Debiti verso clientela      |                   |                  |
| C.3 Titoli di debito            |                   |                  |
| C.4 Altre passività finanziarie |                   |                  |
| <b>D. Altre passività</b>       |                   |                  |
| <b>E. Derivati finanziari</b>   |                   |                  |
| - Opzioni                       |                   |                  |
| + posizioni lunghe              |                   |                  |
| + posizioni corte               |                   |                  |
| - Altri derivati                |                   |                  |
| + posizioni lunghe              | 5.824             |                  |
| + posizioni corte               | 5.824             |                  |
| <b>Totale attività</b>          | <b>6.463</b>      | <b>9.705</b>     |
| <b>Totale passività</b>         | <b>6.436</b>      | <b>9.312</b>     |
| <b>Sbilancio (+/-)</b>          | <b>27</b>         | <b>393</b>       |

I finanziamenti passivi sono stati accesi per neutralizzare l'effetto dei rischi di cambio rivenienti dai contratti di locazione finanziaria e di finanziamento denominati in divisa estera.

## 2. Modelli interni e altre metodologie per l'analisi della sensitività

Per Banca Italease, vista la ridotta tangibilità del portafoglio il monitoraggio dei rischi viene effettuato attraverso il metodo standard previsto dalla normativa di vigilanza.

### 2.4 Gli strumenti derivati

#### A. Derivati finanziari

##### A. 1 Portafoglio di negoziazione di vigilanza: valori nozionali di fine periodo e medi

| Attività sottostanti / Tipologie<br>(migliaia di euro) | Totale<br>31/12/2013 |                      | Totale<br>31/12/2012 |                      |
|--|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|
|  | Over the counter     | Controparti Centrali | Over the counter     | Controparti Centrali |
| 1. Titoli di debito e tassi di interesse               | 1.068                | -                    | 605.178              | -                    |
| a) Opzioni   | -                    | -                    | 500.000              | -                    |
| b) Swap  | 1.068                | -                    | 105.178              | -                    |
| c) Forward   | -                    | -                    | -                    | -                    |
| d) Futures   | -                    | -                    | -                    | -                    |
| e) Altri   | -                    | -                    | -                    | -                    |
| 2. Titoli di capitale e indici azionari                | -                    | -                    | -                    | -                    |
| a) Opzioni   | -                    | -                    | -                    | -                    |
| b) Swap  | -                    | -                    | -                    | -                    |
| c) Forward   | -                    | -                    | -                    | -                    |
| d) Futures   | -                    | -                    | -                    | -                    |
| e) Altri   | -                    | -                    | -                    | -                    |
| 3. Valute e oro  | -                    | -                    | -                    | -                    |
| a) Opzioni   | -                    | -                    | -                    | -                    |
| b) Swap  | -                    | -                    | -                    | -                    |
| c) Forward   | -                    | -                    | -                    | -                    |
| d) Futures   | -                    | -                    | -                    | -                    |
| e) Altri   | -                    | -                    | -                    | -                    |
| 4. Merci   | -                    | -                    | -                    | -                    |
| 5. Altri sottostanti                                   | -                    | -                    | -                    | -                    |
| <b>Totale</b>  | <b>1.068</b>         | <b>-</b>             | <b>605.178</b>       | <b>-</b>             |
| <b>Valori medi</b>                                     | <b>36.685</b>        | <b>-</b>             | <b>809.884</b>       | <b>-</b>             |

## A.2 Portafoglio bancario: valori nozionali di fine periodo e medi

## A. 2.1 Di copertura

| Attività sottostanti / Tipologie<br>(migliaia di euro) | 31/12/2013       |                      | 31/12/2012       |                      |
|--|------------------|----------------------|------------------|----------------------|
|  | Over the counter | Controparti centrali | Over the counter | Controparti centrali |
| 1. Titoli di debito e tassi di interesse               | 516.380          | -                    | 569.529          | -                    |
| a) Opzioni   | 175.000          | -                    | 175.000          | -                    |
| b) Swap  | 341.380          | -                    | 394.529          | -                    |
| c) Forward   | -                | -                    | -                | -                    |
| d) Futures   | -                | -                    | -                | -                    |
| e) Altri   | -                | -                    | -                | -                    |
| 2. Titoli di capitale e indici azionari                | -                | -                    | -                | -                    |
| a) Opzioni   | -                | -                    | -                | -                    |
| b) Swap  | -                | -                    | -                | -                    |
| c) Forward   | -                | -                    | -                | -                    |
| d) Futures   | -                | -                    | -                | -                    |
| e) Altri   | -                | -                    | -                | -                    |
| 3. Valute e oro  | -                | -                    | -                | -                    |
| a) Opzioni   | -                | -                    | -                | -                    |
| b) Swap  | -                | -                    | -                | -                    |
| c) Forward   | -                | -                    | -                | -                    |
| d) Futures   | -                | -                    | -                | -                    |
| e) Altri   | -                | -                    | -                | -                    |
| 4. Merci   | -                | -                    | -                | -                    |
| 5. Altri sottostanti                                   | -                | -                    | -                | -                    |
| <b>Totale</b>  | <b>516.380</b>   | <b>-</b>             | <b>569.529</b>   | <b>-</b>             |
| <b>Valori medi</b>                                     | <b>520.280</b>   | <b>-</b>             | <b>1.066.503</b> | <b>-</b>             |

## A.2.2 Altri derivati

| Attività sottostanti / Tipologie<br>(migliaia di euro) | 31/12/2013       |                      | 31/12/2012       |                      |
|--|------------------|----------------------|------------------|----------------------|
|  | Over the counter | Controparti centrali | Over the counter | Controparti centrali |
| 1. Titoli di debito e tassi di interesse               | 2.250.382        | -                    | 3.095.289        | -                    |
| a) Opzioni   | 45.908           | -                    | 46.966           | -                    |
| b) Swap  | 2.204.474        | -                    | 3.048.323        | -                    |
| c) Forward   | -                | -                    | -                | -                    |
| d) Futures   | -                | -                    | -                | -                    |
| e) Altri   | -                | -                    | -                | -                    |
| 2. Titoli di capitale e indici azionari                | -                | -                    | 54.000           | -                    |
| a) Opzioni   | -                | -                    | 54.000           | -                    |
| b) Swap  | -                | -                    | -                | -                    |
| c) Forward   | -                | -                    | -                | -                    |
| d) Futures   | -                | -                    | -                | -                    |
| e) Altri   | -                | -                    | -                | -                    |
| 3. Valute e oro  | 11.648           | -                    | 12.176           | -                    |
| a) Opzioni   | -                | -                    | -                | -                    |
| b) Swap  | 11.648           | -                    | 12.176           | -                    |
| c) Forward   | -                | -                    | -                | -                    |
| d) Futures   | -                | -                    | -                | -                    |
| e) Altri   | -                | -                    | -                | -                    |
| 4. Merci   | -                | -                    | -                | -                    |
| 5. Altri sottostanti                                   | 6.000            | -                    | 6.000            | -                    |
| <b>Totale</b>  | <b>2.268.030</b> | <b>-</b>             | <b>3.167.465</b> | <b>-</b>             |
| <b>Valori medi</b>                                     | <b>1.779.620</b> | <b>-</b>             | <b>4.130.232</b> | <b>-</b>             |



## A.3 Derivati finanziari: fair value lordo positivo - ripartizione per prodotti

| Portafogli / Tipologie derivati<br>(migliaia di euro) | Fair value positivo |                      |                  |                      |
|---|---------------------|----------------------|------------------|----------------------|
|   | 31/12/2013          |                      | 31/12/2012       |                      |
|   | Over the counter    | Controparti centrali | Over the counter | Controparti centrali |
| <b>A. Portafoglio di negoziazione di vigilanza:</b>   | <b>16</b>           | <b>-</b>             | <b>1.580</b>     | <b>-</b>             |
| a) Opzioni  | -                   | -                    | -                | -                    |
| b) Interest rate swap                                 | 16                  | -                    | 1.580            | -                    |
| c) Cross currency swap                                | -                   | -                    | -                | -                    |
| d) Equity swap  | -                   | -                    | -                | -                    |
| e) Forward  | -                   | -                    | -                | -                    |
| f) Futures  | -                   | -                    | -                | -                    |
| g) Altri  | -                   | -                    | -                | -                    |
| <b>B. Portafoglio bancario - di copertura</b>         | <b>14.188</b>       | <b>-</b>             | <b>20.549</b>    | <b>-</b>             |
| a) Opzioni  | 1.724               | -                    | 12.174           | -                    |
| b) Interest rate swap                                 | 12.464              | -                    | 8.375            | -                    |
| c) Cross currency swap                                | -                   | -                    | -                | -                    |
| d) Equity swap  | -                   | -                    | -                | -                    |
| e) Forward  | -                   | -                    | -                | -                    |
| f) Futures  | -                   | -                    | -                | -                    |
| g) Altri  | -                   | -                    | -                | -                    |
| <b>C. Portafoglio bancario - altri derivati</b>       | <b>10.002</b>       | <b>-</b>             | <b>12.349</b>    | <b>-</b>             |
| a) Opzioni  | -                   | -                    | 15               | -                    |
| b) Interest rate swap                                 | 9.573               | -                    | 12.228           | -                    |
| c) Cross currency swap                                | 429                 | -                    | 106              | -                    |
| d) Equity swap  | -                   | -                    | -                | -                    |
| e) Forward  | -                   | -                    | -                | -                    |
| f) Futures  | -                   | -                    | -                | -                    |
| g) Altri  | -                   | -                    | -                | -                    |
| <b>Totale</b>   | <b>24.206</b>       | <b>-</b>             | <b>34.478</b>    | <b>-</b>             |

## A.4 Derivati finanziari: fair value lordo negativo - ripartizione per prodotti

| Portafogli / Tipologie derivati<br>(migliaia di euro) | Fair value negativo |                      |                  |                      |
|---|---------------------|----------------------|------------------|----------------------|
|   | 31/12/2013          |                      | 31/12/2012       |                      |
|   | Over the counter    | Controparti centrali | Over the counter | Controparti centrali |
| <b>A. Portafoglio di negoziazione di vigilanza</b>    | <b>16</b>           | <b>-</b>             | <b>1.933</b>     | <b>-</b>             |
| a) Opzioni  | -                   | -                    | -                | -                    |
| b) Interest rate swap                                 | 16                  | -                    | 1.933            | -                    |
| c) Cross currency swap                                | -                   | -                    | -                | -                    |
| d) Equity swap  | -                   | -                    | -                | -                    |
| e) Forward  | -                   | -                    | -                | -                    |
| f) Futures  | -                   | -                    | -                | -                    |
| g) Altri  | -                   | -                    | -                | -                    |
| <b>B. Portafoglio bancario - di copertura</b>         | <b>10.399</b>       | <b>-</b>             | <b>17.923</b>    | <b>-</b>             |
| a) Opzioni  | -                   | -                    | 133              | -                    |
| b) Interest rate swap                                 | 10.399              | -                    | 17.790           | -                    |
| c) Cross currency swap                                | -                   | -                    | -                | -                    |
| d) Equity swap  | -                   | -                    | -                | -                    |
| e) Forward  | -                   | -                    | -                | -                    |
| f) Futures  | -                   | -                    | -                | -                    |
| g) Altri  | -                   | -                    | -                | -                    |
| <b>C. Portafoglio bancario - altri derivati</b>       | <b>10.464</b>       | <b>-</b>             | <b>11.960</b>    | <b>-</b>             |
| a) Opzioni  | 42                  | -                    | 50               | -                    |
| b) Interest rate swap                                 | 9.988               | -                    | 11.804           | -                    |
| c) Cross currency swap                                | 434                 | -                    | 106              | -                    |
| d) Equity swap  | -                   | -                    | -                | -                    |
| e) Forward  | -                   | -                    | -                | -                    |
| f) Futures  | -                   | -                    | -                | -                    |
| g) Altri  | -                   | -                    | -                | -                    |
| <b>Totale</b>   | <b>20.879</b>       | <b>-</b>             | <b>31.816</b>    | <b>-</b>             |

**A.5 Derivati finanziari OTC: portafoglio di negoziazione di vigilanza - valori nozionali, fair value lordi positivi e negativi per controparti - contratti non rientranti in accordi di compensazione**

Banca Italease ha nel portafoglio di negoziazione di vigilanza derivati rientranti in accordi di compensazione.

**A.6 Derivati finanziari OTC: portafoglio di negoziazione di vigilanza - valori nozionali, fair value lordi positivi e negativi per controparti - contratti rientranti in accordi di compensazione**

| Contratti rientranti in accordi di compensazione<br>(migliaia di euro) | Governi e Banche Centrali | Altri enti pubblici | Banche | Società finanziarie | Società di assicurazione | Imprese non finanziarie | Altri soggetti |
|--|---------------------------|---------------------|--------|---------------------|--------------------------|-------------------------|----------------|
| <b>1) Titoli di debito e tassi di interesse</b>                        |                           |                     |        |                     |                          |                         |                |
| - valore nozionale   | -                         | -                   | 534    | -                   | -                        | 534                     | -              |
| - fair value positivo  | -                         | -                   | -      | -                   | -                        | 16                      | -              |
| - fair value negativo  | -                         | -                   | 16     | -                   | -                        | -                       | -              |
| <b>2) Titoli di capitale e indici azionari</b>                         |                           |                     |        |                     |                          |                         |                |
| - valore nozionale   | -                         | -                   | -      | -                   | -                        | -                       | -              |
| - fair value positivo  | -                         | -                   | -      | -                   | -                        | -                       | -              |
| - fair value negativo  | -                         | -                   | -      | -                   | -                        | -                       | -              |
| <b>3) Valute e oro</b>   |                           |                     |        |                     |                          |                         |                |
| - valore nozionale   | -                         | -                   | -      | -                   | -                        | -                       | -              |
| - fair value positivo  | -                         | -                   | -      | -                   | -                        | -                       | -              |
| - fair value negativo  | -                         | -                   | -      | -                   | -                        | -                       | -              |
| <b>4) Altri valori</b>   |                           |                     |        |                     |                          |                         |                |
| - valore nozionale   | -                         | -                   | -      | -                   | -                        | -                       | -              |
| - fair value positivo  | -                         | -                   | -      | -                   | -                        | -                       | -              |
| - fair value negativo  | -                         | -                   | -      | -                   | -                        | -                       | -              |

**A.7 Derivati finanziari OTC: portafoglio bancario - valori nozionali, fair value lordi positivi e negativi per controparti - contratti non rientranti in accordi di compensazione**

| Contratti non rientranti in accordi di compensazione<br>(migliaia di euro) | Governi e Banche Centrali | Altri enti pubblici | Banche    | Società finanziarie | Società di assicurazione | Imprese non finanziarie | Altri soggetti |
|--|---------------------------|---------------------|-----------|---------------------|--------------------------|-------------------------|----------------|
| <b>1) Titoli di debito e tassi di interesse</b>                            |                           |                     |           |                     |                          |                         |                |
| - valore nozionale   | -                         | -                   | 1.434.797 | -                   | -                        | -                       | -              |
| - fair value positivo  | -                         | -                   | 8.679     | -                   | -                        | -                       | -              |
| - fair value negativo  | -                         | -                   | 10.668    | -                   | -                        | -                       | -              |
| - esposizione futura   | -                         | -                   | 6.533     | -                   | -                        | -                       | -              |
| <b>2) Titoli di capitale e indici azionari</b>                             |                           |                     |           |                     |                          |                         |                |
| - valore nozionale   | -                         | -                   | -         | -                   | -                        | -                       | -              |
| - fair value positivo  | -                         | -                   | -         | -                   | -                        | -                       | -              |
| - fair value negativo  | -                         | -                   | -         | -                   | -                        | -                       | -              |
| - esposizione futura   | -                         | -                   | -         | -                   | -                        | -                       | -              |
| <b>3) Valute e oro</b>   |                           |                     |           |                     |                          |                         |                |
| - valore nozionale   | -                         | -                   | -         | -                   | -                        | -                       | -              |
| - fair value positivo  | -                         | -                   | -         | -                   | -                        | -                       | -              |
| - fair value negativo  | -                         | -                   | -         | -                   | -                        | -                       | -              |
| - esposizione futura   | -                         | -                   | -         | -                   | -                        | -                       | -              |
| <b>4) Altri valori</b>   |                           |                     |           |                     |                          |                         |                |
| - valore nozionale   | -                         | -                   | -         | -                   | -                        | -                       | -              |
| - fair value positivo  | -                         | -                   | -         | -                   | -                        | -                       | -              |
| - fair value negativo  | -                         | -                   | -         | -                   | -                        | -                       | -              |
| - esposizione futura   | -                         | -                   | -         | -                   | -                        | -                       | -              |

### A.8 Derivati finanziari OTC: portafoglio bancario - valori nozionali, fair value lordi positivi e negativi per controparti - contratti rientranti in accordi di compensazione

| Contratti rientranti in accordi di compensazione<br>(migliaia di euro) | Governi e Banche Centrali | Altri enti pubblici | Banche    | Società finanziarie | Società di assicurazione | Imprese non finanziarie | Altri soggetti |
|--|---------------------------|---------------------|-----------|---------------------|--------------------------|-------------------------|----------------|
| <b>1) Titoli di debito e tassi di interesse</b>                        |                           |                     |           |                     |                          |                         |                |
| - valore nozionale   | -                         | -                   | 1.331.965 | -                   | -                        | -                       | -              |
| - fair value positivo  | -                         | -                   | 15.082    | -                   | -                        | -                       | -              |
| - fair value negativo  | -                         | -                   | 9.761     | -                   | -                        | -                       | -              |
| <b>2) Titoli di capitale e indici azionari</b>                         |                           |                     |           |                     |                          |                         |                |
| - valore nozionale   | -                         | -                   | -         | -                   | -                        | -                       | -              |
| - fair value positivo  | -                         | -                   | -         | -                   | -                        | -                       | -              |
| - fair value negativo  | -                         | -                   | -         | -                   | -                        | -                       | -              |
| <b>3) Valute e oro</b>   |                           |                     |           |                     |                          |                         |                |
| - valore nozionale   | -                         | -                   | 5.824     | 5.824               | -                        | -                       | -              |
| - fair value positivo  | -                         | -                   | 429       | -                   | -                        | -                       | -              |
| - fair value negativo  | -                         | -                   | -         | 434                 | -                        | -                       | -              |
| <b>4) Altri valori</b>   |                           |                     |           |                     |                          |                         |                |
| - valore nozionale   | -                         | -                   | 6.000     | -                   | -                        | -                       | -              |
| - fair value positivo  | -                         | -                   | -         | -                   | -                        | -                       | -              |
| - fair value negativo  | -                         | -                   | -         | -                   | -                        | -                       | -              |

### A.9 Vita residua dei derivati finanziari OTC: valori nozionali

| Sottostanti / Vita residua<br>(migliaia di euro)                | Fino a 1 anno    | Oltre 1 anno e fino a 5 anni | Oltre 5 anni   | Totale           |
|---|------------------|------------------------------|----------------|------------------|
| <b>A. Portafoglio di negoziazione di vigilanza</b>              | <b>1.068</b>     | -                            | -              | <b>1.068</b>     |
| A.1 Derivati finanziari su titoli di debito e tassi d'interesse | 1.068            | -                            | -              | 1.068            |
| A.2 Derivati finanziari su titoli di capitale e indici azionari | -                | -                            | -              | -                |
| A.3 Derivati finanziari su tassi di cambio e oro                | -                | -                            | -              | -                |
| A.4 Derivati finanziari su altri valori                         | -                | -                            | -              | -                |
| <b>B. Portafoglio bancario</b>                                  | <b>641.385</b>   | <b>1.575.688</b>             | <b>567.337</b> | <b>2.784.410</b> |
| B.1 Derivati finanziari su titoli di debito e tassi d'interesse | 635.385          | 1.564.040                    | 567.337        | 2.766.762        |
| B.2 Derivati finanziari su titoli di capitale e indici azionari | -                | -                            | -              | -                |
| B.3 Derivati finanziari su tassi di cambio e oro                | -                | 11.648                       | -              | 11.648           |
| B.4 Derivati finanziari su altri valori                         | 6.000            | -                            | -              | 6.000            |
| <b>31/12/2013</b>   | <b>642.453</b>   | <b>1.575.688</b>             | <b>567.337</b> | <b>2.785.478</b> |
| <b>31/12/2012</b>   | <b>1.183.933</b> | <b>2.363.951</b>             | <b>794.288</b> | <b>4.342.172</b> |

### A.10 Derivati finanziari OTC: rischio di controparte/rischio finanziario – Modelli interni

Il Gruppo Banco Popolare non utilizza, ai fini del calcolo del requisito patrimoniale a fronte del rischio di controparte, modelli interni validati dalle autorità di vigilanza.

L'esposizione, ai fini del calcolo del requisito, viene determinata utilizzando il metodo del valore corrente di vigilanza.

#### B. Derivati creditizi

Banca Italease non ha in portafoglio derivati creditizi soggetti al rischio controparte.

## C. Derivati Finanziari e Creditizi

### C.1 Derivati finanziari e creditizi OTC: Fair value netti ed esposizione futura per controparti

| (migliaia di euro)                               | Governi e<br>Banche<br>Centrali | Altri enti<br>pubblici | Banche | Società<br>finanziarie | Società di<br>assicurazione | Imprese<br>non<br>finanziarie | Altri<br>soggetti |
|--|---------------------------------|------------------------|--------|------------------------|-----------------------------|-------------------------------|-------------------|
| <b>1) Accordi bilaterali derivati finanziari</b> |                                 |                        |        |                        |                             |                               |                   |
| - fair value positivo                            | -                               | -                      | 14.485 | -                      | -                           | 16                            | -                 |
| - fair value negativo                            | -                               | -                      | 8.751  | 434                    | -                           | -                             | -                 |
| - esposizione futura                             | -                               | -                      | 1.903  | 93                     | -                           | -                             | -                 |
| - rischio di controparte netto                   | -                               | -                      | 16.439 | 93                     | -                           | 16                            | -                 |
| <b>2) Accordi bilaterali derivati creditizi</b>  |                                 |                        |        |                        |                             |                               |                   |
| - fair value positivo                            | -                               | -                      | -      | -                      | -                           | -                             | -                 |
| - fair value negativo                            | -                               | -                      | -      | -                      | -                           | -                             | -                 |
| - esposizione futura                             | -                               | -                      | -      | -                      | -                           | -                             | -                 |
| - rischio di controparte netto                   | -                               | -                      | -      | -                      | -                           | -                             | -                 |
| <b>3) Accordi "Cross product"</b>                |                                 |                        |        |                        |                             |                               |                   |
| - fair value positivo                            | -                               | -                      | -      | -                      | -                           | -                             | -                 |
| - fair value negativo                            | -                               | -                      | -      | -                      | -                           | -                             | -                 |
| - esposizione futura                             | -                               | -                      | -      | -                      | -                           | -                             | -                 |
| - rischio di controparte netto                   | -                               | -                      | -      | -                      | -                           | -                             | -                 |

Nella tabella è rappresentato il *fair value* netto dei soli derivati finanziari con accordi di compensazione.

Il rischio di controparte netto è calcolato come somma algebrica fra il *fair value* netto positivo, l'esposizione futura e l'eventuale valore corrente delle garanzie reali ricevute (*collaterale*).

## Sezione 3 - Rischio di liquidità

### INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

#### A. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di liquidità

Per le informazioni di natura qualitativa si rinvia a quanto esposto nella Parte E della Nota Integrativa Consolidata.



| Valuta di denominazione: altre valute<br>(migliaia di euro) | A vista      | Da oltre<br>1 giorno<br>a 7 giorni | Da oltre<br>7 giorni<br>a 15 giorni | Da oltre<br>15 giorni<br>a 1 mese | Da oltre<br>1 mese<br>fino a<br>3 mesi | Da oltre<br>3 mesi<br>fino a<br>6 mesi | Da oltre<br>6 mesi<br>fino a<br>1 anno | Da oltre<br>1 anno<br>fino a<br>5 anni | Oltre<br>5 anni | Durata<br>indeterminata |
|---|--------------|------------------------------------|-------------------------------------|-----------------------------------|--|--|--|--|-----------------|-------------------------|
| <b>Attività per cassa</b>                                   | <b>2.759</b> | -                                  | <b>20</b>                           | <b>22</b>                         | -                                      | <b>115</b>                             | <b>119</b>                             | <b>3.829</b>                           | <b>1.623</b>    | -                       |
| A.1 Titoli di stato   | -            | -                                  | -                                   | -                                 | -                                      | -                                      | -                                      | -                                      | -               | -                       |
| A.2 Altri titoli di debito                                  | -            | -                                  | -                                   | -                                 | -                                      | -                                      | -                                      | -                                      | -               | -                       |
| A.3 Quote OICR  | -            | -                                  | -                                   | -                                 | -                                      | -                                      | -                                      | -                                      | -               | -                       |
| A.4 Finanziamenti:  | 2.759        | -                                  | 20                                  | 22                                | -                                      | 115                                    | 119                                    | 3.829                                  | 1.623           | -                       |
| - Banche  | -            | -                                  | -                                   | -                                 | -                                      | -                                      | -                                      | -                                      | -               | -                       |
| - Clientela   | 2.759        | -                                  | 20                                  | 22                                | -                                      | 115                                    | 119                                    | 3.829                                  | 1.623           | -                       |
| <b>Passività per cassa</b>                                  | -            | -                                  | -                                   | -                                 | <b>9.946</b>                           | -                                      | -                                      | -                                      | -               | -                       |
| B.1 Depositi  | -            | -                                  | -                                   | -                                 | -                                      | -                                      | -                                      | -                                      | -               | -                       |
| - Banche  | -            | -                                  | -                                   | -                                 | -                                      | -                                      | -                                      | -                                      | -               | -                       |
| - Clientela   | -            | -                                  | -                                   | -                                 | -                                      | -                                      | -                                      | -                                      | -               | -                       |
| B.2 Titoli di debito  | -            | -                                  | -                                   | -                                 | -                                      | -                                      | -                                      | -                                      | -               | -                       |
| B.3 Altre passività   | -            | -                                  | -                                   | -                                 | 9.946                                  | -                                      | -                                      | -                                      | -               | -                       |
| <b>Operazioni "fuori bilancio"</b>                          | -            | -                                  | -                                   | -                                 | -                                      | -                                      | -                                      | -                                      | -               | -                       |
| C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale             | -            | -                                  | -                                   | -                                 | -                                      | -                                      | -                                      | 5.824                                  | -               | -                       |
| - Posizioni lunghe  | -            | -                                  | -                                   | -                                 | -                                      | -                                      | -                                      | 5.824                                  | -               | -                       |
| - Posizioni corte   | -            | -                                  | -                                   | -                                 | -                                      | -                                      | -                                      | -                                      | -               | -                       |
| C.2 Derivati finanziari senza scambio di capitale           | -            | -                                  | -                                   | -                                 | -                                      | -                                      | -                                      | -                                      | -               | -                       |
| - Posizioni lunghe  | -            | -                                  | -                                   | -                                 | -                                      | -                                      | -                                      | -                                      | -               | -                       |
| - Posizioni corte   | -            | -                                  | -                                   | -                                 | -                                      | -                                      | -                                      | -                                      | -               | -                       |
| C.3 Depositi e finanziamenti da ricevere                    | -            | -                                  | -                                   | -                                 | -                                      | -                                      | -                                      | -                                      | -               | -                       |
| - Posizioni lunghe  | -            | -                                  | -                                   | -                                 | -                                      | -                                      | -                                      | -                                      | -               | -                       |
| - Posizioni corte   | -            | -                                  | -                                   | -                                 | -                                      | -                                      | -                                      | -                                      | -               | -                       |
| C.4 Impegni irrevocabili a erogare fondi                    | -            | -                                  | -                                   | -                                 | -                                      | -                                      | -                                      | -                                      | -               | -                       |
| - Posizioni lunghe  | -            | -                                  | -                                   | -                                 | -                                      | -                                      | -                                      | -                                      | -               | -                       |
| - Posizioni corte   | -            | -                                  | -                                   | -                                 | -                                      | -                                      | -                                      | -                                      | -               | -                       |
| C.5 Garanzie finanziarie rilasciate                         | -            | -                                  | -                                   | -                                 | -                                      | -                                      | -                                      | -                                      | -               | -                       |
| C.6 Garanzie finanziarie ricevute                           | -            | -                                  | -                                   | -                                 | -                                      | -                                      | -                                      | -                                      | -               | -                       |
| C.7 Derivati creditizi con scambio di capitale              | -            | -                                  | -                                   | -                                 | -                                      | -                                      | -                                      | -                                      | -               | -                       |
| - Posizioni lunghe  | -            | -                                  | -                                   | -                                 | -                                      | -                                      | -                                      | -                                      | -               | -                       |
| - Posizioni corte   | -            | -                                  | -                                   | -                                 | -                                      | -                                      | -                                      | -                                      | -               | -                       |
| C.8 Derivati creditizi senza scambio di capitale            | -            | -                                  | -                                   | -                                 | -                                      | -                                      | -                                      | -                                      | -               | -                       |
| - Posizioni lunghe  | -            | -                                  | -                                   | -                                 | -                                      | -                                      | -                                      | -                                      | -               | -                       |
| - Posizioni corte   | -            | -                                  | -                                   | -                                 | -                                      | -                                      | -                                      | -                                      | -               | -                       |

Gli impegni riguardano prevalentemente "margini di fido irrevocabili" relativi alle società controllate da Banca Italease.

I crediti ceduti non cancellati sono inseriti, secondo il loro profilo di scadenza contrattuale, nella sottovoce A.4 "Finanziamenti". Tra le passività per cassa, le altre passività raccolgono, fra l'altro, il debito nei confronti delle società veicolo ripartito nelle fasce di rimborso teorico coincidente con la scadenza dei crediti sottostanti (sottovoce B.3 "Altre passività").

**INFORMAZIONI SULLE OPERAZIONI DI AUTOCARTOLARIZZAZIONE**

Per le informazioni di natura qualitativa si rimanda a quanto esposto nella parte E della Nota Integrativa Consolidata.

**INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA**

**Esposizioni derivanti dalle principali operazioni di cartolarizzazione “proprie” ripartite per tipologia di attività cartolarizzate e per tipologia di esposizioni**

| Tipologia attività cartolarizzate / Esposizioni (migliaia di euro) | Esposizioni per cassa |                              |                    |                              |                    |                              |
|--|-----------------------|------------------------------|--------------------|------------------------------|--------------------|------------------------------|
|  | Senior                |                              | Mezzanine          |                              | Junior             |                              |
|  | Valore di bilancio    | Rettifiche/riprese di Valore | Valore di bilancio | Rettifiche/riprese di Valore | Valore di bilancio | Rettifiche/riprese di Valore |
| <b>A. Oggetto di integrale cancellazione dal bilancio</b>          | -                     | -                            | -                  | -                            | -                  | -                            |
| <b>B. Oggetto di parziale cancellazione dal bilancio</b>           | -                     | -                            | -                  | -                            | -                  | -                            |
| <b>C. Non cancellate dal bilancio</b>                              | <b>202.833</b>        | -                            | -                  | -                            | <b>484.700</b>     | -                            |
| A.1 – ITA 10 – crediti per leasing in bonis                        | -                     | -                            | -                  | -                            | 141.512            | -                            |
| A.2 – Quick Silver – crediti per leasing in bonis                  | -                     | -                            | -                  | -                            | 68.418             | -                            |
| A.4 – ITA 11 – crediti per leasing in bonis                        | -                     | -                            | -                  | -                            | 218.991            | -                            |
| A.3 – Italfinance RMBS – crediti per mutui in bonis                | 202.833               | -                            | -                  | -                            | 55.779             | -                            |

Si omette la parte della tabella relativa alle garanzie rilasciate e alle linee di credito in quanto fattispecie non presenti.

**2. Informativa sulle attività impegnante in bilancio**

| Forme tecniche (migliaia di euro) | Impegnate        |    | non Impegnate    |                | 31/12/2013<br>Totale VB |
|-----------------------------------|------------------|----|------------------|----------------|-------------------------|
|                                   | VB               | FV | VB               | FV             |                         |
| 1. Cassa e disponibilità liquide  | -                | X  | 1                | X              | 1                       |
| 2. Titoli di debito               | -                | -  | 382.513          | 378.788        | 382.513                 |
| 3. Titoli di capitale             | -                | -  | 383.930          | 383.930        | 383.930                 |
| 4. Finanziamenti                  | 1.022.840        | X  | 3.003.286        | X              | 4.026.126               |
| 5. Altre attività finanziarie     | -                | X  | 26.533           | X              | 26.533                  |
| 6. Altre attività non finanziarie | -                | X  | 736.284          | X              | 736.284                 |
| <b>Totale 31/12/2013</b>          | <b>1.022.840</b> | -  | <b>4.532.547</b> | <b>762.718</b> | <b>5.555.387</b>        |

Legenda:

VB = Valore di bilancio

FV = Fair value

**3. Informativa sulle attività di proprietà impegnate non iscritte in bilancio**

| Forme tecniche (migliaia di euro)  | Impegnate      | Non Impegnate  | 31/12/2013<br>Totale |
|------------------------------------|----------------|----------------|----------------------|
| <b>1. Attività finanziarie</b>     | <b>202.833</b> | <b>485.435</b> | <b>688.268</b>       |
| - Titoli                           | 202.833        | 485.435        | 688.268              |
| - Altre                            | -              | -              | -                    |
| <b>2. Attività non finanziarie</b> | -              | -              | -                    |
| <b>Totale 31/12/2013</b>           | <b>202.833</b> | <b>485.435</b> | <b>688.268</b>       |

**Sezione 4 - Rischi operativi****INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA**

Per le informazioni di natura qualitativa si rimanda a quanto esposto nella parte E della Nota Integrativa Consolidata.

## PARTE F - INFORMAZIONI SUL PATRIMONIO

### Sezione 1 - Il patrimonio dell'impresa

#### A. INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

Il patrimonio netto dell'impresa è costituito dalla sommatoria dei saldi delle seguenti voci del passivo patrimoniale:

- Capitale sociale
- Sovrapprezzi di emissione
- Riserve
- Riserve da valutazione
- Utile di periodo

#### B. INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

##### B.1 Patrimonio dell'impresa: composizione

| <i>(migliaia di euro)</i>  | 31/12/2013       | 31/12/2012       |
|--|------------------|------------------|
| <b>1. Capitale</b>   | <b>406.894</b>   | <b>406.894</b>   |
| <b>2. Sovrapprezzi di emissione</b>  | <b>1.030.074</b> | <b>1.030.074</b> |
| <b>3. Riserve</b>  | <b>(191.792)</b> | <b>(52.242)</b>  |
| - di utili   | (197.427)        | (57.877)         |
| a) legale  | 14.699           | 14.699           |
| b) statutaria  | -                | -                |
| c) azioni proprie  | -                | -                |
| d) altre   | (212.126)        | (72.576)         |
| - altre  | 5.635            | 5.635            |
| <b>4. Strumenti di capitale</b>  | -                | -                |
| <b>5. (Azioni proprie)</b>   | -                | -                |
| <b>6. Riserve da valutazione</b>   | <b>75</b>        | <b>(111)</b>     |
| - Attività finanziarie disponibili per la vendita                                      | 1.095            | 372              |
| - Attività materiali   | -                | -                |
| - Attività immateriali   | -                | -                |
| - Copertura di investimenti esteri   | -                | -                |
| - Copertura dei flussi finanziari  | -                | -                |
| - Differenze di cambio   | -                | -                |
| - Attività non correnti in via di dismissione  | -                | -                |
| - Utili (Perdite) attuariali su piani previdenziali a benefici definiti                | (1.020)          | (483)            |
| - Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate al patrimonio netto | -                | -                |
| - Leggi speciali di rivalutazione  | -                | -                |
| <b>7. Utile (Perdita) d'esercizio</b>  | <b>(142.207)</b> | <b>(139.550)</b> |
| <b>Totale</b>  | <b>1.103.044</b> | <b>1.245.065</b> |

##### B.2 Riserve da valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione

| <i>(migliaia di euro)</i> | 31/12/2013       |                  | 31/12/2012       |                  |
|---------------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|
|                           | Riserva positiva | Riserva negativa | Riserva positiva | Riserva negativa |
| 1. Titoli di debito       | -                | -                | -                | -                |
| 2. Titoli di capitale     | 1.095            | -                | 372              | -                |
| 3. Quote di O.I.C.R.      | -                | -                | -                | -                |
| 4. Finanziamenti          | -                | -                | -                | -                |
| <b>Totale</b>             | <b>1.095</b>     | <b>-</b>         | <b>372</b>       | <b>-</b>         |



**B.3 Riserve da valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita: variazioni annue**

| <i>(migliaia di euro)</i>                                     | Titoli di debito | Titoli di capitale | Quote di O.I.C.R. | Finanziamenti |
|---|------------------|--------------------|-------------------|---------------|
| <b>1. Esistenze iniziali</b>                                  | -                | <b>372</b>         | -                 | -             |
| <b>2. Variazioni positive</b>                                 | -                | <b>884</b>         | -                 | -             |
| 2.1 Incrementi di <i>fair value</i>                           | -                | 884                | -                 | -             |
| 2.2 Rigiro a conto economico di riserve negative              | -                | -                  | -                 | -             |
| - da deterioramento   | -                | -                  | -                 | -             |
| - da realizzo   | -                | -                  | -                 | -             |
| 2.3 Altre variazioni  | -                | -                  | -                 | -             |
| (di cui per operazioni di aggregazione aziendale)             | -                | -                  | -                 | -             |
| <b>3. Variazioni negative</b>                                 | -                | <b>(161)</b>       | -                 | -             |
| 3.1 Riduzioni di <i>fair value</i>                            | -                | -                  | -                 | -             |
| 3.2 Rettifiche da deterioramento                              | -                | -                  | -                 | -             |
| 3.3 Rigiro a conto economico da riserve positive: da realizzo | -                | (101)              | -                 | -             |
| 3.4 Altre variazioni  | -                | (60)               | -                 | -             |
| (di cui per operazioni di aggregazione aziendale)             | -                | -                  | -                 | -             |
| <b>4. Rimanenze finali</b>                                    | -                | <b>1.095</b>       | -                 | -             |

**B.4 Riserve da valutazione relative a piani a benefici definiti: variazioni annue**

| <i>(migliaia di euro)</i>                          | 31/12/2013     |
|--|----------------|
| <b>1. Esistenze iniziali</b>                       | <b>(483)</b>   |
| <b>2. Variazioni positive</b>                      | <b>233</b>     |
| 2.1 Utili dovuti a modifiche del tasso di sconto   | -              |
| 2.2 Altri utili attuariali                         | 29             |
| 2.3 Altre variazioni                               | 204            |
| <b>3. Variazioni negative</b>                      | <b>(770)</b>   |
| 3.1 Perdite dovute a modifiche del tasso di sconto | (654)          |
| 3.2 Altre perdite attuariali                       | (116)          |
| 3.3 Altre variazioni                               | -              |
| <b>4. Rimanenze finali</b>                         | <b>(1.020)</b> |

**Sezione 2 - Il patrimonio e i coefficienti di vigilanza bancari****Ambito di applicazione della normativa**

Il patrimonio e i coefficienti di vigilanza sono calcolati in conformità con quanto disposto da Banca d'Italia con la Circolare n. 263 del 27 dicembre 2006 ("Nuove disposizioni di vigilanza prudenziale per le banche") e con la Circolare n. 155 del 18 dicembre 1991 ("Istruzioni per la compilazione delle segnalazioni sul patrimonio di vigilanza e sui coefficienti prudenziali"), integrate con i successivi aggiornamenti.

Nel corso del 2013 le istituzioni comunitarie hanno approvato la direttiva 2013/36/UE, nota come "CRD IV", ed il Regolamento (UE) n. 575, noto come "CRR", che traspongono nell'Unione Europea gli standard definiti dal Comitato di Basilea per la vigilanza bancaria (cosiddetto *Framework* "Basilea 3"). Le nuove norme troveranno applicazione dal 1° gennaio 2014 secondo i dettami definiti dalla Banca d'Italia nelle circolari 285 ("Nuove Disposizioni di Vigilanza per le banche") e 286 ("Istruzioni per la compilazione delle segnalazioni prudenziali per le banche e Sim") pubblicate a fine 2013.

**2.1 Patrimonio di vigilanza****A. INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA**

Ai sensi della Circolare n. 263, il patrimonio di vigilanza è costituito dalla somma del patrimonio di base — ammesso nel calcolo senza alcuna limitazione — e del patrimonio supplementare, che viene ammesso nel limite massimo del patrimonio di base. Da tali aggregati vengono dedotti le partecipazioni, gli strumenti innovativi e non innovativi di capitale, gli strumenti ibridi di patrimonializzazione e le attività subordinate, detenuti in altre banche e società finanziarie non appartenenti al Gruppo.

Vengono altresì dedotte le partecipazioni in società di assicurazione e le passività subordinate emesse dalle medesime società, se computati dall'emittente a fini patrimoniali, nonché ulteriori elementi connessi con il calcolo dei requisiti patrimoniali.

Sia nel Patrimonio di base che in quello supplementare si applicano specifiche rettifiche (cosiddetti “filtri prudenziali”) che hanno l'obiettivo di salvaguardare la qualità del patrimonio di vigilanza e di ridurre la potenziale volatilità connessa all'adozione dei nuovi principi contabili internazionali IAS/IFRS.

#### **Comunicazione in merito ai filtri prudenziali del portafoglio “Attività disponibili per la vendita”**

Le riserve da valutazione sulle attività disponibili per la vendita sono state compute secondo l'approccio “asimmetrico”

### **1. Patrimonio di base**

Il patrimonio di base (Tier 1) è costituito prevalentemente da capitale versato, riserve (compresi i sovrapprezzi di emissione) e risultato d'esercizio (come da proposta di distribuzione), al netto di attività immateriali, iscritte in bilancio alla voce 120 dell'attivo, e di azioni proprie in portafoglio.

Il patrimonio di base include inoltre, fra gli elementi positivi, la quota computabile di strumenti innovativi di capitale di tipo “preference shares”.

Per essi è presente un'opzione di riacquisto, decorsi 10 anni dall'emissione, soggetta a preventiva autorizzazione da parte della Banca d'Italia e sottostanno al regime transitorio previsto nella Circ. 263.

Il 5° aggiornamento del 22 dicembre 2010 alla Circolare 263 ha introdotto criteri più restrittivi per la computabilità del Capitale sociale e degli strumenti innovativi e non innovativi di capitale. Tuttavia è stato previsto un regime transitorio che consente di continuare a computare nel patrimonio di base, sino al 31.12.2020, i titoli rappresentativi della partecipazione al capitale sociale (azioni) e gli strumenti innovativi e non innovativi di capitale - emessi prima del 31.12.2010 - che non rispettano i nuovi criteri previsti, rispettivamente, dai paragrafi 3 e 4 del Titolo I, capitolo, 2, sezione II.

### **2. Patrimonio supplementare**

Il patrimonio supplementare (Tier 2) si compone principalmente da riserve da valutazione, passività subordinate emesse (per la quota computabile ai sensi della normativa precedentemente indicata), nonché eventuali “preference shares” non computabili nel patrimonio di base.

### **3. Deduzioni dal Patrimonio di Vigilanza**

La voce comprende la partecipazione azionaria in Alba Leasing.

L'aggregato complessivo degli elementi da dedurre è stato imputato per il 50% al patrimonio di base e per il 50% a quello supplementare.

### **4. Patrimonio di terzo livello**

Non sono presenti componenti di terzo livello.

#### **B. INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA**

|   | 31/12/2013       | 31/12/2012       |
|---|------------------|------------------|
| <b>A. Patrimonio di base prima dell'applicazione dei filtri prudenziali</b>       | <b>1.250.939</b> | <b>1.392.860</b> |
| B. Filtri prudenziali del patrimonio di base:                                     |                  |                  |
| B1 - filtri prudenziali Ias/Ifrs positivi (+)                                     | -                | -                |
| B2 - filtri prudenziali Ias/Ifrs negativi (-)                                     | -                | -                |
| <b>C. Patrimonio di base al lordo degli elementi da dedurre (A+B)</b>             | <b>1.250.939</b> | <b>1.392.860</b> |
| D. Elementi da dedurre dal patrimonio di base                                     | (60.148)         | (50.951)         |
| <b>E. Totale patrimonio di base (TIER1) (C-D)</b>                                 | <b>1.190.791</b> | <b>1.341.909</b> |
| <b>F. Patrimonio supplementare prima dell'applicazione dei filtri prudenziali</b> | <b>106.095</b>   | <b>160.372</b>   |
| G. Filtri prudenziali del patrimonio supplementare:                               |                  |                  |
| G1 - filtri prudenziali Ias/Ifrs positivi (+)                                     | -                | -                |
| G2 - filtri prudenziali Ias/Ifrs negativi (-)                                     | (547)            | (186)            |
| <b>H. Patrimonio supplementare al lordo degli elementi da dedurre (F+G)</b>       | <b>105.547</b>   | <b>160.186</b>   |
| I. Elementi da dedurre dal patrimonio supplementare                               | (60.148)         | (50.951)         |
| <b>L. Totale patrimonio di supplementare (TIER2) (H-I)</b>                        | <b>45.399</b>    | <b>109.235</b>   |
| M. Elementi da dedurre dal totale del patrimonio di base e supplementare          | -                | -                |
| <b>N. Patrimonio di vigilanza (E + L - M)</b>                                     | <b>1.236.190</b> | <b>1.451.144</b> |
| O. Patrimonio di terzo livello (TIER3)  | -                | -                |
| <b>P. Patrimonio di vigilanza incluso TIER 3 (N + O)</b>                          | <b>1.236.190</b> | <b>1.451.144</b> |

## 2.2 Adeguatazza patrimoniale

### A. INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

In base alle disposizioni di vigilanza prudenziale, il requisito patrimoniale complessivo è pari alla somma dei requisiti patrimoniali prescritti a fronte dei rischi di credito, controparte, mercato ed operativo.

La Banca, appartenendo ad un Gruppo bancario che rispetta il requisito patrimoniale minimo dell' 8 % delle attività di rischio ponderate, beneficia della riduzione regolamentare del 25%.

### B. INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

In base al Capitolo 2, paragrafo 7, parte F, della Circolare 262 ("Il bilancio bancario: schemi e regole di compilazione"), nella metodologia standardizzata i valori degli "importi non ponderati" corrispondono al valore dell'esposizione che tiene conto dei filtri prudenziali, delle tecniche di mitigazione del rischio e dei fattori di conversione del credito (E\* nelle segnalazioni di vigilanza moltiplicato per i fattori di conversione del credito nel caso delle garanzie e impegni).

Nelle voci C.1, C.2 e C.3, l'ammontare delle attività di rischio ponderate è determinato come prodotto fra il totale dei requisiti patrimoniali (voce B.6) e 12,5 (inverso del coefficiente minimo obbligatorio pari all'8%).

La Banca rispetta il requisito patrimoniale minimo obbligatorio per banche appartenenti a Gruppi.

| Categorie/valori  | Importi non ponderati |                  | Importi ponderati/requisiti |                  |
|---|-----------------------|------------------|-----------------------------|------------------|
|   | 31/12/2013            | 31/12/2012       | 31/12/2013                  | 31/12/2012       |
| <b>A. ATTIVITA' DI RISCHIO</b>  |                       |                  |                             |                  |
| <b>A.1 RISCHIO DI CREDITO E DI CONTROPARTE</b>  | <b>5.573.540</b>      | <b>6.482.855</b> | <b>3.983.773</b>            | <b>4.608.818</b> |
| 1. METODOLOGIA STANDARDIZZATA   | 5.561.213             | 6.436.683        | 3.971.446                   | 4.570.391        |
| 2. METODOLOGIA BASATA SUI RATING INTERNI  | -                     | -                | -                           | -                |
| 2.1 BASE  | -                     | -                | -                           | -                |
| 2.2 AVANZATA  | -                     | -                | -                           | -                |
| 3. CARTOLARIZZAZIONI  | 12.327                | 46.171           | 12.327                      | 38.427           |
| <b>B. REQUISITI PATRIMONIALI DI VIGILANZA</b>   |                       |                  |                             |                  |
| <b>B.1 RISCHIO DI CREDITO E DI CONTROPARTE</b>  |                       |                  | <b>318.702</b>              | <b>368.705</b>   |
| <b>B.2 RISCHI DI MERCATO</b>  |                       |                  | <b>1</b>                    | <b>29</b>        |
| 1. METODOLOGIA STANDARD   | X                     | X                | 1                           | 29               |
| 2. MODELLI INTERNI  |                       |                  | -                           | -                |
| 3. RISCHIO DI CONCENTRAZIONE  | X                     | X                | -                           | -                |
| <b>B.3 RISCHIO OPERATIVO</b>  | <b>X</b>              | <b>X</b>         | <b>8.027</b>                | <b>11.213</b>    |
| 1. METODO BASE  | X                     | X                | 8.027                       | 11.213           |
| 2. METODO STANDARDIZZATO  | X                     | X                | -                           | -                |
| 3. METODO AVANZATO  | X                     | X                | -                           | -                |
| <b>B.4 ALTRI REQUISITI PRUDENZIALI</b>  |                       |                  | <b>-</b>                    | <b>-</b>         |
| <b>B.5 ALTRI ELEMENTI DEL CALCOLO</b>   |                       |                  | <b>(81.682)</b>             | <b>(94.987)</b>  |
| <b>B.6 TOTALE REQUISITI PRUDENZIALI (B1+B2+B3+B4+B5)</b>  | <b>X</b>              | <b>X</b>         | <b>245.047</b>              | <b>284.961</b>   |
| <b>C. ATTIVITA' DI RISCHIO E COEFFICIENTI DI VIGILANZA</b>                                      | <b>X</b>              | <b>X</b>         |                             |                  |
| C.1 Attività di rischio ponderate   | X                     | X                | 3.063.091                   | 3.562.009        |
| C.2 Patrimonio di base / Attività di rischio ponderate (Tier 1 capital ratio)                   | X                     | X                | 38,88%                      | 37,67%           |
| C.3 Patrimonio di vigilanza incluso TIER3 / Attività di rischio ponderate (Total capital ratio) | X                     | X                | 40,36%                      | 40,74%           |

La voce B.5 "Altri elementi del calcolo" si riferisce al beneficio patrimoniale della Società derivante dall'appartenenza ad un gruppo bancario.

## PARTE G - OPERAZIONI DI AGGREGAZIONE RIGUARDANTI IMPRESE O RAMI D'AZIENDA

### Sezione 1 – Operazioni realizzate durante l'esercizio

#### 1.1 Operazioni di aggregazione

Nel corso dell'esercizio Banca Italease non ha posto in essere operazioni di aggregazione aziendale.

### Sezione 2 – Operazioni realizzate dopo la chiusura dell'esercizio

#### 2.1 Operazioni di aggregazione

Non sono state effettuate operazioni di aggregazione dopo la chiusura dell'esercizio.

## PARTE H - OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

### 1. Informazioni sui compensi dei dirigenti con responsabilità strategica

Gli emolumenti verso gli amministratori, i membri del collegio sindacale e i dirigenti strategici risultano pari a complessivi Euro 0,8 milioni, di cui Euro 40 mila riversati alla Capogruppo.

### Altre informazioni relative alle operazioni con componenti gli organi di amministrazione e controllo e con i dirigenti strategici

Al 31 dicembre 2013 non erano in essere contratti di locazione finanziaria e finanziamenti con i componenti degli organi di amministrazione e controllo e con i dirigenti strategici della società.

### 2. Informazioni sulle transazioni con parti correlate

In base allo IAS 24 e con riferimento alla specifica realtà di Banca Italease e del Gruppo di appartenenza si definiscono parti correlate:

- la società capogruppo Banco Popolare, che riveste il ruolo di Capogruppo dell'omonimo Gruppo bancario, le società controllate da Banca Italease e le altre società del Gruppo di appartenenza;
- le imprese sottoposte ad influenza notevole da parte di Banca Italease, delle società controllate, della Capogruppo e delle altre società del Gruppo di appartenenza;
- i dirigenti con responsabilità strategiche di Banca Italease (amministratori, altri dirigenti e sindaci), delle società controllate (amministratori, altri dirigenti e sindaci), della Capogruppo (consiglieri di sorveglianza e di gestione) e delle società del Gruppo di appartenenza (amministratori, altri dirigenti e sindaci);
- le altre parti correlate, ovvero gli stretti familiari dei dirigenti con responsabilità strategiche, nonché le società controllate o collegate sia dai dirigenti sia da loro stretti familiari;
- i titolari di una partecipazione rilevante, superiore al 2%, del capitale della Capogruppo.

Tutte le operazioni infragruppo e con parti correlate sono stipulate condizioni di mercato, equivalenti a quelle prevalenti in libere transazioni.

### Rapporti finanziari e commerciali

Nella seguente tabella sono evidenziati i rapporti patrimoniali ed economici intrattenuti con le parti correlate indicate nei precedenti punti. Si fornisce inoltre l'incidenza percentuale che tali rapporti hanno nei confronti di ciascuna delle voci di bilancio.

| <i>(migliaia di euro)</i>                                   | Società del Gruppo | Partecipazioni rilevanti valutate a PN (Collegate) | Dirigenti con Responsabilità Strategiche | Altre Parti Correlate | Totale           | % sul Bilancio |
|---|--------------------|--|--|-----------------------|------------------|----------------|
| <b>STATO PATRIMONIALE - ATTIVO</b>                          |                    |  |  |                       |                  |                |
| Crediti verso Banche  | 4.229              | -  | -  | -                     | 4.229            | 4,7%           |
| - conti correnti e depositi liberi                          | 3.166              | -  | -  | -                     | 3.166            | 6,4%           |
| - altri crediti   | 1.063              | -  | -  | -                     | 1.063            | 2,6%           |
| Crediti verso Clientela                                     | 449.506            | 24.457   | 470                                      | -                     | 474.433          | 11,0%          |
| Altre voci dell'attivo (voci 10-90-110-120-130-140-150-160) | 24.476             | 149  | -  | -                     | 24.625           | 3,3%           |
| <b>Totale attività</b>                                      | <b>478.211</b>     | <b>24.606</b>                                      | <b>470</b>                               | <b>-</b>              | <b>499.058</b>   | <b>9,7%</b>    |
| <b>STATO PATRIMONIALE - PASSIVO</b>                         |                    |  |  |                       |                  |                |
| Debiti verso banche   | 3.174.342          | -  | -  | -                     | 3.174.342        | 99,9%          |
| - conti correnti e depositi liberi                          | 823.569            | -  | -  | -                     | 823.569          | 99,9%          |
| - altri debiti  | 2.350.773          | -  | -  | -                     | 2.350.773        | 99,9%          |
| Debiti verso clientela                                      | 149.350            | 6.130  | -  | -                     | 155.480          | 39,9%          |
| Titoli in circolazione                                      | 470.457            | -  | -  | -                     | 470.457          | 64,4%          |
| Passività finanziarie di negoziazione                       | 450                | -  | -  | -                     | 450              | 4,3%           |
| Altre voci del passivo (voci 70-80-90-100-110-120-130)      | 6.147              | 55   | -  | -                     | 6.202            | 4,6%           |
| <b>Totale passività</b>                                     | <b>3.800.746</b>   | <b>6.185</b>                                       | <b>-</b>                                 | <b>-</b>              | <b>3.806.931</b> | <b>85,5%</b>   |
| <b>Garanzie rilasciate e impegni</b>                        | <b>204.902</b>     | <b>-</b>   | <b>-</b>                                 | <b>-</b>              | <b>204.902</b>   | <b>78,7%</b>   |

| <i>(migliaia di euro)</i>                         | Società del Gruppo | Partecipazioni rilevanti valutate a PN (Collegate) | Dirigenti con Responsabilità Strategiche | Altre Parti Correlate | Totale          | % sul Bilancio |
|---|--------------------|--|--|-----------------------|-----------------|----------------|
| <b>CONTO ECONOMICO</b>                            |                    |  |  |                       |                 |                |
| Interessi attivi e proventi assimilati            | 4.573              | 87   | 7  | -                     | 4.667           | 5,6%           |
| Interessi passivi e oneri assimilati              | (27.786)           | -  | -  | -                     | (27.786)        | 65,2%          |
| Commissioni attive                                | -                  | 76   | 1  | -                     | 77              | 0,8%           |
| Commissioni passive                               | (2.071)            | (13)   | -  | -                     | (2.084)         | 35,9%          |
| <b>Margine di intermediazione</b>                 | <b>(25.284)</b>    | <b>150</b>   | <b>8</b>                                 | <b>-</b>              | <b>(25.126)</b> | <b>-84,4%</b>  |
| Spese amministrative                              | (7.471)            | (9)  | (800)                                    | -                     | (8.280)         | 18,3%          |
| - spese per il personale                          | (396)              | -  | (798)                                    | -                     | (1.194)         | 10,4%          |
| - altre spese amministrative                      | (7.075)            | (9)  | (2)                                      | -                     | (7.086)         | 20,9%          |
| Altri proventi / oneri di gestione (voci 220-190) | 433                | 530  | -  | -                     | 963             | -269,7%        |
| Altri proventi e oneri                            | (318)              | -  | -  | -                     | (318)           | 0,9%           |
| <b>Utili /Perdite) dell'esercizio</b>             | <b>(32.640)</b>    | <b>671</b>   | <b>(792)</b>                             | <b>-</b>              | <b>(32.761)</b> | <b>23,0%</b>   |

## PARTE I - ACCORDI DI PAGAMENTO BASATI SU PROPRI STRUMENTI PATRIMONIALI

### 1. Descrizione degli accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali

Banca Italease non ha in essere accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali.

## | PARTE L – INFORMATIVA DI SETTORE

Per l'informativa di settore si rimanda alla parte L della nota integrativa consolidata.



## BILANCIO DELLA CAPOGRUPPO

In ottemperanza all'obbligo di informativa previsto dall'art. 2497 bis del codice civile, di seguito vengono rappresentati i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato al 31 dicembre 2012 dalla Capogruppo Banco Popolare.

| <i>(milioni di euro)</i>                  | 31/12/2012 | 31/12/2011    | Variaz. |
|---|------------|---------------|---------|
| <b>Dati economici</b>                     |            |               |         |
| Margine finanziario                       | 1.336,0    | 1.543,2       | (13,4%) |
| Commissioni nette                         | 1.053,9    | 1.000,7       | 5,3%    |
| Proventi operativi                        | 2.066,1    | 2.898,1       | (28,7%) |
| Oneri operativi                           | 1.715,0    | 1.862,9 (*)   | (7,9%)  |
| Risultato della gestione operativa        | 351,1      | 1.035,2 (*)   | (66,1%) |
| Risultato lordo dell'operatività corrente | (631,2)    | 475,7 (*)     |         |
| Risultato netto                           | (1.163,8)  | (2.188,2) (*) | (46,8%) |

(\*) I dati dell'esercizio 2011 sono stati rideterminati rispetto a quanto originariamente pubblicato per l'applicazione retrospettiva della nuova versione dello IAS 19

| <i>(milioni di euro)</i>                          | 31/12/2012 | 31/12/2011 | Variaz. |
|---|------------|------------|---------|
| <b>Dati patrimoniali</b>                          |            |            |         |
| Totale dell'attivo                                | 119.475,4  | 121.582,3  | (1,7%)  |
| Crediti verso clientela (lordi)                   | 76.782,6   | 76.011,2   | 1,0%    |
| Attività finanziarie e derivati di copertura      | 17.448,4   | 15.416,4   | 13,2%   |
| Patrimonio netto                                  | 7.016,7    | 7.756,0    | (9,5%)  |
| <b>Attività finanziarie della clientela</b>       |            |            |         |
| Raccolta diretta                                  | 88.743,9   | 90.785,2   | (2,2%)  |
| Raccolta indiretta                                | 45.157,5   | 46.639,7   | (3,2%)  |
| - Risparmio gestito                               | 17.569,1   | 17.342,1   | 1,3%    |
| - Fondi comuni e Sicav                            | 6.890,4    | 4.889,6    | 40,9%   |
| - Gestioni patrimoniali mobiliari e in fondi      | 2.119,3    | 2.087,6    | 1,5%    |
| - Polizze assicurative                            | 8.559,5    | 10.364,9   | (17,4%) |
| - Risparmio amministrato                          | 27.588,3   | 29.297,6   | (5,8%)  |
| <b>Dati della struttura</b>                       |            |            |         |
| Numero medio dei dipendenti e altro personale (*) | 13.677     | 14.027     |         |
| Numero degli sportelli bancari                    | 1.649      | 1.683      |         |

(\*) Media ponderata su base mensile che non comprende amministratori e sindaci

## PROSPETTO DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

In ottemperanza all'art. 149-duodecies del Regolamento Consob Emittenti si allega il prospetto contenente i corrispettivi contrattuali, a fronte dei servizi forniti dai seguenti soggetti:

- dalla società di revisione, per la prestazione di servizi di revisione;
- dalla società di revisione, per la prestazione di servizi diversi dalla revisione, suddivisi tra servizi di verifica finalizzati all'emissione di un'attestazione e altri servizi, distinti per tipologia;
- dalle entità appartenenti alla rete della società di revisione, per la prestazione di servizi, suddivisi per tipologia;
- dalla società di revisione della capogruppo e dalle entità appartenenti alla sua rete, alle società controllate dalla società che ha conferito l'incarico di revisione.

| Tipologia di servizi                               | Soggetto che ha erogato il servizio | Destinatario   | Importi 2013 |
|--|-------------------------------------|----------------|--------------|
| <b>Revisione contabile</b>                         | Deloitte & Touche S.p.A.            | Banca Italease | 236          |
| <b>Totale revisione contabile</b>                  |                                     |                | <b>236</b>   |
| <b>Altri servizi</b>                               |                                     |                |              |
| composti da:                                       |                                     |                |              |
| Sottoscrizioni dichiarazioni fiscali (770 e Unico) | Deloitte & Touche S.p.A.            | Banca Italease | 10           |
| Fondo nazionale di garanzia                        | Deloitte & Touche S.p.A.            | Banca Italease | 6            |
| <b>Totale altri servizi</b>                        |                                     |                | <b>16</b>    |
| <b>Totale</b>                                      |                                     |                | <b>252</b>   |

## FONDO DI PREVIDENZA INTEGRATIVA GRUPPO BANCA ITALEASE

### Sezione a contribuzione definita rendiconto al 31 dicembre 2013

Il Fondo di Previdenza Integrativa Gruppo Banca Italease ha cessato l'attività il 31 dicembre 2012.

I saldi alla data sono stati destinati, nel corso del mese di gennaio 2013, alla liquidazione delle posizioni individuali, al pagamento dell'imposta sostitutiva maturata al 31 dicembre 2012 e al pagamento delle commissioni di banca depositaria.







## Raccordo tra le voci del conto economico e lo schema del conto economico riclassificato

| Voci del conto economico riclassificate<br>(migliaia di euro)  | 31/12/2013       | Riclassifiche | Schema<br>riclassificato |
|--|------------------|---------------|--------------------------|
| <b>10</b> Interessi attivi e proventi assimilati   | 83.258           | -             | 83.258                   |
| <b>20</b> Interessi passivi e oneri assimilati   | (42.599)         | -             | (42.599)                 |
| <b>210</b> Utili (Perdite) delle partecipazioni  | -                | -             | -                        |
| <b>Margine finanziario</b>   | <b>40.659</b>    | -             | <b>40.659</b>            |
| <b>40</b> Commissioni attive   | 9.212            | -             | 9.212                    |
| <b>50</b> Commissioni passive  | (5.811)          | -             | (5.811)                  |
| <b>190</b> Altri proventi (oneri) di gestione  | (357)            | (5.010)       | (5.367)                  |
| Risultato netto finanziario:   |                  |               |                          |
| <b>70</b> Dividendi e proventi simili  | 565              | -             | 565                      |
| <b>80</b> Risultato netto dell'attività di negoziazione  | (5.748)          | -             | (5.748)                  |
| <b>90</b> Risultato netto dell'attività di copertura   | (1.163)          | -             | (1.163)                  |
| <b>100</b> Utile (Perdita) da cessione o riacquisto  | (7.945)          | 8.046         | 101                      |
| <b>110</b> Risultato netto delle attività e passività finanz. valutate al FV   | -                | -             | -                        |
| <b>130</b> Rettifiche / Riprese di valore nette per deterioramento   | -                | -             | -                        |
| <b>Altri proventi operativi</b>  | <b>(11.247)</b>  | <b>3.036</b>  | <b>(8.211)</b>           |
| <b>Proventi operativi</b>  | <b>29.412</b>    | <b>3.036</b>  | <b>32.448</b>            |
| <b>150</b> Spese per il personale  | (11.475)         | (158)         | (11.633)                 |
| <b>150</b> Altre spese amministrative  | (33.890)         | 5.655         | (28.235)                 |
| <b>170</b> Rettifiche / Riprese di valore nette su attività materiali  | (912)            | (487)         | (1.399)                  |
| <b>180</b> Rettifiche / Riprese di valore nette su attività immateriali  | (319)            | -             | (319)                    |
| <b>Oneri operativi</b>   | <b>(46.596)</b>  | <b>5.010</b>  | <b>(41.586)</b>          |
| <b>Risultato della gestione operativa</b>  | <b>(17.184)</b>  | <b>8.046</b>  | <b>(9.138)</b>           |
| <b>100</b> Utile (Perdita) da cessione o riacquisto  | -                | (8.046)       | (8.046)                  |
| <b>130</b> Rettifiche / Riprese di valore nette per deterioramento   | (88.781)         | -             | (88.781)                 |
| <b>160</b> Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri   | (105)            | -             | (105)                    |
| <b>210</b> Utili (Perdite) delle partecipazioni  | (64.516)         | -             | (64.516)                 |
| <b>230</b> Rettifiche di valore dell'avviamento  | -                | -             | -                        |
| <b>240</b> Utili (Perdite) da cessione di investimenti   | (1.201)          | -             | (1.201)                  |
| <b>Risultato dell'operatività corrente al lordo delle imposte</b>  | <b>(171.787)</b> | -             | <b>(171.787)</b>         |
| <b>260</b> Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente   | 29.580           | -             | 29.580                   |
| <b>Risultato dell'operatività corrente al netto delle imposte</b>  | <b>(142.207)</b> | -             | <b>(142.207)</b>         |
| <b>270</b> Utile (Perdita) degli investimenti di merchant banking e delle attività non correnti in via di dism. al netto delle imposte | -                | -             | -                        |
| <b>280 Utile (Perdita) del periodo</b>   | <b>(142.207)</b> | -             | <b>(142.207)</b>         |

Di seguito vengono illustrate le riclassifiche effettuate rispetto ai saldi presenti nelle voci dello schema di conto economico ufficiale:

- i dividendi su azioni classificate tra le attività disponibili per la vendita e le attività detenute per la negoziazione (voce 70) sono stati ricondotti nell'ambito del risultato netto finanziario;
- gli utili e perdite da cessione di crediti (voce 100) sono stati accorpati insieme alle rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di crediti, garanzie, impegni e derivati su crediti;
- gli utili e le perdite da cessione o riacquisto di attività finanziarie disponibili per la vendita e di passività finanziarie (previste nella voce 100) sono stati esposti nell'ambito del risultato netto finanziario;
- i recuperi di imposte e tasse e di altre spese (compresi nella voce 230) sono stati portati a diretta riduzione delle spese amministrative anziché essere indicati con gli altri proventi di gestione;
- l'ammortamento delle spese per miglorie su beni di terzi (contabilizzato nella voce 230) è stato esposto insieme alle rettifiche di valore su attività materiali e immateriali, anziché essere evidenziato unitamente agli altri proventi e oneri di gestione.









## ATTESTAZIONE AI SENSI DELL'ART. 154-BIS, D.LGS. 58/1998 SUL BILANCIO D'ESERCIZIO

Attestazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2013 ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

I sottoscritti Marco Paolillo, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione di Banca Italease S.p.A., Roberto Umeton, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Banca Italease S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del **bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2013**.

2. La valutazione dell'adeguatezza e dell'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del **bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2013** si è basata su un modello interno definito da Banca Italease S.p.A., sviluppato utilizzando quale riferimento quello elaborato dal Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission ("COSO Report") che rappresenta lo standard per il sistema di controllo interno generalmente accettato a livello internazionale.

3. Si attesta, inoltre, che:

3.1 il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2013 :

- a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente.

3.2 La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato di gestione, nonché della situazione dell'emittente unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui è esposto.

Milano, 27 Febbraio 2014

*Marco Paolillo*

Presidente del Consiglio  
di Amministrazione

*Roberto Umeton*

Dirigente Preposto alla redazione  
dei documenti contabili societari







# RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ai sensi dell'art. 153 del D. Lgs. n. 58/1998

**BANCA ITALEASE S.p.A.**  
Società soggetta a direzione e coordinamento  
di Banco Popolare Soc. Coop.

Gentili Azionisti,

la presente relazione, redatta ai sensi dell'art. 153 del D. Lgs. n. 58/1998, riferisce sull'attività svolta dal Collegio Sindacale di Banca Italease S.p.A. nell'esercizio conclusosi il 31.12.2013. Banca Italease redige anche il bilancio consolidato.

1. Nell'espletamento dell'attività di vigilanza e controllo il Collegio Sindacale ha:

- a) vigilato sull'osservanza della legge, dello Statuto e dell'atto costitutivo;
- b) ottenuto periodicamente dagli Amministratori, anche attraverso la partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale deliberate e poste in essere nell'esercizio, effettuate da Banca Italease e dalle società del Gruppo, anche ai sensi dell'art. 150 del T.U.F., comma 1. Sulla base delle informazioni disponibili il Collegio Sindacale può ragionevolmente assicurare che le operazioni medesime sono conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale. Inoltre, le operazioni in potenziale conflitto di interesse sono state deliberate in conformità alla legge, alle disposizioni regolamentari e allo Statuto.

Tra i fatti significativi dell'esercizio si ricordano:

- il continuo derisking dell'attività, svolta dall'impresa, in conformità ai piani di Gruppo;
  - la razionalizzazione di fasi operative della gestione, accentrando l'attribuzione a Capogruppo di Servizi e Funzioni; questo processo dovrebbe concludersi con la fusione per incorporazione, prevista a fine 2014, della nostra società nel Banco Popolare.
  - La forte crisi del settore immobiliare ha rallentato i tempi del ridimensionamento delle attività della Banca, in relazione alle difficoltà di mercato nel settore immobiliare e ai conseguenti ritardati tempi nel realizzo dei beni reimpossessati, e comportato rettifiche sul valore di crediti anche in vista dell'avvicendamento istituzionale fra Banca d'Italia e BCE.
  - Nessuna rettifica di valore ha riguardato le nostre partecipazioni i cui valori sono sottoposti ad impairment test.
  - Evoluzione positiva hanno avuto due importanti contenziosi. Per altre vertenze i rischi sono stati stimati solo possibili.
- c) riscontrato l'inesistenza di operazioni atipiche e inusuali con società del Gruppo, con terzi e con parti correlate;
  - d) vigilato sulla conformità della Procedura con Parti Correlate alla normativa vigente e sulla sua corretta applicazione. Il Collegio Sindacale, tenuto altresì conto dei risultati sull'attività svolta dalle diverse funzioni interessate dalla Procedura Parti Correlate, ritiene che le operazioni con parti correlate siano adeguatamente presidiate;
  - e) valutato che il Consiglio di Amministrazione nella Relazione sulla Gestione e nelle note al bilancio abbia fornito un'adeguata informativa sulle operazioni con Parti Correlate, tenuto conto di quanto previsto dalla vigente disciplina;
  - f) acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza della struttura organizzativa, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza delle disposizioni impartite dal Banco Popolare a Banca Italease e da quest'ultima alle sue controllate, ai sensi dell'art. 114, comma 2, del T.U.F., tramite acquisizione di informazioni dai responsabili delle competenti funzioni aziendali e incontri con la Società di Revisione nel quadro di reciproco scambio di dati e informazioni rilevanti.

- g) vigilato sull'adeguatezza dei sistemi di gestione e controllo dei rischi e del sistema di controllo interno attraverso:
- (i) incontri durante l'esercizio con i vertici di Banca Italease per l'esame del sistema di controllo interno;
  - (ii) incontri periodici con la Funzione Audit di Gruppo, della Funzione Compliance e della Funzione Risk Management al fine di valutare le modalità di pianificazione del lavoro basato sulla identificazione e valutazione dei principali rischi presenti nei processi e nelle unità organizzative;
  - (iii) esame delle Relazioni periodiche delle funzioni di controllo e delle informative periodiche sugli esiti dell'attività di monitoraggio sull'attuazione delle azioni correttive individuate;
  - (iv) l'acquisizione di informazioni dai responsabili delle funzioni aziendali;
  - (v) incontri con gli organi di controllo delle società controllate ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 151 del T.U.F. nel corso dei quali il Collegio Sindacale ha acquisito informazioni sulle vicende ritenute significative che hanno interessato le società del gruppo;
  - (vi) discussione dei risultati del lavoro della Società di Revisione;

Dall'esame delle Relazioni delle funzioni di controllo e dalle altre verifiche emerge il costante rafforzamento delle strutture di controllo; in particolare si segnalano:

- la continuità della politica di controllo e contenimento del rischio del gruppo in coerenza con il difficile contesto congiunturale, mantenendo profili di liquidità ritenuti soddisfacenti, anche se talora con inevitabili riflessi sulla redditività;
- l'allineamento della struttura dei controlli al sostanziale "run off" della banca;

Dall'attività svolta non sono emerse, comunque, anomalie che possano essere considerate indicatori di inadeguatezze significative nei sistemi di gestione e controllo dei rischi e del sistema di controllo interno;

- h) incontrato periodicamente il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari per uno scambio di informazioni sul sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo ai fini di una corretta rappresentazione dei fatti di gestione, e verificato le relazioni predisposte dall'Audit a riguardo che contengono l'indicazione analitica dei test sui controlli svolti, nonché sulle principali problematiche rilevate nel quadro dell'applicazione della legge 262/2005. Il Collegio Sindacale ha inoltre esaminato le dichiarazioni del Direttore Generale e del Dirigente Preposto a norma delle disposizioni contenute nell'art. 154 bis del T.U.F.. Il Collegio Sindacale non ha evidenze di carenze che possano inficiare il giudizio di adeguatezza delle procedure amministrative-contabili.

Anche i responsabili della Società di Revisione, negli incontri periodici con il Collegio Sindacale, non hanno segnalato situazioni di criticità che possano inficiare il sistema di controllo interno inerente le procedure amministrative e contabili.

Il Collegio Sindacale, alla luce delle informazioni acquisite e degli incontri avuti, ritiene adeguato il sistema amministrativo-contabile nonché il processo di informativa finanziaria della banca;

- i) preso visione e ottenuto informazioni sull'attività di carattere organizzativo e procedurale posta in essere ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001 sulla responsabilità amministrativa degli enti. L'organismo di vigilanza ha relazionato sulle attività svolte nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 senza segnalare profili di criticità degli di menzione, evidenziando una situazione nel complesso soddisfacente e di sostanziale allineamento a quanto previsto dal Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo;

Il Collegio Sindacale si è riunito 14 volte, ha partecipato a 11 Consigli di Amministrazione e ha incontrato i sindaci delle società controllate e l'Organismo di Vigilanza ex D. Lgs. n. 231/2001. Ha inoltre incontrato 2 volte il Collegio Sindacale della Controllante.

Avuto riguardo alle informazioni acquisite, il Collegio Sindacale ritiene che l'attività si sia svolta nel rispetto dei principi di corretta amministrazione e che l'assetto organizzativo, il sistema dei controlli interni e l'apparato contabile-amministrativo risultino nel complesso adeguati alle esigenze aziendali.

2. In accordo con quanto previsto dall'art. 19 del D. Lgs. 39/2010, il Collegio Sindacale identificato in tale articolo come il "Comitato per il controllo interno e la revisione contabile", ha svolto la prescritta attività di vigilanza sull'operatività della Società di Revisione.

Il Collegio Sindacale ha incontrato più volte nel corso dell'esercizio la Società di Revisione Deloitte & Touche S.p.A. ai sensi dell'art. 150 del T.U.F. al fine di scambiare informazioni attinenti l'attività stessa. In tali incontri la Società di Revisione non ha mai evidenziato fatti ritenuti censurabili o irregolarità tali da richiedere la segnalazione ai sensi dell'art. 155, comma 2 del T.U.F..

In data 03.03.2014 la Società di Revisione Deloitte & Touche S.p.A. ha rilasciato ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. n. 39/2010, le relazioni dalle quali risulta che il bilanci individuale e consolidato chiusi al 31 dicembre 2013 sono redatti con chiarezza e rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa di Banca Italease e del gruppo per l'esercizio chiuso in tale data.



In pari data la Società di Revisione Deloitte & Touche S.p.A. ha altresì presentato al Collegio Sindacale la relazione prevista ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. n. 39/2010, dalla quale non risultano carenze significative nel sistema di controllo interno in relazione al processo di informativa finanziaria meritevoli di essere portate all'attenzione dei responsabili delle attività di "governance".

La Società di Revisione Deloitte & Touche S.p.A. ha presentato al Collegio Sindacale la Relazione sull'indipendenza del revisore, così come richiesto dall'art. 17 del D. Lgs. n. 39/2010, dalla quale non emergono situazioni che possono compromettere l'indipendenza o costituire cause di incompatibilità ai sensi del citato decreto.

Il Collegio Sindacale ha incontrato nel corso dell'esercizio la Società di Revisione anche in occasione della predisposizione della Relazione semestrale della società al 30 giugno 2013. In tale occasione la Società di Revisione ha presentato un proprio documento di sintesi dell'attività svolta con particolare riferimento alle poste valutative più significative.

La Società di Revisione ha inoltre confermato al Collegio Sindacale che, nel corso dell'esercizio, non ha emesso pareri ai sensi di legge, in assenza del verificarsi dei presupposti per il loro rilascio.

3. In relazione all'attività svolta, il Collegio Sindacale dà altresì atto delle seguenti circostanze:
  - a. nella relazione sulla gestione del bilancio consolidato la banca riporta un riepilogo dei contenziosi fiscali in essere con l'amministrazione finanziaria e che riguardano in particolar modo rischi solo possibili connessi a PVC 2007, 2008, 2009 in tema di costi indeducibili. Il Collegio Sindacale ha acquisito informazioni sui contenuti dei contenziosi con i responsabili di Banca Italease e ha incontrato i revisori contabili delle società del gruppo che non hanno formulato rilievi in ordine alle soluzioni contabili adottate dalle società stesse nella formazione dei rispettivi bilanci, anche sulla scorta di pareri di primari studi tributari.
  - b. In tema di rischi legali il Collegio Sindacale richiama l'attenzione su quanto rappresentato nella Relazione sulla Gestione dove vengono elencati i contenziosi in essere, sulla base di pareri di importanti giuristi che si stanno occupando delle vertenze anche in relazione ad esiti provvisori pervenuti dopo la chiusura dell'esercizio.
4. Il Collegio Sindacale non è a conoscenza, oltre a quelli indicati, di fatti o esposti di cui riferire all'Assemblea. Al Collegio Sindacale non sono pervenute, nel corso dell'esercizio, denunce da parte di Soci ex art. 2408 codice civile. Nel corso dell'attività svolta e sulla base delle informazioni ottenute non sono state rilevate omissioni, fatti censurabili, irregolarità o comunque circostanze significative tali da richiedere la segnalazione alle Autorità di Vigilanza e la menzione della presente Relazione.
5. Infine, Il Collegio Sindacale, tenuto conto degli specifici compiti spettanti alla Società di revisione in tema di controllo della contabilità e di verifica dell'attendibilità del bilancio di esercizio, non ha osservazioni da formulare all'Assemblea, ai sensi dell'art. 153 del T.U.F., in merito all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013 accompagnato dalla relazione sulla gestione come presentato al Consiglio di Amministrazione esprimendo parere favorevole in merito alla proposta di destinazione del risultato economico dell'esercizio.

Milano , 05 marzo 2014

IL COLLEGIO SINDACALE

*Il Presidente*





## RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 14 E 16 DEL D.LGS. 27.1.2010, N. 39 E DELL'ART. 165 DEL D.LGS. 24.2.1998, N. 58

### Agli Azionisti di BANCA ITALEASE S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto della redditività complessiva, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalla relativa nota integrativa, di Banca Italease S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2013. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005, compete agli Amministratori di Banca Italease S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 26 marzo 2013.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio di Banca Italease S.p.A. al 31 dicembre 2013 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa di Banca Italease S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.
4. Per una migliore comprensione del bilancio d'esercizio si richiama l'attenzione sul contenuto del paragrafo "Le incertezze sull'utilizzo di stime nella predisposizione del bilancio di esercizio" della nota integrativa, nel quale gli Amministratori indicano le voci di bilancio e le stime caratterizzate da maggiori incertezze, fra cui quelle relative alla quantificazione dei fondi rischi ed oneri per l'incertezza del *petitum* e dei tempi di sopravvenienza. Tali profili di incertezza, con particolare riferimento ai rischi legali e fiscali, e altre informazioni sulle stime e sulle voci di bilancio interessate sono altresì illustrati nelle relative sezioni della relazione sulla gestione e della nota integrativa al bilancio, cui si rimanda.

5. Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma primo, del codice civile, Banca Italease S.p.A. ha indicato di essere soggetta a direzione e coordinamento da parte del Banco Popolare S.C. e, pertanto, ha inserito nella nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio di tale società. Il nostro giudizio sul bilancio di Banca Italease S.p.A. non si estende a tali dati.
6. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli Amministratori di Banca Italease S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e della specifica sezione sul governo societario e gli assetti proprietari, limitatamente alle informazioni di cui al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98, con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni di cui al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98 presentate nella specifica sezione della medesima relazione sono coerenti con il bilancio d'esercizio di Banca Italease S.p.A. al 31 dicembre 2013.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Michele Masini  
Socio

Milano, 3 marzo 2014

*Indirizzo*

**Banca Italease S.p.A.**

**Via Sile, 18 – 20139 Milano – Italia**

*Impaginazione e stampa*



**Galli Thierry stampa s.r.l.**



